Anno 119 - Numero 280

LA STAMPA

Martedì 17 Dicembre 1985 - L. 600

A PAGINA 3

Ricordo di Passerin d'Entrèves, uomo di frontiera

di Norberto Bobbio

Alessandro Passerin d'Entrèves

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 64/61 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6599.234-300. Tariffe fisse 9 numeri (c.c.p. 7104): consegna mattinale posta ord. L. 124.000; consegna contrassegno posta ordinaria L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Usa: La Stampa (USPS 964-800) published and airmail daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Stranieri (paesi aderenti all'Accordo sec. 18: *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,80; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia din 300; Lussemburgo Fr. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,35; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inserzioni con 42mila lettori, posiz. e data di uscita tariffe in parentesi. Occasionali L. 468.000 (568.000); Comm. L. 436.000 (523.000) - Pubbl. sinistrata L. 320.000 (334.000); Finanz. parg. 1 lunedì L. 486.000 (568.560) - Finanz. e legali L. 530.000 (634.000) - Necrologie L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico non ritirato - Il giornale di domani di alcune qualche tiratura

Henry Kissinger

A PAGINA 5

Un articolo di Kissinger: «Le sabbie mobili dietro Ginevra»

Le inchieste su stragi e P2

Venerabili e generali

Secondo i giudici bolognesi i terroristi neri sono gli autori della strage di Bologna (85 vittime) ma anche di tanti quegli attentati dinamitardi indiscriminati che hanno insanguinato l'Italia dalla strage di piazza Fontana fino ai nostri giorni.

Questa non è una novità; la grande maggioranza degli italiani era giunta da tempo alla stessa conclusione. Mai però si era detto che Licio Gelli, e con lui importanti personaggi dei servizi segreti (il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Biamonte, coadiuvati da Francesco Pazienza), insieme a vecchi neofascisti *avessero costituito, promosso e organizzato una associazione sovversiva col fine di eversione dell'ordine democratico*».

Secondo l'accusa, i dirigenti del Sismi (servizio segreto militare), con l'attiva collaborazione del Venerabile e di Pazienza, non erano arrivati fino al punto di organizzare materialmente le stragi, ma conoscevano benissimo le intenzioni e le finalità degli organizzatori, ai quali erano disposti a fornire le coperture e le impunità di cui avevano bisogno. Gelli e compagni esercitavano un «*controllo* e una *vigilanza politica*» delle stragi, «*nell'ambito di un progetto teso al condizionamento di quegli equilibri politici che sono espressi nelle forme previste dalla Costituzione e al consolidamento del potere di forze estranee alla democrazia*».

La gravità di queste accuse è insolita persino in un Paese come il nostro, dove una pubblica opinione mitridatizzata dai troppi scandali non si meraviglia più di niente. E questa volta restano più difficilmente accettabili quelle reazioni cui i politici ci hanno purtroppo abituati in circostanze del genere.

Per esempio, sarebbe assolutamente fuori luogo tornare a dire che i rappresentanti della pubblica accusa hanno spesso le manette facili. In questo caso particolare, le indagini sono durate tre anni e i 16 mandati di cattura sono stati avallati dall'ufficio istruzione della procura di Bologna. Sembra difficile che magistrati dalla lunga esperienza abbiano formulato accuse così pesanti senza avere molta in mano.

Per fortuna insinuazioni di questo genere per ora sono state poche. Piuttosto, i politici hanno evitato di pronunciarsi facendo osservare che per entrare nel merito occorre attendere la conclusione della fase istruttoria, quando conosceremo tutti gli indizi e le prove di cui i magistrati dispongono. Ma anche queste riserve non ci sembrano opportune. Un caso di questa portata non può essere in alcun modo ibernato, od è facile spiegarne il perché.

Se è vero, come sembra vero, che alti ufficiali dei servizi segreti fossero ispiratori, certo come protettori, sono stati dietro a tutte le stragi, alcune domande vanno poste con la massima urgenza. Come mai tutti i segretari dei partiti di governo e di opposizione, interrogati in proposito dalla commissione Anselmi, non avevano mai sentito parlare delle trame e degli intrighi di Licio Gelli? E come mai, dagli Anni 70 in poi, i presidenti del Consiglio, coadiuvati dai rispettivi ministri degli Esteri e della Difesa, hanno puntualmente riformato i servizi segreti, civili e militari, sostituendone i titolari che poi, con altrettanta puntualità, sono stati incriminati dalla magistratura?

Queste domande, del resto ovvie, sono già state avanzate in più di una occasione, ricevendo risposte piuttosto ciniche. Ma questa volta sembra inevitabile un terzo quesito, un tantino più imbarazzante. Lasciamo pure da parte Licio Gelli, troppo demonizzato e forse poco analizzato, che comunque è divenuto una specie di parafulmine nazionale, a cui tutti gli intrighi sono ormai attribuiti con assoluta tranquillità.

Ma è difficile credere che il generale Musumeci, che è stato il numero due del Sismi, insieme al generale Santovito (già numero uno, e non incriminato solo perché è da poco scomparso), abbia *scoperto o sventato* gli autori di una strage che è costata ottantacinque morti, senza avere anche lui una protezione o copertura di tutto rispetto.

I dirigenti del Sismi, da soli (o con la sola complicità di un Gelli o di un Pazienza) non possono sovvertire alcunché. E anche obiettivi un poco più modesti, come quelli di *condizionare certi equilibri politici e di consolidare il potere di certe forze ostili alla democrazia*», di solito vengono perseguiti dopo che è stata assicurata la complicità o quanto meno il consenso di quei singoli personaggi o di quei partiti che avrebbero dovuto essere i diretti beneficiari.

Eppure i politici, dinanzi a cose prospettive oggettivamente inquietanti, non hanno battuto ciglio. Scarsi i commenti e tutt'altro che indignati e allarmati. Le parole più veementi, e gli strali più acuminati sono stati riservati alla questione Sme, alla Rai, e alla [illegible] strategica del pentapartito.

Delle due l'una: le accuse dei magistrati non stanno in piedi, oppure certe imputazioni vanno considerate solo come un punto di partenza per cercare e trovare i protettori dei generali. Eppure, fino a questo momento, tutti preferiscono evitare tanto l'uno che l'altro corno del dilemma.

Gianfranco Piazzesi

(A pagina 7 servizio di Ruggero Canteduna).

Vertice da Craxi dopo le contrastanti notizie di venerdì e sabato

Fiscal drag, se c'è l'accordo

La condizione posta dal governo: che oggi sindacati e imprenditori concludano su costo del lavoro e scala mobile - I 1450 miliardi sono pronti, ma non è deciso come e quando saranno spesi (a gennaio o dopo?) - La restituzione delle 100 mila lire estesa ai pensionati

ROMA — I 1450 miliardi drenati nel 1985 dal fisco per l'inflazione saranno restituiti ai contribuenti (lavoratori dipendenti e pensionati), però soltanto una volta raggiunto l'accordo tra le parti sociali sulla scala mobile. Da Palazzo Chigi è venuto ieri sera l'atteso chiarimento sul rimborso fiscale, dopo il «giallo» di fine settimana. Craxi e i ministri finanziari presenti al vertice (Goria, Visentini, Romita, De Michelis e Altissimo) si sono invece riservati di definire in un secondo momento le modalità e i tempi della manovra.

La cifra del rimborso dovrebbe aggirarsi mediamente sulle 100 mila lire, da restituirsi o in un'unica soluzione, possibilmente nella busta paga di uno dei primi mesi dell'86, o in due o più tranches. Il ministro del Bilancio Romita, all'uscita, ha spiegato che, «*se si verificherà un accordo complessivo sulla scala mobile anche per quanto riguarda la parte privata, allora sarà possibile accompagnare questo accordo con gli sgravi fiscali*».

La nuova scala mobile prevista per il pubblico impiego può andar bene, ha aggiunto Romita. Ma, senza un'intesa estesa al settore privato, «*si aprirebbe un problema molto grande che è quello di come cercare di mettere ordine in un campo di scale mobili che attualmente è molto disordinato, perché i dipendenti pubblici ne hanno una e i privati hanno denunciato quella in vigore*». Perplesso il ministro dell'Industria Altissimo: «*Non sono mai soddisfatto quando c'è da dare più molti soldi*». Il vertice di ieri sera ha dunque sgonfiato il caso dei fiscal drag, ma il «giallo» non può dirsi risolto.

Tutto è subordinato, infatti, all'accordo tra sindacati e Confindustria. Oggi si firmerà il protocollo per il pubblico impiego, che prevede la semestralizzazione della scala mobile, l'abolizione del punto unico di contingenza e la riduzione della quota protetta. E questa dovrebbe essere la premessa per un'analoga intesa nel settore privato. Il ministro del Lavoro, De Michelis, cercherà stamattina di convincere il presidente degli industriali, Lucchini, e i leaders sindacali Lama, Marini e Benvenuto, a chiudere, con uno sforzo di buona volontà, l'estenuante trattativa sul costo del lavoro.

Come alternativa, potrebbe esserci un intervento del governo che estenda automaticamente la nuova scala mobile a tutti i lavoratori. Ma repubblicani, liberali e gran parte dei democristiani sono contrari a prove di forza. «*L'estensione automatica è impensabile e in contraddizione con le fondamentali regole economiche*», tuona il pri. Per contro, i sindacati avvertono che basta il mancato sul pubblico impiego per fare scattare il fiscal drag, altrimenti si ode alle pressioni della Confindustria. Una versione che trova molte accoglienze in casa socialista. De Michelis, ieri sera, ha precisato di aver messo a punto alcuni meccanismi di estensione, senza far ricorso così a un decreto.

Ed ecco che la vicenda del rimborso fiscale resta un pericolo per il governo Craxi, in caso di mancato accordo tra sindacati e imprenditori privati. Oggi sarà una giornata campale per De Michelis e tutto Palazzo Chigi. E questo spiega anche le residue incertezze sui contenuti del provvedimento relativo alla restituzione dei 1450 miliardi.

Nel vertice di ieri sera il ministro del Tesoro Goria ha ricordato che nella sua lettera di gennaio vincolava il rimborso fiscale per l'85 a due condizioni: 1) evitare il referendum sulla scala mobile; 2) raggiungere un buon accordo tra le parti sociali sul costo del lavoro. Il referendum c'è stato ed è costato molti soldi. La prima è mancata. Pazienza, ma ora si può pensare alla restituzione dei fiscal drag solo in presenza di un accordo globale sul costo del lavoro. I soldi per questa operazione sono quelli rastrellati con il recente rincaro della benzina (65 lire il litro) e vanno spesi con molta attenzione. Senza accordo, ha aggiunto Goria, *forse sarebbe meglio destinare i 1450 miliardi al progetto di riforma* delle aliquote Irpef che dovrebbe scattare l'anno venturo. E su questo punto avrebbe concordato anche il ministro delle Finanze Visentini.

Per riportare un minimo di chiarezza, prima della riunione Goria ha confermato che «*tutti i numeri e le date riportate sabato scorso dai giornali* (110 mila lire nella busta paga di gennaio, ndr) *non hanno alcuna relazione con quanto deciso finora dal governo e quindi sono sbagliati chiunque li abbia detti*». Così come dalla presidenza del Consiglio si è ribadito che gli impegni assunti per il fiscal drag saranno mantenuti. L'equivoco sarebbe quindi nato dai calcoli elaborati dai sindacati e dalla parola data da Craxi agli stessi sindacati di convocare il Consiglio dei ministri per l'approvazione del decreto sul fiscal drag immediatamente dopo l'accordo sul costo del lavoro. Se all'accordo si arriverà, la riunione di governo sarà convocata domani stesso. E finalmente si potrà sapere con precisione come e quando saranno restituiti ai contribuenti questi benedetti 1450 miliardi. Per le industrie ci sarà probabilmente il rinnovo della fiscalizzazione degli oneri sociali.

Emilio Pucci

Retata al Cairo contro gruppi islamici Diciotto arresti

IL CAIRO — Il tribunale di sicurezza dello Stato egiziano ha ordinato sabato scorso l'arresto di 18 membri di organizzazioni islamiche nei quartieri popolari di Matarieh e di Ein Chams, al Cairo. Ne ha dato notizia il giornale «Al Ahrar».

Secondo il giornale, gli arresti sono stati compiuti in seguito al gesto di uno squilibrato il quale, affermando di appartenere all'organizzazione islamica «Al Jihad», ha cercato di introdursi nella sede della radio e della televisione per appiccarvi il fuoco. L'uomo, sempre secondo «Al Ahrar», avrebbe detto alla polizia, per spiegare il suo gesto, che «tutto ciò che trasmette la televisione egiziana è contrario ai principi dell'islamismo».

Gli operai uccisi negli scontri del '70

L'omaggio di Walesa alle vittime di Danzica

Danzica. Lech Walesa ha ignorato una convocazione giudiziaria per recarsi a rendere omaggio alle vittime dei moti popolari del 1970. L'ex leader del sindacato libero ha deposto fiori presso le tre croci erette cinque anni fa ai cancelli dei cantieri navali di Danzica. In seguito Walesa è tornato nella chiesa di Santa Brigida, affollatissima (nella foto una delegazione di Solidarnosc di Stettino) per seguire una Messa officiata dal vescovo di Danzica

Colloqui «franchi e cordiali» con Kadar; oggi a Belgrado

Shultz a Budapest: importante mantenere i contatti con l'Urss

BUDAPEST — Un colloquio «*importante, franco e cordiale*»: così il segretario di Stato americano George Shultz ha definito il suo incontro di ieri, durato quasi tre ore, col segretario generale del pc ungherese Janos Kadar, al termine della visita a Budapest, penultima tappa del suo viaggio europeo.

In una breve conferenza stampa Shultz si è detto convinto che il suo viaggio in Ungheria ha rappresentato un momento significativo per il contributo che Est e Ovest possono dare alla distensione, alla luce del recente vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov, della riunione di Stoccolma sul disarmo in Europa e della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa che si terrà in autunno a Vienna. «*Importante adesso è mantenere contatti costruttivi con l'Unione Sovietica*», ha detto Shultz.

Shultz ha auspicato anche un maggior «movimento» dei popoli, riferendosi in particolare alla divisione della Germania e al muro di Berlino, da lui stesso visitato la settimana scorsa. Il segretario di Stato ha citato come esempio di buon vicinato tra Paesi a sistemi sociali diversi gli ottimi rapporti di frontiera tra Ungheria e Austria.

Nel suo incontro con i dirigenti magiari — oltre che con Kadar, Shultz ha avuto anche colloqui col primo ministro Gyorgy Lazar e col ministro degli Esteri Peter Varkony — il segretario di Stato americano ha esaminato anche le questioni bilaterali tra i due Paesi. «*I rapporti tra Ungheria e Stati Uniti* — ha detto Shultz — *possono migliorare notevolmente, pur avendo raggiunto negli ultimi anni un livello significativo*».

Il segretario di Stato americano si è dichiarato «*meravigliosamente impressionato*» di Budapest, che ha potuto visitare brevemente. In particolare, si è recato al museo nazionale dove è esposta la corona di Santo Stefano, restituita nel 1978 dagli Stati Uniti all'Ungheria.

Domenica a Bucarest Shultz aveva detto in una conferenza stampa che l'obiettivo della politica americana verso i Paesi dell'Europa orientale è di incoraggiare l'abbassamento delle barriere con l'Europa occidentale. «*E' un fatto che l'Europa è divisa. E' divisa artificialmente, è divisa dal filo spinato, è divisa dal muro di Berlino, è divisa dalle restrizioni di ogni genere alla libertà degli europei di viaggiare da un Paese all'altro*».

L'Ungheria è uno dei tre soli Paesi dell'Europa dell'Est che godano dello status economico di nazione più favorita nei commerci con gli Stati Uniti. Il governo di Budapest vorrebbe che questo statuto divenisse permanente e non soggetto a revisione ogni anno da parte del Congresso americano. In base alle norme statunitensi la continuazione dell'accordo commerciale dipende in parte dal comportamento del Paese in materia di diritti dell'uomo che nel caso dell'Ungheria è relativamente lasco.

Il secondo Paese del blocco orientale che gode della clausola di nazione più favorita è la Romania. Domenica, al presidente Nicolae Ceausescu il segretario di Stato ha detto che gli Stati Uniti non sono soddisfatti della situazione dei diritti dell'uomo.

Ai giornalisti Shultz ha detto che il colloquio con Ceausescu ha portato ad un accordo «*per stabilire le procedure con cui noi apriremo di poter risolvere queste divergenze*».

Il terzo Paese dell'Est a godere dello status di nazione più favorita è la non allineata Jugoslavia che Shultz visita oggi.

r. e.

Bruxelles, ancora in disaccordo i ministri Cee sulla miniriforma

L'on. Giulio Andreotti

BRUXELLES — Per tutta la giornata, ieri, i ministri degli Esteri della Comunità hanno discusso la «miniriforma» di Lussemburgo, cercando un compromesso tra la posizione espressa dal Parlamento europeo (rigetto delle decisioni adottate a Lussemburgo), sostenuta dall'Italia, e quella dei più accaniti avversari d'una vera riforma (Inghilterra e Danimarca in particolare) che non approvano neppure la «riforma» limitata di Lussemburgo.

Ieri si è registrato l'appoggio alla posizione sostenuta dal nostro ministro Giulio Andreotti da parte del Belgio, dell'Olanda e della Germania Federale, ma soltanto su questioni di dettaglio.

(Il servizio di Fabio Galvano a pagina 4)

Al confine con lo Zimbabwe - L'Anc: siamo stati noi

Mina dei ribelli uccide sei bianchi in Sud Africa

PRETORIA — Sei bianchi, tra i quali quattro bambini, sono morti e cinque sono rimasti gravemente feriti nell'esplosione di una mina in Sud Africa, vicino alla frontiera con la Zimbabwe. L'ordigno è scoppiato al passaggio della camionetta delle vittime, a una trentina di km dalla città di Messina, nel Nord del Transvaal. Era una giornata festiva per i bianchi: i discendenti dei colonizzatori celebravano l'anniversario di una vittoria conseguita sugli zulu nel Natal all'inizio dell'800. Nella zona, sette mine sono già esplose nelle ultime tre settimane, facendo una vittima e alcuni feriti.

Il ministro degli Esteri di Pretoria Roelof Pik Botha ha annunciato di essersi messo «*d'urgenza in contatto con le autorità dello Zimbabwe in relazione a questo incidente, in modo da trovare i mezzi per far cessare la minaccia della violenza e del terrore*».

Il movimento nazionalista nero Anc (*African National Congress*, al bando in Sud Africa) ha rivendicato dalla capitale dello Zambia la responsabilità dell'esplosione. Il portavoce dell'organizzazione, Tom Sebina, ha respinto l'accusa di Pretoria, secondo la quale i guerriglieri sono entrati in territorio sudafricano dallo Zimbabwe. «*I militanti dell'Anc* — ha detto il portavoce — *non provengono da nessun altro Paese che il Sud Africa. Qui essi hanno basi, e operano a partire dal territorio sudafricano*».

Il capo dello Stato Pieter Botha ha affermato alla televisione che i «vili attentati perpetrati da «terroristi» infiltrati da Paesi vicini rafforzano la sua determinazione a non discutere con l'Anc.

In seguito alle esplosioni, il ministro della Difesa di Pretoria, generale Magnus Malan, ha minacciato lo Zimbabwe di compiere incursioni militari analoghe a quelle condotte in Angola contro i guerriglieri della Namibia. Malan, che ieri si è recato sul luogo dell'attentato, a tre chilometri dal confine con l'ex Rhodesia, ha chiesto ai Paesi vicini di «*controllare il loro territorio e di impedire all'Anc di servirsene come base per azioni terroristiche contro il Sud Africa*». Pretoria, ha aggiunto, «*non tollererà tali azioni*». Il generale ha poi accusato l'Anc di «*cercare, con questo tipo di azioni, di scatenare un conflitto fra la Repubblica sudafricana e i suoi vicini*».

Lo Zimbabwe, come il Mozambico, il Botswana e il Lesotho, ha ripetutamente negato di dare «santuari» ai guerriglieri nazionalisti.

Sequestrato un ospedale I soci affiliati alla camorra?

NAPOLI — I giudici della terza sezione penale del tribunale di Napoli, nell'ambito dell'adozione delle misure di prevenzione previste dalla legge sull'antimafia, hanno emesso un'ordinanza di sequestro per l'ospedale «Ferdinando Palasciano» di Capua.

Il provvedimento è stato adottato perché, secondo le indagini svolte dalla Criminalpol, alcuni dei soci della società «Sistema» che gestisce l'ospedale sarebbero affiliati al «boss» Antonio Bardellino, colpito da mandato di cattura per associazione per delinquere di stampo camorristico e per numerosi altri reati, e tuttora latitante.

Con la stessa ordinanza i giudici hanno sequestrato alcuni beni di Bardellino intestati alla sua convivente ed ad alcuni parenti.

Tra questi beni vi sono parte di due fabbricati e un appartamento di Gaeta, un appartamento a Pisa, due appartamenti, due terreni, un locale e una villa a Formia.

La legge antimafia prevede il sequestro e poi la confisca dei beni di pregiudicati sottoposti ad indagini i quali non siano in grado di dimostrarne la legittima provenienza.

Trovata della polizia di Washington: party con biglietti in regalo

Invito a tifosi di football americano (e 101 ricercati finiscono in galera)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *I tifosi di Washington non credevano ai loro occhi, ma l'invito era chiaro. Due biglietti per la partitissima di football americano tra la squadra locale, gli idolatrati Redskins, e i Bengals di Cincinnati. Si attendevano al palazzo dello sport. Per ritirarli bastava che andassero al ricevimento organizzato dalla nuova stazione televisiva della capitale, «Ammiraglia». Lì, avrebbero partecipato a un rinfresco e all'estrazione di quattro biglietti per la finale di coppa.*

Una fortuna? Non proprio. I tifosi infatti erano tipi un po' particolari: ricercati chi per traffico di droga, chi per rapina, chi per stupro, chi per truffa e via di seguito in cui nessuno era mai riuscito a mettere le mani. E la tv «Ammiraglia» non esisteva: era un'invenzione della polizia, che col trucco dei biglietti gratis e del party sperava di intrappolarli. Così è stato infatti, con un finale degno di un celebre film di alcuni anni fa, «La stangata».

Come sono andate le cose lo ha riferito il «marshal» o commissario capo di Washington, Rutherford, visibilmente compiaciuto del successo dell'operazione. «Abbiamo spedito centinaia di lettere», ha detto questo Maigret americano. «Sono caduti nella rete in 101. Si sono presentati al palazzo dello sport con le bandiere della squadra, i fischietti, i cartelloni, hanno mangiato e bevuto. Quando abbiamo visto che non arrivava più nessuno, abbiamo annunciato l'assegnazione dei biglietti».

Un poliziesco simbolo dei Redskins e la mascotte della squadra, un gigantesco pappagallo, naturalmente extraterrestre, naturalmente poliziotti travestiti, hanno preferito la parola d'ordine «sorpresa», e dai corridoi sono giunti come fulmini agenti armati fino ai denti. Nessuno ha cercato di sfuggire alla retata. «Chi protestava, chi rideva, chi non riusciva ad aprire bocca», ha spiegato Rutherford.

La polizia ha scoperto che oltre ai 101 ricercati c'erano 5 «portoghesi», cioè individui che si erano fatti dare la lettera da un amico per avere i biglietti della partita. Li ha rimandati a casa dopo una dura ramanzina. «Ci siamo divertiti», ha ammesso Rutherford.

Nel complesso, la polizia di Washington ha speso oltre 22 mila dollari, quasi 40 milioni di lire. «Sembra molto», ha detto il commissario «ma non lo è: per arrestare 101 persone, su indagini individuali, spenderemmo molto di più». Ben 160 agenti sono stati mobilitati per la «stangata», e hanno assunto i ruoli più diversi, dagli uscieri agli addetti alle pulizie. La passione sportiva può giocare brutti scherzi, ha commentato Rutherford compiaciuto i giornalisti.

L'idea non è stata del tutto nuova. Qualche mese fa, infatti, l'aveva già tirata fuori l'Fbi, la polizia federale, a Miami in Florida. In quella circostanza, per intrappolare i ricercati, aveva offerto una crociera nei Caraibi, pagando il viaggio fino al porto d'imbarco in treno, aereo o auto da qualsiasi città negli Stati Uniti. Con la pubblicità che le vicende hanno avuto, è difficile tuttavia che in futuro i criminali ci caschino ancora.

Napoli, assente all'udienza per la discussione di un ricorso della difesa

Dichiarato contumace dal pretore il giudice che condannò Tortora

NAPOLI — Il presidente di un tribunale della Repubblica dichiarato contumace: del lungo intreccio del «caso Tortora» da ieri fa parte anche un provvedimento che sembra inedito nella nostra storia giudiziaria. Ieri mattina, su iniziativa dei radicali, un pretore avrebbe dovuto pronunciarsi a Napoli sul ritardo della decima sezione nel deposito della motivazione alla sentenza con cui, nel settembre scorso, Enzo Tortora è stato condannato a dieci anni.

Ma se i legali dello showman si sono presentati, altrettanto non è avvenuto per il presidente del collegio, il dottor Luigi Sansone. E così, dopo una lunga attesa, al pretore non è rimasto che prendere atto di questa assenza inserendola a verbale.

Il ricorso era stato presentato in base all'articolo 700 del codice di procedura, per la parte in cui dispone che la motivazione delle sentenze dietta essere depositata entro quindici giorni da quello in cui la decisione è stata pronunciata.

Ieri mattina la comparizione delle parti era fissata per mezzogiorno dinanzi al pretore Arduino Bottafoco, ed a quell'ora, puntualissimi, gli avvocati Mario De Stefano e Paolo De Giorgio, legali di Tortora, si sono presentati. Mancava però — con evidente significato polemico — qualsiasi rappresentante della decima sezione penale, quella del lungo processo alla «Nco»: né il presidente, Sansone, né i giudici Gerardo Fiore e Orazio Dante Gattoia.

Per un po', il pretore ha aspettato: poi, dopo circa un'ora di vana attesa, ha deciso di ascoltare solo le ragioni dei difensori. I due avvocati sono così rimasti nello studio del magistrato per circa un'ora: ne sono usciti che erano le 13,40, trovando ad attenderli un nugolo di cronisti.

Da parte del pretore, solo poche parole: «*Fra una decina di giorni farò conoscere le mie decisioni*». La voce di questa inedita dichiarazione di contumacia si era già sparsa, ma ad una richiesta il magistrato ha risposto: «*Non confermo e non smentisco*».

Molto più loquaci, com'è ovvio, i difensori di Tortora: «Con la decisione del pretore di convocare le parti — hanno detto — si è aperta una nuova strada: quella del riconoscimento della tutela dei diritti dell'imputato. Noi sosteniamo, infatti — hanno aggiunto De Stefano e De Giorgio — che le motivazioni di una sentenza vadano trascritte entro i 15 giorni previsti dal codice, perché si corre il rischio che altrimenti esse siano variate per fatti nuovi».

E un fatto nuovo, continuano i legali, dal giorno della sentenza sarebbe già accaduto. Roberto Sgalla, «pentito» del processo alla Nuova camorra organizzata, ha ritrattato, affermando tra l'altro che Melluso non avrebbe mai potuto sapere le cose che ha detto contro Tortora perché, a sua volta, non aveva mai spacciato droga per conto di Turatello.

A questo punto, comunque, non resta che attendere: fra una decina di giorni, la decisione del pretore su questo inedito conflitto tra poteri giudiziari potrebbe addirittura coincidere col deposito della motivazione. Il presidente Sansone, infatti, pur non commentando in alcun modo la decisione di ieri, ha fatto sapere che la battitura a macchina del lungo documento è ormai [illegible] ultimata.

p. b.

Come leggere l'ultimo Sinodo

Il ritorno al «sacro»

C'è una specie di fatale incompatibilità fra il ritmo della cronaca, che obbliga a rapidi commenti a ridosso dei fatti, e il ritmo secondo il quale si svolge la vita della Chiesa, che a distanza di vent'anni dal Concilio ha riunito i vescovi in Sinodo straordinario per celebrarlo, verificarlo e promuoverlo».

Ma disponiamo questa volta della relazione finale, che contro la prassi dei sinodi precedenti il Papa ha voluto rendere pubblica. Ed è il documento a partire dal quale è possibile una riflessione sul senso del lavoro compiuto dai Padri sinodali. Su questa base si può guardare alla sostanza delle cose, alle reali questioni in discussione, lasciando cadere le formule appariscenti ma generiche che, a caldo, risuonavano in molti titoli di giornali.

La relazione insiste soprattutto sul tema del mistero della Chiesa. Il mistero della Chiese è un mistero sacro, nella meditazione del quale devono convergere gli sforzi dei credenti per giungere a una comprensione autentica e profonda della sua natura. La comunione — dei Vescovi tra loro e con il Papa, con il clero, e con il popolo cristiano, e dei fedeli tra di loro — si dà nel mistero. Della parola «mistero», bisognosissima di quei chiarimenti ai quali di per sé recalcitra, il documento sinodale non dà spiegazioni. Ma qualche accenno, e il contesto, lodicano «mistero» come pressappoco equivalente a «realtà soprannaturale».

* *

La controparte del mistero soprannaturale di salvezza che si attua nella Chiesa è il Diavolo, che all'inizio della relazione è chiamato in causa come il vero responsabile di tutto ciò che è ostile alla Chiesa e cerca d'insidiare la sua opera. La realtà vera è misteriosa e soprannaturale. Il richiamo dei Padri sinodali va in direzione dell'auspicato, e già da molti segni presente nella società contemporanea, «ritorno al sacro». E' questo il processo storico in atto da «favorire», anche se nel documento non mancano gli inevitabili riferimenti alla positività della secolarizzazione (come parziale autonomia delle cose temporali, in opposizione alla negatività del secolarismo), alla positiva pluriformità (contro il negativo pluralismo), alla positiva dualità spirituale-temporale (contro il negativo dualismo).

L'appello al mistero addita una qualche soluzione ai problemi. Ma è una soluzione che consiste nel loro superamento. Nel mistero soprannaturale della Chiesa si conciliano Chiesa «gerarchica» e Chiesa «sociologica», la ricerca teologica e la devozione popolare (sempre con la dovuta riserva che siano rettamente intese e praticate), l'eccellenza della vita celibataria consacrata e la spiritualità coniugale, la collegialità episcopale e il governo monarchico del Papa, le conferenze episcopali e la «responsabilità inalienabile di ciascun Vescovo», la croce e la resurrezione («unità della croce e della resurrezione»), l'unicità della Chiesa e il riconoscimento di tutte le culture («intima trasformazione degli autentici valori culturali mediante l'integrazione nel cristianesimo»), il dialogo con il mondo e la missione per convertirlo (il dialogo non deve essere opposto alla missione). Tutto si concilia.

* *

Ci si può chiedere se questa visione accentuatamente sacrale e soprannaturale, in cui tutto tende a comporsi in armoniosa unità (se il Diavolo non ci mette la coda), sia quella del Vaticano II. Probabilmente è legittima una lettura dei testi conciliari in questo senso. Ma è difficile negare che il Concilio si è espresso talora con formule incisive dal suono lontano da quello della sacralità tradizionale. Il concetto di Chiesa come «Popolo di Dio» era intenzionalmente contrapposto ad altre definizioni di Chiesa prevalenti nel passato. E il clima di apertura al mondo, di dialogo con l'uomo contemporaneo, segnava il Concilio in un modo da cui il Sinodo sembra appena sfiorato.

In realtà, gli stessi documenti conciliari sono spesso la sedimentazione per compromesso di posizioni diverse, e per questo è possibile leggervi cose diverse. La lettura che ne fa il Sinodo è una lettura particolare (come del resto quella «progressista»), cosa che viene riconosciuta nel momento in cui si dice che «i segni del nostro tempo sono in parte diversi da quelli del tempo del Concilio, con problemi e sfide maggiori». Non solo il Sinodo e al vertice della Chiesa, ma nel momento storico che stiamo vivendo, l'ottimismo ha motivatamente poco corso. Come la Chiesa conciliare, pur con tutte le cautele di un'istituzione millenaria, rifletteva la fiducia che il mondo di quegli anni aveva nel futuro alle porte, così oggi la Chiesa riflette le preoccupazioni e le gravi incertezze che dominano il presente. L'unica possibilità di sventolare ancora vessilli di certezze di fiducia, sta nell'allontanarsi dal livello dei concreti problemi storici a quello del mistero sacro.

Saliti a quel livello, non s'incontrano più le drammatiche alternative fra soluzioni diverse. Dove ci si trova di fronte a risposte diverse, non si vede più la difficoltà dei problemi, ma la ribellione e la disobbedienza che spezzano l'unità. Il fatto che interi episcopati si oppongano gli uni agli altri, o che siano spaccati al loro interno, può essere interpretato così? E' sufficiente, come criterio di verità, la condivisione di tutte le convinzioni del Papa? Davvero male quello che se ne discosta è violazione del sacro mistero, colpevole rottura dell'unità?

Direi piuttosto che il richiamo insistito all'unità garantita dal Papa è, oggi come lo fu in tempi remoti, il rimedio alla realtà della disunione, della molteplicità dei punti di vista. E' il dogma che nasce dalle eresie, non viceversa.

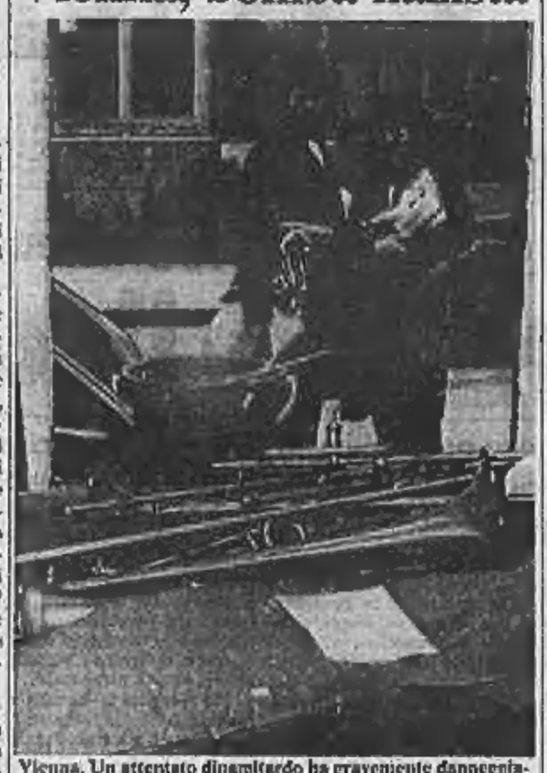
* *

L'appello al mistero addita non funziona quando ci si confronta con i problemi reali. «In tutta la questione teologica sulla relazione tra primato e collegio dei Vescovi non si può fare distinzione tra il Romano Pontefice ed i Vescovi considerati in modo collettivo, ma sia il Romano Pontefice da solo e con i Vescovi, perché il collegio esiste con il suo "capo" e mai senza di esso, soggetto della suprema e piena potestà in tutta la Chiesa». La cosa, in realtà, non è mai stata così semplice: ci sono concili che hanno deposto papi, e un concilio ecumenico, con tutti i crismi, ha definito solennemente la superiorità del Concilio sul Papa. La stessa cosa andrebbe ripetuta a proposito di tutti i contrasti che il mistero è chiamato a risolvere in un sublime superamento.

La relazione finale del Sinodo, a vent'anni dal Concilio, registra dunque un tentativo di dissolvimento dei problemi, proiettandoli nel celestiale. All'agitazione con la quale i «progressisti» scoprono e impongono i problemi storici del momento, il «conservatorismo» che nella millenaria istituzione finisce sempre per graduare e mediare, frenando, sembra non poter rispondere se non con una medicina, tutt'altro che nuova, fatta di sfera sacralità e di dura disciplina.

Sergio Quinzio

Vienna, bomba nazista



Vienna. Un attentato dinamitardo ha gravemente danneggiato, la notte fra domenica e lunedì, un palazzo che ospita un circolo culturale ebraico e nel quale abitano diverse famiglie israelite. Danneggiate anche 18 auto; nessun danno alle persone. Recentemente sui muri erano state disegnate svastiche

Perché si infittiscono i contrasti nel pentapartito

Dietro lo scontro sul fisco c'è l'ipotesi delle elezioni

Forlani: chi esce dalla misura per cercare consensi rovina il solo disegno politico possibile - Il segretario del pli Biondi chiede un incontro con gli altri leader laici

ROMA — Per 3450 miliardi del fiscal drag si è aperto un contrasto tra ministri, e tra leader di partito, che si inasprisce in un «contenzioso» già ricco di malumori e di dissensi. Craxi ha nuovamente assicurato che la cifra verrà rimborsata. Come e quando, devono deciderlo i ministri economici.

Goria (dc) non vuole sentir parlare di cifre, numeri e date prima che non sia chiaro a tutti come andrà la trattativa sul costo del lavoro e il dibattito sulla legge finanziaria, per la quale le opposizioni già chiedono non uno, ma ben due mesi di esercizio provvisorio. Sotto queste preoccupazioni del ministro del Tesoro ce ne sarebbero altre, di natura strettamente politica. Non sfugge a nessuno, e tanto meno a Goria, che la decisione di Craxi, appoggiata dal psdi sia pure con qualche cautela, avrebbe un grosso impatto propagandistico-elettorale nel caso che la «guerra dei nervi» tra il presidente del Consiglio e De Mita sfociasse, dopo Natale, in una rottura clamorosa. In altre parole Craxi, confermando gli impegni sugli sgravi «fiscal drag» ai lavoratori dipendenti, sembra aver preso in contropiede la dc.

Visentini (pri) è del tutto indifferente a questa «dietrologia» politica. E' invece impegnato nella battaglia per il rigore e, quindi, assai più vicino a Goria che non a Craxi e De Michelis. Con una aggiunta significativa, che viene spiegata sulla «Voce repubblicana» di oggi: un conto sono le esigenze del pubblico impiego e un altro quelle delle imprese private.

E' un «alt» che trova d'accordo Spadolini e che potrebbe essere non il più convinto ma certamente il più autorevole. Il segretario repubblicano, infatti, ha lanciato questo appello pochi minuti prima dell'inizio del «vertice» sul «fiscal drag». Che l'aria che tira non sia delle migliori, lo hanno capito e detto, in queste ore, anche altri colleghi del ministro del Bilancio (Forlani e Darida) e numerosi leader politici. L'elenco dei dissensi, infatti, è nutrito: fiscal drag, pensioni, dibattito alla Camera sulla giustizia e Rai-tv. Dice il vicepresidente del Consiglio: «*Per tenere insieme cinque partiti occorre una visione realistica ed equilibrata delle cose da parte di tutti. Chi uscisse fuori misura, credendo con ciò di guadagnare consensi, rovinerebbe in realtà il solo disegno costruttivo possibile, ed io credo che finirebbe anche per essere giudicato con severità dagli stessi elettori*». Par di capire che, sia pure con la consueta prudenza, Forlani non sia entusiasta delle ultime decisioni di Craxi sul fiscal drag.

Per il ministro delle Partecipazioni Statali Darida (dc) siamo in «uno stato complessivo di debolezza e assenza di nuova energia». E' possibile uscirne? Nicolazzi (psdi) e Biondi (pli) sono convinti che la risposta, con un minimo di volontà politica comune, possa ancora essere affermativa. «Ci sono troppe tentazioni centrifughe nella maggioranza — dice il segretario socialdemocratico —. *Noi non partecipiamo alla fiera della vanità, del protagonismo, del velleitarismo. Lavoriamo per la ripresa di iniziativa politica del pentapartito, oltre il quale vediamo oggi solo le elezioni anticipate*». A fine settimana Biondi si incontrerà proprio con Nicolazzi, Martelli e Spadolini per unire le forze dell'area laico-socialista.

Luca Giurato

L'accordo tra la Falcucci e la Cei violerebbe le norme del nuovo Concordato

Gli Israeliti e le Chiese valdesi protestano «Discriminante l'intesa sulla religione»

ROMA — La prima conseguenza dell'accordo sulla religione nella scuola sarà probabilmente una battuta di arresto (blocco? sospensione?) nelle trattative che l'Unione delle comunità israelitiche ha avviato da qualche mese con Palazzo Chigi per arrivare a un'intesa con il governo, analoga a quelle già firmate con la Santa Sede e con le Chiese valdesi e metodiste. La Commissione giuridica dell'Unione, che svolge colloqui frequenti e a scadenze regolari con gli esperti governativi, ha chiesto una pausa di riflessione, in seguito alla firma di un Accordo interpretato negativamente.

E a questa «pausa di riflessione» farà seguito con tutta probabilità una sospensione vera e propria dei contatti, in attesa di chiarimenti e assicurazioni da parte del governo. Molti all'interno dell'unione delle comunità israelitiche — e nelle altre minoranze religiose — ritengono che l'accordo firmato sabato scorso dal ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci e dal presidente della Conferenza episcopale, card. Ugo Poletti, a sorpresa (la firma non era stata in nessun modo annunciata) costituisca una forzatura dello spirito e della lettera della revisione concordataria del febbraio 1984. Proteste sono state elevate anche dai radicali, e dal segretario della Cgil Scuola.

La presa di posizione più netta è per ora quella del consiglio della Federazione delle Chiese evangeliche e dell'Unione delle comunità israelitiche italiane. La critica all'accordo è articolata in vari punti.

Il neo-Concordato stabiliva che era lecita «avvalersi o non avvalersi» dell'insegnamento della religione. L'accordo con i valdesi prevedeva che «*l'insegnamento religioso e ogni eventuale pratica religiosa nelle classi in cui siano presenti alunni che hanno dichiarato di non avvalersene, non abbiano luogo secondo orari che abbiano per i detti alunni effetti discriminanti*». L'insegnamento della religione verrà collocato, in base all'accordo firmato dalla Falcucci e da Poletti, secondo i criteri normali di distribuzione, e sarà istituita un'ora diversa, obbligatoria, per chi non vuole l'insegnamento religioso. Questo, secondo gli evangelici e l'Unione delle comunità israelitiche, ha già un effetto discriminante.

Inoltre la presenza della voce «religione» sulla pagella è di per se stessa discriminatoria — dicono nel loro documento di protesta — così come la presenza dell'insegnante di religione nel consiglio di classe condiziona «*oggettivamente l'esercizio del diritto di non avvalersi della lezioni di religione*». Un altro punto che ha provocato perplessità è l'aumento da un'ora a due ore nelle scuole materne e nelle scuole elementari dello spazio dedicato alla religione cattolica, perché «aggrava i problemi di coloro che non se ne avvalgono».

Infine, l'accordo Falcucci-Poletti prevede che la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione debba essere espressa all'inizio di «*ogni ciclo scolastico e abbia effetto automatico per i successivi anni di corso*». Questo, secondo le organizzazioni firmatarie del documento di protesta, costituisce una violazione dell'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana. «*All'atto dell'iscrizione* — legge il testo — *gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto*».

Una considerazione negativa più generale, sottolineata anche dai radicali, riguarda il modo in cui l'accordo è stato preparato e sottoscritto: «*E' grave che il governo non abbia sottoposto il testo dell'intesa alla discussione in Parlamento*». «*Lo Stato laico ha abdicato su tutto il fronte*» dichiara Massimo Teodori e si domanda: «*Che cosa faranno il pci, psi, pri psdi, pli? Ancora una volta tradiranno la nostra laicità consentendo per ragioni di partito che Falcucci e Cei si accordino per clericalizzare la scuola italiana?*». Dall'altra sponda il Movimento popolare il braccio politico di Comunione e Liberazione, saluta l'accordo come un «riconoscimento per la Chiesa cattolica».

Marco Tosatti

Roma, scarcerati gli studenti arrestati per gli scontri

ROMA — Libertà provvisoria per i cinque giovani, tutti minori, che la scorsa settimana erano stati arrestati a Roma dalla polizia dopo gli incidenti avvenuti durante una manifestazione.

Altri quattro studenti, arrestati sempre nella stessa occasione ed accusati degli stessi reati, erano stati assolti con formula piena.

novità editalia

LA CAMPANIA
a cura di **Enrico De Giovanni**
Presentazione di **Michele Prisco**

Formato «in folio» di cm. 32 x 42; 280 pagine, 200 incisioni e disegni, 3 antiche mappe fuori testo; rilegatura in tutta pelle pregiata con copertina a sbalzo, borchie di metallo sul retro; dorso con capitello e impressioni in oro zecchino; custodia cartonata con specchiature di carta a mano con una stampa. Targa con dedica «ad personam». Edizione numerata

editalia - *edizioni d'italia* - 00186 - roma, via di pietralata 7, tel. (06) 41.582

Attuato dagli autonomi e dai Comitati di lavoratori che chiedono il trasferimento

Stamane finisce lo sciopero dei treni anche ieri disagi e ritardi fino a 4 ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sui lunghi percorsi un treno su quattro soppresso, e ritardi dai 40 ai 240 minuti, con punte-record di 10 ore sul Bari-Milano di sabato: per quattro giorni, da venerdì a stamane, i viaggiatori hanno pagato il caro prezzo il risentimento del sindacalismo autonomo, offeso con il ministero, e la nostalgia di casa dei ferrovieri meridionali trapiantati al Nord.

Scioperavano gli autonomi della Fisafs-Cisal: il ministero dei Trasporti ha accordato ai sindacati rivali, la confederazione Cgil-Cisl-Uil, quella «riqualificazione» di alcune stazioni del compartimento di Roma che gli autonomi chiedevano, invano, da quattro anni. Danilo Pietrangeli, leader della Fisafs-Cisal, accusa il ministero di «mancanza di rispetto» e denuncia l'impossibilità di dialogo con una metafora da dopolavoro: «*Noi bussiamo a denari e la controparte risponde a soppe*».

Scioperavano inoltre i ferrovieri dei Comitati trasferimenti, che conterebbe 18 mila aderenti nei compartimenti del Centro-Nord, in gran parte di lavoratori emigrati dal Sud: chiedono un aumento delle quote di trasferimenti per l'anno in corso e il successivo, con l'obiettivo di tornare nel Meridione. L'azienda non riconosce il Coordinamento dei comitati, anche nel timore che alle rivendicazioni delle corporazioni «trasversale» dei ferrovieri emigrati nell'Italia settentrionale si aggiungano quelle di quanti vogliono passare dal Sud al Nord, dall'Est all'Ovest, e così via.

Singolare infine che questo sciopero si sia svolto nei giorni che per il sindacato confederale sono di «franchigia», o di tregua natalizia. Ma se per i confederali la «franchigia» va dal 25 dicembre al 2 gennaio, per gli autonomi il periodo di non sciopero corre dal 18 dicembre all'8 gennaio. Cgil-Cisl-Uil e gli altri hanno concordato con il ministro dei Trasporti, all'epoca il socialista Balzamo, due distinti codici di autoregolamentazione, ciascuno però con le sue norme. Di recente sono piovuti appelli agli autonomi perché aderiscano al codice confederale, ma Danilo Pietrangeli è molto attento alla forma: «*A me nessuno l'ha chiesto ufficialmente. E poi è cretino chiederci di "aderire", come si trattasse di aderire al Vangelo. Io non aderisco. Semmai possiamo convenire*».

Lo sciopero è andato assai meglio al Sud che al Nord. Il picco delle adesioni, secondo i dati delle Ferrovie dello Stato, ieri è stato registrato a Palermo (30%), seguono Bari (29%) e Reggio Calabria (25%). Il tetto minimo a Venezia (6%). Di conseguenza, ad accumulare ritardi considerevoli sono stati soprattutto i treni partiti dal Meridione. Ma l'intera rete è stata travolta, e ieri mattina alle 11.30, quattro ore e mezzo dopo la conclusione della terza giornata di sciopero degli autonomi (incrociavano le braccia dalle 21 alle 7) il tabellone degli «arrivi» segnalava generali ritardi: 3 ore e 10 sul Siracusa-Roma, 3 ore sul Torino-Roma, 2.30 sul Monaco-Roma. Non senza qualche incongruenza: chi è partito da Napoli alle 9 e 55 è arrivato nella capitale quasi in orario, mentre il treno successivo di un'ora ha accumulato 90 minuti di ritardo.

Malgrado l'agitazione riguardasse solo la notte (ma i Comitati trasferimenti scioperavano dalla mezzanotte a mezzogiorno), il sistema ferroviario non è riuscito a smaltire gli effetti dello sciopero, che anzi sono andati aumentando per il cosiddetto «*effetto di trascinamento*»: se il primo giorno i treni soppressi erano il 22%, il terzo sono stati il 36%.

Le Ferrovie dello Stato, 1700 miliardi di deficit, hanno dovuto sostituire con un servizio di pullman 250 percorsi soppressi su tratte locali. Ma considerando il risparmio per la giornata non pagate a chi scioperava, non è improbabile che l'agitazione non abbia comportato danni economici all'azienda. Gli unici danneggiati in questo caso sarebbero gli utenti, costretti a prolungate soste notturne in treni immobili a causa di uno sciopero del quale neppure i ferrovieri della Stazione Termini ieri sapevano dare l'esatta motivazione.

Sul caso Csm sarà Amato a rispondere alla Camera

ROMA — Il «caso Csm» arriva in Parlamento: la Camera oggi discuterà sulle interpellanze parlamentari originate dalle dichiarazioni di Craxi sulla sentenza del processo Tobagi. A nome del governo risponderà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato. E' prassi consolidata che la risposta venga affidata a un altro esponente del governo quando il dibattito riguardi uno dei componenti dell'esecutivo. Il tema all'ordine del giorno è infatti «La libertà di critica del presidente del Consiglio».

I giudizi del presidente del Consiglio sulla sentenza Tobagi provocarono i risentimenti dei giudici, la lettera di Cossiga e le dimissioni, poi rientrate, dei membri togati del Csm.

Il confronto si apre con uno strascico polemico nella riunione dei capigruppo. I socialisti avrebbero voluto invece un dibattito non circoscritto a quelle dichiarazioni di Craxi, ma più complessivo e generale sui rapporti tra potere giudiziario e potere politico. Domani e giovedì a Montecitorio è fissato il dibattito sulle conclusioni della commissione d'inchiesta sulla P2.

Autoconsegnati 50 agenti di Marassi

GENOVA — Cinquanta dei 160 agenti di custodia in servizio presso il carcere genovese di Marassi hanno deciso di autoconsegnarsi per protestare contro la scarsità degli organici che non consente di fruire regolarmente dei turni di riposo settimanale e, in prossimità delle feste di fine anno, dei periodi di licenza.

Prevederà la sostituzione dei consiglieri che si dimettono

Un decreto scioglierà il nodo Rai?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Riprendono oggi le consultazioni tra i partiti della maggioranza. Il ministro e il sottosegretario alle Poste, Bogi, per trovare in extremis un accordo sul quarto decreto tv, che il governo deve varare entro la fine dell'anno. Un provvedimento che, oltre a rilegittimare le trasmissioni dei network privati su scala nazionale, dovrebbe contenere alcune novità: la riduzione dell'affollamento orario degli spot pubblicitari, una norma la quale consenta la sostituzione dei consiglieri Rai che non hanno accolto la nomina a dimissionari durante il loro mandato e, forse, le prime disposizioni legislative sul governo del sistema.

Se i cinque alleati troveranno nelle prossime 48 ore un'intesa sul nuovo decreto, potrebbe sciogliersi anche il nodo Rai dopo lo scontro che, giovedì scorso, ha bloccato l'insediamento del consiglio d'amministrazione e la nomina di Pierre Carniti alla presidenza. Da sei mesi sono su fronti opposti: i primi chiedono che non vengano intaccati i poteri del direttore generale della Rai attribuiti a Biagio Agnes da una legge; i socialisti un provvedimento che tuteli nel migliore dei modi i network di Silvio Berlusconi.

Nilde Russo Jervolino, presidente della Commissione di vigilanza, attende di conoscere nelle prossime ore i pareri dei presidenti delle Camere su come procedere alla eventuale sostituzione di Leo Birzoli. Birzoli non intende accettare l'incarico di consigliere se prima non avrà precise garanzie sulla nomina a vicepresidente della Rai, secondo un impegno preso dai partiti di maggioranza. La legge non prevede meccanismi di sostituzione e la senatrice Jervolino si è rivolta a Fanfani e a Nilde Jotti che si sono consultati ieri sera.

«*Continuo a sostenere la possibilità di procedere a elezioni suppletive per uno solo dei componenti del consiglio* — ha spiegato Rosa Jervolino —, *ma tutto dipenderà dall'interpretazione che di quello caso daranno i nostri naturali referenti istituzionali*».

Ieri sera, intanto, il presidente uscente della Rai, Sergio Zavoli, ha diramato la convocazione della nuova seduta del consiglio d'amministrazione. Ma con una sostanziale novità: la formula usata da Zavoli per convocare il consiglio è «non riservata», per le ore 15 di giovedì.

LED, EDP, CAD, CATV.
Sul Nuovo Ragazzini ci sono.

Oltre 128 000 voci, sigle, tecnicismi, neologismi, linguaggi settoriali, significati nuovi della lingua nati dagli sviluppi tecnologici e scientifici, dall'evoluzione del costume, dalle trasformazioni economiche, politiche e culturali. Nuovo Ragazzini: un dizionario di inglese veramente completo. Non a caso è un best seller.

Parola di Zanichelli

RICORDO DI PASSERIN D'ENTREVES

Uomo di frontiera

Nato nel 1902, Alessandro Passerin d'Entrèves si laureò a soli vent'anni, nel 1922, con una tesi sulla filosofia del diritto di Hegel che Piero Gobetti, insieme nello stesso anno e sotto la guida dello stesso maestro, Gioele Solari, gli pubblicò nel 1924. Del sodalizio gobettiano, insieme con Umberto Morra, Guglielmo Alberti, Natalino Sapegno, Mario Fubini, fece parte sin dall'inizio. Pubblicò il suo primo articolo su *La rivoluzione liberale* nell'agosto 1922. Collaborò anche a *Il Baretti*. Alla memoria e all'insegnamento del compagno e maestro rimase sempre fedele. Quando fu inaugurato il Centro studi «Piero Gobetti» nel 1961, toccò a lui tenere il discorso d'apertura: disse che *«profezia della Resistenza»* era stata quella del giovane ardente che si era consumato in una *«disperata»* lotta contro il fascismo, e *«i pochi sarebbero diventati un giorno i molti, e tuttavia quello che premeva era di salvare il sale della terra»*.

* *

Appena laureato, ottenuta da uno dei suoi maestri, Luigi Einaudi, una borsa Rockefeller, fece un lungo soggiorno prima ad Oxford, dove sarebbe tornato come professore dopo la guerra, poi in Germania. Gli studi di storia del pensiero politico inglese, cui si dedicò particolarmente in quei primi anni, erano stati allora poco coltivati nel nostro Paese: li cominciò con un saggio sul tema dell'obbligo politico, che era stato oggetto di lungo dibattito fra filosofi e giuristi inglesi dell'ultimo secolo, e sul quale egli stesso tornerà insistentemente negli ultimi anni con una serie di scritti, poi raccolti nel volume *Obbedienza e resistenza in una società democratica*, apparso nel 1970. Non era uno dei soliti temi accademici: era strettamente collegato al problema classico della dottrina politica liberale, al problema dei limiti del potere dello Stato, da un lato, e del diritto del cittadino a resistere all'ordine ingiusto, dall'altro.

Nel 1929, non ancora trentenne, ebbe l'incarico di storia delle dottrine politiche, succedendo a Solari. Vinse il primo concorso della stessa materia, introdotta nell'insegnamento universitario in quegli anni, nel 1935. Insegnò a Messina, Pavia, Torino.

Durante la guerra, richiamato con il grado di capitano, prestò servizio presso la Commissione di armistizio, dove ebbe compagni Felice Balbo e Giaime Pintor. Dopo la liberazione nominato prefetto di Aosta difese, insieme con l'amico e compagno di studi, Federico Chabod, l'autonomia della Valle dai tentativi di annessione da parte della Francia. Ma la politica non era la sua vocazione. Tornò presto agli studi e fu chiamato, riconoscimento ristrettissimo, a ricoprire la cattedra di «studi italiani» all'Università di Oxford.

Tenne corsi su Dante, Machiavelli, Guicciardini, Manzoni, dai quali trasse i saggi raccolti nel volume *Dante politico ed altri saggi*, apparso nel 1955. Continuò pure a coltivare le sue ricerche predilette sulla storia del diritto naturale, la *stella polare*, come ebbe a dire il Meinecke, che fu uno dei suoi autori, *«in mezzo a tutte le tempeste della storia», «un punto fermo nella vita»*, il quale guidarono tutti coloro che si posero in diversi tempi e con diverse soluzioni il problema dei difficili rapporti fra il dovere di obbedienza e il diritto di resistenza. Ne trasse un volumetto d'introduzione allo studio di questa grande tradizione di pensiero apparso prima in inglese nel 1951, poi in italiano nel 1954.

Tornò a Torino nel 1957, per insegnarvi la dottrina dello Stato e poi la filosofia della politica (una materia che egli stesso volle introdotta nei nostri corsi di studi). Raccolse le sue lezioni in un fortunatissimo libro, *Dottrina dello Stato*, la cui prima edizione apparve nel 1962, tradotto in inglese (1967), in francese (1969), in spagnolo (1970): tutta la materia della filosofia politica vi è riunita, con una ricchissima documentazione storica tratta dai classici del pensiero politico antico, medioevale e moderno, intorno a tre interpretazioni ricorrenti della natura dello Stato, come forza, come potere legale, come autorità morale.

Tra il 1962 e il 1981 fu collaboratore di questo giornale con numerosi articoli, anche su problemi di attualità ma sempre considerati alla luce delle categorie generali dell'etica e della politica, che raccolse in parte nel volume dal titolo manzoniano *Il publicello assegnato agli statisti*, nel 1979. Scrisse l'ultimo articolo nel novembre 1981 per ricordare l'amico dei tempi gobettiani, Umberto Morra, morto in quei giorni.

* *

Nel febbraio 1984 lo accogliemmo festosamente nella facoltà di Scienze Politiche, di cui era stato primo preside dal 1969 al 1972, per offrirgli un volumetto, in cui, per iniziativa della stessa facoltà e del preside che era stato anche suo allievo, Gian Mario Bravo, erano stati raccolti i suoi scritti francesi e che egli stesso, da affezionatissimo figlio della propria patria valdostana, «inter montes collocata», fra Italia e Francia, fra Italia e Svizzera, aveva voluto intitolare *La borda du Royaume*: si definiva *«uomo di confine»*, o, come usava dire, un *«frontaliere»*, il cui compito era stato soprattutto quello di *«unire le culture e gli uomini»*.

Nel discorso di ringraziamento che tenne alla Sorbona, quando gli fu conferita la laurea ad honorem, disse, col tono dimesso che gli era abituale, e non era un vezzo ma una seconda natura, che il riconoscerla un unico merito, di essere stato un intermediario tra culture diverse.

Presentando questo libro a una facoltà composta di colleghi molto più giovani, dissi che la nostra amicizia si perdeva nella notte dei tempi. Molti amici in comune. Gli stessi ideali di libertà e di giustizia sociale. Spesso gli stessi temi di ricerca. Lunghi viaggi insieme avendo per meta le città dei congressi: ricordo un pellegrinaggio alle rousseauiane Charmettes, la casa ospitale di Mme de Warens, una passeggiata lungo il Philosophenweg di Heidelberg.

E conversazioni interminabili sui libri letti, sui libri che avremmo scritto, sulle cose del passato e sui fatti del giorno. Un colloquio durato tutta la vita, che la morte non interrompe, e fa diventare, anzi, in un certo senso più trasparente e più intimo attraverso il riflesso della memoria.

Norberto Bobbio

Lo storico commemorato dal sindaco

La figura dello storico Alessandro Passerin d'Entrèves, morto domenica dopo alcuni mesi di malattia nella sua casa al «Cavoretto», è stata commemorata ieri al Consiglio comunale di Torino.

Il sindaco Giorgio Cardetti ne ha ricordato l'integrità morale e il prestigio scientifico, sottolineandone i legami con la città che lo vide, oltre illuminato docente nella sua Università, attivo in molte istituzioni culturali: membro dello Accademia Subalpina di Storia patria, consigliere direttivo del Centro Gobetti e presidente dell'Accademia delle Scienze, collaboratore de La Stampa.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 con partenza dalla parrocchia di Cavoretto.

IN MOSTRA A MILANO 77 DIPINTI, 120 INCISIONI E 50 DISEGNI

Munch, incubi appesi sotto la neve

Il padre dell'espressionismo, nell'eremo di Ekely, abbandonava i quadri alle intemperie: «Hanno bisogno di un po' di sole, di sporco, di pioggia: i colori si combinano meglio» - In realtà colori e forme si impastano di angoscia cosmica e gridano la disperata ossessione di un genio visionario - L'amicizia con Ibsen, Strindberg, Mallarmé e Nietzsche nella «Christiania-Bohème»

Edvard Munch. «Ragazze sul ponte», olio su tela, anteriore al 1901

MILANO — *Munch arriva in Italia in tutta la sua pienezza di espositore di un intero secolo d'espressione interiore per immagini, di deformazione onirica e simbolica dell'uomo, della natura, della convenzione sociale: per angoscia esistenziale, per pulsazione simpatetica con il Metabolismo vita-morte. E' il titolo di un quadro del 1899, che sale, per scomparti simbolisti coinvolgenti anche la cornice, dai teschi dello scimmione primipento e del dinosauro all'incidente biologico di Adamo ed Eva, per finire con lo spettro apocalittico della città moderna. Nel 1904, Vittorio Pica, bibbia per i simbolisti e i modernisti nostrani, le aveva proclamato gran maestro della grafica nuova con Beardsley ed Ensor: d'altronde, la prima personale parigina nel 1896 aveva avuto luogo presso il negozio dell'«Art Nouveau» di Samuel Bing, appena aperto. E Strindberg l'aveva recensita sulla Revue Blanche.*

Nel 1954, nel decennale della morte, il governo norvegese espose alla Biennale veneziana 43 dipinti e 82 incisioni. Nelle sale di Palazzo Reale (a cura di Guido Ballo e di Gianfranco Bruno, fino al 16 marzo; catalogo Mazzotta, ottima nella completezza e qualità delle immagini e dei contributi, ma privo di schedatura; difetto grave trattandosi di un artista che replica, fonde e interviene ossessivamente più volte sulle medesime immagini e matrici lungo tutta la lunga vita) i dipinti sono divenuti 77, le incisioni 120, distribuite fra Palazzo Reale e Palazzo Bagatti Valsecchi, cui si aggiungono una cinquantina di disegni e acquarelli.

Per quanto riguarda l'occasione veneziana, vale la pena di ricordare che Roberto Longhi, in recensione di Biennale, titolava anche a Munch il suo articolo sull'Europeo, ma quasi lo ignorava nel testo. Longhi, perfetto padrone dello strumento linguistico letterario, fra i maggiori nel secolo, aveva troppo in sospetto, in insofferenza l'intrusione e intrisione di letteratura, simbolo, ossessione e angoscia comica, ostensione e mimesi fisica di un torbido fango interiore, comune all'uomo e alla natura, sulla materia snaturata e trasfigurata dell'oggetto artistico.

All'opposto, nella maggioranza delle tele, che urlano, stridono, nelle modellazioni serpentiformi in rosso sangue, viola notturno, giallo epatico, verdone cupo, è evidente che quelle intrusioni e intrisioni sono fondamentale ragion d'essere per Munch, amico del letterato anarchico Hans Jaeger, l'intitolatore negli Anni 1880 della «Christiania-Bohème» di Ibsen, di Strindberg, di Mallarmé, e ritrattista pittorico e grafico di Nietzsche.

In parallelo, le superfici e materie spesso sabbiose, quasi lebbrose, «malate», comprovano ciò che rivela e ottimamente analizza il saggio di Jan Thurmann-Moe in catalogo: l'indifferenza, quasi lo spregio di Munch per la completezza delle forme oppellitanti sulla tela gli incubi, le ossessioni, le repressioni sue, dei suoi tempi e della sua cultura. Forme, materie che per lui erano innanzitutto pagine di scrittura e riscrittura, calligrafie di un'interiorità segnata da morti per tubercolosi (madre, sorella, fratello), da amore-odio per il gene femminile, da antiteri ibseniana e strindberghiana nei confronti di un'etica bigotta e puritana, un'interiorità assai più sofferta che analizzata; forme e materie che egli, sempre più con gli anni, nell'eremo di Ekely, abbandona all'aperto, appende agli alberi, al sole, sotto le intemperie, la neve.

«Cura da cavalli», lo chiamava, con ostentata brutalità. «E' sorta se i miei quadri avessero bisogno di un po' di sole, di sporco e di pioggia. Spesso, infatti, i colori si combinano meglio». «I quadri sono in realtà essenzialmente delle annotazioni, dei documenti, dei progetti, dei temi. E' questa la loro forza». «Un buon quadro con dieci buchi è meglio di dieci cattivi quadri senza buchi». I buoni quadri non scompaiono. Un pensiero geniale non muore... Anche se col tempo un luminoso quadro espressionista perde un poco dell'intensità dei suoi colori, esso mantiene la sua anima per quanto possa sembrare la bellezza».

Il visitatore dovrà tener presente questo singolarissimo e complesso atteggiamento dell'artista nei confronti dell'opera. Egli mescola una nevrotica e pur stupenda, creativa confusione fra il progetto, l'intensione simbolica e letteraria (il tema-forza, il «pensiero geniale», l'«anima») e la sua trascrizione in flusso di linee e colori, con il mito orgoglioso ancora denso di ultimo romanticismo nordico, di una collaborazione a tempo infinito fra la mano dell'artista e i ritmi e le forze della natura.

Può aiutare il visitatore a capire e sentire, rispetto alla densità, alla compattezza dell'irrealismo cromatico dei paralleli oversort, Van Gogh, Gauguin, alla minuziosità del grottesco di Ensor, o d'altro lato al taglio «duro» delle simbologie erotiche di Klimt e Schiele, la vibrazione e pulsazione fantasmatica, la ripetitività «mai finita», l'ombra graffiata e sfrangiata e viscerale, la musicalità di un ritmo cardiaco e sanguigno che sembrano pervadere e pervadono le opere di Munch a partire dalla prima ed emblematica in mostra, il Vampiro del 1893-94.

A partire dal Vampiro, cui si affianca poco più oltre la seconda versione (1896) di quell'angosciata e angosciante Bambina malata che dieci anni prima aveva significato la svolta decisiva del pericolo al simbolo esistenziale fu bene ricordare che il 1898 è l'anno dell'arrivo di Gauguin a Pont-Aven e di Van Gogh a Parigi, la mostra allinea tutte le opere principali della serie della Vita.

Esse fu portata avanti fino alla mostra del 1908 alla Secessione berlinese (la prima e storica delle Secessioni, nata nel 1892 proprio a seguito dello scandalo suscitato dalla prima mostra di Munch). Tali opere sono presenti nella versione fondamentale o nelle repliche cose. E' il caso del celebre Grido del 1893: «Sentii un urlo attraversare la natura: mi sembrò quasi di udirlo. Dipinsi questo quadro, dipinsi le nuvole come sangue vero. I colori stavano urlando».

Quinquiolate dalle diretta angosciosità dei fantasmi umani, giallastri e verdastri, dei loro occhi sbarrati e vampireschi, sono nel Grido e in Angoscia, le immagini di natura sono assai pure ontriche e fantasmatiche, ma più direttamente improntate alle cifre simboliste e «Art Nouveau», fra Pont-Aven e Hodler. Ancora una volta, Strindberg sapeva cogliere ed evidenziare il retrofondo simbolico della cifra decorativa. Parlando nel 1896 della Spiaggia esposta a Parigi, di cui sono in mostra due varianti litografate a colori nel 1898: «Le onde hanno spezzato i tronchi degli alberi, ma sotto terra le radici sono ancora vive, serpeggiando attraverso la spiaggia arida fino a bere all'eterna sorgente della loro madre, il mare! E la luna si leva come il punto di una "i".

Al simbolo di natura sono legati i pochi momenti «positivi» del ciclo della Vita, come l'esposta Fecondità del 1898. Varcato il 1900, esplosa ad esposa in cromie solari le tavolozze, aperte definitivamente la strada a Nolde, a Pechstein, a Kokoschka, anche al Kandinsky di Murnau, il persistente scandaglio nel mostruoso dell'uomo, della società, del sesso (Gelosia, Morte di Marat, l'Omicida, fino alla Lotta del 1932) è equilibrato dal «naturismo» di un tipico nordico che tenta di rigenerare al calore del mare e del sole una nevrosi, che ormai lo percuote a intermittenza a livello clinico.

Ne sono simbolo i ripetuti nudi sulla spiaggia, rappresentati in mostra da Piena estate del 1915. Vi è, sempre in mostra, la versione intorno al 1912 di un quadro-tema chiave che letteralmente «focalizza» lo modo fra eredità postimpressionista e nuove avanguardie del '900: il Bole. A una data perfetta, Pellizza da Volpedo s'incontra con le astrazioni musicali di Kupka, i primi di Delaunay, il futurismo.

Solo ricadendo nelle trappole di una progressione lineare anche delle avanguardie del nostro secolo si può pensare a un Munch fuori gioco negli ultimi decenni di vita e di attività: basti verrebbe dirlo di un Bonnard o persino di un Matisse. Basta guardare i due Autoritratti del 1940 per capire che il dramma di Munch arriva, in Italia, fino a «Corrente» e si prolunga, con pari peso di Picasso e del surrealismo, fino a Gorky, a De Kooning, a Bacon.

Marco Rosci

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

CENA S.n.c.
Via Torino, 41 - CHIVASSO

MACCARIO & C.
Via Po, 14 - TORINO

MIRAFIORI
C.so Traiano, 3 - TORINO

ROGGERO ANGELO
Via Nizza, 230 - TORINO

SERENA
Via Borgaro, 39 - TORINO

ZURLETTI S.n.c. di L. & F.
Via Roma, 351 - TORINO

Collezione Conquest: modelli in acciaio lucidato, bracciale integrato, quadrante bianco anche con cerchi in metallo blu, cielo, bianco di fondo e in oro. 10 atm. Movimento al quarzo di elevata precisione, impermeabile fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e lancette al tritium.

LONGINES

TRE ECONOMISTI: UN PO' DI PIANO NON FA MALE

Medicina per l'Italia acrobata

Che significato ha riproporre oggi la programmazione e la politica dei redditi come metodi di governo dell'economia, dopo le prove negative che queste politiche fornirono tra la metà degli Anni Sessanta e la metà degli Anni Settanta non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa? Molti considereranno una simile impresa come un anacronismo e una provocazione. Se però le attuali politiche economiche occidentali, alquanto incerte e avventurose, dovessero concludersi con un generale fallimento, questo tirar fuori «ferri vecchi» dalla soffitta della storia acquisterebbe il sapore di alternativa, di sfida politica. E soprattutto indicherebbe quant'è difficile in economia inventare qualcosa di nuovo.

Sfida politica

Autori di questo anacronismo-provocazione-sfida politica sono tre economisti, Enzo Grilli, Giorgio La Malfa e Paolo Savona, variamente e duramente impegnati in prima persona nel faticoso e defatigante tentativo di fare della politica economica in Italia (*L'Italia al bivio: ristagno o sviluppo*, Editori Laterza). Anche se le ricette finali non presentano novità di fondo, il loro non è un semplice restyling culturale, bensì un sostanziale ripensamento di tesi già collaudate alla luce di sviluppi dell'ultimo decennio che paiono condurre a un esito opposto.

Il libro deve infatti prendere atto che, pur senza programmazione (un maligno direbbe: proprio per questo) e senza politica dei redditi il Paese è comunque sopravvissuto abbastanza bene ad una crisi durissima come quella petrolifera, specie se si confrontano i risultati italiani con quelli di altri Paesi e si ricorda che l'Italia non ha una goccia di petrolio. Gli autori ipotizzano, però, la natura degenerativa di tale successo relativo e considerano molto pericolosa la «*magnificazione socio-economica del pento italico, con una valorizzazione del piccolo, del privato, delle famiglie*». Sarebbe proprio questa «*magnificazione*», strumentalizzata politicamente, ad impedirci di avvertire l'avanzato stato di degrado del Paese.

Che fare in una situazione del genere? Gli autori trovano una risposta nelle teorie di James Tobin, il Premio Nobel che ha tentato di conciliare lo schema keynesiano di politica economica, basato sul controllo della domanda globale, con una politica effettiva dell'offerta per sconfiggere contemporaneamente disoccupazione e inflazione.

Adattato alla situazione italiana in questo saggio, tale programma significa che la Banca d'Italia dovrebbe svolgere una politica più incisiva, fissando e facendo rispettare un obiettivo prefissato di crescita della massa monetaria. Politica dei redditi e politica del bilancio pubblico avrebbero una dimensione più ampia che in passato: non solo dovrebbero impedire l'aumento indiscriminato di retribuzioni e prezzi, punendo fiscalmente chi non sta ai patti e contenendo la spesa pubblica, ma anche dovrebbero contribuire a spostare una gran parte delle risorse di nuova formazione dai consumi agli investimenti, allo scopo di garantire la crescita del Paese.

Superministero

Tra politica monetaria, politica dei redditi e politica del bilancio pubblico il punto di saldatura sarebbe rappresentato da un piano economico pluriennale, gestito di fatto dal ministero per la Programmazione che dovrebbe per l'occasione trasformarsi in un superministero, assorbendo il ministero del Mezzogiorno e alcuni compiti del ministero del Lavoro in materia di conflitti sindacali. Attraverso «nuclei di valutazione tecnica» spetterebbe al ministero per la Programmazione la supervisione di tutti gli investimenti pubblici, da articolare in «piani di settore», di competenza specifica degli altri ministeri.

E' facile scorgere in questo programma il pericolo di un dirigismo strisciante. Esso necessiterebbe, poi, di una premessa implicita, tutt'altro che scontata, e che questo ritorno alla programmazione non scoraggi gli imprenditori.

Il libro costituisce indubbiamente un'alternativa alle ricorrenti apologie del mercato. Come dice il suo titolo, è un prodotto di quella «*cultura del bivio*» che vede l'Italia perennemente in bilico tra la prospettiva di un collasso definitivo e la speranza di un futuro radioso, quasi un'acrobata (secondo la recente, felice immagine di *The Economist*) che viene applaudita per il solo fatto di riuscire a camminare su una fune.

Il sistema italiano vive in effetti di sempre in condizioni di precarietà ed è quindi un bene che si studino ricette per uscirne. E' probabile, però, che i normali strumenti di analisi degli economisti, ideati per lo studio di società più lineari della nostra, sopravvalutino questa precarietà, in quanto raramente riescono a mettere a fuoco l'eccezionale duttilità e capacità di resistenza dell'Italia.

Per questo motivo, programmi come quello esposto nel libro si raccomandano più per la loro capacità di costituire un punto di riferimento, per la loro coerenza concettuale, che per la loro aderenza alla realtà.

Mario Deaglio

USA: NOVITA' TRA I PELLEROSSA

I Cherokees maschilisti con una donna capotribù

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La nazione pellerossa dei Cherokees, la seconda degli Stati Uniti dopo quella dei Navajos, ha una donna come capo. Wilma Mankiller — il nome significa «Uccisore di uomini» — è subentrata sabato a Ross Swimmer, nominato direttore degli Affari Indiani. In passato era già accaduto che una donna assumesse il comando di piccole tribù, ma questa è la prima volta che viene eletta il governo di una Nazione. I Cherokees sono 68 mila in tutto, vivono in Oklahoma e una della Carolina del Nord, e sono tra i pellirosse più «maschilisti» d'America (la nazione Navajos invece ha strutture matriarcali).

Wilma Mankiller — sul nome nessuno ha il coraggio di fare dell'ironia — è salita al potere automaticamente, in quanto «vice» di Swimmer. Ma tra 18 mesi, alle regolari elezioni quadriennali, potrebbe perdere. Contro di lei si sono infatti pronunciati alcuni capitribù, offesi non soltanto perché è una donna, ma anche perché è una «sanguemisto», cioè è nata da padre Cherokee e da madre bianca. Come nacquero due della Nazione, Wilma Mankiller ha però dato ottima prova di sé negli ultimi anni. Insieme con Swimmer ha promosso la rinascita economica dei Cherokee, realizzando anche grosse riforme sociali.

Il nuovo capo dei Cherokees ha 40 anni, è divorziata senza figli, laureata in sociologia a S. Francisco. Negli Anni Sessanta partecipò alle proteste a favore dei pellirossa organizzate da attori come Marlon Brando e Jane Fonda.

«*Ci sono 28 capitribù donne*» ha detto, «*E' tempo che il loro numero aumenti. I problemi che le Nazioni sono la nostra oggi devono affrontare hanno poco che fare con i guerrieri: sono la sanità, la scuola, l'attività. Noi per esempio abbiamo una disoccupazione del 50 per cento. Per risolverli, le donne sono tanto equipaggiate quanto gli uomini*».

e. c.

Uno sponsor per le opere d'arte alluvionate

FIRENZE — Con l'intervento di un prestigioso sponsor (il cui nome però per il momento non viene rivelato), Firenze potrebbe completare, nel 1989, in concomitanza con il ventesimo anniversario dell'alluvione, il restauro dell'ingente patrimonio di opere d'arte alluvionate e tuttora accatastate, dopo il primo «pronto soccorso», nei magazzini.

L'annuncio viene dall'Azienda autonoma di Turismo: «*Le trattative sono a buon punto*».

I libri di
Elsa Morante

Le straordinarie avventure di Caterina
Menzogna e sortilegio
L'isola di Arturo
Lo scialle andaluso
Il mondo salvato dai ragazzini e altri poemi
La Storia
Aracoeli

Einaudi

De Wan

12.000
regali diversi...
con gentilezza

Torino - Via Roma, 90 - Tel. 547.917 (3 linee)

OSSERVATORIO

Un volto centrista per la sfida a Kohl

(Rau, neocandidato Spd, corteggia i moderati e snobba i Verdi)

Johannes Rau

Mancano ancora tredici-quattordici mesi alle elezioni generali, ma i partiti già affilano le armi. E' quanto hanno fatto, nelle ultime quarantott'ore, socialdemocratici e verdi, ma con risultati diversi. La Spd ha dato buona prova, Die Grünen hanno deluso. La prima ha proseguito la sua lenta, e laboriosa, manovra per un ritorno al centro: i secondi hanno confermato la loro prochività al radicalismo. Assommati, i due eventi lasciano, comunque, immutate, almeno per ora, le prospettive elettorali del cancelliere Kohl, prospettive che la fioritura economica rende vivide e luminose.

La Spd l'ha chiamato «incontro», in realtà è stato un congresso straordinario del partito, quello di domenica e lunedì, ad Ahlen, una cittadina della Renania settentrionale-Vestfalia. I convenuti hanno sancito la nomina di Johannes Rau, 54 anni, a candidato-cancelliere, l'incarico che fa di lui l'avversario diretto di Kohl alla sfida elettorale: e Rau ha presentato e descritto il suo «programma d'azione». Il grido di battaglia, nei prossimi mesi, sarà lungo e ambizioso: *«Vincere per un rinnovamento ecologico e sociale nella pace»*. Forte è l'insistenza su quest'ultima parola, costretto com'è, Rau, a conciliare il pragmatismo suo, e della maggioranza dei tedeschi, con le tenaci vedute di quella sinistra che primeggia tuttora nel partito.

Quindi *«vuendo essere il Cancelliere della nuova distensione Est-Ovest»*; *«Una volta al potere, avvierò immediatamente delle iniziative, e verso la Nato e verso Mosca, per spezzare l'anello infernale degli armamenti»*; *«Dobbiamo conseguire una sicurezza comune al di là dei blocchi»*.

Rau ha ovviamente ricordato l'ostilità del partito alla presenza di euromissili nelle due Germanie e in Cecoslovacchia, ma ha aggiunto che la socialdemocrazia resta *«amica»* dell'America e della Nato. Per la conquista del potere occorrono però voti e Rau ha detto che bisogna trovarli al centro, strappandoli all'abbraccio democristiano. *«Il mio obiettivo è la maggioranza assoluta. Voglio essere il Cancelliere di tutti i tedeschi»*.

E' un ottimismo che i più considerano avventato, inplausibile. Mai la Spd ha raccolto la maggioranza assoluta, ha oggi circa il 42 per cento dei voti e deve affrontare un Kohl cui il boom economico sta fornendo armi poderose. Ecco perché non pochi nel partito auspicano un'alleanza con i verdi, ecco perché non condividono l'imperioso no ripetuto ieri da Rau. Ma i fatti giustificano il grande rifiuto del candidato cancelliere.

Nelle stesse ore, domenica, in cui i socialdemocratici confluivano su Ahlen, Die Grünen chiudevano il loro ottavo congresso federale a Offenburg, nella Foresta Nera, quaranta chilometri a Sud di Baden-Baden. E lo chiudevano male. Una votazione per una nomina e l'intero, accessissimo tono dei dibattiti confermavano la signoria dell'ala radicale.

Una volta di più, i «realisti» sono stati sopraffatti dai «fondamentalisti», decisi a difendere il movimento da ogni patto federale che potrebbe diluire la purezza della sua causa. I «realisti» erano prevalsi due mesi fa, quando Die Grünen avevano approvato la partecipazione di un ministro e di un sottosegretario verdi ad un governo regionale, quello dell'Assia. A Offenburg, si è capito che, per ora almeno, la «svolta» nell'Assia resta un'eccezione e che il piccolo partito non vuol far nulla per sedurre Rau, per invitarlo a foggiare un fronte comune contro democristiani e liberali.

I sondaggi attribuiscono ai verdi circa il 7 per cento delle simpatie dei tedeschi, ma i loro leader, per primi, ammettono di navigare in acque sempre più burrascose ed avverse.

Mario Ciriello

A Bruxelles nulla di fatto tra i ministri sulla «miniriforma»

Cee ancora in disaccordo

Si delinea un cauto appoggio all'Italia di Belgio, Olanda e Germania, ma soltanto su questioni di dettaglio - Un compromesso potrebbe consentire oggi un piccolo passo, ma la discussione forse dovrà essere rinviata - Il tedesco Genscher: «E' stata una perdita di tempo» - Intransigenti inglesi e danesi contro la posizione di Andreotti

Bruxelles. Andreotti a colloquio con il presidente della Cee Delors e il collega irlandese Barry

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Chiamati a sciogliere le perplessità del Parlamento europeo in merito alla «miniriforma» varata dal vertice di Lussemburgo, e indirettamente a discutere le riserve dell'Italia, i ministri degli Esteri della Comunità stentano a trovare un comune appiglio attorno alla «tavola-Europa». Un cauto appoggio del Belgio e dell'Olanda, anche della Germania ma limitatamente a questioni definite «di dettaglio», ha forse ridotto l'isolamento in cui l'Italia si era trovata due settimane fa sulla strada della nuova Europa; e una duplice proposta di Andreotti volta a soddisfare almeno nella forma le rivendicazioni del Parlamento di Strasburgo, un atto «cosmetico» che potrebbe anche portare ad alterazioni di sostanza nel dibattito, potrebbe aprire la via del compromesso. Ma l'intransigenza della presidenza lussemburghese, e soprattutto la dichiarata indisponibilità a riaprire la discussione da parte di Paesi come Gran Bretagna e Danimarca, hanno finora impedito che l'impasse si sbloccasse.

I ministri hanno discusso tutta la giornata, fino a tarda sera; oggi riprenderanno i lavori, ma è difficile prevedere sbocchi immediati alla «riforma» dell'Europa. Un passo avanti in un'altra non trascurabile direzione è comunque stato fatto, con l'approvazione (scontate le riserve danesi) dell'«atto unico» con cui si vuole sancire l'interrelazione (collocandolo sotto lo stesso *chapeau*) fra l'evoluzione della Comunità e la cooperazione politica dei Paesi membri. La Gran Bretagna può ai affermare che *«il testo dell'accordo è quello adottato in Lussemburgo, ed è quello che deve essere approvato»*, escludendo con ciò qualsiasi modifica di sostanza e indicando che l'approvazione finale non può e non deve tardare; o addirittura ammonire, come ha fatto il suo ministro degli Esteri Sir Geoffrey Howe, che *«se il governo di Roma non approva, tutto resta come prima e si dimostra che era inutile convocare a Milano una conferenza intergovernativa per la riforma dei trattati»*. Ma l'Italia, proprio valendosi del potere di veto che Andreotti si è adoperato per abolire, potrebbe anche bloccare l'adozione del documento finale, se non ne fosse soddisfatta.

Impasse totale, allora? No, si sussurra nei corridoi di Palazzo Charlemagne: il compromesso potrebbe essere dietro l'angolo, non in chiave di «rifondazione» della Comunità, secondo l'interpretazione che Andreotti continua a difendere, ma di un «piccolo passo» che in fondo potrebbe anche soddisfare l'Italia, soprattutto se l'alternativa dovesse rispecchiare la pessimistica valutazione espressa ieri da Genscher (*«E' stata una perdita di tempo»*, ha detto). Se riuscirà a superare il giudizio dei Dodici, Andreotti potrebbe sbloccare le riserve di Strasburgo, quindi la pregiudiziale italiana. E a quel punto anche la Danimarca, il cui ministro degli Esteri Ellemann-Jensen ha ripetuto ieri di non essere disposto a fare «neppure un passo», potrebbe riconoscersi in un compromesso su quei minimi di riforma che vuol Copenaghen dichiara inaccettabili per il proprio Parlamento.

Quello che Andreotti ha detto è che occorre fare qualcosa per venire incontro alle richieste del Parlamento europeo. E a fronte delle rimostranze di Danimarca e Gran Bretagna, le quali hanno inteso che *«il testo di Lussemburgo non si tocca»*, egli ha illustrato due ipotesi che non sono forse sulla via della riforma da lui vagheggiata, ma che potrebbero dare fiato al «sì» da Strasburgo. La prima è di estendere a un maggior numero di settori il campo d'applicazione delle nuove procedure varate a Lussemburgo per la legislazione comunitaria, ma almeno per ora è stata scartata. La seconda, la più significativa, impegna il Consiglio (senza privarlo dei suoi poteri decisionali) a esaminare tutti gli emendamenti proposti dal Parlamento, anche quelli non recepiti dalla Commissione Cee, che tuttavia potranno essere respinti con un veto. Ed è stata approvata a tarda sera.

Nessun passo avanti sulla questione del mercato interno, qualche maggiore possibilità per ciò che riguarda il monetario (impedire che la seconda fase dello Sme richieda un atto della conferenza intergovernativa), riserve sui problemi della recessione delle economie (Paesi ricchi e poveri): ci si domanda, davanti al quadro delle incertezze, se davvero le speranze della vigilia devono naufragare, se ci dovrà essere un'altra riunione dei ministri degli Esteri fra Natale e Capodanno; se dovranno riallacciarsi contatti fra il Consiglio e il Parlamento. Se insomma l'evoluzione dell'Europa dovrà attendere altri appuntamenti, cose forse verrebbe Andreotti; o se invece, anche di fronte al pericolo di maggiori incertezze che potrebbero scaturire dalle elezioni francesi di marzo e da quelle olandesi di giugno, anche all'Italia non converrà accettare le minime soluzioni finora raccolte e uscire dall'isolamento che l'aveva messa, sul progetto di rifondazione europea, con le spalle al muro.

Fabio Galvano

Roma, aereo Cri per i senzatetto della Colombia

ROMA — A un mese dall'eruzione del Nevado del Ruiz, un Hercules C130 dell'Aeronautica militare è partito ieri mattina dall'aeroporto di Ciampino alla volta della Colombia, con una delegazione della Cri e un carico di aiuti destinati alle vittime della catastrofe di Armero.

«Andiamo — ha detto la signora Maria Pia Fanfani, vicepresidente della Lega delle società di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa — per portare il segno della solidarietà italiana».

E' la prima volta

Quattro arresti (una «cellula») fra i terroristi dello CCC belgio

BRUXELLES — Un tipografo, Pierre Carette, 33 anni, sospettato di essere uno dei fondatori delle CCC («Cellule communiste combattanti»), responsabili di una serie di attentati che da un anno terrorizzano il Belgio, è stato arrestato ieri a Namur. Con lui sono finite in carcere altre tre persone.

Carette era ricercato da mesi anche in Germania e in Francia. Si tratterebbe della prima «cellula» dell'organizzazione terroristica individuata e neutralizzata.

L'uomo era entrato nella clandestinità in coincidenza con l'inizio degli attentati, rivendicati dalle CCC, contro installazioni della Nato, aziende fornitrici delle Forze Armate, banche e sedi di industrie. Era inoltre animatore di un «Gruppo di sostegno ai prigionieri politici in Germania Federale»; il suo nome era emerso nelle indagini sull'attentato del 1978 contro il generale americano Haig.

I repubblicani si ribellano, temono l'inimicizia delle corporations

Reagan di persona alla Camera Vuole salvare la riforma fiscale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha ieri giocato la carta più importante del suo secondo mandato per quanto riguarda i suoi rapporti col Congresso. Con una iniziativa senza precedenti, si è recato di persona alla Camera per convincere i deputati del suo partito a votare per il disegno di legge di riforma del fisco. La settimana scorsa la maggioranza dei parlamentari repubblicani ha votato contro il progetto, bloccandolo. Se essa oggi respingesse l'appello di Reagan, o peggio lo accettasse solo in parte e poi votasse ancora no, gli infliggerebbe una gravissima sconfitta. Il Presidente potrebbe diventare il «lame duck», il brutto anatroccolo della politica Usa, esautorato al Congresso dai suoi stessi uomini.

Nella sua attuale prova di forza col Congresso, Reagan si è trovato avantaggiato anche per un altro motivo. Il promotore della riforma fiscale è stato lui, l'ha definita anzi la questione più importante del suo secondo mandato. Ma ha lasciato poi che la cooptassero i democratici, in particolare il capo della commissione Finanze della Camera Rostenkowski. Reagan ha finito perciò con lo spalleggiare l'opposizione, e col seguire una linea che risponde sì al suo populismo e al suo pragmatismo, ma non alle alleanze tradizionali dei repubblicani col «business», il mondo degli affari. La riforma fiscale sposta infatti parte dell'onere delle tasse dai singoli contribuenti alle grandi corporations.

La settimana scorsa, al momento del voto, la maggioranza del suo partito ha voltato le spalle a Reagan: i deputati hanno pensato che se votavano «sì» rischiavano di perdere i finanziamenti dell'industria per le elezioni dell'anno prossimo, e che se il progetto passava diminuivano le entrate del fisco a scapito delle spese militari. In teoria, dopo quel voto, il Congresso avrebbe dovuto chiudere i battenti per le vacanze natalizie. Ma in base a una procedura complicata, i democratici hanno prorogato i lavori di una settimana, chiedendo l'intervento personale del Presidente. Il capo della Camera O' Neill ha dichiarato che se fallisse anche «*la seconda carica presidenziale*» il disegno di legge morrebbe.

Secondo i calcoli della Casa Bianca, che ha dedicato il week-end a una frenetica opera di riconversione degli spostati, la battaglia reaganiana dovrebbe concludersi con un successo. Non si sa che cosa abbia detto il Presidente alla Camera, la riunione di ieri si è svolta a porte chiuse. Ma i suoi portavoce hanno indicato che egli avrebbe rivolto ai presenti alcuni duri moniti. Tra i più importanti: che un Reagan sconfitto al Congresso si troverebbe in una posizione di inferiorità di fronte a Gorbaciov al prossimo vertice, che sembra che si terrà a Washington a maggio; e che non sarebbe più in grado di aiutare il partito né negli scontri parlamentari né alle elezioni e che i democratici se ne avvantaggerebbero.

e. c.

Ortega: Reagan saluta Natale da «tamburino della guerra»

MANAGUA — Il presidente del Nicaragua Daniel Ortega ha accusato Ronald Reagan di approfittare del Natale «per suonare i tamburi di guerra, mentre gli altri scrivono messaggi di pace», replicando così alle affermazioni fatte dal leader americano, che sabato scorso, nel suo messaggio radio settimanale, l'aveva definito «un dittatore con occhiali di marca».

Nelle municipali avanza il ps, crollano gli eanisti

Calo del pc in Portogallo e balzo socialdemocratico

DAL NOSTRO SERVIZIO

LISBONA — Sensibile calo del partito rinnovatore democratico, ripresa dei socialisti, nuova avanzata socialdemocratica: questi i risultati più significativi delle elezioni municipali svoltesi domenica in Portogallo. Secondo i dati provvisori forniti dal ministero della Giustizia, si è astenuto il 38% dell'elettorato; ecco (in percentuale) i suffragi raccolti dai partiti (tra parentesi le percentuali delle politiche del 6 ottobre): socialdemocratici 35% (30%); socialisti 27% (21%); comunisti più Movimento popolare 14,9% (15,49%); centro democratico sociale (ds) 10 (9,6%); partito rinnovatore democratico (erista) 9% (18%).

Il primo ministro Anibal Cavaco Silva ha sottolineato che il suo partito (psd) ha confermato la vittoria delle legislative. Per lui, grande sconfitto è il partito comunista, che ha ceduto ovunque, Sud compreso. L'ex primo ministro Mario Soares, da parte sua, ha riconosciuto che estate una «*strumica vincitrice del psd*», pur sottolineando la ripresa del suo partito rispetto alle politiche di ottobre. Per Soares, il partito rinnovatore democratico sostenuto dal presidente della Repubblica «è colto a pic-co».

Numerosi fattori spiegano la caduta del prd che, nelle legislative, aveva ottenuto un sorprendente 18%. In effetti, questo partito si è presentato soltanto in 114 distretti municipali su 305: è rimasto escluso dal voto persino a Lisbona per irregolarità durante la presentazione delle liste. Costituito da poco, il prd manca anche di basi locali. Inoltre, la decisione di appoggiare la candidatura di Soa-res alle presidenziali ha probabilmente ...oniato un numero considerevole di elettori che non nascondono le loro simpatie per la signora Pinto Sillgo.

Nei centri a maggioranza comunista, socialisti e socialdemocratici hanno unito i loro sforzi per battere l'avversario comune. In questi casi, i voti ottenuti dalla lista di coalizione sono stati assegnati al partito di appartenenza del candidato piazzato meglio.

José Rebelo

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'[illegible] vota T[illegible] Gandhi

[illegible] corso nello [illegible] per il rinnovo dei 125 seggi del Parlamento statale e di 14 seggi del Parlamento nazionale; la polizia presente in forze per prevenire episodi di violenza ha arrestato 22 attivisti politici trovati in possesso di armi.

Le ultime elezioni in Assam si svolsero nel febbraio 1983 quando si registrarono gravi episodi di violenza tra le comunità islamica e indù che causarono 3000 morti.

Un convegno scopre dopo 4 secoli che era marchigiano d'acquisto

Sisto Quinto toglie a Wojtyla il titolo di primo Papa slavo

CITTA' DEL VATICANO, — Non è esatto dire che Karol Wojtyla sia il primo Papa slavo della storia, poichè giusto 400 anni fa salì al Pontificato un uomo che aveva nelle vene sangue croato: fu Sisto V, Felice Peretti, nato nelle Marche da famiglia emigrata dalla Dalmazia; da ragazzo parlava slavo con i genitori e lo stesso cognome, Peretti, viene da una parola croata, kruscica, cioè «piccola pera», come egli stesso scrisse di suo pugno, già Papa, in un manoscritto conservato in Vaticano, oltre ad aver inserito il frutto nel proprio stemma.

Kruscica è comunque anche il nome del Paese di cui era originaria la famiglia. A dieci chilometri dal mare, presso le Bocche di Cattaro, viene indicato da più fonti come centro d'origine di vari slavi d'Italia, ed al tempo di Sisto V era dominato dai turchi.

Questi dati sono emersi da un convegno di studi su Sisto V (1585-90), promosso dalla comunità croata di Roma e svoltosi con la partecipazione di docenti ed esperti nella curia del Conventuali, l'antico palazzo dei Santi Apostoli.

L'origine slava di Papa Sisto, noto ai romani per il severo modo di governare e per aver rialzato i massimi obelischi, è ora spiegata da due studiosi croati: lo storico Padre Marian Zugaj del convento di Assisi e mons. Ratko Peric, docente d'Ecumenismo alla Facoltà teologica di Zagabria e rettore del collegio croato in Roma.

Le rivelazioni inedite si basano su tre documenti, rimasti finora sconosciuti: gli archivi comunali di Montalto Marche, il paese abitato dalla famiglia Peretti; una «Vita di Sisto V» del 1588, manoscritto sottoposto alla revisione personale di quel Pontefice e da lui corretto di propria mano; infine, una «genealogia» di Casa Peretti, scritta a quanto pare su informazioni dirette di Papa Sisto Quinto.

Dagli archivi di Montalto risulta che cinque generazioni di Peretti, dal nonno di battesimo slavi, furono registrate prima di Felice, il futuro papa.

Altro elemento di prova dell'origine slava il «cognome» nuca che il Papa dedicò al collegio dei croati in Roma.

Ancora, il fatto che fra Felice da ragazzo parlasse slavo come la sorella Camilla, venuta poi vedova a Roma (analizzate le lettere di entrambi, si son trovati tipici errori di slavi che non sanno bene l'italiano). Elemento decisivo, infine, lo stemma mirabilmente su una pergamena, in un libro donatogli dai croati di Roma e tenuto gelosamente in Vaticano: sui tre monti dello stemma Peretti è disegnato l'emblema della Dalmazia con tre teste di leopardo, sotto cui si trova la scritta che definisce Sisto V «*Ristoratore delle stanche membra degli slavi*».

Due tonnellate di cioccolatini e marrons glacés rubate a Parigi

PARIGI — A dieci giorni da Natale, il più noto pasticciere di Parigi, Gaston Lenotre, è stato derubato di una tonnellata di cioccolata e di una di marrons glacés.

Un camion parcheggiato davanti a uno dei nove negozi di Lenotre è scomparso con il prezioso carico durante una breve assenza dell'autista.

E' difficile che i ladri possano smerciare la refurtiva in Francia: cioccolatini e marrons glacés sono avvolti uno per uno in carta con la scritta «Lenotre»; il marchio del fabbricante è anche su ogni pezzo di cioccolata. E' possibile che i ladri abbiano «canali» all'estero.

Lenotre, che è anche proprietario di una catena di ristoranti di lusso, ha offerto a chi gli consentirà di individuare i ladri un cenone di Natale per un'intera famiglia, oltre a una ricompensa di 10 mila franchi, due milioni di lire.

La Thatcher, dopo 40 anni, vuole rimodellare l'assistenza sociale

La mannaia sul Welfare State

Il «libro bianco» arriva in Parlamento - Tagli alle pensioni e al servizio sanitario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il piano del governo Thatcher per riformare radicalmente il Welfare State dopo 40 anni di esistenza sta prendendo forma. In una tempestosa seduta ai Comuni, ieri pomeriggio il ministro degli Affari Sociali Norman Fowler ha tratteggiato le linee fondamentali della rivoluzionaria riforma contenuta in un «libro bianco» governativo, destinato a tradursi in progetti legislativi all'inizio dell'86. E da quanto è affiorato ieri in Parlamento si è avuta conferma che si tratta di un radicale capovolgimento della dottrina che aveva finora ispirato lo Stato inglese per garantire «dalla culla alla tomba» l'assistenza.*

L'elefantiasi del Welfare State ha assunto proporzioni tali dalla fine della guerra ad oggi da risultare, secondo i propugnatori della nuova legge, un fattore di ristagno economico, un inestimabile disincentivo al risparmio finanziario di uno Stato confrontato alle difficoltà di quest'ultimo scorcio di millennio. Insomma, la generosa costruzione inventata negli Anni Quaranta da lord Beveridge destinata a garantire indistintamente a tutti la salute, l'istruzione, una completa copertura sociale, oggi è diventata un moloch che inceppa lo stesso funzionamento dello Stato, immobilizzando in Inghilterra risorse pari a circa 100 mila miliardi di lire.

Di qui la decisione, coraggiosa e impopolare, presa dalla signora Thatcher di mettere non soltanto un freno alla spesa, ma di ribaltare la stessa concezione del Welfare State destinato a ridursi a una «rete di sicurezza» per chi non è in grado di cavarsi da solo. Per tutti gli altri, e si tratta della stragrande maggioranza della popolazione, lo Stato finirà di essere l'automatico, generoso distributore di fondi e sussidi.

In concreto, il primo carrozzone contro il quale si è rivolto il governo Thatcher è stato quello delle pensioni. Ma la sua radicale abolizione (come era nei progetti originari), la sua completa sostituzione con un sistema pensionistico privato ha suscitato una tale ribellione che il premier, pragmatista com'è, ha preferito non affrontare, ripiegando con una ritirata tattica. Il meccanismo del Serp (State earning related pension scheme) resta quindi ancora in funzione per garantire le pensioni sociali, ma opportunamente ridimensionato costerà allo Stato soltanto 13 miliardi di sterline entro il 2033 contro i 35,5 attuali.

Ma resta il principio base della riforma, come ha spiegato Fowler ai Comuni: «Ogni inglese avrà diritto a una pensione personalizzata, separata dallo schema precedente». Per questo dovrà optare fra varie soluzioni offerte da istituti finanziari, fondi pensionistici privati, banche, assicurazioni versando un contributo che dovrebbe essere del 5 per cento dei suoi guadagni (con la metà a carico del datore di lavoro). L'obiettivo di fondo di ridurre della spesa previdenziale (che oggi divora un terzo delle uscite pubbliche) è stato mascherato dal rappresentante del governo con la necessità di «semplificare il funzionamento della previdenza sociale, migliorare il servizio del pubblico e garantire più aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Per l'opposizione e per i sindacati, il progetto Fowler impoverirà milioni di inglesi con il taglio dei sussidi sociali e delle pensioni. Il governo è stato perciò accusato di voler drasticamente ridurre la copertura sociale degli inglesi e i laburisti hanno preannunciato una dura opposizione.

Paolo Patruno

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Passerin d'Entrèves
Professore emerito nell'Università di Torino
Ne danno il doloroso annuncio i figli Guido con la moglie Silly Bossa e Teddy, i nipoti Nina con il marito Christopher Prentice e Andrea, Helen, Alessandro, Jean Claude con la moglie Nati Anandal, il fratello Alberto e la sorella Nanna e congiunti. I nipoti e parenti tutti. Gli affezionati Antonio e Maria Zampetti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 Parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Elio Mainardi, Alessandro De Genna, Franco Prelle ricordano commossi il loro grande ed insigne Maestro
Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985.

Claudio Rinaldi piange l'AMICO fraterno attraverso le parole di Rosy e Teddi.

Il Centro Studi Piero Gobetti ricorda il
prof. Alessandro Passerin d'Entrèves
suo fondatore e consigliere per anni, insigne maestro, esempio costante, col pensiero e l'opera, degli ideali gobettiani.
— Torino, 16 dicembre 1985

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del suo socio nazionale, già presidente,
prof. Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985

I nipoti Carlo Alberto e Fernanda ricordano con tanto affetto il carissimo zio
Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985.

Antonio e Roberto Bodi-Pesce piangono
Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985.

Il Centro Studi di Scienza Politica Piero Fornari ricorda con affetto il socio fondatore
prof. Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985.

Il Personale Docente ed Amministrativo Facoltà Scienze Politiche ricorda il suo primo PRESIDE
Ettore Passerin d'Entrèves ricorda con particolare affetto lo zio e maestro
ALESSANDRO.

La Congregazione Salesiana di Maria Ausiliatrice partecipa al lutto per la scomparsa del proprio deputato
prof. Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 16 dicembre 1985.

Gianmario Bravo partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'amico e maestro ALESSANDRO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e gli Studenti tutti ricordano con gratitudine l'appassionata opera di
Alessandro Passerin d'Entrèves
negli anni di avvio dell'attività della Fondazione Luigi Einaudi di Torino.
— Torino, 16 dicembre 1985.

Il Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Einaudi ricorda con affetto commosso la figura e l'opera di
Alessandro Passerin d'Entrèves
Norberto Bobbio
Giovanni Bodino
Tommaso Cassi
Mario Einaudi
Luigi Firpo
Bino Lanzardino
Franco Momigliano
Luigi Pedrazzi
Massimo L. Salvadori
Franco Venturi
— Torino, 16 dicembre 1985.

Mario e Renee Einaudi ricordano con profonda commozione la figura di
Alessandro Passerin d'Entrèves
e i legami di amicizia e di ideali mantenuti per quasi ottanta anni tra loro e i rispettivi.
— Ithaca, N.Y., 16 dicembre 1985.

Il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta partecipa al lutto per il decesso del
prof. Alessandro Passerin d'Entrèves
componente del primo Consiglio Valle e primo Presidente della Valle d'Aosta libera nel 1945.
— Aosta, 16 dicembre 1985.

... possano voli di angeli accompagnarti nel tuo riposo.
Shakespeare
E' mancato
Nino Piumatti
Le moglie lo ricorda a parenti e amici. Un doveroso ringraziamento ai prof. Drago e a tutta la sua équipe, al dott. Granero, alla fedele Salvatorina e quanti si sono alternati al suo capezzale nel corso della malattia.
— Rocca, 15 dicembre 1985

Beatrice, Elisa, Silvia con mamma e papà ricordano affettuosamente il loro NONNO.

L'Associazione ex calciatori granata partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio benemerito
Nino Piumatti
— Torino, 16 dicembre 1985.

Alberto e Armando Ortolano partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico
Nino Piumatti
— Torino, 16 dicembre 1985.

I Leggerini partecipano la perdita del socio
Nino Piumatti
— Torino, 17 dicembre 1985.

Nino e Mauro Einaudi ricordano con profonda commozione la figura di
Alessandro Passerin d'Entrèves
— Torino, 17 dicembre 1985.

Ricordano l'amico
Nino Piumatti
gli amici del Caffè Norge.
— Torino, 17 dicembre 1985.

La famiglia Ludovico Bertesi prende viva parte al dolore del congiunto per la scomparsa dell'amico
Nino Piumatti
— Torino, 17 dicembre 1985.

Giorgio e Alberto Quaglia e famiglie partecipano al dolore di Paola per la scomparsa del papà, signor
Nino Piumatti
— Orbassano, 16 dicembre 1985.

Gli amici Virgilio e Mirella partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del caro
Nino Piumatti
— Torino, 16 dicembre 1985.

I Tibaldi, Bolgiani e Dipendenti della ditta Carparia del carissimo si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Nino Piumatti
— Pinerolo, 17 dicembre 1985.

I Tibaldi, Bolgiani e Dipendenti della ditta Cimen SpA si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Nino Piumatti
— Pinerolo, 17 dicembre 1985.

E' mancata
Maria Hron ved. Ferraro
anni 84
Ne danno il triste annuncio figli Carlo e Angelo con rispettive famiglie, sorella Anna, tutti Martinetto, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1985

(Continua a pag. 5)

Come prepararsi al prossimo vertice dei due Grandi: analisi e proposte dell'ex segretario di Stato Henry Kissinger

Le sabbie mobili dietro Ginevra

Due fattori concorrono alla definizione della svolta diplomatica: il bisogno sovietico di una tregua e il desiderio americano di ridurre la tensione - Ma l'America e i suoi alleati resteranno imbrigliati fino a quando non avranno definito (come ha fatto la Cina) gli ostacoli politici al miglioramento dei rapporti Est-Ovest - La difesa strategica allo stadio di ricerca e la riduzione delle armi offensive, senza un riesame dei trattati nucleari, sono due modi di evadere i problemi - I compiti della Nato

Qualsiasi bilancio del vertice Reagan-Gorbaciov deve cominciare dalla constatazione che lo svolgimento e i risultati di Ginevra sono stati più prossimi alle intenzioni di Reagan che a quelle di Gorbaciov. Fonti ad alto livello, che come al solito chiedono di non essere identificate, ascrivono il successo alla personalità del Presidente. Ma gli aneddoti sulle conversazioni accanto al caminetto sminuiscono il senso reale della sfida. Cinque ore di colloqui a quattr'occhi non possono evidentemente cambiare la politica di un leader ancorato alla filosofia marxista-leninista, che deride le sottolineature soggettive sui personaggi ed esalta i fattori obiettivi, come l'equilibrio di potenza e lo stato dell'economia. Quando il Presidente era messo sotto accusa per aver compromesso le nostre relazioni con Mosca col suo riferimento all'*impero del male*, io scrissi che i sovietici scelgono il momento in cui essere insultati. Essi scelgono anche quello in cui essere trattati gentilmente.

L'atteggiamento di Gorbaciov a Ginevra rifletteva le sue necessità. Nella misura in cui queste erano dettate dalle azioni americane si dovrebbe dare atto alla politica del presidente Reagan in cinque anni, non alla sua condotta in cinque ore. Ancora, benché Gorbaciov abbia modificato molte delle sue richieste antecedenti il vertice di Ginevra, sarebbe ingenuo credere che abbia abbandonato i suoi obiettivi. Al suo ritorno a Mosca sicuramente avrà sottolineato il suo successo: ad esempio, aver portato il presidente americano più conservatore dei tempi moderni ad un clima più disteso; aver rinviato a breve scadenza un altro vertice che può provocare irresistibili pressioni interne americane per concessioni più importanti, specialmente in un anno elettorale che determinerà il controllo del Senato. Gorbaciov può contare poi sulle pressioni degli alleati degli Stati Uniti, ansiosi che eventuali attriti con Mosca non ostacolino i loro interessi economici. Infine, Gorbaciov può contare sulle pressioni interne che ogni presidente americano deve affrontare quando cerca di ottenere il consenso del Congresso per i suoi programmi.

Ma l'era nucleare non consente semplicistiche classificazioni. L'ostilità ideologica dell'Unione Sovietica ha imposto la necessità di mezzi deterrenti, mentre la natura catastrofica della guerra nucleare impone la necessità della coesistenza. Gli americani hanno cercato di uscire da questa apparente contraddizione tra un estremo e l'altro. E questi estremi si riflettono nei ministeri americani.

La buona volontà personale. Un estremo presenta la deterrenza come la versione contemporanea dell'eterna lotta tra il bene e il male. L'altro si sente a disagio con l'equilibrio di potenza. Il primo non vuol saperne di accomodamenti tattici. I sostenitori della linea diplomatica sostengono la necessità di proposte negoziabili. La opposta scuola di pensiero considera i negoziati come strumenti morali. Il semplice fatto di qualche vantaggio per i sovietici basta a questi ultimi per condannare ogni forma di negoziato. E' chiaro che se l'America propone soltanto ciò che i sovietici hanno già dell'inizio accettabile, l'agenda della nostra diplomazia sarà dettata dai nostri avversari, e il migliore dei risultati raggiungibile sarà una qualche variazione delle proposte sovietiche. Ma è altrettanto vero che nessun accordo negoziato tra Stati sovrani dura se non offre vantaggi ad entrambe le parti.

I due estremi esistono in tutti i ministeri ed enti statali, ma grosso modo la scuola diplomatica della coesistenza domina il Dipartimento di Stato, mentre l'approccio più conflittuale nei confronti dell'Urss prevale ampiamente al ministero della Difesa.

Il problema più grande per il Presidente è di superare lo stato di quasi guerra civile all'interno della burocrazia americana. La nuova fase dei rapporti Est-Ovest annunciata dal Presidente deve cominciare con il regolamento di questi conflitti interni Usa, e non c'è più molto tempo. Altrimenti le possibilità che si offrono saranno vanificate con le formule vuote che riconciliano le fazioni a parole, ma non nella sostanza, e i sovietici potranno beffeggiare l'America per la sua inconsistenza.

Tre problemi richiedono una soluzione da parte dell'Amministrazione: a) la natura del controllo degli armamenti; b) il rapporto tra problemi politici e problemi militari; c) la posizione dell'Alleanza occidentale.

Controllo delle armi. Il vertice ha affermato la possibilità di ridurre del 50 per cento le armi offensive. Ha lasciato aperto il problema della difesa strategica. Ma Gorbaciov ha già dichiarato che qualsiasi riduzione delle forze offensive è condizionata all'abbandono da parte americana dei programmi di difesa spaziale. Questo tipo di pressione diventerà tamburreggiante con l'approssimarsi del secondo vertice.

Ginevra. E' il 21 novembre: il capo di gabinetto della Casa Bianca, Donald Regan, appoggiato al divano ascolta Reagan e Gorbaciov

L'Amministrazione può superare questa pressione soltanto se spiega chiaramente perché un accordo come vuole Mosca non comporta alcun rischio. Confinare la difesa strategica allo stadio della ricerca e ridurre semplicemente le forze offensive sono due modi di evadere i problemi. Il primo punto significa rinviare la soluzione del problema della difesa strategica a un'altra Amministrazione, che si troverà di fronte circostanze differenti. Ma se non riesce a realizzare la sua politica il presidente americano più popolare degli ultimi 60 anni, è ridicolo aspettarsi che sia il successore a superare l'ostacolo. Nello stesso tempo, la riduzione delle armi offensive in assenza di una difesa adeguata non ridurrebbe necessariamente il pericolo sia di uno sterminio di massa, sia di un attacco a sorpresa. Potrebbe persino accrescere questi rischi. Ad esempio, ridurre della metà i missili lanciati dai sommergibili aumenterebbe chiaramente la vulnerabilità dei rimanenti perché i mezzi antisommergibili — navi di superficie, sommergibili d'attacco, aerei a medio raggio — non sono discussi nei negoziati sul controllo delle armi. Sarei perciò imperativi un riesame e una revisione globale degli schemi di riduzione.

Ma questo riesame è ostacolato dal fatto che la disputa si è prevalentemente orientata sul significato dei trattati negoziati in un contesto politico e tecnologico differente: il trattato dei missili anti-balistici del 1972 e quello sulla limitazione delle armi strategiche del 1979. La mia obiezione non è nel senso di rimettere in discussione quei trattati, al primo dei quali ho dato il mio contributo negoziale. La mia preoccupazione è duplice: l'impatto psicologico sui sovietici dell'America che si arrocca su un trattato che ha rifiutato di ratificare, che accusa gli avversari di violare, un trattato che nei termini attuali scade alla fine di quest'anno. Secondo, e ancora più importante, siamo costretti da questa posizione legalitaria a mantenere una tecnologia che ci congela nella strategia dello sterminio, una immagine che, se non sarà superata, porterà le democrazie al pacifismo.

Rapporti politici. Nel suo discorso alle Nazioni Unite il presidente Reagan ha insistito sulla necessità di un dialogo politico con i sovietici. E nel comunicato finale del vertice si promette infatti l'aumento delle consultazioni. Ma, come per il controllo delle armi, molto dipende dalla sostanza. Quanto il dialogo politico è legato al controllo delle armi? Come ne dobbiamo definire il progresso? Se i negoziati procedono su un tema, ma non su altri, quale tipo di distensione avremo?

Dobbiamo imparare qualcosa dal metodo negoziale dei cinesi. La Cina, pur mirando al miglioramento delle relazioni con l'Urss, ha detto molto chiaramente che tre ostacoli si frappongono a questo obiettivo: l'Afghanistan, la Cambogia e la concentrazione di truppe sovietiche ai confini cinesi. Fare progressi nei confronti di questi «ostacoli» è una condizione per migliorare i rapporti. In altri termini, i cinesi pongono problemi di sostanza, non di procedura. Allo stesso modo l'America e i suoi alleati si troveranno diplomaticamente nelle sabbie mobili fino a quando non avranno messo a fuoco una definizione concreta di ciò che considerano ostacoli politici al miglioramento dei rapporti Est-Ovest.

L'Alleanza Atlantica. L'idea secondo cui di progressi nei rapporti sovieto-americani, che domina i leader europei, sembra averli nei circoli di fronte al fatto che la retorica del dialogo Est-Ovest erode le basi concettuali della strategia Nato.

L'immobilismo

Mentre le superpotenze affermano che *«in una guerra nucleare non ha vincitori e non deve essere combattuta»*, essi aumentano il rischio di distruzione con una politica della difesa fondata sulla minaccia derivante dal vecchio uso delle armi nucleari e, in verità, inconcepibile fuori di questa logica. Se vuole evitare la seguita la paralisi, la Nato deve accelerare il rafforzamento delle sue forze convenzionali, difficile da realizzare perché avverrà in un clima di minore tensione. Altrimenti, negli anni futuri, sicuramente pagherà caro il suo immobilismo.

L'Amministrazione Reagan ha raggiunto un traguardo che consente una svolta diplomatica. La sua fermezza e le contraddizioni interne del sistema sovietico hanno creato le condizioni per cui si sommano e si combinano il bisogno sovietico d'una tregua e il desiderio americano di ridurre la tensione. Ma se non si coglie l'occasione ora, è difficile immaginare di quanto l'attuale situazione potrà sostanzialmente alterarsi. Siamo soltanto all'inizio di un lungo viaggio. Il suo compimento richiede una disciplina e un ardimento intellettuale pari alle opportunità che si offrono.

Henry A. Kissinger

Copyright «L. A. Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Si attenua la crisi dei missili e Damasco annuncia: l'Urss ci ha consegnato unità navali

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — La Siria ha detto ieri, in termini molto duri, la sua decisione di dispiegare missili antiaerei lungo il confine con il Libano; ha accusato Israele di «preparare una nuova avventura militare contro Damasco», e ha annunciato di avere appena ricevuto nuove unità navali dall'Unione Sovietica. Un violento editoriale sul quotidiano governativo *Tishrin* (evidentemente scritto da un alto esponente del governo) respingeva le denunce di Israele sui missili, domandandosi perché mai Gerusalemme si senta libera di compiere «incursioni aeree aggressive» sul territorio libanese, e poi «si metta a sbraitare» quando un Paese arabo decide misure difensive.

Quest'ultima «crisi dei missili» in Medio Oriente, esplosa domenica, ha un po' sorpreso gli ambienti diplomatici, dove si sapeva benissimo che la Siria aveva dislocato missili antiaerei nella Valle della Bekaa, a ridosso del confine, oltre un anno e mezzo fa. Le batterie, anzi, sono perfettamente visibili lungo la superstrada per Damasco, all'altezza di Al-Jdeideh.

Israele dice che una batteria è situata a Zabadani, a Nord di Damasco; in realtà, i missili sono dieci chilometri più a Sud, non lontano dalla ferrovia che dalla capitale porta a Bloudan. Nelle ultime due settimane, la Siria ha soltanto spostato alcune batterie, ma non è chiaro perché questo abbia suscitato apprensioni in Israele.

Secondo il capo di stato maggiore di Gerusalemme Moshe Levy, i missili «condizionano... e limitano la nostra libertà di sorvolare il Libano». Ma i *jet* israeliani (che si tratti di voli di riconoscimento o di incursioni) sono da mesi alla portata dei *Sam-2* e dei *Sam-6* siriani. Sia il premier israeliano Peres, sia il ministro della Difesa Rabin hanno ieri tentato di sdrammatizzare la situazione: «*Israele non vuole uno scontro militare*», ha detto il primo; «Non c'è motivo per una guerra», ha affermato il secondo.

A Damasco, il giornale del partito al potere, *Al-Baath*, ha affermato che la Siria non sarebbe «sola» in un eventuale conflitto con Israele, alludendo evidentemente all'Unione Sovietica. E l'agenzia di notizie governativa ha annunciato la fornitura di «nuove unità navali da parte dell'Urss», unità consegnate con una cerimonia nel porto di Latakia alla presenza dell'ambasciatore sovietico.

Hoberi Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Saddam Hussein da Gorbaciov

MOSCA — Il presidente iracheno Saddam Hussein è da ieri a Mosca per una visita di «amicizia e di lavoro». Ricevuto da Andrej Gromyko e Shevardnadze, si è subito incontrato con Mikhail Gorbaciov.

Ginevra, Piper cade al decollo Tre le vittime

GINEVRA — Un piccolo aereo da turismo Piper diretto a Stoccarda, con tre persone a bordo, s'è schiantato ieri sera — poco dopo il decollo dallo scalo internazionale di Cointrin — nel cortile d'una casa della periferia ginevrina. I tre passeggeri — tutti, a quanto sembra, di nazionalità tedesca — sono morti.

Ancora incerte le cause dell'incidente.

Ieri dal Papa, oggi da Craxi e da Cossiga - Aiuti per 180 miliardi

Il Premier sudanese in Italia (piani contro la grande sete)

ROMA — L'emergenza alimentare e i gravi problemi dell'economia sudanese sono stati i temi principali della prima giornata della visita che il primo ministro sudanese El-Ghzouli Dafalla ha cominciato a Roma. Ieri, l'ospite ha incontrato il direttore generale della Fao Saouma, il direttore del Programma Alimentare Mondiale Ingram e il presidente del Ifad (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo) Idriss Jazairy. Con quest'ultimo, Dafalla ha firmato un accordo per un progetto di sviluppo nella regione di Darfour denominato «West Savana Phase 2» e che prevede investimenti per 43,6 milioni di dollari, 77 miliardi di lire.

I programmi internazionali come uno dei canali attraverso i quali l'Italia fornisce aiuti ai Paesi africani, soprattutto nel settore sanitario e in quello della nutrizione. Nei prossimi due anni, l'assistenza italiana ammonterà a 180 miliardi di lire; quest'anno sono stati presi impegni per circa 20 miliardi di lire.

Il premier sudanese incontrerà Craxi questa mattina a Palazzo Chigi; contemporaneamente, il sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Raffaelli incontrerà il ministro degli Esteri di Khartum Ayoub. E' prevista anche una visita al presidente della Repubblica Cossiga. Ieri, Dafalla è stato ricevuto dal Papa.

KHARTUM — Diciassette membri della «Alleanza socialista nazionale», un partito politico fondato tre giorni fa e che si ispira a Nimeiri, sono stati arrestati in Sudan; il segretario generale del movimento, Ozman Abulgasaim, ex consigliere del deposto capo dello Stato, è fuggito dal Paese.

Un comunicato del Consiglio militare di transizione ha annunciato ieri che il nuovo nome dello Stato sudanese è «Repubblica del Sudan».

La Fao: l'Africa ha meno fame ma rischia la servitù alimentare

NAIROBI — L'Africa rischia di dipendere «*in modo irreversibile*» dagli aiuti alimentari esterni se non si provvederà con urgenza a renderla autosufficiente sul piano della produzione agricola: lo afferma un rapporto speciale del Direttore generale della Fao (l'Organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura), Saouma, diffuso ieri nella capitale kenyota.

Saouma definisce la carestia del 1981 nel Continente come il prodotto dell'esplosione demografica e della contrazione, negli ultimi dieci anni, della produzione alimentare pro capite, aggravata dalla siccità; e afferma che, sebbene la maggior parte dei Paesi africani si stia riprendendo dalla crisi, il prossimo futuro sarà critico.

I Paesi donatori, sostiene il rapporto, sono generosi negli aiuti d'emergenza, ma non sembrano interessati a fornire al Continente gli strumenti per sviluppare l'agricoltura. Nonostante il miglioramento della situazione, in alcuni Stati — Etiopia, Mozambico, Angola, Botswana, Burkina Faso, Niger, Ciad, Senegal — c'è ancora un forte deficit alimentare. L'Etiopia avrà bisogno l'anno prossimo di 900 mila tonnellate di grano.

Il documento della Fao sollecita i Paesi donatori a finanziare l'acquisto e il trasporto delle eccedenze nella produzione agricola di alcuni Paesi in quelli che hanno ancora bisogno di aiuti.

Gilas colpito da infarto E' grave, dicono i medici

BELGRADO — Milovan Gilas, il più noto esponente del dissenso jugoslavo, è stato colpito da infarto cardiaco nella notte fra il 15 e il 16 dicembre nella sua abitazione di Belgrado e si trova ricoverato nell'ospedale di Dedinje. Lo stato di salute dello scrittore, che ha 74 anni, è grave ma, secondo i medici, non si troverebbe in pericolo di vita. Anche la moglie ha smentito che sia moribondo. Gilas di recente aveva dovuto curarsi per una pleurite; i postumi di questa malattia avrebbero complicato le sue condizioni di salute.

Spagna, bomba uccide terrorista

BARCELLONA — Joaquin Sanchez Nuñez, militante di un'organizzazione indipendentista catalana, Tierra Lliure, è stato dilaniato ieri mattina dall'esplosione di una bomba, con ogni probabilità destinata ad attentati terroristici.

Tensione, inoltre, nel Paese Basco, dopo il ritrovamento del cadavere di Mikel Zabalza, arrestato in base alla legge antiterrorista il 26 novembre. Secondo la polizia avrebbe tentato la fuga in manette, cadendo nel Rio Bidasoa e annegandovi, mentre i suoi compagni dicono che vi è stato gettato dopo lunghe torture.

Afghanistan, si tratta a Ginevra

GINEVRA — Con la sospensione dell'Onu, al palazzo delle Nazioni di Ginevra sono ripresi ieri i negoziati indiretti sull'Afghanistan. Le delegazioni pakistana e afghana, guidate dai rispettivi ministri degli Esteri, separatamente, hanno cominciato questa nuova sessione alla ricerca di compromessi per una soluzione del conflitto. I rispettivi punti di vista vengono riferiti dal rappresentante personale del segretario generale dell'Onu Diego Cordovez.

Forse Wellington darà alla Francia i due 007 (purché scontino la pena)

WELLINGTON — Il primo ministro neozelandese David Lange ha affermato ieri che potrebbe prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di trasferire in Francia i due agenti segreti responsabili dell'affondamento della «Rainbow Warrior», ma solo a patto che non vengano concesse loro riduzioni di pena.

Gli 007 di Parigi Alain Mafart e Dominique Prieur sono stati condannati il 22 novembre scorso a 10 anni di reclusione ciascuno, per aver provocato la morte di un fotografo portoghese che era a bordo dell'ammiraglia di Greenpeace.

Nel corso di una conferenza stampa, Lange ha spiegato che il governo francese presenterà la richiesta probabilmente all'inizio dell'anno prossimo, durante i colloqui che sono previsti a New York.

La nave «Greenpeace» ha intanto lasciato il porto di Sydney, in Australia, per dirigersi verso l'Antartide.

In due anni (1984-1986) dovrebbe scendere dal 445 al 45 per cento

Israele stronca l'inflazione

L'indice mensile di novembre è aumentato dello 0,5 per cento - Il piano economico

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'indice del costo della vita in novembre è aumentato dello 0,5 per cento: lo ha annunciato l'Ufficio centrale di statistica sottolineando che, per trovare un così basso incremento dell'indice dei prezzi, bisogna risalire al 1977; in novembre un aumento analogo si era avuto nel 1970. A questo ritmo, il tasso annuale di inflazione scenderebbe in Israele al 45 per cento: un obiettivo fino a qualche tempo fa addirittura impensabile.

L'aumento del costo della vita, prendendo come base zero il 1980, è stato di 182,8 punti: negli ultimi undici mesi del 181,5 per cento: è probabile che il 1985 si chiuda con un tasso di inflazione del 190 per cento, elevato ma inferiore a quello del 1984: 445 per cento.

L'Ufficio di statistica ha spiegato che dal momento in cui è scattato il piano economico il tasso mensile di inflazione è sceso dal 15 al 3 per cento: il ministro delle Finanze, Modai, ha constatato con fierezza: «*Questa è la prova del successo del nostro programma economico: in nessun Paese del mondo c'è stato un esempio di tale risultato in così breve periodo*». Al tempo stesso ha sostenuto che l'attuale andamento potrà continuare se il governo accetterà, come è stato proposto, un'ulteriore riduzione di 600 milioni di dollari nel suo bilancio.

Anche il presidente della Confindustria e il segretario generale della centrale sindacale hanno posto in rilievo che i dati del mese di novembre sono un segno che la politica economica è sulla giusta strada, ma il secondo ha aggiunto che è necessario che il governo continui il controllo dei prezzi anche dopo il marzo 1986 per evitare gravi conflitti di lavoro. La Confindustria a sua volta ha chiesto una drastica riduzione dei tassi di interesse come contributo necessario alla lotta contro l'inflazione.

L'indice di novembre è stato basso per la notevolissima caduta dei prezzi delle verdure e della frutta, scesi quasi del 17 per cento. Escludendo il costo dei prodotti freschi, l'indice è aumentato circa del 3 per cento. C'è stato un incremento dell'8 per cento del prezzo delle calzature e dell'abbigliamento, dovuto a fattori stagionali; una maggiorazione del 5,7 per cento dei servizi sanitari e del 3,5 per cento del prezzo delle abitazioni.

Secondo gli accordi, i lavoratori dovranno ricevere nella busta paga di dicembre un'aggiunta del 4 per cento lordo (dall'1 al 3 per cento netto) come concordato nel luglio scorso tra l'Histadrut e i datori di lavoro: questo sarà il primo dei tre aumenti che dovrebbero portare le paghe reali al livello del giugno 1985.

Gli economisti ritengono che ci sono buone probabilità che il tasso di inflazione mensile rimanga al di sotto del 3 per cento e pensano che gli imprenditori edili riconsidereranno in gennaio il rincaro delle case, dato che il mercato immobiliare conosce una stasi che deve portare a una diminuzione del costo degli alloggi.

Giorgio Romano

Ginevra, Piper cade al decollo Tre le vittime

GINEVRA — Un piccolo aereo da turismo Piper diretto a Stoccarda, con tre persone a bordo, s'è schiantato ieri sera — poco dopo il decollo dallo scalo internazionale di Cointrin — nel cortile d'una casa della periferia ginevrina. I tre passeggeri — tutti, a quanto sembra, di nazionalità tedesca — sono morti.

Ancora incerte le cause dell'incidente.

(Segue da pagina 4)

Ennio Calosso costernato piange
Silvia e Paolo Oggiano
— Torino, 16 dicembre 1985.

Direttore, Presidente, Insegnanti, Allievi dell'Istituto Calosso profondamente commossi ricordano
Paolo e Silvia Oggiano
— Torino, 17 dicembre 1985.

Presidente e Consiglio di amministrazione della Philadelphia Spa partecipano vivamente al dolore della famiglia Oggiano per l'improvvisa scomparsa dei loro cari figli
Silvia e Paolo Oggiano
— Torino, 16 dicembre 1985.

Partecipano commossi al grande dolore dell'amico Gianni Oggiano:
Aurelio Cordella
Antonio Fadelio
Pino Lanzarino
Cesare Martinoli
Franco Penotta.

Carlotta Sada, Esther, Anna, Tiziana e Toni Rossi sono vicini e partecipano al grande dolore di Rosalba e Gianni per la tragica perdita di SILVIA e PAOLO.
— Barla Marisella, 16 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Sabina Simonetto e Giorgio Galetto.

Rina, Andrea Morgandi sono vicini al grande dolore della famiglia Oggiano.

La famiglia Elia Marducci è vicina al grande dolore della famiglia Oggiano.

Gabriella e Raffaele Pagana, Rosanna e Guido Petrolo partecipano al grande dolore di Rosalba e Gianni Oggiano

Amanda e Gianni Rosetti partecipano al dolore della famiglia Oggiano per la scomparsa di SILVIA e PAOLO.

Rosalia, Annamaria con Monica e Fabrizio partecipano affranti al grande dolore di Rosalba e Gianni per la perdita dei cari SILVIA e PAOLO.

Massimiliano Bologna
Marco Nicolosi
Stefano Pillarelli
con le rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia Oggiano.

Piero e Claudia Arnellino partecipano al grande dolore di Gianni Oggiano e famiglia.

Preside, Docenti, Amministrativi e Personale tutto del Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam» Torino, partecipano vivamente al dolore della famiglia Oggiano per la tragica scomparsa di SILVIA e PAOLO.

Partecipano addolorati Mirella Costa Chiusa Pesio, Francesco Altea.

Silvia Costa e i genitori partecipano addolorati al lutto della famiglia Oggiano.

Rosalba, Lucia Bagliano e famiglia partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa di SILVIA e PAOLO.

La famiglia Sada e Rossi partecipano al immenso dolore di Rosalba e Gianni Oggiano per la scomparsa di SILVIA e PAOLO.

Partecipano al grande dolore i vigili Blasco e la famiglia Tardivello.

Consiglieri, Amministratori e Custodi di corso Galileo Ferraris, 82 partecipano al dolore della famiglia Oggiano per la tragica scomparsa di
Silvia e Paolo Oggiano
— Torino, 16 dicembre 1985.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Canottieri Caprera-Torino sono vicini all'amico Gianni Oggiano in questo tragico momento.
— Torino, 16 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Oggiano:
Alessio Rigat
Pier Giorgio Cavalli.

Enrico Chiavetta Maria Bandiera e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Oggiano.

La famiglia Vinaccia costernata partecipa al dolore dei cuginetti Oggiano.

La famiglia Pagliano Albertenghi Architetti si unisce al grande dolore.

Partecipano al dolore di Rosalba e Gianni Oggiano per la immatura scomparsa di SILVIA e PAOLO:
Domenico Lazzarino
Giacomo Dealto
Ennio Calosso
Vittorio Franco
Lucio Salvadori
Alessandro e Alberto De Grossi
Aldo e Angelo De Grossi
Sergio Pellizzetti
Antonino Bosco Cardaro
Giacomo La Telia
Carlo Bigatto
Vittorio Bellei
Stefano Ferraris
Franco, Carlo, Nadia e Nicola Novaro
Adriano e Roberto Gregis
Giuseppe Chiotto
Stella La Rocca
Piero Angelo Manzone
famiglia Cappello
Giusy Gilly
Giuseppe Petro
Pietro Solavagione
Ettorino e Giovanni Bosso
Francesco Oggero
Bertolan e famiglia
Alessandro Alvano e famiglia
De Giovanni e famiglia
Laura, Luisa Canestrel e famiglia
Fabiana Malgarini e famiglia
famiglia Monastersolo
Antonio Mundigoppa
Daniel Cede
Silvana e Umberto Tardivello
Guido Novaro
Franco Savio
Elena e Elvio Kienzano
Riccardo Marchisio
Lucio Poli.

Zia Nicla, Antonella, Armando, Anna, Vladimiro e Danilo, affranti per l'immane tragedia, sono vicini a Rosalba e Gianni in questo doloroso momento.

La famiglia Bertasso partecipa al dolore di Rosalba e Gianni.

Anna e Remo Bottaglino partecipano al dolore.

Zia Rosy, Magda, Tommaso ed Elisa sono vicini a Rosalba e Gianni in questo tragico momento.

Fausto e Giorgio Della Casa partecipano al grave lutto di Rosalba e Gianni.

La Cantina Vigna ave di Monta annuncia la scomparsa del caro papà
Secondo Vigna
di anni 70
Funerali 17 dicembre ore 14,45 in Morra d'Alba.
— Monta d'Alba, 16 dicembre 1985.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppa Volpatto
ved. Baroetto
anni 83
Lo annunciano: i figli Teresa, Riccardo, Aldo con le rispettive famiglie, parenti e affini. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Centro (San Mauro Torinese). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1985.

E' mancato serenamente con il conforto della fede
Giovanni Moglia
Ricordando con una preghiera insieme ad Amelia, Giuseppe, Loredana ed il piccolo Luca, il Rosario sarà alle 18 di oggi, nella chiesa parrocchiale del Patrocinio di San Giuseppe, via Biglieri 7, Torino. Non fiori ma opere di carità.
— Torino, 17 dicembre 1985.

E' mancato
Guerino Scandola
ex internato
anni 70
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pierina, le sorelle Margherita, Maria, Giuseppina, cognate, cognati, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile oggi ore 14,30 dall'abitazione, via Giolitti n. 34/18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1985.

(Continua a pag. 7)

BUON NATALE DALL'ESSO.

25

LIRE DI SCONTO SU OGNI LITRO DI BENZINA NELLE STAZIONI SELF SERVICE ESSO.

Dal 16 dicembre al 7 gennaio chi si ferma ad un Self Service Esso, sia in città che in autostrada, ha uno sconto di 25 lire su ogni litro di benzina, oltre al consueto sconto di 10 lire sul gasolio. E' un'eccezionale strenna di Natale che la Esso e i suoi gestori dedicano a tutti i loro clienti. Ed è anche un'occasione in più, per chi ancora non conosce i Self Service Esso, di venire a provare la qualità del nostro servizio e della nostra assistenza. Buon Natale e buon viaggio con Esso!

Esso

IL TIGRE PER VIAGGIARE MEGLIO.

Nell'Emilia non più rossa un nuovo problema per il pci: troppi funzionari nel partito

Parma, ex assessore offresi

Dopo 40 anni al governo della città, i comunisti devono ora assorbire amministratori e presidenti di municipalizzate - Il problema psicologico di chi deve tornare all'attività politica nell'organizzazione o trovarsi un posto di lavoro - Si fa strada l'idea di sostituire i funzionari con tecnici, che vivono più da vicino la realtà cittadina

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — «Assessore... e pensare che fino a ieri lo chiamavamo noi». Lì c'è la piazza grande, ci sono i portici, il municipio e le larghe scale. E lì c'era una giunta di sinistra. Gianni Caselli non è più assessore, anche se qualche compagno continua a chiamarlo così. Forza dell'abitudine, 40 anni di governo sono difficili da cancellare. A Parma sono finiti quasi «ieri», appunto: a settembre, per la precisione. Sloggiato dal municipio, il pci è finito in una sezione nel centro storico, con la targhetta fuori, accanto alla porta: da governo reale a governo ombra. I consiglieri ricevono i compagni tutte le mattine, parlano con la gente negli uffici, ascoltano i problemi, continuano a mantenere il dialogo con la città come se niente fosse cambiato. Tutto tranquillamente per finta. E alla fine qualcuno, ovviamente, sbotta: «Il nostro posto non è qui. E' là».

Ma là, nel municipio, ci sono gli altri. E non solo là: in Provincia, nelle aziende municipali, nelle Usl, in altri Comuni attorno a Parma. Per il pci, il partito diverso, significa anche un numero enorme di funzionari, amministratori, presidenti e vicepresidenti da riassorbire o riciclare. Un problema a volte umano, a volte politico. Lionello Leoni, ex assessore all'urbanistica, oggi dovrebbe fare l'impiegato di quinto livello in Provincia. Aspettative, malattia, ferie; per adesso niente lavoro. Gianni Caselli, ex assessore alla cultura, laurea in pedagogia, dovrebbe tornare a fare il maestro elementare: per lui, forse, il pci ha trovato un posto. «Ma, certo, non può succedere per tutti. Se questo partito è diverso all'inizio, lo è anche alla fine, il criterio della diversità va tenuto presente sempre. E ci sono amministratori che devono inevitabilmente tornare a fare il proprio lavoro», afferma Giovanni Buttarelli, responsabile della cultura.

Il pci non è una spugna, aggiunge Buttarelli. A Parma è comunque un partito costretto a cambiare: governo ombra e strutture diverse. «Ora si fa avanti l'idea di utilizzare dei tecnici e non dei funzionari», spiega Caselli. «Perché il funzionario costa dei soldi, innanzitutto, e molte federazioni hanno problemi finanziari. E poi per un motivo politico: i funzionari perdono contatto con la realtà esterna, la verità è inequivocabilmente questa. Certi nostri ritardi, per esempio, hanno anche questa spiegazione. Qui a Parma ci sono sedici funzionari a tempo pieno. Ebbene, cinque se ne andranno. Cercheranno soluzioni diverse. Il partito, sia chiaro, non licenzia mica nessuno. Però ha fatto questo discorso, seriamente. Bastano pochi funzionari. Per il resto è meglio l'apporto di persone esterne che vivono in mezzo alla gente».

La rivoluzione è già cominciata. A Parma, quasi per forza. E come ogni rivoluzione si porta dietro qualche trauma. «Ci sono compagni che hanno dato l'anima al partito e bisogna spiegargli che oggi è cambiato qualcosa nel nostro rapporto. Non è facile». Pierino Ghiretti, forse, è uno di questi. Sessantun anni, operaio delle ferrovie fino al 1965, una vita nel pci e col pci, Pierino Ghiretti è «uno di quelli che»: ha conosciuto il fascismo, ha visto la guerra, ha fatto la Resistenza, ha vissuto 40 anni di governo pci, ha fatto il consigliere, poi l'assessore. E infine, da 3 anni, è il presidente dell'Amps, un'azienda con 350 dipendenti, 74 mila utenti per il gas e 58 mila per l'acqua, con un bilancio economico di 90 miliardi e 2 miliardi di attivo nell'84.

Non troppo tempo fa, Pierino Ghiretti ha scritto una lunga lettera ai quotidiani locali. Un giornale l'ha pubblicata interamente, sotto il titolo: «Ghiretti: lasciatemi all'Amps». Invece se ne andrà, come vuole la logica della svolta, come vuole inesorabilmente il pentapartito. Al suo posto verrà un democristiano, forlaniano. E' già tutto pronto.

E anche Ghiretti, adesso, è pronto a cedere il passo, a casa sua, sprofondato nella poltrona, con una gamba ingessata appoggiata sulla sedia: «Ma sarà dura, molto dura. Il rischio è che il pci mi dica ciao, arrivederci. Guardi la mia casa, com'è umile. Le sembra un presidente? Quando sono stato in ospedale per la gamba rotta sono venuti in tre a trovarmi. Fossi stato un vero presidente, clientelare come si deve, non credo che avrei avuto la fila fuori dalla porta? Io ho lavorato solo per il partito. Il mio è un fatto umano: mi sono innamorato del mio lavoro. L'ho fatto per tanti anni... Nel '65, quando mi hanno fatto assessore per la prima volta, mi ricordo che nevicava e io venivo giù dal ponte, tremavo e mi sentivo svenire. Avevo paura di non farcela. E anche tre anni fa, quando ho cominciato in azienda, non le dico le paure. Invece ce l'ho sempre fatta. Non credo di essere stato un grande amministratore, ma dignitoso sì. Adesso sono molto amareggiato, traumatizzato. Dopo vent'anni nella cosa pubblica, mi trovo tagliato fuori perché qualcuno ha aperto le porte del Palazzo alla dc. A Parma è una forzatura, noi siamo ancora maggioranza, altro che governo ombra!».

La dc però stavolta non conta più di tanto. E anche Ghiretti, in fondo, lo sa bene. E' nel partito che è successo qualcosa e che sta per succedere, tutt'intorno, vicino a lui.

Il pci sembra una grande azienda che cambia. Il passato va ringraziato ma forse non serve più. «Pensate a Torino, a Novelli, alla sua sconfitta. Chi ne sente più parlare oggi? Novelli ha avuto il torto di non allinearsi a un certo modo di concepire e fare politica. Un tempo contava soprattutto lo spirito di servizio. Il concetto era che bisognava lavorare per il partito e che il partito lavorava per la gente. Adesso c'è un altro modo di far politica, più imprenditoriale, magari. Questi funzionari non servono più, si dice, costano e vivono fuori dal mondo. Forse io sono uno di questi, chi lo sa? Domani, i compagni verranno a dirmi cosa hanno deciso. Io li aspetto qui in casa, tanto non posso muovermi con la gamba rotta. Sono a disposizione del partito, come sempre. Certo, ho paura di fare il pensionato. Domani saprò. Saprò cosa hanno deciso, se devo andare a zappare l'orto. A pesca no, però. Non ci sono mai andato, non comincerò adesso. Ho sempre lavorato nella mia vita, io».

Pierangelo Sapegno

Due voli dal ponte

Boston. Il vigile del fuoco Walter McGinn precipita da un ponte di una superstrada cittadina trascinato dalla caduta di William Dalan, che egli aveva cercato di bloccare mentre tentava di uccidersi. I due sono finiti, dieci metri più in basso, su un telo di salvataggio

Strage di Bologna, negano ogni accusa il gen. Musumeci e l'ideologo nero De Felice

Il pentito Aleandri: non ho mai confessato che Giusva e la Mambro misero la bomba

ROMA — Con gli interrogatori del generale Pietro Musumeci nel carcere militare di Forte Boccea e dell'«ideologo nero» Fabio De Felice a Rebibbia si è conclusa la prima parte della trasferta romana dei giudici bolognesi Zincani e Castaldi che indagano sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna. Oggi, infatti, i due magistrati si recheranno nel penitenziario di Treviso per contestare i mandati di cattura ad altri imputati: Massimiliano Fachini e Roberto Rinani, uno dei capi, quest'ultimo, del terrorismo nero che per primo confidò ad un altro detenuto nel carcere di Padova la notizia della «imminente strage».

Ma anche il generale Musumeci, per anni braccio destro del capo del Sismi Santovito, ha negato, come hanno fatto nei giorni scorsi Giusva Fioravanti, Francesca Mambro e gli altri imputati, accusati di aver preso in qualche modo parte alla ideazione o all'attuazione della strage.

Si conclude così con un nulla di fatto questa prima tornata di interrogatori da parte dei due magistrati bolognesi che proprio la scorsa settimana, al termine di una inchiesta che era durata parecchi mesi, avevano emesso sedici ordini di cattura nei confronti di noti terroristi di estrema destra, di Pazienza, di Musumeci, del colonnello Belmonte (considerati i vertici, assieme a Santovito, deceduto, del Supersismi) e di Licio Gelli, capo della loggia P2, latitante all'estero con promessa di imminente ritorno in patria.

Né il lavoro dei giudici poteva, al momento, dare risultati diversi: Zincani e Castaldi si sarebbero limitati per ora, secondo le poche indiscrezioni trapelate dagli interrogatori dei giorni scorsi, a contestare agli imputati i reati di cui sono accusati senza scoprire le altre carte dell'inchiesta. Le contestazioni su fatti specifici verranno in un prossimo futuro, nel corso di altri interrogatori che però non sono stati ancora fissati. E non è escluso che i giudici ricorrano a più di un confronto dal momento che, come sembra di capire, gran parte delle accuse poggiano su confessioni di pentiti o di altri imputati che ad un certo punto avrebbero deciso di «collaborare» [illegible].

Tra questi, c'è però già chi cerca di prendere le distanze: in una dichiarazione rilasciata ad un'agenzia di stampa, Paolo Aleandri, un «pentito» agli arresti domiciliari già da tre anni, ha affermato di non aver mai sostenuto che a collocare la bomba alla stazione di Bologna fossero stati Giusva Fioravanti e Francesca Mambro. «E' possibile — ha aggiunto — che i magistrati abbiano ricavato le loro convinzioni sulle responsabilità della strage da ciò che io ho raccontato su vicende e periodi precedenti». Probabilmente è così dal momento che Aleandri, che ha scontato un anno e mezzo di carcere per aver fatto parte di Ordine Nuovo (l'organizzazione neo-fascista ora disciolta), si è allontanato di fatto dagli ambienti della estrema destra sin dal 1979, un anno prima della strage.

Zincani e Castaldi hanno preso atto delle precisazioni del «pentito» ma non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Hanno solo fatto sapere di voler chiudere l'istruttoria al più presto, al massimo entro aprile, per giungere ai rinvii a giudizio alle soglie dell'estate.

Alla magistratura bolognese, intanto, proprio ieri la Cassazione ha assegnato il processo contro Musumeci, Gelli, Belmonte e Pazienza, accusati di calunnia e depistaggio delle indagini sulla strage del 2 agosto. L'episodio si riferisce al ritrovamento il 13 gennaio '81 di esplosivo sul treno Taranto-Milano (dello stesso tipo di quello usato per la strage) e ad alcune «informative», rivelatesi poi infondate, inviate dal Supersismi alla magistratura, nelle quali venivano indicati come responsabili della strage un gruppo di estremisti di destra italiani, tedeschi e francesi.

Ruggero Conteduca

«Tuti uccise per occultare la strage nera di Brescia»

Un testimone al processo di Novara

NOVARA — E' il turno dei pentiti neri, alla terza udienza in assise per l'omicidio di Ermanno Buzzi, strangolato nel supercarcere di Novara il 13 aprile '81. Ma le loro deposizioni non hanno portato novità al processo: Sergio Latini e Angelo Izzo hanno infatti mantenuto le rispettive posizioni, contrastanti, anche dopo un serrato confronto.

Se Latini accusa Giorgio Invernizzi, Edgardo Bonazzi e Nico Azzi di aver partecipato materialmente all'esecuzione di Buzzi, dando man forte a Mario Tuti e Pierluigi Concutelli, Izzo invece li scagiona. Nega cioè che nella pausa di un processo celebratosi a Bologna, Bonazzi gli abbia confidato (presente Latini) di aver partecipato all'omicidio: «Non ho motivo di mentire — ha aggiunto Izzo —. Sto collaborando con la giustizia. Mi sono attribuito la responsabilità di undici omicidi. Ho accusato questi stessi imputati che stanno in gabbia per altri reati».

Ma Izzo riferisce anche di aver appreso, proprio da Latini, quale fosse il reale movente di quell'omicidio: «Buzzi era una mina vagante per l'imminente processo d'appello per la strage. Lui vi aveva partecipato e sapeva chi erano gli esecutori materiali. Latini mi confidò anche di aver portato in carcere, a Concutelli, l'ordine di Cesare Ferri per eliminare Buzzi». A Brescia Cesare Ferri e Sergio Latini sono accusati del concorso morale per l'omicidio Buzzi, del quale sarebbero i mandanti.

Dal canto suo Sergio Latini, in libertà per decorrenza termini, nell'insolita posizione di imputato (a Brescia) e di testimone chiave, ieri, ha confermato puntualmente le accuse nei confronti dei presunti complici di Tuti e Concutelli aggiungendo anche una serie di particolari. Ha negato di essere stato il tramite per l'omicidio tra Ferri e Concutelli.

Ieri sono sfilati altri quattro neofascisti, presenti nel cortile del carcere al momento dell'esecuzione. Tutti hanno escluso che Tuti e Concutelli abbiano avuto dei complici.

Ieri ha deposto, come teste, anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia Adolfo Sarti. Da lui si voleva sapere perché mai Buzzi fosse stato trasferito a Novara quando pure al ministero potevano sapere che non sarebbe stato opportuno. Il ministro ha risposto di non essere al corrente dei programmi di trasferimento curati dai funzionari.

Renato Ambiel

Smentita della Siria sul palestinese di Verona

ROMA — Guerra di comunicati, tra l'ufficio romano dell'Olp e l'ambasciata di Siria, a proposito del ruolo di Omar Sudai Salem Abdel Fatah — condannato l'11 dicembre dal tribunale di Verona per detenzione di armi ed esplosivi.

All'affermazione del portavoce dell'Olp — «Sudai è al servizio dei siriani» — l'ambasciata siriana ha risposto «negando ogni rapporto con il sedicente Sudai Salem» ed affermando che «tutto ciò fa parte di un piano premeditato per infangare il nome della Siria».

Al Comune si corre ai ripari: proposta una spesa di 14 miliardi

Catania sommersa dai rifiuti La Procura apre un'inchiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — La città è sommersa dai rifiuti: strade sporche, cassonetti strapieni, montagne di sacchi a perdere. Per stabilire a chi risalgono le colpe del cattivo funzionamento del servizio di nettezza urbana, la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Da ieri il sostituto procuratore della Repubblica Marisa Scavo è al lavoro. Dopo aver ascoltato i responsabili del servizio ed essersi resa conto di carenze e disfunzioni, dovrà accertare l'esistenza o meno di illeciti penali; se cioè è solo un problema di organici e di attrezzature oppure esistono responsabilità da parte degli amministratori e di chi è preposto alla pulizia della città.

La situazione, aggravatasi negli ultimi mesi, è diventata drammatica in questi giorni. Alle carenze di sempre si sono aggiunti nuovi problemi: le ultime, travagliate vicende amministrative culminate nel cambio dell'assessore Ramo; il malcontento dei netturbini impegnati a rivendicare miglioramenti economici soprattutto per ciò che concerne l'indennità di lavoro notturno.

In una città già immersa nel clima natalizio, la sporcizia regna ad ogni angolo di strada, dagli eleganti quartieri del centro ai più degradati rioni della periferia, in contrasto stridente con le iniziative prese dai commercianti per rendere più accogliente il centro cittadino.

Domenica in via Etnea, il salotto buono di Catania, si respirava aria di festa: negozi aperti, niente automobili (un esperimento di isola pedonale che, visto il successo, potrebbe essere ripetuto in queste feste di fine anno), tappeti rossi e file di alberi di Natale sui marciapiedi. Ma bastava svoltare per una viuzza laterale per imbattersi in una realtà completamente diversa: giganteschi depositi di rifiuti maleodoranti, topi e nessuno l'ombra di un netturbino.

Al Comune, intanto, si cerca di correre ai ripari: il sindaco Nino Mirone ha proposto di spendere circa 14 miliardi per l'acquisto di mezzi da destinare alla nettezza urbana. Ma la delibera trova ostacoli. L'apposita commissione consiliare non s'è voluta pronunciare prima di conoscere meglio l'esatta destinazione dei fondi.

Quello delle attrezzature è un problema grave: occorrerebbero una sessantina di automezzi, tutti muniti di speciali sistemi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti; in servizio ve ne sono venti, ma per guasti e normali operazioni di manutenzione quelli ogni giorno circolanti non sono più di 7-8.

Così per far fronte alle esigenze del servizio l'Amministrazione comunale è stata costretta a noleggiare una quindicina di mezzi privati. Poche attrezzature e anche pochi uomini per farle funzionare: la pianta organica prevede 1200 unità; i netturbini in servizio sono circa 800; tenuto conto che il 25 per cento è assente ogni giorno per ferie, riposi, malattie (è la media nazionale), e il 20 per cento è prossimo al pensionamento, siamo a meno di un quarto dell'organico.

E allora? Il Comune da qualche anno fa ricorso ad alcune cooperative convenzionate. Ad esse è affidato il 20 per cento del servizio: coprono alcuni quartieri periferici e si occupano della pulizia dei mercati. Ma neanche questo basta. Per riavere Catania pulita occorrerebbe assumere altri netturbini, riammodernare il parco automezzi, programmare meglio il servizio.

Nino Amante

Inquisito anche un capitano carabinieri

Un magistrato favorì il traffico di eroina?

CAGLIARI — Sarà la procura della Repubblica di Milano ad accertare le eventuali responsabilità di un magistrato della procura di Monza e di un capitano dei carabinieri in servizio ad Abbiategrasso, rimasti coinvolti in un'inchiesta giudiziaria su un vasto traffico di eroina tra Milano, Catania e Cagliari, per i quali il giudice istruttore del tribunale di Cagliari aveva avanzato l'ipotesi del reato di favoreggiamento.

Gli atti alla procura milanese sono stati inviati dallo stesso magistrato cagliaritano che ha ritenuto necessari ulteriori accertamenti sulla posizione dei due. Lo stralcio è stato disposto per consentire una rapida conclusione dell'istruttoria.

Il magistrato di Monza e l'ufficiale dell'Arma, dei quali non è mai stato fatto il nome, secondo l'accusa, avrebbero svolto un ruolo non secondario a favore di alcuni degli imputati siciliani che avrebbero organizzato una vasta rete di distribuzione per lo spaccio di stupefacenti.

Nell'inchiesta, cominciata nel luglio 1984, sono coinvolte oltre 80 persone, 23 delle quali vennero arrestate il 7 luglio 1984, tra il primo febbraio e altre cinque il primo marzo di quest'anno. Secondo l'accusa, l'eroina avrebbe raggiunto la Sardegna portata da «corrieri» su grosse imbarcazioni.

Protesta dei biologi per il decreto sui laboratori

ROMA — Il presidente del consiglio dell'ordine nazionale biologi Eduardo Lamberti-Castronuovo ha fatto pervenire al governo, alla commissione Sanità del Senato ed ai partiti una nota di protesta per l'approvazione alla Camera del decreto legge che dovrebbe abilitare i medici alla direzione dei laboratori di analisi dopo la sentenza della suprema Corte di Cassazione che aveva totalmente escluso tale possibilità.

Il presidente dell'ordine — nella nota — dichiara di non accettare «il chiaro e provocatorio coinvolgimento dei biologi nel testo del decreto laddove si rinvierebbe ad una successiva regolamentazione l'attività delle tre professioni interessate: biologi, medici e chimici».

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è serenamente è mancato, il 14 dicembre

Manlio Carando

Cavaliere della Stella Coloniale, Pluridecorato al Valor Militare

Con profondo dolore lo annunciamo, a funerali avvenuti, la moglie Tina, figli, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 17 dicembre 1985.

Ricordando con profondo rimpianto il caro MANLIO, [illegible]

Partecipano al profondo dolore di Tina e famiglia per la scomparsa del caro MANLIO, [illegible]
— Roma, 17 dicembre 1985.

Vittoria Giusio piange con Tina e figli il carissimo MANLIO.

[illegible] ricorderanno sempre con affetto il

rag. Manlio Carando

esempio di rettitudine e generosa bontà.
— Torino, 15 dicembre 1985.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore di Tina e famiglia.

[illegible] si associano al profondo dolore della cara Tina e dei figli.

Irene, Silvia e figli commossi partecipano.

[illegible] partecipano al dolore della prof. Chiara Carando per la morte del PAPA'.

[illegible] ricordano il caro MANLIO.

Per un uomo giusto l'affettuoso compianto di Liliana.

Partecipano al dolore di Chiara: [illegible]

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Villani

Ex dirigente Olivetti
anni 71

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Wanda, i figli Germana con Giorgio e Giulio, Roberto con Gianna e Federica, parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di Madonna della Scala martedì 17 dicembre ore 15,30. [illegible]
— Madonna della Scala, 15 dicembre 1985.

[illegible] piangono il loro CONGIUNTO.

[illegible] partecipano al dolore dei Villani e Gatuso.

[illegible]

Pino e Rosa Fassoni ricordano il compagno ERNESTO.

Gli Amici di Santa Giulia — che Ernesto «ebbe compagni nell'età più bella» — si uniscono, commossi, al dolore dei familiari.

[illegible] si uniscono al dolore di Wanda per la scomparsa del caro ERNESTO.

Cristianamente è tornato alla casa del Padre

don Carlo Angiesio

anni 71

Addolorati l'annunciano i nipoti. Funerali in Rocca Canavese martedì 17 corr., ore 14,30, Borgata Remondato 73.
— Torino, 15 dicembre 1985.

La Direzione sanitaria ed amministrativa, Medici, Suore ed il Personale della Casa di Cura «Villa Serena» di Piossasco, partecipano commossi al dolore dei familiari e ricordano con affetto e gratitudine il loro cappellano

rev. don Carlo Angiesio

— Piossasco, 17 dicembre 1985.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima [illegible]

Camilla Ruggero Parigi

[illegible]
— Torino, 15 dicembre 1985.

Partecipano al lutto del signor Alberto Borghino per la scomparsa del padre

Genesio Borghino

I colleghi della Olivetti Synthesis SpA e della Ing. C. Olivetti & C. SpA: [illegible]
— Ivrea, 16 dicembre 1985.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci [illegible] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Nello Borin

— Torino, 16 dicembre 1985.

Le famiglie [illegible] partecipano commosse al dolore della famiglia Borin per la perdita dell'amico NELLO.

Il Gruppo [illegible] partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Giovanni Sanmartino

— Torino, 16 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Smeralda Stretti

La ricordano: sorella, cognati, nipoti, pronipoti e quanti la conobbero. I funerali avranno luogo il giorno 18 alle ore 10,15 nella Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 16 dicembre 1985.

E' mancata

Rosa Ferrara

anni 86

[illegible]
— Rivoli, 17 dicembre 1985.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia Ferrara.

Nido e Lia [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa della cara

Livia Pirocchi Tonolli

— Verbania, 16 dicembre 1985.

Partecipano al lutto: [illegible]

La Fondazione di Cultura per la Cardiologia Vittorio Tonolli esprime il profondo rimpianto per la grave perdita della propria fondatrice e presidente

prof. Livia Pirocchi ved. Tonolli

che dedicò tutta la vita allo studio, alla scienza, ai lavoratori.
— Milano, 16 dicembre 1985.

Il Presidente, il Direttore Generale [illegible] partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della

prof.ssa Livia Tonolli

già membro del Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche del C.N.R. e già direttore dell'Istituto Italiano di Idrobiologia del C.N.R.
— Roma, 17 dicembre 1985.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e le [illegible] per la scomparsa della sua cara mamma

Rosa Porreto

— Torino, 16 dicembre 1985.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Colleghi della [illegible] partecipano al dolore della dott.ssa Maria Paola Lubos per la morte della mamma signora

Giuseppa Bellio

— Salluggia, 16 dicembre 1985.

[illegible]

Desideria Vigo ved. Rivolo

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa con immenso dolore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bussoleno [illegible]
— Bussoleno, 16 dicembre 1985.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gili ved. Camisasso

Lo annunciano con profondo dolore le figlie Luisa e Rosa, i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia Patrocinio di San Giuseppe.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Si uniscono al dolore di Luisa e Rosa gli [illegible]

Dopo una vita [illegible]

dott.ssa Angiola Cravero in Birone

[illegible]
— Sanremo, 17 dicembre 1985.

E' cristianamente mancato

Luigi Astrua

[illegible]
— Sanremo, 14 dicembre 1985.

[illegible]

ragionier Oscar Albesano

[illegible]
— Pianezza, 17 dicembre 1985.

[illegible]

«Il Signore è stato mio aiuto». (Salmo 117)

Edoardo Ficetti

anni 79

L'annunciano con dolore la moglie Margherita Gianola, i figli [illegible] Funerali martedì 17 corr., ore 14,45, via del Collegio 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro Torinese, 15 dicembre 1985.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato

Carlo Maggia

anni 79

Lo annunciano la moglie Marisetta, il figlio Giancarlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 14, Ospedale Nuova Astanteria, largo Gottardo.
— Torino, 17 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Trinchero

[illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosetta, la sorella Maria, Adele e nipoti. Funerali martedì 17, alle ore 14,30, nella parrocchia di San Giulio d'Orta. [illegible]
— Torino, 16 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Castagno nata Gai

anni 84

L'annunciano: il marito Umberto; il figlio [illegible] Funerali in Cerreto di San Mauro [illegible]
— Cerreto di San Mauro Canavese, 15 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Caudano

Ne danno l'annuncio i cugini [illegible] Funerali [illegible] La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato

Attilio Panataro

Lo annunciano la moglie Italia, il figlio Carlo con Filippo, cognata, nipote, consuocera e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 13,45 nella cappella dell'ospedale Cto. Non fiori ma offerte per gli anziani.
— Torino, 15 dicembre 1985.

Gli amici e colleghi [illegible] partecipano al dolore del dott. Carlo Panataro per la perdita del padre ATTILIO.

Marzi e Franca sono vicini a Carlo e Filippo.

Emilio e Alberto ricordano con affetto il caro ATTILIO.

La famiglia [illegible] partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Panataro.

Partecipano al grave lutto gli amici [illegible]

Il personale medico e paramedico del [illegible] partecipa al dolore della famiglia Panataro.

Famiglia [illegible] partecipano.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Panataro.

Partecipano all'immenso dolore Giuseppe, Angiolina ed Ernesto Aghemo.

Cristianamente è mancata

Adelina Ussaglio Merlo ved. Cazzola

Inconsolabili nel dolore la piangono figli, generi, nuora, nipoti e parenti. Un sentito ringraziamento ai medici e personale sanitario dell'Ospedale Mauriziano per l'assidua assistenza. Funerali in [illegible] La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1985.

La famiglia [illegible] partecipano al lutto.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore di [illegible]

[illegible]

Il 13 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Zamorani ved. Sinigaglia

Con molta tristezza ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: il figlio Guido con Marisa e i figli Giorgio e Daniela [illegible]
— Torino, 17 dicembre 1985.

Vitt, Gina con Cettina, Carlo, Giancarlo, Daniela sono affettuosamente vicini a Guido in questo doloroso momento.

Rete Marisa Galletti partecipa affettuosamente.

Gabriella Tilesio ved. De Benedetti con i figli e le loro famiglie si unisce al cordoglio per la scomparsa della carissima CLELIA.

Armando e Castiglia partecipano al lutto.

Dio ha chiamato a sé l'anima buona e laboriosa di

Lorenzo Rollero

ex commerciante in legnami
anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio: l'adorata moglie Maria, il figlio [illegible] Funerali in Cantarana mercoledì 18 corr., ore 14,30 da via Roma 218. Un ringraziamento particolare al dottor [illegible]
— Cantarana, 17 dicembre 1985.

I consoceri [illegible] partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Rollero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Nolè

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, il genero e la sua adorata nipotina. Funerali mercoledì 18, ore 10,15, parrocchia Visitazione.
— Torino, 16 dicembre 1985.

Condomini, inquilini e Amministrazione di via G. Vigliani 22/6 si associano al grande dolore della famiglia Nolè.

La famiglia [illegible] si associa al dolore della famiglia Nolè.

[illegible] partecipano [illegible] al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Antonio Nolè

— Torino, 16 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

Palmira Arduino vedova Maruoco

anni 78

Addolorati la annunciano i figli: [illegible] Funerali martedì 17 corr., ore 10,15 da via [illegible] La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 16 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

Gli Amici dell'Istituto di Economia Politica «Giuseppe Prato» ricordano con immutato affetto e con profondo rimpianto il

prof. Giorgio Rota

nel primo anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 17 dicembre 1985.

1974 — 1985

Cesare Olivetti

Sempre nei nostri cuori.

1979 — 1985

Placido Foglia-Barbisin

Un ricordo costante.

A un anno dalla scomparsa di

Giorgio Rota

la moglie e i figli desiderano ringraziare con riconoscenza e commozione tutti coloro che si sono adoperati per ricordarne e onorarne la memoria con tanto impegno. S. Messa 19 dicembre 1985, ore 18,15, parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Ricordiamo

Maria Becchis

in San Lorenzo mercoledì 18 dicembre ore 18,30.
— Torino, 16 dicembre 1985.

17 dicembre 1983 — 17 dicembre 1985
P. L. GRAFICO

Mario Arlotta

In ricordo.

Giovedì 19 dicembre alle ore 8 nella parrocchia Nuova Cittadella [illegible] verrà celebrata la messa anniversaria in suffragio del

dott. Mario Bellone

Carla e Nicoletta ringraziano quanti si uniranno alla loro preghiera.
— Biella, 17 dicembre 1985.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora; FIRENZE, viale Mazzini 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Roberti 47; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 28 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 14.000 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 4200, dirigenti L. 15.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti/neretti il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2169 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnata a disposizione tale legge.

1 Commerciali

PER cessata attività liquido presse da 6 a 200 t frese tornio rettifica tangenziale affilatrici rachale trapani colonna Aspo puntatrici saldatrice filo impianto sgrassaggio calandre attrezzature scaffali banchi ecc. visibili mattino 8,30-12,00 via Marcello Bruno, tel. 908.0426.
VENDO per cessata attività prova stampi 2500x1250x700 tonn. e macchinario per costruzione stampi tranciatura. Tel. 220.0269.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. FINCOTEK 779.826 - 749.6203 - corso Francia 15.
A.A.A.A. ARTIGIANI commercianti lavoratori dipendenti finanzio prestiti a interesse modico. Tel. 557.6883.
A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011.836.388.
A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati: al denaro finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011.850.2981.
A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore FINITALIA via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 817.538.
A. ATTENDONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.
A. EBBETI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.
A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.260 - 538.422.

A.FI.T. corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino telefoni 650.3717 - 650.3782 PRESTITI IN GIORNATA concediamo su auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali. FI.SE.T. s.a.s. piazza Statuto 10, telefoni 521.4778 - 521.4400. Serietà, immediatezza

ACCORDIAMO PRESTITI FIDUCIARI DA 1 A 200 MILIONI per tutte le necessità. Riservatezza e celerità **FINTIME** via Sacchi 38 - Torino tel. 594.760 - 598.918 Cerchiamo agenti e broker Al - At - Cn - No - Vc

AFILEND a tutti prestiti fiduciari fino L. 30 milioni costo annuo L. 348 mila al milione celerità. Tel. 275.840.

ALLA Lesco finanziaria tel. 011 755.103 - 758.227 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e segrete. Cordialità e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità. dal 1959
BASTA una telefonata al 650.9558 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.
CENTRALFIN offre prestiti alle migliori condizioni rimborso con fiducia consulenza a domicilio. Tel. 748.874.

FAIT da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 518.138 - 539.297.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con nominale formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.020.511.254.

INTERESSI RAGIONEVOLI sono la base di un finanziamento sano a fronte di esigenze necessarie SE NON AVETE PROTESTI telefonateci al 505.403 Sarà usata la massima discrezione Festivi telefonare 597.049

PRESTITELEFONO A TUTTI Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato **FIDAUTO** piazza Statuto 24 telefoni 477.180 - 472.121

PRESTITI fiduciari fino a 20 milioni in 24 ore mutui senza ipoteca fino a 80 milioni finanziamenti per ristrutturazione leasing mobiliare e immobiliare. Via Avogadro 9, telefoni 540.819 - 542.604.
PRIVATAMENTE riservatissimo procuro prestiti ad ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 819.761.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

SILFIFIN PRESTITI Dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coldiretti. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassini 70 (zona Crocetta), telefoni 580.836 - 599.758.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8421.
SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.

SOCEFIN ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti rateizzati. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.756 - 653.231.

10 MILIONI IN 24 ORE LOCAFIN VIA T. ROSSI 3 TEL. 539.925 - 546.269 CUNEO TEL. 0171 63.900 SALUZZO TEL. 0175 46.095

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. CEDO in gerenza per motivi familiari ristorante pizzeria centrale incasso giornaliero L. 600 mila. Tel. 521.2272.
A L. 25 milioni cedo attività consulenza adatta persona dinamica unica in Torino facile conduzione. Tel. 746.222.

A prezzo affare anche senza merce **RIVOLI COLORIFICIO ingrosso e minuto** ampi locali vetrinati zona passaggio **LABEO 746.222** specialisti cessione attività negozi

ABANEC 511.501 casalinghi articoli regalo zona via Cigna buon incasso incrementabile cede.
ABANEC 511.501 birreria ristorante Spina zona S. Paolo, arredamento nuovo, L. 600 mila incasso giorno, cede.
ABBIGLIAMENTO cedesi in Avigliana centralissimo su statale 7 vetrine ottimo incasso. Esim, 958.5459.
ACCONCIATURE maschili con clientela selezionata cede a persona competente L. 33 milioni trattabili. Tel. 785.884.
AFFARE avviatissimo supermercato alimentari angolare ampi locali ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.810.
AFFARE cartoleria profumeria pelletteria corso Francia forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 363.298.
ALASSIO centralissimo negozio calzature pelletteria cedesi contratto nuovo. Tel. 0182 480.740 ore negozio.
ALIMENTARI tabelle I VI zona S. Donato incasso L. 300 mila al dì mini alloggio cedo L. 20 milioni rate. Tel. 521.2277.
ARTICOLI regalo zona Cenisio ampie vaste licenze forte passaggio cede L. 45 milioni anche vuoto. Frana 521.4020.
ASTI centro panetteria pasticceria forno alta redditività attrezzature recenti dilazioni. Tel. 0141 354.076 Esim Aziende

AUTOSALONE COMMERCIO IN PROPRIO sorto terzi autoveicoli nuovo e usato ampi locali vetrinati avviata attività piazzale ricondizionati serietà **cede Labeo 746.222**

AVVIATISSIMO complesso sportivo, vicinanze Treviso, con tennis palestra bar ecc. vendo. Scrivere: Publiman n° 1121M - 35100 Padova.
AZIENDA commerciale settore beni strumentali, importanza nazionale, ottimo giro d'affari facile conduzione vendesi per motivi familiari. Tel. 011 532.371.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Alassio bar super L. 700 mila giornaliere posizione centrale chiuso domenica. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria formaggi Mirafiori Sud L. 900 mila giornaliere. Richiesta L. 70 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia zona Francia locali ottimamente arredati. Ottimo incasso. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 sala giochi angolare 4 vetrine richiesta L. 16 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo-donna corso Francia 140 mq area vendita L. 220 milioni fatturato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gerenza bar super paninoteca Alassio centro 5 vetrine angolari. Ottimo incasso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso bomboniere giocattoli centrale 130 mq avviamento ventennale. Dilazioni.
BAR acquisto garantita richiesta modestissima causa seri motivi. Affare certissimo. Telefonare 557.0105.
BAR ricevitoria zona Santa Rita ottimo lavoro cedesi. Tel. 383.755.
BAR super con alloggio zona Ponte Sassi facile conduzione incasso L. 500 mila cedo dilazionando. Tel. 521.3212.
BAR super S. Rita orario corto prestamente nuove L. 400 mila al dì incrementabili cedo minimo anticipo. Tel. 779.481.
BAR super zona Università orario corto 600 mila al dì anticipo 50 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super zona Crocetta orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.
BAR superalcoolico zona Francia, reddito dimostrabile, vendesi. Telefonare 790.4403.
BOMBONIERE pasticceria ampio forte passaggio. Incasso L. 180 milioni cede L. 65 milioni, dilazioni. Frana 521.4012.
BORGHETTO S.S. vendesi lavanderia industriale dilazioni. Telefonare sera 0182 931.292.
CALZATURE pelle zona prestigiosa incasso L. 300 milioni attività 25enniale cede L. 110 milioni. Frana 521.4012.
CARROZZERIA verniciatura attrezzatissima indipendente grosso giro affari ottimo utile. Miranti tel. 506.385.
CAVIT 508.092 cede rivendita pane zona Massaua 80 kg pane al dì ottimo incasso anticipo L. 14 milioni.
CAVIT 508.092 cede edicola centrale lunga gestione ottimo giro affari forte utile richiesta adeguata.
CAVIT 508.092 cede autorimessa con officina zona Vanchiglia 700 mq ottimo incasso anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 508.092 cartoleria zona Mirafiori 80 mq 2 vetrine ottimo giro affari richiesta L. 53 milioni.
CAVIT 508.092 cede bar super orario corto S. Rita arredo nuovo incasso L. 650 mila al dì facilitazioni.
CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento tabella XIV ottimo avviamento Tel. Acitara Torino 832.709.
CERIALE vendesi gestione ristorante pensione dilazioni. Telefonare sera 0182 931.297.
CROCETTA offresi in gerenza avviato negozio abbigliamento mq 30 ottima posizione L. 600 mila mensili. Tel. 544.793.

EBIM AZIENDE Asti 51% produzione succhi-liquori Asti, ottimo mercato nazionale, prodotti investimento dimostrabile. Dilazioni. Tel. 0141 354.074.

EBIM AZIENDE 512.012 cede avviatissimo ristorante zona Molinette 130 coperti, ottimo arredamento, clientela selezionata.
FAMA cede Bruno negozio cicli moto accessori domicilio alto reddito senza concorrenza in zona, 359.546 - 635.974.
FIORAIA zona S. Rita clientela prestigiosa causa salute cedesi L. 55 milioni. Tel. 511.338.
GIOCATTOLI tutto per la prima infanzia vendesi su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 790.4403.
GIORNALI cartolerie merceria zona Chieri ampi locali alloggio incrementabile cede L. 55 milioni. Frana 521.4012.
IACOMINO tel. 595.234 cede elegante abbigliamento uomo, giro affari L. 140 milioni richiesta 45 milioni più merce pulizia 50% contanti. Affare.
LATTERIA bar oggi incasso L. 100 mila al anno su corso importante. L. 36 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
LATTERIA zona Parella ottimo giro d'affari documentabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.2589.
LAVASECCO cedesi in Rivoli ottima posizione veramente economico. Dilazioni permute. Esim 958.1529.
MAGLIERIA confezioni biancheria intima su corso passaggio L. 35 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
NIVERGITA pane zona centrale incasso L. 500 mila giornaliere pane kg 110 al dì, L. 45 milioni. Telefonare 511.236.
RESTRIERE bar centralissimo nuovo cedesi compreso muri L. 200 milioni meno 70 milioni mutuo 9%. Tel. 511.373.
STELLA 447.4307 - 447.6290 edicola cartoleria giocattoli zona Regio Parco anticipo più dilazioni.
STELLA 447.6290 - 447.4802 bar super pressi via Bologna zona commerciale incasso L. 400 mila, minimo anticipo.
STELLA 447.6290 - 447.4802 chiosco bar pizzeria ristorante vicinanze Rivoli; minimo anticipo.
SUPERMERCATO ingrosso dettaglio in Chieri avviamento pluriennale alto volume d'affari vendesi. Tel. 518.721.
TABACCHI bar 21 gradi incasso annuo L. 850 milioni modernissimo utile 65 milioni cede Frana 521.4012.
TABACCHI cartolibri Tortolecchio incasso L. 1 miliardo annuo alloggio prima cintura Torino cede Frana 521.4012.
TABACCHI edicola cartolibri profumi utile L. 77 milioni annui cede volendo anche muri. Frana 521.4020.
TABACCHI minuterie tavola L. 6 milioni cadenti 110 milioni più merce dilazionata Frana 521.4020.
TABACCHI profumi vasta licenza tavola L. 7 milioni alloggio annesso buon utile cede Frana 52.14.013.
TABELLE III X XII XIV (giocattoli, articoli infanzia, accessori, abbigliamento, biancheria intima) cede. Tel. 746.222.
URGENTE ed immediata chiusura, privato vende licenza tab. I, VI, VII, XII, XIV, alcolici alimentari ortofrutta banco frigo. Tel. 011 307.510 - 734.096.
VIA Cernaia cedesi negozio con e senza merce tab. XII-XIII-XIV ottima posizione e incasso. No agenzie. Tel. 547.857.

4 Terreni

CERCASI primaria impresa per la costruzione di importante prestigioso complesso civile-commerciale su terreno in Torino zona corso Francia. Scrivere: «Publikompass 476 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5585 comprerebbe in locazione negozi magazzini, capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso Venaria Torino Nord da mq 400 a 14.000 Tel. 011 602.616.

Ad Alpignano affittasi adeguatamente **CAPANNONE AREA COPERTA MQ 1200** con cortile mq 800 palazzina uffici servizi spogliatoi cabina **LABEO 746.222** specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE corso Francia vendo locale industriale mq 715 più uffici mq 260. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFARE vendesi fabbricato anche divisibile adiacente corso Francia mq 200 con uffici, causa seri motivi familiari. Tel. 011 532.371.
AFFITTASI Barca locale mq 1600 altezza 5, riscaldamento, luce. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI capannone industriale mq 400 centro Nichelino ingresso carico possibilità carro ponte. Tel 544.460.

AFFITTO LOCALE mq 250 piano interrato uso uffici e servizi, via Bodoni [illegible], Gabetti per l'impresa 5787.

AFFITTO Pescarito magazzino mq 2200 rampa scaffalature-palett a L. 2200 il mq. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO Tesoriera uso magazzino o industria leggera locale mq 2300 più 500 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO vendo salone 4 camere servizi già scuola parrucchieri 1° piano angolare zona forte passaggio pedonale Porta Nuova adatto vari usi. Arte 480.215.

Alfiere vendo capannoni mq 1200-1600 **GRUGLIASCO CORSO ALLAMANO** ampi cortili cantabili e componibili **LABEO 746.222** specialisti vendita affitto locali

AFFITTO vende locale nuovo mq 1600 confine Collegno-Rivoli. Tel. 610.341 544.958.
AFFITTO vicinanze piazza Campanella 2 locali uso deposito interno cortile mq 25 e 50. Tel. 661.0427 ore pasti.
AFFITTO zona corso Dante magazzino mq 600 più 400 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
BOX auto libero corso Montecucco (via Zuro) causa realizzo vendesi L. 15 milioni. Tel. 617.881.
BOX libero Moncalieri casa recente piastrellato acqua luce L. 10 milioni più comode dilazioni. Esim 953.4907.
CAPANNONE industriale mq 1300 compreso uffici zona Bruino vendo libero prezzo interessante. Tel. 364.491.
CAPANNONE industriale autoporto Pescarito superficie lorda mq 2360 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.O. Casa vende. Telefonare 557.6374.
CAPANNONI S. Mauro mq 10.000, Bettino mq 800-5300, Mappano mq 2500, Torino mq 725-5000, Venaria mq 3000, Beinasco mq 300. Tel. 204.132 - 268.755.
CENTRO pressi corso Re Umberto negozio 3 vetrine 180 mq vendesi anche in leasing. Finimer. Tel. 557.0021.
COMPAI vende luminoso locale seminterrato corso Vittorio - piazza Rivoli mq 440 con accesso carraio, ottimamente rifinito, pavimenti marmo. Adatto magazzino esposizione. Tel. 548.123.
CORSO Matteotti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 uso esposizione uffici magazzini. Tel. 743.871 - 745.051.
LOCALE 600 mq divisibile affittasi in adeguato mezzo zona Mirafiori. Telefonare 344.600.
MURI negozio libero via S. Anselmo presso corso Vittorio mq 60 più cantina soffitta vendo. Tel. 557.6374.
NEGOZIO mq 43 piazza Adriano libero ristrutturato vendesi facilitazioni pagamento. Amerio 502.288 508.207.
PARELLA negozio angolare su corso mq 130 più alloggio 2 vani accessori servizio 2 box vendo affare. Tel. 299.706.
PRIVATO affitta locale fronte via, 530 mq uffici bagno riscaldamento adiacente corso Marche-Massaua. Tel 399.843.
REGINA Margherita corso Francia vendesi libero capannone con uffici 7500 mq anche piccoli lotti. Tel. 673.803.
REGIO Parco (via Tarino) occupati, mq 78, più mq 31 soffitta e cortile vendesi. Tel. 663.040.
VENDIAMO muri negozio con annesso magazzino reddito netto circa 10%. Tel. Mec-Case 530.025.

VENDO COMPLESSO uso industriale commerciale e deposito mq 14.000 ampi spazi manovra fronte autostrada To-Mi vendita Carisio. Gabetti per l'impresa 5787.

VIA Pietro Porrone affittasi palazzina uffici su 2 piani mq 800 rasponabili più mq 600 seminterrato. Tel. 270.1957.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO pienamente con referenze ottre a tutti i giorni festivi. Telefonare ore borsa dalle 20 alle 21 al 011 658.347.
CUOCO pratico offresi, libero, disponibile trasferimenti. Telefonare 011 831.737.
EX custode cerca pulizie scale. Telefonare ore pasti 670.250. Massima serietà.
LITOIMPRESSORE con diploma di tecnico industria grafica, venticinquenne, militesente, patente B, cerca qualsiasi serio lavoro. Telefonare 011 778.764.
SERIGRAFO pratico stampa su ogni tipo di materiale offresi. Tel. ore serali al 011 300.0652.
SIGNORA offresi per pulizie, fasce giornaliere e ore. Telefonare 503.182.

commessi, baristi

BARISTA quarantaduenne offresi completo, volenso come cameriere. Disposto trasferirsi. Telefonare 011 684.060.
CAMERIERE banale precisi, bella presenza, offresi bar ristorante albergo o locale notturno. Tel. 661.358.
ESPERTO barista trentacinquenne cerca lavoro. Ottime referenze. Telefonare 640.5016.

impiegati

ARCHITETTO esperienza pluriennale, capacità contatto clientela, offresi anche part-time. Disponibile a trasferimenti. Telefonare 696.862.
DIPLOMATO geometra ventottenne, esperienza pluriennale gestione magazzino, offresi. Telefonare 761.560.
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità fornitori clienti e vari lavori ufficio passeggio diverse. Telefonare 329.6466.
VENTIQUENNE diplomata liceo linguistico, inglese-francese-spagnolo, disposta trasferte: bella presenza, offresi accompagnatrice turistica e/o segretaria. Passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 5382 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' multinazionale operante nei trasporti aerei celeri, cerca pedinonici con furgoni medie esperienza per servizio intera giornata o part-time. Telefonare 871.758 - 878.534 ufficio.

impiegati

AGENTE Immobiliare, con patentino di abilitazione, ricerca primaria società di servizi per sviluppare mansioni di acquisitore/trice di incarichi. Studi superiori, età massima 30 anni, auto propria, esperienza nel settore, previa serietà. Scrivere, inviando curriculum a: «Publikompass 466 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani interessati avviarsi alla programmazione computers addestramento e inserimento lavoro nella tua zona. Per colloquio nella tua città telefonare **02 670.0729 - 204.3386** oppure scrivere: Informatica Scienze via Palestrina 38 - Milano

INDUSTRIA stampaggio materie plastiche ricerca per proprio stabilimento San Giusto Canavese giovane impiegato/a documentata esperienza supervisione magazzini e produzione. Scrivere: «Publikompass 5344 — 10100 Torino».
PRIMARIA società immobiliare, facente parte di importante gruppo finanziario immobiliare milanese, necessita per l'organico della propria Filiale di Torino di un funzionario/a esperto/a nel settore degli immobili industriali e commerciali. E' richiesta una adeguata esperienza specifica a livello di acquisitore/trice e venditore/trice. I candidati/e interessati/e sono pregati di inviare curriculum professionale a: «Publikompass 464 — 10100 Torino». Si assicura la massima riservatezza.
SELEZIONIAMO giovani diplomati max 23enni militesenti da inserire come funzionari di sviluppo. Richiediamo volontà dinamicità e copertura voglia di far carriera. Trattamento economico adeguato. Telefonare 011 714.100.
SOCIETA' [illegible] ricerca per nuova sede n. 1 persona esperta ed introdotta nel settore finanziamenti e leasing. Offresi ottima retribuzione. Tel. 440.100.
SOCIETA' immobiliare ricerca per proprio organico acquisitore/trice esperto/a. Scrivere: «Publikompass 479 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO [illegible] carpenteria e meccanica pesante 35/45enne per conduzione tecnica operai carrozzeria. Studio Eta 529.[illegible]

8 Rappresentanti

ALESSANDRIA Novara Vercelli zone limitrofe cercasi agenti di vendita possibilmente con esperienza diretta al privato cui affidare nostra clientela già esistente e sviluppo nuovi clienti. Possibilità di apertura propria agenzia in zona di residenza. Ottimo trattamento economico inquadramento di legge. Tel. per appuntamento 0161 918.06 ore ufficio.
AZIENDA commerciale settore alimentare cerca responsabile vendite con provata esperienza. Tel. ufficio 660.2297.
AZIENDA di colori e vernici cerca giovane rappresentante, con attitudine alla vendita e molta volontà. Inquadramento Enasarco, fisso mensile più provvigioni. Per informazioni telefonare 349.226.
CASAMERCATO ricerca per nuova filiale funzionari max 30enni. Ottima retribuzione auto propria. Presentarsi via S. Tommaso 24 piano quarto ore 15.30 - 18.
CERCANSI rappresentanti per particolari lavorazioni e riscaldamento zone Piemonte Valle d'Aosta Liguria portafoglio clienti Tel. 707.2736 - 707.3672.
DITTA [illegible] Lozzolo (Torino) 760.113 (500 prodotti di largo consumo per negozi industrie ristoranti) cerca agenti automuniti per zone libere delle province di Torino Cuneo Alessandria. Offresi: concorso spese, provvigioni, premi. Minimo garantito L. 30 mila giornaliere per i primi 4 mesi, inquadramento Enasarco.
SOCIETA' cerca signore automunite prestiche vendita facile lavoro ben retribuito. Tel. 383.553 mattino.
SOCIETA' operante nel settore farmacie ricerca giovani agenti da inserire nella propria rete vendita per le zone di Novara-Vercelli-Aosta. Offre: minimo garantito, premi, formazione professionale. Si richiede: residenza in zona e automezzo proprio. Telefonare per appuntamento 02 619.4465.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA referenziata lunga esperienza custodia bambini offresi presso sere famiglie, disposta anche trasferirsi. Tel. 070 834.037.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.742.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.874.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massimo contante. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 735.23.64.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 325.847, c. Agnelli 78 (sabato aperto).
AUDI 4 coupé blu metallizzato aria condizionata, Audi coupé GT 83 garanzia esperienza Anastasio via M. Cristina 142. Via Canova 20.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.
DELTA HF turbo '84 metallizzata come nuova L. 12 milioni 900 mila vende Finauto, corso Francia 262, tel. 724.005.
FERRARI Mondial 4 valvole rossa 1982 garanzia, 308 GTS rossa 7 mesi. Tel. 547.485 - 545.024.
FERRARI 308 GTB Iniezione, fine '82, tessera di garanzia totale, perfetta come nuova. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.262.
FIAT 130 COUPE' automatica condizionata, eventuamo per cambio. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.262.
FIAT 130 '72 impianto gas blu scuro ottimo stato L. 800 mila vende concessionaria Rinaldi, tel. 724.005.
MASERATI 425 grigio metallizzato, biturbo un anno come nuova. Anastasio, via Madama Cristina 142, via Canova 20.
MERCEDES 200 diesel anno 1981 bianco come nuovo vendesi. Tel. ore ufficio 920.6567.
MERCEDES 300 TD S.W. 1983 perfettissima, 380 SE dicembre 1983 tutti optional vede Sport Cars. Tel. 547.485 - 545.024.
PEUGEOT 205 Diesel nuovo sconto. Tel. 547.485 - 545.024.
RITMO diesel 5 porte km 60 mila perlana blu scuro L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 779.481 ufficio.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa, Delta, Brava, corso Raffaello 3, tel. 650.[illegible]
UNO Turbo nuova sconto. Telefonare 547.485 - 545.024.
VOLVO 340 1984 garanzia. Telefonare 547.485 - 545.024.
VOLVO 760 GLE turbo diesel 84 metallizzato climatizzatore tetto apribile. Lancar corso Regina 270, tel. 731.588.
190 Abarth 1984 blu Agnelli come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

16 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti chiavi. Tel. 690.5588 signor Franco.
ACQUISTASI muri stabili e cascine in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.6956.
ACQUISTASI alloggio camera tinello servizi solo direttamente. Tel. 636.722 negozio. Tel. 640.7437 sera.
ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamento contanti. Tel. 599.657.
ACQUISTASI libero presto in Torino camera cucina disponibili L. 28 milioni. Telefonare 758.863.
ACQUISTASI pagamento immediato mono bilocale anche mansardato purché libero. Tel. 650.4086.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 710.753 pasti.
ACQUISTO da privato alloggio camera tinello servizi libero a Torino pagamento contanti. Tel. 0125.94.533.
ACQUISTO subito appartamenti ogni dimensione rapide definizioni. Immobiliare S. Paolo, tel. 505.000 - 503.200.
ACQUISTO libero in Torino 2 camere cucina bagno con termo ascensore se piano alto. Tel. 532.409.
ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di 3-4 camere servizi anche da riordinare. Intermediari. Tel. 447.4240.
ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 518.075.
ACQUISTO privatamente 3 camere cucina in casa signorile piano alto in zona S. Rita Crocetta. Tel. 749.3086.
ALLOGGIO libero acquisto in Torino di 1-2 camere tinello servizi pagando contanti. Tel. 74.40.25 - 359.701.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio (011) 5585 corso Massimo d'Azeglio 29, Torino.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 619.369.
CERCASI libero camera tinello cucinino e spazioso camera cucina in Torino per contanti. Tel. 473.0119.

CERCHIAMO In precollina e Crocetta appartamento di salone 2-3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti, corso Galileo Ferraris 88, tel. 5787. Aperti anche sabato pomeriggio.

DUE camere cucina servizi, anche occupato, ricerchiamo in Torino adatto ufficio, tel. 516.263 - 516.895.
LIBERO acquistasi 2 camere cucina servizi in casa con termo centrale pagamento veloce. Tel. 481.114.
PICCOLO alloggio acquisterei in casa decorosa con termo ascensore bagno pagamento contanti. Tel. 636.181.
PRIVATO acquista urgentemente da privato in Torino casa recente 1-2 camere cucina servizi. Tel. 706.784.
PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3/4 camere servizi pagamento contanti. T. 759.090 uff. 539.352 sera.
PROFESSIONISTA acquista alloggio libero da mq 100 a 150 in casa signorile pagamento contanti. Tel. 696.1108.
RICERCASI libero subito signorile 2 camere tinello pagamento veloce. Telefonare 758.863.

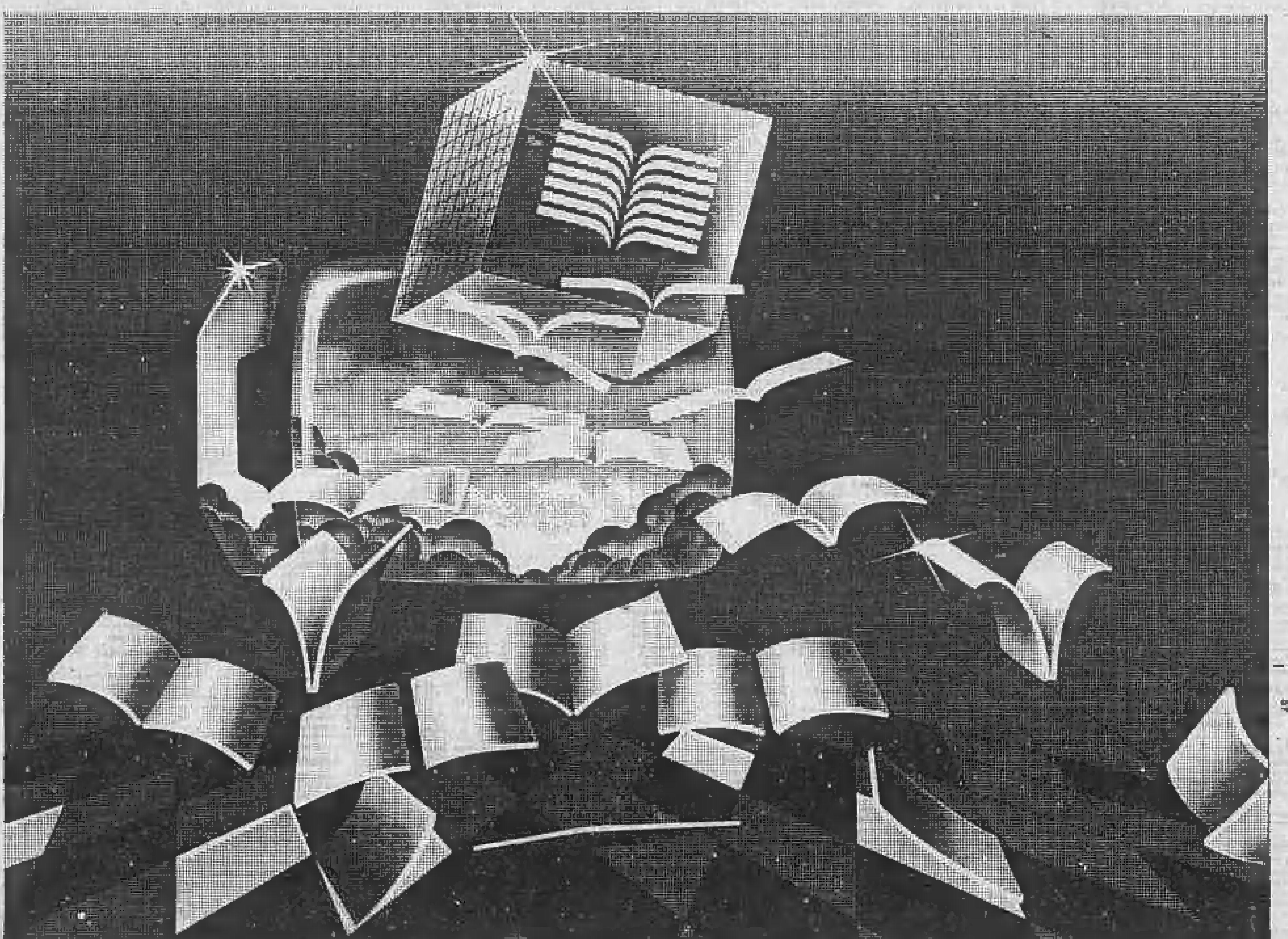
655.308 servizio compra-vendita appartamenti, casette, rustici, stabili, ville e massimo realizzo al minor costo.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BENECASA 502.773 Beinasco libero ampio camera tinello cucinino servizi cantina mq 50 L. 30 milioni e mutuo.
A.A.A. BENECASA 558.213 zona Millefonti libero piano alto 3 camere tinello servizi terrazzo mq 80 L. 53 milioni.
A.A.A. EDILIZIA convenzionata con contributo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box, via Gioizano (Venaria). Mutuo relazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Telefonare 011 733.839.
A.A. CAFIM 747.772 Moncalieri libero recente panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 40 milioni affare.
A.A. CAFIM 747.772 corso Giulio Cesare libero signorile: salone 2 camere cucina servizi, mq 105, L. 78 milioni.
A.A. CAFIM 748.744 corso XI Febbraio libero soggiorno camera cucina servizi mq 70 L. 42 milioni. Affare, dilazioni.
A.A. CAFIM 748.744 via Ventimiglia occupato prestigioso signorile recente mq 220 circa, L. 180 milioni dilazioni.
A.A. BYENDO Borgaro Parella libero subito rimesso a nuovo camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni. Tel. 509.125.
A. AFFARE via Cervera 3 vani doppi servizi a L. 61 milioni sufficienti 50%. Tel. 503.125.
A. GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni facilitazioni. G & P 752.096.
A. PIAZZA Bernini adiacente libero alloggio d'epoca 80 mq 2 camere cucina ingresso bagno in ottimo stato L. 70 milioni agevolazioni. G & P 752.096.
A.T. 832.268 presso piazza Sabotino libero camera cucina servizi L. 29 milioni.
A prezzo di svendita liquido in Michelino camera tinello cucinino bagno cantina vendo box. Tel. 621.452.
A 30 minuti dal centro di Torino e 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Buttigliera) vendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi. Ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni IPI 511.382.
ABITABILE subito, via Gioberti, ascensore riscaldamento; ingresso 2 camere cucina bagno posto auto sufficienti L. 20 milioni contanti e L. 420 mila mensili Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6956.
ADIACENTE corso Traiano (via Bertola) libero recente 2 camere cucina servizi mq 78, L. 65 milioni. Tel. 663.040.
ADIACENTE corso Ferrucci (via S. Paolo) libero; camera cucina bagno, L. 23 milioni rateali. Telefonare 630.182.
ADIACENTE corso Traiano libero camera tinello cucinino termo ascensore vendesi dilazionando. Tel. 632.409.
ADIACENTE corso Orbassano libero spazioso camera tinello cucinino L. 30 milioni più rate. Selim 487.741.
ADIACENTE corso Marconi libero 2 camere cucina ingresso bagno totalmente rifatto. Prezzo affare. Tel. 667.834.
ADIACENTE corso Allamano (Cascine Vica) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Tel. 330.231 A. Guelli.
ADIACENTE corso G. Cesare, via Montanaro 59/1 camere cucina ingresso bagno, libero L. 20 milioni contanti più mutuo di L. 336 mila mensili. Tel. 557.6956.

(continua)

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro non può esistere senza una valida formazione professionale adeguata allo
SVILUPPO TECNOLOGICO
Per accedere alle nuove professioni:
OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
COBOL AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
TERMINALISTI ED ADDETTI ALLA CONSOLE DI SISTEMA (per dialogare con i grandi sistemi EDP)
I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:
SDC SCUOLA D'INFORMATICA in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto
Tel. 011/549.951



Pagine Gialle Elettroniche in affari i tempi cambiano

Oggi gli operatori economici per orientarsi sul mercato hanno continuamente bisogno di informazioni sempre più aggiornate, ricche, disponibili nel più breve tempo possibile. Rendere più rapido l'incontro tra la domanda e l'offerta, cogliere prima nuove opportunità d'affari: è il compito di Pagine Gialle Elettroniche, il nuovo servizio telematico realizzato dalla SEAT per chi in affari vuole arrivare prima.

Pagine Gialle Elettroniche mette a disposizione dei propri utenti, in qualsiasi momento e in tempo reale, informazioni tecnico-commerciali dettagliate e sempre aggiornate sui prodotti e i servizi offerti da ben 800.000 aziende, selezionandole da una banca dati continuamente arricchita. Pagine Gialle Elettroniche è consultabile con pochi e facilissimi comandi in italiano. Per collegarsi al servizio Pagine Gialle Elettroniche basta disporre di una normale linea telefonica e del nuovo terminale telefonico multifunzione Omega 1000 della Sip.

Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 formano insieme un'efficace combinazione con cui poter scegliere su tutto il mercato le offerte relative ai prodotti e i servizi che più interessano, ed entrare rapidamente in contatto con chi li produce e chi li rappresenta. Una combinazione vantaggiosa anche nel prezzo: Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 costano soltanto 2000 lire al giorno. Pagine Gialle Elettroniche è disponibile anche sui più diffusi personal computer, come Apple, IBM, Olivetti.

Spedite subito il coupon. Scoprirete che in affari i tempi cambiano.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

Il servizio telematico delle aziende italiane

LS Voglio conoscere meglio Pagine Gialle Elettroniche e le nuove possibilità che offre per i miei affari.

☐ Desidero ricevere documentazione più dettagliata sul servizio Pagine Gialle Elettroniche.
☐ Sono interessato a conoscere le condizioni promozionali dell'offerta Pagine Gialle Elettroniche con Omega 1000.
☐ Desidero una presentazione del servizio Pagine Gialle Elettroniche da parte di un vostro Funzionario.

Nome e cognome ____________
Azienda ____________ Funzione ____________
Via ____________ CAP ______ Città ______ Tel. ______

Inviare in busta chiusa a: Seat – Divisione Vendita Prodotti Telematici - Viale dei Policlinico 147 – 00161 Roma – Tel. 06/8491

SEAT
SOCIETA' ELENCHI UFFICIALI DEGLI ABBONATI AL TELEFONO P.A.
GRUPPO IRI-STET

Cosa resta dell'artigianato artistico che ha dato fama all'Italia

Gli eredi del ferro battuto

Se Brescia è diventata uno dei più importanti centri siderurgici (40.000 addetti) lo deve all'antica tradizione dei fabbri ferrai - Dell'arte antica restano però ancora validi esempi anche se di preferenza l'antica fucina è stata sostituita dalla tecnica moderna - Un mestiere faticoso con pochi addetti

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — La siderurgia è, per l'economia della provincia, la voce più importante. Centinaia di aziende, almeno 40 mila addetti, acciaierie con mille dipendenti. Si produce soprattutto tondino per l'edilizia ma anche, come in Valle Trompia, armi leggere che sanno imporsi sui mercati di tutto il mondo.

Questa diffusa lavorazione del ferro viene da lontano nei secoli: all'epoca della Serenissima, in Val Sabbia, ad esempio, si forgiavano le ancore per le navi di Venezia e per questo la gente del luogo godeva di sale gratuito. Nel 700 in Val Camonica si contavano 120 fucine di fabbri che producevano secchi per i muratori, vanghe e zappe per i contadini. Altre decine di botteghe di fabbri erano in Franciacorta, un'area nell'anfiteatro morenico del Lago d'Iseo che comprende una quindicina di Comuni. Ogni corso d'acqua era sfruttato per azionare i magli che servivano per sgrossare i pezzi più massicci; e dopo subentravano l'incudine, il martello, la mazza e l'abilità dell'uomo.

Ferro battuto, dunque, un artigianato artistico di grande tradizione. Che cosa rimane, oggi, di questo mestiere glorioso, di questa cultura del ferro e del fuoco, del «bruzafer», come si chiamano qui i fabbri ferrai? La nostra ricerca era timorosa di delusioni e invece abbiamo trovato ancora forge e incudini. Non tante, però ce ne sono; forge e incudini aggiornate, inserite nel nostro tempo, come è logico: non avrebbe senso la bottega nella quale si ricalcassero strumenti e modi di lavoro di cento o duecento anni fa.

Si fa ferro battuto a regola d'arte, come un tempo, servendosi dei mezzi che la tecnica moderna mette a disposizione. Prendiamo un esempio, «L'artistico», un'azienda che è nella frazione Raffa di Puegnago del Garda. Fu fondata nel '71, a qualche chilometro di distanza, da Marco Baccolo. Col maglio che andava con l'acqua del Rio Barbarano, Baccolo faceva cancellate, lanterne. Con la guerra le cancellate sparirono a causa della parola d'ordine «Ferro alla patria». «Così — racconta Silvano Baccolo, il figlio — nel dopoguerra abbiamo avuto buon lavoro per rifare le cancellate distrutte. Senza maglio, con mazza e martello, a colpi ritmici, in perfetta armonia tra maestro e aiutante». Fu l'inizio di un nuovo corso.

Adesso «L'artistico» ha venti operai, si è specializzato in accessori per camino, la fucina è stata sostituita dai forni ad induzione: s'infila la sbarra entro una spirale di rame percorsa da corrente e nel giro di qualche secondo il ferro raggiunge la temperatura di 900 gradi o anche più. Per qualche operazione serve ancora il martello, ma in genere ogni curva, ogni ricciolo si ottiene con l'ausilio di macchinarie pneumatiche, tutte ideate e create nella stessa officina, a seconda delle esigenze. «L'artistico» è diventata l'azienda leader del settore in Europa, fabbrica 60 mila pezzi all'anno, esporta l'80 per cento della produzione, persino in Australia e in Giappone.

Contattiamo altre aziende e ovunque troviamo una grande flessibilità e molto ingegno. Se la lavorazione pura del ferro battuto è troppo costosa e se scarseggiano gli ordini, ecco che i fabbri escogitano attività collaterali. A Rezzato, Giovanni Tognazzi, 56 anni, forgiatore di ferro dall'età di 15, da qualche tempo ha avviato una lavorazione parallela di serramenti in acciaio, anche lui studiando attrezzature ingegnose che gli consentono una produzione rapida e perfetta. «Ho dieci operai e con i serramenti posso continuare a dargli lavoro. Però la mia massima soddisfazione continuo a provarla quando mi metto a battere il ferro col martello».

Per poterci dedicare soltanto al ferro battuto tradizionale bisogna conservare una bottega di piccole dimensioni. A Rovato, nel cuore della Franciacorta, Sergio Bara, 33 anni, allievo dall'età di 14 anni del grande artista del ferro battuto Aldo Caratti, lavora con quattro operai. «Ci dedichiamo soprattutto al restauro di pezzi antichi e facciamo tutto a mano, come una volta, non solo i ricci, ma anche le fascettature e le rosette che si potrebbero fare stampate; e al posto della saldatura, dove è possibile, inchiodiamo con i ribattini. Vengono da noi soprattutto gli architetti che devono ristrutturare case antiche».

Non lontano dalla sua bottega c'è quella del maestro, Aldo Caratti, 73 anni. Ormai non tocca più il martello, passa le sua giornate qui «per sentire l'odore del ferro». E' circondato da pezzi d'arte fatti da lui, «per hobby, tra una cancellata e l'altra». Tutte cose che sarebbero da musei: un volo di aironi, cavalli, ballerine, pezzi anche da 50 chili l'uno, ognuno ricavato da un massello di ferro, dalla forgia e da mazza e martello. «Ho insegnato per anni disegno alla scuola professionale, gratis. Quando ho chiesto di istituire un corso pratico di ferro battuto non ho trovato consensi da parte delle autorità. Nelle varie botteghe della zona lavorano ex miei allievi di bottega, ma quando finiranno loro, chi continuerà la tradizione?».

«I pionieri — dice ancora Caratti — se non sono aiutati, spinti verso questo settore, spontaneamente non gli si avvicinano perché il mestiere è faticoso. Dianogli una scuola, dimostriamogli che il lavoro può dare grandi soddisfazioni, solo così potremo salvare quest'arte».

Caratti potrebbe essere felice in mezzo alle sue cose ideate e create quando la sua bottega risuonava del colpi del martello, ma non lo è. Cerrida con amarezza, il ciglio umido: «Ho un figlio maschio, ma non è qui, non ne ha voluto sapere, lavora nel computer. Con me finirà questa bottega nella quale si sono succedute cinque generazioni di Caratti. E temo che questa sarà fine familiare ma emblematica per tutto il ferro battuto».

Remo Lugli

Roma, in una palazzina restaurata il nuovo Centro Visitatori

Nel «labirinto» di Villa Adriana alla ricerca delle rovine imperiali

DAL NOSTRO INVIATO

TIVOLI — Il grande plastico che ricostruisce gli edifici, i viali, i giardini, i corsi d'acqua, i laghetti sparsi in quella straordinaria cittadella che è Villa Adriana — la regina delle ville imperiali, la più ricca, la più vasta — adesso appare grigio, superato. Per decenni è stato l'unico supporto didattico offerto ai visitatori che entravano nella villa e ne iniziavano la visita, su questi banchi tufacei che si allargano ai piedi dei Monti Tiburtini.

Ora invece è stato ideato un modo diverso, più raffinato, per iniziare la visita. Il nuovo Centro Visitatori è stato ufficialmente inaugurato. L'hanno allestito cinque architetti romani, con il coordinamento dell'architetto della Soprintendenza Archeologica Mario Lolli Ghetti. E' una palazzina settecentesca, restaurata, che si trova a ridosso delle Cento Camerelle (gli alloggi del personale di servizio e dei soldati di guardia dell'imperatore).

Al piano terra il visitatore trova le informazioni necessarie per decidere, sulla base del tempo che ha e magari degli interessi che nutre (per architettura più che per i materiali e le tecniche usate, per le acque e i giardini piuttosto che per i mosaici e i marmi, eccetera), quale dei nove percorsi possibili vuole seguire.

Al primo piano è stato allestito un «museo della fantasia», il museo che un cardinale umanista, un grande cultore dell'antichità, avrebbe allestito se avesse potuto scegliere fra le trecento statue rinvenute nella Villa, trafugate nel passato, e disperse per tutta Europa, fra musei e collezioni private: non sono esposti gli originali, naturalmente, ma fotografie, disegni, su vetri colorati, con la luce che li investe alle spalle.

Per chi vuole capire di più della tecnica muraria romana, delle straordinarie invenzioni architettoniche dell'epoca di Adriano, e anche della fauna e della vegetazione che circondò l'imperatore durante i suoi ozi e vacanze in questo rifugio a 28 chilometri da Roma, ecco un eccezionale naturalistico, e mosaici, frammenti architettonici, bolli laterizi, diversi tipi di costruzione, disegni di facciate e di volte, statue, campionature.

Intorno alla palazzina adibita a Centro Visitatori, si snodano i vari piani della villa, grande quanto una città, con i suoi cinque chilometri di perimetro. Le rovine sono grandiose. Ci sono rovine di palazzi, terme, ninfei, teatri, portici, biblioteche, templi, piazze, torri, caserme.

Adriano ne fece iniziare i lavori nel 126, quando ritornò dal suo primo grande viaggio nelle province orientali dell'impero. Qui voleva trascorrere, «come fanno i ricchi fortunati», il resto della sua vita in «una sfarzosa tranquillità» e dedicarsi alle occupazioni preferite: pittura, musica.

Ma poté goderci questa sua creazione pochi anni. Nel 134, quando ritornò a Roma dopo aver di nuovo visitato Atene, le province asiatiche, la Siria e l'Egitto, la villa era terminata. Da Roma, da allora, lui si allontanò solo per brevi soggiorni estivi.

Aveva un vero talento di architetto e qui profuse la sua passione. Profuse, anche, ricordi di viaggi, suggestioni suggerite da visite, letture, fantasticherie. Volle che nella Villa fossero riprodotti edifici e luoghi che lo avevano colpito, ne fece quasi una sintesi fra i monumenti che sorgevano nelle diverse parti dell'impero.

E così adesso si ritrovano le riproduzioni, a volte in scala ridotta a volte invece ingigantita (come è il caso della Stoà Poikile, il portico dipinto che si trovava ad Atene), di celebri edifici come il Liceo, l'Accademia, di luoghi come il canale di Canopo (antico porto nel delta del Nilo, nel quale era morto annegato Antinoo, il giovane tanto amato da Adriano), persino di luoghi soltanto cantati dai poeti come «gli inferi», la materializzazione del regno dei morti (ci si arriva scendendo dall'altura dell'Accademia verso una valle tagliata a picco nel tufo, lunga 150 metri, cupa, immersa in una fitta vegetazione, e passando poi in un intrigo di tunnel sotterranei illuminati da 79 finestre a strombo).

Liliana Madeo

«Ricostruiti» i bronzi di Cartoceto

Firenze. Per la prima volta in Italia sono stati realizzati non le copie d'un monumento antico esistente, ma una ricostruzione conforme all'originale. Partendo dai frammenti di bronzo dorato, facenti parte di un grande gruppo statuario dell'epoca romana imperiale ritrovati nel 1946 a Cartoceto di Pergola (Marche), i monumenti di Cesare e di Nerone a cavallo (nella foto) sono stati «ricreati» dal gabinetto di restauro della Soprintendenza ai Beni archeologici della Toscana; la fusione è stata completamente sponsorizzata dalla Società Metallurgica Italiana

Inchiesta sulla «Lollo» per un'ipotesi di estorsione

ROMA — Il tribunale di Roma ha dichiarato estinto per prescrizione il reato di appropriazione indebita contestato all'attrice Gina Lollobrigida, accusata d'aver sottratto, circa dieci anni fa, materiale cinematografico ad una «troupe».

La vicenda avrà, però, un altro risvolto giudiziario; infatti, il pubblico ministero d'udienza ha chiesto ed ottenuto dal tribunale gli atti del dibattimento, poiché nei riguardi della Lollobrigida c'è il sospetto che possa profilarsi un'ipotesi di estorsione.

A provocare il processo furono, nel marzo del 1976, le denunce di Beppe Bagdikian e Alberto Corbi, che con l'attrice avevano stipulato un contratto per girare nella Filippine un documentario. Dopo qualche tempo, fra la Lollobrigida, Bagdikian e Corbi sorsero contrasti che determinarono, secondo quanto hanno sostenuto questi ultimi, il mancato rispetto degli accordi.

A Pescara 86 avvisi di reato per evasione

PESCARA — Ottantasei comunicazioni giudiziarie, nelle quali si ipotizza il reato di concorso in evasione fiscale, sono state inviate dal sostituto procuratore della Repubblica di Pescara, Nino Calabrese.

Il provvedimento del magistrato riguarda l'inchiesta sulla presunta evasione fiscale di oltre due miliardi di lire che avrebbe commesso il giornalista professionista ed editore Gianni Lussoso, arrestato il 7 novembre scorso e ancora in carcere.

Nell'ambito della stessa inchiesta, con Lussoso fu arrestato anche l'industriale Sergio Manzoli, in libertà provvisoria dal 25 novembre scorso, e il 10 e l'11 novembre furono arrestati per favoreggiamento, e rilasciati poche ore dopo, gli industriali Pietro Del Crosso, Filippo De Cecco, Sebastiano Marconetti e Giuseppe Taborre.

E' morto sulla tomba della moglie

MARSALA — Un anziano pensionato, Giovanni Sparia di 84 anni, è morto sulla tomba della moglie nel cimitero di Marsala. Come faceva ogni lunedì, ormai da lunghi anni e cioè dalla scomparsa della consorte, Giovanni Sparia, anche ieri mattina, si è recato al camposanto per deporre un fascio di fiori sulla lapide della tomba in cui sono custodite le spoglie della moglie.

L'uomo però è stato improvvisamente colpito da un infarto. Dopo alcune ore è stato trovato esanime dal custode del cimitero che, in un estremo tentativo, lo ha raccolto e trasportato in ospedale.

Rapinatore ucciso da una guardia

BORGO A BUGGIANO (Pistoia) — Un rapinatore è stato ucciso da una guardia giurata, la notte scorsa, verso le 2,30, durante un tentativo di rapina in un ristorante di Borgo a Buggiano, in provincia di Pistoia.

Il bandito, armato con un fucile «Beretta», era un giovane di 20 anni, Giampietro Benedetti, residente a Chiesina Uzzanese, località a pochi chilometri di distanza da Borgo a Buggiano.

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE. ANCHE A 300 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza: un sommergibile non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nei Rolex Submariner, impermeabili fino a 200 o 300 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto, con regolazione rapida della data. Il bracciale è dotato di speciali maglie pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto della chiusura di sicurezza "Fliplock". Il Submariner è disponibile in acciaio o in oro 18 ct. 750, in vari modelli.

Illustrato il modello G. 16800, impermeabile fino a 300 mt.

ROLEX di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Antina S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tillier 30
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: L. Bajo - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliani Gioielli - Via Italia 116/b
Casale Monferrato: Sacor - Via Mameli 22
Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce-Fiorio - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Colberto - Corso Nigra 27
Novara: E. Alfieri - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Bizzo - Viale Saffi 24
Saluzzo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/3
Vercelli: Corbetteni T. & F. - Casa De Rege 2

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

Il miglior prezzo della massima qualità.

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

L'assortimento più grande d'Europa!

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione in tutte le dimensioni. Una grandissima scelta... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

"Compri in Contanti, Paghi a Rate"

L'esclusiva Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo Certificato di Origine e Autenticità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803

Milano, Fausto Radici aveva quaranta milioni in assegni

Arrestato ex campione di sci per esportazione di valuta

MILANO — Fausto Radici, ex campione nazionale di sci, è stato arrestato sabato sera, ma se ne è avuta notizia solo ieri, all'aeroporto di Linate per esportazione di valuta.

La guardia di finanza durante una perquisizione lo ha trovato in possesso di alcune decine di milioni di lire mentre si imbarcava su un aereo per la Svizzera.

Un sostituto procuratore della Repubblica di Milano ha interrogato subito l'ex campione spiccando l'ordine di cattura per esportazione di valuta. Fausto Radici si trova ora rinchiuso nel carcere di San Vittore dove sarà di nuovo interrogato nei prossimi giorni.

Radici ha 32 anni e da quando ha lasciato lo sport si occupa dell'industria paterna, la «Sit-in» di Leffe (Bergamo).

Al momento dell'arresto, Fausto Radici stava per imbarcarsi con un biglietto aereo aperto che aveva come ultima destinazione il Pakistan, Paese nel quale l'ex sciatore azzurro aveva in programma incontri di lavoro.

Secondo il padre dello sciatore, che è stato ascoltato ieri come teste dal sostituto Antonio Di Pietro, Radici, solo al momento di imbarcarsi, si è accorto di avere con sé circa quaranta milioni di lire in assegni.

Fausto Radici appartiene ad una facoltosa famiglia di Leffe, paese in provincia di Bergamo. La famiglia di Radici possiede oltre alla «Sit-in», un'azienda che produce moquettes, anche la «Tecsi Products», azienda di filati che viene seguita personalmente dall'ex sciatore.

Fausto Radici

Diecimila persone al freddo: è saltata una conduttura

Sfiorata la tragedia a Como in un quartiere saturo di gas

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Paura in un quartiere di Como: si è temuta la tragedia per una fuga di gas. E' saltata infatti una conduttura «a media pressione» e i tecnici, dopo febbrili consultazioni, hanno deciso di interrompere l'erogazione del metano in tutta la zona, zona che comprende i quartieri di Monte Olimpino, Ponte Chiasso e Bagnino. Diecimila persone sono senza metano da domenica.

La sospensione dell'erogazione è stata decisa perché la concentrazione di gas nell'aria stava aumentando in maniera molto pericolosa tanto che i loro sensibili apparecchi già segnalavano l'allarme «rosso» di «pericolo di esplosione».

Per alcuni momenti davvero s'è temuto il peggio. Sarebbe bastato un niente, una scintilla, un cerino, un mozzicone di sigaretta per provocare una tragedia. Invece, per fortuna, tutto è andato bene. Bloccata l'erogazione del metano in tutta la zona, lentamente la concentrazione di gas nell'atmosfera è diminuita.

Durante le ore di allarme sono stati mobilitati vigili del fuoco, vigili urbani e uomini della Guardia di Finanza. Il traffico è stato bloccato creando in zona ulteriori disagi. Una riunione d'emergenza, presieduta dal sindaco Sergio Simone, si è tenuta in municipio: i tecnici dell'Azienda comunale del gas si sono messi immediatamente al lavoro per localizzare la falla.

A parte i disagi per l'intero quartiere, si profila ora un nuovo pericolo quando l'impianto sarà di nuovo attivato. Il Comune ha invitato tutti gli abitanti a collaborare e ad attenersi alle istruzioni che verranno impartite. Il pericolo è che qualche rubinetto del gas sia rimasto inavvertitamente aperto.

Il guasto, stando ai tecnici, dovrebbe essere riparato nel giro di ventiquattro ore.

a. c.

Sequestrati 16 chili d'oro a Ponte Chiasso

COMO — Continuano alla frontiera con la Svizzera i sequestri da parte della Guardia di Finanza di oro e preziosi. Ieri nella rete dei militari è caduto un italiano residente a Lugano che tentava il valico stradale di Ponte Chiasso di entrare in Italia con sedici chili d'oro, valore 300 milioni di lire.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni sufficiente 15 milioni. Salim Tel. 487.741.
ADIACENZE c. Re Umberto-v. Massena 29 appartamento libero completamente ristrutturato di soggiorno sala pranzo cucinotta 2 camere biservizi. Spesso scabile mansarda con ascensore al piano. Ufficio sul posto. Edilcasa 548.154.
ADIACENZE corso Potenza via Luini 150 liberi subito 1-2 camere tinello servizi ristrutturati. Tecnimmobili 781.073.
AFFARE 516.986, libero Strada Lanza, stabile 1960, 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 37 milioni.
AFFARE 516.986, libero via S. Paolo adiacente corso Ferrucci camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.
AFFARE alloggio libero ampio 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 749.5067.
AFFARE per realizzo vendo libero piazza Madama Cristina alloggio di 3 camere cucina termo bagno cantina ascensore L. 62 milioni 500 mila. Tel. 837.798.
AFFARE S. Rita camera cucina bagno libero 50 mq sufficienti 10 milioni in contanti. Telefonare 749.5067.

AFFARE
vendonsi locali ufficio prestigiosi con contratti affitto primarie Ditte
REDDITO 10%
Mutuo fondiario.
Telefonare 767.898 - 778.687

AFFARE via Beva libero mansardato 2 camere cucinino bagno cantina L. 23 milioni. Tel. 724.946 ore 17-21.
AFFARE via Lauro Rossi libero camera cucina bagno sufficienti L. 8 milioni più rateazioni. Tel. Salim 487.741.
AFFARE zona Parella via Capelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo centrale 2 arie L. 11 milioni più mutuo. Salim 473.0367.
AL 516.229 affare Campidoglio via Ascoli 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 55 milioni. Centro Immobiliare.
AL 516.229 Crocetta libero 2 camere cucina servizi ottima posizione L. 61 milioni 500 mila. Centro Immobiliare.
AL 516.229 Crocetta corso Re Umberto prestigioso salone 3 camere cucina servizi piano alto. Centro Immobiliare.
AL 548.153 centro via Pomba libero prestigioso salone soggiorno 4 camere ottima cucina tripli servizi mq 280 ottima posizione Centro Immobiliare.
AL 548.153 in palazzina recente zona via Servais libero salone 3 camere cucina biservizi Centro Immobiliare.
AL 548.153 liberi Parella stessa casa camera cucina o tinello termo da L. 24 milioni Centro Immobiliare.
ALLOGGIO libero via Monterosa camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni dilazioni. Tel. 511.336.
ALLOGGIO su corso Crocetta occasione 300 mq stabile signorile piano 4 riccamente accessoriato vendo. Tel. 535.801.
ALPIGNANO libero in palazzina 3 camere cucina servizi orto posto auto L. 65 milioni. Esim 053.4307.
AMPIO via Turati libero: 3 camere cucina servizi termo ascensore. Nordimmobili 80, telefono 740.270.
ATTICO adiacente Lungo Po Antonelli ingresso 2 camere cucina bagno L. 78 milioni rateali. Salim 487.741.

ATTICO RIVOLI
Cascine Vica recentissimo: salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo mq 80, L. 122 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

ATTICO via S. Secondo libero 130 mq salone 2 camere tinello cucinino bagno splendido terrazzo. B & P 752.006.
AVIGLIANA libero in casetta contrattabile 3 camere cucina servizi garage riscaldamento autonomo. Esim 958.1525.
BARRIERA Milano libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie (58 mq) L. 42 milioni. Grimaldi 506.464.
BARRIERA Milano libero via Bollo luminosa camera tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercatodue 762.888.
BARRIERA Milano libero piano 4° ottime camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni agevolazioni. B & P 752.006.

Barriera Milano
VIA CHERUBINI 55
liberi ed occupati
1-2 camere cucina bagno da L. 25 milioni
commercialissimi negozi.
Affaire 518.986

BORGARO alloggio nuovo: due camere, cucina, servizi, riscaldamento indipendente. Telefonare 470.1455. Ottime modalità di pagamento.

BORGARO
libero panoramico attico: soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti 5787.

BORGO VITTORIA
via Boccardo casetta indipendente libera: 2 camere tinello cucinino 2 bagni cortile box auto. Gabetti 5787.

BUTTIGLIERA libero recente ingresso salone 2 camere cucinotta 2 servizi box L. 87 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CASA affare Natale ultime disponibilità al Gerbido Orbassano piscina tennis tetto verde riscaldamento autonomo box e cantina consegna marzo 87 prezzi a partire da L. 33 milioni anche senza anticipo contante mutuo agevolato dilazioni 3-10 anni. Mortacase, tel. 544.884 - 547.226.
CASABIANCA libero zona corso Novara ottimo 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 45 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Derna signorile salotto camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero c. Giambone camera cucina bagno ottima casa prezzo affare minimo contante 5 milioni.
CASAMERCATO A 5566 libero via San Secondo signorile: ingresso camera tinello cucinino servizi, completamente ristrutturato. Dilazioni, permuta.
CASAMERCATO B 5566 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semi-recente quasi centro. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5566 via Fratelli Calandra (centro) miniappartamento camera angolo cottura bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero via Ossano (S. Paolo): 2 camere, cucina, servizi. Buon prezzo dilazionabile.
CASCINE Vica libero ampio camera tinello cucinino servizi riscaldamento metano. Esim 958.5453.
CASELLE porzione di casa da ristrutturare con progetto già presentato di 10 vani e servizi. Il Portico 835.544.
CASETTA a Givoletto con 100 mq orto e 140 mq abitabili L. 65 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 363.445.

CASETTA
corso Novara piano terreno libero: 3 camere servizi piano primo affittato 3 camere servizi. Gabetti 5787.

CASETTA indipendente Moncalieri su 2000 libera da ristrutturare box no terreno L. 80 milioni. Tel. 597.116.
CASETTA indipendente come nuove al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristallera, vendita con leasing. 3 camere grandi bagno riscaldamento volendo box, ristrutturate e subito abitabile, senza giardino ma ugualmente bella, L. 35 milioni contanti L. 872 mila mensili. Telefonare 557.6850.
CASETTA unifamiliare indipendente 5 vani tavernetta corso Grosseto ampio giardino L. 96.500.000. Tel. 517.591.
CASETTA 3 vani con 200 mq orto a 24 km Torino L. 38 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CENTRALE
ufficio libero mq 250 adiacenze corso Siccardi, casa signorile, termo ascensore portineria parcheggio, L. 222 milioni. Volendo divisibile. Failla & Bertinetto 741.2874.

CENTRALISSIMO libero via Garibaldi salone 1 camera tinello cucinino bagno mq 90 L. 35 milioni. Tel. 539.962.
CENTRALISSIMO via Cavour appartamento mansardato, camera cucina servizi terrazzo. Studio Messina tel. 506.888.
CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni permuta e dilazioni.
CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni dilazioni.
COLLEGNO Terracorta in palazzina trifamigliare salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto giardino, Tel. 780.3050.
COLLEGNO via C. Colombo 7 nuovissimo libero fine 86 salonone 3 camere cucina biservizi e box auto. Prezzo interessante e mutuo. Edilcasa 548.154.

COMFAI
libero via dei Mille signorile: salone pranzo tre camere cucina tripli servizi. Tel. 546.123.

COMFAI
libero Crocetta signorile salonone camera cucina bagno ripostiglio. Cantina soffitta. Volendo box. Tel. 546.123.

COMFAI
libero corso Telesio - corso Francia recente signorile spazioso appartamento soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 546.123.

COMFAI
libero via Madama Cristina-via Monti piano 3° no ascensore mezzana: 3 camere cucina bagno. Tel. 546.123.

COMFAI
libero piazza De Amicis piano 2° spazioso: 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Tel. 546.123.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e alloggi in palazzine a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
telefono 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI PER GIOVANI SPOSI
giardino privato, camino, garage, cantina. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenze nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo. piani finanziari individuali.

CONSULCASE 740.852 Parella libero recente ottimo camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni
CONSULEDILE 533.322 liberi, via Isoglio 2 (corso Peschiera) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 38 milioni; 1 camera cucinotta servizio terrazzo L. 15 milioni. Possibilità abbonamento.
CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, 2 camere cucina ingresso bagno L. 46 milioni.
CORSO Agnelli libero ampio panoramico: camera tinello e servizi, piano alto. Immobiliare Montigone, tel. 351.332.
CORSO Agnelli libero riscaldamento centrale e metano ingresso camera cucina servizi L. 38 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO BRIANZA
pressi Lungopò Antonelli
libero recente
camera tinello cucinino termo bagno
PIANO ALTO ASCENSORE
UTIP 547.828

CORSO Casale libero fronte parco Michelotti monolocale con angolo cottura e servizi. Grimaldi Tel. 715.548.

CORSO CASALE
Sassi, libero panoramico: camera tinello cucinino bagno, L. 46 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.801.
CORSO Francia angolo via Collegno vendesi libero alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi. Ini, tel. 441.144.
CORSO Giulio Cesare libero piano alto ampio monolocale con grande cucinino e ingresso dilazioni. Telefonare 533.062.
CORSO Lecce adiacenze alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno liberi presto mq 80. Tel. 890.4507.

CORSO MARCONI
adiacente libero, ingresso 2 camere cucina bagno rimesso a nuovo termo autonomo, L. 60 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO MARONCELLI
libero termo ascensore splendido appartamento come nuovo: salone 2 camere cucinino bagno, 84 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Montecucco pressi libero decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 50. Finci 505.801.
CORSO Novara libero piano 7° recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato mq 120. Tel. 883.040.
CORSO Potenza libero piano alto signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino ampio ingresso 2 servizi mq 150 vende Cervino. Tel. 749.2623.
CORSO Racconigi libero camera cucina angolo cottura bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guell.
CORSO Re Umberto Stati Uniti libero tutto nuovo ampio camera cucinotta L. 25 milioni 500 mila. Tel. 517.801.
CORSO Rosselli libero signorile bellissimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno panoramico mq 65 Finci 505.801.
CORSO Sebastopoli ingresso salonone 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 77 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CORSO Sebastopoli pressi affare libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 59 milioni. Finci 505.801.

CORSO SIRACUSA 180
in ottimo stabile con termo e ascensore 1-2 camere cucina bagno, iva 2%, personale in loco vende Utip 547.828.

CORSO Tassoni adiacente libero camera cucina abitabile servizi termo ascensore L. 37 milioni Grimaldi 715.548.

CORSO VALDOCCO
adiacenze via San Domenico libero in stabile ristrutturato: 1 camera cucina ingresso bagno. Gabetti 5787.

CORSO Vittorio mansarda con cucinotta servizio interno L. 17 milioni 500 mila. Nordimmobili 80. Tel. 740.270.
CROCETTA via Fratelli Carle libero 130 mq soggiorno 3 camere cucina servizi L. 90 milioni. B & P 752.006.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Parella via Carrera ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi affare. Tel. 779.012.
ECCELLENTE offerta corso Potenza angolo via Nole 75, bella costruzione: camera cucina ingresso L. 8 milioni contanti più mutuo; 3 camere cucina libero L. 18 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Tel. 557.8056.
EDILCASE tel. 548.154 vende zona Gran Madre, via Lodovica, salonone 3 camere cucina servizi.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Cosenza - Turin Park, salonone camera cucina bagno.
EDILCASE 548.154 vende via Segantini 8 nuovo centrale 2 camere tinello cucinino bagno mq 90.

ESIM
libero Le Loggia casa recente bifamiliare: salone 2 camere cucina biservizi terrazzo e soggiorno camera tinello cucinino biservizi box. Telefonare 512.012.
ESIM libero soffitte da ristrutturare adiacente via Garibaldi (Palazzo Paesana) acqua luce, economiche. Tel. 858.1525.

ESIM
libero Borgata Paradiso ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Crocetta via Torricelli casa signorile ottimo uso ufficio salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM
libero Pozzo Strada intero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto permuta. Tel. 512.012.

ESIM
libero pressi corso Turati recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.017.

ESIM
libero pressi via G. Reni recente conveniente soggiorno 3 camere cucina biservizi box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Buenos Aires, conveniente camera, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Cenisio Famiano (Crocetta) salone 2 camere cucina biservizi attico signorile con portineria.
EUROCASE B 513.681 libero Crocetta via F. Carle in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi disponendo.
EUROCASE C 513.725 libero adiacente via Cavalli 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 59 milioni.
EUROCASE IN TORINO 540.748 libero corso Moncalieri in palazzina: camera tinello cucinino servizi cantina, spaziosissimo. Pagamento facilitato.
EUROCASE IN TORINO 531.003 libero zona Nicola Fabrizi: camera tinello cucinino, L. 42 milioni dilazionabili.
EXPOCASE 506.262 Rivoli borgo nuovo libero signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi L. 125 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Gorizia libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni.
EXPOCASE 506.456 precollina corso Gabetti libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto piano alto termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina, L. 106 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Inghilterra ingresso salonone camera cucina abitabile doppi servizi cantina L. 80 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 per frazionamento via Borgaro termo ascensore recenti spaziosi camera tinello cucinino bagno mq 52 L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio camera tinello cucinino bagno cantina L. 36 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascine Vica recente camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recentissimo 2 camere cucina bagno mq 73 L. 64 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Drovetti (corso Inghilterra) piano alto termo ascensore signorile 4 camere cucina bagno Occupato L. 82 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trieste Moncalieri recentissimo panoramico mq 67 L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero adiacente Piazza Carducci recente termocentrale 2 camere tinello cucinino bagno mq 120 L. 106 milioni rateali.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero rimesso a nuovo adiacente via Mercadante camera cucina bagno posto auto L. 35 milioni 600 mila dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto recentissimo adiacente corso Toscana 4 camere cucina bagno mq 100 solo L. 55 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende corso Telesio 1° piano 2 alloggetti adiacenti ognuno di camera cucina servizio 1 libero e ristrutturato, l'altro occupato L. 25 milioni in blocco.
FIMINTER centro libero soggiorno pranzo 2 camere cucina biservizi ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Ventimiglia libero signorile ingresso soggiorno 3 camere tinello cucina box auto. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Sassari libero in palazzina recente ampio monolocale signorile al piano rialzato. Tel. 557.0021.
FISIM libero pressi via Ventimiglia piano alto camera cucina bagno L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 58.19.80.
FISIM libero pressi corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 589.697.
FISIM libero pressi piazza Statuto piano alto signorile salone 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 501.970.
FISIM libero Moncalieri zona Castello camera cucina servizi vero affare L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 50.52.73.
FISIM libero pressi via Porpora ampio luminoso 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 58.59.07.
FISIM libero pressi Tesoriera ampio rimesso a nuovo: 2 camere cucina bagno. Mutuo, permuta. Tel. 599.897.
FISIM pressi via Filadelfia attitudo piano alto camera cucina bagno minimo contante L. 8 milioni. Tel. 50.19.70.
FISIM pressi via San Donato in stabile ristrutturato ultimi veri affari 1/2 camere cucina servizi affitto minimo contante L. 7 milioni ottimo investimento. Tel. 58.17.88.
GEDIM libero corso Francia (piazza Massaua) 1 camera tinello angolo cottura bagno. Per informazioni tel. 517.566.
GEDIM libero via Palestro luminoso appartamento di 3 camere cucina bagno mq 103 circa. Informazioni al 517.566.
GEDIM S. Rita recente paramano appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 88. Tel. 517.566.
GEDIM via Cristoforo Colombo appartamento di 4 camere cucina wc salone L. 48 milioni. Informazioni al 517.566.
GEDIM zona Bravo stessa casa ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 31 milioni anche liberi. Tel. 517.566.
GESTIM libero adiacente corso Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 76 milioni dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Svizzera soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato ristrutturato. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso U. Sovietica ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Turati ingresso soggiorno con bovindo camera cucina servizi ottimo stato. Tel. 650.3053.
GRUGLIASCO libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 66 milioni. Benecasa 502.773 - 588.315.

GRUGLIASCO
liberi via … 2 camere cucina servizi e 1-2 camere tinello servizi facilitazioni. Tel. 700.351.

GRUGLIASCO
via Bolzano angolo via Latina recente: 2 camere tinello cucinotta bagno, affare L. 50 milioni. Gabetti 5787.

IL PORTICO 835.544 antico Centro in stabile medio signorile libero ingresso 4 camere cucina bagno solaio cantina.
IL PORTICO 835.544 Campidoglio libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni.
IL PORTICO 835.544 Aurora libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno … cantina L. 51 milioni.
INVEST-CASA 793.365 corso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 89 milioni dilazioni.
INVEST-CASA 793.143 via Galliari libero camera cucina servizi cantina L. 17 milioni.
INVEST-CASA 793.143 via Del Carmine libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi L. 89 milioni.
INVEST-CASA 793.143 corso Agnelli libero 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 68 milioni.
INVEST-CASA 793.143 corso Francia Collegno libero salonone 2 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni.
IPI 511.382, adiacente piazza Castello stesso stabile appartamenti anche liberi di 3 camere e cucina a partire da L. 74 milioni.
IPI 511.382, adiacente via Monginevro stesso stabile: 1-2 camere. Possibilità mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, centro adiacenze corso Matteotti adatto uso ufficio. Ingresso 3 saloni 2 camere cucina 2 bagni. Facilitazioni.
IPI 511.382, centralissima mansarda stesso stabile a partire da L. 15 milioni. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Mutuo.
IPI 511.382, libero Crocetta: ingresso 3 camere cameretta cucina bagno. Possibilità mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.383, strada del Fortino piano alto in casa del '65: ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo box auto.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, via Rio de Janeiro ottime occasioni di: camera cucina bagno. Possibilità mutuo 50% e finanziamento.
IPI 511.382, via Venaria piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni. Mutuo e facilitazioni.

ITALIA 61
via Garessio recentissimo signorile 200 mq tripli servizi due box. Failla & Bertinetto, telefono 741.2874.

LA GINEVRA 447.5651 libero Mirafiori camera tinello cucinino termo bagno ristrutturato L. 42 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero corso Montecucco camera tinello angolo cottura attico con terrazzo L. 42 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero adiacente corso Montegrappa ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

LEINI'
via dei Pascoli libero: ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box orto cantina. Gabetti 5787.

LIBERO A corso Novara 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 25 milioni e mutuo. TC immobili 472.498.
LIBERO A Lungo Po 2 camere tinello bagno piano alto casa recente L. 50 milioni e mutuo. TC immobili 458.972.
LIBERO a piazza Robilant (S. Paolo) ampio 3 camere tinello bagno L. 72 milioni rateabili. Tel. 587.834.
LIBERO affare pressi piazza Bengasi recente signorile 2 camere cucina bagno L. 55 milioni. Tel. 530.163.
LIBERO ampio 2 camere tinello cucinino recente S. Rita L. 72 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno termo ristrutturato ascensore ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino recente stessa casa ampio camera cucina. Casamercatodue 500.292.
LIBERO camera tinello cucinino piano alto con ascensore corso Brescia L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO camera cucina servizi L. 29 milioni e 10 milioni mutuo zona Parella. Tel. 383.445.
LIBERO centralissimo salone studio 2 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni. Intercase 544.629.
LIBERO con giardino salone 2 camere cucina servizi a 25 km Torino L. 62 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO corso Palermo entrata soggiorno cucinino camera servizi cantina termo ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Peschiera piano … ingresso 3 camere cucinotta servizi. Intercase 544.629.
LIBERO corso Grosseto recente termo ascensore camera tinello cucinino servizi, L. 44 milioni. Tel. 577.290.
LIBERO corso Siracusa recente panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi L. 90 milioni dilazioni. Tel. 577.290.
LIBERO Crocetta 2 camere cucina bagno L. 59 milioni. Tel. 505.076.

LIBERO
Leumann Collegno in recente palazzina: salone camera cameretta cucina bagno mq 115. Affare L. 96 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

LIBERO Mirafiori luminoso recente ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercatodue 746.260.
LIBERO Parella camera cucina bagno in stessa ottima casa 2 camere tinello cucinino affare. Casamercatodue 500.292.
LIBERO piazza S. Rita adiacente ampio camera tinello cucinino L. 38 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO (piazza Galimberti angolo corso Corsica) camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni e mutuo. Tel. 541.419.
LIBERO piazza Adriano piano rialzato salone 3 camere tinello cucinino servizio L. 125 milioni. Intercase 544.629.
LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi termo cantina L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi termo ascensore posto auto dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO recente 2 camere cucina servizi box zona Mirafiori prezzo molto interessante. Tel. 364.491.
LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini corso Traiano 10 - salonone 2 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 857.89.59.
LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini, corso Traiano 10: salonone 2 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti e mutuo fondiario. Tel. 857.8950.
LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo L. 51 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Paolo 2 camere tinello bagno cucinino termo ottima casa prezzo agevolato. Casamercatodue 500.292.
LIBERO via Bovero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie cantina termo ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 32 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 546.630 - 516.418.
LIBERO via Monginevro 3 camere cucina servizi ascensore termo dilazioni permute. Casamercatodue 737.666.
LIBERO via Pacchiotti ingresso salone soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box possibilità mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via Tolmino ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi termo posto auto ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Vigliani recente camera, cucina, servizi, 33 milioni, ascensore termo. Casamercatodue 762.888.
LIBERO 4° piano corso Chieti presso Lungopò Antonelli mq 68 L. 50 milioni Fiera vende. Telefonare 888.810.
LIQUIDIAMO corso Bramante 2°-3° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Case tel. 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno stessa casa prezzo affare. Lux Case vende tel. 546.476.
LUCIANA VOLA libero Valentino in casa signorile luminoso salonone 2 camere cucina bagno. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA Crimea splendido in casa d'epoca salone pranzo 4 camere cucina … biservizi. Terrazzo panoramico mq 130. Tel. 655.640 - 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Re Umberto signorile salone studio 5 camere cucina 4 bagni. Box doppio. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero zona Bassi nuovo in signorile palazzina mq 180 con giardino privato. Box doppio tel. 655.640.
LUNGOPO' Cadorna adiacente piazza Vittorio recente costruzione ascensore riscaldamento lasciate in mano: 2 camere tinello L. 30 milioni contanti più mutuo; attici salonone 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Gessa Rebaudengo. Telefonare 557.6956.
MANSARDA libera centrale luminosa in casa d'epoca con ascensore L. 21 milioni dilazionabili affare! Tel. 621.452.
MANSARDA rifinita con servizi zona Molinette L. 9 milioni e L. 6 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MAPPANO vendesi immobile indipendente con cortile e giardino composto: seminterrato ampio negozio e alloggio. La Canavese Immobiliare, tel. 920.6567.
MILLEFONTI libero via Ventimiglia piano alto 2 camere cucina abitabile servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548.
MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina box 1° piano L. 85 milioni dilazioni. Tel. 411.4532.

MONCALIERI
Borgo Mercato v. Bruno libero recentissimo su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 5787.

MONCALIERI costruzione recente signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina ascensore doppi balconi L. 64 milioni. Tel. 837.798.
MONCALIERI liberi stessa casa alloggi di 2-3 camere tinello cucinino cucina servizi terrazzo. Grimaldi 640.4326.
NONE appartamenti liberi varie … 2-3-4 camere servizi box mutuo agevolato. La Torre, tel. 977.8041.

NUOVI SIGNORILI
… salone 2 camere cucina 2 servizi box. Mutuo fondiario dilazioni permute. Failla & Bertinetto, 741.2874.

PALAZZINA libera indipendente via Riccio composta da 2 alloggi di 2 camere cucina servizi giardino privato e box L. 185 milioni. Grimaldi 506.464.

PALAZZO PRIOTTI
corso Vittorio 52 palazzo prestigioso architettonicamente unico ristrutturato con cura. Tagli di ampia utilizzazione per abitazioni signorili e mansarde panoramiche. Mutuo, agevolazioni e parziali permute, iva 2%. Ufficio sul posto. Edilcasa. Tel. 548.154.

PECETTO Valle S. Pietro libero parte di villa bifamiliare su 2 piani giardino di circa 1400 mq Grimaldi 640.6326.
PESCHIERA corso pressi alloggio signorile piano alto di salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.2602.
PIAZZA Maria Teresa adiacente bilocale mansardato con servizi libero ristrutturato L. 72 milioni. Grimaldi 506.464.
PIAZZA Massaua libero privato vende alloggio 60 mq circa interamente ristrutturato. Tel. 663.777.
PINO Torinese libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzi box parco condominiale. Tel. A.T. 932.289.
PINO Torinese in piccolo condominio salone 2 letto cucina bagno box giardino condominiale. Tel. 842.606.
PINO Torinese centro paese nel verde prestigioso complesso di villa bifamiliari giardino privato. Tel. 842.609.
PRECOLLINA libero strada Albarossi mq 320 più mq 40 terrazzo box doppio. Nordimmobili 80, telefono 749.0000.
PRECOLLINA libero 1° piano alloggio mq 110 salone 2 camere cucina 1 servizio vendesi. Tel. 831.061.

PRECOLLINA
strada Traforo Pino villa libera con due alloggi: 2 camere cucina bagno e salone 2 camere cucina bagno box terreno mq 2000. Gabetti 5787.

PRESTIGIOSO via Fiume libero salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia ingresso posto auto. Tel. 883.040.
PRESTIGIOSO via Revel piano alto libero salone camera cucina servizi cantina ampio angolare. Tel. 541.369.
PRINCIPI d'Acaja libero panoramico 5 camere salone cucina doppi servizi ottimo prezzo. Amelio 502.368 506.207.
S. MAURO alloggi in edilizia convenzionata mutuo regionale agevolato 50% direttamente da impresa. Tel. 882.364.
S. PAOLO via Cesana libero riscaldamento centrale 2 camere cucina servizi L. 36 milioni... Grimaldi 506.464.
S. RITA A libero via Tripoli ampio camera tinello bagno termo ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 587.834.
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello accessori in ordine libero maggio 1986 vendo. Tel. 399.700.
S. RITA via Filadelfia libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 2 arie L. 65 milioni sufficienti L. 25 milioni. Tel. 473.0387.
S. RITA via S. Marino libero recente signorile 5° piano salone 4 camere cucina doppi servizi L. 210 milioni. Possibile box. Grimaldi 506.464.
S. SALVARIO libero via Madama Cristina 3° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni. Grimaldi 506.464.

SAN PAOLO
via Isonzo vendesi alloggio libero di: ingresso, camera, tinello, cucina, bagno, 39 milioni. Gabetti, telefono 5787.

SERIM Borgo Vittoria piano alto casa 1962 ampio camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
SERIM libero corso Peschiera (Brenta) ingresso camera cucina servizio 2 arie L. 26 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM pressi via Vigliani recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 600 mila. Tel. 519.801.
STESSO piano vendo liberi una camera tinello servizi e un salone 2 camere tinello servizi a Nichelino. Tel. 621.452.
STRADA Revigliasco bellissima posizione libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box. Finci 505.801.
STUDIO MESSINA tel. 506.888 libero Crocetta mini appartamento luminoso camera cucina bagno L. 25 milioni.
TAIT 506.011 libero S. Rita (in corso Orbassano) signorile camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 506.801 libero zona S. Salvario (adiacente corso Marconi) camera cameretta cucina a L. 16 milioni.
TAIT 506.801 libero zona Vanchiglia (via G. Giulia) camera cucina ingresso servizi a L. 23 milioni 200 mila.
TECNOKASA 545.662 B. Benigno libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 120 milioni.
TECNOKASA 545.662 liberi adiacenti Lungopò Antonelli stessa casa recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno.
TECNOKASA 545.662 libero Crocetta ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo centrale L. 85 milioni.
TECNOKASA 545.662 libero Orbassano ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 42 milioni.
TECNOKASA 540.713 libero corso G. Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina piano 3° L. 44 milioni.
TECNOKASA 545.713 libero corso G. Cesare ingresso camera tinello cucinino bagno termo centrale mq 65 L. 36 milioni.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Traiano camera tinello cucinino … bagno L. 34 milioni dilazionabili.
UTIP 547.828 libero pressi … camera cucina … bagno 4° piano con ascensore, L. 30 milioni rateabili.
UTIP 547.828 vende Crocetta pressi corso Einaudi stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi mq 200 circa

VALDELLATORRE
villa monofamiliare a schiera L. 59 milioni più mutuo e dilazioni possibilità permuta. Matore 749.0000.

VALENTINO via Calandra 23 attico libero di soggiorno 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Edilcasa 548.154.
VALSALICE San Giacomo appartamento altamente signorile mq 378 più terrazzi 3 box. Tel. 530.647 Studio Due.
VANCHIGLIA libero 3° piano ristrutturato camera cucina servizi 2 arie (43 mq) L. 27 milioni. Grimaldi 506.464.
VENARIA appartamento signorile con mansarda in palazzina recente di salone 3 camere cucina. Tel. 749.2602.
VENDESI alloggio libero via San Secondo 10, telefonare al 511.379 ore 10-12 e 17-19.
VIA Carrera camera cucina angolo cottura bagno riscaldamento L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guell.
VIA Genova libero 50 mq circa 5° piano no ascensore vendo L. 33 milioni. Tel. 328.238.
VIA Giordano Bruno libero piano 1° camera grande tinello cucinino bagno termo metano L. 39 milioni. Tel. 697.118.

VIA GUIDO RENI
libero panoramico recente: salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina solaio box, L. 163 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

VIA Monza alloggio al 2° piano cucina tinello 2 camere bagno privato vende L. 30 milioni. Tel. 0121.71.821.
VIA Crimea pressi corso Dante libero ingresso camera tinello cucinino servizi in ottime condizioni. Finci 505.801.
VIA Revello ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo cantina L. 39 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
VILLA Bruino bellissima posizione vendo libera anche parziale permuta con alloggio. Tel. (011) 364.491.
VILLA Chieri (vicinanze) unifamiliare con ampio terrazzo e giardino recintato ristrutturata L. 150 milioni. Tel. 447.6212.
VILLA collina Pecetto salone 4 camere 2 servizi seminterrato terreno a L. 145 milioni trattabili. Tel. 901.2101.
VILLA libera collina Moncalieri anche bifamiliare 250 mq box giardino ottima posizione. TC immobili 450.720.
VILLA panoramica collina Torino grande giardino vendo o permuta con centrale alloggio in Torino. Tel. 011.587.014.
VILLA precollina Moncalieri nuova a schiera angolare su due piani con giardino privato L. 250 milioni. Tel. 647.2117.
VILLARBASSE libera villa panoramica unifamiliare su 2 piani più minialloggio garage parco. Esim 958.5453.
VILLETTA volendo bifamiliare da costruirsi possibilità modifiche terreno 1000 mq Bruino Piossasco impresario vende facilitando. Tel. 635.801.
VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni dilazioni. Cittadella. Tel. 519.260.
ZONA collinare mini alloggio arredato posto auto giardino stabile recente. Tel. 380.231 A. Guell.
ZONA Madonna di Campagna vendo alloggio di mq 75 composto da ingresso 3 vani cucina servizi. Telefonare 597.048.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 549.530.
A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544.793 - 532.264.
A.A.A. SOCIETA' LUNICA ricerca senza vostra spesa alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 683.800.
A. CERCASI esclusivamente uso … alloggi monolocale appartamento piccole dimensioni. Medim 532.8453.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 434.920.
CERCASI Crocetta monolocale piano terra uso ufficio. Telefonare 501.685.
PROFESSIONISTA famiglia 3 adulti cerca alloggio signorile salone 3 camere cucina biservizi libero primi mesi '86 zona centro. Tel. 533.980.
REFERENZIATISSIMO professionista cerca bene arredato piano alto camera cucina servizi in stabile signorile zona Crocetta, centro o collina. Tel. 959.15.35.
SOCIETA' referenziata cerca ufficio e/o abitazione da mq 100 a 200 in Torino possibilmente su corso. Tel. 594.703.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO vuoto mq 160 salonone 3 camere cucina 2 bagni borgo S. Paolo contratto studio abitazione. Tel. [illegible]
A. AFFITTASI a referenziati alloggio vuoto arredato uso transitorio contratto immediato. Tel. 839.8409.
A. AFFITTASI S. Rita ufficio-abitazione soggiorno 2 camere cucinotta biservizi giardino … Medicase 553.407.
A. … 501.340 affitta arredato uso transitorio pressi corso Unione camera tinello servizi L. 280 mila mensili.

(continua)

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino a questo momento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare una famiglia. Entrate nel vostro futuro con la serenità che meritate.
Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è una Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni nuove e personalizzate.
E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, sono pronti, in tutt'Italia, a mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare in certezze i vostri desideri.

Una delle polizze di cui potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili). Si tratta di una formula assai
EPU
vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o un interessante capitale.
Una certezza per il futuro.
Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari

esigenze del pubblico femminile è AVVENIRE DONNA. Queste polizza garantisce una pensione rivalutabile o un capitale liberamente disponibile alla scadenza,
Avvenire Donna
la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari.
Di nuovo: una certezza.
E.P.U. e AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i suoi Agenti vi augurano: benvenuti!

Lloyd Adriatico
Idee e certezze per il vostro futuro.

Annunciata maxioperazione

In viaggio più sicuri

— Un vero e proprio esercito di uomini e di mezzi (mille automezzi speciali e circa 2500 uomini) è pronto a scendere in campo lungo la rete italiana per garantire un viaggio sicuro a quanti affolleranno le arterie stradali e autostradali del Paese. Si tratta di una grande massa di automobilisti che con l'approssimarsi delle festività natalizie e di fine anno riverseranno lungo i 3638 chilometri dell'intera rete gestita dalla Società «Autostrade» (gruppo Iri-Italstat).

L'annuncio di questa grande operazione è stato fatto ieri a Genova durante un incontro tra i giornalisti ed i dirigenti della società tra cui Giovanni Lanzarotti, primo tronco, quello ligure-piemontese. In particolare i responsabili della società hanno ricordato come nei chilometri di autostrada da loro gestiti in Liguria e in Piemonte siano impegnati in questa operazione «guida sicura» durante l'inverno ben persone con una sessantina di mezzi.

Su questo sono nello scorso inverno giornate di neve, ad esempio, sono state 26 una punta massima di centimetri a Ronco Scrivia, lungo la «Genova-Serravalle», una temperatura minima mano 18 fatta registrare a Isola del Cantone. Sempre lo inverno i mesi lungo i chilometri primo tronco ligure-piemontese hanno sparso sull'asfalto per evitare i pericoli ghiaccio 68.770 quintali di cloruro di sodio (sale) e 3585 quintali di cloruro di calcio.

I responsabili della società «Autostrade» hanno poi ricordato ancora volta come in caso di neve e ghiaccio lungo la strada sia importantissimo tenere un sistema di guida che si riassume nella cosiddetta «guida morbida» e cioè mano dolcezza lo sterzo, il freno e l'acceleratore, preferendo il freno-motore aumentando di sicurezza tra veicolo e l'altro.

«Noi in caso di ghiaccio — hanno i tecnici — *siamo pronti ad intervenire con uomini e mezzi in pochissimo tempo, come ha dimostrato l'esercitazione qualche tempo fa a Montemoletto, in Irpinia, lungo l'autostrada Napoli-Canosa; come pure cerchiamo di rendere più sicura possibile la guida in presenza della nebbia con l'adozione, per il momento in fase sperimentale, della segnaletica antinebbia installata su tratto di 10 chilometri tra Capistrello e Bisenzio, lungo la Milano-Venezia, naturalmente il fattore principale resta sempre quello umano*».

A questo proposito la società «Autostrade» ha fornito alcuni dati relativi alla sicurezza rilevati nei dei quali si rileva che questa è affidata per il 75% all'uomo, per il 24% veicolo e per all'ambiente. «*Se è vero — hanno concluso — che l'autostrada è mediamente da due a tre volte più sicura rispetto alla viabilità ordinario resta per le tre componenti uomo-veicolo-ambiente un certo margine sul quale agire per aumentarla*».

Comunque, contrariamente a quanto si è portati a credere, in inverno e con condizioni atmosferiche avverse aumenta sia il numero dei sinistri. Da uno studio recente, sempre della società «Autostrade» in collaborazione con l'Università di Milano, è emerso che il fatto atmosferico che condiziona maggiormente la guida è il ghiaccio, (52%), seguito dalla nebbia (78%), dalla neve (47%) e dalla pioggia (27%). a. r.

Milano-Laghi e tangenziale Napoli: oltre 100 mila auto al giorno

I «punti caldi» delle autostrade dove si va verso la congestione

Tre direttrici di traffico: nella prima (quella che taglia trasversalmente Nord) nella terza (Italia Centrale) circolazione uniforme punte molto elevate - Graduale diminuzione sull'asse Nord-Sud via Adriatico

Sulle autostrade italiane va verso la congestione del traffico. Almeno in alcuni tratti. Secondo le statistiche pubblicate dall'Aiscat (l'associazione delle società che gestiscono autostrade e trafori), nel primo semestre del 1985 sulla tangenziale di Napoli è avuto traffico medio giornaliero di ben veicoli e a 137 mila veicoli al giorno si è giunti sulle autostrade che uniscono ai Laghi (Milano - e Milano -Como - Chiasso). In altri tre tratti superati nettamente i 100 mila veicoli al giorno.

Sulla base dei dati Aiscat si può costruire una graduatoria dei tratti autostradali più trafficati nel primo semestre

Possiamo citare anche i di traffico della Torino-Piacenza veicoli effettivi in media al giorno), della Torino-Quincinetto (21.290 veicoli al giorno), della Torino-Savona (10.063 veicoli giorno).

	numero di veicoli effettivi medio giornalieri
Tangenz. di Napoli	
Milano-Varese e Milano-Como-Chiasso	
Roma-Napoli	111.232
Milano-Brescia	106.280
Napoli-Salerno	103.288
	97.816
Milano-Bologna	93.431
Bologna-Ancona	92.129
Firenze-Roma	85.287
Firenze-Pisa	81.522
Genova-Serravalle	78.078
Savona-Genova	67.435
Torino-Milano	58.237
Genova-Sestri Lev.	52.444

L'autostrada dei trafori registra un traffico di veicoli al giorno nel primo tratto da Voltri Alessandria e traffico di vei- al giorno nel Alessandria Santhià per Casale Monferrato e Vercelli.

L'Aiscat sostiene che la rete autostradale italiana può schematizzata tre direttrici: taglia trasversalmente l'Italia settentrionale, una che il Nord Sud passando per la costiera adriatica e, infine, la terza che percorre centralmente la Penisola.

Sulla prima direttrice abbiamo una distribuzione del traffico piuttosto uniforme, valori del giornaliero medio piuttosto elevati e lo stesso avviene la terza direttrice (per la presenza di poli quali Roma e Napoli), anche con valori di traffico meno elevati.

Per la direttrice, quella che congiunge il Nord al Sud attraverso la via dell'Adriatico, si osserva invece una progressiva del traffico man mano si scende verso il Meridione.

Disegno di legge per ferie al posto di

ROMA — Con l'avvicinarsi di un «appuntamento» atteso da milioni di italiani, il pagamento mensilità. Il deputato Franco ha presentato proposta legge che prevede la convertibilità della tredicesima in giorni ferie per i lavoratori alle dipendenze pubblica amministrazione.

Cercando il record con gli sci e il jet

Les Arcs. Jacques Eymard, anni, ha cominciato sulla pista della località francese i collaudi dei suoi sci-jets. Una turbina della potenza di 7 HP e pesante 7 chilogrammi, montata su un paio di sci lunghi 240 centimetri, dovrebbe fargli raggiungere i 270 chilometri l'ora. Il record attuale del Chilometro Lanciato (ovviamente senza motore) è dell'austriaco Weber con 208 chilo l'ora (Ap)

Reggio Calabria, i carabinieri sapevano nulla

Così il boss ricercato si è sposato in chiesa

C. — Giuseppe Cataldo, 47 anni, con un lunghissimo curriculum a carico, molte volte assolto per reati gravissimi, qualche volta condannato; comunque rimanente il boss della Locride si è sposato regolarmente in e ha festeggiato l'avvenimento anche e parenti (un centinaio di persone) insieme pubblico in barba a chi lo cerca da anni.

Il fatto è accaduto a quanto risulta il 31 ottobre scorso, ma si è saputo con un mese di ritardo, e quattro parlamentari comunisti calabresi si sono rivolti al ministro dell'Interno con la speranza di saperne di più soprattutto per manifestare la condanna per questa sfida alle istituzioni.

Le forze dell'ordine non cercano alcuna giustificazione ma si limitano a dire di non essersi mai venute a conoscenza. Sembra però che i carabinieri di Locri qualche giorno prima della cerimonia abbiano a soqquadro il rione Calvario dove Cataldo (una settantina di appartamenti) perché inseguiti inoltre movimenti.

Il sacerdote che ha celebrato le nozze, don Giuseppe Giovinazzo, dal canto suo ha detto che a lui l'incartamento è giunto direttamente dalla curia Reggio e che tutto era ineccepibile sotto tutti i punti di vista.

Di Reggio infatti, come si è appreso ieri, è la sposa del noto latitante, Teresa Rodi, 46 anni, vedova allo stato civile. Indubbiamente le pratiche relative allo sposo, celibe, sono state completate a Locri dove tutti a conoscenza del ruolo e della personalità di Cataldo che ha sempre ammesso di essersi arricchito negli Anni Sessanta con il contrabbando di sigarette, sostenendo però di aver pagato abbondantemente il suo debito la giustizia.

Di altro avviso, però, dovrebbero le forze dell'ordine che lo ricercano anche per farlo comparire davanti ai giudici di Palmi, dove deve rispondere tra l'altro di associazione per delinquere in un megaprocesso alla mafia calabrese. e. l.

Cossiga firma to 13.730 onorificenze

— Saranno 13.730 le onorificenze che potranno complessivamente essere conferite nelle ricorrenze del 27 dicembre e del 2 1985. Lo ha stabilito un decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato Gazzetta Ufficiale.

In particolare, potranno essere conferite 30 onorificenze di «Cavaliere gran croce», 300 di «Grande ufficiale», mille di «Commendatore», 2500 di «Ufficiale» e diecimila di «Cavaliere».

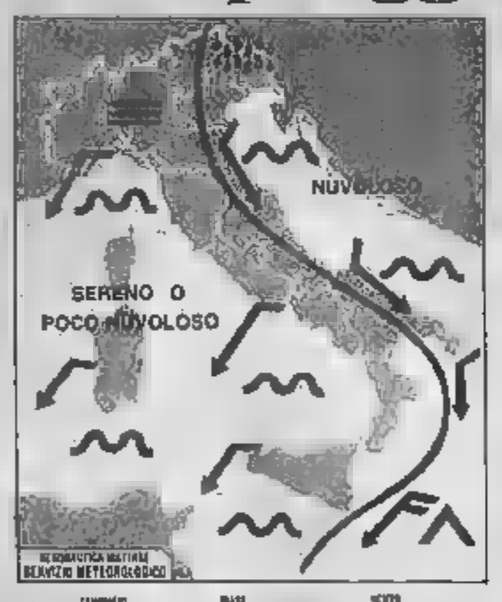
Arresti moglie di Cutolo

TEMPIO PAUSANIA — Il giudice istruttore di Tempio Pausania, nel Sassarese, ha concesso gli arresti domiciliari a Immacolata Iacone, la giovane moglie di Raffaele Cutolo.

La donna, che è stata colta il 30 novembre scorso, dopo tre anni di latitanza, al giudice Luigi Lombardini, si trova ricoverata nell'ospedale di Tempio Pausania dove è stata operata d'urgenza, nei giorni scorsi, per «peritonite reattiva». Nonostante le sue condizioni di salute siano giudicate buone dai sanitari Immacolata Iacone non ha ancora lasciato l'ospedale e la sua stanza è sorvegliata dalla polizia.

La moglie del boss della Nuova camorra organizzata è accusata di porto e detenzione di esplosivi. Secondo l'accusa sarebbe stata lei, con una nipote di Cutolo, Carolina, a portare sul treno «Freccia sarda», l'11 agosto del 1982, un pacco contenente cinque chilogrammi di esplosivo.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni nord-orientali e su alle del versante tirrenico da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni sulle zone alpine. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti di nubi alte e sottili. Nebbia sulla Valle Padana, in parziale diradamento durante e diurne.

temperatura: pressoché

venti: moderati settentrionali con rinforzi sul versante adriatico.

mari: mossi l'Adriatico, lo Ionio e il Canale di Sicilia; mente poco mossi gli altri mari.

Bolzano	1	10	L'Aquila	3	7
Verona	1	10	Roma Urbe	6	15
Trieste	5	8	Roma Fiumic.	6	12
Venezia	5	8	Campobasso	4	13
Milano	3	9	Bari	6	16
Torino	1	10	Napoli	8	17
Cuneo	0	10	Potenza	4	14
Genova	8	16	S. M. Leuca	8	14
Bologna	6	10	R. Calabria	6	17
Firenze	4	10	Messina	13	17
Pisa	5	10	Palermo	8	18
Pescara	1	10	Catania	13	16
Ancona	1	10	Alghero	1	18
Perugia	4	11	Cagliari	9	17
Pescara	8	14			

città estere

Amsterdam	4	16	sereno	Lisbona	8	14	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	12	14	nuvoloso
Bruxelles	15	17	coperto		11	14	sereno
Berlino	5	7	pioggia	Madrid	1	10	nuvoloso
Bruxelles	6	8	nuvoloso	Montreal	1	1	neve
Buenos Aires	15	21	sereno		1	1	nevicata
Copenaghen	6	8	nuvoloso	New York	4	1	nuvoloso
Dublino	6	11	nuvoloso	Parigi	7	11	nuvoloso
Francoforte	8	11	pioggia	Pechino	1	4	sereno
Ginevra	11	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	27	nuvoloso
Glasgow	8	8	nuvoloso	Sydney	20	27	sereno
Honolulu	15	27		Tokyo	1	7	sereno
Helsinki	2	1	nuvoloso	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	9	21	sereno	Vienna	6	9	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati

Il pupazzo vincente è quello di Beppe. Infatti il 2 è il pupazzo di Roberto; esserlo né il 3 né il 4 perché senza berretto e il 5 perché ha il cartellino di Roberto, né l'1 perché ha il «cartellino di Luigi». Il 3 è di Luigi perché dei due vicini a quello di Roberto, l'1 ha il cartellino di Luigi. L'1, quindi è il pupazzo fatto da Gianni perché l'unico rimasto con la sciarpa a righe essendo già stati determinati Roberto e Luigi. Il è il pupazzo di Carlo. (Non può essere il 4 perché avrebbe il cartellino giusto). Di conseguenza il 4 è il pupazzo di Beppe.

Operazioni

3x3-5=11; 9-4+5=11; 7x2-10=11; 2+9-7=4; 8:4+3=5; 6x6:10=3

Scacchi

Il Nero vince con 1... Tg3[+]; 2. A:g3,e4[+]; 3. Rd4, Dd3; e in partita la giovane Polgar si è arresa. Infatti dopo il R:e4,Da2; 5. Rb4,D:b5; 6. R:b5,f:g3; il Re bianco è fuori quadrato e il pedone va a donna.

Il Nero deve giocare «B2». Se il bianco risponde con «B1» oppure «C1» dà all'avversario immediato accesso all'angolo. Se il Bianco risponde invece «A2» oppure «E2», il Nero prosegue con «G2», mentre su «G1» risponde con «H5». In ogni caso conquistando l'angolo in terza mossa.

Dama

1) 13-41, 41-47; 2) 44-40!, 45x22; 3) 33-28, 22x41; 4) 5-15, ed il Bianco vince. resistenza offriva 1)... 46-50; per 2) 4-15, 50x24; 3) 15x47 e vince.

Rebus

REBUS (4,4,2,8): A, M piramidi + O A stagno = AMPI RAMI DI CASTAGNO.

Mastermind

La soluzione esatta è la seguente: BRVV

Scarabeo

Io composi un modesto UNO in 8-E che valse la vittoria di Bassetti (275 p.) su Di Bella (270 p.) e me (300 p). Una dei tanti modi per vincere sarebbe stato comporre DON in 8-15, parola con la quale il mio punteggio sarebbe giunto a 276.

EXO

FIAT PRESENTA UN MINUSCOLO OGGETTO IN CUI E' RACCHIUSA TANTA TECNOLOGIA.

Le valvole del nostro cuore si aprono e si chiudono circa 40 milioni di volte l'anno. Così la valvola biologica prodotta da Sorin Biomedica utilizzando la sua esperienza nella tecnologia dei materiali. Materiali biologici

– il pericardio bovino – trattato ■ modo da preservarne l'incomparabile elasticità e resistenza, migliorandone nel contempo la compatibilità con il sangue ed i tessuti. Materiali sintetici, come il carbonio pirolitico – prodotto in Europa soltanto da Sorin – che riveste l'anello che consente di fissare la valvola al cuore. Tecnologia dei materiali – un patrimonio del Gruppo Fiat – ■■■ dei punti di forza di Sorin Biomedica, la più importante società italiana operante nel settore delle tecnologie biomediche. Fra gli altri punti di forza ■ Sorin Biomedica sono i prodotti per la diagnosi di situazioni patologiche o fisiologiche, realizzati con l'impiego delle biotecnologie, i pacemakers programmabili grazie alla microelettronica ed i filtri a fibre capillari – i più vicini ai meccanismi fisiologici – per la depurazione del sangue dei pazienti in dialisi. Alta tecnologia per la salute dell'uomo, risultato di una costante applicazione nella ricerca più avanzata.

FIAT

FIAT GRUPPO. UN'IMPRESA ITALIANA.

IN MATTINATA STRETTA FINALE TRA LUCCHINI E SINDACATI

Costo lavoro, oggi l'accordo oppure interviene il governo

ROMA — Si gioca oggi la partita decisiva sul costo del lavoro, e forse mai in passato una vertenza [illegible] è giunta, come questa, alla dirittura di arrivo in una atmosfera così confusa, incerta, carica di contraddizioni. Di fronte all'ultimatum del governo (accordo nelle prossime ore fra le parti sociali o possibile intervento d'autorità per frenare la scala mobile) Lucchini incontra alle [illegible] sede della Confindustria, Lama, Marini e Benvenuto per verificare in extremis se vi siano o no, dopo il colloquio preparatorio di ieri sera tra il vicepresidente Patrucco e alcuni segretari confederali Cgil-Cisl-Uil, le condizioni per un «affondo» finale.

Nelle prime ore del pomeriggio De Michelis accerterà personalmente, in una riunione con i sindacati e tutte le organizzazioni imprenditoriali, le difficoltà e le prospettive [illegible] negoziati aperti sui diversi tavoli, proponendosi di svolgere un «ruolo attivo», se [illegible] vera la propria mediazione per un'intesa complessiva (scala mobile, orario, mercato del lavoro, fiscalizzazione degli oneri sociali) o per una soluzione riguardante soltanto la riforma della contingenza.

[illegible] queste due ipotesi [illegible] percorso dovessero [illegible] non rimarrebbe che la terza, già ventilata in questi giorni: la firma in serata dell'accordo definito di recente per il pubblico impiego e la sua estensione, forse con decreto-legge, a tutti i settori privati e a partecipazione statale per la parte [illegible] alla scala mobile. [illegible] prevede: l'indicizzazione al [illegible] di 580.000 [illegible] e al 25% per [illegible] quote superiori di stipendio e salario, la periodicità semestrale dal 1° maggio, una copertura complessiva del 53% dall'aumento del costo vita, rispetto all'attuale 66% con il pagamento del [illegible] e al 49% senza decimali (Confindustria).

Roma. Il segretario della Cisl, Marini, con il presidente della Confindustria, Lucchini

Riscontrando buona volontà delle parti, il ministro del Lavoro potrebbe ricorrere all'espediente di fermare [illegible] lancette dell'orologio sulla data del 17, già indicata dal governo come termine invalicabile per la conclusione della vicenda sul costo-lavoro, e far proseguire per un breve tempo una trattativa «no stop».

I sindacati puntano all'accordo generale; la Confindustria [illegible] altre associazioni imprenditoriali sembrano più [illegible] verso un'intesa limitata [illegible] scala mobile, rinviando il problema dell'orario ai rinnovi contrattuali. In quest'ultima eventualità, i sindacati non [illegible] opporrebbero ad un decreto legge che estenda la «formula pubblico impiego» a tutti; invece, [illegible] imprenditori (la Confagricoltura [illegible] contraria) preferirebbero al limite applicare [illegible] teralmente il meccanismo del pubblico impiego, piuttosto che subire un intervento d'autorità in una materia da sempre riservata alla contrattazione tra le parti.

Peraltro, n[illegible] i molti ostacoli, si continua a sperare [illegible] un chiarimento completo. «Se gli industriali vogliono — ha osservato Marini nella sua relazione al [illegible] generale della Cisl — nelle prossime ore ci [illegible] possibilità per un affondo, ed anche [illegible] intervento lesto-lampo del ministro del [illegible]. In caso contrario, non me [illegible] sento [illegible] escludere [illegible] ricorso al decreto-legge per la scala mobile».

Sul negoziato [illegible] molto, ovviamente, [illegible] questione [illegible] «fiscal drag» cioè quella parte di tasse da restituire [illegible] lavoratori con le [illegible] paga [illegible] generato per compensare la maggiore pressione fiscale conseguente all'inflazione. Marini e il «numero due» della Cgil, Del Turco, hanno confermato che più volte il governo [illegible] [illegible] ed oggi (e il 24 maggio in [illegible] riunione, presente anche «Donat il contestatore») ha ribadito l'impegno sul recupero del drenaggio fiscale. «Questa vicenda — insiste il segretario confederale della Uil, Bambucini — non può continuare ad arrotolarsi [illegible] se stessa. I 1650 miliardi [illegible] spesi per l'85 non possono continuare. [illegible] essere terreno di esercitazione per nuovi e vecchi piccoletti che li fanno sparire e riapparire [illegible] nigli [illegible] cappello».

Gian Carlo Fossi

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO [illegible] DIRITTO PUBBLICO - SEDE CENTRALE ROMA
CAPITALE L. 600.000.000.000 INT. VERS. - RISERVA ORDINARIA L. 124 [illegible]

La presente comunicazione costituisce stralcio dell'avviso richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, [illegible] avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo all'offerta di n. 20.000.000 [illegible] quote di risparmio BNL pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Il Sole [illegible] Ore in data 12 dicembre [illegible].

La [illegible] NAZIONALE DEL LAVORO
anche per il tramite delle seguenti aziende di credito esclusivamente [illegible] piazza indicata a fianco di ognuna:
[illegible] COMMERCIALE ITALIANA, Milano - CREDITO ITALIANO, Milano
BANCO DI ROMA, Roma
ISTITUTO [illegible] [illegible] PAOLO DI TORINO, Torino - [illegible] DEI PASCHI DI SIENA, Siena
BANCO DI NAPOLI, Napoli - [illegible] DI SICILIA, Palermo - BANCO DI SARDEGNA, Sassari
CASSA [illegible] [illegible] DELLE PROVINCIE LOMBARDE, [illegible]
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Torino - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, Roma
BANCA POPOLARE DI NOVARA, Novara - BANCA POPOLARE DI MILANO, Milano
BANCA POPOLARE DI BERGAMO, Bergamo
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, Roma - NUOVO BANCO AMBROSIANO, Milano
BANCA CATTOLICA [illegible] VENETO, Vicenza
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI, Roma

OFFERTA [illegible] PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE

N. 20.000.000
[illegible] DI RISPARMIO "BANCA NAZIONALE DEL LAVORO"
DA [illegible] L. 10.000 CADAUNA, GODIMENTO 1° GENNAIO 1986 [illegible]
A [illegible] DELLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL [illegible] (D.M. [illegible] 1985)
AL [illegible] UNITARIO DI L. [illegible]
SENZA AGGRAVIO [illegible] A CARICO [illegible] SOTTOSCRITTORI

La richiesta di sottoscrizione sarà accettata esclusivamente durante l'orario di apertura antimeridiana [illegible] sportelli dal 16 al 20 dicembre 1985, salvo chiusura anticipata, senza preavviso e con riserva di riparto, per un quantitativo minimo di n. 100 quote o per multipli di [illegible] fino ad un massimo di n. 2.000 quote per ciascun richiedente. Quantitativi maggiori potranno essere richiesti dai Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e da investitori istituzionali.

[illegible] sottoscrizioni potranno essere effettuate presso tutti gli sportelli [illegible] Banca Nazionale del Lavoro e, per la piazza [illegible]te, degli istituti che partecipano al collocamento, [illegible] giorni [illegible], esclusivamente mediante utilizzo [illegible] apposite schede - costituenti parte integrante e necessaria del Prospetto - che devono essere regolarmente compilate in tutte le loro parti e sottoscritte dal presentatore. I dipendenti delle Banche partecipanti al collocamento non potranno presentare la domanda di sottoscrizione presso l'istituto di appartenenza, salvo il personale della BNL che è ammesso a sottoscrivere [illegible] quote entro le ore 12 del 16 dicembre 1985.

Il pagamento [illegible] quote di risparmio "Banca Nazionale del Lavoro" dovrà essere effettuato il 30 dicembre 1985 presso lo sportello bancario che ha ricevuto la richiesta di sottoscrizione dell'80%.

La BNL, sulla base [illegible] quantitativi [illegible] collocati presso gli istituti incaricati, [illegible] il momento dell'eventuale chiusura anticipata - che comunque non avrà luogo prima di un'ora dall'inizio dell'offerta - di ciò [illegible] data immediata comunicazione [illegible] Consob ed al pubblico.

Ogni altra notizia relativa all'offerta in questione è contenuta nel Prospetto informativo disponibile presso tutte le casse incaricate.

AVVERTENZE - L'offerta al pubblico delle quote di risparmio Banca Nazionale del Lavoro non può avvenire se non previo rilascio del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti in data 3 dicembre 1985 al n. [illegible] e la sottoscrizione delle quote [illegible] risparmio non può perfezionarsi se non tramite la compilazione degli appositi moduli inseriti nel suddetto Prospetto informativo del quale costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute in detto Prospetto informativo, appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

Artigiani «No a tagli dell'orario di lavoro»

ROMA — La riduzione dell'orario di lavoro non è, per gli artigiani, un argomento da discutere. «La riduzione — dice Aldo Rapelli, copresidente [illegible] Casa, [illegible] federazione autonoma di categoria — nelle imprese artigiane non [illegible] significa un'ora di lavoro in più, ma soltanto un aggravio dei costi. Per questo, siamo determinati a non concedere neanche 5 minuti l'anno».

Le imprese artigiane, spiega [illegible] Rapelli, hanno particolari esigenze e il problema occupazione è legato giustamente alla possibilità di assumere apprendisti, perché è da queste schiere che escono i futuri dipendenti. Nel merito, il Casa ha chiesto al governo e ai sindacati la valorizzazione e l'ampliamento degli istituti della flessibilità e dei contratti a tempo [illegible] riale; l'estensione delle richieste nominative; l'istituzione di un salario di primo impiego anche per [illegible] ha superato i [illegible] anni.

Gli artigiani hanno [illegible] ridire anche sulla Finanziaria, soprattutto nella [illegible] riguardante lo [illegible] [illegible] comportamenti [illegible] aumenti [illegible] indiretto dal lavoro.

[illegible] la scuola ha le sue colpe, secondo un'indagine della Bocconi

L'Italia ha il record nella Cee della disoccupazione giovanile

MILANO — I giovani che in queste settimane sono scesi nelle piazze per chiedere una scuola più efficiente hanno ragione. Il giudizio [illegible] della Bocconi, la più prestigiosa università italiana. Il «Centro per lo studio dei problemi dell'economia del lavoro» dell'Università ha presentato [illegible] una analisi sulla disoccupazione giovanile in Italia e [illegible] altri quattro Paesi europei (Francia, Regno Unito, Germania Federale e Svezia). La ricerca, presentata dal direttore del Centro, prof. Adalberto Predetti, per [illegible] fortunata coincidenza viene pubblicata nel momento in cui gli studenti hanno portato all'attenzione [illegible] Paese i problemi del loro futuro e [illegible] disfunzioni della scuola che li dovrebbe preparare.

L'Italia ha il primato della disoccupazione giovanile (al di sotto dei 25 anni) con il 29,8 per cento della disoccupazione totale; seguono il Regno [illegible] con il 20 per [illegible], la Francia con il 19,8 per cento, la Germania Federale con il 9 per cento e la Svezia con il 6,6 per cento.

«A proposito [illegible] orientamento scolastico e professionale — ha dichiarato Predetti — [illegible] ricerca rileva che, a differenza dell'Italia, gli altri Paesi dedicano ingenti risorse umane, organizzative e finanziarie per aiutare i giovani e le proprie famiglie ad assumere decisioni ponderate sullo sviluppo successivo degli studi, della formazione professionale o delle opportunità lavorative».

Negli altri Paesi la [illegible] sione professionale è lo strumento «più importante per agevolare l'occupazione». L'Italia, che ha un reddito inferiore, spende meno degli altri però il punto dolente è che spende male a causa [illegible] disfunzioni del sistema scolastico. [illegible] ricerca [illegible] che [illegible] ha una legge che prefigura [illegible] maniera unitaria su tutto il territorio, la formazione professionale».

L'analisi si addentra poi sul terreno sociale, cioè sui provvedimenti adottati dai vari Paesi per favorire l'occupazione giovanile. L'Italia, in questa materia alcuni primati li ha, però hanno quasi sempre effetti negativi. Per esempio, il nostro è l'unico Paese nel quale l'inserimento al lavoro degli handicappati non è a carico [illegible] collettività ma delle imprese. Tutti i Paesi considerati, per favorire l'assunzione [illegible] giovani, applicano politiche retributive differenziate (meno ai giovani rispetto ai lavoratori esperti); sussidi [illegible] vario tipo alle imprese che assumono giovani; impiego [illegible] giovani in lavori di pubblica utilità. «Da [illegible] — sottolinea la relazione — non esiste alcun accordo contrattuale generalizzato sulla differenziazione retributiva a seconda dell'età e del livello professionale del giovane [illegible] rispetto a [illegible] lavoratore non giovane».

Tra le nostre difficoltà si sottolinea anche «la decrescente attitudine dei giovani a svolgere attività lavorative aventi [illegible] basso status sociale» e la mancanza di «una collaborazione stretta e continua fra scuola, Regione e mondo produttivo».

Sergio Devecchi

Prodi punta [illegible] Torino per [illegible] polo tecnologico

TORINO — Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha visitato ieri mattina a Torino i laboratori di ricerca della Cselt, il centro studi delle telecomunicazioni del [illegible] Iri-Stet, che per i risultati ottenuti nel settore delle tecnologie [illegible] ha acquistato prestigio a livello internazionale. Lo dimostrano, tra l'altro, la partecipazione ai programmi microelettronica, Esprit e Race della Comunità europea; i contratti, con l'agenzia spaziale europea, per le comunicazioni via satellite; la collaborazione con la Repubblica popolare cinese per le comunicazioni con le fibre ottiche.

L'Iri, che ha intenzione una serie di relazioni con organismi accademici ed amministrativi di varie città italiane per la realizzazione di «poli di ricerca scientifica», che dovranno collegarsi in una unica rete nazionale, vede nello Cselt un importante punto di riferimento.

Successivamente, Prodi si è recato alla Olivetti, società del raggruppamento Sciensia Elsag, leader a livello europeo nel settore [illegible] robotica). Nello stabilimento di Muncalieri il presidente [illegible] raggruppamento Sciensia Elsag, Antonio Carelli, ha presentato a Prodi il progetto fabbrica automatica e [illegible] sue prospettive.

Cisl, eletti in segreteria Alessandrini e T[illegible]hi

ROMA — Giorgio Alessandrini e Domenico Trucchi [illegible] i due nuovi segretari confederali della Cisl. [illegible] ha eletti, con 67 [illegible] su [illegible] votanti, il consiglio generale. Il «parlamento» della Cisl ha [illegible] integrato i due posti vacanti nella segreteria uscita dal congresso del luglio scorso, che è ora nuovamente di 12 membri.

Nominato vicepresidente, la quota di Foro Bonaparte vale 600 miliardi

Schimberni [illegible] nella Fondiaria

MILANO — Mario Schimberni da ieri è il vicepresidente della Fondiaria al posto dell'ex grande nemico Carlo Bonomi. [illegible] conclude [illegible] l'ultimo capitolo della vicenda Bi-Invest e la Meta di Foro Bonaparte fa il [illegible] grande rientro nella compagnia fiorentina già controllata in passato. Oltre a Schimberni, [illegible] [illegible] affidate deleghe operative, entra nel consiglio della compagnia fiorentina l'amministratore della Meta Giuseppe Garofano che prende il posto [illegible] Alfredo Bonomi.

Anche sotto il profilo finanziario si è chiusa ieri [illegible] tutte l'avventura di Bonomi nella Fondiaria: il consiglio, infatti, ha deliberato l'acquisto [illegible] 99% della Mil.Ri. la compagnia di riassicurazione ereditata da Bonomi al momento della cessione della Milano p. dell'Italia Assicurazioni al gruppo fiorentino. Va ritevato che la Mil.Ri. ha accusato perdite di gestione per 50 miliardi circa (coperti da riserve) legate a esercizi precedenti. Dopo la pulizia nei bilanci, la Mil.Ri. verrà ceduta alla stessa Fondiaria, che acquisterà il 50% del capitale. Inoltre, è stato deciso di fondare un'altra compagnia di riassicurazione. La Fenice, che sarà controllata (per una quota superiore al 51%) dalla stessa Fondiaria mentre le altre compagnie del gruppo (Milano, Italia e Previdente) riassicureranno le quote restanti.

L'interesse del mondo finanziario per il consiglio di Firenze era assai vivo dopo la battaglia borsistica che ha portato il titolo alla soglia delle 60 mila lire (era sotto le 30 mila lire all'inizio del 1984). La curiosità era cresciuta dopo la partecipazione [illegible] parte di Michele Castelnuovo Tedesco, presidente [illegible] compagnia, alla riunione di giovedì scorso presso [illegible] sede della Gemina e dopo un incontro (nella serata di venerdì) tra Schimberni, Castelnuovo Tedesco e Cuccia a Mediobanca.

E' probabile che in quell'occasione siano state gettate le basi per un armistizio: via libera al rientro degli uomini Montedison al vertice del gruppo fiorentino; massima autonomia ai manager toscani che guidano la società, almeno finché non si profilino nuovi assetti azionari.

L'ingresso di Schimberni nel consiglio dimostra che lo scontro (se c'è stato), almeno per il momento, è placato. Il management della compagnia che promette utili assai superiori ai 50 miliardi di lire [illegible] e che ha registrato una crescita [illegible] primi pari [illegible] 17% nel corso dell'esercizio) continuerà a guidare il gruppo.

[illegible] Montedison, che continua a dirsi molto interessata alle sinergie con il mondo assicurativo, non pare interessata a uscire dalla Fondiaria ma, anzi, si parla della possibilità di [illegible] rafforzamento della posizione di Foro Bonaparte (il pacchetto Fondiaria in mano a Schimberni vale, tra l'altro, più di 600 miliardi). Per il momento, comunque, non si registrano grosse novità.

[illegible] libro soci [illegible] compagnia figurano quindi: la Meta (20,6%); Mediobanca (16%); Generali (5,85%); Cariplo (4,05%); Banca d'Italia (4,05%); Ponditalia (2,49%); Previdente (1,90%); la Svizzera (1,71%); la Cassa di Firenze (1,17%) e quella [illegible] Prato (1%). La Cselt di [illegible] De Benedetti dispone dell'1% (almeno ufficialmente, quindi. Il finanziere non [illegible] comperato altri titoli) e la famiglia fiorentina (guidata da Enrico Pecci e Carlo Marchi) dispongono dell'8%.

Il sindacato, forte del [illegible] abbondante dei voti, è composto da: Meta, Mediobanca, famiglie fiorentine, Cariplo, [illegible] e dalla Ras-Allianz che possiede l'1% delle azioni. Inoltre le azioni delle casse toscane sono soggette [illegible] vincoli particolari.

m. b.

Il Sitev diventa biennale

GINEVRA — Si terrà a Ginevra tra il 27 e il 30 maggio il Sitev, Salone internazionale per i fornitori dell'industria dell'auto. Alla manifestazione, che per la prima volta assume cadenza biennale, parteciperanno anche industrie coordinate dal Centro estero delle Camere di commercio piemontesi che sta organizzando la partecipazione. Il Sitev è l'unica manifestazione organizzata esclusivamente per i produttori di parti per il primo impianto e vi partecipano espositori e visitatori di 40 Paesi.

E' quindi il luogo ideale per l'incontro tra [illegible] domanda e l'offerta [illegible] parti auto. I fornitori hanno modo di incontrare le direzioni-acquisto di tutte le principali marche produttrici di veicoli, importatori di pezzi ricambio, responsabili catene montaggio.

[illegible] NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
[illegible] LOCALE 1/23 TORINO
OSPEDALE [illegible] GIOVANNI BATTISTA

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di garze [illegible] di puro cotone

In esecuzione alla deliberazione 3257/06/45/85 del 30-10-1985 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di Garze [illegible] puro cotone in pezze da m. 100, altezza cm. 120 per l'anno 1986 per un importo massimo presunto di lire 3.250.000 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione facendo pervenire:

1) l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lett. a) della Legge 30-3-81 n. 113.
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11-12 lett. a), c) - 13 lett. b), d) della suddetta legge;
3) la fornitura è suddivisa in tre lotti, stimati rispettivamente di lire 32.000.000, 30.000.000 e 18.000.000 + I.V.A. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a due o a tutti i lotti;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 16-12-1985.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi alla Farmacia Interna dell'Ospedale San Giovanni Battista - tel. 011 86 66 int. 411 oppure 696 5642 - via Cavour n. 6 - TORINO.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1/23 Ospedale San Giovanni Battista - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 TORINO, a dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Giovanni Lubrano)

UNITA' SANITARIA NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' [illegible] LOCALE 1/23 TORINO
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA

AVVISO [illegible] GARA A LICITAZIONE PRIVATA
[illegible] LA [illegible]RA DI ALBUMI[illegible] UMANI

In esecuzione alla deliberazione 3758/06/45/85 del 30-10-85 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di albumina umana al 20% in flaconi da ml. 50 per l'anno 1986 per un importo massimo presunto di lire 130.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione facendo pervenire:

1) l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lett. a) della legge 30-3-81 n. 113.
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11-12 lett. a), c) - 13 lett. b), d) della suddetta legge;
3) la fornitura è suddivisa in tre lotti, stimati rispettivamente di lire 72.000.000, 30.000.000 e 18.000.000 + I.V.A. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a due o a tutti i lotti;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 16-12-1985.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi alla Farmacia Interna dell'Ospedale San Giovanni Battista - tel. 011 86 66 int. 411 oppure 696 5642 - via Cavour n. 6 - TORINO.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1/23 Ospedale San Giovanni Battista - Ufficio Protocollo - corso Bramante 88 - 10126 TORINO, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola [illegible]

[illegible]E (dott. G. Salerno)

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende dare una sistemazione privata per l'esercizio del servizio di preparazione di circa n. 80 pasti caldi giornalieri per gli utenti della Mensa di via De Amicis 4/a (ex E.C.A.)

La gara si svolgerà a norma di quanto disposto dall'art. 89 del R.D. 23-5-1924 n. 827 ed in particolare a termini dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14.

L'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dal mese di gennaio 1986 e sarà tacitamente rinnovato per uguale periodo ed alle stesse condizioni salvo che non intervenga disdetta scritta da parte dell'appaltatore da effettuarsi un mese prima della scadenza a mezzo lettera raccomandata (art. 8 Capitolato Speciale d'appalto).

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Savona - Divisione Servizi Istruzione Sociale - via De Amicis 4/a - entro il giorno 24-12-1985.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Savona, 1° dicembre 1985

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]

FERROVIE TORINO [illegible]
Società per Azioni

Sede Sociale in Torino - Via G. Prati, 3
Sede Secondaria - Via P. Andreani, 6 - Milano
Capitale Sociale L. 5.040.000.000 - Int. versato
Tribunale di Torino n. 311/V/2/21 - Tribunale di Milano n. 6307

AVVISO

La Commissione Nazionale per le Società e [illegible] Borsa ha deliberato la revoca del provvedimento di sospensione delle negoziazioni presso la Borsa Valori di Torino dei titoli delle Ferrovie Torino Nord S.p.A. La data di inizio delle contrattazioni sarà stabilita con successiva delibera.

La Società, al fine di consentire al pubblico un'adeguata informativa, ha predisposto un prospetto illustrativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria che è disponibile presso la Sede della Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Torino e Milano.

La Consob, al fine di facilitare la negoziazione del titolo, ha disposto che per i primi tre mesi borsistici, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni, il quantitativo minimo trattabile sia di 100 azioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Avv. Pietro Accotti

Hublot: Quarzo, impermeabile [illegible] atm. Disponibile in oro 18K, oro e acciaio, tutto acciaio. Cinturino esclusivo in caucciù e acciaio. Modello depositato.

CONCESSIONARI UFFICIALI
TORINO: Fasano, Olivero, Piovano, Thomas Guardi. PINEROLO: Bresso.

«Dobbiamo smetterla di spendere più [illegible] quanto incassiamo»

Goria: tagliamo il deficit pubblico prima che la gente si stufi dei Bot

[illegible] — Le grandi [illegible] denze (costo del lavoro, finanziaria) [illegible] sempre più vicine e Giovanni [illegible] non nasconde [illegible] certa delusione per quella che definisce «una certa caduta di tensione nella lotta contro l'inflazione e per lo sviluppo».

Perciò il [illegible] del Tesoro ha preferito ritardare la partenza per Roma e cogliere l'occasione dell'incontro di Cernobbio (c'erano i rappresentanti [illegible] continuo [illegible] aziende) per lanciare [illegible] secco monito alle parti politiche e sociali: «Occorre parlarci chiaro: se ci muoviamo nell'ambito [illegible] obiettivi poco ambiziosi, allora più o meno ci siamo. [illegible] con quei [illegible] di sviluppo e quel tetto [illegible] inflazione non risolveremo mai i nodi della disoccupazione. Altrimenti, se pensiamo a obiettivi più ambiziosi, siamo molto lontani».

COSTO DEL LAVORO — Goria ha ammonito gli industriali a non cadere nell'trappola di contratti facili. «Il governo non vuol forzare la Confindustria ma è [illegible] fatto che le parti sociali, [illegible] volta lasciate sole, [illegible] hanno combinato pranchi. Guardiamo poi [illegible] statistiche: se il costo del lavoro sale ben oltre l'inflazione non è per effetto dei meccanismi automatici, che da soli [illegible] coprono tutta la crescita del costo della vita. Insomma, questa è la riprova che i contratti, a livello di categoria o di azienda, si sono fatti e sono stati belli e grassi. Si è allentata in qualche modo [illegible] tensione della battaglia contro l'inflazione e ho il sospetto che [illegible] manchi la voglia di fare un contratto facile».

DEBITO PUBBLICO — Anche qui Goria è stato molto chiaro. «L'obiettivo deve essere [illegible] solo ancorare la crescita del fabbisogno dello [illegible] senza ovviamente tener conto degli interessi». Lo Stato, insomma, deve smettere di spendere di più [illegible] quanto incassa facendo sempre nuovi debiti. «L'obiettivo è molto lontano — ha aggiunto Goria —. Quest'anno ci mancano, sotto questo profilo, 40 mila miliardi».

E Goria non si fa troppe illusioni sulla prospettiva [illegible] poter emettere all'infinito Bot [illegible] Ocf per finanziare il debito pubblico. «La speranza è [illegible] fermare la crescita del debito pubblico prima che si [illegible] rifiuti un fenomeno [illegible] disaffezione da parte del pubblico verso questo investimento. Prima o poi potrebbe accadere come [illegible] per le case». Sarebbe tragico, lasciò intendere Goria, se questo succedesse.

PREVISIONI — «L'86 e l'87 sono nelle nostre mani — ha concluso Goria —, ci [illegible] spazi per una manovra che ci permetta di fare qualcosa di più per i disoccupati. Soprattutto dal fronte della domanda internazionale e dai benefici per il calo del dollaro e delle materie prime giungono indicazioni positive».

Ma per sfruttare le occasioni favorevoli occorrono buoni contratti e buone leggi e una diversa concezione della cosa pubblica. «Non mi parrebbe scandaloso — ha concluso Goria — se lo Stato, una volta esaurita in parte la sua funzione, riducesse la sua presenza laddove non è più necessaria. Potrebbe essere il caso delle Ferrovie o della scuola. Invece da noi cresce una struttura parallela alla scuola [illegible] Stato, all'assistenza pubblica, alla posta o alla polizia senza che lo Stato si adegui. Se si va avanti così c'è il rischio che si faccia strada l'[illegible] che lo Stato è dannoso, con quali conseguenze per la democrazia potete immaginarlo voi». Ma c'è una qualche possibilità di invertire la tendenza e di avviare una politica spinta di sviluppo? «E' mio compito — replica con una punta di amarezza Goria — sottolineare che [illegible] forzare lo sviluppo e che il quadro internazionale ci può offrire queste possibilità. Mancano le premesse, però, e le condizioni prepolitiche e politiche per fare le scelte necessarie. Ma questa è la strada giusta e bisogna pur dirlo al Paese, anche se la situazione è tra le più difficili che un politico possa immaginare: far capire alla maggioranza, in questo [illegible] più occupati, che ci deve fare qualcosa soprattutto per la minoranza, i disoccupati».

Ugo Bertone

Bot per 22.500 miliardi [illegible] rendimenti invariati

ROMA — L'emissione di 22.500 miliardi [illegible] Bot a tassi invariati rispetto all'asta di metà mese è stata disposta [illegible] ministero del Tesoro per la fine dell'anno, a fronte di 22.000 miliardi di titoli in scadenza presso gli operatori.

In particolare, [illegible] offerti con il sistema dell'asta competitiva 3000 miliardi di Bot a tre mesi (91 giorni) ad un prezzo base di 96,95 lire per ogni cento di valore nominale per un rendimento semplice del 12,82% e composto del 13,29% (12,71 e 13,21 all'asta di fine novembre per titoli a 98 giorni); 9500 miliardi di Bot a sei mesi [illegible] giorni) ad un prezzo base di 93,95 lire e rendimenti 12,31 e 13,10% (uguali a quelli dell'asta di metà mese) verranno inoltre offerti 10.000 miliardi di titoli ad un anno (360 giorni) ad un prezzo di collocamento di 89,30 lire per un rendimento del 12,14% (uguale a quello di metà mese).

Siglato accordo Unicem-Sandoz

TORINO — La Unicem Spa di Torino (gruppo Ifi) e il gruppo chimico Sandoz Ag [illegible] hanno raggiunto un accordo di collaborazione nel settore degli [illegible] per cemento e calcestruzzo.

Lo rende noto un comunicato della Unicem nel quale si precisa inoltre che «la Sandoz ha acquisito il pacchetto azionario della Mac-Modern Advanced Concrete Spa di Treviso.

Il dollaro a [illegible]

Si calmano le acque nello Sme (lira stabile)

ROMA — Dollaro stabile nelle quotazioni ufficiali europee in un mercato molto calmo. Il biglietto verde è stato quotato 1720,075 alla media Uic, in rialzo [illegible] il punto e mezzo nei confronti delle 1717,6 lire di venerdì. [illegible] Francoforte il dollaro [illegible] [illegible] fissato a 2,8224 marchi guadagnando mezzo pfennig sul 2,8172 del precedente fixing. [illegible] frattempo il [illegible] fermo sul livello record [illegible] 682,25 marchi, registrato venerdì.

La lira è rimasta [illegible] sia di fronte al leggero riallineamento del dollaro, sia davanti ad un leggero cedimento accusato da qualche moneta all'interno dello Sme (il valore dell'ecu è [illegible] da 1697,06 lire a 1696,9).

Sempre in campo valutario, secondo fonti tedesche ben informate, a Bonn non si esaprebbe nulla a proposito [illegible] una riunione dei ministri delle Finanze del «gruppo dei cinque» [illegible] tenersi [illegible] gennaio.

Intanto il direttore del Fondo monetario internazionale, Jacques [illegible] Larosiere, ed il presidente della Banca m[illegible]diale, Clausen, in una dichiarazione congiunta hanno espresso soddisfazione per le risposte date dalle banche degli Stati Uniti e di altri Paesi [illegible] proposta avanzata dal segretario al Tesoro Usa, Baker, per la soluzione della crisi debitoria internazionale.

Infatti le banche americane, giapponesi, inglesi, [illegible] desi, francesi e tedesche hanno [illegible] in questi giorni l'intenzione di dare il loro contributo finanziario per la concessione di 20 [illegible] di dollari di nuovi prestiti ai [illegible] del Terzo Mondo.

«E' preferibile aver trovato [illegible] soluzione che non costa ai contribuenti»

Westland, la Thatcher difende ai Comuni la scelta della «cordata» Fiat-Sikorsky

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il salvataggio della Westland da parte della cordata Fiat-United Technologies è finito ieri pomeriggio ai Comuni, dove il ministro dell'Industria Leon Brittan ha fermamente difeso l'intesa annunciata venerdì [illegible] dai dirigenti della casa elicotteristica inglese alle prese [illegible] serie difficoltà.

Negli ultimi giorni si [illegible] infatti sviluppata una polemica in Gran Bretagna, [illegible] dal timore che la presenza della Sikorsky (la sussidiaria della United Technologies, che è il [illegible] maggior costruttore mondiale [illegible] elicotteri) possa risolversi per la Westland [illegible] una sorta di «svantaggio» nei confronti della potentissima compagnia americana. I critici dell'accordo fra [illegible] Westland e il tandem United Technologies-Fiat sostenevano quindi che sarebbe stato più opportuno che i dirigenti della casa inglese avessero preferito l'ipotesi di salvataggio portata avanti da una seconda «cordata» multinazionale, formata questa volta dalle tre principali [illegible] elicotteristiche europee: l'italiana Agusta, [illegible] francese Aerospatiale, la tedesca Messerschmitt.

Era stato l'atteggiamento del ministro della Difesa inglese, Heseltine, favorevole alla «cordata europea» e a una armonizzazione fra le industrie elicotteristiche continentali, a mantener vivo il dibattito durante tutto il week-end, con sullo sfondo l'ombra [illegible] un conflitto in seno allo [illegible] governo. Perché la soluzione adottata dalla Westland era stata fin dall'inizio approvata senza riserve dal ministro dell'Industria, Brittan.

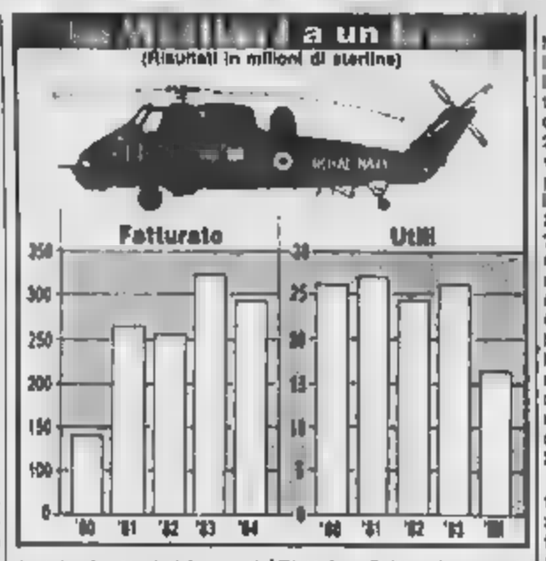
Ieri mattina c'è stata [illegible] riunione [illegible] governo a Downing Street, presenti i due ministri interessati alla «querelle». E [illegible] termine della seduta presieduta dalla signora Thatcher, Brittan ha preso la parola ai Comuni, per difendere la scelta della Westland: «E' preferibile per la Westland aver trovato una soluzione ai [illegible] problemi senza far ricorso [illegible] contribuenti» [illegible] dichiarato il ministro, perfettamente in linea con la politica thatcheriana contraria a qualsiasi intervento o «salvataggio» [illegible] una società parcheggiante con il denaro pubblico, come sarebbe avvenuto per la soluzione [illegible] «cordata» europea con protagonista società nel girone pubblico.

Nel [illegible] discorso, Brittan ha anche rivelato che il [illegible] Fiat-Sikorsky potrebbe arrivare fino [illegible] 40 per cento [illegible] pacchetto azionario della Westland (e non solo il 29,9 per cento come si riteneva finora) ma ha escluso la possibilità che il controllo [illegible] società possa finire a un Paese straniero. «La United Technologies ha assicurato alla Westland che potrà contare [illegible] le sue capacità [illegible] design e di sviluppo in Inghilterra» tenendo fede ai suoi impegni di cooperazione con le altre case europee sottoscritti in precedenza (è il caso di intese con l'Agusta per la realizzazione in comune [illegible] due elicotteri per gli [illegible] Novanta).

Dopo aver precisato che i tentativi compiuti da Heseltine per una soluzione alternativa avevano l'appoggio del governo, il ministro inglese dell'Industria ha concluso sciogliendo che toccava alla Westland, «società privata, decidere la strada migliore per assicurare il suo futuro e quello [illegible] dipendenti».

Evidentemente i programmi di sviluppo e [illegible] produzione offerti da Fiat e Sikorsky, dei quali si conosceranno i dettagli nei prossimi giorni, sono stati visti con più interesse [illegible] dirigenti della Westland di quelli prospettati dalla «cordata» concorrente.

p. pal.



Alitalia [illegible] un prestito Ecu [illegible] 150 miliardi

LONDRA — L'Alitalia ha ottenuto un prestito di 100 milioni in ecu (150 miliardi [illegible] lire) della durata [illegible] dieci anni da un consorzio [illegible] guidato dalla Chemical [illegible] e di cui fanno parte anche il Credit Lyonnais, la Mitsubishi Bank limited, [illegible] [illegible] hattan limited, la Generale Bank e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'operazione — che contribuirà al finanziamento [illegible] programmi di sviluppo — è stata perfezionata ieri a Londra con la firma del contratto [illegible] parte dell'amministratore delegato dell'Alitalia, Luciano Gariboldi.

I positivi risultati gestionali ed i rilevanti miglioramenti patrimoniali — è stato rilevato — hanno consentito all'Alitalia di ripresentarsi sull'euromercato, da cui era [illegible] dal 1981, senza alcuna garanzia fideiussoria.

Le condizioni contrattuali (+libor+ maggiorato di 3/16 per cento per i primi due anni e di 1/4 per cento successivamente) sono in rapporto alla durata dell'operazione — si fa notare — le migliori finora praticate nel mercato dei finanziamenti in ecu.

Anche tenendo conto di questa operazione — è stato rilevato — l'indebitamento Alitalia a medio-lungo [illegible]no, alle attuali parità cambiarie, risulterà a fine 1985 inferiore di oltre 100 miliardi di lire rispetto ai 1975 miliardi di fine esercizio 1984.

Nel corso del 1985 la situazione finanziaria dell'azienda si è ulteriormente rafforzata e questo non solo per la riduzione dell'indebitamento. Infatti sempre durante l'esercizio, sia per l'avvenuto aumento del capitale sociale, sia per le riserve che a fine anno sarà possibile accantonare, il capitale netto della società — si rileva — potrà registrare un incremento valutabile in oltre 300 miliardi.

Grande fermento nel settore alimentare [illegible] Sme e Sopal (Efim) restano congelate

ROMA — Fine anno ancora «pubblico» per la Sme, la finanziaria alimentare del gruppo Iri che dovrebbe essere ceduta ai privati; oggi il consiglio d'amministrazione dell'Istituto esaminerà infatti le offerte pervenute, senza però adottare alcuna [illegible] Convocato per discutere anche dell'aumento di capitale della [illegible] e delle possibile quotazione in Borsa del titolo Arrital[illegible], l'organo dell'Iri leggerà le lettere degli acquirenti in lizza e farà probabilmente il punto della situazione. Il quadro che si presenterà ai consiglieri è decisamente complicato: l'unica offerta che corrisponde ai criteri dettati dall'Iri stesso per l'acquisto della Sme e della Sidalm sembra essere quella della Iar (Industrie alimentari riunite) che raggruppa Barilla, Ferrero, Fininvest e Conservitalia. A differenza degli altri 4 concorrenti la Iar ha infatti presentato una proposta di acquisto irrevocabile fino al 28 febbraio con le relative fideiussioni. La Buitoni di De Benedetti si è invece limitata a ricordare [illegible] sua posizione, che è quella sostenuta anche sul fronte giudiziario: per la Sme tra Iri e Buitoni esiste un contratto valido a tutti gli effetti che aspetta [illegible] di [illegible] eseguito.

Ieri intanto [illegible] corte di Cassazione ha deciso la riunificazione dei vari ricorsi presentati dalla Cofima (una delle società che concor[illegible] all'acquisto della Sme, la finanziaria alimentare del gruppo Iri) in un'unica udienza fissata per il 13 marzo prossimo. Lo hanno reso noto i legali della Cofima.

LA SOPAL RINVIA — Nessuna decisione anche per le aziende della Sopal, la finanziaria alimentare del gruppo Efim: il consiglio d'amministrazione dell'ente, convocato per oggi, proseguirà con ogni probabilità l'esame delle offerte arrivate entro il 15 novembre scorso, rinviando però la scelta definitiva alla prima metà di gennaio. L'Efim si è infatti dato tempo fino al 15 del prossimo mese per decidere a quale degli offerenti cedere la Recoaro, la Alco e la Colombani.

LA FIORUCCI VA IN USA — La Fiorucci Salumi comincerà nel 1986 la costruzione di uno stabilimento negli Usa, a Chesterfield County, nello [illegible]tato della Virginia. L'operazione [illegible]ria, precisa in una nota la società, del valore di circa 20 milioni di dollari, è [illegible] resa possibile anche grazie al contributo dello Stato [illegible] Virginia che ha [illegible] un'obbligazione pubblica di 9,5 [illegible] milioni di dollari. La Fiorucci Salumi ha un fatturato che si aggira sui 240 miliardi di lire, con circa 2000 addetti.

SI ESPANDE — «In questo momento abbiamo [illegible] [illegible]so trattative con alcune [illegible] alimentari per la loro acquisizione. Non si tratta di aziende rilevanti, diciamo che hanno dimensioni medio-piccole, ma rivestono importanza per la nostra strategia espansiva in Italia». Secondo Luigi Ribolla, presidente [illegible] Piada, la finanziaria italiana consociata del gruppo alimentare statunitense Heinz, la società ha circa 100 miliardi a disposizione per investimenti che si realizzeranno quanto prima. Questi capitali provengono essenzialmente dal fatto che la Piada, pur avendo realizzato cospicui utili negli ultimi anni, non ha corrisposto dividendi alla casa madre, ma li ha totalmente destinati agli investimenti. Soltanto nel 1984 su un fatturato di quasi 400 miliardi conseguito dalle tre società operative del gruppo (Piasmon, Sperlari e Liven International) la Piada ha registrato utili per [illegible] mentre [illegible] quest'anno il fatturato dovrebbe salire a [illegible] miliardi.

[illegible]

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 26/82 contro Traversa Edoardo.

Il giorno 14-1-1986, ore 12, avanti al giudice dott. Ponzo, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Rivalta (To), locali San Vittore, terreno agricolo di mq 2484, in C.T. a 193 del F. 7, con entrostante fabbricato con accesso da strada San Vittore 1, composto da un piano seminterrato con zona lavanderia, zona autoriparazione scala interna, ripostiglio e centrale termica, nella zona frontistante alla costruzione una sala giochi, una cantina, servizio autolavaggio e il terreno antistante disponibile, due scale interne di collegamento (la prima con 16 gradini e la seconda con il sottostante) corridoio, disimpegno, ingresso-hall con bagno, cucina e tre camere, piano sottostante a mansardato con scala interna di collegamento con il piano terreno, disimpegno, gabinetto con bagno, due camere, di cui una dotata a cabina di proiezione, un locale diverso, con partizioni deposito ed un ampio locale sottotetto. Prezzo base L. 237.000.000.

Aumenti minimi L. [illegible].000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto. [illegible] circolare trasmessa alla «Cancellazione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

Il Direttore di Cancelleria r.a.
dott. Umberto Parlanti

[illegible]VINCIA DI TORINO
GARE D'APPALTO

Si comunica che la Provincia di Torino intende appaltare i seguenti lavori mediante licitazioni private:

1) S.P. n. 192 della Val Germanasca [illegible] ristrutturazione ponte di Perrero ed ampliamento sede stradale. Importo a base di gara L. 199.500.000.

2) S.P. n. 196 della [illegible] Germanasca. Costruzione paravalanghe in località Pietre Rosse 1° lotto. Importo a base di gara L. 432.200.000

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando di gara presso l'Albo Pretorio della Provincia stessa - via Maria Vittoria 12 - Torino.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro e non oltre il 7 gennaio 1986.

Torino, 17 dicembre 1985.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
dott.ssa Nicoletta Casiraghi

[illegible] S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE
[illegible]

Il Commissario Straordinario informa di aver posto in vendita, fatta salva l'approvazione degli organi di vigilanza, in blocco, le macchine operatrici, impianto di profilatura e materiali vari di officina, di pertinenza della Società ed esistenti presso la sede in Mercenasco (Caserta) Contrada Casale, così come descritti nella perizia depositata.

Gli interessati dovranno far pervenire offerta scritta a [illegible] lettera presso la sede amministrativa in Torino, via A. da Montefeltro 10, entro [illegible] giorni dalla pubblicazione del [illegible] annuncio, accompagnata da una cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al sig. B. Calleri - Torino - Tel. 011 650.810.

IL COMMISSARIO
dott. Luciano Panfilani

AVVISO
ritirato dalla CONSOB, ai sensi di legge, la avvenuta pubblicazione del prospetto informativo

TEkNECOMP
CAPITALE SOCIALE LIRE 40.000.000.000
COLLOCAMENTO
[illegible] N. 14.000.000 AZIONI ORDINARIE
"TEKNECOMP S.p.A."

Premesso:

- che nel periodo [illegible] 17 settembre 1985 al 16 ottobre 1985 Ing. C. [illegible] & C., S.p.A. ha offerto ai propri azionisti n. 24.499.292 azioni ordinarie TEKNECOMP S.p.A. del valore nominale di [illegible] 500 ciascuna, in ragione di n. 1 azione TEKNECOMP S.p.A. ogni n. 20 azioni Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., al prezzo unitario di lire 1.100 ciascuna;
- che il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di [illegible] in data 27 agosto 1985, il valore venale delle n. [illegible] azioni costituenti l'intero capitale [illegible] di TEKNECOMP S.p.A. in lire 2.300 per azione da nominali lire 500;

un Consorzio formato da:

BANCA [illegible] ITALIANA SIBEL EUROMOBILIARE PASFIN SASFIN SIGE

ha acquistato da Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. n. 14.000.000 azioni ordinarie TEKNECOMP S.p.A., da nominali lire 500 cia[illegible]. godimento 1 gennaio 1985, a lire 2.184 ciascuna, e le colloca sul mercato mediante vendita ai propri clienti alle seguenti condizioni:

	prezzo di vendita		commissione di collocamento a favore Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	
per azione	lire	2.184	lire	84
Totale	lire	30.576.000.000	lire	1.176.000.000

Il prezzo di vendita è stato determinato tenendo conto del valore medio, ponderato in [illegible] alle quantità trattate, dei prezzi dei diritti di acquisto rilevati nel periodo di offerta [illegible] azionisti Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A. Tale valore è risultato di lire 52,131 e il costo di acquisto di n. 1 azione TEKNECOMP S.p.A. è ammontato pertanto, mediamente, a lire 2.142.

Il presente collocamento ha luogo nel periodo dal 18 dicembre 1985 al 20 dicembre 1985, per quantitativi non inferiori a n. 1.000 azioni pro-capite e con incrementi successivi di n. 1.000 azioni ciascuno, salvo chiusura anticipata di cui sarà data immediata comunicazione alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e al pubblico. In ogni caso il collocamento resterà aperto almeno due ore.

Le richieste di acquisto devono [illegible] effettuate mediante presentazione a uno dei partecipanti al Consorzio, esclusivamente nel per[illegible] [illegible] 18 dicembre [illegible] al [illegible] dicembre 1985, dell'apposita scheda che costituisce parte integrante e necessaria del prospetto informativo, debitamente compilata e sottoscritta [illegible] richiedente o [illegible] suo mandatario speciale.

Le richieste pervenute prima dell'inizio del periodo indicato non [illegible] ritenute valide.

Le richieste vengono soddisfatte da ciascun partecipante al Consorzio, a discrezione dello stesso, fino ad esaurimento del quantitativo a sua disposizione.

Il pagamento del controvalore delle azioni acquistate avverrà in data [illegible] dicembre 1985 presso [illegible] partecipante al Consorzio a cui è stata presentata la [illegible].

I certificati rappresentativi [illegible] azioni saranno consegnati da Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e MONTE TITOLI - S.p.A., contestualmente alla vendita delle stesse ai partecipanti al Consorzio.

TEKNECOMP S.p.A. ha presentato, in [illegible] 26 settembre 1985, alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa domanda di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie della società presso le Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino.

I prospetti informativi, unitamente a copia del prospetto depositato in occasione [illegible] precedente offerta presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 10 settembre 1985, al n. 186, sono a disposizione [illegible] quanti ne facciano richiesta, presso [illegible] legali di TEKNECOMP S.p.A. e di Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino, nonché presso i partecipanti al Consorzio.

AVVERTENZE

Il prospetto informativo è stato pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 12 dicembre 1985 al n. 256.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale [illegible] le Società e la [illegible] sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie [illegible] stesso relative.

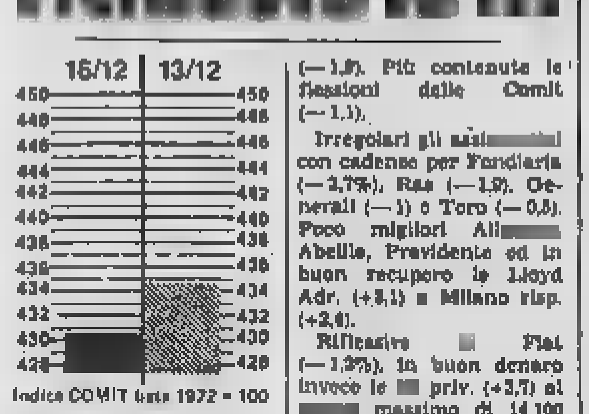
La responsabilità della completezza e verità dei dati, [illegible] notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

Il collocamento delle azioni TEKNECOMP S.p.A. non può avvenire in [illegible] previa [illegible] del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione della scheda inserita nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

AMARO LUCANO
scegliere bene
qualcosa di più, qualcosa di meglio...
AMARO LUCANO

La Sorin quotata da oggi

[redacted] (-1) [redacted]



[redacted] — Prezzi cedenti con scambi abbastanza attivi. Il mercato nell'ultima riunione della liquidazione [redacted] dicembre ha denunciato un andamento riflessivo a seguito del prevalere delle offerte collegate alle ultime sistemazioni. Non sono mancati comunque spunti di rilievo su alcuni valori come Saffa e le Ifi priv. (che hanno toccato nuovi massimi), Olivetti e B.co Roma.

L'indice ha accusato un ribasso dello 0,96%.

Perdite piuttosto ampie accusano le Fiar (—10,5%), Acqua Marcia (—5,5), [redacted] Genova (—4,9) e Ciga (—3,8).

Deboli anche alcuni bancari: Catt. Veneto (—2,9%), Bna (—2,8), Nba risp. (—2) e Mediobanca (—1,8). Più contenute le flessioni delle Comit (—1,1).

Irregolari gli assi[redacted] con cadenze per Fondiaria (—2,7%), Ras (—1,9), Generali (—1) e Toro (—0,5). Poco migliori Al[redacted] Abeille, Previdente ed in buon recupero le Lloyd Adr. (+3,1) e Milano risp. (+2,4).

Riflessive [redacted] Fiat (—1,3%), in buon denaro invece le [redacted] priv. (+3,7) al [redacted] massimo di 14.100 superato poi nel dopolistino. Cedenti le Montedison (—1,9) e in frazionale recupero le Fidenza Vetr. dopo l'approvazione dell'acconto dividendo di 384 lire. Realizzate le Standa ord. (—5) mentre quelle [redacted] risp. [redacted] rimaste invariate.

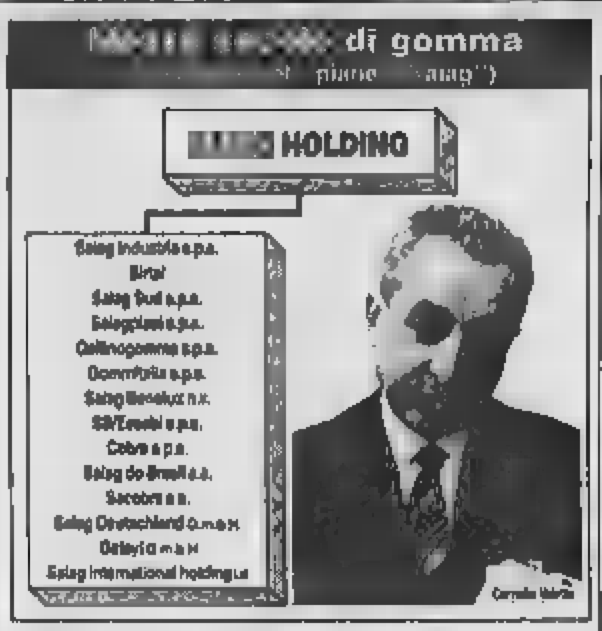
In buon denaro le Olivetti ord. e di risp. (+2,5%). Migliori anche le Sasib (+1,1), mentre sono risultate deboli le Buitoni (—3,2) e le Cir (—1,1).

Da oggi la Sorin Biomedica è quotata alle Borse [redacted] Milano, Torino, Roma e Genova mentre il consiglio d'amministrazione della Montefibre, gruppo Montedison, ha convocato il 10 gennaio gli azionisti per deliberare sulla domanda di ammissione alla quotazione in Borsa.

Il gruppo [redacted] Ciriè festeggia i 50 anni [redacted] attività

La Saiag triplica il capitale e fa [redacted] accordo [redacted] la Cina

TORINO — La Saiag di Ciriè ha compiuto 50 anni, vissuti nella perseverante ricerca di progresso tecnologico e sociale, come ha sottoli[redacted] il presidente del gruppo, Cornelio Valetto, alla celebrazione ufficiale del mezzo secolo di vita, svoltasi nel capoluogo canavesano, a pochi chilometri da Torino, presenti il sindaco e tutto il personale. Nato nel 1935 dalla fusione di due vecchie so[redacted] Ciriè, il gruppo è oggi [redacted] holding industriale e finanziaria cui fanno capo 14 aziende e divisioni in Italia e all'estero, tutte operanti nel [redacted] della gomma e della plastica.



Il traguardo del mezzo [redacted]colo [redacted] è stato festeggiato solo [redacted] le parole, [redacted] con due notizie di rilievo. Prima notizia: nei giorni scorsi è [redacted] concluso un contratto da un milione di dollari tra la Saiag Industria-Sirtal e l'Ente di commercio cinese «Great Wall Industry Corp.» per la fornitura di know-how ed impianti di produzione. «Il contratto — ha detto il presidente — *riveste particolare importanza poiché è la prima installazione del genere per il programma di sviluppo dell'industria motoristica cinese*».

Seconda notizia: il consiglio [redacted] amministrazione Saiag ha deciso di sottoporre all'assemblea un maxi-aumento [redacted] capitale da [redacted] a 24 miliardi 320 milioni di lire attraverso due successive operazioni, a cui si aggiungeranno altri 2 miliardi [redacted] milioni derivanti dalla conversione [redacted] prestito obbligazionario Saiag 14% 1981-88. Una ricapitalizzazione di tale entità (il capitale viene più che triplicato) permetterà di ra[redacted]ngere, come [redacted] detto Valetto, «*gli obiettivi che il piano di ristrutturazione economico-finanziario, approntato a metà '[redacted] dal management [redacted] la società, aveva indicato: ricupero di redditività ed efficienza; penetrazione su nuovi mercati; innovazione e razionalizzazione dei metodi produttivi e dei servizi; equilibrio [redacted] finanziario fra mezzi propri e di terzi, tra fonti di breve e di medio-lungo termine* [redacted]».

L'operazione di aumento di capitale, che sarà perfezionata nei prossimi mesi, prevede: aumento del capitale da 8 a 16,160 miliardi a pagamento (per [redacted] miliardi [redacted] azioni ordinarie e per 1,632 miliardi in azioni di risparmio, tutte da 1000 lire di nominale, [redacted] pari): ulteriore aumento del capitale da 16,160 a 24,320 miliardi attraverso un prestito obbligazionario «indiretto» convertibile in azioni di risparmio alla pari.

Entrambi [redacted] offerti [redacted] opzione ai vecchi azionisti in ragione di 12 nuove azioni ordinarie ogni 20 vecchie azioni possedute; [redacted] portatori [redacted] obbligazioni [redacted] 14% 1981-88 convertibili, in ragione dei diritti posseduti. L'aumento [redacted] capitale sociale [redacted] garantito e Interbanca emet[redacted] il prestito obbligazionario serie speciale Saiag 1986-90 convertibile.

Il pre-consuntivo consolidato di gruppo registra ricavi per circa 184 miliardi, superiore [redacted] oltre il [redacted] sull'84; margini operativi, al lordo di oneri finanziari e ammortamenti per 26 miliardi, con [redacted] miglioramento sull'anno precedente del 40%; oneri finanziari inferiori del 10% e ammortamenti superiori del 9% sempre nei confronti dell'84.

«*Con le operazioni di aumento di capitale e prestito obbligazionario convertibile, l'indebitamento finanziario a breve* — ha conc[redacted] il presidente — *sarà del tutto azzerato con effetti positivi sul conto economico del prossimo esercizio, mentre il risultato dell'85 permetterà la distribuzione di un congruo dividendo*».

Renzo Villare

Superata la brutta avventura di «Rete Quattro»

Mondadori migliora i conti e [redacted] una società [redacted] la Bnl

MILANO — «*E' un accordo che va nel segno di una razionalizzazione della gestione finanziaria e di un potenziamento del nostro importante settore di* [redacted] *a rate*». Così il presidente della Mondadori, Mario Formenton, ha [redacted] commentato il nuovo accordo appena firmato con la Banca Nazionale del Lavoro che porterà alla costituzione di [redacted] società [redacted] di factoring, la Mondadori Factor il cui compito [redacted] quello [redacted] smobilizzare i crediti derivanti dalle vendite rateali del gruppo editoriale.

Mario Formenton

Nella stessa occasione Formenton ha anticipato che nel [redacted] il fatturato consolidato di Mondadori [redacted] cresc[redacted] del [redacted], toccando i 1050 miliardi (erano [redacted] nel 1984). Inoltre il margine operativo lordo della società passerà dai 110 miliardi del [redacted] a 150 miliardi, mentre la situazione finanziaria migliorerà di [redacted] 150 miliardi, cosicché a fine anno i debiti finanziari scenderanno da 390 a 240 miliardi.

In concreto, dopo la perdita di oltre 10 miliardi registrata a livello di gruppo nello scorso anno, i conti [redacted] dovrebbero segnare un importante salto verso l'utile. Con la [redacted] del 1985, insomma, il gruppo editoriale si lascerà alle spalle i momenti difficili attraversati con la rovinosa avventura di Rete Quattro, e che hanno tra l'altro portato all'ingresso nella compagine azionaria di nuovi azionisti, il più importante [redacted] quali è Carlo De Benedetti.

«*La combinazione con la Bnl*» ha precisato Formenton «*ci consentirà di spingere* [redacted] *nostre vendite per corrispon*[redacted] [redacted] *quest'anno hanno toccato i 60 miliardi. Fino ad oggi esisteva una società 100% Mondadori, che faceva queste operazioni di sconto. Ne abbiamo ceduto il 51% alla Bnl e abbiamo cambiato il nome nell'ottica di un ulteriore sviluppo*». La Mondadori Factor, che sarà presieduta da Fioravante Fantuzzi e avrà nel consiglio di amministrazione uomini Bnl e uomini Mondadori, parte con [redacted] capitale di 500 milioni elevabile a 2 miliardi che [redacted] così ripartito: 51% gruppo Banca Nazionale del Lavoro (Bnl Holding, Sezione crediti speciali [redacted] Bnl e Ifitalia) e 49% Mondadori.

«*E' la ventiduesima società mista creata dal nostro gruppo bancario nel campo del factoring e la prima con una* [redacted] *editrice*», ha commentato con un certo orgoglio il presidente della Bnl, Nerio Nesi, «*quella delle alleanze nel parabancario è una linea strategica nella quale crediamo e che consente il superamento della diffidenza dell'industria nei confronti degli istituti di credito. E' nostra intenzione coinvolgere presto in attività di leasing e trading anche i privati, e creare, entro un mese, una società di merchant banking*».

Secondo le stime, la nuova soc[redacted] dovrebbe avere fin dal primo anno un turn over [redacted] 60 [redacted]. «*L'iniziativa*» ha aggiunto Formenton «*ci consentirà* [redacted] *incrementare* [redacted] *circa un terzo la nostra attività nel settore del rateale, dove abbiamo* [redacted] *125 mila clienti e una rete di 700 venditori. Abbiamo quindi potuto impostare nuovi programmi per aumentare progressivamente la rete dei venditori fino a 1000*».

Valeria Sacchi

DIRITTI

Perugina az x [redacted] 25; Iniz Meta Saris 450; Sabaudia az x az 175; Iniz Meta az x az 1100; Rinascente az x ob 14,50.

• **TERZO MERCATO** — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese [redacted]; Banca del Friuli 17.000; Banca Toscana 6125/6200; Banco Santo Spirito 2500/2550; Credito Romagnolo 18.300/[redacted] Alitalia cat. A 1035/1060; Alleanza risp. 47.500; Bavaria Assicurazioni 4400; Broggi 200; Calzaturificio Varese 400; CBM Plast [redacted] Cementir 1/7/85 pro rata 1060/1065; Bent[redacted] 10,50/11,25; Fincom 2470; Finsider 56/58; Galo 15.000/15.300; Gilardini risp. 15.600; Istituto Finanziario Milanese Leasing [redacted] Immobiliare Roma 700/715; Montefibre 1760/1780; Nai 24/25; Norditalia Assicurazioni 650/620; Olcese pro rata 285/290;

• [redacted] **PIGNONE** — Un aumento del capitale da 70 a 120 miliardi di lire è stato deliberato dall'assemblea della Nuovo Pignone (gruppo Eni) riunitasi a Firenze. In sede ordinaria l'assemblea ha provveduto ad integrare il consiglio di amministrazione con [redacted] nomina a consigliere di Gianni Dell'Orto (presidente della Saipem) e di Pio Pigorini (presidente della Snam).

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		16-12
[redacted]	L.	11.147
Arca [redacted]	»	15.288
Arca [redacted]	»	11.257
Aureo	»	11.273
Azzurro	»	12.790
Capitalgest	»	10.985
Euro Androm.	»	12.343
Euro Antares	»	11.289
Euro Vega	»	10.713
Fiorino	»	13.000
Fondattivo	»	11.838
Fonderzel	»	16.111
Fondicri 1°	»	10.818
Fondinvest 1	»	10.795
Fondinvest 2	»	11.307
Fondo Centrale	»	10.474
Fondo Profess.	»	10.853
Genercomit	»	13.275
Gestiras	»	12.764
Imicapital	»	17.017
Imirend	»	12.011
Interbanc. az.	»	14.183
Interbanc. ob.	»	11.492
Interbanc. re.	»	11.102
Libra	»	12.849
Multiras	»	12.831
Nagracapital	»	10.606
Nagrarend	»	11.397
Nordfondo	»	11.723
Primecash	»	12.079
Primerend	»	14.818
Primecapital	»	18.104
Rendifit	»	10.436
Risp. Italia bil.	»	12.445
Risp. Italia re.	»	11.033
Redditosette	»	11.327
Sforzesco	»	11.879
Visconteo	»	12.942
Verde	»	11.012
Fondo Ina	»	1098,7

ESTERI AUTORIZZATI		16-12
Fonditalia	$	87,81
Interfund	$	36
Int. Sec. Fund	$	14,83
Italfortune	$	21,16
Italunion	$	14,31
Multinvest	$	27,60
Capitalitalia	$	18,70
Mediolanum	$	24,97
Romminvest	$	23,30
Rasfund	L.	27.133
Fondo Tre R	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI [redacted] STATO		
C.C.T. 1/6/86	100 70	100 60
C.C.T. 1/6/86	101	100 70
C.C.T. 1/7/86	100 90	100 60
C.C.T. 1/9/86	100 25	100 55
C.C.T. 1/10/86 I	100 55	100 60
C.C.T. 1/10/86 II	99 95	100 10
C.C.T. 1/11/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 40
C.C.T. 1/1/87	101 45	101 25
C.C.T. 1/2/87	101	101 25
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 25
C.C.T. 1/4/87	101 50	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 35	101 30
C.C.T. 1/6/87	101 05	101 30
C.C.T. 1/10/87	101 10	100 90
C.C.T. 1/7/88	101 90	102 30
C.C.T. 1/8/88	101 95	101 95
C.C.T. 1/10/88	102 10	101 90
C.C.T. 1/12/88	103 70	103 70
C.C.T. 1/1/91	103 05	103 75
C.C.T. 1/3/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/6/91	102 15	102 10
C.C.T. 1/7/91	100 85	100 75
C.C.T. 1/9/91	100 70	100 65
C.C.T. 1/11/91	100 58	100 50
C.C.T. 1/11/92	99 60	99 50
C.T.Ecu 14% 22/2/88	113	112 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	109 10	109 10
C.T.Ecu 10,5% 22/[redacted]	108 50	108
C.T.R. 2,50%	54 50	55 50
B.T.P. 14% 1/4/86	100	100 10
B.T.P. 10,50% 1/10/86	100 15	100
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 15	99
B.T.P. 12% 1/10/87	99 15	99
B.T.P. 12,25% 1/5/88	97 75	98
[redacted]		
Enel 6% 66/86 I	99 30	99 40
Enel 6% 66/86 I	97 40	98 60
Enel 7% 71/86	103 80	100 40
Enel 7% 72/87	98 95	97 60
Enel 7% 73/88	91 95	91 45
Enel 12% 79/88	99 20	99
Enel 12% 80/87	99 15	99 20
Enel 80/87 ind.	99 90	99 90
Enel 81/88 ind.	100 60	100 50
Enel 82/89 ind. I	103 25	103 50
Enel 82/89 ind. II	103 70	103 70
Enel 82/89 ind. III	103 90	103 90
Enel 82/89 ind. IV	[redacted]	103 90
Enel 83/90 ind. I	103 30	103 50
Enel 83/90 ind. II	102 65	102 70
Enel 83/90 ind. III	102 40	102 90
Enel 84/92 ind.	102 70	102 60
Enel 84/93 ind. II	102 70	102 50
Enel 84/93 ind. III	102 65	102 40
Enel 84/93 ind. IV	102 90	102 40
Enel 85/95 ind. I	100	100
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	126 80	124
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	104 05	105
I.R.I. S. Spir. w. 83/90 TV	113	110
I.R.I. Sider 83/91 TV	101 85	101 60
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	179 50	174
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	172	173 50
Aut. I.R.I. 6% 68/86 I	91 50	90 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84 60	85
CCOP 6% 30.le	76 75	78 70
CCOP 6% 30.le	71 50	70 60
CCOP 7% 30.le	70 55	70 20
CCOP 6% 1975/2005	68 55	67 90
CCOP 6% 1976/2006	73 05	76
CCOP 10% 1977/2007	79 40	78 10

Titoli	[redacted]	Torino
CCOP Int. st. 6% 66/86 I	63 60	[redacted]
CCOP Int. st. [redacted]	84 50	86
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	87 25	88
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	84 70	85 15
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	82 50	83
CCOP Anas 7% 72/2002 I	78 40	78 70
CCOP Aut. 6% 66/86 I	79 80	71
CCOP FS 7% 71/91	85 50	84 15
CCOP FS 7% 72/92 I	85	85 15
CCOP FS 7% 72/92 II	84 80	83 25
CCOP pr 6% 61/87 V	90 10	91
CCOP pr 6% [redacted]	92 70	90 30
CCOP pr 6% 66/86 VII	90	88 90
CCOP pr 6% 66/86 VIII	87	88 50
CCOP pr 7% 71/91 II	85 60	86
Anas FS 6% 66/86	97 90	96 75
[redacted] FS 7% 70/90	87 90	86 50
AZ. FS 83/90 ind.	102 50	102 90
AZ. FS 83/90 ind. II	102 15	101 90
AZ. FS 84/92 ind.	101 40	101
IMI 6% 67/87 XXVI	92 20	91 40
[redacted] 68/88 XXVII	86 50	89
IMI 7% 70/88 XXVIII	91 20	90 25
IMI 7% 70/88 XXIX	92 50	91 50
IMI 7% 73/94 XXXVIII	82 30	84 [redacted]
IMI TV 81/88 LXXXI	112 10	110 50
BEI 14% 84/91	104 20	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	96 20	—
S. Paolo c.f. 6%	[redacted]	88
S. Paolo c.f. 6% conv.	79 50	80 50
S. Paolo c.f. 6%	49	49 90
S. Paolo o.f. 5% 80/85 15° ind.	130	132
S. Paolo o.f. TV 81/91 22°	[redacted]	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 23°	101 50	[redacted]
S. Paolo o.f. TV 83/97 24°	103	103
S. Paolo o.f. TV 83/98 26°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	66 65	66 75
S. Paolo o.p. 5%	65 30	66 05
S. Paolo [illegible]	79 60	[illegible]
S. Pa[illegible]	[illegible]	
S. Pa[illegible]		
S. Paolo o.p. TV 81/91		101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	[illegible] 40	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	[redacted]
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 50	102 50
Fiat TV 81/89	100 10	100 00
[redacted]vetti TV 82/87	102 70	101 60
Montedison 82/88 I TV	99 90	n.q.
Pirelli spa TV [redacted]	101 50	102
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. [redacted]ge 13% 81/88	129 80	130
CIR 13% 81/88	295	300
Cogefar 14% 81/86	425 50	n.q.
Generali 12% 81/88	560	560
IFIL 13% 81/87	370	375
IRI-B. Roma 13% 81/87	131	129 80
IRI-Comit 13% 81/87	142	140
IRI-Credit 13% 81/87	152	151
Italgas 14% 82/88	266	265
IMI-CIR TV 85/91	150	184 50
[redacted] 13,50% 81/91	500	490
Mediobanca 14% 82/88	1481	1480
[redacted] Fidis 13% 81/91	382 25	380
Med. S. Spir. 7% 73/88	338	331
Med. Salm 14% 82/92	238 50	229
Montedison 14% 84/91	254 50	—
Olivetti 13% 81/91	180	183 50
Pirelli spa 13% 81/91	325	334
S. Paolo Att. Im. 14% 83/88	199 00	196 50
Unicem 14% 81/87	149 00	150
Unicem 13% 82/88	149 90	155

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattate	Torino 16-12
ALIMENTARI				
Alivar	6665	+ 100		6600
Bonifiche Ferr.	30500	— 520		n.q.
Buitoni ord.	3510	— 140		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3318	— 112		n.q.
Buitoni risp.	3500	+ 250		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2885	— 65		n.q.
Eridania	13860	— 230		13900
Florio	n.q.	—		241
Perugina ord.	3500	— 90		n.q.
Perugina risp.	2704	— 26		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	47000	+ 5		n.q.
Ausonia Ass.	1790	— 10		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	22500	— 100		22700
C. Ass. Mi. risp.	17610	+ 431		17300
C. Latina ord.	4360	+ 140		4000
C. Latina priv.	5360	+ 40		5400
FIRS ord.	2780	+ 50		n.q.
FIRS risp.	1900	+ 280		n.q.
Generali	72150	— 720		71900
Italia Ass.	7670	+ 15		n.q.
L'Abeille	56350	+ 350		n.q.
La Fondiaria	87500	— 1640		n.q.
La Previdente	37500	+ 100		n.q.
Lloyd-Adriatico	11740	+ 340		n.q.
RAS	133000	— 2600		130000
SAI ord.	26300	—		26000
SAI priv.	26550	— [redacted]		25800
Toro Ass. ord.	22550	— [redacted]		22500
Toro Ass. priv.	17300	— 200		17200
[redacted]				
B. Catt. Veneto	6310	— 190		n.q.
B. Comm. Ital.	23065	— 270		23000
B.N.A. ord.	6610	— 190		6700
B.N.A. priv.	4421	+ 81		[redacted]
[redacted] Lariano	4710	—		n.q.
Banco Roma	16400	+ 450		16400
Cred. Italiano	3019	— 27		3080
Cred. Fondiario	6500	— 450		n.q.
Cred. Varesino	5300	—		n.q.
Interbanca p.	29500	— 100		30000
Mediobanca	124025	— 2475		127000
N.B. Ambrosiano	3450	— 32		3460
N.B. Ambrosiano r.	2850	— 60		2900
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10750	— 150		10900
Burgo priv.	7950	— 25		8000
Burgo risp.	9930	+ 25		9900
De Medici	4200	— 90		n.q.
L'Espresso	13310	+ 310		n.q.
[redacted]dori o.	9620	— 330		n.q.
Mondadori p.	4472	— 28		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2199	— 13		n.q.
Pozzi Ginori o.	190	— 11 7		173
Pozzi Ginori r.	220	—		215
Italcementi o.	[redacted]	— [redacted]		n.q.
Italcementi r.	35450	— 550		n.q.
Unicem ord.	20000	— 400		20400
Unicem risp.	13480	— 71		13550
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6150	+ 150		n.q.
Caffaro ord.	1458	— 98 5		n.q.
Caffaro risp.	1440	—		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4901	+ 11		n.q.
Farmit. Erba	16703	— 400		n.q.
Fidenza Vetraria	7900	+ [redacted]		n.q.
Italgas	2170	+ [redacted]		2180
Manuli Cavi	2960	— [redacted]		n.q.
Mira Lanza	36390	+ 1050		36100
Montedison	2475	— 50		2475
Paramatti	n.q.	—		1650
Perlier	5270	— 30		n.q.
Pierrel ord.	2775	— 10		2800
Pierrel risp.	2380	— 40		2420
Pirelli S.p.A. o.	3140	— 91		3150
Pirelli S.p.A. r.	3110	— 65		3100

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattate	Torino 16-12
Recordati	11800	—		n.q.
Rol	3502	— 147		n.q.
Saffa ord.	7260	+ 300		7000
Saffa risp.	7250	+ 250		6800
Saiag	n.q.	—		2410
Siossigeno	21500	— 550		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	4950	— 77		4947 *
SNIA BPD risp.	4930	— 70		4930 *
U.C.E.	2050	— 75		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	950 50	— 18 5		955
La Rinasc. priv.	734	+ 14		735
La Rinasc. risp.	755	+ 5		740
Silos	1800	— 50		1808
Standa ord.	15190	— 810		n.q.
Standa risp.	14800	—		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1090	—		1100
Ausiliare	4485	— 5		n.q.
Ausiliare 1/7/84	4400	—		n.q.
Autostr. To-Mi	7250	— 30		7250
Italcable ord.	17850	— 70		17700
Italcable risp.	17900	— [redacted]		18000
Nord Milano	9000	— 300		n.q.
SIP ord.	2600	— 35		2630 *
SIP Warrant	2870	— 119		2750 *
SIP risp.	2580	— 31		2530 *
Sirti	7050	— 61		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4710	— 274		n.q.
Selm risp.	4960	— 20		n.q.
Tecnomasio	1990	— 20		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	4610	— 280		n.q.
Agricola Fin. o.	3610	— 45		n.q.
Agricola Fin. r.	—	—		n.q.
Bastogi-Irbs	487	— 31		505
BI-INVEST ord.	6600	— 111		6200
BI-INVEST risp.	6150	+ 30		6100
BI-INVEST r.n.c.	4601	— 104		4500
Bond. Sicla	42000	+ 600		n.q.
Brioschi	1240	+ 40		n.q.
Buton	3800	+ 145		n.q.
Cabota Mil. C. o.	13780	+— 40		n.q.
Cabota Mil. C. r.	6640	— 140		[redacted]
CIR ord.	6640	— 75		[redacted]
CIR risp.	6000	— 50		5550
CIR risp. n.c.	3665	— 65		3600
Colide	3850	— 100		4000
Eurogest ord.	1470	+ 30		n.q.
Eurogest risp.	1900	+ 40		n.q.
Eurogest r. n.c.	1900	—		n.q.
Euromobiliare	9900	— 16		n.q.
Euromobiliare r.	4175	— 125		n.q.
Fidis	10900	— 100		10850
Fin. Breda	7320	— 300		n.q.
Finrex	1310	— 61		n.q.
Fiscambi	8330	+ 720		7500
Fiscambi r.	5150	+ 50		6100
Gemina ord.	1700	— 40		n.q.
Gemina risp.	1591	— 29		n.q.
GIM ord.	6190	+ 270		5900
GIM risp.	3300	—		3300
IFI priv.	14100	+ 510		14100
IFIL ord.	9610	— 140		9600
IFIL risp.	6610	+ 140		6700
Iniziative Me.T.A.	61700	— 300		n.q.
Italmobiliare	141500	— 500		n.q.
Mittel	4100	+ 200		3900
Partec. Finanz.	7150	— 150		n.q.
Pirelli & C.	4005	— 15		4000
Pirelli & C. r.	4750	+ 100		4650
Rejna ord.	13300	—		n.q.
Rejna risp.	13480	—		n.q.
Riva Finanz.	5250	+ 50		n.q.
Sabaudia Finanz.	2000	—		2020
Schiapparelli	399 50	+ 29 5		385
Serfi	2450	— 50		2400
Sifa	3854	— 16		3700

Titoli	Milano 16-12	Variaz.	Quantità trattate	Torino 16-12
SME	1214	— 54		1300
SMI ord.	3095	— 55		3120
SMI risp.	2750	+ 55		2750
SOPAF	2340	— 10		n.q.
STET ord.	3560	— 21		3565 *
STET risp.	3460	+ 10		3480 *
Terme Acqui	2000	+ 20		n.q.
Tripcovich	6301	— 199		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	11490	+ 630		n.q.
Attività Imm.	5400	— 50		5450 *
Cogefar	4250	+ 130		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2160	— 190		n.q.
I.I.I. ord.	2000	— 20		n.q.
I.I.I. risp.	2800	+ 30		n.q.
IPI	n.q.	—		2430
ISVIM	12250	— 700		13000
Risanam. ord.	18570	—		18600
Risanam. risp.	6620	—		6600
MECCANICI-AUTO				
Aturia	[redacted]	— [redacted]		n.q.
Borle-Lamet	n.q.	—		5000
Castagnetti	n.q.	—		4400
Danieli	7051	— 49		n.q.
Fiar	12250	— 1450		n.q.
FIAT ord.	6351	— 60		6362 *
Warrant Fiat o.	2830	+ 40		2875 *
FIAT priv.	4470	— 61		4410 *
Warrant Fiat p.	3110	+ 50		3050 *
Fochi Filippo	3900	—		n.q.
Gilardini	18400	+ 100		18500
Franco Tosi	22300	— 50		n.q.
Magneti M. o.	2825	— 7		2850
Magneti M. r.	2625	— 25		2620
Necchi ord.	4000	[illegible] 10		n.q.
Necchi risp.	4000	+ 20		n.q.
Olivetti ord.	8200	+ 200		7930
Olivetti priv.	5720	+ 40		5700
Olivetti risp.	8120	+ 160		7980
Oliv. risp. n.c.	5701	+ 31		5490
Saipem	5650	— 50		n.q.
Sasib ord.	9105	+ 95		8860
Sasib priv.	7500	— 510		8000
Sasib r.n.c.	6130	— 60		6200
Westinghouse	30700	+ 150		[redacted]
Worthington	1990	— 11		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5520	+ 20		n.q.
Dalmine	716	+ 10		705
Falck ord.	11200	— 1750		n.q.
Falck risp.	10200	— 1570		n.q.
Falck r. 1/1/85	11450	— 650		n.q.
Ilssa-Viola	2320	— 70		n.q.
La Magona	6500	+ 200		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		25000
Trafilerie	5600	— 140		n.q.
TESSILI				
Cantoni	6700	+ 150		6650
Cucirini	2550	—		n.q.
Cascami 1872	7227	+ 727		n.q.
Eliolona	1940	— 1		n.q.
Fisac ord.	6250	— 600		6000
Fisac risp.	5950	+ 90		5850
Linificio ord.	3647	— 43		n.q.
Linificio risp.	2310	+ 25		n.q.
Marzotto ord.	4455	+ 55		n.q.
Marzotto risp.	4310	+ 60		n.q.
Olcese Venez.	365	— 2		n.q.
Rotondi	14000	—		n.q.
Zucchi	4100	+ 210		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1990	— 8		n.q.
A. De Ferrari r.	1715	— 65		n.q.
Acque potabili	3400	—		3400
Ciga hotels	11580	— 430		12000
Jolly Hotels o.	6630	+ 90		n.q.
Jolly Hotels r.	6430	+ [redacted]		n.q.
Pacchetti	320	— 22 5		336

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 13-12	Banconote 16-12	[redacted] 13-12	[redacted] 16-12	Ufficiale UIC 13-12	Ufficiale UIC 16-12
Dollaro Usa	1730	1721,5	1717,8	1720,2	1717,5	1720
Dollaro Usa t. p.	1690	1690	—	—	—	—
Marco tedesco	680	685	682,25	683,34	682,25	683,25
Franco francese	222,75	222,75	222,02	223,34	222,01	223,22
Fiorino olandese	604	604	606,15	605,85	606,15	605,37
Franco belga	33,4	33,4	33,361	33,436	33,365	33,465
Sterlina	2485	2477	2477,41	2473,7	2477,2	2474,1
Lira irlandese	2070	2070	2084	2100	2103,3	2100,1
Corona danese	187	187	188,12	188,11	188,11	188,13
E. C. U.	—	—	—	—	1497	1496,5
Dollaro canadese	1230	1230	1234,1	1234,7	1234,8	1235,1
Yen giappon[redacted]	8,2	8,2	8,45	8,501	8,491	8,5030
Franco svizzero	814	814	817,45	818,5	817,62	818,15
Scellino austriaco	97	97	97,08	97,142	97,136	97,241
Corona norvegese	222	222	224	223,3	223,87	224,01
Corona svedese	222	222	223,74	223,85	223,72	223,56
Marco finlandese	310	310	312,32	312,14	313,19	313,54
Escudo portoghese	9,9	9,9	10,65	10,75	10,59	10,740
Peseta spagnola	11	11	11,007	11,014	11,019	11,010
Dinaro taglio gr.	6,55	6,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,5	7,4	11,44	11,442	11,44	11,443
Dollaro australiano	1100	1100	1172,5	1157	1174,1	1177

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/1/86	45	98,537	12,00
28/2/86	73	97,676	12,68
28/3/86	100	96,863	12,00
30/4/86	133	95,904	12,00
30/5/86	163	94,863	12,45
30/6/86	194	93,700	[redacted]
30/7/86	224	92,770	12,75
29/8/86	254	91,850	12,75
30/9/86	286	90,885	12,40
30/10/86	316	89,954	12,90
28/11/86	345	89,084	12,95
15/12/86	362	88,540	13,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,625	15
1 gg	15,500	15,875
15 gg	15,375	15,750
1 mese	15,375	15,750
2 mesi	14,875	15,250
3 mesi	14,750	15,125
6 mesi	14,500	14,875

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	135.000-143.000
Marengo it.	105.000-113.000
Marengo sv.	107.000-115.000
Marengo fr.	106.000-114.000
Marengo bel.	104.000-114.000
20 doll. oro	750.000-800.000
Krugerrand	510.000-580.000
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	15.430 —

(*) Per grammo, iva esclusa

[redacted]: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	13-12	16-12
Londra	317,75	318,00
Zurigo	319	320
Parigi	319,40	319,03
New York	318,10	319
Milano (lire/grammo)	17,750	17.830
Hong Kong	316,60	318,70

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 13-12	Zurigo 16-12	Francoforte (in marchi) 13-12	Francoforte 16-12	Londra (per sterlina) 13-12	Londra 16-12	Parigi [redacted] (in fr. fr.) 13-12	Parigi 16-12
Dollaro	2,1060-2,1070	2,1160-2,1175	2,5190-2,5200	[redacted]	1,4360-1,4370	1,4373-1,4385	7,6800-7,7040	7,7050-7,7100
Franco svizzero	—	—	119,70-119,85*	119,56-119,80*	3,0260-3,0310	3,0350-3,0400	366,31-366,95*	365,14-366,52*
Franco francese	27,04-27,30*	27,30-27,41*	32,64-32,70*	32,66-32,72*	11,000-11,102	11,064-11,100	—	—
Marco	83,62-83,77*	83,66-83,79*	—	—	3,6225-3,6300	3,6250-3,6320	306,77-306,23*	305,47-306,03*
Sterlina	3,0026-3,0375	3,0370-3,0431	3,622-3,627	3,627-3,632	—	—	11,107-11,156	11,077-11,096
Yen	1,0410-1,0426*	1,0451-1,0444*	1,2420-1,2440*	1,2453-1,2475*	300,85-301,25	301,20-301,80	3,6661-3,6118	3,6650-3,6130*
Lira	0,1234-0,1237*	0,1229-0,1230*	1,460-1,465**	1,462-1,466**	2473-2480	2470-2481	4,4700-4,4860**	4,4706-4,4870**

* per cento ** per mille unità

SPECIALE SVEZIA

Grinta vichinga sui mari dell'export

Dall'interscambio precristiano ad oggi, il Paese scandinavo vendersi bene - aumento il saldo negativo italiano

Dicono gli storici che fin dall'inizio dei traffici mercantili, cioè migliaia di anni prima dell'era cristiana, giungessero dalla favolosa Thule ai Paesi del Mediterraneo cuoio, ferro, ambra e schiavi, graditi per la bianca carnagione e i biondi capelli.

Le correnti di traffico si svolgevano per lo più per nave, dal Mare del Nord sino alla foce del Reno e di qui, lungo il fiume, alla Svizzera. Robuste carovane provvedevano poi al trasporto delle merci via terra attraverso le Alpi.

In cambio, dal Sud arrivavano in Scandinavia vino, spezie, ceramiche, tessuti, prodotti artigianali, soprattutto utensili. Questi commerciali si istituzionalizzarono più tardi, all'epoca dell'impero romano, e poi nel Medioevo, quando i Normanni, ovvero i Vichinghi, penetrarono bene di stanziarsi in Italia conquistando la Sicilia e parte dell'Italia peninsulare.

Ancor oggi tra l'Italia e la Svezia si svolge un intenso traffico di uomini, idee, cultura, turismo, ma anche di merci, di materie prime e prodotti industriali. Pur essendo Italia e Svezia due Paesi europei, appartengono tuttavia a blocchi economici diversi: l'Italia alla Comunità Economica Europea del Dodici, la Svezia all'Efta, l'Associazione europea per il libero scambio, della quale il Paese scandinavo è certamente dei partner più attivi.

Nonostante questa diversa collocazione i rapporti economici tra i due Paesi sono discreti: all'Italia è destinato il 3,5 per cento delle esportazioni svedesi (dati 1984, che quest'anno dovrebbero aver assunto variazioni di rilievo), cioè 1.900 miliardi di un totale di 53.800, mentre dall'Italia giunge l'8 per cento di quanto importato in Svezia, vale a dire mila su 45. Non è molto, tuttavia: la Svezia intrattiene legami ben più forti con i Paesi limitrofi, soprattutto Gran Bretagna (il volume degli è tre volte quello italiano), Norvegia, Olanda, Francia, Belgio, Danimarca, Finlandia. Vengono poi gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Soltanto dopo questi Paesi è la volta dell'Italia.

Già questi primi dati denotano il sostanziale attivo della bilancia commerciale svedese, che pure non dispone di grosse riserve petrolifere, ma anche lo squilibrio dell'interscambio con l'Italia, squilibrio che si è accentuato l'anno il saldo negativo per il nostro Paese, pari a circa 200 miliardi nel 1983, si è quasi raddoppiato a 380 nel 1984 e ha marciato ritmi sostenuti anche nei primi sei mesi dell'anno, prima della svalutazione della lira in luglio. Come vedremo dall'esame delle singole voci, una parte dell'accresciuto passivo è stata determinata dalle maggiori importazioni di materie prime, indispensabili per le nostre industrie, ma quote cospicue sono state assorbite da prodotti industriali che trovano sempre maggiore accoglienza nel nostro Paese.

Dalla Svezia importiamo soprattutto polpa di legno, legname, cartacei. Il per circa (sono sempre dati 1984), e poi acciai speciali per miliardi, macchinari per 140, sistemi di telecomunicazione e macchine per ufficio (tra le quali i prodotti elettronici) per circa 160 miliardi. Infine, una cospicua delle importazioni Svezia è rappresentata dagli autoveicoli: nel abbiamo importato automobili e autocarri per 230 miliardi, cento miliardi in più rispetto al . Volvo e hanno così conquistato presenza consistente sul mercato automobilistico italiano,

Esaminando invece le nostre esportazioni in Svezia si che al primo posto non vi sono i prodotti agricoli, come potrebbe pensare una prima valutazione: le nostre vendite al Nord seguono più lo schema delle esportazioni italiane in generale. Troviamo quindi primi gli equipaggiamenti industriali: macchine utensili, installazioni elettromeccaniche, impianti vari per un totale di miliardi. Vengono poi i prodotti «made in Italy» che ultimamente hanno colto i maggiori successi all'estero: abbigliamento e scarpe per 310 miliardi, in netto aumento rispetto all'anno precedente. A questi aggiunti miliardi in tessuti, che significa che gran parte degli oltre milioni cittadini svedesi veste a calza italiano.

In ripresa anche gli autoveicoli: abbiamo esportati per 110 miliardi, contro 85 del 1983; stabili invece le più tradizionali esportazioni frutta e verdura, circa 80 miliardi all'anno.

Welfare State assiste orienta, rileva capitale solo in un caso ogni dieci

L'asso socialista: industria ai privati

Cent'anni fa la Svezia era una nazione dedita soprattutto alle attività primarie: pesca, agricoltura e minie. Oggi addetti all'agricoltura non più del 4 per cento dei 4,4 milioni di lavoratori svedesi. Iniziata negli anni intorno al 1870, l'industria si è evoluta sino ad assorbire oggi il per cento della forza lavoro della nazione.

Il 40 per cento della produzione industriale viene esportato: automobili, impianti elettrici di ogni tipo, dai locomotori trasformatori, sistemi di telecomunicazione. Il 70 per cento di questo di merci si dirige verso i Paesi europei. L'industria svedese è privata al 90 per cento, nonostante la presenza al governo lunghissimi periodi di regimi socialisti, mentre il restante per cento è ripartito tra cooperative e aziende di Stato.

In passato la competività dell'industria svedese è stata indebolita aumenti costi; mentre all'estero le aziende hanno dovuto affrontare gravi problemi di ristrutturazione per poter restare a galla nel panorama internazionale, la Svezia si è preferito mantenere prezzi alti ed occupazione a partire 1975, cioè dopo la prima grande crisi petrolifera, gli svedesi hanno dovuto puntare politiche economiche che impedissero continue svalutazioni della corona e forti deficit commerciali.

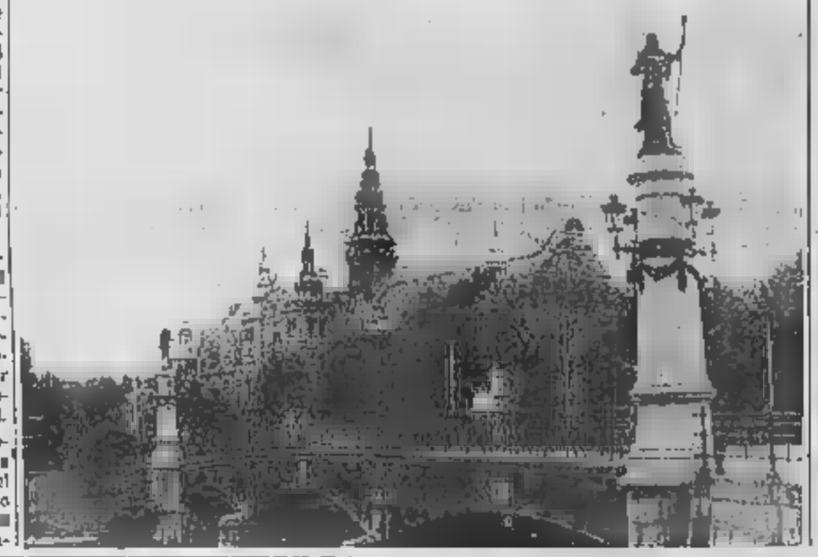
Il governo è intervenuto per ristrutturare le industrie della cantieristica, dell'acciaio e delle foreste, il settore tessile si è fortemente ridimensionato. L'anno scorso il tasso di disoccupazione Paese pari al 2,1 per cento, più alto rispetto a vent'anni fa quando si era intorno al pieno impiego e si dovette importare d'opera per fronte domanda, ma fra i più del mondo.

Oltre il per cento dei lavoratori dell'industria iscritto al sindacato, la Confederazione svedese dei Sindacati, LO, che stretti legami con il partito socialdemocratico. Anche il 75 per cento degli impiegati appoggia centrali sindacali.

I contratti di lavoro vengono rinnovati ogni anni, a volte senza scioperi, che nel complesso piuttosto sporadici. Nel il medio per dipendente dell'industria era 88.000 corone, pari a circa milioni; ma il reddito per famiglia ora certamente superiore, poiché per cento delle spostate ha impiego.

Il benessere sociale in Svezia g orgoglioso basa fondamentalmente su una pressione fiscale fortemente progressiva nei confronti dei redditi alti. In cambio, lo Stato assicura un minimo vitale per ogni cittadino, assistenza sanitaria gratuita, agevolazioni particolari per le coppie che hanno figli (possono a turno godere di 12 mesi di astensione dal lavoro pagati per periodo compreso tra la nascita i primi quattro anni di vita bambino).

Questo ultimo forse giustificato anche dal fatto che il tasso di natalità è molto basso in Svezia. Rispetto a quarant'anni la popolazione è cresciuta oltre un milione e 200.000 unità, ma di queste oltre sono giunte dall'estero.



Milano, piccola Stoccolma (calano banche manager)

Silenziosi, sportivi, grandissimi lavoratori, svedesi non amano certo mettersi in mostra. Eppure soltanto a Milano la loro «colonia» conta circa un migliaio di persone e il capoluogo lombardo splendida piazza per affari e gli interscambi commerciali fra i due Paesi.

Atlas Copco, Alfa-Laval, Skf, Volvo, Saab-Scania alcuni nomi più dell'industria svedese presenti in Italia e la più grande banca della navia, la Skandinaviska Enskilda Banken, nata nel 1972 attraverso una fusione (è recentissimo un accordo mediante partecipazioni incrociate effettuato con un istituto di norvegese, uno danese e uno finlandese per offrire servizi e sportelli comuni) da circa due anni è presente a Milano con un ufficio di rappresentanza. La banca affiliata, Svenska Handelsbanken, aprirà presto uno sportello vero e proprio (la pratica con Bankitalia è molto

L'utilità delle aziende svedesi in Italia a trattare mediante l'intermediazione un partner svedese evince chiaramente, non che per i problemi lingua. Da Stoccolma un interesse fortissimo verso il nostro Paese che già attualmente è il decimo posto negli scambi commerciali (importiamo soprattutto macchinari e prodotti tecnici).

I sistemi bancari svedese e italiano hanno punti in (soprattutto dalla computerizzazione è più avanti che noi e quindi molte operazioni più e anche i tassi di interesse che la banca offre, visto che l'inflazione non dispone dalla nostra, sono sulla nostra linea. Diverso però il concetto di risparmio svedese: anzitutto è estremamente radicata la passione per la proprietà immobiliare, per prima che per la casa quasi a fare da contrattare a un desiderio così «tranquillo», ma una gran voglia di provare investimenti, (tipo forte attenzione Borsa), di tutto riposo

La assistenza sociale è rimasta pressoché inalterata (basti pensare alla qualità e al costo quasi nullo prestazioni mediche) anche il carico sul contribuente si fa sempre più pesante. Le tasse martellano e vengono citati molti casi di aziende in liquidazione dagli eredi che sufficiente per pagare le di successione.

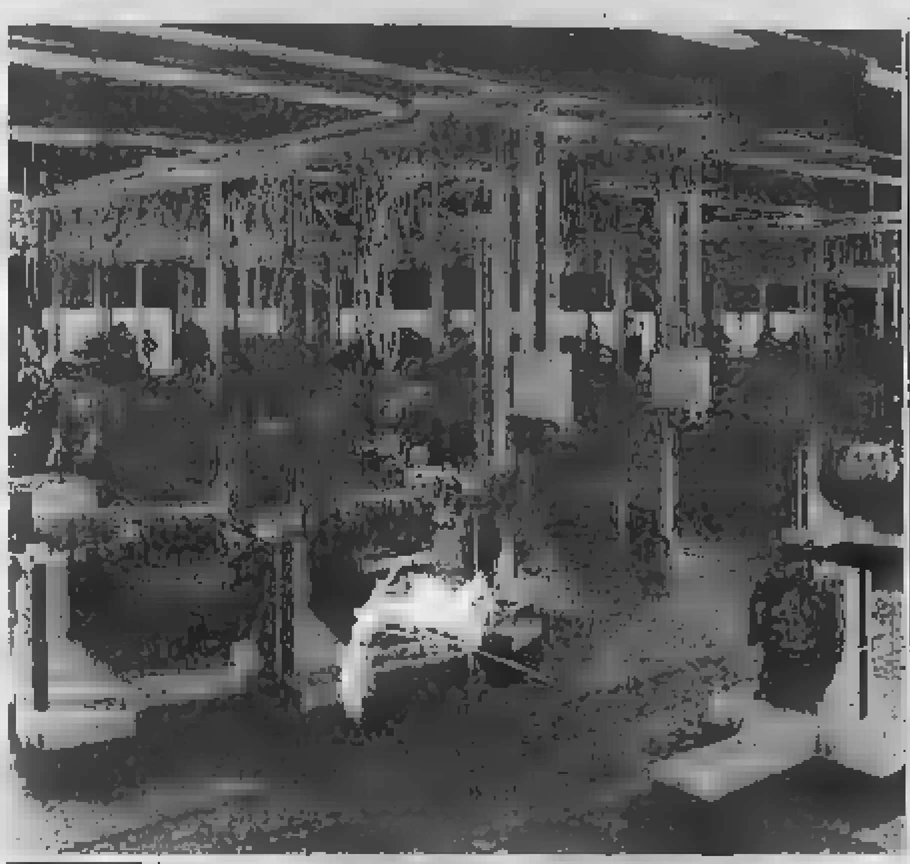
In ogni caso non mancano le espressioni di un'economia che tira e i risultati della Skandinaviska Enskilda Banken confermano: gli investimenti esteri 1975 all'84 si sono quintuplicati e l'attivo ultimi cinque anni è sempre stato su cifre superiori al 15 cento. Lo in un'ulteriore dimostrazione di vitalità e la prova che il leader in Scandinavia può anche sapersi muovere in del solo.

VOLVO 740 TURBO
INTERCOOLER

740 TURBO INTERCOOLER
2000 cc - 160 CV
740 GLE INIEZIONE
2000 cc - 117 CV

Nuove versioni a benzina equipaggiate con il nuovo motore B200 4 cilindri a iniezione continua, agile e potente, che consente massime prestazioni con consumi contenuti. Due nuove sintesi della tecnologia d'avanguardia VOLVO. Due nuove alternative per la scelta della motorizzazione a benzina.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



Electrolux, Riv-Skf, Volvo: tutto lavoro regalato all'Italia

La carica dei 40 mila

Sino a un anno e mezzo fa [redacted] circa 20.000 i dipendenti delle filiali di aziende svedesi operanti in Italia. Dopo l'acquisizione [redacted] parte dell'Electrolux della Zanussi in crisi finanziaria, il [redacted] si è praticamente raddoppiato.

Oggi [redacted] circa 40.000 cui vanno aggiunti, secondo [redacted] lutazioni fornite [redacted] Centro commerciale svedese di Milano, almeno altre [redacted] persone dell'indotto. In totale lavorano per conto [redacted] Italia [redacted] persone, contro i 3 milioni circa di lavoratori dell'industria svedese in patria.

Le cifre significano che la presenza [redacted] capitale svedese [redacted] nostro [redacted] è cospicua, più massiccia a volte [redacted] quella di altri Paesi europei [redacted] rapportata con i soli 8,3 milioni di abitanti [redacted] questo Paese scandinavo.

[redacted] ogni [redacted] l'acquisto [redacted] Zanussi la' presenza svedese ha fatto veramente un salto [redacted] qualità: il gruppo di Pordenone rappresenta non solo 1.400 miliardi di fatturato e quasi [redacted] dipendenti, ma [redacted] leader in Europa nel campo degli elettrodomestici bianchi. Da parte sua l'Electrolux (terzo gruppo industriale svedese, con [redacted] dipendenti, 8.600 miliardi [redacted] fatturato nel 1984) è una multinazionale che, dopo una fase di rodaggio che non durerà a lungo, saprà integrare nel gruppo le strutture produttive e commerciali della Zanussi. Prima dell'arrivo dell'Electrolux, la principale azienda svedese operante [redacted] Italia per importanza era [redacted] Riv-Skf, controllata [redacted] Skf, sesto gruppo svedese con 4.300 miliardi [redacted] fatturato e [redacted] dipendenti.

La Riv-Skf, che è nota soprattutto per i cuscinetti [redacted] sfere, indispensabili nell'industria meccanica, ha fatto segnare nel [redacted] un volume d'affari [redacted] oltre [redacted] miliardi. Molto più piccola, praticamente la metà per fatturato, è [redacted] Fatme, che fa capo alla LM Ericsson, multinazionale del settore delle telecomunicazioni, quarta azienda industriale svedese con 8.000 miliardi di fatturato e [redacted] dipendenti. La Fatme italiana, che nel [redacted] registrato un fatturato di 313 miliardi, [redacted] capo alla finanziaria Setemer, nella quale sono presenti [redacted] anche interessi italiani.

Nella graduatoria [redacted] aziende svedesi [redacted] Italia troviamo poi la casa automobilistica Volvo, che qui da noi, a differenza [redacted] Riv-Skf e Fatme non ha impianti produttivi bensì soltanto reti [redacted] merciali e di [redacted]. La Volvo italiana distribuisce automobili, autocarri e moto[redacted] marini. L'importanza che la [redacted] madre (prima società svedese [redacted] 20.000 miliardi di fatturato nel [redacted] e 70.000 dipendenti) attribuisce [redacted] mercato italiano sta nel fatto che il nostro Paese è diventato ormai il [redacted] sbocco delle autovetture [redacted] della serie 760, dopo gli [redacted].

Per di più a febbraio verrà lanciata una nuova serie, la 780, che verrà [redacted] parte [redacted]tata e rifinita in Itali[redacted] grazie all'accordo con Bertone. Dall'Italia queste vetture saranno consegnate [redacted] solo per il mercato nazionale ma potranno venire vendute in tutto il mondo.

Un'altra azienda automobilistica presente in Italia e [redacted] protagonista di accordi con aziende italiane è la Saab-Scania, che costruisce automobili, autocarri ed [redacted]. [redacted] Italia distribuisce soltanto automobili e veicoli commerciali.

Seguono poi per ordine di importanza Atlas Copco (compressori) e Sandvik (utensili) con un f[redacted] praticamente uguale, di poco al disopra dei 105 miliardi. Viene quindi l'Alfa Laval, che quando [redacted] lontano 1911 ha deciso di espandersi [redacted] ha aperto proprio in Italia la prima [redacted] oltrefrontiera. L'Alfa Laval, che [redacted] per la lavorazione [redacted] latte, olio e vino, centrifughe ecc., ha fatto segnare nel [redacted] un fatturato di [redacted] miliardi. Quindi aziende che hanno presenze commerciali, come la Bofors (armamenti) che collabora con il ministero italiano [redacted] Difesa e [redacted] aziende italiane [redacted] settore, e stabilimenti produttivi, come la [redacted] dipendenti) che [redacted] utensili, la Gambro, che produce [redacted]chine per [redacted] depurazione del sangue, e infine l'ultima arrivata, la Tetrapack, i cui prodotti arrivano ogni giorno nelle case degli italiani. Sono i cubi di [redacted] speciale cartone che contengono latte, vino, bevande. Inoltre, proprio l'anno scorso è arrivata in [redacted] anche la Pharmenta, che fa capo all'egiziano trapiantato in Svezia En-Sayed, che ha rilevato il pacco di controllo [redacted] società farmaceutica Pierrel.

Un'ospitalità calda (e anche «risparmiosa») fra natura, tesori d'arte, bellezze folcloristiche

Turismo, l'ultima Thule arriva prima

Il buongiorno (God Morgon) [redacted] turista italiano, la [redacted] da a Stoccolma, invariabilmente. Negli altri [redacted] Paesi scandinavi — complici il mito [redacted] Nordkapp o l'affa[redacted] Lapponia finlandese — si può anche sfuggire allo charme delle capitali, qui no.

La città vecchia (Gamla Stan), con il [redacted] nucleo [redacted] dievale, palazzo del Re, le «calli», il verde e l'intrico di isolette — 24 mila — protese sul Golfo di Botnia, cattura ogni visitatore sensibile [redacted] fascino Ancien Régime, quando la Svezia [redacted] legge ai meno fortunati vicini sul campo di battaglia come in letteratura, arte, musica, civiltà urbana. Ma sarà esaudi[redacted] anche [redacted] insegue una Stoccolma d'avanguardia, tutta sobborghi programmati e sperimentalismo architettonico. O, [redacted] metropoli [redacted] Welfare State europeo, con Olof Palme [redacted] re[redacted] ormai al secondo [redacted] dopo l'intervallo liberal-centrista.

I Tour Operator che offrono Svezia non sono numerosi, ma qualificati. Tra gli altri, Ventana, Travel Club, Visitando il Mondo. La prima offre, [redacted] esempio, [redacted] pacchetto Scandinavia che in [redacted] giorni include tutti e tre i Paesi, mentre il terzo, che s'appoggia a Sas e Alitalia, mette in programma anche il semplice weekend. [redacted] comune, la molteplicità di formule combinatorie, con possibili escursioni nel cuore della Svezia o anche al Nord. I mesi favoriti? Naturalmente l'estate, quando il God Morgon vale diciotto ore al giorno e dopo [redacted] sonnellino [redacted] già la luce.

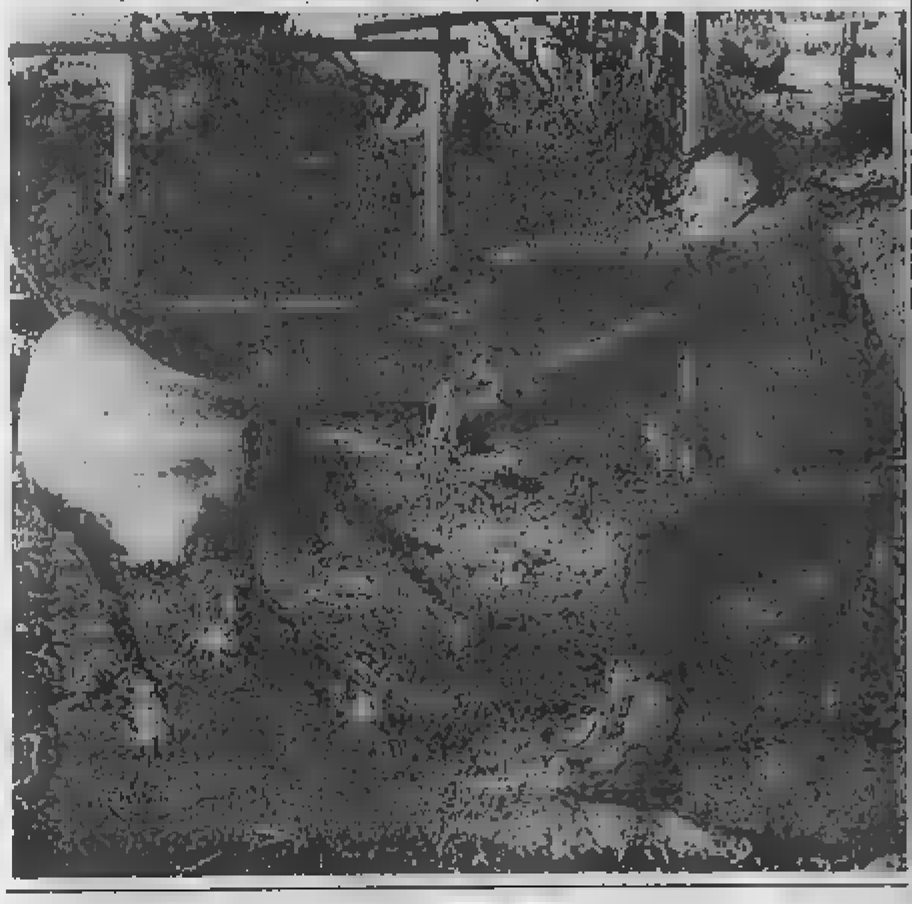
Anche acquistando un pacchetto ridotto al minimo [redacted] drive o bed & breakfast), il Paese non delude. Lo Swedish tourist Board ha infatti sedi un po' ovunque e sa offrire [redacted] turismo povero (essenzialmente quello giovanile) non [redacted] che i grandi alberghi. Scorriamo il suo annuario: oltre a preziosi ticket quali la Stockholmkortet, che garantisce trasporti e musei gratis per quattro giorni, prospetta soggiorni in hotel a prezzi ridotti, sistemazioni da privati, agriturismo, chalet, bungalows, caravanning, tutte formule storicamente un po' ostiche agli italiani, ma in realtà molto efficaci e «risparmiose».

L'economia si può fare, del resto, anche [redacted] viaggio. Oltre al collegamento aereo via Milano-Roma, si sta affer[redacted] quello bus. Maggiore tempo e fatica, compensati tuttavia [redacted] paesaggio, [redacted] traversando Svevia, Assia, Schleswig Holstein e poi Danimarca, smarrisce pezzo a pezzo ogni [redacted] con il nostro fino all'estrema semplificazione della Svezia artica: ceduo di betulle nane, erba, laghi.

[redacted]ta salva Stoccolma, difatti, il Paese offre una gamma variegata [redacted] microclimi, insediamenti, attrattive. [redacted] va [redacted]là meridionalissima Malmö (la supera persino l'ex Memeland, in Prussia) [redacted] alla Lappland e alle, sbocco negato sul mare di Barents. In [redacted] (e senza dimenticare la vasta isola di Gotland) troviamo [redacted] esempio Blekinge, una provincia-giardino, rinomata per il clima solatio e le imponenti foreste, non ancora decimate dai rigori polari. Oppure, la Värmland, [redacted] alla frontiera norvegese.

Ma se [redacted] strada che preferiamo è quella ferrata, resta quasi [redacted] obbligo raggiungere Kiruna, percorrendo una linea che supera Transiberiana e pure la mitica Anchorage-Fairbanks, [redacted] Alaska, per latitudine: fece gola non poco al terzo Reich dopo l'occupazione della Norvegia per trasportare carichi [redacted] ferro. I treni svedesi, scordato l'handicap principale (il prezzo) offrono carrozze stupende, un servizio rapido e puntualità a tutta prova.

Fra l'avventura e il viaggio organizzato tradizionale, i «soggiorni famiglia». [redacted] un Paese che non «fa» tanti bambini [redacted] li coccola [redacted] pochi altri al mondo, abbondano parchi divertimenti, giardini zoologici e musei che non affascinano solo i [redacted]di.



IL VOSTRO MIGLIOR SOCIO
IN AFFARI CON LA SVEZIA

S-E-Banken
Skandinaviska Enskilda Banken

Ufficio di rappresentanza
Dott. A. [redacted]
[redacted] Conservatorio 22
20122 MILANO
Tel. (02) 749.11.26

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A società affittasi in Crocetta signorile ristrutturato e decorato 4 camere cucina abitabile entrata triservizi L. 700 mila mese Tel 533 947 - 545.239

AFFITTASI a prossimi sposi Barriera Milano 2 camere cucina bagno L. 150.000 Tel 320 540 mobilificio

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 587.182 - 587.835

[redacted] io vedi studio corso Traiano 4 camere servizi casa recente ascensore Tel 743 871 - 745 051.

AFFITTASI pied-à-terre, soffitte arredate L. 90 mila, alloggetto arredato L. 220 mila, stessa casa. Torinocasa 515 318

AFFITTASI ufficio corso Duca 4 camere 1° piano Tel Mep-Casa 546 439

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero Prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 330 5768

AFFITTO esclusivamente non residenti lussuosissimo arredato in palazzina Lungomare salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. annui L. 14 milioni 400 mila Telefonare 040 614 430

ARREDATO elegantissimo soggiorno camera cucinotta via Cavour sotto Mep-Casa telefono 544 481

COLLINA Moncalieri affittasi in villa 9 camere salone 3 servizi, 2 ingressi, 4 box L. 1.200.000, 2 camere cucina 2 servizi 2 box L. 700.000, 2 camere sala servizio 2 box L. 500.000 tutto con piscina tennis Tel 610.671

COLLCASA tel. 548.164 affitta lungo Po Antonelli appartamento arredato soggiorno camera tinello cucinino bagno.

PINO 1 ss panoramico vuoto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio L. 500 mila mensili Tel 644.783

PRESTIGIOSO ufficio mq 115 piano rialzato zona Italia 61 affittasi Telefonare 690 349

RIVOLI Cascina Vica ufficio piano rialzato in nuova costruzione 2 vani servizi L. 300 mila mensili Tel 711.2674

S. SECONDO affittasi alloggio signorile a persone referenziate L. 600 mila mensili Tel. ufficio 568 0486 - 568 0173.

SOFFITTA arredata studenti impiegata L. 90 mila mensili più cauzione no storicizzate servizi esterni Tel. 563 7964.

STUDIO CODONI ufficio signorile salone 3 vani cucina perfetta condizioni mq 140 L. 700 mila mensili e spese Tel 330.871

STUDIO CODONI centrale mini alloggio arredato signorile L. 350 mila mensili più spese Tel 330.871

STUDIO medico affittasi attrezzato con servizio segreteria Tel 542 784 ore ufficio

UFFICIO arredato con servizio di segreteria pronto subito casa di prestigio piazza Statuto affitto Tel 480 216

UFFICIO prestigioso angolare zona piazza Adriano piano rialzato 3 locali e sala riunione affittasi Tel 749 5664

UFFICIO 5 vani reception doppi servizi casa signorile anche salone di bellezza fisioterapico dentistico Tel 749 3719

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel 340 777 - 340 507 Valsena.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia largo... Tel 857 001 Martino, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per assistenza tecnica sita anche individuali con esperienza nel settore dei controllori programmabili. Telefonare 801 9116

33 Matrimoniali

VEDOVO piemontese sposerebbe vedova o signorina 55-60enne libera ed indipendente. Scrivere Publikompass 8344 - 10100 Torino

36 Nautica

GOMBI 31 cabin 2 Volvo 150 TD garanzia come nuovo adatto per famiglia ormeggio Autonav, v. Turati 50, t. 326 178

GOMBI 31 sport 43 2 Volvo 200 hp 80 ore di navigazione adatto a clienti signorili e di gusti raffinati come nuovo interno azzurro posto barca Autonav via Turati 50, tel 390 176

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisizione quote piazzuole roulottes bungalows servizi Telefonare 376 810

Animali e veterinaria

A RAZZE rigenerate allevamento Yorkshire, barboncini Toy lulù i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shih-tzu, pechinesi, maltesi Tel. 011 640 9177.

ADRIANO boxer schnauzer dobermann pastori tedeschi collie bobtail chow-chow cocker yorkshire pechinesi volpini setter weimaraner 011 816 1502

CUCCIOLI San Bernardo, maremmani, cocker, chowchow, yorkshire, alani, pastore tedesco. Tel 011 665 2702 serali.

42 Antiquariato

PRIVATO acquista pagando bene contanti quadri Francesco Menzio De Chirico Casorati e pittori del 900 italiani e stranieri. Scrivere a Publikompass 455 - 10100 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Celuso (dintorni) casetta abitabile 2 camere salone angolo cottura bagno terrazza giardino L. 45 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 650 3053

A.A.A. A Sommariva Bosco cascina 6 vani stalla fienile giardino L. 36 milioni dilazionati 10 anni Gestim 650 3053

A.A.A. DINTORNI Orbassano rustico bifamiliare da ristrutturare con terreno comodo negozi e mezzi pubblici L. 99 milioni dilazionabili. Gestim 650 3053

A.A. CASETTA vicino Asti 6 vani cantina orto metano studio Uno vende L. 24 milioni 500 mila. Tel 011 540 647

A. A Riverolo vendesi casetta indipendente 3 letti 4 vani servizi portico cortile 1000 mq terreno L. 40 milioni. Tel 638 7473

A. MONTIGLIO (Val Cerrina) Casatraccato 5586 rustico parzialmente da ristrutturare 5 camere cucina box 2 auto giardino privato L. 29 milioni. Dilazioni

A NOVALESA (Val di Susa) Casatraccato 5586 rustico completamente ristrutturato 600 mq terreno circostante ingresso soggiorno 2 camere angolo cottura lavanderia bagno arredato ampia veranda L. 44 milioni minimo anticipo

A Castellinaldo vendesi vivente bifamiliare 6 camere 2 servizi box doppio lavanderia 1000 mq terreno recintato L. 125 milioni dilazionabile Tel 839 7473

A L. 18.500.000 vendo rustico con terreno pianeggiante a breve distanza da Torino pagamento in 5 anni Tel 568.725

A 35 km da Torino in posizione collinare vendo casa 4 camere con terreno 2500 mq L. 55 milioni Tel 0173 343 338.

ALBENGA entroterra panoramico [redacted] rustico parzialmente rifatto 80 mq più 500 mq giardino L. 13 milioni più 15 mutuo agevolato Tel. 019 547.068

ANDORA anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bi-bilocali vicino mare. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo delibera Ufficio. Termoautonomo, ampi terrazzi, giardini, posto auto, tennis. Tel. 0182 642 700 - 011 788 115

BORGHETTO Loano ampio monolocale L. 40 milioni, camera cucina L. 55 milioni vicino in nucleo L. 85 milioni e altri Agenzia Edilmare 0182 970 356

BRA appartamenti liberi varie zone 2-3-4 camere 2 servizi box mutuo agevolato La Torre tel 011 877 8041.

BROZOLO Basso Monferrato casa recente salone cucina 2 camere garage terrazzo giardino privato ore O. R. L'Immobiliare 011 329 0421.

CANTORIA ottima posizione ultimo piano camera tinello cucinino e servizi arredato L. 37 milioni. C.S.I. 920 5635

CARIGNANO rustico indipendente 2 saloni 4 camere 2 cucine 2 servizi tettoia terreno dilazioni. La Torre tel 877 8041.

CASA rustica indipendente collina Pinerolo Prarostino 4000 mq di terreno L. 35 milioni Tel 0121 1 821

CASALBORGONE
6 vani salone cucina servizi giardino cortile, L. 30 milioni contanti, L. 25 milioni dilazionati dal proprietario. Telefonare 0141 964.071 Sabe Asti.

CASAMERCATO A (011) 5585 compravende rustici, cascine, case, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA
provincia Asti acquisto contanti anche da riattare terreno. Tel 0141 364 077.

CERCASI cascina o rustico urgentemente massimo 25 km da Torino, pagamento in contanti. Tel. 011 253.378.

COLLINA Barge bella posizione soleggiata vendo rustico con terreno L. 8 milioni Tel. 0121 71.274

COURMAYEUR Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box mutuo 2%. Telefonare 0165 84 444 - 84.140.

PRESTINELLE libero 2 camere cucina bagno cantina giardino riscaldamento autonomo da L. 45 milioni 800 mila solo box O. R. L'Immobiliare 011 329.0421.

FINALE Ligure collina 7 km mare piccolo rustico bifamiliare 2 piani più terreno 8000 mq terreno circostante L. 38 milioni più rate mensili Telefonare 019 648 811, 011 511 382, Aosta 0165 43 741. Fra sul le pese monolocale arredato con balcone cantina e posto auto L. 47 milioni mutuo

JOUVENCEAUX locali mono bilocali arredati bagno balcone posto auto O. R. L'Immobiliare 011 320 624

LANZO posizione di casa e solaio di settore 2 camere cucina servizi lavanderia box e giardino. C.S.I. 920 5635

LOANO 50 m mare impresa vende nuovi monolocali a prezzi investimento Tel 019 671 661-2

MONTOSO monolocale con soppalco con ski-box e autorimessa eventualmente arredato. Prezzo affare Tel. 559 146

PIETRA Ligure zona collinare 3 km mare rustico 2 piani giardino di natura L. 9 milioni più rate mensili Tel 019 648 811.

PORTO Maurizio (Imperia) vendiamo sul mare antica torre ottimamente ristrutturata vista stupenda bracce da L. 50 milioni più L. 22 milioni mutuo. Dilazioni fino a 24 mesi, interessi 9%. Immobiliare Riva, tel. 0184 660 111.

RIVIERA ligure Arenzano luminosissimo 100 mq piano alto vista stupenda. Agenzia locale. Casamercato 010 5388.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo Casamercato 5588

S. MAURIZIO vera unifamiliare recente 5 vani doppi servizi mansarda per tavernetta mq 500 Casa-Nova 920.9705

S. REMO vendesi alloggio mq 112 fronte mare mq 100 zona Foce mq 55 viale mare possessione Tel. 537 604 - 0184 76 730.

S. SICARIO bellissimo monolocale con mansarda garage vendesi Tel. 532.804

SAMPEYRE casa nuova IVA 2% camera soggiorno cucinino bagno posto auto signorile Tel. 011 673 803

SANREMO Ospedaletti società vende villa appartamenti possibilità mutuo 10,50% Tel. 0184 61 212 - 62 538

SANREMO posizione privilegiata vicinanze mare tranquillità centro impresa vende mono e bilocali nuovi prezzi favorevolissimi Tel. 0184 661 165.

SESTRIERE BORGATA
In nuovo complesso home pele libero miniappartamento prestigioso con posto auto coperto. Grenadi 505 817.

SESTRIERE condominio Serenella privato vende direttamente appartamento 3 camere letto, salone con camino, cucina, doppi servizi, doppio garage, posizione privilegiata, ultimo piano con grande balconata. L. 290 milioni trattabili. Tel. 471.018 ore ufficio.

SESTRIERE condominio Ski residence vendo alloggetto con garage per mutuo o magazzino 50 mq, anche solo garage. Tel 511.373

[redacted]
UNA CASA PER [redacted]
UNA CASA PER [redacted]
panoramiche villette con giardino.
[redacted]
600 mila mensili
senza [redacted]
e [redacted] a tasso fisso.
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

TIGLIOLE casa indipendente 4 vani garage porticati giardino vendo terreno L. 54 milioni. Tel. 0141 334 015 Ezim.

VARIGOTTI libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno giardino privato O. R. L'Immobiliare 011 329.0421.

VILLA a Valsesiamare ottima posizione bifamiliare a unifamiliare vendesi. Telefonare 532.804

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA affittiamo in villaggio attrezzato sul mare mono-bilocali brevi o lunghi periodi. Tel 0184 263 737

BORGHETTO gennaio febbraio alloggi riscaldati L. 210 mila mensili 3 mesi sconto 10% Edilmare 0182 970 356

47 Alberghi, pensioni residence

[redacted] albergo Aeze-Rena, tel [redacted] 40 985, vicinanze [redacted] Vacanze [redacted] riscaldamento completo L. 30-40 mila.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, Aglié Canavese Tel dalle ore 9 alle 17 0124 33.154.

CERIALE «Residence Sud-Est» 50 m mare affittasi mono-bilocali massimo comfort, parcheggio Tel. 0182 951.816

DIANO Marina pensione Mary conduzione familiare parcheggio Genova dal 4 gennaio L. 25 mila completa. Telefonare 0183 495 308.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare familiare centro da gennaio 24.000 e giorno. 0183 495 215 - 495 474

LOANO Pensione Valchance-Solimena 019 671 647 Natale al mare soggiorni invernali prezzi competitivi, telefonateci

NATALE al mare Arma di Taggia appartamenti per vacanze in residence. Telefonare 0184 43 008 - 011 331 768

PIETRA Ligure Pensione Nadia 019 645 782 sul mare, riscaldata, cucina diurna, pesce. Sconti lunghi soggiorni.

PIETRA Ligure Mathias Residence affitta appartamenti settimane, bar, ristoro, sala giochi, market 019 669 [redacted]

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza. Baba Canavese Telefonare 0124 501 016 - 501 275

SPOTORNO Hotel Riviera 019 745 320 augura buone feste. Vi aspetta in inverno a L. 25 mila camere con servizi e telefono ascensore ottima cucina. Apertura 4-2 gennaio.

49 Informazioni

ALLA Homes detectives qualificati seguono investigazioni private, infedeltà, controlli minorenni. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 505 463 - 501 578 Corso Re Umberto 83.

ALLA Elinge investigazioni controllo infedeltà indagini minorenni. Via Nizza 39, telefono 650.4067.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 538 862

50 Smarrimenti

TROVATO femmina pastore tedesco taglia grande mantello [redacted] neri. Telefonare 667 080.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 918.811.

AL Centro liquidazioni mobili di Borgaro Torinese strada altari per tutti. Cucine soggiorni salotti camere camerette armadi ecc. Liquidiamo a metà prezzo. Visitate il centro liquidazione mobili a Borgaro Torinese, strada Aeroporto 48, tel. 470 1775.

COMPRESSORE silenzioso per lavori in abitazione vendesi. Tel 837.8407.

MERCATINO del mobile usato e nuovo, Capoluogo strada del Portino 34, tel. 472 050, domenica dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.933.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria brillanti gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 515.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pagando più per contanti valutando massimo. Via Nizza 47, telefono [redacted].

COMPRO libri vari antichi moderni enciclopedie Utet Treccani rilegati in arte. Via Cibrario 7, tel. 830 7730.

MAGA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore commerciali. Via Muratori 13, tel. 011 696.9773.

RETI e materassi lana le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Bonelli 15, telefono 749.0134

Dopo i pacifici cortei, un primo segnale che suscita inquietudine

Occupata la Facoltà di Architettura Preside: «Siamo tolleranti, ma fermi»

Circa 400 studenti si sono riuniti ieri per contestare la soppressione del piano di studi «libero» - Un gruppo ha trascorso la notte in un'aula

Il preside, prof. Lorenzo Matteoli, parla con gli studenti

Lo striscione affisso davanti alla facoltà di Architettura (Castello del Valentino) reca scritto a caratteri giganteschi: occupazione. Gli studenti di architettura ieri mattina hanno disertato le lezioni e quattrocento di loro, dopo avere improvvisato un'assemblea, hanno deciso di non lasciare più il sulla fino a domani pomeriggio, quando alle 15 con i docenti e il Consiglio di facoltà si terrà l'incontro programmato per discutere sui loro problemi: i piani di studio e l'alternativa di sceglierne uno libero.

Ad architettura aleggia un certo clima sessantottesco, con sedie e banchi nel cortile, slogan, ciclostilati a pelo. La contestazione sembra rientrata nelle aule universitarie dopo lunghi anni di silenzio, anche se tutto non viene con ordine e sottovoce. «L'occupazione è spontanea — precisano gli studenti — ed è stata decisa al termine di un lungo dibattito e dopo 17 inutili incontro mercoledì scorso con il Consiglio di facoltà».

In un volantino spiegano i motivi della protesta. Primo di tutti: «La segreteria non rilascia piani di studio che non si attengano agli indirizzi predisposti dalla facoltà». Sottolinea il documento: «I quattro indirizzi (Tecnologico Progettuale, Urbanistico, Tutela e recupero dell'ambiente) non hanno alcuna rispondenza nel mondo del lavoro in quanto non esistono differenze della figura dell'architetto; l'università non permette allo studente di approfondire le proprie reali di interesse; gli indirizzi sono un pretesto per organizzare burocraticamente la facoltà».

Vogliono difendere il piano di studio libero (scelto dal 70 per cento dei circa 4000 iscritti) abolito dal Consiglio di facoltà. le matricole «contrarie a presentare piani prima della sentenza legale (il dicembre)» e gli studenti del secondo e terzo anno che «vedono adesso preclusa la possibilità di compilare un piano di studio che tenga conto delle proprie culturali attingendo insegnamenti scelti in Facoltà e nell'Ateneo torinese».

Sulla decisione unanime di occupare la facoltà «non sono dubbi». Gli universitari non vogliono essere etichettati politicamente, non fanno singole e promettono battaglia fino a quando non riusciranno avere risposte precise. Per loro la scadenza è comunque venerdì, giorno in cui la facoltà sospende l'attività didattica per le vacanze natalizie. Prima di tale data gli studenti sperano che la situazione si sblocchi, che il preside, prof. Lorenzo Matteoli, e il Consiglio di facoltà accolgano alcune loro

Un primo incontro il preside, ma senza risultati, è avvenuto poche ore dopo l'occupazione. Il prof. ha ribadito che «la possibilità di fare piani di studi diversi quelli previsti significa fare piani studi che cambiano dei programmi e degli della facoltà. Le impedisce la legge 910 del '69 e la legge dell'82. Sono dichiarazioni ferme, fanno ipotizzare l'intenzione un braccio di ferro con gli studenti. Aggiunge il preside: «Siamo tolleranti e ragionevoli, ma fermi: vogliono occupare? Occupino: non li faremo sgomberare dalla polizia. Certo è spiacevole che abbiano deciso un'azione simile quando era già concordata, per domani, un'assemblea voluta proprio loro. Ma non siamo disposti a tornare ai piani di studio totalmente liberi, proprio quei piani studio che negli Anni Settanta hanno buttato la facoltà nel disordine».

Emanuele Montà

Cronaca autogestito

Autogestione. Una forma di protesta studentesca che dilaga. Nell'ultimo mese a Torino ci hanno provato una decina di istituti. Ieri l'autogestione è approdata al magistrale Gramsci, sede in via Bologna (trasferita dal gennaio in via Cottolengo 28 per consentire i lavori di restauro fino a giugno) e due succursali di piazza Pontanesi e via Modena. Nelle 47 classi di 1207 alunni, 90 per cento ragazze, la metà pendolari. Da sempre il Gramsci «scoppia» fisicamente e questo ha alimentato il senso di disagio, forse più selezione che nelle prime arriva fino al 40 per cento.

La protesta nell'aria, ma ciò che ha precipitare tempi e modi è stato il bilancio preventivo che il consiglio di istituto non ha approvato perché troppo esiguo rapporto alle esigenze. Il Gramsci, tolte le di funzionamento, può spendere 14 lire l'anno per alunno. Somma che pro- e studenti giudicano «ridicola» per gli acquisti di materiale ai laboratori, ai sussidi audiovisivi e alla biblioteca.

Come si svolge l'autogestione? Nessuno striscione, nessuna scritta sui muri. I ragazzi soprattutto in classe. Ripassano, studiano, discutono. I professori sono presenti e «a disposizione» pronti a intervenire quando invitati in classe. Parecchi condividono degli studenti. Nessuno sembra stupirsi o scandalizzarsi per ciò che accade. Solo una o due classi hanno deciso di fare lezioni normali: «Siamo d'accordo sui motivi della protesta, ma non per il modo con cui è stata decisa». La preside prof. Maria Adelaide Volante: «Il consiglio di istituto ha autorizzato la collaborazione di esperti per discutere storia del teatro, questione triestine, prevenzione e problemi della salute, movimenti 68-75, mass media e studenti».

Spiegano i ragazzi. «La scarsità di fondi ci impedisce migliorare i programmi con sussidi moderni. Ci altri ostacoli per una formazione seria. Ad esempio il triennio, almeno 40 ore la settimana in quarta, pena l'esclusione dall'esame di maturità. E' sempre più difficile trovare molte elementari (sono le stesse maestre non volere nessuna estranea) che ci accettino. Poi c'è la ginnastica, una materia al magistrale fa media con le altre. In via Bologna manca la palestra, nelle succursali è inadeguata».

Ma per questo c'è uno spiraglio di luce: ieri mattina è stata posata la prima pietra del moderno complesso sorgerà sul retro della sede.

Autogestione anche al professionale Ada Marchesini Gobetti (via dei Militari) perché venerdì il preside aveva sospeso per 1 giorno 5 studenti che schiamazzavano nei corridoi.

Maria Valabrega

L'anno scorso in Piemonte 201 motociclisti morti

Casco, più sicurezza

In 75 casi su 100, le vittime si sarebbero potute salvare se avessero avuto la testa protetta Il medico: «E' un ausilio prezioso, che pone immediatamente al riparo lesioni dirette anche se non evita i traumi cranici chiusi» - Una più attenta terapia rianimatoria

«Sulla strada si deve morire di meno». No è convinto il prof. Bruno Olardina, presidente sezione piemontese (400 iscritti, quasi la totalità degli specialisti) dell'associazione rianimatori ospedalieri italiani, che ha davanti a sé il degli incidenti accaduti l'anno scorso sulle strade regione. Sono stati 16.873 morti e 12.567 feriti. La parte del leone l'hanno fatta, purtroppo, i motociclisti, con 2915 incidenti, e 3010 feriti. I più indisciplinati appaiono i (313 incidenti) davanti a torinesi (232) ed alessandrini (216).

La pericolosità delle ruote basa così evidente: nel 75% casi i non portavano il casco. Fra questi almeno il 60-70% si potuti salvare: sono im- ad burocrazia lenta insensibile, nonché alle inevitabili pastoie politiche capaci di rallentare una normativa antinfortunistica che, nella migliore delle ipotesi, diventerà operativa la prossima estate.

«Un casco è un ausilio prezioso — commenta il prof. Olardina — che mette al riparo dalle lesioni dirette immediate: può evitare la frattura della base cranica ed un ampio numero altre lesioni. Sfruttа un principio naturale: quello della rigidità del cranio a difesa del cervello. In linea di massima il poi un accessorio piuttosto sicuro: non ha controindicazioni, né può produrre lesioni collaterali. Piuttosto è estremamente importante che venga immediatamente affidato al motociclista subito dopo l'incidente. L'infortunato deve poter respirare nel miglior modo possibile».

Non è comunque utile in tutti i traumi cranici: «Non evita quelli chiusi, che presentano un'emorragia interna spesso conseguenza ad un colpo molto violento. Può nunque ridurre il loro incidenza e la loro gravità».

Accanto al casco il prof. Olardina invoca anche una più attenta terapia rianimatoria: «E' ormai provato che nei traumi cranici dei primi dieci minuti ad importanti i successivi ventitrenta. Dopo quaranta minuti possiamo affermare che il destino dell'infortunato è compiuto; un avrà avuto un'assistenza efficiente avrà molte possibilità di salvarsi e di evitare pesanti handicap, in caso contrario le conseguenze potrebbero essere gravissime».

Il soccorso rapido sulle strade è inadeguato per molti motivi: «In primo luogo i mezzi di pronto intervento sono quasi tutti privi di apparati per la ventilazione artificiale: uno strumento indispensabile per tenere sgombre le vie respiratorie e garantire una sufficiente ossigenazione. Molti danni cerebrali sono proprio la conseguenza di questa carenza. I dati a sembrano ambulatori mobili disponibili uno è stato recentemente donato dai lettori de La Stampa Croce Rossa potrebbero poi utilizzati al meglio hanno a bordo un rianimatore, il che capita di rado. Terzo problema, spesso gravissimo, viene dalle vibrazioni che i trasferimenti strada provocano al cervello: in caso di vaste lesioni o di edemi cranici ci può essere un repentino peggioramento».

La soluzione ideale sarebbe rappresentata un servizio di elicotteri ambulanza: «Stiamo lavorando con la Regione in questo Un'elisambulanza con a bordo un rianimatore potrebbe consentire interventi rapidi, precisi, privi di vibrazioni, con la possibilità di fare diagnosi e scegliere l'ospedale adatto tempi brevissimi».

Caschi e soccorsi efficaci vorrebbero dire, solo in Piemonte e fra i motociclisti, cento morti in meno ogni . Ritardi ed indecisioni, su questo tema, pagano le vite umane: una ogni giorni.

Angelo Conti

Tremila incidenti in Piemonte

Province	Deduto	Centro autoveicoli	Tra motocicli	Fuori strada	Totale
	70	523	21	9	633
VC		210	12	11	273
	151	581	35	34	812
CN	83	329	15	8	439
AT	25	194	15	5	239
AL	99	234		12	518
Piemonte totale			124		2915

Esperimento pilota in via Cossa contro gli di velocità

Bande sonore per combattere chi calca troppo l'acceleratore

Strisce di basalto, alte millimetri, provocano vibrazioni via via più intense, trasformando l'abitacolo in una camera di tortura - Conseguenza, rallentamenti immediati e strade più sicure

Si «bande sonore», ma non hanno pretese musicali: servono a combattere, pare con successo, gli eccessi di velocità. Sono strisce di basalto, larghe 40 centimetri e alte millimetri: fatto la loro comparsa qualche giorno fa in via Pietro Cossa, corsia Ovest, poco prima del ponte sulla Dora. Provocano una serie di sobbalzi, sempre più vicini nel tempo costringendo i guidatori ad alzare il piede dall'acceleratore e ad affrontare a velocità moderata l'insidiosa curva che immette sul ponte.

L'«effetto tamburo» (l'abbinamento a oltre 100 chilometri orari si trasforma in una camera di tortura) è provocato da 14 paia di bande, intervallate a decrescenti costituite da frammenti di basalto (un materiale robustissimo, in grado di resistere per sette-otto anni al passaggio di 50 mila vetture il giorno) incollate all'asfalto con speciali resine di fabbricazione nordamericana.

I primi sembrano buoni. Da quando la Ripartizione lavori pubblici del Comune ha installate a titolo sperimentale registrati incidenti, i vigili urbani hanno rilevato minor velocità media di entrata sul ponte. I pericoli che potrebbero nascere dall'irregolarità dell'asfalto sono nulli, caso di fondo viscido o gelato: l'«effetto tamburo» provoca quasi sempre l'abbandono del pedale dell'acceleratore, quasi mai una frenata, anche se leggera.

Le bande sonore hanno ridotto la velocità di avvicinamento al caratteristico di via Pietro Cossa

Largamente impiegate in Spagna e Francia, le «bande sonore» paiono destinate a diffondersi anche a Torino: già si pensa di installarle alla curva Principessa e a quella della diga del Pascolo. Utili potrebbero anche tornare nei punti più veloci dei grandi corsi di scorrimento, dove spesso si toccano (e si superano) i 100 orari, come è emerso da recente inchiesta de *La Stampa*. Unico problema il costo: il catrame è caro e piazzare il basalto può costare fino a 100 mila lire il metro quadrato.

Un gruppo di scolari ci scrive da Montanaro:

«Siamo gli alunni della classe I A della scuola media "Giovanni Cena" di Montanaro. Con l'insegnante di educazione artistica, abbiamo letto un articolo pubblicato sulla Stampa, che parlava della chiusura delle aree Torino. Ne abbiamo discusso e siamo tutti d'accordo che l'uomo lasciare gli animali liberi nel loro ambiente naturale e non bisogna imprigionarli per nessuna ragione.

«Sarebbe bello Torino fosse una delle prime città a l'esempio abolendo gli zoo».

seguono 19 firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una compagnia teatrale dilettantistica costituita da giovani tra i 17 e i 25 anni. Il nostro scopo è fare dello spettacolo momento di incontro e di comunicazione ed è proprio nuova linea che da alcuni anni rappresentiamo commedie musicali da noi ideate e sviluppate.

«Quest'anno ci nuovamente imbattuti in difficoltà che crediamo comune a tutte le che si occupano di teatro: nell'ambito cittadino mancano totalmente spazi adeguati rivolti alle esibizioni di tipo amatoriale. I pochi teatri ancora utilizzabili sono infatti appena sufficienti a permettere l'attività delle compagnie professionistiche».

Compagnia della Bolola

L'assessore per il commercio ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che aveva preannunciato con timore l'iniziativa della Moda in piazza alla Crocetta. La fiera della Crocetta si è svolta domenica 8 dicembre grandissimo successo di pubblico ed bellissima sfilata che qualificano non solo i venditori della Crocetta, ma le potenzialità l'ambulantato torinese.

«Non è trattato di una kermesse, ma di una iniziativa incentrata solo sulla moda. Desidero, poi, informare il lettore che questa, come le altre iniziative di promozionalità del commercio attualmente in atto (Fiera del Gran Balòn, Dicembre arte) sono finanziate dall'Assessorato al Commercio per le sole di pubblicità.

Ogni Aem ed Enel denunciano per frode centinaia di utenti

Tra i predatori dell'energia poveracci imprenditori

Il trucco più usato: una pellicola per bloccare contatore - «L'ho visto fare al Sud e ci ho provato» si giustifica un operaio davanti al pretore - I verificatori: «Pochi rubano per effettivo bisogno»

pretore Arianna Maffiodo si rivolge a Salvatore Ciccardi, operaio: «Che cosa ha da dire in merito all'imputazione che le è stata contestata?». L'imputato confessa candidamente: «Nel giugno scorso sono andato in ferie al Sud, ho visto come facevano e ho deciso di provare anch'io. Mario infilare una pellicola nel contatore per bloccarlo».

Le arringhe del difensore e del professor Vinciguerra, legale di parte civile per l'Aem elettrica municipale, sono brevissime, quasi una formalità. Salvatore Ciccardi condannato a 3 mesi di reclusione e 100 mila di multa. Il pretore gli concede la sospensione condizionale: ad eccezione di contravvenzione del '70, una guida senza patente, l'operaio assolto un cittadino intemerato se non avesse il «vizietto» di manomettere il contatore per frodare l'azienda.

Nella stessa mattinata si celebra un altro processo per furto d'energia. Ferdinando Tripodi si giustifica: «Ero disoccupato, navigavo in brutte acque e ho pensato ridurre le spese». La più tenue: due mesi di reclusione e 150 mila lire di multa.

L'operaio e il disoccupato vanno ad ingrossare le schiere un piccolo esercito, seicentocento persone, che ogni anno vengono denunciate dall'Aem e dall'Enel: «I ladri sono molti di più — spiega Aldo Merotto, verificatore dell'Aem — e noi siamo in pochi. All'Aem ci sono tre squadre, altrettante all'Enel. Si gira in due perché in certi quartieri è meglio non soli. A volte si trovano situazioni poco simpatiche...».

Dopo anni e anni di perlustrazioni, di pazienti indagini coronate molto spesso da successi, il verificatore al fatto un ritratto del d'energia: «Ci l'ombrellante e lo casalinga, i disoccupati e gli spiantati, ma è sbagliato pensare che la gente lo faccia perché spinta dal bisogno. Infatti scopriamo anche baristi, impiegati, titolari piccole imprese, gente facoltosa». Oggi Aldo Merotto è in pensione, dopo quarant'anni servizio, continua lavorare per l'azienda e passa molte delle sue giornate in pretura: numerose denunce che provocano procedimenti penali risalgono mesi hanno ancora la sua firma. Porta dietro un pacchetto con dentro i corpi di reato, 5 contatori manomessi.

Quando c'è qualche contestazione tira fuori l'apparecchio, lo depone sul banco del pretore e spiega il trucchetto: «Fino agli Anni Settanta il fenomeno è rimasto contenuto in certi limiti. Forse perché le tariffe erano più basse. Crescendo il costo del servizio, sono aumentate anche le frodi».

c. cer.

Per la Gazzetta del Popolo

Il sindacato: «Sospendere i licenziamenti»

Incontro ieri, in Regione, tra rappresentanti della stampa subalpina, organizzazioni sindacali ed esponenti politici (tra i quali i parlamentari Bastianini e Alasia del pci e Salerno del psi) per esaminare eventuali soluzioni che riguardano i dipendenti giornalisti e poligrafici dell'editrice «Gazzetta del Popolo».

Nei giorni scorsi il proprietario della testata, l'imprenditore Mario Rubatto, ha fatto pervenire lettere di licenziamento ai dipendenti del quotidiano, che ha sospeso le pubblicazioni due anni fa. Contro questa decisione è stata chiesta l'estensione della integrazione a 18 per le altre categorie di lavoratori. E' stato richiamato, inoltre, il protocollo firmato un anno fa in sede ministeriale con il quale la proprietà si impegnava a riprendere le pubblicazioni. Sul problema le parti si incontreranno nuovamente in Regione, giovedì prossimo.

Il provvedimento dei riguarda 30 tra giornalisti e poligrafici. Il licenziamento di cui è stata chiesta la sospensione metterebbe fine ad ogni possibilità di riportare in edicola un giornale che ha avuto un ruolo di primo piano nella storia del giornalismo nazionale. La Gazzetta del Popolo fu fondata nel 1848, ed è uno dei più antichi quotidiani italiani.

Nell'istituto salesiano ricordando gli Agnelli

Suggestiva cerimonia per commemorare il 40° anniversario della morte del fondatore della Fiat e il 50° della scomparsa del figlio Edoardo - Presenti l'avv. Giovanni Agnelli, il fratello Umberto, le signore Marella e Allegra

Il quarantesimo anniversario della del senatore Giovanni Agnelli è stato ricordato, ieri, all'istituto professionale che il fondatore Fiat fece in corso Unione Sovietica e che è retto dai Salesiani. Erano presenti i nipoti Giovanni e Umberto Agnelli, le signore Marella e Allegra, l'ing. Giovanni Nasi, la Camerana, la marchesa Ferrero di Ventimiglia, la signora Marsan, la vedova del prof. Valletta, gli ingegneri Ghisolfa e Gabrielli, e il responsabile Relazioni della Fiat, dott. Arnuhaldi. Gli ospiti sono stati ricevuti dal rettore dei Salesiani, don Vigano, e dal della scuola don Paganelli.

Nell'atrio, al busto in marmo del Senatore e fotografie del figlio Edoardo (morto 50 anni fa in un incidente aereo), uno dei 750 studenti che frequentano l'Istituto ha letto un messaggio di benvenuto al presidente della Fiat la figura Don Bosco «straordinariamente attento alle necessità dei giovani» con come esempio conversazioni lui, bambino, con il nonno.

Dopo aver assistito alla Messa con i ragazzi, Giovanni Agnelli ha visitato il moderno centro per l'insegnamento dell'elettronica realizzato all'interno dell'Istituto, quindi s'è intrattenuto in colloquio privato con i responsabili della scuola.

Nel pomeriggio, alle 18,30, l'avvocato Agnelli ha poi partecipato l'Unione Industriale alla riunione di fine anno dei dirigenti Fiat. Nel corso della manifestazione sono stati proclamati i vincitori delle al studio dedicate alla memoria dell'ing. Carlo Ghigliano e destinate a studenti universitari e giovani Al termine dell'incontro Giovanni Agnelli è intervistato da Arrigo Levi.

Giovanni e Umberto Agnelli con le signore Marella e Allegra

Olivetti: Natale al 1° gennaio

I 32 mila dipendenti di tutta Italia del gruppo «Olivetti» saranno in vacanza da mercoledì 25 dicembre, giorno di Natale, a domenica 5 gennaio. Un accordo in tal senso è stato raggiunto tra azienda e Fiom, Fim e Uilm, che hanno anche stabilito che le ferie 1986 verranno godute dal 6 al 28 luglio.

Altro accordo è stato raggiunto per i 500 giovani al lavoro con contratti di «formazione-»: saranno tutti assunti, a tempo indeterminato, alla fine dell'anno.

Specchio del templ

«No alle prigioni degli animali» - Dura vita degli attori dilettanti Iniziative non costano alla comunità - Suggerimento S. Paolo - Ragionare col cervello, gli - Stipendiare gli scippatori

Un lettore ci scrive:

«Gli scippi sono divenuti ormai una piaga in diverse città: gli aggrediti perdono delle somme di denaro sovente non importanti, che magari sarebbero date spontaneamente se richieste, ma insieme oggetti personali in genere non sostituibili. Ci sono dei feriti, ci dei morti.

«Posso fare una proposta? I ladri di collanine e borse dovrebbero unirsi in associazione. Un rappresentante comunicherebbe ai sindaci quale somma desiderano annualmente. Il sindaco provvederebbe a riscuoterla cittadinanza ed a versarla. Riscuoterla come? Avrei una proposta anche per questo: un'aggiunta alla tassa raccolta rifiuti. La raccolta rifiuti si paga al Comune, è differenziata per categorie, qualificherebbe bene i destinatari». segue la firma

Non solo il premio ci si accorge che ci sono degli ottimi prodotti anche se pubblicizzati. Se altri seguissero il mio esempio, si sarebbe meno bombardati dalla pubblicità, i prodotti costerebbero meno, infine, le case che vogliono veramente imporre i loro prodotti cercherebbero anche di fare una pubblicità intelligente non urli in suscettibilità di nessuno».

Arturo Fiori

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla signora che che fossero proibiti i concorsi sui beni di consumo. Signora, dimentichi che siamo in un Paese democratico dove ognuno può fare quello che vuole purché non sia contro legge.

«Anche se sono un uomo pensavo che la dica come mi regolo io (faccio in da molti anni e, quindi, sono ormai vaccinato). Anziutto compro supermercati dove ho più scelta oltre a risparmiare e fare sola coda); non compro mai prodotti reclamizzati a meno che il frutto di prodotti eccezionali. Se si impara ad attentamente quello che si compra, il peso e

Disagi relativi, ritardi dal Sud

I treni tornano alla normalità

Scioperano veterinari e assistenti sociali

E' finito stamane lo sciopero nazionale del personale di stazione e dei passaggi a livello proclamato per quattro giorni dal sindacato autonomo dei ferrovieri Sapa-Fisafs. Nonostante la soppressione di sei convogli e lungo percorso in arrivo e in partenza, i disguidi per i passeggeri sono stati contenuti. Solo disagi e qualche protesta per i ritardi che alcuni treni provenienti dal Sud hanno accumulato durante il percorso: ieri l'espresso da Bari con arrivo previsto per le 6,30 è giunto a Porta Nuova alle 11,20; l'espresso da Palermo, idem per le 11,10, verso mezzogiorno aveva già sei ore di ritardo.

L'adesione allo sciopero è apparsa più consistente nelle regioni centro-meridionali. I disagi registrati a Porta Nuova e in Piemonte sono stati conseguenza del blocco parziale del traffico nei compartimenti di Bologna, Roma, Napoli e Reggio Calabria. In Piemonte hanno aderito all'agitazione soltanto cento ferrovieri su i sei convogli a lungo percorso, hanno viaggiato tutti i 1380 treni passeggeri.

VETERINARI — Per il momento, dalla nostra tavola manchierà la solita «fettina», malgrado lo sciopero di 4 giorni dichiarato dai veterinari dipendenti delle Usl (300 in Piemonte, 90 in Torino e provincia) e dall'Istituto Zooprofilattico. Spiega il responsabile della categoria, dott. Luigi Pession: «A dal solito comportamento antisindacale degli enti pubblici, la nostra attività al macello viene svolta da 3 ufficiali veterinari dell'esercito. I controlli vanno a rilento ma i rifornimenti ai dettaglianti, che già si erano preannunciati aumentando gli acquisti, sono quasi normali».

La protesta è motivata da «inadempienze contrattuali». Dice ancora Pession: «Non ci pagano l'indennità di giugno, non si risolvono i problemi dell'incentivazione, il plus orario, dal tariffario nazionale, della cassa pensione».

ASSISTENTI SOCIALI — La categoria (300 in città e provincia, in Regione) oggi incrocia le braccia per 6 ore. Gli assistenti intendono sollecitare la pubblicazione del decreto legge che, dando valore giuridico al loro titolo di studio, consente anche il loro inquadramento professionale. «Adesso — protestano — veniamo assunti se abbiamo la qualifica di assistenti sociali, guadagnata con un corso triennale successivo al diploma, ma poi siamo considerati semplici diplomati».

CGIL — Al termine del secondo congresso della Funzione pubblica (6900 iscritti in città) sono stati eletti i 71 componenti del comitato direttivo. Segretario responsabile è Giuliano Nozzoli, subentrato a Claudio Meilana, Tonino Papparato, Ezio Verna.

FIM-CISL — Genaibile, in particolare, ai temi della professionalità. Il direttivo metalmeccanici Cisl ha visitato gli stabilimenti Fiat Rivalta e Olivetti, incontrandone le direzioni aziendali. Do-

Problemi nella palazzina all'ospedale Maria Vittoria

Avanti a passo di lumaca

Le due divisioni di ostetricia e ginecologia hanno insieme una trentina di letti contro i 40 previsti dal Piano sanitario - L'assessore Olivieri: «Bisognava avere il coraggio di costruirlo altrove» - Il primario prof. Terzi: «Se arriva una donna con malattia infettiva sono guai»

Al Maria Vittoria è in corso il trasferimento dell'ostetricia e ginecologia nella nuova palazzina: i lavori sono durati anni, l'edificio è pronto solo a metà. Di conseguenza le due Divisioni sono in dimensione ridotta: dei 40 letti previsti dal socio-sanitario regionale a meno di 30 completamente. L'ospedale, sul quale gravita la Circoscrizione (ex quartieri Campidoglio-San Donato e Parella), ma anche la zona Lucento-Valletta priva di ospedali, ha praticamente una popolazione di oltre 300 mila abitanti. Nelle due Divisioni avvengono mediamente 900 parti l'anno.

La situazione adesso è precaria: «Sono costretto a ricoverare — dice il prof. Terzi, primario da 18 anni — la donna che deve partorire accanto a quella per un male ginecologico grave». Altro il vicepresidente, Papa, dice: «Ci vorrà un po' di tempo, ma tutto si aggiusterà. L'assistenza alla popolazione è assicurata, ed è questo quello che conta. Assicurato il anche il servizio per l'interruzione volontaria della gravidanza, che compie 5 o 6 interventi il giorno».

Assicurato, non tranquillizzato. L'assessore regionale alla sanità, prof. Aldo Olivieri, riconosce che non tutto va bene. «Cinque o sei anni fa, quando ero alla sanità del Comune, avevo detto: non bisogna spendere nemmeno una lira per ristrutturare il Maria Vittoria. Bisogna avere il coraggio di costruirne uno nuovo un po' più decentrato, in corso Regina Margherita, verso Lucento». Ma per fare bisognerebbe essere in Svizzera.

Qualche anno fa il Cantone di Vaud decise che l'ospedale di Sion era vecchio. A tempo di primato fatti progetti e rilasciati i permessi, in un il nuovo ospedale costruito e funzionante e il trasferimento non subì traumi. Se consideriamo la storia certi versi addirittura umoristica ritardi l'ospedale di Rivoli non ancora finito adesso, bisogna dire la costruzione della nuova palazzina sul Dea del Maria Vittoria non è stato il male peggiore. Ci si sarebbe potuti trovare in situazione ben più grave.

Però nella ristrutturazione si sarebbe potuto procedere con maggiore esempio: le cure intensive neonatali, previsto dal piano sanitario in 18 letti, è stato portato a 45. «Per me, tenuto conto del numero dei parti — dice Olivieri —, dovrebbe essere dimensionato a quanto previsto. Il piano nazionale prevede tali reparti in ospedali da 2000 parti in avanti; in Inghilterra da mila. Noi non possiamo essere ad ogni costo i primi della classe».

C'è però una precisazione. «E se una donna è colpita da malattia infettiva? Attualmente non abbiamo nemmeno una camera sterile», dice Terzi. Sono i «difetti storici di un ospedale vecchio» come li definisce Olivieri: vengono a galla dopo le ristrutturazioni che devono fare i conti con i soldi che arrivano a rate e che sono sempre pochi.

Domenico Garbarino

Il presepio in casa del pasticciere

La vetrina è in corso Traiano: fondo azzurro, tante stelle d'oro che abbracciano un presepio. E' l'opera di un pasticciere, ex capitano di marina mercantile. Gesù Bambino, la Madonna, San Giuseppe, i Re Magi, i pastori, le pecore: circa chili di puro cioccolato bianco e fondente

Disavventura un cittadino con la burocrazia

Per colpa di un avverbio ha perduto il buono-casa

Nel bando di concorso della Regione omesso un «successivamente» - Così sfumata possibilità di ottenere 17 milioni e mezzo

Un burocrate della Regione dimentica un avverbio e la svista costa 17 milioni ad un impiegato, Giuseppe Calello, 42 anni, residente a Collegno in via Alpignano.

Nel maggio '83 la Regione Piemonte indice un concorso per i cosiddetti «buoni-casa», cioè contributi in denaro per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione di una casa. I contributi variano a seconda del reddito dei concorrenti. Ai vincitori che sono nella fascia più bassa, solo 9 milioni di reddito all'anno, saranno erogati 17 milioni e 600

Giuseppe Calello reputa di avere tutti i requisiti per ottenere il finanziamento. Racconta: «Per entrare graduatoria dei vincitori mi iscrissi alla cooperativa "Mutetta" per la costruzione di uno stabile a Collegno: avrei così sommato proprio i punti che mi mancavano».

Invece, proprio l'iscrizione alla cooperativa è l'inizio all'impiegato. Lui fatto cose in regola, ha rispettato la clausola «il punteggio è attribuibile a privati che fanno parte di cooperative alla data del bando, 15 maggio», è entrato nella Musetta dopo questo termine.

Invece, Calello ha sbagliato tutto. Perché ha sbagliato l'estensore bando. Una svista marchiana, ammessa dalla Regione e corretta quando ormai è tardi. Il bollettino ufficiale del 24 agosto '83 annuncia a pagina 34: «Il Consiglio regionale prende atto che, per mero errore materiale, è stata omessa la parola "successivamente" nella in cui si parla di cooperative . La frase va intesa: "Il punteggio non è attribuibile a privati iscritti a cooperative successivamente del bando"».

Così, per Giuseppe Calello sfuma il buono di 17 milioni e mezzo. Il 5 giugno scorso all'impiegato arriva una lettera dell'allora ass programmazione economica, Luigi Rivalta: «Si comunica alla Signoria Vostra che in base verifico degli presentati è possibile attribuire 10 punti, comunque sufficienti per avere il buono-casa».

Adesso Calello: «Non ho presentato ricorso al Tar perché i funzionari regionali m'avevano sempre detto di stare buono, che in qualche modo avrebbero sistemato le cose».

Temperatura di ieri

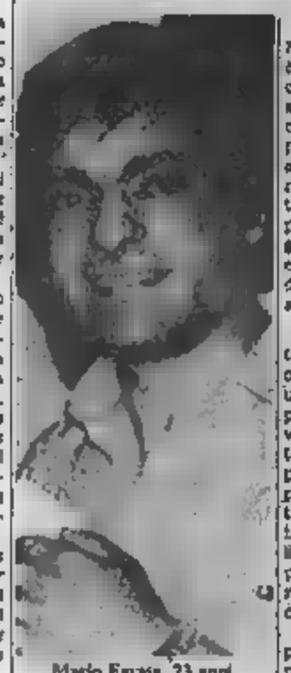
massima	+ 14,5
minima	+ 0,8
media	+ 6,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del 1023 mb; umidità 65%. Temperatura: massima +17,6; minima —1,1; media +8,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona salvo locali riduzioni sulla pianura per nebbia. Venti: calmi. Temperatura: stazionaria. Sole sorge alle 8,02; tramonta alle 16,48. Temperature delle scorso anno a Torino: max. +10,2; min. +1.

La tragedia Bricherasio

Trovato morto Ferro folgorato

Un giovane decoratore stava tinteggiando cabina elettrica una sottostazione



Mario Favata, 23 anni

Un giovane decoratore, Mario Favata, via Viterbo 33, è morto a Bricherasio in una cabina elettrica della sottostazione Fs. Aveva 23 anni, originario Mussomeli, in provincia di Catania, era sposato da 8 mesi con Anna Maria Catanzaro. 20 anni. L'altra sera stava tinteggiando le pareti insieme a due compagni, Antonio Vitella, 28 anni, e Bruno Rapella di 57, tutti della ditta Bonfanti, che ha sede in via Moretti 10.

Alle 23,40 lo hanno visto a terra, hanno tentato correrlo, poi hanno chiamato un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare: Mario Favata era già morto. Folgorato? Sembra l'ipotesi più semplice: sottostazione passano cavi a 3500 volt. Ma tutte le norme di sicurezza impongono di isolare i locali cui si lavora e l'impresa poteva operare soltanto di notte, dopo le 21, quando la cabina veniva disattivata.

Il medico che ha eseguito i primi esami, Barritta, non ha l'intarto.

FORMULA ADV. TO

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Italia '61
7-22 dicembre 1985

MOSTRA MERCATO DEL REGALO
4ª RASSEGNA DELLE COMUNITA' PIEMONTESI

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato e festivi: 15-23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti
prima di decidere paese a rate: paghi meno, hai più scelta, te lo portano a casa gratis, stanziali su il primo di pagamento, sei garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) via Roma. Tel. (0172)

Vivere insieme
Si costituisce gratuitamente dai 30 ai 75 anni matrimoniale propone a scopo matrimonio persone serie per incontrarsi. Corso Ipazia 13 bis - Torino, telefono 011 544 470 - 544 430 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 escluso sabato

Lotolo organi
Tastiere Yamaha Hammond Casio Farfisa Elka Viscount. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. Corso Il Giugno 74 - Tel. 878.441.

ISTITUTO NAZIONALE INVESTIGAZIONI
Documenti indagini riservate
Corso VIII Settembre, 107

Messaggi urgenti
PELLICCERIE pellicce, visoni, persiani Swakara, stupende volpi finclase, rosse, argentate, castori, marmotte, giaccone visoni, e volpi Tel 893.566
DOMESTICA offresi fissa libera subito, referenziata, libera impegni. Tel. pasti 696.7401.

Libero professionista
ricerca uso abitazione
prestigioso appartamento
in corso De Gasperi o paraggi.
Scrivere a:
Publikompass
10100 Torino

PORTE
TAGLIAFUOCO: UNA DIFESA SICURA

Da sessanta a centoventi minuti di resistenza totale alla minaccia del fuoco. È quello che Provera garantisce le sue porte tagliafuoco, omologate con certificato del Ministero dell'Interno. Da Provera troverete una vasta scelta di questi preziosi strumenti della sicurezza, offerti con varie misure standard: 80×200, 88×200, 100×200, 120×200. Qualunque siano le vostre richieste, Provera può fornire anche porte tagliafuoco su misura, con ogni tipo di maniglioni antipanico, montati o da posizionare. Il nostro qualificato personale Vi attende per fornirvi ogni chiarimento, garantendoni sopralluoghi e preventivi.

provera & C.
10152 Torino - lungo dora napoli 32
tel. (011) 859193 (8 linee r.a.)
da 50 anni nell'edilizia

NAI COSA BOLLO GLI ARREDO AFFARI?

VIENI AL CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI DI TORINESE E SCOPRI GLI ARREDO AFFARI

Camere, cucine, soggiorni, salotti, camerette, armadi ecc. delle migliori marche da noi acquistati in blocco e rivenduti a prezzo di puro realizzo.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
VIENI - VEDI E COMPRI

In Strada Aeroporto 48 - BORGARO TORINESE
(presso la CASA DEL MOBILE) - Tel.

Marvin: grandi regali piccoli prezzi.

CANON AE1 PROGRAMM
Reflex 24x36 con automatismo a priorità diaframmi, manuale o con automatismo totale programmato, completa dell'obiettivo standard / 1,8, Canon originale mod. 166 A flash elettronico (del valore di L. 150.000) cinghia larga a tracolla Canon

DA MARVIN A SOLE L. 599.000

Ottica, Foto, Video, Audio, Hi-Fi, TV Color, con pagamenti rateali fino a 6 mesi senza interessi, senza anticipi, senza cambiali.
Oppure:
pagamenti rateali fino a 5 anni, gratis i primi 6 mesi di interesse.

Dal 9 al 24 Dicembre orario continuato dalle 9,30 alle 19,30, domenica compresa

Grande Marvin
Della foto al computer.

GRANDE SVENDITA HOLDING del MOBILE

Armadi veneziani 850.000
Materassi ortopedici 199.000
Reti imbottite 22.000
96 rate senza 20.000 mensili
Armadioni alt. 3 metri x 2,60 850.000
Cucine gas 195.000
Frigo con freezer 350.000

SBALORDITIVO

Via Punelli 57 - TO
Via S. Donato 1 - TO
Corso Trapani 71 - TO
Via Cavour 33 - Alpignano

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Unica sede
via Pietro Micca 6
Torino

I nuovi orecchini di Christian Dior
da CHRIS Via Roma 334 - Torino

Un miliardo del San Paolo alle Molinette

L'Istituto Bancario S. Paolo ha deciso ieri di stanziare oltre un miliardo per offrire alle Molinette una nuova apparecchiatura per esami di tomografia assiale computerizzata (Tac). L'impianto, che verrà destinato all'Istituto centrale di Radiodiagnostica del prof. Campi, era stato sollecitato da diciotto primari dell'ospedale che avevano segnalato le difficoltà che incontravano ogni giorno per tutte le richieste.

La situazione infatti è grave. Nel solo quasi 3900 ricoverati delle Molinette sono stati costretti a faticosi e rischiosi trasferimenti in istituti privati per poterli porre all'esame e la cifra, per il corrente anno, è senza dubbio destinata ad aumentare Oggi, nell'ospedale due apparecchiature, di cui una solo «total body» all'Istituto di Radiologia e l'altra, presso il pronto soccorso, idonea esclusivamente al controllo cranico. Con il nuovo impianto acquistato dal San Paolo, il servizio potrà essere potenziato in maniera efficace evitando così ulteriori disagi.

Saper spendere

Il trionfo del dolce

In anticipo sulla festa, per gli incontri tra amici, c'è chi chiede nuove ricette natalizie

«Dolci e ancora dolci! E troppo farsi, in modo che resti il tempo per scegliere e per procurarsi tutti i giusti ingredienti — scrive Elda di Torino —. Tutto questo perché non soltanto il giorno di Natale ci si impegna in cucina, ma anche nelle giornate che precedono e seguono la festa, per ritrovarsi tra amici».

★★ I suggerimenti li hanno forniti i ragazzi della 3ª C Cucina dell'Istituto alberghiero di Torino che, per quest'occasione, si sono messi al lavoro «Saper spendere».

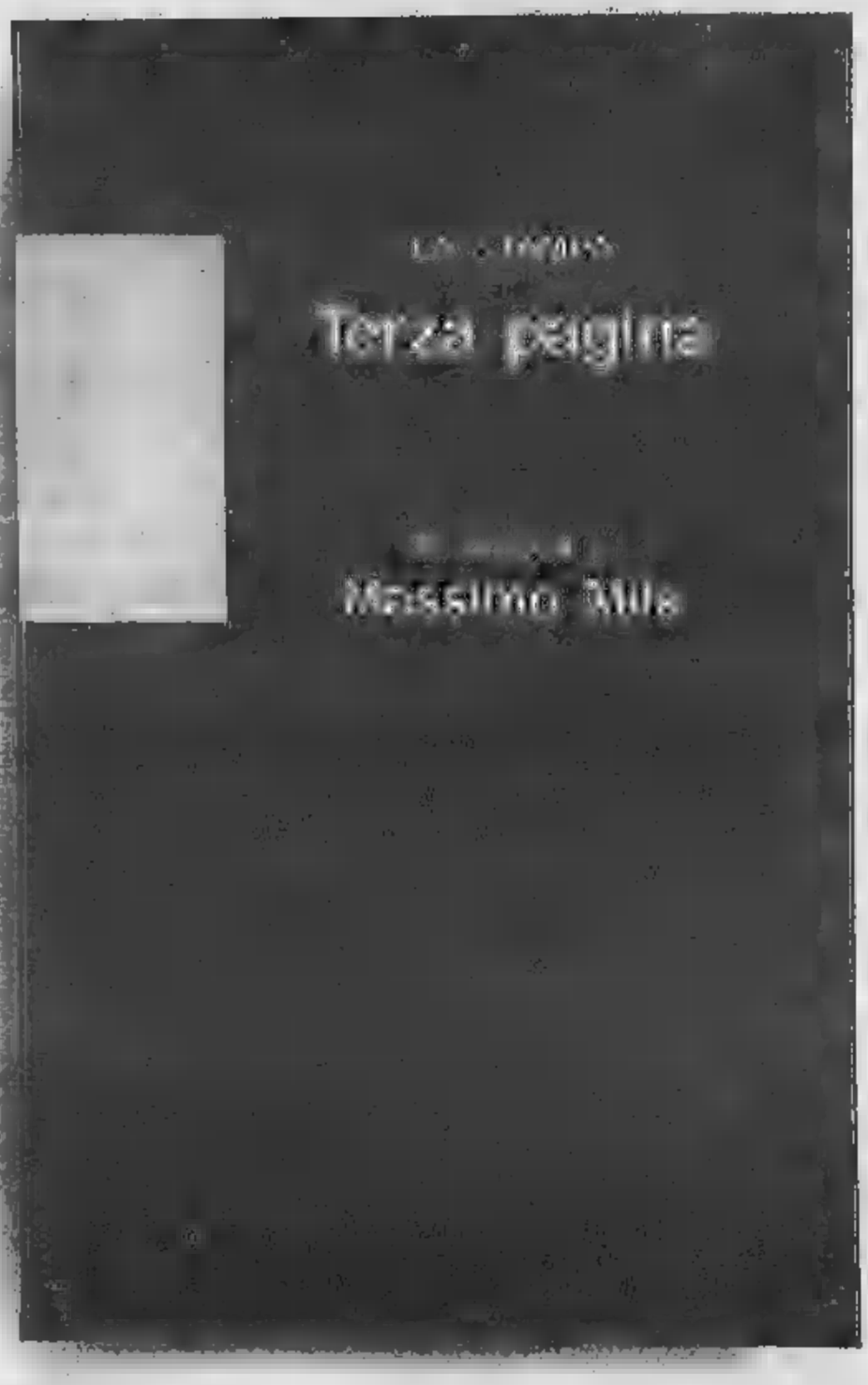
Albero di Natale — Per in la pasta dei bignè a cerchi diverso diametro da sovrapporre l'uno all'altro: bollire mezzo litro d'acqua con un pizzico e gr di burro a pezzi; unire tutto in una volta (ahi, che difficoltà!) gr di setacciata, cuocere l'impasto mescolando, raffreddare e unire, uno volta, otto uova amalgamando bene; su sulla di carta oleata disegnare sette cerchi (diametro da 10 a 30 cm), imburrare, spolverare con farina e con una busca di tela fare cerchi di pasta sulla carta, cuocerli in forno caldo (180°), raffreddare. In una casseruola montare quattro tuorli e 150 gr di zucchero, unire 10 cucchiai di Cointreau, montare ancora a bagnomaria. A parte montare 500 gr di panna, unire alla crema fredda; fare all'interno di ogni cerchio e con una siringa; sovrapporli ad albero di Natale; fare glassa con 300 di zucchero a velo, cinque cucchiai di sciroppo di menta, di albicocca e versarla sull'esterno dei cerchi con disegni di V. Cospargere di diligene, confetti e zucchero a velo.

Rotolo alle nocciole — Disporre a fontana gr di farina in una terrina, sbriciolare al centro gr di lievito birra, aggiungere un bicchiere di latte tiepido e un cucchiaio di zucchero. Impastare, lasciar lievitare qualche minuto, unire 125 gr di burro ammorbidito, due tuorli, sale, impastare lavorando bene e a lungo, coprire e far riposare minuti. Nel frattempo amalgamare 500 gr di nocciole macinate con 80 gr di zucchero, una presa di cannella e chiodi di garofano macinati, un cucchiaio di cioccolato grattugiato, tre cucchiai rum, due tuorli d'uovo, 6 cucchiai di latte; in un altro recipiente montare gli albumi di due uova e incorporare le nocciole. Stendere una sfoglia rettangolare spolverando il tavolo di farina (altezza metro cm, larga 40 per 60 cm); spalmare con il ripieno lasciando un bordo di 2 cm attorno; avvolgere la pasta su se stessa a rotolo. Ungere la placca del forno con margarina, adagiare il rotolo, lasciar lievitare per 30 minuti. Cuocere a 220° per 50 minuti coprendo il tutto con carta d'alluminio dopo 30 minuti. Servire freddo.

Ensaimadas — In una pentola sciogliere 200 gr zucchero in 400 gr di acqua per 15 minuti, unire un goccio di Kirsch o Grand e dopo pochi minuti togliere dal fuoco, far raffreddare. Spruzzare con questo parte di 150 gr di savoiardi e foderare lo stampo semisferico da soufflé, meglio se di vetro. Dividere in due parti 350 gr di pasina montata zuccherata, mescolare all'una 70 gr di cacao, e all'altra mandorle tostate e mezza tavoletta di cioccolato a pezzetti. Versare la panna al cacao nello stampo, fare uno strato di savoiardi spruzzati al liquore, coprire con l'altra panna fino al termine degli ingredienti (ultimo strato: savoiardi). Conservare in frigo.

★ Importante per le norme antincendio la precisazione geom. Franco Brun: «Entro il 31-12-'85 si presenta ai vigili del fuoco il modello 81 compilato indicando le attività relative ai sensi del decreto 16-2-82 (triplice copia, una in bollo da 3 mila); entro 120 giorni dal ricevimento della copia vidimata dai vigili, si faranno pervenire al comando dei vigili del fuoco tutte le documentazioni richieste e nello stesso tempo si dovranno eseguire i lavori idonei per il nullaosta provvisorio. In base alle direttive sulle misure più urgenti ed essenziali, i tre anni di tempo sono il periodo per attuare in toto la norma di prevenzione incendi e ottenere il certificato di prevenzione incendi, da non confondere con il nullaosta provvisorio». Simonetta

MASSIMO MILA. LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 36 SUOI ARTICOLI, NATI DA OCCASIONI E IN MOMENTI MOLTO DIVERSI, QUALI ESEMPI D'UN GIORNALISMO CULTURALE D'ALTA CLASSE. RILETTI CON LA CALMA E L'ATTENZIONE CHE SOLO IL LIBRO CONSENTE, VI RIVELERANNO IL SEGRETO D'UNO STRAORDINARIO MESTIERE.



COUPON

"TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____COPIE DI "TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 3.000 DI SPESE POSTALI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

TEL _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA. AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAINE E C. S.A.S. VIA BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA", UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA.

Pronto, in 300 pagine, il programma politico della Provincia

Un libro di buoni intenti

La presidente Casiraghi: «Informatica e programmazione non li consideriamo più fini, ma mezzi per una gestione migliore» - Governo collegiale, «non esiste un super assessorato» - I rapporti con Comuni e Regione: «Otterremo risultati concreti lavorando tutti insieme»

Villa Regina: quando potrà la Provincia dare il via ai lavori di recupero e ristrutturazione del [illegible] architettonico?

E' un libro di pagine il programma per il quinquennio 1985-1990 della giunta pentapartita della Provincia, primo fra i tre enti locali ad essere pronto per il dibattito in aula. «*Un regalo di sotto l'albero dei consiglieri*», dice sorridendo la presidente Nicoletta Casiraghi, liberale.

L'ordine e la chiarezza sono le caratteristiche più evidenti del «libro degli intenti» della coalizione a cinque: prima un'introduzione politico-amministrativa che fornisce i connotati più salienti della nuova filosofia dell'ente, poi un quadro sullo stato dei rapporti con la Regione, una fotografia socioeconomica del territorio amministrato, un esame delle metodologie e degli strumenti operativi e, infine, l'analisi dei settori d'intervento (territorio, viabilità, trasporti, sicurezza sociale, istruzione, formazione professionale, lavoro, agricoltura e attività economiche, montagna, cultura, e sport). Ma le prime indicazioni concrete arriveranno con il bilancio preventivo '86 e con quello pluriennale.

«*Ci siamo mossi dalle linee programmatiche stabilite a luglio per i tre enti (Comune, Provincia e Regione)* — dice Casiraghi — *poi arriveremo una verifica sui punti focali che ci vedono insieme al lavoro: dai progetti per l'assetto territoriale al piano trasporti, al riordino delle infrastrutture per la cultura e, più in generale, del patrimonio. Non ciascuno per sé, ma tutti insieme, coordinati in un rapporto di interdipendenza volto a un risultato concreto*».

Nel programma si sostiene che occorre uno sforzo comune e non conflittuale, pubblico e privato, soggetti con pari dignità; «*Questa maggioranza respinge ogni tentazione di dirigismo da parte dei poteri pubblici locali; siamo orientati a trovare su progetti strategici confluenze di interessi e risorse pubbliche e private*».

Accennando alla fotografia dei dati economici della Provincia, Casiraghi osserva che non emergono definite e certe di intervento: «*Recuperare e riciclare alcune forze di lavoro emarginate è difficile, se non pagando ben determinati costi*».

Ma che cosa differenzia la Provincia del pentapartito da quella, frontista, dei dieci anni rossi? «*Programmazione e informatica, due pilastri apparenti della passata giunta, non sono più fini, ma mezzi per assicurare una migliore gestione dell'ente verso l'esterno*». Nicoletta Casiraghi afferma che questa è anche un risposta indiretta alle critiche sull'accorpamento degli [illegible]: «*Esistono comparti intermedi fra programmazione e gestione: lo abbiamo dall'esperienza. Comprensorio, li intendiamo utilizzare, ma criticamente, senza modelli preconfezionati. Non c'è un superprogrammatore: il disegno generale si recupera nella collegialità della giunta. Ovviamente è indispensabile la coesione, altrimenti ci ritroviamo al punto di partenza*».

La presidente della Provincia è capitata: «*Non esiste un superassessorato che raccolga in sé capacità di indirizzo complessivo*». E' un'affermazione che anche come invito a rinunciare, per membri di giunta, a ruoli di protagonismo rivendicato dopo anni di sudditanza dal pci. Insomma meno giardinetti, più campi coltivati insieme. Per l'informatica e l'applicabilità che : «*Non dobbiamo diventare prigionieri del progetto informatico, come siamo, purtroppo spesso, della procedura burocratiche: usarla, insomma, non esserne schiavi*».

Gianni Bisio

Protestano a Villafranca per l'Airasca-Cuneo

Perché tagliare la linea dopo quei costosi lavori?

Giovedì [illegible] protesta a Torino davanti alla Regione

I pendolari della linea Airasca-Cuneo respingono il provvedimento preso dal ministro dei Trasporti, che porterà, il 1° gennaio, alla soppressione della linea, considerata un ramo improduttivo delle Ferrovie dello Stato. Nella sala consiliare di Villafranca Piemonte si è svolta un'affollata assemblea alla quale hanno partecipato alcuni [illegible] zona, studenti e operai quotidianamente usufruiscono del servizio ferroviario.

[illegible] vivaci proteste pubblico per l'assenza degli amministratori di Saluzzo e delle forze politiche regionali e provinciali, si è approvata una mozione di Ruggero Scagnetto, coordinatore provinciale dei comitati per la difesa delle ferrovie. La proposta è quella di fare stampare ed affiggere nei Comuni interessati grossi manifesti per sensibilizzare l'opinione pubblica. Volantinaggi nelle stazioni e un telegramma al ministro faranno da supporto alla mobilitazione.

Ma, per far presente in modo concreto il problema agli amministratori regionali, si è anche decisa una manifestazione per giovedì [illegible]

Consiglio regionale. sono gl'interventi duri che minacciano per sabato, se non si avrà una risposta concreta, un'agitazione lungo la linea ferrata. Critiche sono venute dal pubblico per la soppressione di un tratto di ferrovia sul quale sono stati spesi ingenti somme di denaro per migliorarla; ad esempio, è stato citato il nuovo ponte sul Po. L'assessore ai Trasporti di Villa- Piemonte, Piero Barra, ha sottolineato la grave situazione di crisi che sta vivendo zona. Con la perdita della ferrovia, avremo anche un blocco dello sviluppo.

«*Troppo semplicisticamente* — ha spiegato Ruggero Scagnetto — *si dice che le Ferrovie sono in crisi, perché gravate da costi di esercizio esorbitanti, ma la causa va ricercata nel fatto che le Ferrovie dello Stato offrono servizi scadenti e non competitivi con il trasporto su gomma*».

Durante la serata è emersa anche la necessità di una giusta rivalutazione del traffico merci come e sviluppo delle Ferrovie.

Il Comune di Ivrea dovrà bandire un concorso pubblico per ricoprire il posto di brigadiere dei vigili urbani previsto in pianta organica.

La soluzione interna è uscita di fronte alla severa della commissione giudicatrice: i sei dipendenti che hanno partecipato al concorso sono stati bocciati. Qualcuno ha visto naufragare le loro speranze negli scritti.

Pensionato truffa alla Stato

Un permesso sindacale, invece di partecipare alle riunioni se ne andava a casa

Nicoletta Massaro, 56 anni, è stata assunta nel '77 come [illegible] all'ufficio patronato e assistenza di via Garibaldi: da allora, nel giro di sette anni, ha accumulato più di un anno di assenze per malattie (cefalee e laringiti). mestiere nei quali con la giustizia stati, però, i (che potuto creare sospetti poiché quasi cadevano in giorni collegati ai ponti festivi) ma un nei permessi sindacali.

Le prime indagini che riguarda la donna sono state condotte funzionari della IV ripartizione, i quali hanno poi denunciato il caso alla procura della Repubblica. Ieri il sostituto procuratore Ferrando ha citato a giudizio l'usciere per truffa allo Stato.

Il magistrato ha accertato che in effetti il sindacato Fiadel (Federazione autonoma dipendenti enti locali) chiedeva al Comune il permesso per consentire a Nicoletta Massaro di partecipare a riunioni di lavoro, ma la donna se ne andava tranquillamente a casa.

L'inchiesta prosegue per chiarire se i responsabili del Fiadel fossero a conoscenza del modo in cui l'usciere utilizzava le assenze.

RAO
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio
A TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
orario continuato

Panasonic
TV/AUDIOVIDEO e TELECAMERE
da
AUDIOVISIONE
E' IL PREZZO CHE VOLETE?
... E ALLORA SIA!!!
AUDIOVISIONE
Corso V. Emanuele 69 TORINO - Tel. 548.350

Processo al primario di ortopedia di Avigliana

Il professore faceva carezze non gradite?

Un'altra paziente ha raccontato le «attenzioni particolari» del medico, che si ritrova un'accusa in più - Rinvio a gennaio

Altri guai giudiziari, ma anche una testimonianza a favore, per il prof. Valentino Calcagni, il primario di ortopedia nell'ospedale di Avigliana accusato di atti di libidine su giovani pazienti.

La nuova tegola giudiziaria gli è arrivata da una paziente che, raccontando di un ricovero ad Avigliana, ha descritto le attenzioni particolari del primario. Una storia per la verità non molto chiara che dovrebbe essere avvenuta nel '67: «*Ero stata operata al tendine. Non accusavo alcun disturbo ma il professore insistette per controllare se per caso non avessi le emorroidi. E non si limitò a guardare*». Il presidente Cipriosi, su invito del pm Diana De Martino, ha contestato al medico il nuovo episodio.

Il primario deve anche rispondere di altri due casi di atti di libidine. Il primo avvenuto, nell'83, su una dodicenne finita in ospedale dopo una caduta dalla bicicletta. La ragazzina ha già in una precedente udienza i discorsi, le attenzioni, le carezze del professore. Lui aveva lo sdegnato: «*Altro che carezze, erano pratiche terapeutiche*».

L'altro episodio riguarda una diciottenne ricoverata per un intervento al ginocchio: anche lei ha raccontato di carezze del professore: «*E' avvenuto il 15 gennaio '85*», qual giorno, a sentire un ascoltato ieri. Il primario doveva trovarsi ben distante, sulle navi di San Sicario.

non era tanto bene la testimonianza del prof. Camillo Lèvre che aveva confermato un'altra brutta storia risalente addirittura al '68: «*Avvenne al Maria Adelaide dove ero direttore sanitario. I genitori di una bimba poliomielitica mi dissero che il dott. Calcagni aveva tenuto un comportamento non irreprensibile con la bambina. Gli mandai una lettera minacciando che se si fosse ripetuta una storia simile sarebbe stato sospeso*». Il processo è stato poi rinviato all'11 gennaio per un stimonio.

Sorpresi dai carabinieri a Viù

Falsi 50 mila Tre arrestati

Pensionato, figlia un amico - Avevano altre banconote contraffatte

Neanche mezza giornata: tanto è durata l'attività di una banda di spacciatori di 50 mila lire false in Val di Viù. Il gruppetto di tre persone, un pensionato, la figlia e un loro amico ha lasciato dietro di sé tracce larghe quanto una strada e poi i carabinieri è stato uno scherzo bloccare sul nascere lo spaccio.

In gabbia sono finiti Andrea Vardanega, 59 anni, pensionato di San Giorgio Canavese dove abita in piazza Ippoliti 4, la figlia Elisabetta, 22 anni, Chivasso, via Favale 14 e Giovanni Vincenzo Limiroli, 44 anni, Ivrea, via Cappuccini 24. I tre, arrestati dai carabinieri di Viù, sono stati trasferiti alle Nuove. Oggi dovrebbero essere sentiti dal magistrato.

L'incursione è incominciata all'alba a : modi distinti, tono sicuro, i tre hanno dato il via alla «distribuzione» dei falsi in alcuni locali di generi alimentari e tabaccheria. Un trucco vecchio come il mondo: per ogni acquisto di poche migliaia di lire riffiavano «cinquanta» fasullo. Qualche tappa intermedia poi, verso le 11, il è arrivato a Viù. La solita ironica qui non ha funzionato.

Un commerciante più sospettoso degli altri ha voluto controllare bene il «cinquanta» che gli era stato appena lasciato sul bancone da un cliente frettoloso. Non c'è voluto molto per che banconota era fasulla.

Hanno raccolto 7 mila firme

Petizione di pr «Abolite lo zoo»

La proposta è di sostituire la «prigione degli animali» con videoteche ecologiche

La commissione deve decidere il destino dello zoo si riunisce oggi alle 15 nel palazzo degli uffici tecnici municipali di piazza S. Giovanni 5. Ascolterà il direttore dell'impianto di Cassle in merito al rinnovo o meno del- la convenzione con la ditta Molinar.

Ieri il segretario torinese del partito radicale, Giuseppe Rammatrice, dopo le 10,30, ha consegnato alla greteria del sindaco una petizione popolare in cui settemila cittadini chiedono la chiusura dell'impianto e la dismissione, rinnovo, contratto di appalto con società che lo gestisce da oltre vent'anni.

L'attuale struttura — scritto petizione — potrebbe essere trasformata «in una videoteca naturalistica». Essa, a giudizio dei firmatari, potrà utilizzare, al posto «degli animali realmente detenuti», apparecchi

Ma cosa accadrà specie ora presenti nel giardino zoologico? Spiega Rammatrice: «*Dovranno certamente essere lasciati un effettivo inserimento in ambienti protetti*».

Tra i firmatari tutta la leadership radicale, Marco Pannella, Gianluigi Melega, Giovanni Negri.

Il sindaco Carletti ha trasmesso il voluminoso dossier agli uffici municipali e al prosindaco Porcellana, presidente commissione consiliare oggi esaminerà la questione dello zoo.

Giorno per giorno

Novena a S. Lorenzo

Novena in preparazione del Natale alla di San Lorenzo (piazza Castello angolo via Palazzo di Città). Da ieri, fino al 24 dicembre, ogni giorno alle 17,45 consueto d'organo, alle 18 canto della «pastorale» con momento di riflessione e preghiera comunitaria. Ora 21 lettura e commento del Vangelo di S. Luca.

Conferenza rinviata

L'Università della Terza età avverte che la del prof. Massimo Inardi su «*Parapsicologia: realtà contestata*», in programma domani è stata rinviata al 21 dicembre, ore 16, Palazzetto dello Sport, Parco Ruffini.

Mostra canino

A Venaria si è inaugurata la Mostra-mercato del cucciolo, organizzata dal centro socio-terapeutico di via Zanellato 20. Gli oggetti in vendita sono stati realizzati dai ragazzi portatori di handicap che frequentano il centro.

Associazione «Api»

Alle 15, Hotel Jolly ri, V. Emanuele 114, Giuseppe Aghemo introdurrà un convegno su: «*Il finanziamento del fondo sociale europeo: vantaggi e difficoltà dal punto di vista della piccola impresa*». Partecipano: Mario Grisotto, Giuseppe e Gino Ferretti.

Sportopolis

Alle 17 (ingresso alle 16,45), presso la palestra del «Ferrante Aporti», U. Bovetto 327, è una festa Uisp ad inviti.

Centro Viaggi Voltaire

Alle 21, via Lagrange 29, viene proiettato il film di Gisela Gantz «*Mustang: ai confini del Tibet*».

Nuova

«*Nuovi orientamenti di didattica della matematica*» è il tema conferenza (domani alle 17,30, corso Matteotti 11) organizzata dall'Unione cattolica insegnanti (Uciim), relatore prof. A. M. Strada.

Mangiatoia per uccelli

La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) in accordo con il Comune ha avviato iniziative per diffondere la conoscenza degli uccelli e migliorare l'equilibrio biologico tra mondo vegetale e animale. Come? E' stata installata un mangiatoia per uccelli nel giardino scuola materna alla Tesoriera (via Asinari di Bernezzo). Il rifornimento sarà dai bambini.

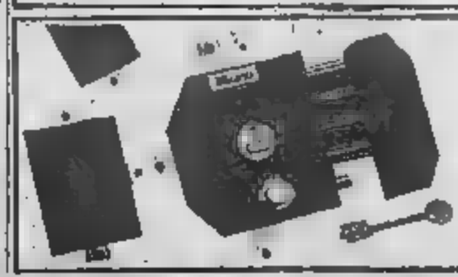
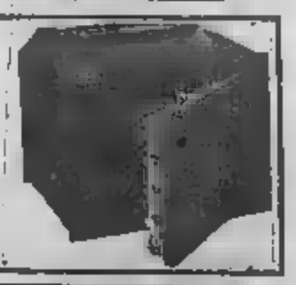
Caval 'd brons a 6 piemontesi

Grande pubblico a di ieri sera al Teatro Cilfignano per la premiazione dei sei «Piemontesi dell'anno» eletti nel corso di un promosso dalla Famija Turinèisa in collaborazione Stampa Sera. I premiati, che hanno ricevuto dal presidente della Famija, Piero Corra, il «Caval 'd brons» d'oro, sono Giovanni Agnelli (che non ha potuto presente), votato per l'Industria, il soprano Florenc Consolle per lo spettacolo, Giampiero Boniperti per lo sport, Tullio Regge per le scienze, Enrico Paolucci per l'ar- e la scrittrice Lagorio per la letteratu-

autopensionatevi®
NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.
sì
DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
AGENZIA SPECIALE INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72 10121 TORINO
FONDO INA VALORE ATTIVO*
la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina
INA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 Telefoni 538.582

Vielle Elegance
FORNITURE PELLICCERIE
VIA ALMESE 8 - 10138 TORINO - TEL. 441.974
Fodere di prestigio per pellicce prestigiose.
Speciali prodotti per ritoccare, azzurrare e pulire le pellicce, tutto o quasi per il pellicciaio.
Punto d'informazioni e consigli a disposizione per ogni possibile problema della pelliccia.
Un Buon Natale e un prospero e felice 1986!


Bune CASTELGIEN
In vendita presso i migliori negozi ferramenta.


AUGURI
Le migliori qualità ai migliori prezzi da
PELLICCERIA GARINO
Prima di ogni senza
VIA TORINO - TEL.
AUGURI

REGALI DI NATALE

Non è difficile essere originali

Una mai: le donne lo sanno benissimo. Un profumo è quasi sempre un ripiego: gli uomini sanno bene anche questo. Eppure sotto Natale le cravatte vendono a milioni ed i profumieri subiscono autentici assalti.

Possibile che manchi la fantasia?

A prima vista la risposta dovrebbe affermativa, vale però la pena raccontare di qualche regaluccio originale. Ce ne per tutte le tasche, anche perché l'originalità si ottiene a buon mercato.

Quest'anno va fortissimo (è cauto quasi dappertutto) il dentifricio allo champagne: in una confezione che ricorda le etichette di una grande marca, ha effettivamente il sapore del vino francese. Può andare benissimo per il solito gran bevitore o per chi regolarmente che «lo champagne è un'altra cosa». Mancano le bollicine, in compenso prezzo competitivo: 5000 lire a tubetto.

Tutti conosciamo un amico degli animali. Potremmo farlo felice con uno zoo di cartone, smontabile e rimontabile poco battuto. Piace a tutti, anche naturalisti perché è biodegradabile. Si possono acquistare elefanti leoni, giraffe o corvi, tigri scimpanzè. Tutti simpatici e coloratissimi. In che gabbie che però, per far felice il ministro dell'Ecologia, è possibile tenere smontate. Contenuto in confezione lire per ogni animale o gruppo di animali. Con 20.000 lire si ha già uno zoo con i fiocchi.

Sempre in tema di animali va registrata la riscoperta del piccione come amico di danzanze. In commercio sono così comparsi originali porta miglio e porta riso: sono in terracotta, a colori piuttosto vivaci. Si possono collocare finestra o sul balcone. le 5 e le 10 mila lire. Le lamentele della vicina piano di sotto e la di diffida dell'amministratore (tutti notoriamente amanti dei piccioni) invece gratis.

Per il solito nipote teen che sa tutto di Madonna, Propaganda e di Tina Turner venire da una leggerissima visiera parasole. Contiene un ricevente con tanto di antenna ed auricolare. Con 65 mila la si può mettere in testa, rischiando di meritare anche una segnalazione Centro ufologico nazionale.

avete un amico patito del può farsi benissimo un cuscinetto 30 centimetri per 30, in plastica ma dalle tonalità eleganti, vagamente missoniane. Aprendo una zip sul fianco troviamo nascosta all'interno una pallina da golf, immersa ad una miriade di foglie di trifoglio, secche ma autentiche. Servono per creare l'atmosfera del *green* anche sulla moquette di casa: se molti quadri ed il solito vaso che andrebbe sicuramente in pezzi al primo colpo, evitate calzarvi subito un drive. Costo di cuscino, pallina e trifoglio: trentamila. A buon mercato, in relazione allo sport molto.

non ha troppa motore della sua macchina magari un po' vecchiotta, può procurarsi il monobastone per mila lire. In apparenza è poco più di un bastone, appena più largo di quelli usati dai cercatori di funghi. In due minuti si smonta e, sistemando due viti a quattro rotelle, diventa uno scorrevolissimo monopattino. L'operazione inversa è più complicata ma dal meccanico, se siete rimasti in panne, il sarete dovuti andare comunque.

Se dono deve per forza far rumore allora sia uno strumento musicale

Se siete dell'idea un regalo deve per forza rumore non c'è meglio che uno strumento musicale. È un difficile, dove lo scelte quasi proibito a chi non è super esperto. Ma con l'aiuto amico o del titolare del negozio è un'avventura che si può tentare, anche perché i prezzi — dopo l'avvento dell'elettronica — paiono a livelli accettabili. Tutto diventa semplice se desiderate di fare un regalo a voi stessi: anche la scelta potrebbe tramutarsi in divertimento.

Lo strumento principe di questo Natale sembra proprio la chitarra. Alla crisi, sempre più netta, delle «guitar» elettriche contrappone la riscoperta modelli classici (tra l'altro più facili da suonare). I best seller intorno alle mila lire: garantiscono ottima sonorità e robustezza ad un prezzo abbordabile. Modelli un poco più grezzi si trovano sulle 60 mila mentre nei sogni tutti i chitarristi c'è Ramirez «Gran concerto», reperibile intorno ai 2 milioni.

Se la chitarra vi sembra affare ragazzotti e se «barre» resta per voi un torsolismo proibito potrete ripiegare, troppi strumenti, sulle tastiere. Qui l'elettronica ha demolito vecchi santuari e nuovi.

Il pianoforte, innanzitutto, patisce una crisi profonda. Costa sui 2 milioni e mezzo, cifra con la quale è possibile acquistare un organo elettronico del suono qualsiasi strumento, chitarra compresa. Ma una tastiera (ottimi i modelli Yamaha) in grado di per davvero e consentirvi imparare può costare appena 150 mila lire. Con centomila in più è ottenibile una gamma suoni ben più ampia mentre 450 mila il prezzo di un organo proprio effetto piano, dieci ritmi e dieci bassi per l'accompagnamento.

La tastiera elettronica consente anche sorprendenti accoppiamenti con personal od home computer: un modello (700 mila lire) memorizza nel calcolatore ogni melodia ed è in grado di ripeterla subito dopo, accettando anche eventuali correzioni. Con appena un milione è in commercio un apparecchio che forse è stato il sogno segreto di Beethoven: una tastiera che scrive su stampante la musica suonata, simultanea.

C'è un discreto per le batterie. Richiestissimi quelle elettroniche, programmabili mille ritmi diversi (da 230 mila lire in su) pressoché dimenticate quelle tradizionali.

Nel più ristretto mercato degli strumenti per i bambini ovviamente molto bene le tastiere, c'è interesse per le piccole batterie mentre il sogno dei più grandicelli resta la chitarra, proprio lo strumento che l'elettronica ha cambiato di meno. Per i più può andare benissimo lo xilofono, insieme ai triangoli ed allo Tutti strumenti poco impegnativi e poco costosi, però capaci rompere facilmente il ghiaccio con il mondo delle sette note.

Il trucco, personalità e malizia

La di oggi è attiva, moderna, impegnata, spesso stanca. Ha bisogno di sentirsi posto» in ogni ora del giorno, perché almeno il viso non rivali la fatica della routine quotidiana. E perché, guardandosi di sfuggita allo specchio in momento, scorge un'immagine confortante di sé. Accanto alle situazioni a importante, dell'occasione speciale per la quale è in forma, sulla scia un entusiasmo traspare nella fisionomia, ci sono le necessità di ogni mattina, anche quella più grigia.

Trucco persistente, quindi, efficace ma innocuo, che aiuti, sostenga, mimetizzi le imperfezioni, senza mascherare pesantemente, antiestetici effetti cattiva tenuta.

Con questi presupposti nasce il nuovo look del maquillage Montell, una serie prodotti nata con la «referenza» di una precedente linea trattamento.

Elegante nella confezione (un d'oro e grigio in borsa), il trucco secondo Germaine Montell segue la tavolozza di colori che permette giochi d'ombra e di aiuti a modellare, senza troppa stravaganza, la possibilità di creare il proprio stile, moderno e giovanile.

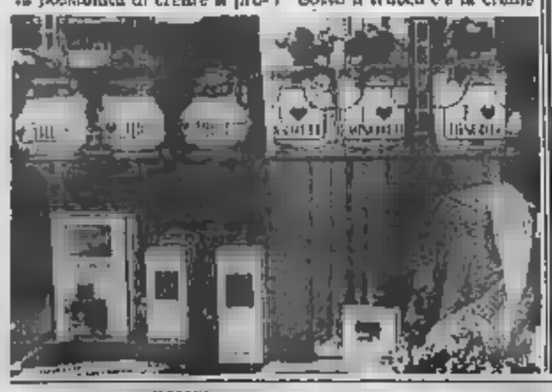
Le ciprie compatte in 3 tinte trasparenti: transparente, beige rosée, dorée hâlée (senza aggiunta di grassi permettono di ritoccare il viso durante la giornata e non disidratano la pelle); le ciprie in polvere trasparente e dorée. Il fard è in due gamme: in crema, con tinte morbide per delineare il viso (rose sauvage, corail, chocolat, coq de roche); in polvere, con tinte più sostenute (rose pétale, brique, marron glacé, cerise).

Gli ombretti in confezione singola, doppia (tono su tono), e a tavolozza colori, sono morbidi e lunga durata. Si applicano con la spugnetta o il pennellino inumidito per maggiore corposità. Tra i colori blu lavande, gris perlé, jaune paille, rose, beige doré, vert d'eau, cuivre, kaki, rose mordoré, jaune d'or, pêche dorée, marron glacé. In più il bianco perla e il grigio antracite per dare luce e profondità. tutto si completa con eyeliner nero e (né verde, né grigio, né marrone, un po' di tutto questo), un tocco di stylos a occhi, labbra e sopracciglia.

Sotto il trucco c'è la crème perfection per attenuare le rughe e le imperfezioni, il fixateur du maquillage des yeux la pelle degli occhi. il rossetto stylo «soin correctif» lèvres», che di giorno prolunga la tenuta la sera, usato trattamento specifico, la il processo di rinnovamento delle cellule, aiutando a prevenire la formazione delle linee d'espressione.

La sera, il momento dello struccо diventa una pausa di relax: allora ecco Cleanser actif, una emulsione fluida che, applicata movimenti circolari, pulisce e deterge e i pori. Gli sciacqua acqua tiepida e i sali minerali, la vitamina D e il PH lasciano pelle morbida e liscia.

I prezzi: lo struccatore 25 mila lire, le matite quindicimila, la crema sedicimila. Il fissatore per occhi diciannovemila, cipria ventiduemila, il in crema diciannovemila, quello in polvere ventiduemila, l'eyeliner diciotto, ombretti singoli diciassette, doppi ventidue, il trentacinquemila.



SIMBA
Abiti folklore
Orologi
Orologi inglesi

TIMONE
ALTA MODA
BIANCHERIA INTIMA
CORSETTERIA CALZE
Orario continuato
Corso
Tel. 872.231

A Natale regala un tappeto Wolmer.
Regalare un tappeto Wolmer vuol dire regalare arte, cultura, buongusto.
Alla Wolmer trovi tappeti Persiani, Indiani, Pakistani, Rumeni, Ungheresi, Russi, Afgani, Cinesi, Turchi.
Per ogni ambiente e di ogni dimensione, rigorosamente autentici e, soprattutto, garantiti da Wolmer. 3.000 mq. di esposizione troverai certamente tappeto classico o moderno che fa per .
E i prezzi? Molto di quello che pensi!
...e con gli sconti "Natale-Wolmer" puoi fare un vero affare; allora cosa aspetti?
Regala o regalati tappeto, garantisce...
WOLMER
ORARIO CONTINUATO
DA TRENT'ANNI AL TUO SERVIZIO
68

dal 1832
Auguri
BELFIORE
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

1985
ROYAL COPENHAGEN
Rivenditore autorizzato:
MORETTI
LISTE SPOSE
OGGETTISTICA
SERVIZI TAVOLA
accettano prenotazioni
Piatto di Natale: Il più importante piatto da collezione oggi!
Corso Racconigi 32 bis angolo via Frejus - 10139 TORINO - Tel. 372.651
Apertura pomeridiana dei lunedì pomeriggio nel mese di dicembre

C'è del nuovo nell'antico
Paglietti
OGGETTISTICA
MOBILI D'ARTE ANTICA
Orario continuato
TORINO
Via Petrarca 15 - Tel. 650.7452

Venaria Torino
ARTICOLI DA REGALO
Venaria Torino
di NANNI GIOBBE
Vetri artistici e lampadari di Murano - Ceramiche porcellane d'arte - Perle bigiotterie in argento - Mosaici avorio, corallo, cammei e cuoi decorati
Via Po 14/a - Tel. 011 83.97.000 - TORINO

Anna Santi
fiori e piante
Nell'Augurare
BUON NATALE
ricorda:
BONSAY interni - esterni
Composizioni
per ogni evenienza
... e per il tuo regalo Natalizio novità profumate per ogni ambiente.
TORINO
C.so Casale 78 - Tel. 837.457-830.612

piatino
solo pinerolese!!
Po, 6 - Tel.

Valigerie
Pelletterie
cm
di MARIO CERMINARA
VIA TRIPOLI - 10136 TORINO - TEL. 360.972

VALLESI s.s.s.s. Profumi
Sconti a Sortimento e Simpatia
Fendi - Guerlain - Lancôme - Krizia - Ungaro - Halston - Missoni - Nino Cerruti - Balenciaga - Givenchy - Capucci - Guy Laroche - Hanorah - Biotherm - Pupa - Atkinsons - Borsalino - Morris - Trussardi - Balestra - Polo Sagamore.
PELLETTERIA - CABINA ESTETICA
Via Nizza 402 (piazza Bengasi) - TORINO - Tel. 606.0579

La Fonte
LAURETANA
(acqua oligominerale)
augura a tutti gli affezionati clienti un lieto Natale e un felice Anno Nuovo.
Per informazioni e prenotazioni ai rivenditori sulle pagine gialle.

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so Emanuele, 90 - Tel. 011

Per i servizi promozionali rivolgersi agli operatori del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco
Torino
PK
publikompass spa

Camuffi E QUI
C.so GALILEO FERRARIS
Via AVOGADRO
Via CERNAIA
Via ETTORE DE SONAZ
C.so VINZAGLIO
C.so MATTEOTTI
mille regali da fare: amici, parenti, colfonti...
qui
fare da noi:
tre di profumi per Lei e per
bellissimo e... con i nostri Fiorini Lucini
Bar
Torino: Via Ettore De Sonnaz 19, angolo Via Avogadro 19 - Tel. 562...
Parte: preziosi, preziosissimi, vezzi preziosi con tatuaggio immerso
4 dicembre siamo aperti con il seguente orario 9-13 — 15-20
Camuffi
IL PROFUMIERE
"LO SCI

Le mille «Tredicesime» offerte dai nostri lettori agli anziani soli

Un dono e un augurio: più serenità

I cronisti di «Specchio [illegible] tempi» hanno già provveduto [illegible] distribuzione [illegible] oltre cinquecento assegni da [illegible] mila lire - Questo aiuto concreto renderà meno duro l'inverno [illegible] chi, già indebolito dall'età, deve trovare volontà ed energia per non arrendersi

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori a «Specchio dei tempi» per l'iniziativa delle mille «Tredicesime» da offrire agli anziani più soli della città:

Evelina e Luigi in memoria dei propri cari 50.000; in memoria dei miei cari, [illegible] 50.000; in ricordo di Ingarmo Tommaso e Raiteri Pietro 50.000; Lia Amedea 50.000; in ricordo [illegible] Alfonso, Eleonora, Alessandro, Andrea e Alessandro [illegible] Giacomo e Giovanni [illegible] 50.000; P.V. 50.000; ricordando Loris Fortuna 50.000.

In memoria di Angelo 50.000; M.G. [illegible] T.G. [illegible]; A.F. [illegible].000; m.n. 50.000; Paolo 50.000; P.N. 50.000; Patrizia 50.000; in ricordo di Lina, [illegible] e mamma 50.000; in memoria [illegible] Gotta Carlo [illegible]; D. Garibaldi 50.000; L.G. 50.000; in ricordo di Liliana 50.000; V.A. 50.000; I.L. 50.000; Nino [illegible] Bruna 50.000; Marco e Alberto 50.000; M. Tamani 50.000; Catalano Amalia 50.000; ai bisognosi un buon Natale, Bettina, Rosa, Natalina e Rosanna 50.000.

Marisa e Federico in [illegible] maria dei genitori 50.000; Tilde e Franco 50.000; L.S. Pinerolo [illegible] Bonacina Giuseppina 50.000; in memoria di Tunin 50.000; ricordando [illegible] cara zia, i nipoti L.F. 50.000; A.F. [illegible] G.B. 50.000; M.P. [illegible] in ricordo [illegible] Bolognini Mario 50.000; Z.L. 50.000.

Lucia [illegible] memoria [illegible] marito 50.000; P.A. 50.000; P.S. 50.000; R.C. in memoria dei loro cari 50.000; M.P. e P.T. 50.000; M. e A.F. 50.000; Beppe e Peli per i nostri cari defunti 50.000; [illegible] e [illegible] 50.000; Tiziana e Stefania 50.000; R.M. 50.000; un ricordo per i nonni Luciano e Claudina 50.000; Cavaliere Vittoria 50.000; Luisa in memoria dei suoi cari 50.000; Cesare in memoria dei suoi cari 50.000; Maria Bianca 50.000.

Una pensionata 50.000; n.n. 50.000; A.B. 50.000; P.S. 50.000; A.M. 50.000; Mario e nonna 40.000; R.L. 40.000; Lidia e Piero 30.000; I.C. 30.000; in memoria dei cari 30.000; la piccola Irma 30.000; S.R. 30.000; [illegible] O.M. ricordando i suoi [illegible] defunti [illegible]; M.C. 30.000; Elena 30.000; F.M. 30.000; Alberto e P[illegible].000 C.M. 30.000; L.P. 30.000; L.Z. [illegible] A.C. 25.000; G.V. 2[illegible] Marco e Stefano 25.000.

In memoria dei [illegible] defunti, Alma 25.000; [illegible] 25.000; T.R. 25.000; Veronica 25.000; Armando e Orazia Leonello 20.000; con amore Andrea 20.000; E. [illegible] ricordando mamma e papà [illegible] e Mario [illegible] A.C. Esperedia 20.000; Marco e Laura 20.000; D.B. 20.000; ricordando Michel 20.000.

M.B. 20.000; V.C. 20.000; Anna [illegible] in memoria dei [illegible] Gino, Tina 20.000; Bettina 20.000; Mauro e Tiziana 20.000; F.G. 20.000; Salvatore e Marisa in memoria [illegible] propri [illegible] Cecco 20.000; Brignolo Capellini 20.000; A.M. 20.000; S.L.M. 20.000; in memoria dei defunti 20.000; Rita e Domenico 20.000; M.M. 20.000; Alda ricorda i suoi cari 20.000; S.T. 20.000; A.E. 15.000; O.L. 15.000; A.Z. 10.000; Irma in memoria di Papà Giovanni 10.000; P.E. 10.000; O.P. 10.000; Nino e Vito 10.000; B.G. 10.000; [illegible] di Domenica, il marito Angelo 10.000; Enrica 10.000; S.R. [illegible] in memoria [illegible] Maria Matica e Vincenzo Roncone [illegible]; in memoria di Giuseppina Leomagno [illegible]00; [illegible] riuscia 5.000; in onore di Santa Rita 20.000.

Ricordando i nonni [illegible] A.C. 100.000; Donatella e Fabio Peneglio 100.000; Caterina e Beppe 100.000; L.B. 100.000; in memoria dei papà 100.000; G.S. '35 100.000; R.T. 100.000; B.A. 100.000; in ricordo di mamma 100.000; V.G.A. 100.000; n.n. 100.000; E.S.E. 100.000; B.G.L. 100.000; A.A. in memoria dei nostri defunti 100.000; A.F.M. 100.000.

In memoria di Giuseppina e Raimondo 100.000; S.A.G.S. 100.000; in memoria di nonno Remo 100.000; N.A. 100.000; in [illegible] di Gino 100.000; G.B. Savero 100.000; M.M. in memoria dei suoi cari 100.000; Nuccia 100.000; [illegible] e Giovanni [illegible] Valeria 70.000; auguri di buone feste. Giordano 50.000.

B.G. 50.000; Federico e Alessandra 50.000; ricordando [illegible] i nostri cari, [illegible] 50.000; P.M. in onore di Papa Giovanni [illegible] M.P. in ricordo [illegible] genitori [illegible] e Elvira 50.000; in memoria di Bianco Cecilia nel decimo anniversario [illegible]; [illegible] 50.000; [illegible] 50.000; in memoria di Battuello Lino 50.000; Aurora 50.000; M.B. 50.000; Gina in memoria del marito 50.000; Luciano 50.000; in memoria dei defunti A.Z. [illegible] C.B. [illegible] Anna e Carlo 50.000; [illegible] memoria di Cavaliere Rina 50.000; Elisabetta e Chiara Codimai 50.000; P.C.C. 50.000; Dio ci protegga 50.000; P.P. 50.000.

N.F. in memoria di Fantino Caterina 50.000; Simona 50.000; Piera [illegible] in memoria di mamma [illegible] [illegible] O.E. [illegible] [illegible] Maria 50.000; Marina e Manlio 50.000; n.n. [illegible]00; O.B. 50.000; D.A. [illegible]; in memoria della sua Miranda e del suo papà [illegible] Adriana e Danilo 50.000; V.M. 50.000; Sandro e Daniele 50.000; Irgiosan 50.000; B.S. per anziani soli in onore di Papa Giovanni 50.000.

P.G. 100.000; P.I. 100.000; B.S.M. 100.000; Pino e [illegible] 100.000; «Consistal» s.r.l. [illegible]; i dipendenti «Consistal» [illegible] E.M.B. 100.000; Marcella e Ignazio nel loro trentacinquesimo anniversario 100.000; Laura e la mamma ricordano il loro caro Luigi 100.000; Militori in memoria di Emma 100.000.

R.A. 100.000; Mario, Vittoria, Francesca 100.000; F.C. 100.000; P.R.T. 100.000; A.P. 100.000; M.L.R. in memoria dei miei cari 100.000; in memoria dei defunti 100.000; [illegible] memoria [illegible] [illegible] ge[illegible] 100.000.

In ricordo dei genitori [illegible] in ricordo di Silano Anna e Lano Caterina 100.000; ricordando i [illegible] morti, nonna Giovanna [illegible]; Marcella e Marco [illegible]000; Peretto 100.000; Vittorio e Adriana Gastini ricordando i nonni 100.000.

[illegible] [illegible] P.C. 100.000; S.A. 100.000; M.G.F. 100.000; M.[illegible] 100.000; Sandra e Ogori 100.000; in memoria di Rostoro Giovanni gli inquilini di via Pindemonte 227 Torino 100.000; [illegible] ricordo di Irma 100.000; ricordando via Eugen[illegible] 100.000; M.N. 100.000; G.G. [illegible] Cristina e [illegible] fano 100[illegible] in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo [illegible] Stefano Frizza 100.000.

I condomini di via Romani 29 in memoria del comm. Torrigila 100.000; Stefania e Paolo 100.000; R.B. 100.000; D.B. 100.000; Marco, Claudio e Ornella 100.000; alla memoria di Zubiena Pietro 100.000; Monica e Alberto 100.000; Mottura [illegible]5.000.

La I^ B elementare «Alessandro Antonelli» 80.000; M.G. 75.000; Maddalena e Re[illegible] [illegible] M.C. 70.000; Carla e Leonardo 60.000; C.G. 60.000; G.B. 60.000; A.C.L. Vigone [illegible] G.R. Passana 60.000; in memoria dei defunti 50.000; in memoria di Notaro Rita moglie e mamma [illegible] zionale, il marito Giordano e famigliari [illegible]; in memoria di nonno Bartolo [illegible]

Aspettando Anita 50.000; Giuseppina [illegible] in suffragio di Chiotti Costanzo 50.000; A.F. 50.000; Mario e Ester 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Vanni e famiglia 50.000; Laura [illegible] famiglia [illegible] Carla [illegible] Angelo 50.000; Nelda in ricordo di Emilio 50.000.

L.O.G. 50.000; A.G. [illegible] L.R. 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; J.C. [illegible] Giovanni [illegible] Maria 50.000; A.P. 50.000; [illegible] 50.000; A.G.O.G. [illegible] in ricordo di Carlo 50.000; G.G. [illegible]; Federica [illegible] P.L. 50.000; in ricordo [illegible] Sovero Anna ved. [illegible]5 50.000; Diego 50.000; L.A. 50.000.

L.D. 50.000; [illegible] pensionata per i pensionati 50.000; [illegible] bambina per i cari vecchietti 50.000; M.R.S. 50.000; Marina ricorda [illegible] papà 50.000; [illegible] 50.000.

Perché siano onorati gli anziani così umili e maltrattati [illegible] Barbara e Valen[illegible] 50.000; Emilio Scarpa in memoria della moglie [illegible] E.Z. 50.000; A.M.Z. [illegible]; Rina in ricordo dei genitori 50.000; in onore di Papa Giovanni [illegible] Margherita Oselin [illegible] memoria dei suoi morti 50.000; D.R. 50.000; Nini, Franca, Matteo e Adelina 50.000; [illegible] 50.000.

S.P. [illegible] Speranza 50.000; in memoria di mia sorella Antonietta 50.000; Ada e Giovanni 50.000; Porcellana Renzo [illegible] Enrico e Maria per un Natale più felice 50.000; Sergio, Maria e Adriana in memoria dei nostri defunti 50.000; Carla e Filippo per i loro papà [illegible]; R.G. 50.000; Enrico e Laura 50.000; in suffragio dei genitori 50.000; alla cara memoria di Viberti Alfredo, i famigliari 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni A.E. 50.000; in memoria dei genitori e madrina [illegible] Adamo [illegible] [illegible] in memoria [illegible] loro cari [illegible]

In memoria dei cari [illegible] 50.000; [illegible] memoria [illegible] Paolo 50.000; in memoria di Frutiero Michele 50.000; Rosanna 50.000; R.G. 50.000; L.B. 50.000; per la guarigione di Elena 50.000; Maurizio e Pao[illegible] 50.000; R.C. [illegible] memoria del marito 40.000; in onore [illegible] Papa Giovanni 30.000; in memoria dei genitori 30.000; in ricordo di nonna Maria, Alessandro e [illegible] Vittoria 30.000; G.M. 30.000; M.M. [illegible] Antonio e [illegible] [illegible] ricordo dei [illegible] defunti 30.000; C.C. 30.000; R.C. 30.000; M.C. 30.000; N.A. 30.000; in memoria dei miei cari defunti. Maria Rosa 30.000; Ivan 30.000; in memoria di Giuseppina, la famiglia 20.000.

Enrica in memoria dei genitori 20.000; a ricordo di zio Pietro 20.000; Desimbrogio Piero in memoria della moglie Olimpia 25.000; Carla e Mario 25.000; Fabrizio in memoria della bisnonna Giovanna 25.000; Pina ricordando i suoi genitori 25.000; Marisa ricordando i suoi cari 25.000; due pensionati 25.000; Mariuccia in [illegible] di Angelo 25.000; A.M. 25.000; n.n. 25.000; in memoria di nonno Stefano, Maurizio 25.000; M.C. 25.000; Nino 25.000; L.G. [illegible] cara memoria di nostro figlio nell'ottavo anniversario 25.000.

Benedetta ringraziando [illegible] Pio 20.000; D.P. 20.000; L.C. [illegible]; C.G. 20.000; G.A. 20.000; B.T. 20.000; P.C. 20.000; F.M. 20.000; Elena 20.000; famiglia Celo 20.000; Gabriella 20.000; in memoria di Nino [illegible] Costanzo Frutiero [illegible]; Pina e Ar[illegible] [illegible] Domenico e Dorina [illegible]; Elda e Maria Assunta 20.000; V.C. [illegible] Paolo e mamma in [illegible] dei nonni 20.000; in ricordo dei nostri [illegible] [illegible]; Carla chiede [illegible] aiuto a Papa Giovanni 20.000; C.C. 20.000; Monica ricordando la nonna 20.000; R.F. 20.000.

Fiorella [illegible] 20.000; O.V. 20.000; alla [illegible] di nonna Maria 20.000; R.G. 20.000; D.M. 20.000; A.C.D. 20.000; da Rosaria e Alberto in ricordo dei loro cari [illegible] in memoria di Pierina 15.000; [illegible] pensionati 15.000; Sala [illegible] 10.000; Luigi 10.000; Margherita [illegible]: Nota [illegible] Chiusin Torino [illegible]

A.S. 10.000; Rosana 10.000; Federica 10.000; auguri un buon Natale 10.000; R.A. 10.000; B.D. 10.000; ricordando nostro cognato T.A. 5.000.

A.B. [illegible] in suffragio di mamma e papà, [illegible] [illegible] Piero 150.000; Franca e Sergio [illegible] in suffragio dell'anima della nostra mamma Donata [illegible] E.P. 150.000; G.S. 150.000; Dil 150.000; [illegible] memoria di Bergesio Lorenzo, Isi, Banc. San Paolo di Settimo To 125.000; nell'affettuoso [illegible] di Giuseppina e Giuseppe Latil 120.000.

«Arcordand il nstri vej» 110.000; in memoria di Adriana 100.000; Amelia e Guido in ricordo dei nonni 100.000; Cristina, Alessandro e Paola 100.000; C.A. [illegible] G.R.B. 100.000; G.G. [illegible] E.P. 100.000; A.F. 100.000; Barbara e Cristina 100.000.

Giorgio [illegible] Sergio [illegible]; per l'onomastico [illegible] [illegible] 100.000; Lena in memoria [illegible] del marito Antonio Ferrari 100.000; a [illegible] Cagliero Giuseppe e [illegible] Giuseppe 100.000; in memoria [illegible] miei cari [illegible] Lidia e Nello alla memoria della mamma 100.000; Aldo e Paola 100.000; V.S. [illegible]

Francesca 100.000; F.B.S. 100.000; M.R. 100.000; in memoria di Gambino [illegible] na 100.000; P.R. grazie a Papa [illegible]; [illegible] 100.000; in memoria di Labus e Argira, Burato, Piovesan e Gravero [illegible] K.P. [illegible] B.B.L. [illegible] Alessandro 100.000; per i più poveri [illegible] razzato [illegible] [illegible] F.C. 20.000:

(Continua)

I [illegible] scrivono [illegible]

«Caro Babbo Natale...». I bimbi potranno consegnare personalmente [illegible] [illegible] il destinatario. E' [illegible] seconda edizione del [illegible] organizzato dagli assessorati al Commercio [illegible] all'Istruzione [illegible] Comune, [illegible] [illegible] Torino via [illegible] e dall'Università della Terza Età.

Tutti i bambini [illegible] invitati a scrivere la loro lettera e a consegnarla al [illegible] Natale [illegible] [illegible] [illegible] dicembre potranno incontrare sotto i portici di via Po. Il 16 gennaio [illegible] [illegible] Carignano, saranno premiati gli scritti più simpatici e originali.

Oltre la solitudine, gli sciacalli

Piange e ripete: *«Perché proprio [illegible] me? Perché»*. Nel piccolo alloggio al primo piano di corso Svizzera, Francesco Petrizzelli, 69 anni, invalido civile per disturbi [illegible] si non riesce [illegible] acquietarsi: gli hanno appena [illegible]b la pensione di due mesi e la tredicesima, circa un milione [illegible] 300 mila lire, *«e anche il libretto, cosa farò adesso? Occorreranno mesi solo per il duplicato»*.

Il furto [illegible] 11 [illegible] mattina: *«Ero andato a ritirare i soldi all'ufficio postale di via Parenzo. Sono circa 450 mila lire [illegible] mese, più la mensilità di fine [illegible] Li ho messi nel libretto e questo, a [illegible] volta, nel secchetto [illegible] nella borsa della spesa»*.

Entra in panetteria, in [illegible] Regina Margherita. Qualcuno l'ha seguito, agisce a colpo sicuro: in strada, mentre torna a casa, Petrizzelli s'accorge che denaro e libretto sono scomparsi.

E' la disperazione: *«Era qualcosa in più per fare anche noi [illegible] Natale sereno. Abbiamo già così [illegible] problemi: io con il cuore che [illegible] ve, mia moglie ricoverata al Martini. Nuovo per il sistema [illegible], Arpetta anche lei la pensione, [illegible] per adesso dobbiamo vivere con [illegible]»*.

Specchio [illegible] tempi [illegible] ha consegnato immediatamente uno dei mille assegni da 400 [illegible] lire che i cronisti stanno distribuendo in città, perché questo Natale non sia ancor più triste. Ma il furto che ha sconvolto quest'uomo [illegible] è [illegible] episodio isolato. Derubare e ingannare gli anziani è [illegible] farne più vili, [illegible] più fragili, [illegible] delinquenza spicciola. Occorre la collaborazione di tutti per impedire il dilagare [illegible] questo sciacallaggio.

COME FARE I VERSAMENTI

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Maroncc 32 (8,30-13; 15-17), escluso il sabato). Domenica 22 la sede di via Roma rimarrà aperta con orario 15-[illegible]

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e [illegible] dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine [illegible] possibile servirsi [illegible] conto corrente postale n. 7154.

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO
VIOLETTA [illegible]
VIA PO 55 - VIA DI [illegible]
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
[illegible] - [illegible]

BORSE MODA	L. 39.900 in più	VALIGIE ESPANSO	L. 31.900 in più
BUSTE RETTILE	L. 39.900 in più	SACCHE leggerissime	L. 24.900 in più
GUANTI	L. [illegible] più	BORSELLI pelle	L. 29.900 in più
OMBRELLO tracolla	L. 15.900 in più	VENTIQUATTRORE	L. 25.900 in più

Articoli regalo
Portal. uomo - donna pelle tessuto - rettile - pelures sulo - cinture - servizi scrittoi
Complessi viaggio - tessuto - cuoio per [illegible] reo - bauli tutti i tipi

[illegible]
su borse [illegible] dal 10% al 40%
Aut. Comune

josè ferrer
CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI
Orario continuato 9-19,30
Via XX Settembre 8 - Telefono 011 547.222

... Panettoni
... Confezioni natalizie
Caffè Torino Motta
Pasticceria, Rinfreschi, Ricevimenti, Cocktails, Parties, Lunchs, Pranzi... e per ogni circostanza ed in ogni luogo
NEGOZIO e TEA ROOM
Via XX Settembre 11 - Tel. (011) 518.174 - TORINO

Per la pubblicità su LA [illegible] e [illegible]
PK publikompass
25123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.06
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.84.05
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33.71
[illegible] — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 59.49.49/59.40.40

MOTORIZZATE LA SERRANDA
[illegible]
TELEFONARE 011 791.381

PROFUMI e AUGURI
PROFUMI Servetti

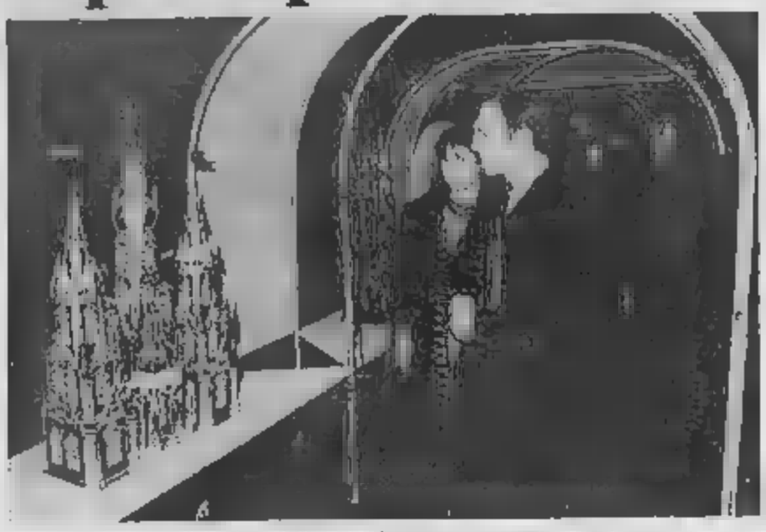
Salone LA STAMPA
15 ANNI DI STORIA NEI MANIFESTI DEL TEATRO REGIO 1970-1985
6-22 DICEMBRE 1985
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino

Invito degli Apple Center di Torino
- BELLUCCI - Divisione Informatica, via Papacino 23, tel. 549605 - 545086 - 539208
- COMINFOR SISTEMI, corso Telesio 4/b, tel. 793007
- DIMENSIONE PERSONAL - via Bertola, 22/E tel. 514488
- SOFTEC COMPUTER, via Juvarra 24, tel. 535449 - 542592.
- TECNOSYSTEM COMPUTER SHOP, [illegible] Francia 12, tel. 540476-549117
- TECNO COMPUTERS, via Madama Cristina 31/c, tel. 6503987

gli unici Apple Center di Torino.....
Ti invitano ad [illegible] dimostrazione gratuita dei famosi personal
Apple II e Mac Intosh

DA CRACOVIA

Il presepe va in tram



La tradizione natalizio viene dalla Polonia e viaggia in tram. Sono arrivati i presepi di Cracovia, autentiche opere d'arte che, in due gallerie mobili, percorreranno le vie cittadine fino al 12 gennaio.

Ogni anno, poco prima del Natale, a Cracovia, i costruttori di *szopki* presentano i loro lavori ai piedi del [illegible] che ri[illegible] il poeta Adam Mickiewicz.

E' una tradizione che risale al '700: queste opere sono fatte di cattedrali, teatri, castelli, nei quali è ambientata la natività. E' questa [illegible] festa di fantasia e di archi[illegible] spontanea, di cupole e pinnacoli, [illegible] e vetrate dipinte, [illegible]. Pazienti lavori di cartone e stagnola, costruiti [illegible] famiglie come espressione di arte popolare e religiosa.

Per iniziativa degli assessorati alla Gioventù e alla Cultura, i torinesi potranno ammirare questi originali presepi in due tram, che il Consorzio trasporti ha trasformato in una elegante mostra itinerante attraverso la città [illegible] facile individuare i tram-galleria, perché sono decorati a palline e a strisce.

Ecco i percorsi: oggi, 24 e 30 la rassegna è in corso Siccardi, angolo via Cernaia. Piazza Statuto: 19, 28; poi 1 e 8 gennaio. Piazza Carlina: 31, 31 e 6 gennaio. Piazza Castello, angolo via Garibaldi: 22, 29 e 5, 12 gennaio. Corso R. Margherita, angolo corso Belgio: 18 e 3, 9 gennaio. [illegible] Assietta, angolo via Bacchi: 23, 27 e 6 gennaio. Corso Sebastopoli, angolo corso Agnelli: 20, 26 e 4, 10 gennaio. L'orario è dalle 9 alle 20.

Altri esemplari architettonici [illegible] presepi polacchi [illegible] esposti [illegible] 23 [illegible] 12 gennaio [illegible] via Assarotti 2, presso l'assessorato [illegible] Gioventù, allo Spazio mostre. g. dol.

Zuzzurro e Gaspare

Da «Drive in» i personaggi di gran moda

«Drive In» è la trasmissione del momento, la domenica sera è monopolizzata: e questa settimana c'è [illegible] doppio appuntamento per chi vuole conoscere «dal vivo» i protagonisti dello show di «Italia 1». [illegible] al «Pick Up» di via Borgo 3 arrivano Zuzzurro e Gaspare, lo stralunato commissario e il suo logorroico assistente. Lo spettacolo di Zuzzurro e Gaspare non tradisce le attese, anzi, liberi dai vincoli di tempo imposti da una trasmissione televisiva come «Drive In» i due si sostengono [illegible]do alla grande una gragnola di gag irresistibili.

Domani, invece, il «Patio» di corso Moncalieri presenta Giorgio Faletti. Il comico astigiano quest'anno ha piazzato due Kiss vincenti al «Drive In». I suoi personaggi 25/58 sono il ragazzotto acne[illegible]co di Passerano Marmorito che si [illegible] il guardaroba di «giumbotti» ricattando la cognata di [illegible] virtù, e il «cabarettista mascherato», colui che rubò le battute ai stockisti per [illegible] ai poveri di spirito, e che accorre, in sella al [illegible] cavallo Bronco, a riportare l'allegria di [illegible] «c'è gente triste in diretta» i portoghi a «Fantastico» e a «Domenica In».

Segnaliamo [illegible] stasera, [illegible] festa di Natale organizzata al «Privè» di via Camerana 11 dal circolo «Il Bagaglio» e [illegible] «Contrasto», e [illegible] «Midnight Party» [illegible] «Big» di corso Brescia [illegible]

g. fer.

ARTE IN GALLERIA

Pittore filosofo

Carlo Guarienti: [illegible] mostra e un libro [illegible] Fogola, Libreria «Dante Alighieri», piazza Carlo Felice 19). C'è sempre un mistero, qualcosa che sa quasi di magico, nei dipinti di Guarienti, con [illegible] loro nature silenti: semplici tavoli aquadrati che fanno da sfondo [illegible] ardito prospettivo. Qui riescono a convivere [illegible] geometrici, numeri ed espressioni grafiche o letterali con ogni altro oggetto ambientato: a cominciare dal cavalletto. Il suo [illegible] lo studio d'un *Pittore filosofo* (per dirla [illegible] André Pieyre de Mandiargues) [illegible] privo di ideali parentele con [illegible] Ernst e de Chirico, collocandosi almeno un po' sulle ultime propaggini luminose d'uno Zurbaran.

Ne è [illegible] se, [illegible] riflettere sui suoi dipinti, [illegible] dal 1971 Patrick Waldberg vi colse una sorta di «*presagio del Passato*», mentre Osvaldo Patani, che nella mantera più scelta ne ha indagato [illegible] spirito, afferma che «*dipinge solo le cose che sono*» e che finiscono con l'assumere «*un significato cabalistico*». Un'ampia monografia, introdotta da Moravia e [illegible] testo [illegible] Vittorio Sgarbi, è stata presentata nell'occasione [illegible] Gruppo Ed. [illegible] alla felicemente rinnovata collana di[illegible] da Ezio Gribaudo e coordinata [illegible] Sgia Paola. Lo Sgarbi ne ripercorre l'itinerario inteso come «*la storia di una conversione, lenta, difficile, emblematica*»: da un antico *Omaggio al Carpaccio* [illegible] mondo [illegible] allucinate presenze proprio delle sue più recenti, ermetiche figurazioni.

[illegible] Romano, architetto e scultore, è tornato alla «Viotti» (via Viotti 8) con una scelta di opere in marmo. Alcune figure, come *Fede e Meditazione*, [illegible] tratte da un calco Rosa [illegible] Portogallo ed hanno [illegible] ascendenze in alcuni modelli del mondo classico, mentre un intero branco [illegible] emblematici, levigatissimi cavalli, or levando dolcemente il collo in un gesto [illegible] rinascita, ora scivolando [illegible] terra in una drammatica frusta, si direbbe si liberino dalla base appena [illegible] dei blocchi che, nel bianco statuario come nel [illegible] Belgio, [illegible] fanno anche da piedestallo.

Roberto Pasterin («Davico», Galleria Subalpina) sviluppa il [illegible] itinerario per *Racconti e Paragrafi* [illegible] racconti, come dicono alcuni titoli. *Giocare con i sogni*, *Nel giardino fra i* [illegible] *ghetti* diventa subito una storia di *muri*, *tracce*, *frame* come *lievi sussurri*: un mondo [illegible] minute cose domestiche [illegible] l'autore evoca e ricompone sui toni preziosi di certi fogli antichi, che si pongano, scrive Nico Orengo nel presentarli, come «*supporti di memoria, sfogni lucreziani*»: flusso [illegible] «*sottili elementi*» elegantemente arabescati. [illegible] anche d'un tenue, sentito respiro poetico.

Piero Molinaro («Nick Edel», via Botero 23): una piccola mostra di anche minime impressioni parigine: natura goduta senza troppi problemi, talora [illegible] felice essenzialità [illegible] pennellata e un gustoso [illegible] [illegible] an. dra.

Oscar de la Renta
PARFUM-PARIS
UN GRAND CLASSIQUE POUR FEMME

PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

NEW: [illegible] 6/1/86
[illegible] FOR BUSINESS PRACTICE
lunch time or evening
le iscrizioni sono aperte
REGENCY: LE LINGUE
10121 Torino - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011/541.845-517.456

ALL'AICS SI PARLA [illegible] CULTURA

L'occhio sui giovani

La cultura può [illegible] un mezzo per rendere più sorridente l'immagine di Torino? Sicuramente sì, se alle espressioni ufficiali vengono affiancate le culture emergenti che, [illegible] è stato precisato in un incontro nella sala degli Introdosi [illegible] «Una politica nuova [illegible] le culture emergenti», non si identificano necessariamente [illegible] l'area giovanile.

Torino è ai primi posti, in Italia, per vivacità culturale e questo è ampiamente dimostrato dalla enorme quantità di giovani sotto i trentacinque anni che, singolarmente o in gruppo, sono attivi nei settori [illegible] arte, del teatro, della musica. All'espressione artistica segue [illegible] un discorso di professionalità che porta valore al [illegible] spolio. Non è l'ente locale che deve progettare la cultura, ma è quest'ultima che deve proporre.

[illegible] *Investire sulle culture emergenti (e non solo su quelle ufficiali che, di fatto, hanno reso Torino una città di serie B), con una distribuzione dei fondi che si basi sull'originalità, la qualità, la potenzialità effettiva [illegible] professionalità: si tratta insomma [illegible] razionalizzare positivamente [illegible] pubblico.*

Devono essere create nuove strutture (sale registrazione, palchi, circuiti cinetelevisivi, ecc.) nelle quali la realtà emergenti possono creare e fruire del prodotto culturale: gli spazi oggi esistenti sono affatto insufficienti.

a. m. c.

PROGRAMMI E IDEE DI «DICEMBRE SERA»

Gli spirituals dallo Zaire

Ecco il programma [illegible] oggi [illegible] Dicembre sera: serata di *parapsicologia* con Giacomo Contessa alla libreria La Coupole, via San Francesco d'Assisi [illegible] Alla galleria Secolo, via Maria Vittoria 49/D, mostra permanente [illegible] *900 e modernariato d'autore*. Esposizione permanente «*arte nouveau, art deco, design*» alla galleria Angela Bianetti, via Maria Vittoria 41 [illegible]. Da Giuseppe Massone, via della Rocca 2, un'altra permanente «*Mobili, oggetti, ceramiche, grafica '900*».

«*Tre secoli di storia dell'arte e dell'artigianato*» dall'Antiquario, [illegible] Maria Vittoria 47. Esposizione permanente di *tappeti d'arte* e mostra «*Kilim anatolici* [illegible] e [illegible] all'Antica Ditta Cittone, via Maria Vittoria 45 A. Allo studio *Le immagini*, via della Rocca 3/C, mostra antologica «*Italo Cremona, scenografie e interni*». Mostra «*Manifesto d'autore e grafica contemporanea*: [illegible] *immagini*» alla galleria d'arte La Rocca, via della Rocca 4. *Libri e stampe d'arte* al Calamo, via della Rocca 4/A.

Gli allievi [illegible] Conservatorio Chiadò, Canino, Perello, Viberti, Tedesco, Robino, Sanore eseguiranno alle 21 musiche di Glinka e Casella alla galleria Arteincornice, [illegible] Vanchiglia 11/C. Alle Berman, [illegible] Arcivescovado 9/18, [illegible] 21, [illegible] degli allievi del Conservatorio Capuano, *Pontzel, Ratti*. Brani di *Stravinski, Poulenc, Sutermeister*.

Alle 21, nella chiesa di [illegible] Tommaso, via Monte di Pietà 11, il *Gruppo studentesco dello Zaire* eseguirà [illegible] di *spirituals* organizzato dai commercianti di via Monte di Pietà.

La fanfara Montenero degli alpini in congedo, con ritrovo alle 21 in piazza [illegible] Emanuele allierà in via Maria Vittoria, via della Rocca, via Lagrange, presso i negozi di antiquariato. [illegible] 20,30, davanti alle bancarelle di corso Siccardi incontro con Mavi Fenoglio che parlerà del *futuro nelle carte*. La banda degli *allievi della media Vivaldi* di Borgo S. Pietro a Moncalieri, guidata dal maestro Salvatore Vitellaro, presenterà musiche natalizie in via [illegible]

Alle 21 in piazza San Carlo concerto della *fanfara* (in armi [illegible] *Brigata Alpina Taurinense*.

Stasera all'Auditorium

Ciaikovski Paganini per Natale

Un grande «Concerto per Natale» [illegible] svolgerà stasera alle 21 all'Auditorium di via [illegible] L'orchestra della Rai sarà diretta da Lothar Zagrosek, violinista Ruggiero Ricci. In programma brani [illegible] Dvorak, [illegible], Paganini, Ciaikovski. Il concerto, arrivato alla sua seconda edizione (sp[illegible] Caffarel, Contratto, Capello, Poligrafico Piemontese), è organizzato dal Gruppo dei giovani imprenditori [illegible] Industriale [illegible] Torino, i quali non intendono limitare il proprio impegno al rinnovamento del mondo dell'impresa.

[illegible] tempo essi rivolgono [illegible] propria attenzione verso la città e i suoi problemi, promuovendo iniziative sia di studio e di ricerca, sia [illegible] [illegible] gregazione tra i [illegible] ambienti cittadini.

Agenda del giornalista
1986 / Anno XIX
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questi diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione o gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 Iva compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Telef.: (06) 679.14.96 679.76.92

Soltanto le cose belle acquistano valore nel tempo...
Tappeti WOLMER
Solo cose belle

BUON NATALE
Gioielleria
GIACONETTO
Via Alfieri, 8/B
Tel. 9011334
ORBASSANO

Il nostro taccuino

Spettacolo di Natale — Stasera alle 20,30, al Teatro Alfieri, il Gruppo Danza del Centro Studi Danza, diretto da Maria Pia Giuliani, presenta «Spettacolo di Natale», festa di tutti gli allievi.

Alla Campus — Stasera alle 21, alla Campus libri di via Rattazzi 4, incontro con Giorgio Ramella per la presentazione del suo libro «Un pittore dipinge la pittura». Partecipano Paolo Possati e Piero Quaglino.

IL REGIO ALL'ALFIERI — Il Teatro Regio augura buone feste e invita alla danza con un grande spettacolo di balletto che si svolgerà domani alle 16 all'Alfieri. In programma «Serenata» di Dvorak, «Viaggio d'inverno» di Schubert, «Polyanka» su musiche tradizionali russe, Corpo di ballo del Regio. Ingresso libero.

Acritalia — Festa degli anziani Acritalia stasera, ore 21, a «La lucciola», corso Taranto 200. Gli anziani in [illegible] sono 1223 e in «quiescenza» 078. Tra i trattenimenti anche una gara di ballo.

Per batteristi — Oggi alle 17 a Leinì, via Carlo Alberto 62 (Verde Strumenti Musicali), il batterista Paolo Sburlati terrà un seminario «Pelle» per illustrare l'uso dei piatti e del gong nella percussione moderna.

Letteratura a [illegible] Natale — Gli assessorati al Commercio e all'Istruzione del Comune, l'Associazione Torino via Po e l'Università della Terza Età invitano tutti i bambini a scrivere a Babbo Natale. Il 18 gennaio al Cariginno saranno premiate le trenta letterine più simpaticamente originali. [illegible] lettere devono [illegible] portate a mano al Babbo Natale che circola sotto i portici di via Po.

Sportopolis — Oggi alle 17 festa Uisp per il Ferrante Aporti organizzata nell'ambito [illegible] di Sportopolis: [illegible] programma [illegible] sportivo, gare, giochi d'animazione, musica, balli.

Film in inglese — Oggi alle 17, alle 20 e alle 22 sarà proiettato al cinema Cupex di via Nizza 50 il film [illegible] lingua originale «The Purple Rose of Cairo» (La rosa purpurea del Cairo) di Woody Allen. Il film fa parte della rassegna «Stars Stripes [illegible] Movies» organizzata dagli Oxford In[illegible] Italiani.

[illegible] Station — Stasera alle 21,30, birreria [illegible] Station, via Millio 57, concerto del trio Tessarollo. Ingresso libero.

Televisioni in regione

Grp

12 — Mezzogiorno [illegible], gioco, spettacolo
15 — Speciale spettacolo, rubrica
16,05 Ironside, telefilm
18 — Disegni animati
17,40 Disegni animati: Il fantastico mondo di Gigi - Oral radioamat[illegible] - Agente scolastico
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Video [illegible]
19,30 Grp Monitor
20 — Disegni animati: Il mondo di Gigi - Bingoca, spettacolo
23,30 Speciale cinema, rubrica
23,35 Grp Monitor, replica
24 — Andiamo al cinema, rubrica
0,00 Ironside, telefilm
1 — Misterius, film
2 — Cacciatori di uomini, film

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le sute della settimana, mercato dell'auto
15,30 Alla fiera per un marito, film
17,30 Scooby Doo, cartoni animati
18 — Videopolizia, 1° sostione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Il consiglieri, film di Alberto De Martino, con Tomas [illegible], Francisco Rabal
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
24 — Primo piano, attualità
0,05 Assedio di fuoco, film [illegible] Andiè De Toth con Randolph Scott, Wayne Morris
1,30 Le sute della settimana

Primantenna

14,30 La grande vallata, [illegible]
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — Fiz Patrizia
19 — Videosera
19,30 Mode case
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande [illegible]sia, telefilm
21,30 Le sute della s[illegible]
22 — 30 minuti
22,30 [illegible]

Quinta Rete

12 — Phyllis, situation comedy
12,45 Automania, rubrica
13 — I giorni di Brian, telefilm
14 — Mamalinda, telenovela
15,30 Milkideo, rubrica
16 — Billy Cosby show, telefilm
16,30 Microsuperman, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Daitarn III, cartoni animati
18 — Phyllis, situation comedy
18,25 Speciale spettacolo
18,30 All'ombra del grande cedro, soap operas
19,45 Buonanotte bambini Lemù, cartoni animati
20,20 Vitella e Don Pezzella, film di M. Guerini, con Giorgio Brecardi, West Buchanan
22,30 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Sapore di sale, film
1,30 Automania, rubrica
2 — Buck Rogers, [illegible]
3 — Film no stop

Quarta rete

12,30 S.W.A.T., telefilm
13 — [illegible]s Hospital, telefilm
14 — Don Chuck il castoro, [illegible]
14,30 Le sute della settimana
16,15 Hurricane Pollmar, cartoni
16,45 Schiava l'asura, telenovela
18,30 Victoria Hospital, telefilm
17,15 S.W.A.T., telefilm
18,15 Schiava l'asura, telenovela
19 — Le sute della settimana
19,30 Off Side
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Sloane, telefilm
21,30 Tra Waldersea - I nuovi guerrieri, film di P. Kaufman, con K. Wahl, J. Friedbeck
23,15 Barnaby Jones, telefilm
0,30 Off Side
1 — Il paese del sesso selvaggio, film avv. di U. Lenzi, con I. Rassimov, Monia Lay
2,30 Le sute della settimana

Quarta [illegible] 2

Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — Concerto Chakalak
15 — Easy Listening
18 — Video preferiti
19 — Special
23 — Heavy
24 — U.K. Chart

Anne Baxter alle ore 23,45 su Telestudio nel film «I banditi di Poker Flat»

Telestudio

8,40 Tempesta su Ceylon, film
11,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
12,40 Lamù, cartoni animati
13,20 Ikkella, cartoni animati
15 — Innamorarsi, novela
15 — Stranieri nella notte, film
17,20 Thundarr: Gli eroi del [illegible] - Capitan Futuro - Anna dai capelli rossi, cartoni animati
19,20 Cornelia, novela
20,30 Due sporche carogne, film di Jean Sherman, con Alain Delon, Charles Bronson
2[illegible] Campionati mondiali di calcio, sport
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 I banditi di Poker Flat, film di Joseph M. Newman, con Anne Baxter, Dana Robertson
1,45 Automania, rubrica
2 — Bellamy, telefilm

TV Star

16,30 Love American Style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Charley, telefilm
18,30 Richely Rachel, cartoni animati
19 — Trider G7, cartoni animati
19,30 Nellalerie
19,45 Una famiglia al to per dire telefilm
20,15 Agenzia Newman, film
22 — Capriccio e passione, te[illegible]

Telesubalpina

11 — Lasciami sognare, film di Joseph Pevny, con Frank Sinatra, Shelley Winters
[illegible],50 Il regionale, notiziario
13 — Basket: Berloni Torino - Benetton Treviso
16,25 Il regionale, notiziario
16,30 Film
18,30 The Flying [illegible], telefilm
19 — «Gabriella Cohen», balletto
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,30 Il club degli Intrighi, film di Ron Winston, con Roberi Wagner, Jill St. John
22,00 Speciale R.Tv: «Maladone ofirent»
23 — Il regionale, notiziario
23,35 L'ora di Hitchcock, telefilm

Telecupole

12,00 Partita di campionato Milan-Juventus
14,30 I cento giorni di Andrea, te[illegible]
15 — Partirono preti, tornarono sposti, film
17 — Nel regno [illegible] cartone, [illegible]
17,30 Columbia fantasy, cartoni
18,15 The Beverly.... telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Killer nelle notti di pioggia, film
1 — Atassone, rubrica

[illegible]e 68

12,20 Telecruciale e caccia al tesoro, giochi e premi
12,30 Documentario
14,30 Calcio Primavera
15 — Telemarket
18,20 Film
18,05 Le sute della settimana
18,35 Magia Virga
19,05 L'oggetto misterioso
20 — Andiè per contrà
20,30 Mentiscase
21 — Il giramondo - I luoghi Maguri - Un mondo un passo
22,05 Le sute della settimana
22,35 Mary e le carte
23,35 Film
1 — Le sute della settimana

Rete Canavese

13 — L'ovo di Eva, telefilm
13,30 Hulk, cartoni
14 — Captain America, cartoni
14,30 [illegible] Flying [illegible], telefilm
15 — Il mago di Lubilino, film
16,45 Alf Music
18 — Oral radioamatori, [illegible]
18,30 Mumbly, cartoni
19,15 Canavese oggi
[illegible] L'ovo di Eva, telefilm
20,15 Napoli i cinque della squadra speciale, film
22,15 Canavese oggi
22,30 Magico Natale
23,30 Videocar
24 — La settima vittima, film

Videouno

18 — Le ruote della fortuna, te[illegible]film
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro & combinazione, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della s[illegible]
20,30 L'isola della Musica, telefilm
21,40 Explorers, documentario
22,40 Tg Tuttoggi
22,50 Richelieu, sceneggiato
24 — Cronache del cinema
0,10 Videouno notizie

Telecity

[illegible] Viva, spazio tv per i ragazzi: Babam, telefilm - Tod'son - L'Imbattibile Shogun - Jackie l'orso del monte Taliso, cartoni
18,15 Collodia Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Il diavolo in corpo, film
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Raitre

18,30-20 Concerto da studio. Giacomo Fuga esegue musiche di Scarlatti, Chopin, Rachmaninoff; regia di Sergio Arbotti, il reportage di un solista [illegible] uno studio televisivo[illegible] è la chiave visiva di qu[illegible] concerti [illegible] studio: il pianista Giacomo Fuga [illegible] di[illegible] in pagine musicali dal '700 al '900.

• Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla con tempestiva comunicazione delle emittenti.

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

San Mauro fa festa al nuoto

Festa del nuoto domani alle 16,30 a San Mauro. La piscina «Antonio Gramsci» di via del Porto sarà trasformata in una sorta di palcoscenico per lo spettacolo organizzato dalla Victoria Ivest. Gli interpreti principali sono i ragazzi che hanno partecipato ai [illegible] di nuoto ed i loro istruttori.

Questa disciplina insegna le tecniche necessarie a portare in salvo le persone che si trovano in difficoltà in acqua e prevede anche dei confronti agonistici con prove cronometrate.

Ma il momento culminante [illegible] rappresentato [illegible] gare fra le più prestigiose società torinesi, Victoria Ivest, Rari Nantes, Centro Nuoto, Torino Liberties, Safa, Nest-Lib Chivasso, che vogliono così dimostrare il livello preparatorio degli iscritti ai corsi. La festa sarà conclusa dalla premiazione e dal rinfresco.

La piscina di San Mauro (tel. [illegible]) ritorna [illegible] appuntamenti con il pubblico amico; da poco è stato inaugurato il nuovo orario che dà ampie possibilità [illegible] frequenza a chi pratica il nuoto libero. L'impianto è aperto tutti i pomeriggi fino a sera tarda, il sabato fino alle [illegible] e la domenica dalle 8 alle [illegible]. Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] di nuoto e di salvamento (35 lezioni, 75 mila lire gli adulti, 65 mila i bimbi). [illegible] chiude dal 23 dicembre fino al 6 gennaio.

l. c.

Su Raitre viaggio nella fisica

Mister Atomo benvenuto in tv

Da ieri sera — ma la Rai si guarda bene dal reclamizzarlo anche minimamente — è partito su Raitre un programma scientifico coraggioso e del più grande interesse, Viaggio dentro l'atomo.

Perché coraggioso? Perché in [illegible] puntate quotidiane (salvo il sabato e la domenica) si tenta un discorso sulla [illegible] nucleare che sta al tempo stesso rigoroso e divulgativo. Al centro, uno scienziato di fama internazionale come Tullio Regge in colloquio con il curatore della rubrica, [illegible] Bianucci, e con altri ospiti.

Il programma richiede ovviamente un pubblico attento e concentrato, ma non vuole [illegible] una lezione [illegible] cattedra, [illegible] un «talk-show» dove con serietà [illegible] si espongono nella forma meno specialistica possibile — da parte degli addetti ai lavori — complessi e [illegible] concetti scientifici, e si danno notizie che riguardano gli ultimi progressi della ricerca.

Il regista Bruno Gambarotta evita gli [illegible] virtuosismi e [illegible] evidenza e il primo piano i protagonisti di questo viaggio eccezionale, inserendo solo lo stretto necessario di filmati (non di repertorio, realizzati appositamente) e di cartoons esplicativi.

La puntata d'esordio ha funzionato da sommario e insieme da medaglione storico dell'atomo con il filosofo Carlo Augusto Viano che ha tracciato un iter da Democrito a Einstein, e con Primo Levi, in duplice veste di scrittore e di chimico, che ha sottolineato come un'opera di divulgazione sulla fisica nucleare sia di estrema difficoltà ma indispensabile per [illegible] di ridurre il distacco sempre più accentuato fra il linguaggio della scienza e la gente comune.

Del canto suo Regge ha annunciato che si occuperà della teoria della relatività e della meccanica dei «quanti»; e per incoraggiare il profano ha cominciato con l'indicare quella che può [illegible] considerare la dimensione di un [illegible] decimilionesimo di millimetro, il che fa impressione anche semplicemente a scriverlo.

Delle dodici puntate [illegible] sono state girate in Italia e quattro in Svizzera, con incontri [illegible] Regge e il premio Nobel Carlo Rubbia, e [illegible] servizi sul gigantesco acceleratore nucleare di Ginevra del [illegible] di ventisette chilometri.

[illegible] programma a basso, anzi [illegible] costo che — contro la stessa Rai che non si crede e l'ha ingiustamente trascurato nel settore «Dipartimento scuola educazione» — merita di essere segnalato perché, al di là di miglioramenti e smalimenti e correzioni di tiro in una prossima serie, rappresenta un grosso sforzo di affrontare un aspetto primario dell'informazione scientifica con idee proprie, propri mezzi propri e cervelli di casa (che certamente non mancano, anzi hanno un peso di autorità in tutto il mondo), e avvincolarsi finalmente dai filmati d'importazione.

Ma chi lavora a questa divulgazione lavora male, da povero, non dico [illegible] emarginato ma quasi: illustri scienziati comunicano il loro sapere esclusivamente per amore della divulgazione, e [illegible] certo per il compenso [illegible] è modestissimo. La Rai ha l'ossessione degli indici di ascolto, investe stupefacenti investimenti sul megashow, e con una politica miope slarghisce alle trasmissioni culturali soltanto gli spiccioli.

Ugo Buzzolan

«TG2 [illegible] la [illegible] guerra dell'Afghanistan

[illegible] — A [illegible] anni [illegible] l'invasione dell'Afghanistan, l'armata sovietica non è ancora riuscita a domare la resistenza islamica e non si intravedono ancora soluzioni alla guerra. «Tg2 Dossier», la rubrica settimanale di [illegible] a cura di Paolo Mosca, in onda stasera alle 22,45, affronta tutti i nodi della crisi afghana, dai tentativi di riforme di Babrak Karmal alle ragioni della rivolta.

Presentato «Io, [illegible] modo mio», lo show dal 4 gennaio su Raiuno

Proietti: vi riporto Arbore

«Però il mio varietà è tradizionale» dice l'attore - Tra gli ospiti la Vanoni e Sandrelli comica

MILANO — Io, a modo mio, *chiamo le* [illegible] *distribuisco* [illegible] *ieri durante* [illegible] *conferenza stampa di presentazione dello spettacolo*, «è una rivista televisiva di impianto tradizionale, una sfida ironica alla troppo facile [illegible] che vorrebbe morto il vecchio show». *Protagonista Gigi Proietti,* [illegible] *sei puntate andranno in onda, con* [illegible] *settimanale, su* [illegible] *no, a cominciare dal 4 gennaio 1986, alle 20,30.*

«Non avevo finora [illegible] lavorato con quest'attore — ha detto il regista Eros Macchi — ed è stata un'esperienza gradevolissima, perché dirigere Gigi è come suonare uno strumento musicale: qualunque cosa gli si chieda, lui la fa». *La frase dà a Proietti l'occasione per parlare della* [illegible] *professione, «un mestiere di tradizione artigianale, che ha momenti esaltanti e che purtroppo scomparendo, anche e soprattutto in quanto* [illegible] *non suscitano più l'interesse di un tempo:* [illegible] *i mezzi di comunicazione,* [illegible] *esempio, per accorgersi di quanto il personaggio susciti maggiore* [illegible] *un interprete».*

La scuola da lui fondata e diretta a Roma intende proprio [illegible] *un contributo affinché tale tradizione non si perda. Con Proietti, insieme, saliranno sabato in televisione pure quattro giovani* [illegible] *hanno frequentato quei corsi: Sandra Collodel, Paola Tiziani, Crucitti, Rodolfo Laganà e Giorgio Tirabassi.*

Canti, balli, sorrisi, battute, ironia, rapidi cambi di scena e di costumi, nessun filo conduttore, né personaggio fisso: il tutto [illegible] un divertente sfarzo di orchestre, scenari, coreografie, abiti. Io, [illegible] modo mio vuole essere «soltanto spettacolo, dalla prima immagine all'ultima». *Significativo in proposito che non si parli* [illegible] «trama». *Significativo in proposito che non si parli* [illegible] «algia», bensì di inizio dello show, e [illegible] stesso per la canzone finale, che vedrà *Proietti* [illegible] un parco che *improvvisamente si anima per ambientare una vicenda di astronauti* [illegible] *si innamorano nello spazio.*

Anche gli ospiti — Ornella Vanoni, Stefania Sandrelli, Renzo Arbore, Loretta Goggi, Dalila [illegible] *Lazzaro, Elio* [illegible] *Brigliadori, Gianni Minà* — [illegible] *interverranno, com'è ormai* [illegible] *dei* [illegible] *shows, per raccontare* [illegible] *loro progetti e dialogare con il conduttore, ma risulteranno ben inseriti nell'spettacolo, animando* [illegible] *loro scena, sovente saranno impegnati in un genere che non è quello per loro abituale (per esempio, Stefania Sandrelli reciterà un passo* [illegible] *teatro comico).*

Costo del programma, meno di 400 milioni a puntata. Un pelo di mesi di prove nello Studio 1 della Fiera, registrazione della prima [illegible] *la ultimata in questi giorni, tempo* [illegible] *disponibile «pochissimo, naturalmente,* [illegible] *del resto ci usa a Milano, in tutti i campi».*

a. v.

Proietti: programma a basso prezzo, realizzato velocemente

La Cbs, prima [illegible] trasferirsi nel cosmo

Usa, nuovi satelliti per video «alla carta»

ROMA — Nei giorni scorsi lo Shuttle ha deposto nell'orbita geostazionaria, a [illegible] chilometri [illegible] altezza [illegible] l'equatore, [illegible] nuovi satelliti [illegible] comunicazione americani. [illegible] di [illegible] [illegible] dalla [illegible] televisiva Nbc [illegible] sostituire i propri ripetitori a terra.

Anche i grandi networks [illegible] passano ai satelliti, sull'esempio dei servizi di televisione via cavo e di quelli telefonici, di elaborazione dati, videoconferenze e simili, in impetuosa crescita. I satelliti di telecomunicazioni in orbita [illegible] cieli [illegible] Stati Uniti sfiorano [illegible] cinquantina. La fame di collegamenti spaziali è insaziabile, alimentata dallo sviluppo tecnologico e dalla liberalizzazione.

E' una corsa cominciata già negli Anni Settanta con la politica dei «cieli aperti». A [illegible] e gestire i satelliti non è più solo la Comsat [illegible] sono le società di telecomunicazioni (Att, Gte, Western Union) e sono [illegible] stessi costruttori (Hughes, Rca). I ripetitori spaziali (o «trasponders») sono offerti al miglior offerente in affitto o in proprietà, secondo la recente moda dei satelliti «condominiali». La prima vendita all'asta, organizzata dalla Sotheby's neppure tre anni fa, suscitò scalpore.

Rimbalzando nel cielo, un servizio di programmi può raggiungere d'un colpo l'intero [illegible] alimentando stazioni locali. I sistemi via cavo hanno intuito per primi la nuova possibilità. Il loro [illegible] [illegible] [illegible] quello [illegible] satelliti. Migliaia di reti cittadine o di quartiere collegano [illegible] il 43 per cento delle famiglie a [illegible] aggiudicano un terzo del pubblico televisivo. Pagando un abbonamento l'utente può [illegible] [illegible] certo numero di canali in più, secondo la disponibilità del sistema.

Dice [illegible] Bonan che da Londra dirige la filiale europea di Cable News Network, il servizio di attualità 24 ore su 24 che negli Usa arriva a 37 milioni di persone: «*Il cavo offre quello che i network non possono: programmi specializzati per ogni gusto o esigenza: notiziari, informazioni economiche o finanziarie, sport nazionali e regionali, film classici e di prima visione, video music stereofonica, videogiochi, programmi per "adulti" educativi, per minoranze etniche o religiose*».

I servizi sono arrivati a 70. L'ultima novità [illegible] i canali per la mezza età: il popolarissimo «Bingo» o la videocassetta per ultravecchioni. Ma gli attese riservano i nuovi [illegible] «alla carta» che permettono di chiedere e [illegible] singoli film, grandi eventi sportivi, [illegible] di grido: una forma computerizzata di distribuzione con la quale si vuol far concorrenza alla dilagante moda delle videocassette noleggiate.

Ai satelliti guardano [illegible] anche i network. «Possiamo *gestire direttamente la nostra* [illegible] *riconfigurarla* [illegible] *ogni* [illegible] *secondo la necessità. Con 150 stazioni affiliate in 4 fasce orarie, dobbiamo poter trasmettere o ricevere: per esempio le partite regionali della domenica*» spiega [illegible] Zaccarian, che dirige l'ufficio tecnico europeo della Cbs, la prima ad esserci trasferita nel cosmo. Gli uffici di New York stanno allestendo una centrale capace di smistare simultaneamente fino a 12 canali.

La medaglia satellite ha il suo rovescio: la pirateria. La tecnologia che rende i ripetitori sempre più potenti, riduce dimensioni e costi delle [illegible] Con piatti da 2000 dollari, larghi un [illegible] e mezzo, «prendersi», i programmi è uno scherzo. «*Abbiamo scoperto che le partite che si giocavano all'Est e dovevano essere inviate all'Ovest quattro ore dopo venivano catturate a mezza strada e ritrasmesse clandestinamente a libello locale*» racconta Zaccarian. Del resto, la nuova legge sul cavo ammette la ricezione individuale, a meno che il segnale non sia stato appositamente «confuso» proprio per ingannare i pirati.

Nella nuova giungla televisiva americana cresce il numero delle antenne domestiche tra cui anche quello delle cause legali. Eppure dei satelliti a diffusione diretta (Dbs), come [illegible] che si prospettano in Europa, non si [illegible] più. Lo spazio per un nuovo mercato è inoltre. Delle otto società che aspiravano a fornire servizi Dbs, una sola è rimasta in campo. «Nessuno osa essere il primo» dice ancora Zaccarian. Anche la Cbs ha per ora rinunciato all'impresa. E' convinta che la ricetta per [illegible] il successo di nuovi programmi trasmessi individualmente sia una sola: un nuovo super-standard, la tv ad alta definizione. Ma bisogna aspettare ancora un poco.

Maria Grazia Bruzzone

«Cane e gatto!!!» al Carignano con Paolo [illegible]

TORINO — Due prime teatrali questa sera a Torino. Al Carignano, ore 21, Paolo e Lucio Poli rappresentano «Cane e gatto!!!» con testi di Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi e Moravia.

Al Centrale, per la rassegna «Morire dal ridere», organizzata dal Laboratorio Teatro Settimo e dal Cabaret Voltaire, Paolo Haendel e Pinterprete solista di «Via Antonio Pigafetta navigatore».

[illegible] TV: la Fawcett per Raiuno

[illegible] e Villaggio cercano una mamma

SENZA FAMIGLIA [illegible] **CERCANO AF-** [illegible] *(1972 su Rete 4 alle 20,30) regia di Vittorio Cottafavi che è* [illegible] *protagonista in coppia* [illegible] *Villaggio; su sceneggiatura* [illegible] *Age e Scarpelli, ambientato tra farsa e malinconica poesia nel mondo dei sottoproletari, è la storia di due barboni che vagabondano per l'Italia: uno è un ex fantasma* [illegible] *circo e* [illegible] *l'amico, figlio* [illegible] *ignoti, che a trent'anni suonati vuole ritrovare la mamma.*

DOSSIER ODESSA *(1974 su* [illegible] *alle 20,30) di Ronald Neame con Jon Voight, Maximilian Schell, Mary Tamm, Maria Schell, rocambolesche avventure spionistiche tra realtà e fantapolitica dal romanzo di uno specialista del genere, Frederick Forsyth. Odessa è la sigla — occhio alla doppia esse — di una organizzazione segreta di ex SS che protegge i criminali nazisti con* [illegible] *identità di rispettabili cittadini;* [illegible] *si scatena, con l'aiuto* [illegible] *controspionaggio israeliano, Jon Voight, giornalista di Amburgo, in particolare contro l'ex torturatore Maximilian Schell, ora industriale* [illegible] *riforniece l'Egitto di missili per colpire Israele.*

CHI HA UCCISO SUO MARITO? *(1971 su Raiuno alle 22,15) di Lamont Johnson, intrigo giallo con Farrah Fawcett, Jeff Bridges e John Wood: giovane signora inquieta, moglie di un ricco affarista, perde la testa per un commesso di un grande magazzino:* [illegible] *l'idillo* [illegible] *contemporaneamente il* [illegible] *della signora* [illegible] *assassinato.*

GOODBYE & AMEN *(L'UOMO DELLA CIA) (1978 su Italia 1 alle 23,30) di Damiano Damiani, teso e complesso thriller di spionaggio con Tony Musante, Claudia Cardinale, John Forsyth, dal romanzo di Francis Clifford «Sulla pelle di lui»: la vicenda non si svolge a Londra ma a Roma presa come base dalla Cia per ordire un attentato contro uno Stato africano (intanto uno pseudo funzionario d'ambasciata americano sequestra e uccide in un albergo due persone).*

L'INCORREGGIBILE *(1975* [illegible] *Montecarlo alle 20,30)* [illegible] *Philippe De Broca con Belmondo tra Geneviève Bujold, Capucine, Andrea Ferreol, amori e malefatte di un simpatico imbroglione.*

DUE SPORCHE CAROGNE *(1966 su Euro tv alle 20,30) di Jean Herman con Charles Bronson e Alain Delon: a Marsiglia due compari di rapine e affari loschi, di ritorno dall'Algeria, si fanno soffiare e rapinare da due perfide e affascinanti avventuriere.*

Il cantautore parla [illegible] sé e del nuovo lp (che forse diventa musical)

Fortis, [illegible] Ovest di Broadway trova Lennon e gli Anni 50

MILANO — Alberto Fortis [illegible] partito [illegible] voleva ambientare Vincenzo. Milano gli stava lì, alle spalle d'una storia ancora di sogni ribelli e voglia di strafare; ora c'è invece Broadway e l'Oriente, e anche se Vincenzo non l'ha più voluto [illegible] il suo viaggio pare che debba continuare sempre, in una direzione della ricerca che non si esaurisce nello spazio del successo: «Sono [illegible] e trent'anni anch'io, e forse ho perso una parte della mia rabbia. [illegible] della mia capacità di indignarmi».

Alberto Fortis

Fortis [illegible] nasconde poco. Nella [illegible] musica c'è lui soltanto, [illegible] [illegible] compagnia [illegible] quello che va scoprendo lungo [illegible] strada della vita: «*L'ispirazione è quello che incontro, è la cronaca della pagina o* [illegible] *logica delle emozioni. Sono le mie scelte, che faccio e devo pagando di persona*». Era partito da Milano, aveva vituperato Roma [illegible] i romani, s'era avventurato nelle pieghe [illegible] [illegible] impossibile manipolazione biogenetica. E aveva fatto anche [illegible] poeta, scritto liriche con la penna, da pubblicare senza pensare alla musica. Adesso è approdato al teatro [illegible], che si chiama [illegible] Broadway, che per ora è solo un long-playing.

«*Sto preparando anche la tournée*, [illegible] credo, un minimusical, uno *spettacolo dove le canzoni raccontano anche visivamente questo viaggio* [illegible] *il West del* [illegible] *mito, perché l'Oriente non* [illegible] *più*». I progetti sono molti: le [illegible] del disco ne danno una sintesi che spazia evocazioni, sentimenti, citazioni senza orizzonte. «*Bisogna imparare a convivere con le citazioni, bisogna saperle spremere il succo dell'ironia e la suggestione del richiamo emotivo*».

Le luci di Broadway, le notti al neon dell'America, la fantasia dell'esplorazione metropolitana, [illegible] fanno così lo sfondo satinato a inafferrabile d'un percorso che tenta invece la conoscenza di se stessi, la ricerca [illegible] sentimenti. Il disegno geografico di Manhattan è la metafora della libertà dell'autore. «*Lo spazio, le distanze, la lunghezza della geografia non esistono più.* [illegible] *musica mi serve per comunicare questo recupero del viaggio senza più tempo*».

L'Ovest si perde nella [illegible] corsa affannata della cronaca. «*Chissà, forse volevo rispondere ai miei ricordi di un Americano a Parigi. New York, Manhattan, sono già storia del nostro futuro, e io* [illegible] *nell'ieri e nel domani contemporaneamente*». [illegible] disco, e nel musical che arriverà, ci sono così Gershwin e [illegible] la musica degli Anni Cinquanta e il soul. [illegible] swing [illegible] [illegible] memoria e la rivoluzione gestica [illegible] [illegible] grande eroe di Fortis, John Lennon: «*Sì, ho voluto trasferire anche l'immagine; ma non è solo un omaggio al mito d'una generazione, ho voluto anche riprendere una tematica che mi ripresa con forza, indipendentemente da* [illegible] *l'ha meglio contata. Ma è un arrangiamento scarno, essenziale, per sottolineare la qualità del testo più che la rielaborazione*».

m. ven.

Annullata la sentenza [illegible] Bettiol

Berlusconi: assolto per [illegible] in nazionale

ROMA — *Il tribunale di Roma* [illegible] *assolto ieri* [illegible] *formula piena «perché il fatto non costituisce reato» gli amministratori di Canale 5 e Rete 4 del gruppo Fininvest, di cui è presidente Silvio Berlusconi.*

Il proscioglimento è conseguente all'entrata in vigore della legge numero 10 di quest'anno che [illegible] *la trasmissione su tutto il territorio nazionale da parte dei networks televisivi di programmi pre-registrati su videocassette (e in particolare di film).*

E' stata così annullata la sentenza con cui il pretore di Roma Eugenio Bettiol — su denuncia dell'Anri (associazione nazionale delle televisioni indipendenti) — aveva condannato gli amministratori di Canale 5 e Rete 4 a tre mesi di arresto e a 400 mila lire di multa ciascuno per aver mandato in onda contemporaneamente in tutta Italia — e quindi al di fuori dei confini regionali — dei programmi pre-registrati.

In seguito alla definitiva conversione in Parlamento del decreto-legge del governo Craxi l'udienza ora è saltata. Il tribunale, accogliendo le tesi difensive degli avvocati Bonomo e Violanti di Milano e Previti di Roma, [illegible] *inoltre respinto le domande di risarcimento dei danni avanzate dalla Rai e dall'Anri.*

Va tuttavia sottolineato che nonostante l'assoluzione degli imputati resta tuttora il divieto per i networks televisivi di mandare in onda programmi in diretta sull'intero territorio nazionale.

La legge consente infatti l'interconnessione ai di fuori dell'ambito regionale solo di programmi pre-registrati con videocassette.

Sul delicato problema è anche intervenuta la Corte Costituzionale. Sette giudici della Consulta hanno respinto tutto il tribunale [illegible] *libertà di Roma gli atti riguardanti proprio il sequestro degli impianti* [illegible] *due emittenti laziali collegate a Canale 5 e a Rete 4 disposto il 15 ottobre '84 dal pretore di Roma.*

Motivo: [illegible] *stato sorpassato di incostituzionalità il primo decreto-legge Craxi del 20 ottobre* [illegible] *che non fu però convertito in legge. Poiché il secondo governativo ha in parte riprodotto il contenuto del primo, non è escluso che il tribunale rispedisca gli atti alla Corte Costituzionale per la presunta violazione degli* [illegible] *21 e 41 della Carta repubblicana* [illegible] *networks dovrebbero già interessi delle Tv private locali).*

p. f.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 23,50

10,30 Dieci e trenta con amore: Lucien Leuwen, sceneggiato; regia di Claude Autant-Lara (2ª)
11,30 Tandi, telefilm: «Il richiamo di Hollywood»
12,05 Pronto... chi gioca?, spettacolo di mezzogiorno con Enrica Bonaccorti
14,15 Il [illegible] Quark, a cura di P. Angela: «Il continente ghiacciato» e «Faiane»
15 — Cronache italiane, a cura di Franco Cella
15,30 DSE: scheda-storia: La linea gotica: campagna d'Italia, ultimo atto
16 — [illegible]visitine. Italia; [illegible] di Campiglio. Sci: Coppa del mondo, slalom speciale maschile (1ª e 2ª manche) (sintesi della giornata)
16,30 L'amico Olpey, telefilm: Il carillon
17,05 Pisolo con Stanlio [illegible] Ollio: Allegri vagabondi
18,10 Spazioliberi, i programmi dell'accesso
18,30 [illegible] sola, un programma ideato e [illegible] dotto [illegible] Luciano Rispoli
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Fantastico bis
21 — Night and day. Musica, balli, personaggi e piccole storie della notte. Gli anni '70, con Dino [illegible]
22,15 Chi ha ucciso suo marito?, film tv [illegible] Farrah Fawcett-Majors, Jeff Bridges, John Wood; regia di Lamont Johnson
0,05 DSE: Temi della questione psichiatrica [illegible] (2ª serie) (19ª puntata): «Mediamo, pensavo, che io sono piccino»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,05; 23;45

10,25 Eurovisione [illegible] di Campiglio: Sci: Coppa del mondo, prima manche dello slalom speciale maschile
11,55 Cordialmente, in studio Enzo Sampò
13,25 Tg2 Come noi
13,30 Capitol, serie televisiva (352)
14,35 Tandem. Nel corso del programma: alle 15,15 Il braccio e la mente, gioco
15 — DSE monografie: Le futuriste, come si seducono gli uomini
16,30 Pane e marmellata. Nel corso del programma. D'Artacan, dis. animato - Pipos, Dogos, e Amis
17,35 Dal Parlamento
17,40 Oggi e domani, di William Azzella
18,30 Tg2 Sportsera
18,40 Le strade di [illegible] Francisco, [illegible]
20,20 Tg2 Lo sport
20,30 Doctor Odessa (1974), [illegible] di Ronald Neame, con John Voight, Maria Schell, Maximilian Schell
22,45 Tg2 Dossier: «La guerra in Vietnam»
23,15 Appuntamento [illegible] cinema
23,45 Tg2 Stanotte
23,55 Cinema [illegible] notte, l'arte del sorriso: La [illegible]nina (1957) film di [illegible] Robson, con Ava Gardner, Stewart Granger, David Niven

RAITRE

Telegiornale: 19; 23

12,25 Milano: Pattinaggio artistico
12,55 Eurovisione, Madonna di Campiglio: [illegible] Coppa del mondo, [illegible] speciale maschile (2ª manche)
14,20 DSE: una lingua per tutti: il russo
14,50 DSE: una lingua per tutti: il francese
15,20 Casi non è se vi pare
15,50 DSE: L'uomo nello spazio (5ª punt.)
16,20 DSE: Dall'arco alla storia (3ª punt.)
16,50 Dadaumpa, a cura di Sergio Valzania. «Vengo anch'io» (1968)
18,10 L'orecchiocchio
[illegible] DSE: Viaggio dentro l'atomo, a cura di Piero Bianucci, con Tullio Regge
20,30 Tre [illegible] settimanale di attualità del Tg3
21,30 Dall'Auditorio di via della Conciliazione in Roma. Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sinopoli. Orchestra accademica nazionale di [illegible] Cecilia; violinista Uto Ughi
23,35 I Buddenbrook, dal romanzo di Thomas Mann (7ª punt.) con Ruth Leuwerik; regia di Peter Weth

[illegible] solfeggiata Antonella del Matin Bazar: il gruppo (con le canzoni di «Melancholia», l'ultimo lp) è ospite di «Orecchiocchio», Raitre alle ore 18,10. Conducono la studio Fabio Fazio e Simonetta Zanti

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,50 La casa nella prateria, telefilm
[illegible] Fantastiandia, telefilm
10,50 Operazione ladro, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 La donna bionica, telefilm
13,20 Heidi, gioco a quiz
14,15 Dooley televisivo
15 — Chips, telefilm
16 — Sisa, Burn, Sam
17,50 La casa nella prateria, telefilm
18,50 Gioco [illegible] doppio
19,30 Happy Days, telefilm
20 — I Puffi
20,30 [illegible] Team, telefilm
21,30 Simon and Simon, telefilm
22,30 Hardcastle and McCormick, telefilm
23,30 Good-bye [illegible] (L'uomo della [illegible] Cia), di D. Damiani [illegible] T. Musante, C. Cardinale
1,45 Cannon, telefilm

Canale 5

8,35 [illegible] telefilm
9 — Una famiglia americana, telefilm
9,50 General Hospital
10,45 Fascismo [illegible] altro
11,15 Tuttintavoglia
12 — Bis, gioco e quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri
14,30 La valle del pini
15,30 Una vita da vivere
16,30 Mazzerl, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 [illegible] la via, gioco a quiz
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] quiz
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Falcon Crest, [illegible] film
22,30 Nonsolomoda
23,30 Premiere
23,50 Passi nella notte, film con R. Taylor, B. Stanwyck, J. Meredith
1,50 Ironside, telefilm

Rete quattro

[illegible] [illegible] Benjamin
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show
10 — La Maja desnuda, film di H. Koster con [illegible] Gardner, A. Francisca
11,45 Magazine
12,15 Amanda, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Fiume a pallettoni
15,40 La rivale, film di A. G. Maiano con G. Landru
17,50 Lugi Show
18,20 Al confini della notte, telefilm
19,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Senza famiglia nullatenenti cercasi affetto, film di V. Gassman con V. Gassman, P. Villaggio
22,30 Tre cuori in affitto
23 — [illegible] Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale
1 — Agenzia Uncle
2 — Adam 12, telefilm

Eurotv

12,05 Hulk, telefilm
14 — Innamorarsi, telenovela
19 — [illegible] dei capelli rossi, cartoni
19,30 Carmin, telenovela
20,30 Due sporche [illegible] ne, film di Jean [illegible] Delon, Charles Bronson
22,20 Catch, campionati mondiali

Rete A

14 — Felicità... [illegible] sei, telenovela
17 — Arriverà lo spazio, telefilm
18 — Violenza in [illegible] film [illegible] Jerrold Freeman, con [illegible] Johnson
19,30 Cuore Jimenez, telefilm
20,25 Felicità... dove sei. Telenovela
21,30 La legge del fucile, film [illegible] Harry Keller con [illegible] MacMurray, Joan Weldon

Montecarlo

Telegiornale 19,30
18,30 [illegible] a domicilio, [illegible]
19 — Sfilata di pellicce
19,25 L'orecchiocchio
20,30 L'incorreggibile, film di P. [illegible] Broca [illegible] Belmondo, Geneviève Bujold
22 — Madonna di Campiglio: sci, slalom speciale maschile
22,40 Rugby time

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
13 — [illegible] di Campiglio: sci
15 — A noi piace freddo, film [illegible] Vanzina
19,50 Pallamano
20,30 L'asso della Manica [illegible]
21,40 Explorers
22,50 Richelieu, sceneggiato [illegible] Odile [illegible]
23,45 Pattinaggio

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23
9,55-12,15 Sci, slalom maschile
18,15 La scatola magica
20,30 Titanic, ricostruzione di una catastrofe
22,25 Martedì sport

Alla radio

Stanotte la tua voce: 22,40 Oggi al Parlamento.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 6 Radio anch'io '85. 11,10 Amico mio. 11,30 «Uno di New York». 13,30 La diligenza. 13,35 Master. 15,00 Obiò. 16 Pagnone; 17,30 Jazz '85. 18,05 Sound-check. 18,30 Da Terragno a Pavarotti; 19,35 Audiobox. 20 1985, meno quindici al Duemila. 21,03 Musica sera. 22 [illegible] 19,30 Sound ha visto a portaggio?. 19 Romantici calcoli. 19,25 Chiamati in causa. 17,32 Viva l'operetta. 18 «Le avventure di Pinocchio»; 18,55-19,05 Le ore della musica; 21 Jazz. 21,30 3131.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 14,45, 18,15, 18,45, 20,15, 23,53 — 8,30-11 [illegible] mattino; 10 Ora «O»; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spa. Europa: Scuola e mondo del lavoro; 17,30-19 Spa. Jazz; 21,10 Appuntamento con la scienza; 21,40 Mozart; 22,10 Itinerario tra le pagine di [illegible] Pound; 23 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Specie vampiresa Una produzione Golan-Globus, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) Malombra eroica, Kurt Russel, Mariel Hemingway Viet. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) La carica dei 101, di Walt Disney Or. 16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Quel giardino di aranci fatti in casa di H. Ross (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon) Colori. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingresso 6000. Aiace 3500 Ore 15 Broadway Danny Rose
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.244) Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards Col. (90 min.) Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) Ingenui, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia. Col. 90 min. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40. La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 60 film: Silenzio e grido, di Miklos Jancso ore 18,30
CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00) Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori Viet. 14. Or.: 16,50; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 16,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) [redacted] al nero, con A. Benvenuti e Tin Carelli, ne, col. Non viet. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000 rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.6241) L'anno del dragone, di M. Cimino, con M. Rourke Col. Viet. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000 rid. 4000
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Charley Boorman. Col. Non viet. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000 rid. 4000
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Spazio vampiresa, di T. Hooper, con S. Railsback, P. Firth, F. Finlay (fantascienza) Viet. 14. Ap. 15, film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy Col. Non viet. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 538.7502) La donna esplosiva, scritto e diretto da John Hughes, con Kelly LeBrock, Anthony Michael Hall Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 6000. Aiace 3500.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Viet. 14 Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) I pompieri. Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Orario 15,30; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 Ingresso 6000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) La foresta di smeraldo di John Boorman con Charley Boorman. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000, rid. 4000
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Quel giardino di aranci fatti in casa con W. Matthau, Ann Margret, Dinah Manoff. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted] Ingresso 6000.
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) La messa è finita, di e con Nanni Moretti. [redacted] 16,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] Ingresso 6000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd in dolby [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Interno berlinese, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tanizaki), con Gudrun Landgrebe. Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000, rid. [redacted]
STUDIO [redacted] (via Acqui 2, tel. 530.521) Pericolo nella dimora, di [redacted] con [redacted] Michel Piccoli, R. Lohringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) [redacted] Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted] Aiace 3500
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Fletch un colpo da prima pagina, Chevy Chase, Dana Wheeler (commedia brillante) Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 Ingresso 6000
ZETA D'ESSAI (via Cibrario 60, tel. 740.2807) La messa è finita, di e con Nanni Moretti, colori. Or.: 19; 20,45; 22,40

[redacted]
PRIME VISIONI

AMBRA [redacted] (via [redacted] Salute 77, tel. 297.107) [redacted] di guerra, Beppe Grillo, Fabio Testi, E. Stier. [redacted] 20,30; 22,30. Rid. Aiace Agis
FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1666). Oggi chiuso.
FARO (via Po [redacted], tel. 832.214): Proiezioni private oggi cineclub e [redacted] Ap. 18,15, film 18,30, 21,15.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 446.560) Chiuso per riposo.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.900): A [redacted] tel [redacted] Enrico Montesano, Rochelle [redacted] Or.: 20,30; 22,30
SELENE d'ESSAI (corso Stupinigi 53, tel. 874.171): La gabbia, di Giuseppe [redacted] con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda [redacted] Viet. 18 ore 20, [redacted] Ingr. 5000, rid. [redacted]
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.62): oggi riposo. Domani Nessuno ci può fermare.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.283): Bocca alla spacchia, Mareno Frajese, [redacted] Viet. 18 Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,30.
ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) Lasciami Lucy - Proiezioni video film originali porno system. Viet. 18 Ap. 14,30 Ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.682) dalle 14,30 alle 23 continuato Anal show. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.004): Ginger gola vogliosa di piacere. Porno private party. Tutti i giorni lenat no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. [redacted] 24) Viet. 18. Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.304) Condominio erotico, con Daniela Sander. Colori Vietato 18. Ap. 14,30 ult. 22,30
MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 261.974) Marathon, colori. Viet. 18 Ap. 11, ult. 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) I stati del sesso, con Jack Amal, Cathy Greiner, Guy Royer. Col. Viet. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.
MILANO - ROYAL [redacted] Milano 8, tel. 530.205) Le labbra di Maryn. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 22,30
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 44, tel. 749.6851) Porno desideri erotici al sole dei Tropici - Rhonda le caldo pelliccia, Georgina Spelvin, Jessie St. James (2 hard core 2) [redacted] 16 dal 18: ult. 22,30
[redacted] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.565): 3 film: Hard Babies, Patricia Lanzen - Mamelle cerca insaziabile, S. Lewis. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato. Ingresso L. 4000, rid. [redacted] 2000.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785) Vizioso gamma, con Shauna Grant, Becky Savage, Julie Parton Col. Viet. 18 (New american hard core). Ap. 18, ult. 22,30 Ingresso 3000
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Marina e la bestia - Sensual erotic, con Marina Frajese Novità Viet. 18 Ap. 15 ult. 22,30 Ingresso 3500
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) Jessica S.P.A. (Usa '85) con Brooke Fields, Honey Wilder Col. Viet. 18 Ap. 10, ult. 22,30 No stop
Y. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Salari d'amore - Serbian Fantasy. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

CUORE* (v. Nizza 56 tel. 687.668): The purple rose of Cairo (La rosa purpurea del Cairo), in lingua originale inglese. Orario 17,30; 20; 22.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Kol Ira.
CHIVASSO
CINECITTA': Colpo di fulmine.
MODERNO: Scandalosa Gilda.
POLITEAMA: Miranda Viet 18.
CIRIE'
ITALIA: Calde donne in amore. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso
MONTANARO
VITTORIA: Giochi erotici di una adolescente svedese - Transsexual porno breakout. V. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sotto il vestito niente.
ITALIA: Corpo che urla di piacere e di lussuria.
RITZ: Birdy le ali della libertà.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
SESTRIERE
FRAITEVE: Mamma Ebe.
VALPERGA
AMBRA: La governante svedese. V 18.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Feriale 2, Il cavaliere della Rosa, di Richard Strauss. Direttore Milan Horvat.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani ore 20,30, al Teatro Nuovo, la Cooperativa Nuova Scena presenta Leo De Berardinis in «Cusiste del Cardinale» da Sacchone, regia, scene e costumi di Leo De Berardinis. E' in corso la prevendita per Sarti di Martin Sherman, Teatro di Porta Roma, regia di Marco Mattolini, con Emilio Bonucci, da venerdì 20 a domenica 22 dicembre al Teatro Nuovo. Prosegue la campagna abbonamenti: 5 spettacoli a scelta L. 54.000; L. 40.000 (speciale); L. 30.000 (giovani). Vendita solo locali Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19; Epilour, via C. Battisti 17/d e Epilour-Moby Dick, via Bacchi 34, ore 9,30-12,30, 15-19, sabato solo 9,30-12; Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 14-19,30; Cendr/Palazzo Nuovo, via S. Ottavio, 20. Vendita biglietti esclusivamente presso Teatro Adua ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 16-19, tel. 274.3275 - 287.671
ALFIERI: ore 20,30 Spettacolo di Natale del Centro Studi Danza
CARIGNANO: ore 21, Paolo e Lucia Poli in Cane e Gatto di Lucia e Paolo Poli, Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia. Regia di Paolo Poli. Telef. 557.6246. Prima recita.
CENTRALINO CLUB (via della Rocca 16/A, tel. 837.500): Martina del diluvio - Paolo Hendel. Via Antonio Pigafetta navigatore. Avanspettacolo Teatroblu questa sera ore 21 Prenotazioni 541.436
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietre Micca, botte storico per marionette - recite scolastiche pren. tel. 530.238
MASSAUA BORGHESE (v. C. Massaua 104) ore 10, Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gili. Pren. per le scuole al 257.841. Ore 9-17.
NUOVO - SALA OFF: Questa sera ore 21 La sera della musica con Fabrizio e Michele, ragtime - rime and blues. Inf. tel. 655.557
SALONE DELLE RIUNIONI (corso Ferrucci 65 - Tel. 441.676) ore 21 per Il Progetto Il Teatro Italiano delle Origini, la Circoscrizione 3 e la Cooperativa Teatro Zeta presentano il recital Meravigliosamente un amor mi distringe... con Gabriella Pochini e Bruno Pennesso.
TEATRO CLUB: Dal 17 al 22/12 Spiritosalegre di N. [redacted]. Feriali ore 21 festivo ore 16. Ingresso riservato ai soci. Tel. 839.8434
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66 - Tel. 395.636) domani sera ore 21 Tony Largo e Alane Joe presentano lo spettacolo di Danza Moderna The trumpet of Truth, con Carmen Butler, Bruno Rose Genero, Luciano Orsuel. Posto unico L. 8000. Inf. pren. Segreteria, corso Cosenza 66, tel. 395.773.
ALFIERI: (tel. 535.440), da giovedì ore 21 per soli 4 giorni - Pamborifano in Sta zua il una dolce corte con E. Catrani, prep. da oggi cassa Teatro
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte, 3) Torino. repertorio febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.878-442.343.
CABARET VOLTAIRE - TORSAT: prosegue Campagna Abbonamenti a 18 spettacoli, intero 60.000 ridotto 45.000, giovani 35.000. Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 510.046 - 541.436.
MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D. Borgomasino e Alessani Stagione '85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86 Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ulla Alasjarvi, I.O.U. London, Beppe Borgomasino. Punto vendita Teatro Massaua, ore 16-18,30. C.S.D. - C. Alberto 5, ore ufficio. Libreria Campus, via U. Rasazzi 4, Endas, via Giolitti 16. Per inf. tel. 636.600 - 795.903

[redacted] E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Palazzo 3R) 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico

[redacted]

ARLECCHINO: ore 21 dance
BELLE ARTI (tel. 857.226): ore 15-21 Ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 dance
GARDEN (strada Valsalice, 4/A-capolinea bus 52): ore 15 discomusica liscio ingresso libero a tutti, sorteggio dischi e omaggi
LA LUCCIOLA: ore 15,30 [redacted] Ingresso libero.

ODEON [redacted] 21 [redacted] [redacted] CLUB - [redacted] Bar (C. Battisti 3, t. 532.402) [redacted] Gabine, [redacted]
[redacted] DISCOTECA: ore [redacted].
[redacted] NOTTE (587.583): 21,30 [redacted] - Piano Bar - Risi [redacted]. Croce 32, Moncalieri, 640.7877); canta Pino Pren. [redacted] Capodanno.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVI-XIX
APPRODO: Baumgartner, Langerath
ARTE ANTICA (L') (via Volta 8 - Tel. 518.834 - 540.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.).
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331) Sergio Agosti.
ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.
ARTE 16 (c. Casale 307, t. 890.048): Grafica internazionale. Mostra cassa per cessazione attività.
ARTE NAIF (Messena 19): Pittori naif un'idea per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.
BARUTTI (Juvarra 16): Sannio, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Sassu, Guttuso, Mignoco Orario 10-13.
BOTTISIO (Mancini 2): In permanenza dipinti '800-900 italiano
[redacted] DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture Dal 19 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
DAVICO: Franco Borga
GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.544): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più [redacted] assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e serialità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Aperto sino alle ore 23,30
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): a Natale fate regalare anche le vostre pareti. Fatele sorridere con i manifesti più sicuri del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutte dicembre orario continuato 10-19, 21-23
[redacted] IL [redacted] (v. P. di Città 1, Chieri): Carletta Un Natale, incisioni di Demo, Gatti, [redacted] Grafica d'arte come augurio
GUERNICA (v. Gioberti 40): Warhol serigrafie, Acquerelle Fino al 21/12. Orario 16-19
I SEGNI (v. [redacted] Teresa 20/C - tel. 518.947): Il tappeto cinese [redacted]
IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.642): Incisioni di [redacted] secolo
L'ARIETE (v. Bava 4): Iris Bucci La Casa.
[redacted] FINESTRELLA - Candidi, tel. 831.167: Domenico Valinotti.
LI ART GALLERY: «I 3 Vercelli» Park Palace - [redacted]. Dal 10/12 al 10/1/86
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 294): Mostra Sociale - La Tavolata e il Bronzetto Or. 15,30-19,30.
PORTICI (488.476): Francesco Biolo. Orario 15,30-19,30.
S. GIORG: Maria Vanetta Bosca
SALAMON GIAN ALVISE (via Magenta 26): Esposizione di grafiche e di olii di artisti italiani e stranieri. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore [redacted] alle ore 22,30.
STAMPERIA BORGO PO [redacted] Madre 14): Natale 85 Grafica d'arte come idea-regalo (Aperti festivi)
STORELLO Pitarelle (v. del Pino 54 - t. 78.235): Borgna, Gaia, Lenze
ZABERT (Piazza Cavour, 10 - Tel. 878.817): Dipinti, sculture dal XVI al XIX secolo

[redacted] PIEMONTESE
[redacted]

La galleria dell'Associazione aderisce a «Dicembre Sera» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.
ACCADEMIA: grande collettiva
A.I.C. (877.857): [redacted] Cavalla
[redacted] (v. Vanchiglia 11) Fiera della grafica e del libro d'arte 3ª edizione. Or. 10-12,30, 15-22,30
BERMAN: Sergio [redacted] Acquerelli e tecniche miste [redacted] nella saletta acqueforti dell'800 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferrante, Fornens, Gaka, Meninengo Merlo D., Morbelli, Pescuro, Proverbio, Links, Verna. Martedì e giovedì aperto sino [redacted]
CAVOUR - Menco[redacted] Trombini
LA BUSSOLA (via Po 9): L. Rivolta, sculture e ori; Fico, Lanza, Paulucci, acquarelli.
LA GIOSTRA - Antiquariato mes.
LE MANARIN: Italo Cremona.
MICRO' (P. Vittorio, 10): Miniformato.
NARCISO: opere grafiche di Guburas, Vespignani, Bruno Caruso
PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 543.383)
Augusto Murer (sculture e disegni)
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1): Terre [redacted] Falzette
SAN [redacted] (Filadelfia 142, tel. 329.9246): Panorama Arte Novecento Piemontese e Italiano Or. 9,30-12,30; 16-23,30.
[redacted]: Torino magica [redacted] Aperto [redacted] alle 23.
VIOTTI: Collettiva dicembre sera.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): Or. 9-12.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-19, domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO [redacted] E [redacted] MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e v[redacted] chiuso
[redacted] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6), orario da martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario [redacted] e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] [redacted] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): da martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose
SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo. Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. [redacted] - Monte dei Cappuccini). [redacted] al 15 gennaio. Orario sale [redacted] [redacted] e museo [redacted] i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spazioimmagine: [redacted] permanenti di fotografia [redacted] e gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese della danza», di [redacted] [redacted] Gian Piero Orcesserio «Effetto Vignale», di Arturo Brena e Daniele Serra. Foyer Sala Valentino: «Coccinicle», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i [redacted] Ingresso libero

Stasera a Torino

Ray Charles in concerto Maquillage al Palasport

Ray Charles a Torino

TORINO — Gran festa della musica del cuore stasera a Torino. Arriva Ray Charles con la sua orchestra, preceduto dall'esibizione [redacted] un'interprete [redacted] un perfetto [redacted] d'accordo con lo spirito di «The Genius»: Francesca Olivari, brava e allieva di Gaslini, voce magra di blues e natali di Bra, che è piaciuta al mattatore della serata.

I biglietti: [redacted] esaurite [redacted] gradinate [redacted] 23 [redacted] [redacted]. Disponibili alcune poltrone (38.500 lire) da Ricordi e anche da Good Music (via Tanisi [redacted] [redacted] si [redacted]mo [redacted] poltronissime [redacted] mila). [redacted] prevendita si concluderà a mezzogiorno.

Dicono che il Palasport, per l'appuntamento con [redacted] Genius, [redacted] [redacted] bello: il «maquillage» dovrebbe [redacted] moquette e mazzi di fiori, magari il palazzone rude [redacted] per lo sport [redacted] farsi perdonare, stasera, di aver respinto [redacted] [redacted] rock giovanile e di rispetto come i Level [redacted] costringendoli a suonare quasi in cantina.

Nonostante i capelli grigi, anche Ray [redacted] è per i giovani, [redacted] [redacted]no trent'anni, [redacted] è uno dei pochi nella musica che riescono a metter d'accordo più generazioni: la sua voce è diventata una [redacted] [redacted] con la sua anima, [redacted] sofferenze e il respiro del blues trovano [redacted] «The Genius» accenti da accapo-[redacted] la pelle, che [redacted] routine [redacted] professionismo [redacted] ha potuto cancellare. In scaletta, ha tutti i [redacted] classici, da «Georgia» ad «I can't stop loving you»: ci sarà da sospirare per tutti.

m. v.

Dopo anni d'assenza i due cantanti debuttano domani [redacted] Milano

Un musical chiamato Baby Lonia per il debutto [redacted] Gianco e Manfredi

MILANO — [redacted] stati assenti dalle [redacted] della musica attiva per molti, troppi anni, e adesso, per rivolgersi agli [redacted] [redacted] '68, a[redacted] intermedi del '77 o anche [redacted] ragazzi dell'85, Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, inseparabile sodalizio della canzone d'autore metropolitana, tornano [redacted] uno spettacolo nuovo di zecca, una commedia musicale in due tempi che già dal titolo annuncia lo spirito di beutarde [redacted] eterni monelli. Che fine ha fatto Baby Lonia? debutterà domani sera al Teatro di Porta Romana per restare a Milano un mese e proseguire poi fino all'estate in tutta Italia, a partire da Sanremo, Bordighera, Alessandria.

Gianfranco Manfredi e Ricky Gianco: un «musical sintetico»

Tra le [redacted] definizioni c'è anche quella [redacted] «musical sintetico». [redacted] sottolinea le numerose relazioni e iniziative che incrociano lo spettacolo: legato a *Che fine [redacted] fatto Baby Lonia?*, infatti, ci sono operazioni diverse, dall'apertura [redacted] [redacted] ristorante nel pieno [redacted] di [redacted]o, l'Arabesque, a [redacted] [redacted] [redacted] locali notturni e di ritrovo della città [redacted] dopoguerra a oggi, dalla pubblicazione di un disco della Fonit-Cetra alla realizzazione di un programma di [redacted] piuttosto bizzarro, Vita, morte e miracoli [redacted] Bebo Gambizza, ispirato [redacted] protagonista [redacted] questo spettacolo intellettuale e demenziale in ugual misura.

Per l'occasione Gianco e Manfredi hanno fatto tutto, o quasi, da soli, scrivendo [redacted] canzoni, i dialoghi, curando [redacted] produzione e l'allestimento: importanti, comunque, agli effetti della resa finale, la collaborazione [redacted] alcuni amici fidati, Vella Mantegazza per la regia, [redacted] [redacted] per gli arrangiamenti e la direzione musicale, Lina Bernardo e Cannela Campisi per le scenografie, oltre che dei quattro musicisti che suone[redacted] dal vivo, sul palco, tutte le canzoni dello spettacolo.

«La storia del musical — spiegano Gianco e Manfredi — *ruota intorno alla figura di Bebo Gambizza, un musicista milanese inventore dello swing somalo, di cui qui si vuole ripercorrere le vicende di artista e di avventuriero. Il filo conduttore resta l'ironia, che peraltro ci ha guidati [redacted] anche nelle produzioni precedenti, in particolare in [redacted] di tutto il mondo unitevi. [redacted] c'è una relazione stretta con il passato, semmai lo spirito e la voglia [redacted] divertire, [redacted] divertirci, [redacted] dimensione che sfugge un po' alla canzone italiana di questi anni».*

Continuano i due autori: *«Il progetto [redacted] Che fine ha fatto Baby Lonia? è covato da un paio d'anni, naturalmente ha subito diverse modifiche e adesso che abbiamo risolto i problemi organizzativi e finanziari, anche [redacted] alcuni sponsor che discretamente ci hanno aiutato, si tratta di controllare le reazioni del pubblico nei confronti [redacted] [redacted] lavoro tutto nuovo. Nello spettacolo ci [redacted] solo alcuni accenni alle vecchie canzoni, che magari [redacted] "costretti" a riproporre nei bis: e questa formula di dialoghi più canzoni, con un impianto teatrale, teniamo molto. [redacted] c'è da aspettarsi un musical tipo Broadway [redacted] balletti, costumi e sfarzo a piene mani, [redacted] siamo pienamente soddisfatti, ci sono idee e il desiderio di far sorridere gli spettatori. Con i tempi che corrono è già un [redacted].*

a. g.

Si [redacted] conclusa con grande [redacted] la manifestazione di Firenze: progetti per l'86

Al Film Festival l'America andata [redacted] ritorno

FIRENZE — [redacted] è [redacted] chiusa la sesta edizione [redacted] *Florence Film Festival (ieri sera ci sono state le ultime due proiezioni) e [redacted] gli organizzatori stanno pensando alla prossima. L'86, con Firenze proclamata capitale europea della cultura, è infatti un anno particolare, che offrirà un'occasione unica a [redacted] [redacted] istituzioni culturali della città per ottenere una particolare valorizzazione.*

Così anche il Florence Film Festival conta di contribuire alle manifestazioni che verranno organizzate a Firenze con una programmazione di pellicole della produzione indipendente concordata con l'assessorato alla Cultura del Comune. Accanto alla sezione dedicata agli [redacted] Uniti, ne [redacted] allestita anche una dedicata alle produzioni europee.

A dare nuovo impulso alla manifestazione è [redacted] il [redacted] tevole [redacted] di pubblico registrato durante i cinque giorni [redacted] proiezioni (da giovedì scorso a ieri). Le venti pellicole della più recente produzione indipendente americana, diciotto delle quali inedite in Italia e in Europa, non hanno deluso gli spettatori che hanno quasi sempre riempito l'auditorium del Palazzo dei Congressi (1500 posti) e la Sala verde (400 posti).

«Abbiamo cercato di dare il meglio dal punto di vista qualitativo, tenendo presente la varietà delle tendenze e [redacted] problemi — dice *Fabrizio Fiumi, direttore e ideatore di questo festival cinematografico* —. I nostri criteri di [redacted] sono sempre [redacted] orientati a considerare le minoranze e i problemi sociali; dagli omosessuali agli immigrati, [redacted] alla droga. Argomenti sc[redacted] [redacted] troverebbero poco spazio [redacted] rassegne diverse da questa».

Inoltre, per la prima volta quest'anno, il Florence Film Festival [redacted] [redacted] è limitato a portare il cinema americano in Italia, a costituire semplicemente una [redacted] delle produzioni [redacted] realizzate fuori dal circuito commerciale, ma ha organizzato in novembre a New York una rassegna dedicata [redacted] Alberto Sordi [redacted] [redacted] accolta con molto interesse dal pubblico.

«Perché noi non ci proponiamo solo [redacted] organizzazione che fa conoscere le produzioni americane all'Italia — *afferma Fiumi* — ma anche che porta il cinema italiano negli [redacted] [redacted].

Un altro vanto del Florence Film Festival è di [redacted] riuscito ancora [redacted] volta a mantenere l'ingresso gratuito alle proiezioni (contrariamente a quanto è stato [redacted] a fare il [redacted] [redacted] Popoli per questioni di bilancio). «Certo i problemi per trovare finanziamenti non mancano — dicono [redacted] organizzatori del Florence — ma abbiamo [redacted] nato di organizzare il budget che ci hanno [redacted] il ministero [redacted] [redacted] e dello Spettacolo, il Comune di Firenze e la Regione Toscana, in modo da allestire per la città una rassegna [redacted] è anche un'opera [redacted] divulgazione culturale e [redacted] prodotti poco conosciuti. Quindi è importante mantenere l'ingresso gratuito».

f. m.

[redacted] Lombardia [redacted] il cinema salgono i concerti

MILANO — Aumentano [redacted] [redacted] 4 milioni di spettatori il calo [redacted] presenze nelle sale cinematografiche lombarde tra il 1983 e il [redacted] Nonostante il prezzo medio del biglietti [redacted] ingresso sia salito [redacted] 3402 a 4037 lire, gli incassi complessivi sono diminuiti di ben 6,3 miliardi. Anche dal lato dell'offerta la situazione è molto critica: ben 170 sale hanno chiuso i battenti nel corso del 1984.

Queste le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia. I dati mettono in evidenza anche il crescente favore verso i concerti di [redacted] classica (+32% per il numero di rappresentazioni e +17% per i biglietti venduti) e per i saggi culturali (rispettivamente +68% e +54%). [redacted] rapido declino invece gli spettacoli di rivista-commedia musicale (—21% e —28%). Molto alta la richiesta di spettacoli teatrali.

TEATRO REGIO TORINO [redacted]
Mercoledì 18 dicembre [redacted] 16
[redacted] [redacted]
[redacted] LA DANZA!
Spettacolo [redacted] balletto con il CORPO DI BALLO DEL [redacted] REGIO
SERENATA di A. Dvorak
VIAGGIO D'INVERNO di F. Schubert
POLYANKA su musiche tradizionali russe
[redacted]
(Per informazioni: Ufficio Attività Promozionali Teatro Regio, tel. 548.170)

[redacted] NUOVO - SALA OFF
questa sera ore [redacted]
[redacted] Sera della Musica
[redacted] [redacted] DANIELE
ragtime - rime and blues

CABARET VOLTAIRE
TORSAT
(STMO - TEATRO SETTIMO)
[redacted]
[redacted] HENDEL
in
«Via Antonio Pigafetta Navigatore»
al TEATRO CENTRALINO
da stasera
Pren. al 30/1746/51[redacted]

TEATRO STABILE TORINO
Stagione 1985-86
[redacted]
PUSKIN
Il festino in tempo di [redacted]
[redacted]
Romeo e Giulietta
SVEVO
La rigenerazione
MACHIAVELLI
La Clizia
[redacted]
AI 4 SPETTACOLI L. [redacted]
Vendita abbonamenti, biglietteria del Teatro Stabile di Torino - Via Roma 49 - Tel. 55.78.246 - 54.45.62

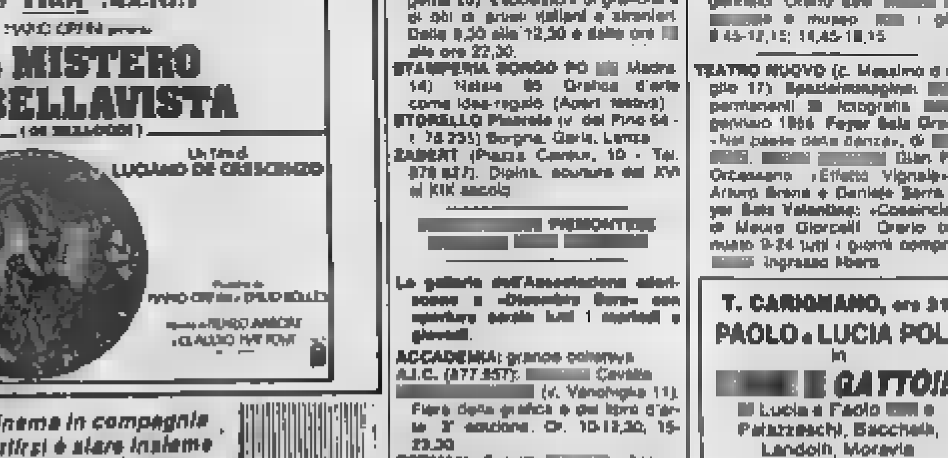
[redacted] [redacted]
mercoledì 18 [redacted] [redacted]
GIORGIO FALETTI
IL RAGAZZO DEL «GAMBOTTO»
Pren. tel. 686.6283

T. CARIGNANO, ore 21
PAOLO e LUCIA POLI
in
[redacted] E GATTO!!!
di Lucia e Paolo [redacted] e Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia
Regia di Paolo [redacted]
Telef. 557.62.46
1ª RECITA

Ogni venerdì su
[redacted]
SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

Titanus
[redacted] OGGI [redacted] contemporanea
OLIMPIA 2 - ZETA d'ESSAI
l'ultima attesissima opera di Nanni Moretti
[redacted]
[redacted] "La Messa è finita" [redacted] firma un ulteriore passo avanti verso un grande cinema d'autore».
Il Resto del Carlino
«Oggi Nanni Moretti è l'unica, effettiva "singolarità" apparsa nel cinema italiano da tempi ormai immemorabili».
Paese Sera
«La giovane generazione del cinema italiano ha in Moretti il suo leader».
Il Tempo
«Nanni Moretti è l'unico cineasta europeo che possa gareggiare con Woody Allen».
Il Giornale di Sicilia
«La [redacted] è finita» è un bel film, il migliore della stagione».
Avanti
«Nanni Moretti è un'isola fertile nel brullo paesaggio del cinema italiano del trentennio».
Corriere della [redacted]

Al [redacted] Billia
[redacted] Saint-Vincent
c'è [redacted] veglione di
[redacted] Silvestro
forse c'è ancora posto.
tel. 0166/2011

Da VENERDI' a Torino


Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Le nuove borse da sera di Christian Dior
da CHRIS - Via Roma 334 - Torino

DA VENERDI' A TORINO
A NATALE OGNI SCHERZO VALE

Da giovedì all' OLIMPIA 1
QUESTO E' NATALE

Il [illegible] presentato a Milano: «ironia bonaria su quattro rampanti»

Greggio, Calà, Boldi e De Sica diventano Yuppies con Vanzina

MILANO — Nell'atrio del teatro Manzoni, un signore in blazer e un [illegible] in giacca a quadretti e pantaloni [illegible] si stanno scambiando insulti a proposito di un'automobile rubata: di insolito, nella scena, c'è [illegible] che appartiene a [illegible] film. E' Yuppies, scritto da [illegible] e Carlo Vanzina, diretto da quest'ultimo: racconta le storie parallele di quattro amici «emergenti», alle prese con il mito del successo: della «classe», dei posti «giusti» e delle persone «giuste».

Yuppie è un termine che hanno naturalmente inventato gli americani, significa più o meno «giovane professionista [illegible] metropoli», sono quelli che, in posti di lavoro prestigiosi, fanno [illegible] competizione e [illegible] al successo il loro vangelo: di [illegible] moda negli [illegible] Uniti, fino alla primavera [illegible] studiati ed [illegible] nei loro costumi sociali, gastronomici, sessuali e di «look», sono ora leggibili già totalmente fuori dall'attenzione, guardati anzi con sospetto e [illegible]

La cosa non è ancora avvenuta in Italia. E così resta attuale [illegible] storia di questi quattro «rampanti»: [illegible] Enzo Greggio, venda automobili, di lusso ovviamente, e corteggia una diciassettenne (Sharon Quaberti) che ha madre affascinante (Corinne Clery) e cognome aristocratico: nel ruolo di un timido notaio, Massimo Boldi, mentre Christian De Sica impersona il suo estroverso amico dentista che cerca di spingerlo all'avventura; il quarto del gruppo è un «creativo pubblicitario» (Jerry Calà) che finisce con l'innamorarsi di una [illegible] altrettanto rampanti yuppies donne, Federica Moro, redattrice di un famoso rotocalco economico.

Federica Moro, giovane yuppies: Jerry Calà nel film [illegible] sua

Differenze fra yuppies donne e uomini? «Le prime, che rispetto agli uomini si applicano in tutto [illegible] maggiore serietà, inevitabilmente si prendono ancora più sul serio pure in questo campo», spiega [illegible] Vanzina.

[illegible] interamente (interni compresi a Milano — città all'avanguardia nello sfornare [illegible] personaggi «rampanti» e professioni «emergenti» — il film si concluderà entro fine anno a Cortina, altro ambiente d'obbligo per questi personaggi [illegible] che sembrano un poco i corrispondenti dei «nuovi ricchi» degli Anni non solamente [illegible]

A quel tempo [illegible] dettare i modelli era «Carosello»; [illegible] anche gli emergenti di adesso desumono [illegible] più impegno e passione, ambienti e stile direttamente da tutte le mille forme di pubblicità. «Ma, [illegible] differenza [illegible] allora — spiega il regista — gli yuppies hanno titoli [illegible] studio prestigiosi [illegible] conseguiti in [illegible] statunitensi, e nel loro lavoro sono bravi, efficienti, preparati. E' nel tempo libero, che sono buffi».

Animati e indaffarati, incapaci [illegible] apparire [illegible] vorrebbero [illegible], sempre «in servizio» per la propria immagine, ci esprimono con un impasto di linguaggio desunto dallo sport, [illegible] certi giochi delle carte e dal club, tutti «status symbol». In quale modo si è documentato sulle loro abitudini? «Ho molti cari amici yuppies, qualcuno se persino di essersi e ci ride» risponde [illegible] Vanzina.

Più che [illegible] satira, il film intende però [illegible] una «commedia di costume», il cui gusto, secondo i fratelli Vanzina, [illegible] va perdendo. Anche l'ironia sugli yuppies, assicurano, [illegible]; problemi [illegible] difficoltà in cui questi personaggi si dibattono [illegible] spiegano gli autori, «episodi [illegible] borghesi, perché tale [illegible] diventata sostanzialmente tutta la nostra società [illegible] oggi, a Roma come a Milano e altrove». [illegible] intenti a genere di sceneggiatura, questo lavoro sembra ricordare in particolare due [illegible] le tante pellicole firmate da Carlo Vanzina: «[illegible] [illegible] Natale», ambientato nel mondo dei giovanissimi, [illegible] «Sapore di mare».

[illegible] film uscirà nel febbraio prossimo: costo complessivo, tre miliardi, per [illegible] totale di 7 settimane [illegible] lavorazione. Tra [illegible] altri interpreti, Jinny Steffan, Valeria D'Obici, Ugo Bologna, Olivia De Ponti, Manuela Romano, Guido Michelli, Isaac George, Sergio Vastano. Direttore della fotografia Luigi Kuveiller; costumista Roberta Di Bagno Guidi.

Ornella Rota

Il concerto del Gruppo Musica Insieme di Cremona

Mozart e Strauss, [illegible] Serenata

TORINO — [illegible] programma quello offerto l'altro pomeriggio all'Auditorium [illegible] Gruppo Musica [illegible] di Cremona diretto da Marcello Rota.

In apertura figurava la *Serenata K.* [illegible] di Mozart, che è forse la più bella, e senz'altro la più [illegible] e originale, per quel tono notturno, magneticamente ambiguo, sempre in bilico tra convulsa drammaticità e ilare umorismo. Un colpo di genio assoluto con cui Mozart travalica [illegible] i confini [illegible] genere, allo stesso [illegible] di come nel Don Giovanni travolgerà i [illegible] dell'opera [illegible] e nel *Flauto Magico* quelli del Singspiel.

Il gruppo cremonese, molto diligente e [illegible] guidato sotto la guida di Marcello Rota. Ha eseguito badando alla lavigatezza formale più che al senso dei contrasti e delle sfumature; poi ha presentato con analoga cura la *Serenata per fiati* op. 7 [illegible] Richard Strauss.

Lavoro giovanile, questa piccola partitura porta in filigrana molti spunti destinati a futuri sviluppi: in pieno wagnerismo l'organico settecentesco lascia presagire il «ritorno a Mozart» che si sarebbe realizzato nel *Cavaliere della rosa*; [illegible], in quel [illegible] oleoso di musica da camera s'intravede contemporaneamente il gusto per la densità sonora (mirabile in tal senso l'uso [illegible] quattro corni) e la tendenza alla magniloquenza [illegible] gesto che avrebbero [illegible] sfogo, di lì a poco, nei poemi sinfonici.

Anche in questo pezzo il Gruppo [illegible] Insieme si è fatto applaudire, rinnovando i consensi, alla [illegible], dopo l'esecuzione del diffidilissimo *Kammerkonzert* di Berg per pianoforte, violino (solisti: Maria Grazia Bertocchi e Gabriele Baffero) e tredici fiati. P. Gal.

[illegible] FANNO

Smanie di Palazzo per Ginger e Fred

Federico Fellini ha cominciato a scrivere un nuovo [illegible] film insieme con lo [illegible] sceneggiatore Tullio [illegible] lavorano tutte [illegible] mattine, rifiutano ogni informazione. Intanto, dopo la proiezione al Quirinale per [illegible] Presidente della Repubblica, vedere in anteprima Ginger e Fred [illegible] la smania-privilegio del momento per il Palazzo politico e l'establishment burocratico, [illegible] le aziende di Stato co-finanziatrici del film (Italnoleggio, Sacis, Rai) che [illegible] perseguono una copia sono assediate di richieste e pressioni. Ci sono già state infatti diverse proiezioni: una in casa [illegible] Leone, per un centinaio [illegible] spettatori potenti; un'altra organizzata dall'amministratore delegato della Sacis per l'alta [illegible] gerarchia statale; una terza ieri sera a Cinecittà, [illegible] il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Gestione Cinema. Per i comuni spettatori, Ginger e [illegible] uscirà nella seconda metà [illegible] gennaio [illegible] Italia; in Francia avrà un'anteprima già il 15 gennaio al Palais de Chaillot, sede della Cinémathèque; in Germania inaugurerà il 16 febbraio il Festival di Berlino.

La Masina e Mastroianni

Miguel Bosé [illegible] adegua alla moda intergalattico-medievale ne El caballero del dragón (Il cavaliere del drago), fantasy spagnolo diretto [illegible] Fernando Colomo di [illegible] è protagonista.

Renato Pozzetto, Carlo Verdone, Luciano De Crescenzo [illegible] il grazioso terzetto protagonista di [illegible] chili, sette giorni, film sull'epopea delle dive dimagranti. Liv Ullman, [illegible] Piccoli, Leslie Caron sono il terzetto protagonista [illegible] Dangerous Moves (Mosse pericolose), scritto e diretto da Richard Dembo.

Marlon Brando, 61 anni, dimagrito negli ultimi mesi [illegible] molti chili, dopo la fine della relazione [illegible] l'amica giapponese [illegible] intima alla quale aveva vissuto per quattro anni sulla sua isola di Tetiaroa nel Pacifico, intenderebbe riposarsi con Caroline Barrett, 43 anni, segretaria.

Claudia Lenzmann è in conflitto [illegible] la Polonia per Shoah, il mega-film-documento sul massacro degli ebrei durante la seconda guerra mondiale che sta ottenendo negli [illegible] Uniti e in America Latina un [illegible] successo anche commerciale senza precedenti per un film del genere (per l'Italia lo [illegible] comprato [illegible] terza rete televisiva [illegible] Rai). Alcuni fra le autorità ufficiali polacche avevano protestato contro Shoah e perfino chiesto per via diplomatica [illegible] governo francese di impedirne la presentazione in Francia sostenendo che le dichiarazioni di [illegible] polacchi [illegible] ai campi [illegible] concentramento nazisti [illegible] Auschwitz e Treblinka interrotti nel film rappresentano «oltraggiose insinuazioni contro il popolo polacco rispetto a una pretesa collaborazione all'Olocausto». Lanzmann replicò che nulla in quelle [illegible] riveleva un antisemitismo dei contadini polacchi e che Shoah non era certo un attacco al governo di Polonia. Poi l'agenzia cinematografica polacca chiese [illegible] [illegible] sette del film, e il regista pensò a [illegible] d'una proiezione organizzata per il [illegible] ministro degli Esteri, quattro sottosegretari e quattro generali. Seguirono trattative commerciali, acquisto di Shoah. La Tv polacca trasmise una versione abbreviata del film seguita [illegible] un dibattito che [illegible] criticava molto negativamente [illegible] se il regista è stato informato dagli americani che i polacchi hanno re-intervistato i contadini del film, facendogli dire che Lanzmann li aveva pagati perché dicessero cose contro gli ebrei.

[illegible] cinema porno di New York sono [illegible] crisi rovinose [illegible] locali chiusi, pubblico dimezzato, cessati i live sex shows durante gli intervalli) a [illegible] del [illegible] temporaneo diffondersi [illegible] [illegible] videocassette e della paura dell'Aids: la psicosi della malattia colpisce soprattutto i pornocinema per omosessuali, che erano tradizionalmente anche luoghi d'incontro.

Peter Falk, 57 anni, [illegible] appena finito di girare Happy New Year (Buon anno) di John Avildsen, si [illegible] [illegible] interpretare [illegible] altro film di produzione indipendente con Alan Arkin, torna [illegible] poliziottesco per rectare [illegible] [illegible] Francisco Olengarry Glen Ross [illegible] [illegible] Manet. Dimagrito, esasperato dall'enorme quantità di soldi richiestigli [illegible] sua moglie [illegible] Danese nella causa di divorzio, tenta col superlavoro di superare un pessimo periodo. Ha girato: «Dopo [illegible] Tenente Colombo tutto [illegible] si sbriciola tra le dita, è come se la mia buona stella [illegible] abbandonato. Hollywood [illegible] [illegible] vuol più saperne, e la [illegible] [illegible] sentimentale consiste [illegible] una sordida battaglia di dollari».

OGNI FORMA DI CALVIZIE VINTA PER SEMPRE!

TRICOBIONIK
il futuro con i tuoi capelli bionici

E' questa una confortante notizia per tutti coloro che devono vedersela con una chioma sempre più sguarnita. Non più applicazioni di capelli che si notano e appartengono al passato; trapianti; vari mascheramenti, [illegible] addirittura innesti di capelli sintetici che in Usa [illegible] fuori legge. State tranquilli!... Nell'era [illegible] computer e delle avanzate tecnologie che hanno consentito all'uomo di conquistare l'Universo, anche per le persone calve [illegible] è [illegible] soluzione in linea con i tempi.

[illegible] nasce dalla Bionica questa sensazionale, meravigliosa novità. (La Bionica è la SCIENZA CHE STUDIA gli esseri viventi per attingerne modelli atti a sostituirli, perfezionarli, potenziarli).

Tricobionik nasce dall'attenta osservazione della natura, dunque, [illegible] ridare alle persone calve o di[illegible] una normale capigliatura che nulla avrà [illegible] invidiare ad una [illegible] normale. Con questo sistema si può intervenire su zone piccole, grandi, o calvizie totali.

L'aspetto più sbalorditivo è dovuto al fatto che [illegible] possono [illegible] in inganno [illegible] solo gli amici, ma la [illegible] moglie o amica, in quanto l'applicazione [illegible] capelli può essere dilazionata nel tempo per dare l'impressione [illegible] vi [illegible] [illegible] una [illegible] naturale ricrescita.

Anche da noi dunque, uomini (o donne) calvi o semicalvi saranno finalmente ringiovaniti nell'aspetto e liberi [illegible] muoversi esattamente come quando avevano i propri capelli... Un [illegible] meraviglioso [illegible] vivere tra gli altri come gli altri. Un modo per migliorare [illegible] stessi [illegible] la qualità della vita [illegible] [illegible] oggi [illegible] si parla.

Per informazioni rivolgersi a [illegible]

TORINO - Tel. (011) 505.526 - Corso Luigi Einaudi 1
CUNEO - Tel. (0171) 56.174 - Corso Giolitti 14

In due giorni incassati 317 milioni

Stallone s'è sposato e nei cinema di Roma Rambo piglia tutto

Nozze «intime» per Stallone e Brigitte Nielsen

LOS A[illegible] — Nozze per Stallone e primato d'in[illegible] per «Rambo». L'attore americano Sylvester Stallone si è [illegible] domenica in matrimonio, [illegible] cerimonia per pochi amici a Malibù presso Los Angeles, con l' [illegible] e modella [illegible] Brigitte Nielsen. Le hanno reso [illegible] fonti vicine [illegible] coppia.

Brigitte Nielsen, che ha 23 anni, 17 meno di Stallone, e che indossava per l'occasione una pelliccia di visone bianco, aveva conosciuto l'attore sul set di «Rocky 4», film in cui interpretava la moglie del pugile sovietico ri[illegible] di Stallone, [illegible] secondo quanto ha dichiarato [illegible] recente intervista, si era innamorata dell'attore quando, da ragazzina, l'aveva visto sullo schermo [illegible] parte di Rocky nel primo film della serie.

Si [illegible] del secondo matrimonio [illegible] entrambi. Stallone aveva divorziato all'inizio di quest'anno dalla moglie Sasha, con cui ha vissuto dieci [illegible]

Intanto [illegible] programmazione [illegible] Italia [illegible] [illegible] «Rambo II (la vendetta)» [illegible] a Roma in contemporanea in sette sale cinematografiche del circuito Mondialcine, ha fatto registrare incassi superiori ad ogni precedente record totalizzando nel week-end 14-15 dicembre ben 317 milioni ed un numero di presenze di oltre 40 mila spettatori.

In particolare il film ha incassato sabato 137 milioni e domenica 185 milioni.

A Bassano del Grappa, altra località in cui è stato proiettato «Rambo II», i risultati non sono stati meno clamorosi. In due giorni di proiezione (sabato e domenica) il film ha incassato 54 milioni. Un successo superiore a quello ottenuto da Rambo I che, a Bassano, in 14 giorni aveva totalizzato 23 milioni.

Lettera aperta agli assessori Marzano e Tessore

Meglio due festival oggi o cinema stabile domani?

TORINO — *Lettera aperta sui problemi del cinema a due [illegible] [illegible] Comune [illegible] Torino. Caro assessore Tessore lei ha [illegible] sostenuto e celebrato il festival di cinematografia sportiva, ottenendo oltre tutto un [illegible] personale, anche [illegible] bellezza aiuta gli [illegible] Locali. Caro assessore Marzano, come responsabile comunale della cultura lei ha sicuramente [illegible] l'appello in favore [illegible] Museo del cinema e del Movie Club firmato [illegible] molti critici e gente di spettacolo. Non vi è venuta [illegible] tentazione di mettere insieme le vostre riflessioni su quello che il Comune fa e può fare per il cinema e per i propri amministrati? Non vi siete chiesti se le strade spesso divergenti dei festival e delle strutture stabili [illegible] possono utilmente incrociarsi?*

Cara signora Tessore, un festival [illegible] in questi tempi l'ambizione maggiore della cosiddetta cultura di assessorato, perché ha una immediata [illegible] promozionale e un più lontano premio politico. Ma i festival vanno usati [illegible] accortezza, anche perché i costi crescono e la quantità non giova alla qualità. Torino potrebbe dirsi contenta: gli enti locali finanziano [illegible] rivali Cinema Giovani, saldamente [illegible] nella città e nel pubblico, e hanno anche rinunciato con coraggio intervento [illegible] più antico festival specialistico d'Italia, quello dedicato [illegible] cinema sportivo, che pure adatto [illegible] una capitale degli sport.

Ma adesso non si può evitare [illegible] [illegible] bastino due appuntamenti annuali a risolvere [illegible] problema della cultura cinematografica in una città che [illegible] anche stata la culla del cinema. Con una spesa inferiore al bilancio di [illegible] festival, si potrebbero, per esempio, offrire [illegible] sale [illegible] proiezione al Museo in orari [illegible] al Movie sprangato, nel complesso dell'ex Ariston (progetto Ventavoli) [illegible] forse, con [illegible] spesa anche minore [illegible] potrebbero ricavare due sale nello stabile dell'ex Cinema Massimo, oggetto di tante promesse non [illegible] mantenute.

Cari assessori, voi ragionate [illegible] politici, [illegible] naturalmente pensate che le strutture permanenti sono utili alla città, [illegible] [illegible] fuori, non pagano [illegible] nazionalmente e magari in termini elettorali. E' [illegible] questa convinzione, nella sua interpretazione migliore, [illegible] sostenuto i valori dell'effimero fora illanguiditi con la caduta delle giunte di sinistra); ma si potrebbe dire che proprio adesso [illegible] il [illegible] per proporre un'alternativa creativa, un modo per conquistare anche la tradizione più seria alla Festa. Mettiamo che il Museo del cinema col suo patrimonio [illegible] classici e il Movie Club [illegible] la [illegible] esplorazione del nuovo [illegible] (come in realtà sono) l'ipotesi di un festival permanente, dedicato soprattutto [illegible] cittadini, [illegible] cui si spendano i soldi. Come conciliare un [illegible] tributo alle istituzioni, interno alla città, con l'idea di festival e di invitati che solo seduce gli assessorati.

Per esempio, indicendo una grande Giornata del cinema italiano, [illegible] la partecipazione riconoscente dei maggiori registi e attori, per la consegna delle due sale alla città. E riservando all'occasione l'anteprima di qualche film molto importante e molto atteso. O affidando in concorrenza al Museo e al Movie l'organizzazione di retrospettive e prospettive tendenziose per i giorni precedenti l'evento, [illegible] una piccola sfida combattuta in pubblico. Questa formula [illegible] Festival-dono potrebbe [illegible] imitata [illegible] costituire [illegible] più propria agli assessorati. Cara signora Tessore, [illegible] assessore Marzano, vogliamo riflettere? Vogliamo trattare anche le istituzioni culturali come fossero festivi e riservar loro analoghi bilanci?

Stefano Reggiani

Replica l'assessore: soluzione vicina

TORINO — Nessun disimpegno degli Enti Locali per il Museo del Cinema.

[illegible] pochi giorni [illegible] mio [illegible] all'assessorato per la Cultura ho preso contatti con il dott. Ventavoli, Presidente del Museo del Cinema, ed in un incontro avvenuto una settimana fa sono state individuate alcune soluzioni per sistemare il Museo del Cinema.

In particolare per alcune di queste soluzioni si è già provveduto a fare gli opportuni sopralluoghi e si sono individuate alcune procedure che consentiranno in modo snello e rapido [illegible] raggiungere l'obiettivo proposto.

Questa settimana avverrà un incontro con la Provincia e la Regione in modo da definire [illegible] economico dei tre Enti.

In particolare si sarebbe individuato nel cinema Massimo la sede per le proiezioni dando ospitalità attraverso una ristrutturazione in multisala a tutto il cinema pubblico o parapubblico: museo, università, cinema giovani, cinema sportivo, Movie Club, ecc.

Il cinema Massimo oltre ad essere di facile ristrutturazione presenta l'indubbio vantaggio di essere nel centro di Torino vicino all'Università ed [illegible] espositiva come la Mole per eventuali esposizioni interdisciplinari.

Per la sistemazione [illegible] biblioteca sono state individuate due sedi per le quali si stanno facendo gli opportuni sopralluoghi. Tutto ciò consentirà in tempi brevi l'agibilità [illegible] biblioteca e [illegible] riapertura della sala di proiezioni.

Esistono poi delle ipotesi [illegible] sottoscritto per la sistemazione definitiva di tutto il Museo del Cinema: o nel Palazzo degli Stemmi di via Po proprio vicino al cinema Massimo o attraverso una sopraelevazione [illegible] cinema Massimo.

Queste ultime [illegible] ovviamente devono essere ancora verificate nel quadro degli interventi [illegible] riqualificazione dell'asse piazza Castello-via Po-piazza Vittorio: avrebbero però il pregio di rendere più viva una parte della città importante come la zona di via Po e di creare così una specie di piccolo ma organico quartiere del Cinema.

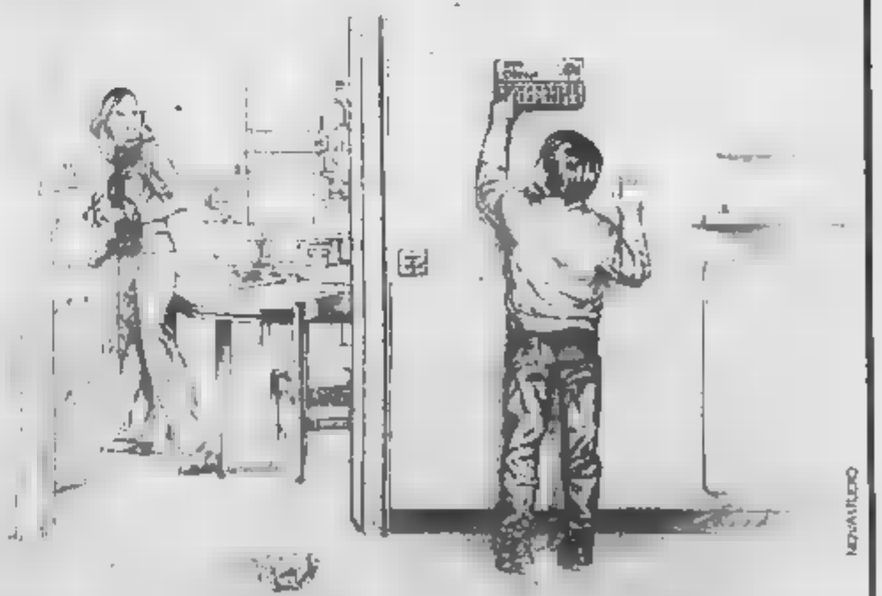
Marziano Marzano
Assessore alla Cultura [illegible] Comune di Torino

Bertolini & Borsa
concessionario esclusivo della prestigiosa agenda
FILOFAX.
by YSEN
piazza statuto, 6 - torino - tel. 830.730

Salone [illegible] STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 69211
Cinzia [illegible]	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice [illegible] Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	[illegible] 63681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Lavoro (Edicola Internazionale)	Tel. 518.914
Personali biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

Mamma, okay caldo fino [illegible] 10.00, poi tiepido per tre ore, e di [illegible] caldo dalle 21.00 a mezzanotte



Programmare [illegible] temperatura della giornata ora per ora con Thermoprogram BPT è un gioco [illegible] ragazzi

Thermoprogram: l'elettronica BPT [illegible] dà la possibilità di programmare con precisione la temperatura delle prossime 24 ore.
Basta regolare i 24 cursori: [illegible] attimo, un'operazione semplicissima per [illegible] pensarci più, o ripensarci di continuo... con Thermoprogram, infatti, puoi decidere [illegible] temperatura ideale in ogni momento, senza problemi.
E usando Thermoprogram risparmi sull'energia, grazie alla sua azione regolatrice che puoi strutturare per tutto l'anno, in quanto è predisposto anche per [illegible] climatizzazione estiva. Razionalizza i tuoi consumi [illegible] energia.

bpt

Thermoprogram è l'idea migliore contro gli sprechi, ed installarlo (anche al posto di un normale termostato) è semplicissimo, in qualsiasi tipo d'impianto. Scegli il risparmio, scegli il comfort ideale, scegli Thermoprogram BPT.

BPT s.p.a. - 30020 Cinto Caomaggiore (Venezia) - Tel. 0421/707377 ric. aut.

JUVE MEZZO SCUDETTO Bianconeri campioni d'inverno con due giornate d'anticipo, la concorrenza è sempre più lontana

Ma Boniperti chiede altri successi

«Domenica con il Lecce disputiamo l'incontro più difficile, perché loro non hanno più niente da perdere» - Intanto pensa già, il presidente, a una Supercoppa con l'Everton - Trapattoni: «Noi molto bravi, non gli altri troppo deboli»

TORINO — Il [illegible] stato l'anno della Juventus: la Supercoppa a Torino la Coppa dei Campioni nella tragica Bruxelles, il trionfo Intercontinentale di Tokyo e, infine, il titolo d'inverno con due giornate d'anticipo. Mezzo scudetto il [illegible] ricamato sulle maglie pluridecorate dei bianconeri eurocampioni che, vincendo le [illegible] partite casalinghe in calendario prima della fine del girone d'andata (domenica con il Lecce e martedì 31 [illegible] recupero con la Sampdoria), eguaglierebbero il loro record di [illegible] punti stabilito nel'75-76

In quell'occasione, però la Juventus, prima al giro [illegible] boa con 3 punti di margine sul Torino [illegible] ben 7 [illegible] terze. Napoli [illegible] e Milan, si [illegible] scavalcare dalla granata [illegible] vinsero il titolo con 3 lunghezze [illegible] vantaggio. Il ricordo di quell'amaro precedente indusse il presidente Giampiero Boniperti, [illegible] cui forza unita alla grande competenza è quella di non rimase mai pago di successi, ad avvertire che «con il Lecce si gioca l'incontro più difficile».

L'unico pericolo per la capolista è di rilassarsi, di credere che ormai il fatto, quindi di scivolare sulla [illegible] buccia [illegible] banana di [illegible] incontro facile sulla carta, [illegible] l'ultima [illegible] graduatoria ormai rassegnata al peggio e con niente [illegible] perdere, che può incoraggiare la [illegible] a [illegible] vulnerabile lo squadrone di Trapattoni. Boniperti incita a guardare avanti, a non sufflarsi sugli allori anche se elogia i suoi giocatori per la prestazione di San Siro, [illegible] una settimana dalla durissima trasferta in Giappone.

«Tokyo non è *Gallarate* e, malgrado il carico di *tensione* [illegible] *doppia trasvolata di mezzo mondo per conquistare la Coppa più qualificante*, i *nostri hanno disputato un'ottima partita sul campo del Milan: e se* [illegible] *squadra meritava* [illegible] *vincere, questa* [illegible] *Juventus*», dice con orgoglio Boniperti. E ricorda che il campionato, [illegible] [illegible] messicano, [illegible] [illegible] molto lungo, che dopo il Lecce c'è [illegible] Sampdoria. Ci tiene anche ad affrontare e battere l'Everton, vincitore della Coppa delle Coppe, prestabilmente l'8 febbraio, in un'amichevole che varrà simbolicamente come Supercoppa: «*Siamo contenti di poter rigiocare* [illegible] *una squadra inglese dopo i fatti* [illegible] *Bruxelles*».

Qual è il segreto della Juventus? Per Giovanni Trapattoni è fare punti importanti: «*A San Siro il pareggio poteva* [illegible] *la fortuna* [illegible] *altri risultati favorevoli*». In altre parole, il cospicuo margine di sicurezza consente alla Juventus di non affannarsi e di amministrare la classifica mentre le immediate inseguitrici sono costrette a cercare di vincere a tutti i costi, con il rischio di esporsi troppo e di perdere altro terreno, com'è accaduto domenica scorsa. Domenica rientra Manfredonia mentre Beiras, il cui ginocchio migliora, sarà disponibile solo per la prima [illegible] ritorno [illegible] Avellino.

«*Non ci sentiamo più campioni d'Italia anche se procediamo* [illegible] *un ritmo da record non è però che le altre deludono, se si pensa che in due punti* [illegible] *racchiuse in sei; piuttosto siamo noi* [illegible] *essere andati oltre le attese perché* [illegible] il vantaggio di avere *la squadra più equilibrata*», è l'analisi del tecnico. Il Napoli, che pareva l'anti-Juventus, s'è fermato a Marassi, ma Trapattoni osserva: «*Lo Sampdoria, come il Verona, sta rinnovando e non* [illegible] *sorprendere se ho battuto il Napoli di* [illegible] *che è una delle forze nuove*.

La Juventus, con una partita in meno, è a più 4 dal Napoli, più 5 dalla Roma, più 6 da Fiorentina, Inter, Torino e Milan. Insomma, c'è il vuoto alle sue spalle. Non resta che la corsa al posto d'onore e il piazzamento Uefa?

«*Assolutamente no* — risponde Trapattoni — *le altre possono avere grossi stimoli per vincere comunque prolungando*, [illegible] *lo fummo noi nella passata stagione per non vincendo lo scudetto. E ci sono i confronti diretti del girone* [illegible] *ritorno a rendere interessante il* [illegible] *pionato*».

Sembra quasi che Trapattoni incoraggi gli avversari. In [illegible] sa che il gruppo inseguitore può «mangiarsi» punti a vicenda. E tutto a favore della sua Juventus.

Bruno Bernardi

Milano. Una parata di Tacconi, la difesa della Juve ha retto bene

Per la Juve [illegible] altro bel record

In [illegible] suo terzo trionfale, la Juventus ieri ha battuto un altro primato: nessuna squadra era mai riuscita, nel campionato a 16 squadre, a laurearsi campione d'inverno con due giornate d'anticipo sulla conclusione dell'andata. In realtà domenica si è giocata la 16ª, ma poiché i bianconeri devono ancora recuperare l'incontro con la Sampdoria (31 dicembre), sono giunti al mezzo scudetto dopo soli 15 turni.

La squadra di Trapattoni (ora a quota 23) se vincerà i due incontri restanti con Lecce e Sampdoria eguaglierà il primato dei punti ottenuti nell'andata (21) che sempre la Juve stabilì [illegible] 1976-76.

Poco [illegible] la annata in cui la Juventus è diventata campione d'inverno, ad esclusione di [illegible] all'ultimo [illegible] in cui il [illegible] [illegible] è definitivo (nella prima parentesi dopo [illegible] è segnalato il numero [illegible] dre tenute al termine, quindi i punti dell'andata, quelli [illegible] e il piazzamento conclusivo dei bianconeri).

30-31	(15)	p. 29-55 (1°)
29-32	(15)	p. 28-54 (1°)
33-36	(15)	p. 23-35 (5°)
46-47	(29)	p. 30-52 (2°)
49-36	(29)	p. 34-62 (1°)
51-51	(30)	p. 30-60 (1°)
53-54	(30)	p. 29-59 (2°)
57-39	(15)	p. 23-31 (1°)
59-40	(30)	p. 30-60 (1°)
62-43	(15)	p. 23-45 (5°)
71-72	(16)	p. 24-43 (1°)
72-73	(16)	p. 22-45 (1°)
74-75	(15)	p. 23-43 (1°)
73-76	(15)	p. 20-42 (2°)
76-77	(15)	p. 21-31 (1°)
77-78	(15)	p. 22-44 (1°)
83-84	(15)	p. 22-43 (1°)

Totocalcio n. [illegible]

La colonna vincente:
x-1-2; x-0-1; x-x-2; 1-1-x-1

La quota:
«12» v. [illegible] L. [illegible].345.000
«11» v. 240 L. 13.337.000

Totip n. 50

La colonna vincente:
1-x; x-2; x-1; 1-x; x-x; 1-x

La quota:
«13» v. 1.015 L. [illegible]

Due [illegible] nell'Under 21

SAN BENEDETTO — C'è passione alla vigilia di Italia-Belgio under 21, in programma domani. E' la prima volta che una rappresentativa azzurra gioca nella cittadina adriatica. La squadra di Vicini è in ritiro in un albergo del lungomare. Assenti per infortunio Borgonovo (Como) e Iachini (Ascoli).

[illegible] è virtualmente qualificata per il campionato europeo. Il Belgio, per passare il turno, [illegible] vincere per 5-0.

L'Inter del disastro di Como oggi in castigo da Pellegrini

[illegible] — *L'Inter è* [illegible] *a pezzi* [illegible] oggi verrà processata prima da Corso (nello spogliatoio di Appiano) poi [illegible] *Pellegrini (in sede). L'allenco fra Altobelli e il dirigente Pitrolo e fine para a Corso avrà appunto un seguito nell'ufficio* [illegible] *Pellegrini: ieri Altobelli* [illegible] *a Firenze impegnato* [illegible] *Rummenigge nella sfida fra i super-campioni e pertanto Pellegrini ha dovuto rinviare ad oggi questa «chiarificazione»*

E' lapalissiano che, dopo l'eliminazione dalla lotta per lo scudetto, l'Inter dovrà affrontare una realtà sempre più difficile. Domenica prossima dovrebbe disporre di tutti i titolari: Tardelli [illegible] *in ripresa, giovedì verrà visitato a Pavia* [illegible] *i medici dovrebbero dare l'okay per la mano; Rummenigge ha smaltito* [illegible] *contrattura e Cucchi* [illegible] *ha più febbre. Anche Collovati è pronto a riprendere il posto in squadra. Ma i problemi restano*

Marchino Corso, dopo la sua prima sconfitta come tecnico nerazzurro, dice: «*A Como abbiamo fatto un passo indietro. La squadra ha dimenticato tutti gli schemi studiati nei giorni scorsi e grazie ai quali c'era stato un miglioramento.* [illegible] *prevalso la sfida personale, e* [illegible] *giocatore voleva* [illegible] *solo il Como. Questo, in senso calcistico, è un suicidio*».

Corso ha difeso sia Altobelli che Fanna: «*A me interessa il giocatore, certe discussioni negli spogliatoi non devono verificarsi*». *Marchino si era* [illegible] *scocciato sull'esempio* [illegible] *quale* [illegible] *squadra* [illegible] *Polonia, quando un dirigente aveva esultato attraverso il microfono alla notizia dell'eliminazione del Milan. Stavolta ha dovuto ingoiare allo scambio* [illegible] *insulti fra Pitrolo, uomo di fiducia* [illegible] *Pellegrini, ed Altobelli, comprensibilmente nervoso dopo* [illegible] *sconfitta. Pellegrini continua a parlare di stile, ma anche i suoi diretti collaboratori denunciano spaventosi limiti. Soltanto un* [illegible] *può permettersi di fare il ritiro* [illegible] *che negli spogliatoi:* [illegible] *tanti anni non c'è mai stato uno screzio fra lui, i giornalisti ed i giocatori.*

Come [illegible] *dicevo, Fanna non rappresenta per Corso un problema, almeno in pubblico:* [illegible] *realtà era deluso di* [illegible] *già da quando ha preso in pugno la situazione. Ad Appiano lasciava intendere abbastanza volentieri che l'infortunio subito da Fanna gli faceva anche comodo. In effetti* [illegible] *tornante sembra tornato indietro nel tempo, alle ultime stagioni bianconere: apatico, estraneo quasi alla partita. A Verona aveva trovato l'ambiente giusto, era libero di giocare come gli piaceva. Appena approdato a Milano ha cominciato* [illegible] *avvertire la differenza: ha dovuto assoggettarsi a certi schemi, ha perso la freschezza atletica che lo metteva in evidenza.*

«Diciamo che Fanna deve partecipare maggiormente al nostro gioco» taglia corto Corso. *Anche a Como, Rummenigge* [illegible] *Altobelli hanno dovuto procurarsi da* [illegible] *i palloni che Fanna, teoricamente, dovrebbe fornire loro i suoi celebri traversoni*

[illegible] *formazione nerazzurra, nonostante le mariose iniezioni di miliardi fatte da Pellegrini, continua poi a soffrire per la mancanza di un libero validi e di un centrocampista meno condizionato di Brady dalle prestazioni extracampionato. Gettare le colpe sugli attaccanti non ha senso, quando* [illegible] *fanno a loro c'è praticamente il vuoto.*

Giorgio Gandolfi

Ora Farina riafferma «Andrò via sul serio»

MILANO — Pareggiare con [illegible] Juve, di questi tempi, è un buon risultato anche per [illegible] Così è tornata la calma almeno fra i tifosi, dopo il tormentato mercoledì di coppa. Non è tornata la calma invece [illegible] società visto che proprio ieri Giuseppe Farina, presidente dimissionario, ha confermato che [illegible] «...si tratta di [illegible] *finta. Rimarrò in carica sino all'assemblea* [illegible] *poi l'8 gennaio mi dimetterò*».

Dunque, [illegible] [illegible] *serio*. Lascia con qualche rammarico [illegible] denuncia, per ora, i motivi [illegible] suo abbandono. La figlia [illegible] c'entra, dice. Lei è proprietaria della maggioranza delle azioni ma non rischiava nulla sul piano penale qualora il consiglio d'amministrazione non [illegible] approvato il bilancio, come ha fatto domenica mattina. Così almeno afferma Farina.

Secondo la relazione presentata da Farina al consiglio d'amministrazione, in data [illegible] giugno il deficit dei Milan era [illegible] un miliardo e mezzo. Non comprendeva peraltro l'acquisto di Paolo Rossi, qualcosa come una decina [illegible] miliardi, [illegible] motivo dello «sfondamento» della gestione. Almeno...così si mormora negli ambienti calcistici bene informati, oltre a varie...ipotesi sulle quali è bene andare cauti. Avendo trovato terra bruciata attorno a sé, Farina avrebbe raccolgiato questa manovra al fine di trovare quella «collaborazione» che Nardi e Rivera, per primi, gli hanno negato.

Di [illegible] e scadenze ben precise, a cominciare dall'aumento [illegible] capitale sociale, Farina non sembra avere alternative: o trova un acquirente oppure nuovi [illegible] La prima ipotesi è la più [illegible] anche se il «premio» del Milan sembra alto, qualcosa come 15 miliardi. I nuovi legali sono già al lavoro «*ed è possibile* — ha detto ieri Rivera in sede — *che stiano discutendo proprio con quelli che nei mesi* [illegible] *erano fatti avanti*». Il petroliere Armani oppure la cordata presumibilmente dallo steam Gardilio?

s. gand.

Borgonovo, [illegible] al [illegible]: lunga stop

COMO — Più grave del previsto per Borgonovo, il giocatore centravanti del Como, infortunato subito domenica durante l'incontro con l'Inter. [illegible] ginocchiata di Zenga ha infatti provocato una [illegible] al polo superiore del rene destro, con versamento di sangue nelle urine. Questa la diagnosi dopo che l'attaccante è stato sottoposto all'ospedale Sant'Anna ad ecografia e urografia urgenti.

Borgonovo dovrà osservare assoluto riposo per otto giorni. Nel frattempo, domani e venerdì, sarà sottoposto a nuovi esami per valutare l'evolversi del male. Solo in presenza di un definitivo quadro clinico sarà possibile stabilire quando Borgonovo tornerà ad essere disponibile. Nella migliore [illegible] ipotesi potrà giocare il prossimo 5 gennaio con il Napoli.

Ieri Borgonovo appariva abbastanza dispiaciuto, per quello forzato stop, anche se nei confronti di Zenga non ha lanciato accuse.

Il tecnico euforico per la vittoria di Lecce

Eriksson: «Ho trovato [illegible] [illegible] che [illegible]»

ROMA — L'euforia per la vittoria ottenuta sul campo del Lecce, che ha consentito alla [illegible] di balzare solitaria [illegible] terzo posto in classifica, sembra aver contagiato anche lo «[illegible]ese di ghiaccio» Sven Eriksson. «*Per noi il Natale è giunto in anticipo* — ha dichiarato il tecnico —. *siamo tornati al* [illegible] *in crisofeta dopo tanto tempo, nella stessa giornata in cui hanno perduto Napoli e Inter. I pareggi di Milan, Fiorentina e Torino ci hanno fatto guadagnare un punto. Tutte coincidenze che hanno permesso alla Roma di raggiungere il posto in graduatoria più aderente* [illegible] *suo valore*».

Il primo tempo disputato dalla sua formazione è sembrato piuttosto modesto. «*Sono totalmente soddisfatto* — ha [illegible] prontamente Eriksson —, *ho trovato la squadra che desideravo, concentrata e unita al punto giusto. Mi è piaciuta soprattutto la prestazione di gruppo. Temevo un Lecce disperato che ci avrebbe attaccato puntando sull'agonismo. Di proposito non abbiamo voluto rischiare.* [illegible] *siamo partiti decisi per conquistare i due punti*».

Il Lecce ha confermato anche sul piano tecnico una sconcertante fragilità, ma Eriksson, per mettere in maggior risalto il successo romanista, ha candidamente sottolineato: «*La squadra di Fascetti possiede validi schemi di gioco, moderni. Adotta assai bene la tattica del fuori gioco. Non è stato facile batterlo*». Pensa quindi che la Roma possa continuare a volare? «*Prima* [illegible] *tutto vorrei sottolineare che la squadra* [illegible] *riscosso una piacevole sorpresa rispondo sul campo nonostante i problemi e le polemiche che stanno vivendo. Il calendario ci riserva 4 partite in casa su 5. Penso all'Olimpico abbiamo sempre vinto.* [illegible] *i presupposti per evitare improvvisi rodimenti, ma nel calcio bisogna essere sempre prudenti*».

Anche [illegible] lei il campionato può considerarsi finito? «*La Juventus è irraggiungibile, però le avversarie le danno una mano. Ormai in questo torneo si lotta solo per il secondo posto. Il nostro obiettivo è la [illegible] Uefa. Il* [illegible] *posto mi renderebbe entusiasta, escludiamo il primo che è soltanto un sogno*».

Quali avversarie considera più pericolose per l'Uefa? «*Prevedo una grande ammucchiata con il ritorno di Sampdoria e Verona, oltre le squadre* [illegible] *già conosciamo. Escludendo la Juventus il campionato mantiene la promessa* [illegible] *lotta elettrizzante fino ad aprile*».

Mario Bianchini

La situazione

Serie A

(Risultati 14ª giornata)

Avellino-Bari	2-0
Como-Inter	1-0
Lecce-Roma	1-2
Milan-Juve	1-1
Pisa-Verona	1-1
Sampdoria-Napoli	2-0
Torino-Atalanta	2-0
Udinese-Fiorentina	2-2

Classifica

Juventus	23	Samp	15
Napoli	18	Avellino	15
Roma	17	Udinese	15
Fiorent.	16	Atalanta	12
Inter	16	Como	11
Torino	16	Pisa	10
Milan	16	Bari	9
Verona	14	Lecce	4

PROSSIMO TURNO
(domenica 22-12, ore 14,30)

Atalanta-Milan
Bari-Udinese
Fiorentina-Pisa
Inter-Sampdoria
Juventus-Lecce
Napoli-Avellino
Roma-Como
Verona-Torino

[illegible] B

(Risultati 15ª giornata)

Arezzo-Palermo	0-0
Bologna-Cagliari	2-1
Brescia-Cesena	2-1
Campob.-Catanzaro	1-0
Catania-Genoa	1-1
Empoli-Ascoli	1-1
Lazio-Pescara	3-1
Monza-Cremonese	1-1
Sambened.-Triestina	2-0
Vicenza-Perugia	1-0

Classifica

Ascoli	21	Catanzaro	15
Cesena	19	Cremonese	14
Brescia	18	Catania	13
Lazio	17	Palermo	13
Vicenza	16	Pescara	13
Empoli	16	Campob.	13
Bologna	16	Perugia	13
Triestina	16	Arezzo	13
Samb.	16	Monza	12
Genoa	15	Cagliari	12

PROSSIMO TURNO
(domenica 22-12, ore 14,30)

Ascoli-Bologna
Cagliari-Arezzo
Catanzaro-Vicenza
Cesena-Sambenedettese
Cremonese-Lazio
Genoa-Monza
Palermo-Campobasso
Perugia-Empoli
Pescara-Catania
Triestina-Brescia

Con Lorenzo [illegible] attacco sette punti nelle ultime quattro partite

La Samp ha risolto un rebus

Bellissima vittoria contro il Napoli, la squadra di Bersellini ai livelli dello scorso [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Spiegazione di un trionfo, parole di Bersellini: «*Abbiamo battuto il Napoli perché abbiamo sbagliato meno del solito*». All'indomani di una vittoria, meglio se piena e convincente, un allenatore può anche permettersi di vendere le considerazioni più ovvie come rare gocce [illegible] verità. Certo: se una squadra gioca bene e segna come ha fatto la Samp [illegible] tro il Napoli, è difficile che non venga anche il risultato

E comunque [illegible] ci sembra che la trasformazione dei blucerchiati, [illegible] piano della manovra corale, possa [illegible] soltanto attribuita [illegible] mira più precisa dei suoi attaccanti, anche se questo [illegible] importante mica [illegible] l'ossi a negarlo. E' [illegible] altro, di recente, che voglio della cabina [illegible] Bersellini spiega il ritorno della Samp al gran calcio

Abbiamo sostenuto, [illegible] momenti difficili, che uno dei problemi di Bersellini riguardava l'abbondanza di attaccanti e la necessità di decidere in fretta. [illegible] attraverso scelte impopolari e sofferte. [illegible] doveva [illegible] il titolare e chi la riserva. La competitività fra i giocatori è [illegible] bella [illegible] ma troppi cambi rischiano di far girare la [illegible] anziché schiarire le idee. Nelle ultime quattro partite la Samp ha puntato su Lorenzo, accanto a Vialli e Mancini, ottenendo sette punti e restituendo ai ragazzi l'entusiasmo perduto, vale a dire la [illegible] che più di altre li aveva resi grandi lo [illegible] che Bersellini [illegible] abbia bene agito, e adesso maturano i frutti.

L'uomo sacrificato è Trevor Francis, nazionale e quasi d'Inghilterra, che per la verità non [illegible] attraversando un buon momento di forma. [illegible] offre molte garanzie sul piano atletico, così almeno si dice a Genova, e anche questo spiega i motivi di un attacco tutto italiano e tutto giovane. Ma in realtà la scelta di Bersellini tiene conto di altri aspetti. Mancini e Vialli, e pure Francis, non sono vere punte di ruolo, sfondatori d'area, uomini gol. Sono giovanotti che amano le fughe, le finte e gli spazi. E un compagno da servire, uno che salti di testa e metta paura ai difensori, uno per cui valga la pena di [illegible] cross dopo cinquanta metri di corsa. Uno come Lorenzo, appunto.

Intendiamoci, Lorenzo [illegible] è mica un fenomeno. E' abbastanza sgraziato nei movimenti, pesante nella corsa, ruvido di piede ma penalizzato al gol che al [illegible] mangiato da un metro [illegible] il Napoli. Ma nel gioco aereo è utilissimo, e noi crediamo che sia un bel vantaggio, per qualsiasi squadra, [illegible] in [illegible] torre, [illegible] minimo regalo stimoli [illegible] entusiasmo a chi [illegible] servirlo. E' [illegible] di Vialli, di gran lunga miglior uomo in campo contro il Napoli.

Risolto il rebus in [illegible] (ma la Samp non deve pensare [illegible] averlo risolto per sempre) anche il centrocampo ha ritrovato un giusto equilibrio. [illegible] realtà non esisteva un dualismo fra Souness e Matteoli, o almeno era sbagliato porlo in questi termini nei momenti bui. Il problema era la rapidità di manovra, e se l'attacco era [illegible] arruffone, [illegible] conseguenza Matteoli e Souness tendevano a sovrapporsi perché costretti ad agire nella stessa zona. Adesso che il gioco è diventato più aperto e veloce, ecco che servono la tranquillità dello scozzese [illegible] il dribbling dell'ex comasco: è come un puzzle, basta metter a posto le tessere più importanti e il resto vien fuori da solo.

Carlo Cecchi

E' [illegible]pre Zac il più bravo [illegible] «Top 11»

Portieri: Tacconi (Ju) e [illegible] (At) 6,50 - Terzini: Cerredini (Tor) 6,43 e Favero (Ju) 6,41 - Terzini Cattaneo: Cabrini (Ju) 6,45 e Nela (Ro) 6,32 - Mediani: Junior (Tor) 6,31 e Bagni (Na) 6,64 - Stopper: Brio (Ju) 6,34 e Lucchi (Ro) 6,30 - Liberi: Zaccarelli (Tor) 6,56 e Passarella (Fi) 6,71 - Ali tornanti: Donadoni (At) 6,66 e Camolo (La) 6,39 - Centrocampisti: Manfredonia (Ju) 6,62 e Massaro (Fi) 6,61 -Centravanti: Diaz (Av) 6,33 e Serena (Ju) 6,61 - Centrocampisti avanzati: Maradona (Na) 6,75 e Vialli (Ju) 6,51 - Seconde punte: Rummenigge (In) [illegible] e Virdis

Gesso per Binelli

Augusto «Gesso» Binelli

BOLOGNA — Augusto Binelli, il giovane pivot della Granarolo infortunatosi nel finale della partita con la Silversumo, domenica, resterà con la gamba destra ingessata per 30 giorni. I sanitari gli hanno riscontrato una lesione al legamento collaterale interno del ginocchio, a seguito di un [illegible] colpo sul parquet.

Guarito da poco Rosamico, Sandro Gamba perde dunque Binelli in una specie di staffetta di ginocchia sfortunata. Il «Sampson delle due torri» dovrà rinunciare ad almeno tre partite di campionato (trasferta a Cantù e Milano e [illegible] a Bologna) e alla [illegible] di [illegible] con la Scavolini.

● Essendo infortunati May (per la A1) ed Ebeling (per la A2), sono stati convocati al loro posto per l'All Star Game di domani sera, a Roma, [illegible] (A1) e Lawrence (A2).

Bosa (operato) [illegible] avrà per 3 mesi

PAVIA — Beppe Bosa, ala dell'Arezzo Cantù, è stato operato ieri dal prof. Bent, per la rimozione di «corpi mobili e osteofitosi dell'articolazione tibiotarsica destra».

L'intervento alla caviglia è durato un'ora e mezzo e i tempi per un completo recupero si prospettano lunghi almeno tre mesi.

E May a Torino si [illegible] la caviglia

TORINO — La caviglia [illegible] Scott May, vittima di [illegible] distorsione negli ultimi minuti del match Barlow-Benetton, viene curata con ultrasuoni. E' notevolmente gonfia, ma il danno non sembra grave e i medici sperano in un recupero abbastanza rapido, che permetta al cestonauta di giocare domenica a Pesaro.

All Star Game, ritocchi ai playoff: quando le riforme?

Questa Lega ha i riflessi lenti

Intanto solo Riunite e Marr tengono ancora cuciti i due tronconi della classifica di A1

Il basket vorrebbe rifiatare dopo un terzo abbondante di «regular» e le due prime settimane di Coppa, entrando nella fase di assestamento che precede il scatto verso i playoff. Invece anche in domeniche relativamente tranquille come l'ultima ne succedono di tutti i colori.

Pare infatti che a Perugia, dopo la sconfitta dell'Ippodromo, Gianfranco Ranieri, bandiera realizzatore, peso leggero, abbia avuto qualcosa da ridire al suo compagno Rudy Woods, peso massimo di 208 centimetri. Risultato clamoroso: Ranieri in lacrime, Woods con un occhio pesto. Il negrone — che già l'anno scorso a Napoli [illegible] il merito l'oscar della professionalità, e a Rieti lo sapevano — verrà «tagliato». E amen.

Di [illegible] [illegible] altro, la [illegible] di A1. [illegible] diceva il settembre che c'erano otto squadre da *semi-scudetto* e otto da [illegible] Ed eccole lì, puntuali, con la graduatoria non perfettamente spezzata in due [illegible] perché Riunite e Marr (finora le più [illegible] fra le «piccole») riescono [illegible] reggere il ritmo [illegible] di Banco e [illegible] (finora le più incerte fra le «grandi»), mescolando i due settori giusto a quota 12.

Intanto si gioca domani a Roma l'annuale All Star [illegible] e sarà senz'altro uno spettacolo divertente, anche se si è costretti a ripetere che la formula degli [illegible] [illegible] A1 [illegible] stranieri di A2 ha fatto il suo tempo: sarebbe ora di copiare davvero il partita delle stelle [illegible] facendo selezionare dai tifosi le due «Nazionali» di A1 e di A2. Italiani compresi. Esempio: una A1 diretta da [illegible] D'Antoni, Meneghin, Oscar, Riva, Flowers (o Gentile, May, Bucchetti, Thompson, Hughes), contro una A2 guidata da Bucci con Wright, Fantozzi, Dalipagio, Tonut, Bryant (o Douglas, Allen, Zeno, Carera, Ardessi).

Il bello è che su questo tipo di soluzione sono tutti d'accordo, ma nessuno si sogna di varare la semplicissima riforma. La Lega del duo De Michelis-Porelli ha tempi di reazione lentissimi sulle piccole cose da fare subito. Progetta per l'86-87 la due retrocessioni in B (anziché [illegible] chiusa quali altre novità, ma intanto siamo già a Natale e non [illegible] sono mai [illegible] i correttivi che andrebbero apportati [illegible] prossimi playoff: giocare il primo incontro [illegible] campo della squadra peggio piazzata [illegible] «prima fase» e gli [illegible] due su quello della meglio piazzata. [illegible] ne trarrebbe il vantaggio di una minor pressione psicologica nei match d'apertura; e ricordiamo dopo ogni turno il tabellone dei playoff, sempre opponendo la meglio classificata alla peggio classificata.

g. mess.

Occasione fallita

[illegible] inseguito proibiti»

TORINO — Il [illegible] ha deluso proprio nel giorno del possibile rilancio. Il pareggio casalingo con l'Atalanta non può destare entusiasmo. Ma Radice, dopo aver «agriditato» la squadra per qualche impaccio imprevisto, cerca di offrire un'immagine aderente alla realtà.

«Sono il primo a rimpiangere l'occasione mancata — osserva infatti il tecnico —, tuttavia se consideriamo il potenziale di cui disponiamo in rapporto alla posizione di classifica, non dobbiamo scattrici isterici. Non dev'essere una giornata poco brillante a togliarci l'entusiasmo. Non abbiamo nascondigli segni preziosi, e l'obiettivo che ci [illegible] posti all'inizio della stagione è ancora ampiamente alla nostra portata».

Il riferimento è alla zona-Uefa. Il traguardo cui puntano dichiaratamente i granata. Junior ha fatto notare che rischiando di più la squadra avrebbe potuto vincere. Radice risponde così: «E' vero, ma per correre l'impresa, occorre superare i passaggi difficili al momento giusto. E se il sbagli, rischi di farti infilare in contropiede. Meglio, il volta, sapersi [illegible] contentare.

Questo pomeriggio i granata riprendono la preparazione al Filadelfia. Domenica, dopo l'allenamento, Radice partirà tutti a Treviso, dove giovedì è in programma un'amichevole di preparazione alla partita con il Verona. Sabato pomeriggio trasferimento a Verona, ultima tappa del ritino.

r. m.

QUANTO FREDDO FARA' QUESTO INVERNO?

Che si ripeta o meno il gelo dell'anno scorso, non c'è dubbio che la stagione fredda porta con sè molti disagi. Anche la Sua auto, mezzo di vita indispensabile, risente delle severe condizioni dell'inverno, specialmente dopo le lunghe soste di notte o di giorno.

Avviare il motore e aspettare che si scaldi... Vetri ghiacciati e abitacolo freddo..

TUTTI QUESTI DISAGI SI POSSONO OGGI SUPERARE CON WEBASTO DBW O BBW [illegible], IL RISCALDATORE FACILE DA INSTALLARE CHE, INOLTRE, ASSICURA UNA VITA PIÙ LUNGA DEL MOTORE.

WEBASTO è leader mondiale nel settore dei riscaldatori indipendenti per mezzi di trasporto di ogni tipo

MALVISI s.p.a.

20152 Milano, via Bisceglie 91/7, tel. (02) 41.94.47/48

PER INFORMAZIONI E MONTAGGIO

OFFICINE AUTORIZZATE (vendita, Regione Sociale e telefono)

[illegible]

AC [illegible] 2820379 • CAR GEL 616398 • GRASSO 5190175 MALVIBITERMO 8011550 • NOVARA 852392 • SANTARNIERI 271990 / CIRIE • BRAGHINI 9209770 • GRIVETTI 9200215 MONCALIERI • SAGLIA 642502 • S.P. 641008 IVREA • BEGALA 251101 / BUTTIGNIERA • CAVALIERI 9311108 AOSTA • DIESEL CAR 44292 / QUART • STEREOCAR 765088 BIELLA • MAFFIOTTI 31882 / CIGLIANO • MOTOR DIESEL 44587 CUNEO • G.G. 612377 / CERVERE • EUROCLIMA 484253

SORTEGGIO MUNDIAL

Tutto bene per [illegible] (anche per gli azzurri) [illegible] quattro squadre hanno ragione di lamentarsi

Dramma «italiano» nel gruppo E

Rummenigge e Briegel (Germania Ovest), Souness (Scozia), Berggreen, Laudrup ed Elkjaer (Danimarca) più i forti uruguaiani nello stesso girone, [illegible] Queretaro e Nezahualcoyotl - Un [illegible] l'inclusione dei danesi nell'urna [illegible] le squadre più deboli - L'ironico commento di Beckenbauer, la rabbia di Olsen - Dubbi di Falcao sul Brasile: «Siamo ancora senza tecnico»

Il tabellone della discordia, con le squadre incluse nel [illegible] E fra Queretaro e Nezahualcoyotl (Tel.)

CITTA' [illegible] MESSICO — Il sorteggio è già agli atti, gli studi della «Televisa» sono tornati alla normale routine, i tecnici ed i dirigenti presenti alla spettacolare estrazione a sorte sono sparsi fra gli alberghi della capitale e le sedi delle loro partite del prossimo anno (per rifinire i particolari logistici). Restano i commenti del giorno dopo, più meditati dopo quelli rilasciati a caldo, domenica.

Havelange, presidente della Fifa, è contento: al suo Brasile, al Messico padrone di casa, anche ad Italia campione uscente ed Argentina, persino alla Francia campione d'Europa, le urne hanno sorriso. Le altre si arrangino, non si può accontentare tutti. Ma sul nascente Mundial già pesano le recriminazioni per la composizione del gruppo E: Germania Ovest, Uruguay, Scozia e Danimarca a lottare fra loro per decidere le due qualificate (o la possibile terza, secondo regolamento che prevede ripescaggi).

In effetti le quattro squadre hanno di che lamentarsi. Fra Queretaro e Nezahualcoyotl ci sarà un po' di campionato italiano: in lizza Rummenigge, Briegel, Souness, Laudrup, Berggreen ed Elkjaer. L'inclusione a priori [illegible] Danimarca nella [illegible] di sorteggio (con Algeria, Marocco, Irak, Canada e Corea del Sud) avviene fra quella dei «paria», per fare in [illegible] che nella prima [illegible] non si incontrassero le quattro squadre sudamericane, ha provocato una evidente sperequazione di valori che ha penalizzato appunto il gruppo E. [illegible] sarebbe l'esito dell'estrazione se al posto [illegible] Danimarca ci fosse stato il Paraguay.

Franz Beckenbauer, commissario tecnico tedesco, uomo garbato e dotato dell'ormai raro [illegible] dell'humour, ha commentato: «*E' stata una estrazione graziosamente stupenda, tutto bene. Soltanto che avrei preferito vederla nella situazione del Messico...*». I giornali messicani non hanno gradito la frecciata, ma «Kaiser Franz» li ha colti in contropiede. Per evitare che le sue parole procurino antipatie alla squadra, ha aggiunto: «*Per fortuna giocheremo soprattutto a Queretaro, una città simpatica come la sua gente*».

[illegible] Mundial [illegible] partito [illegible] cominciato, [illegible] partite. Ma altri, nello stesso gruppo E, non mostrano la diplomazia di Beckenbauer. Roco Omar Borras, direttore tecnico dell'Uruguay: «*Se con [illegible] Germania abbiamo alla [illegible] esperienza, [illegible] Danimarca sono per noi rivali inedite. Ma non è questo il problema. Il sorteggio ha stravolto i valori tecnici, la tradizione. [illegible] almeno quattro gironi più leggeri del nostro. Questa è [illegible] ingiustizia, anche se dobbiamo presentare la faccia allegra, quella del forzato ottimismo*».

Dall'Europa, il capitano danese Morten Olsen ha fatto arrivare il suo parere: «*La mia squadra non ha avuto ricevuto [illegible] benvenuto, [illegible] suo ricordo nella Coppa del [illegible] do*». Alex Ferguson, responsabile della nazionale scozzese [illegible] ha detto: «*Siamo ridotti alla parte [illegible] Cenerentola del gruppo, è il solo vantaggio. Cercheremo di agire di [illegible] prasa. Grazie al sorteggio, il campionato del mondo per noi [illegible] nella prima fase*».

I contenti, o almeno chi si appella alla considerazione «potevo andare peggio», sono pochi sorrisi. Inclusi nel gruppo A (con Italia, Bulgaria [illegible] Argentina) i coreani parlano [illegible] «stupenda esperienza» e sembrano sinceri. Bilardo, c.t. argentino, dopo gli [illegible]cci con Bearzot, [illegible]: «*Noi e gli azzurri sarebbe [illegible] bella coppia*».

Julio Grondona, presidente [illegible] federazione [illegible] Buenos Aires ha solo preoccupazioni interne: «*Primo turno superabile, a patto che i giocatori che giocano [illegible] Argentina e i nostri assi [illegible] campionato italiano si mettano d'accordo*». I bulgari [illegible] sono contenti: «*Preferivamo un posto nel gruppo B oppure nel C. Ma possiamo farcela. Italia [illegible] Argentina ci mobbano? Benissimo, [illegible] ne accorgeranno sul campo*».

[illegible] ed Inghilterra (gruppo F) sono moderatamente soddisfatte. Evidentemente i [illegible] commissari tecnici, Robson e Piechniczek, non tengono conto del Portogallo che invece potrebbe giocare loro brutti scherzi. Brasile e Spagna (gruppo [illegible] sono felici di avere a che fare con Algeria ed Irlanda del nord. Pelé ha commentato: «*Dio comincia ad aiutare il Brasile, solo la Spagna può crearci problemi*». Ma da [illegible] Paolo. Falcao ammonisce: «*Solo a [illegible] pennello sarà adatto il commissario tecnico per il Brasile, dilemi se è un modo per [illegible] pionato del mondo...*». s. s.

Bearzot: «In azzurro i blasoni non hanno mai dato risultati»

Fa i complimenti alla Juve che domina, ma insiste nel puntare sui singoli

Città del Messico. Fra Enzo Bearzot e Carlos Bilardo un anticipo di Italia-Argentina (Telefoto)

CITTA' DEL MESSICO — In attesa di andare a Puebla per un ultimo sopralluogo nella città dove gli azzurri faranno campo nei giorni del Mundial, Enzo Bearzot ha rivisto il sorteggio e fatto pronostici. Ripetuto che Parma ha dato agli azzurri tre avversari diversi per stile e scuola («La Corea con il suo gioco veloce, la Bulgaria con il calcio balcanico e l'Argentina maestra della scuola sudamericana») il commissario tecnico ha affrontato il tema generale del calcio del Sud America.

«La più forte al momento — ha detto — è forse l'Uruguay, abbina tecnica ad atletica, gioca perfino in contropiede. Ma per il Mundial io dico ancora Brasile. Con certi campioni che noi in Italia consideriamo assai bene, amalgamati con alcuni giovani può ancora formare una squadra eccellente».

Circa i favoriti, girone per girone, Bearzot ha ribadito: «Italia e Argentina nel primo, Messico e Belgio per il secondo, Francia, Urss e Ungheria per il terzo, Brasile e Spagna per il quarto. Per il quinto escluso solo la Scozia, nell'ultimo grande equilibrio [illegible] Polonia, Portogallo e Inghilterra».

«Da oggi al prossimo giugno — ha aggiunto il c.t. — le squadre possono cambiare molto». Fra gli azzurri ci sarà anche Antognoni? «Lo spero [illegible] tutti, segno ogni giocatore con grande attenzione. La Juve che domina in campionato? Le faccio i complimenti ma lo cerco individualità, non squadre. Spesso è proprio in una squadra debole che certi giocatori riescono più facilmente a mettersi in evidenza. I [illegible] non [illegible] interessano, [illegible] hanno mai dato risultati».

L'incontro termina con l'annuncio del programma [illegible] commissario tecnico azzurro. Oggi Bearzot è a Guadalajara, domani tornerà a Puebla per rivedere soprattutto i campi di allenamento.

c. p.

Berggreen: «La rabbia ci farà andare avanti»

Assi del nostro campionato guardano a Messico '86 - I pareri di Boniek, Passarella, Junior, Antognoni, Rossi, Cabrini e Conti

DAL NOSTRO [illegible]

FIRENZE — *Ieri dieci calciatori approssimativamente miliardari, tutti candidati a diventare o ridiventare campioni [illegible] mondo [illegible] giugno in Messico, [illegible] sono divertiti a [illegible] in un decathlon poco ortodosso, con prove arlecchinesche, nell'ottava [illegible] sione [illegible] concorso «Super stars», ideato da Galeffi, sponsorizzato [illegible] l'intento [illegible] ognuno, neanche contattati Platini e Maradona, su altre orbite economiche e anche mentali), televisibile giovedì su [illegible] dei centomila canali italici.*

Al Palasport di Firenze c'erano duemila persone, settemila lire a cranio. Cinque italiani contro cinque stranieri, per classifiche individuali e di squadra. I [illegible] Altobelli Antognoni Cabrini [illegible] Rossi. Gli stranieri: Berggreen Boniek Junior Passarella Rummenigge.

L'organizzazione è [illegible] selvaggia, [illegible] tutto [illegible] tranne per i selvaggi autentici, che se non altro sono nati. La [illegible] di telefoni, neanche sostituiti dai tam-tam, hanno dato al reportage la parvenza [illegible] un'impresa. E si trattava soltanto di sport, [illegible] gioco. I calciatori hanno comunque parlato del prossimo Mundial, ognuno un po' dal suo punto di vista, [illegible] po' da quello degli altri. Ecco parole e musica, in ordine sparso, [illegible] e [illegible] che la serie [illegible] pare offrire agli impegnatissimi dipedi [illegible] attimo di pausa.

Boniek: «Noi polacchi siamo stati maltrattatissimi. Siamo gli ultimi dei primi, se [illegible] penso che siamo teste di serie. Ci hanno dato il contentino della designazione aristocratica a priori, non [illegible] hanno sistemati [illegible] una località a quota [illegible], [illegible] dipendenza [illegible] preparazione [illegible] tipo scientifico che potremo condurre: vorrei [illegible] le esperienze, le attrezzature. [illegible] scienziati dell'Italia. Comunque, fra avere in quota un girone duro come quello della Germania o avere [illegible] valle [illegible] girone [illegible] [illegible] il nostro, scelgo la situazione [illegible]ra».

Rummenigge: «La Germania ha [illegible] molta sfortuna nel sorteggio. Però nel [illegible] era detto che il [illegible]d aveva avuto grande fortuna, e il Brasile è finito male. Il vantaggio rispetto all'ultimo Mundial, [illegible] noi, è che abbiamo la concentrazione: siccome tutto a priori [illegible] per noi difficile, non [illegible] concediamo nessun rilassamento».

Passarella: «[illegible] [illegible] tutto bene, ammesso che [illegible] giochi il Mundial: e lo gioco soltanto se [illegible] mi dà il posto [illegible] titolare. Nel [illegible] stro gruppo andremo avanti noi e gli italiani. Dopo? Tutto un mistero».

Berggreen: «Abbiamo contro di noi l'Uruguay, che per me [illegible] il favorito assoluto [illegible] Mundial. Stiamo peggio di tutti, anche della Polonia, che gioca a bassa quota, però in un girone comodo e bello. La mia Danimarca è ritenuta una squadra importante [illegible] tutti, fuorché dai compilatori del programma: la cosa ci irrita e ci scuote, ogni partita per noi sarà un grosso esame. Passeremo il turno, credo, e andremo avanti».

Junior: «Io posso dire poco, visto che manco so chi sarà il c.t. del Brasile: si deciderà a gennaio, forse Santana, forse [illegible] altro. Tutto dipende comunque [illegible] preparazione fisica».

Antognoni: «Qualificazione alla nostra portata, direi. Come nel [illegible] [illegible] l'Argentina in più, ma [illegible] nessun [illegible] particolare, [illegible] invece [illegible] allora. Spero [illegible] il [illegible] da vicino, e non parlo [illegible] televisione».

Rossi: «Sorteggio buono, [illegible] pare. La Bulgaria subito [illegible] un problema grande ma giusto, se non [illegible] adempie a certi obblighi non [illegible] può sperare».

Cabrini: «Il girone [illegible] [illegible] ma si può andare avanti. [illegible] le condizioni fisiche, [illegible] problema è soprattutto [illegible]. Quanto al problema calcistico, al [illegible] già [illegible] vaiamo».

Conti: «Avrà peso [illegible] concentrazione, e spero che riusciremo a ottenerla: [illegible] il girone diventerà facile. [illegible] che non sarà il caso di attuare [illegible] il silenzio stampa, per ottenere la tranquillità».

Gian Paolo Ormezzano

Rummenigge in testa davanti a Boniek a Firenze nella sfida fra gli assi del calcio

COPPA DEL MONDO

Successo organizzativo e ottimi piazzamenti degli atleti

L'Italia dello sci ha saputo farsi onore

Con lo slalom [illegible] questa mattina a Madonna [illegible] Campiglio il «circo bianco» conclude [illegible] gare [illegible] nostro Paese

DAL NOSTRO [illegible]

MADONNA DI CAMPIGLIO — Il giro italiano della Coppa [illegible] Mondo si è rimpiccolito assai negli anni e già si conclude quest'oggi dopo [illegible] episodi [illegible] nelle due valli ladine, la Gardena e la Badia, che hanno organizzato rispettivamente libera e gigante. Si gareggia a Madonna di Campiglio, Dolomiti ancora ma del gruppo anomalo del Brenta, completando il trittico delle specialità classiche con lo slalom.

L'Italia organizzativa ha ottenuto finora soltanto successi. Programma rispettato nelle World Series a Sestriere, poi sempre al Colle lo slalom d'avvio maschile seguito dal concorso femminile, quindi la libera di Val Gardena svoltasi con la diligenza di routine, e la gran festa di Ba[illegible] [illegible] ha trovato [illegible] all'atmosfera entusiasta un riscontro tecnico eccezionale e il gran risultato con Ingemar Stenmark nuovamente vincente. Le gare annullate sono tutte straniere, francesi e svizzere, e ora c'è qualche dubbio sul finale di dicembre per le ragazze in Austria. La neve artificiale, insieme con quella naturale e con la voglia di lavorare, rendono vincente il turismo italiano applicato alle gare. Dice Marcello Varallo, ex-discesista azzurro di gran lirello, anima del gigante sulla Gran Risa: «*Abbiamo messo la bilancia tanti quintini, e se duecentomila contano tutto sarebbero cifre da capogiro: 350, forse 400 milioni. Invece ciascuno ha messo qualcosa, magari soltanto il lavoro, ma alla fine siamo riusciti a far parlare di noi a bene, mi pare*».

Vince l'Italia turistica e si comporta bene più del consueto quella sportiva. Tra World Series e World Cup, sono state disputate in totale sei gare: gli azzurri ne hanno vinte due, sono saliti sul podio in altre tre e in Gardena, unica gara terminata senza premi, hanno comunque piazzato Mair al sesto posto.

Dice Sepp Messner: «*I ragazzi sono maturati abbastanza bene. Per Mair si tratta di un ritorno, ma certo bisogna ammettere che in poche settimane Antonio Spe[illegible]rotti ha cambiato l'atmosfera di squadra nel gruppo di discesa. Per gli altri c'era [illegible] speranza nei risultati, c'era una logica tecnica, ma bisognava verificare poi [illegible] i fatti. E' importante che [illegible] bene tutti, che quello meno in forma, Pramotton, riesca a far più punti in coppa [illegible] mondo di quanti [illegible] facesse l'anno passato quand'era in questo stesso periodo [illegible] smo. [illegible] sono soddisfatto, riduciamo se anche stavolta Campiglio ci ottina a portarci male*».

[illegible] qui il direttore tecnico [illegible] azzurri, al quale si potrebbe imputare la scelta ritardata di Sperotti per il settore discesa e anche una certa reticenza [illegible] condizione psicologica degli azzurri. Roberi Erlacher che è sciatore [illegible] pativa [illegible] di un forte dolore alla [illegible], e [illegible] ha potuto fargli un'iniezione antidolorifica, perché altrimenti sarebbero aumentati i non pochi problemi [illegible] di stomaco che il ragazzo accusa nell'imminenza delle gare. In altre parole la tensione si traduce in mal di stomaco e crisi di vomito, e l'efficienza fisica va a farsi benedire. Il tallone d'achille, anzi di Robert, è contagioso e da qualche tempo anche Toetsch e Pramotton si sono avviati sulla stessa strada. Bisognerà fare qualcosa. Per il resto tutto va bene.

Oggi si entra nel mondo un po' particolare dello slalom, una specialità nella quale gli azzurri nemmeno nei momenti più bui sono mai scomparsi del tutto. Adesso sono tornati molto forti, con Toetsch e De Chiesa che possono vincere ad ogni occasione, con Edalini ormai stufo di piazzarsi soltanto sul podio, con Tonazzi, Erlacher, Pramotton, i giovani Tomba, Holzer e Garosa tutti in grado di giocare una partita da protagonisti.

Giorgio Viglino

La Rocca si è sposato

Montecatini. L'ex pugile La Rocca si è sposato ieri nella chiesa di Sant'Antonio [illegible] Salomodella sedicesima Emanuela Falorno

NOTIZIE FLASH

● **Tennis:** l'Argentina ha battuto l'Italia 2-0 nella finale della Continental cup (juniores con i successi della Tarabini sulla Garrone 7-5, 6-0 e della Perez Roldan sulla Nosali 6-4, 1-6, 6-1.

RAI 1

Sci - Ore 16-16,30: da Madonna di Campiglio, sintesi slalom speciale maschile.

RAI 2

Sci - Ore 9,25-10,30: da Madonna di Campiglio, 1ª manche slalom speciale maschile.

RAI 2

Pattinaggio — Ore 12,05-13,55: da Milano, il pattino d'oro.

Sci - 12,55: da Madonna di Campiglio, 2ª manche slalom speciale maschile.

● **L'Inter** giocherà in amichevole giovedì a Sant'Angelo in Vado (Pesaro).

● **La Ternana** ha deciso la sostituzione del tecnico Lauro Toneatto. Il provvedimento arriva dopo la sconfitta subita dalla squadra (ultima in classifica in D1 girone B) contro il Messina. Non si conosce ancora chi sarà il sostituto.

● **Ciclismo:** Il tedesco Gregor Braun tenterà di battere il 28 dicembre a Città del Messico il record dell'ora detenuto da Moser con km 51,151.

● **Le gemelle** Dorota e Malgorzata Tlalka sono state escluse dalla nazionale di slalom polacca ufficialmente per aver usato sci di marca diversa da quella contrattata dalla federazione con i suoi sponsor.

● **Sci:** una settantina di atleti di dieci nazioni (fra cui l'Italia) hanno aderito alla prima gara di Coppa del mondo di combinata nordica in programma il 21 e 22 dicembre a Tarvisio.

Boniek Super Star a Firenze

FIRENZE — Zbigniew Boniek ha conquistato lo [illegible] dei «Super [illegible]». Ieri pomeriggio, nel palazzetto dello sport di Firenze, la Galeffi Production aveva riunito i più grossi campioni del calcio italiano e l'ex juventino è risultato il vincitore nell'individuale. Due squadre (una di stranieri con Boniek, Passarella, Berggreen, Junior e Rummenigge, l'altra di azzurri con Cabrini, [illegible], Antognoni, Altobelli e Conti) si sono affrontate dando vita [illegible] un piacevolissimo spettacolo [illegible] in [illegible] gara.

A pallavolo hanno prevalso gli stranieri, nel salto in alto Berggreen, nel ciclocross Cabrini, nella staffetta 5x70 ancora gli stranieri, nel tiro con l'arco Boniek, nel salto in lungo Berggreen, nel calcetto 2-1 degli stranieri, nel tiro alla fune sempre gli stranieri, nei palleggi Boniek, infine negli 800 metri Berggreen. Nella graduatoria finale, il polacco ha chiuso la testa con 71,5 punti seguito da Berggreen e Rummenigge. Nella classifica a squadre, successo degli stranieri. Per questa competizione, ogni giocatore ha incassato 15 milioni.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori:
[illegible] Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massimini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Bernardini
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Le Stampe Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quinta strada 29, Catania

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione [illegible] Torino n. 113/1895

CERTIFICATO N. 7181 DEL 5-12-1984

Pubblicità
PK publikompass spa
[illegible] e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel (02) 86 901
TORINO, c.so M. d'Azeglio, 60 - via Roma, 80 - via Maderna, 32 - Tel. (011) 86 311
Filiali: ALBA, c.so M. Coppino, 9 - Tel. 35 317 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 - ANCONA, v. M. da Montev. 18 - Tel. 44 951 - ANCONA, v.le Bruscie, 60-A - Tel. 41 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 32 222 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 780 - BOLOGNA, via Malvezzi 28 - Tel. [illegible] - CATANIA, c.so Sicilia, 10 - Tel. 341 396 - CATANZARO, via M. Greco, 163 - Tel. 44 976 - COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 31 430 - CUNEO, v. XX Settembre, 39 - Tel. 66 612 - FIRENZE, via Guelfa, 54 - Tel. 27 44 - FIRENZE, via Maffei, 84 - Tel. 941 180 - GENOVA, via G. R. Carpani, 9/14 - Tel. 241 396 - IMPERIA, via Schiarini, 7 - Tel. 275 371 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 367 826 - MESSINA, Galleria Vitt. V. le 2 - Messina - Tel. [illegible] - MODENA, via Romanzini, 3 - Tel. 216 Lin. - NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 83 341 - PADOVA, [illegible] Giuseppe Ricci, 2 - Tel. 775 [illegible] - PALERMO, via Marchese Ugdulfo, 130 - Tel. 33 [illegible] - PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 642 - REGGIO CALABRIA, Ten. Ravello, 13 - Tel. 97 181 - REGGIO EMILIA, via Dell'Aeroporto, 4 - Tel. 61 240 - RIVOLI, via Cavour, 78 - Tel. [illegible] - SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. [illegible] - SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275 430 - SAVONA, via Aonzo, 1/1 - Tel. 26 816 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 65 500

terzo sorso
Gandin & Associati
AMORE, COME UNA VOLTA
L'impiego di tradizionali caldaiette a vapore di alambicchi di rame dei maestri distillatori per creare con cura e sapienza la buona grappa friulana. Oggi come allora. Per aggiungere sapore prezioso ad una grappa che [illegible] già preziosa. E' Grappa Mangilli. Così vera.
GRAPPA MANGILLI
Adesso conosci la grappa

Il turbo non è tutta la sua forza. Il computer non è la sua sola intelligenza.

Renault 25 V6 Turbo 225 km/h. Partner di razza.

UNA RARA PROVA

L'automobile può essere fatta in due modi: realizzando sofisticati prototipi destinati a restare dimostrazione teorica della propria capacità tecnologica e della immaginazione interpretativa di un difficile tema costruttivo, oppure definendo un veicolo destinato ad essere riprodotto, con tutte le sue qualità, in numerosi esemplari. Ciò che raramente riesce è il sommarsi di questi due eventi, cioè che tutte le più straordinarie tecnologie si trovino al servizio di un cliente vero ed esigente ogni qualvolta questi se ne voglia servire.

UN PROGETTO PIU' CHE AVANZATO

Con la 25 V6 Turbo, la Renault ha voluto dare prova di questa sua capacità ed è per questo che sarebbe troppo poco parlare dei non comuni requisiti del suo apparato turbocompressore o limitarsi ad illustrare lo straordinario sistema intelligente che può, grazie ad una centrale elettronica, tenere conto delle più diverse variabili per ottimizzare il rendimento del motore. La 25 V6 Turbo è molto di più. E' la fusione di una concezione diversa dell'automobile di prestigio – interpretata attraverso una forma di carrozzeria fluida e personale ed una abitabilità che dà a ciascun passeggero il ruolo di protagonista – con un esercizio di alta meccanica.

IL PIACERE DELLA SICUREZZA

Chi acquista la 25 V6 Turbo deve sapere che sotto il cofano ha un motore 6 cilindri a V in lega leggera di 2458 cc, il cui albero in acciaio forgiato subisce gli stessi procedimenti produttivi della meccanica di Formula Uno. Deve anche sapere che le turbine miniaturizzate godono di un sistema di lubrificazione a doppio effetto che, attraverso uno scambiatore di calore acqua/olio, raffredda quando il motore è sotto sforzo e riscalda quando c'è un'improvvisa partenza a freddo.

Chi acquista una 25 V6 Turbo deve sapere che, in qualunque momento si trovi a frenare, le ruote non subiranno un pericoloso bloccaggio, perché il sistema ABS provvederà ad agire, attraverso l'ordine del computer, ogni pinza che dovesse trovarsi in posizione di allarme.

Chi acquista una 25 V6 Turbo basta che queste cose le sappia una volta. Poi non se ne occuperà più. Potrà concentrarsi sul piacere di una guida poderosa ma sicura e godersi il confort totale dell'abitacolo, sia che utilizzi l'impianto stereo, gli infiniti comandi elettrici, l'aria condizionata o che ascolti, incuriosito e divertito, la voce della sua 25 V6 Turbo che gli ricorda di aver chiuso male la portiera posteriore sinistra. Il prezzo della Renault 25 V6 Turbo comprende inoltre aria condizionata e sistema antibloccaggio ABS. L'interno in cuoio è l'unica opzione.

Renault 25 V6 Turbo: 2458 cc, 185 CV, oltre 225 km/ora, da 0 a 100 all'ora in 7,7 secondi, chilometro da fermo in 27,9 secondi. Renault 25, anche 2000-2600 V6 benzina e 2100 diesel e turbodiesel. A partire da L. 18.880.000 chiavi in

Renault dà potenza all'immaginazione

Un dibattito sul piano quadriennale degli atenei

Forse ancora tempi lunghi per la seconda università

Interventi di amministratori comunali provinciali e dirigenti industriali - I corsi biennali

ALESSANDRIA — È giusto l'impegno degli amministratori alessandrini, e quindi anche novaresi e vercellesi, per avere una seconda università del Piemonte, con facoltà diverse e opportunamente scelte, ma le difficoltà sono molte e di non facile soluzione. L'ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Giuliano Amato, docente universitario all'ateneo romano, parlando ad un dibattito voluto dal pci (lo ha presentato il segretario provinciale Eugenio Perrero) coinvolgendo le altre forze politiche e il mondo imprenditoriale e economico.

Ha aperto il dibattito l'assessore comunale alla Cultura Gianluca Veronesi con una rapida cronistoria della vicenda universitaria, sino alla proposta di una seconda università per il Piemonte con tre poli a Alessandria, Vercelli e Novara e la possibilità, in attesa del nuovo ateneo, di aprire sin dal prossimo anno in città bienni di Scienze politiche e Scienze naturali. Torino.

«A tre bienni, il capoluogo torinese interessa solo se come fase di passaggio, breve, per arrivare alla seconda università — ha detto Veronesi —. Chiediamo allora al governo che ci dica se il progetto su cui lavoriamo ha senso, prima di spendere centinaia di milioni. Per il nuovo ateneo chiediamo facoltà di Scienze naturali e di Scienze politiche con corsi specializzati e unici, e in conseguenza, nell'attesa, i due bienni dovranno precedere quegli esami che abbiano una specifica attinenza con quanto si vorrà fare poi».

I corsi previsti per Alessandria sono, per la facoltà di Scienze politiche, relativi alla pubblica amministrazione e, per Scienze naturali, alla scienza dei materiali, ai modelli matematici e all'ecologia vista come qualità della vita.

Il sottosegretario Amato ha risparmiato una piccola doccia fredda: il piano quadriennale dell'università è bloccato, la situazione è confusa anche perché la maggior parte dei fondi è stata assorbita dalle nuove misure di sicurezza. Il Cun (Comitato universitario nazionale) è contrario a nuove università e, in particolare, ad aprire facoltà nuove in atenei nuovi. Comunque, ha aggiunto Giuliano Amato, che era accompagnato dal sen. Roberto Cassola e dall'on. Felice Borgoglio, qualcosa si potrebbe fare negli anni '86-'90.

Il sottosegretario, riconosciuta giusta la scelta di corsi fatta dagli alessandrini (ha sottolineato che devono essere coinvolti nel progetto imprenditori e imprese) non ha nascosto le difficoltà per fare un'università di serie A, anche per cercare docenti idonei a quanto di nuovo si vuole scegliere.

«L'avventura in cui vi siete impegnati è giusta — ha concluso l'on. Amato — ma ricordatevi che per tenere buono il livello dell'università sarà una battaglia continua. In quanto all'impegno finanziario che dovrete affrontare, sono soldi ben spesi per creare nella città una qualità, una mentalità, una voglia di fare diverse, migliori».

Mentre il presidente dell'Aia (azienda teatrale alessandrina) prof. Delmo Maestri ha «sparato» contro l'università, hanno ribadito il proprio impegno Renzo Penna della Cgil, la senatrice Carla Nespolo, il vice sindaco Andrea Foco, il capogruppo Amasio Abbiati. Interesse, a nome dell'Api, ha espresso il vice presidente provinciale dottor Bruno Massobrio.

Il presidente dell'Unione Industriale dottor Angelo Venesia ha lamentato che sino ad oggi sia mancata la consultazione con le forze economiche e imprenditoriali. Quindi ha detto: «Penso che la città e il suo contesto socio-culturale possano e debbano attendersi una buona ricaduta intellettuale, di stimoli e di conoscenze, dalla presenza di docenti e ricercatori, al limite in qualsivoglia settore, meglio ovviamente se verranno scelte discipline più legate agli sbocchi al mondo dell'economia, senza sognare troppo sul terziario. Importante che sia un'università seria, di un sub-ateneo scolorito non si sente una particolare urgenza».

Il presidente Venesia ha aggiunto: «Va bene l'Università, ma non in modo qualsiasi, non senza un progetto, un modello, una linea di sviluppo: in ambito diremmo non meno un controllo di qualità».

Franco Marchiaro

A Occimiano vince il «13» del Totocalcio che ha vinto 487 milioni

A caccia del multimilionario

La schedina giocata nella ricevitoria della giornalaia Maria De Luca - La donna dice: «Non ricordo chi sia»

NOSTRO SERVIZIO

OCCIMIANO — «Totocalcio, mille lire per un pugno di mosche», così titolava domenico un quotidiano, affermando che, causa la mancanza di [illegible] clamorosi, il «giocattolo si è guastato», di qui il tentativo di rilanciarlo [illegible] l'aumento del costo della schedina a mille lire. E' stato immediatamente smentito e, proprio domenica, il Totocalcio ha elargito a ciascuno dei quindici fortunati vincitori che hanno indovinato i 13 risultati esatti ben 487 milioni.

Uno dei quindici supermilionari «13» è stato realizzato [illegible] schedina da quattro colonne — costo 1600 lire — a Occimiano, comune a metà strada tra Casale e Alessandria, lungo la statale n. 31. Una schedina giocata alla ricevitoria annessa alla tabaccheria-rivendita giornali di [illegible] De Luca, con la quale collabora il marito Michele Cotola, al n. 40 della centrale via Vittorio Emanuele, la strada che attraversa il paese e su cui corre la statale.

La notizia della supervincita è giunta a Occimiano nella serata di domenica, subito è entrata la [illegible] al fortunato — o fortunata? — vincitore rimasto, per il momento, [illegible] ignoto malgrado [illegible] voce «sicura» che indicava chi fosse il neo-ultramilionario.

«La scorsa settimana — dice [illegible] De Luca e Michele Cotola — abbiamo passato oltre duemila colonne, dai 200 ai 250 giocatori, quindi. Impossibile, pertanto, dire chi possa essere il supervincitore, anche perché non tutti sono clienti abituali, [illegible] arrivano dalla [illegible] dove non ci sono ricevitorie del Totocalcio, poi vi sono gli automobilisti di passaggio che magari vengono per acquistare le sigarette o il giornale e ne approfittano per giocare la schedina».

Nessuna idea, [illegible] rispetto? «No, assolutamente, proprio non riesco a pensare chi possa essere il fortunato. Sarei curiosa di scoprirlo, ma non ho elementi», continua Maria De Luca. Lo stesso ripetono in paese: tutti parlano [illegible] «13» da quasi [illegible] miliardo, tutti vorrebbero scoprire il fortunato.

A Mirabello, pochi chilometri da Occimiano, tappa [illegible] stampone che il vincitore è Giuseppe Labrusca, il titolare [illegible] proprio in questi giorni [illegible] bar-pizzeria «Da Angelo», a pochi metri dalla ricevitoria De Luca. «Nel bar, domenica [illegible] hanno brindato e festeggiato il vincitore», sostengono i mirabellesi «bene informati».

«Forse vero», esclama Giuseppe Labrusca. E subito dopo: «Ma, purtroppo, non lo è. Lei crede che se avessi vinto quei soldi [illegible] ancora tra queste [illegible] a [illegible]

La caccia, continua, tutti, in paese e [illegible] sono, vogliono scoprire il [illegible] fortunato vincitore.

f. m.

Occimiano: il titolare della ricevitoria dove la sconosciuta vincitore ha giocato la schedina

Casale — «I [illegible] ragionano sulla violenza, l'inquinamento, la fame nel mondo»: è il tema di una mostra curata dagli alunni della scuola elementare «San Paolo» e che si apre oggi alla biblioteca comunale.

I dati sono emersi da un [illegible] sulle malattie del cuore

Sono trecentocinquanta all'anno gli alessandrini colpiti da infarto

Alcune cause: fumo, stress e obesità - Come prevenire la malattia

ALESSANDRIA — Sono oltre 350, ogni anno, gli alessandrini colpiti da infarto che si rivolgono alle cure dell'ospedale e la mortalità è del tre per mille, pari, sostanzialmente, a quella nazionale. E', dunque, una malattia abbastanza diffusa ma che si può prevenire eliminando il fumo, [illegible] di stress, l'obesità e seguendo una dieta equilibrata, non molti cibi «poveri», tanti carboidrati, niente grassi, nessun dolce. Occorre controllare ogni mese la pressione arteriosa (ideale è la minima [illegible] di 14), evitare la vita sedentaria (ottimo sarebbe poter percorrere a piedi 3-4 chilometri al giorno).

Così è stato detto al primo convegno interregionale «L'infarto del miocardio: è possibile una prevenzione?» [illegible] domenica nel salone affollatissimo della Camera di Commercio per iniziativa dell'Associazione alessandrina per la prevenzione delle malattie di cuore. L'associazione è sorta poco più di un anno fa, conta circa 150 iscritti (chi è interessato può farvi parte) e svolge un'attività importante in questo settore.

Prevenire l'infarto, si può, hanno detto i relatori, professor Mario Giordano, un cardiologo di fama internazionale, alessandrino, primario dell'ospedale di Vercelli, dottori Antonio Ravazzi, primario del nosocomio di Alessandria, e Maria Antonietta Ussone, consulente dell'ospedale infantile, Maria Luisa Pitardi, dietista. [illegible] seguire le semplici regole ricordate.

Il fumo è comunque il nemico principale anche perché chi fuma danneggia i [illegible] fumatori. Un'indagine condotta nelle scuole cittadine ha stabilito che i ragazzi accendono la prima sigaretta a tredici anni e mezzo e a fumare è il 13,76 per cento della popolazione scolastica. Attualmente nelle scuole si attua un'opera di educazione sanitaria mediante la diffusione di un volumetto scritto da esperti locali, ricco di consigli.

Molteplici i fattori di rischio dell'infarto [illegible] sesso, familiarità, ipertensione — pratiche sportive generano fiducia [illegible] personali —, [illegible] età, sedentarietà) ma il fumo e la dieta non equilibrata sono quelli che maggiormente contribuiscono a causarlo.

[illegible]

Acqui Terme — [illegible] nel deposito di rottami della ditta [illegible] sulla circonvallazione cittadina. Per cause ancora imprecisate hanno preso fuoco le cataste di auto demolite: si è levato un fumo altissimo che ha oscurato tutta la zona.

Proposto a Novi da Italia Nostra

Un «bosco in città» con abeti di Natale

Gli [illegible] saranno raccolti dopo le festività

NOVI LIGURE — Le associazioni ecologiche novesi lanciano l'operazione «Un bosco in città» a cui potranno collaborare tutti i cittadini per contribuire ad una città [illegible] vivibile. L'idea, promossa dalle sezioni locali di Italia Nostra, Lega Ambiente, WWF e Amici della Terra, consiste nel recupero, subito dopo la fine delle feste natalizie, di tutti i piccoli abeti utilizzati per festeggiare il Natale per piantarli in aree del territorio cittadino, centrali o periferiche.

Le associazioni ecologiche hanno scritto al sindaco [illegible] Angeli, all'assessore all'Ecologia Luigi Cavanna ed al presidente della commissione per l'ambiente Giorgio Giustetti, offrendo il loro contributo all'Amministrazione comunale per la realizzazione di questo progetto che altrove, [illegible] a Camogli nel Natale '84, ha già registrato un buon successo.

Gli ecologisti novesi hanno programmato l'operazione «Un bosco in città» nei particolari. «Si tratta di individuare le aree idonee per mettervi gli abeti ed affidare l'esecuzione dei lavori ad esperti del settore», [illegible] Renato Milano del WWF novese; e aggiunge: «Ma già sin d'ora è necessario organizzare un lancio pubblicitario di questa iniziativa, per portarla a conoscenza di tutti e sensibilizzare la cittadinanza alla necessità di creare un polmone verde in città».

Nonostante la buona volontà delle associazioni ecologiche novesi il tempo a disposizione è limitato e l'Amministrazione comunale non ha ancora potuto esaminare la fattibilità del progetto. Ad un primo sommario esame, però, il sindaco Mario Angeli sembra accogliere favorevolmente l'iniziativa. «Per portare a termine un'idea di questo tipo ci sono da superare evidenti difficoltà, ma certo è da prendere in considerazione la possibilità di rimboschire alcune zone cittadine, come quella del Parco Aurora», dice il primo cittadino.

l. u.

Due donne cuneesi in un negozio affollato del centro

Sono bloccate dalle commesse con gli abiti che hanno rubato

Malgrado le proteste [illegible] state consegnate agli agenti: arrestate

ALESSANDRIA — Il sistema più comodo e redditizio è senz'altro quello di fare i propri acquisti e poi andarsene senza pagare, evitando anche le lunghe code di questi giorni alle casse dei vari negozi.

Questo devono aver pensato le due eleganti signore cuneesi che sabato pomeriggio hanno [illegible] «shopping» in un negozio di abbigliamento del centro e poi se ne sono andate «dimenticando» i [illegible] montoni gli abiti che avevano appena provato. Sono però state bloccate all'uscita dalle commesse e consegnate agli agenti della squadra mobile, che le hanno arrestate.

Sono Gina Garzola, 33 anni, e Teresa Bernocco di 30, entrambe abitanti a Santhià (Cuneo), rispettivamente in via Milano 42 e via Nuova 1. Dovranno rispondere di furto aggravato.

Il fallito colpo è stato messo in atto [illegible] scorso, poco dopo le 18, in [illegible] ora di massima affluenza nei negozi, stante anche il periodo delle festività natalizie. Gina Garzola e Teresa Bernocco sono entrate nel negozio di [illegible] «Moglia Moda», nella centralissima via Dante, di cui è titolare Aurelio Merisi, 48 anni, abitante al numero 5 della stessa via.

In [illegible] momento c'era grande confusione nel negozio, con molte clienti in attesa di essere servite, e le due nuove arrivate hanno deciso di approfittarne. Riuscite ad attirare l'attenzione di [illegible] commesse hanno chiesto di esaminare alcuni abiti, scegliendo fra quelli più costosi ed hanno discusso fra di loro sulla possibile [illegible] Infine hanno chiesto di potere provare qualche capo e si [illegible] appartate [illegible] saletta [illegible] prova con alcuni abiti.

[illegible] scelta è andata per le lunghe, ma alla fine le due «signore» sono [illegible] dalla saletta, riconsegnando gli abiti alla commessa, dicendo che ci avrebbero ancora pensato. Hanno raggiunto rapidamente l'uscita. [illegible] bloccate: la commessa infatti si era accorta [illegible] pio che mancavano due abiti.

Malgrado la protesta delle [illegible] donne è stata chiamata la polizia, che ha [illegible] che i capi mancanti [illegible] stati indossati [illegible] due clienti, sotto gli eleganti cappotti. Gina [illegible] e Teresa Bernocco [illegible] pregiudicate, per cui l'arresto è stato inevitabile. Indagini sono in corso per accertare se già avessero commesso in città imprese analoghe.

r. so.

Novi, ha strappato le borsette

Arrestato un giovane per scippi a due donne

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno arrestato domenica sera un giovane novese responsabile di due scippi nello spazio di 24 ore. E' Sabino Donadio, 20 anni, abitante in via Dominio 17. Sabato e domenica, sempre verso le 19, Donadio ha scippato due donne in via Pietro Isola, utilizzando la stessa tecnica.

Il giovane si è appostato in un angolo appartato della via, che essendo in periferia è poco frequentata, attendendo l'arrivo di qualche passante, preferibilmente donna, aggredendole alle spalle e strappando loro la borsa, per fuggire poi a piedi nei vicoli circostanti.

Sabato la vittima è stata Giannina Biava, 39 anni, abitante in via Pietro Isola 35, alla quale Sabino Donadio ha rubato la borsetta e 50 mila lire ed altri oggetti per un valore complessivo di un milione di lire. Ventiquattr'ore più tardi, invece, ha atteso l'arrivo di Luigina Grosso, 41 anni, via [illegible] 34, che ha assalito alle spalle e scaraventato a terra, procurandole alcune ferite, fortunatamente non gravi; bottino circa 150 mila lire.

[illegible] tempo i carabinieri indagavano sui numerosi scippi, sempre in via Pietro Isola. Dopo il fatto di domenica hanno arrestato Sabino Donadio e recuperato la refurtiva.

l. u.

Morta la donna travolta dalla moto

NOVI LIGURE — Una pensionata è morta sabato notte all'ospedale dove era stata ricoverata dopo un incidente stradale, di cui era rimasta vittima alcune ore prima. E' Maria Massiello, 73 anni, via Manzoni 30. Sabato pomeriggio mentre stava attraversando via Manzoni era stata investita da una moto guidata da Alessandro Lume, 38 anni, abitante in via Pascolo 17.

(l. u.)

Contrari al bancone a vetrata che divide il parlatorio

Studenti-detenuti scioperano nel carcere di piazza don Soria

La manifestazione di protesta si è iniziata il 7 dicembre

ALESSANDRIA — I detenuti-studenti del carcere di piazza don Soria stanno scioperando dal 7 dicembre scorso e [illegible] l'attenzione e la solidarietà della stampa e degli studenti liberi sul problema del parlatorio. «Il parlatorio — dicono in un documento gli studenti-detenuti — è ora decoroso e vi si possono incontrare i visitatori seduti ai tavolini: incontri sereni, [illegible] un'atmosfera [illegible] detenuti che attraverso lo studio si stanno preparando a conquistare, una volta liberi, un posto nella società civile».

Ma, di qui lo sciopero, si intende alzare un bancone divisorio, sormontato da una lastra di vetro, per dividere i detenuti dai visitatori.

«All'interno del reclusorio — scrivono i detenuti-studenti — incontriamo i professori in sale dignitose, senza banconi divisori; vengono la preside dell'istituto "Nervi" per geometri, missionari, commissioni [illegible] esame. Non si comprende perché gli altri contatti con l'esterno, vale a dire con i nostri famigliari i quali sono i più sicuri garanti dell'opera di educazione condotta dalla scuola, dovrebbero venire privati dall'atmosfera dignitosa che ha contraddistinto e reso famoso questo reclusorio in Italia».

Gli studenti-detenuti danno anche una spiegazione al progetto: l'intenzione del ministero di far costruire divisori nei parlatori di tutti i reclusori. «Ma — rispondono — tale restrizione è stata attuata al momento solo in alcuni istituti [illegible] pena "all alto rischio" e [illegible] penale alessandrina è un "fiore all'occhiello", dove i detenuti-studenti si impegnano veramente e si diplomano con il massimo dei voti, vedasi i tre 60/60 della scorsa maturità di cui con ammirazione ha dato notizia [illegible] stampa».

«Se dunque il decoro paga, se com'è noto la casa penale [illegible] è una delle prigioni più serene, più "produttive" di tutta Italia, quale senso ha imbarbarirle con un triste divisorio? Chiediamo solidarietà alla società civile in cui crediamo e ai nostri, ma pure più giovani, colleghi studenti d'Italia», conclude il documento.

f. m.

Dall'accusa di falso ideologico

Assolti in istruttoria i medici delle patenti

Nessuna azione penale per i tre automobilisti

[illegible]A — Nessuna [illegible] penale può essere sperata a carico di tre [illegible] che erano stati denunciati per falsità ideologica e corruzione (avrebbero attestato che persone affette da miopia erano invece dotate di buona vista e potevano conseguire senza problemi la patente di guida). [illegible] i dottori [illegible] Calcagnino, 41 anni, Novi, Giampiero [illegible] di 35, [illegible] via [illegible] 21, e Giulio Raffaghello di 36, Castelletto d'Orba, via Cortella 3.

Il giudice istruttore Alfonso Martinelli, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontana, ha stabilito che «non [illegible] emersi elementi atti a configurare reati a loro carico». «I giudizi oculistici espressi sono stati [illegible] confermati dai sanitari della commissione medico provinciale», si legge nella motivazione del magistrato, il quale aggiunge che «un giudizio medico non è mai esatto in assoluto» e che comunque non c'è stata volontà di attestare il falso mentre non si possono dimenticare «le possibili diverse condizioni patologiche dei pazienti in occasione dei due distinti controlli medici succedutisi a distanza di tempo».

Nessuna [illegible] penale anche nei confronti di persone che [illegible] sottoposte a visita oculistica, e precisamente Antonina [illegible] Dia, 21 anni, Novi, via Dante 7; Silvia Montgiardini di 23, Bale, via San Pio V e Marco Arata di 18, via Gramsci 7, Silvano d'Orba. L'inchiesta però continua a carico di altre persone che sarebbero coinvolte nella vicenda.

I medici erano stati denunciati dalla polizia stradale su segnalazione di alcuni esaminatori della Motorizzazione civile i quali avevano [illegible] che certi candidati [illegible] conseguimento della patente di guida non erano in [illegible] dei necessari requisiti psicofisici. L'autorità giudiziaria ha svolto indagini [illegible] riscontrare elementi di colpa a [illegible] dei medici.

a. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sotto il vestito niente.
AMBRA: Un uomo da marciapiede.
COMUNALE: Santa Claus.
CORSO: Interno berlinese.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: L'allenatore nel pallone.
MODERNO: Fandango.

ACQUI [illegible]

[illegible] di una moglie.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Urla del silenzio.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: La donna esplosiva.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Colpi di lusso.
MODERNO: Cosmos, l'enigma dell'universo.

OVADA

LUX: senza Anfas.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE [illegible]

LAVA: Runaway.

TORTONA

SOCIALE: film sexy.
VERDI: La dolcezza del ho paura.

VALENZA PO

SOCIALE: The Devil e miss Jones.

VOGHERA

ARLECCHINO: film sexy.
GALVANI: Festa di laurea.
ROMA: Scandalosa Gilda.
SOCIALE: spettacolo teatrale: Aiuto sono una donna di successo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.341; Novi: 77.71; Ovada: 51.777; Tortona: 818.981; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (centralino: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (306 + numero interno)

TV

TELECITY

21,30 **Il diavolo in corpo**, film di C. Autant-Lara, con G. Philipe, M. Presle — *Una donna il cui merito è in guerra, conosce un liceale, e i due si innamorano profondamente* (1947)

PRIMANTENNA

19 — [illegible]
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Aids dalla settimana
22,30 Aggiudicato a...
1,00 Aids dalla settimana
2 — Buona notte spe...

FARMACIE

Alessandria: Delmo, corso Roma; notturna: Ospedale, via Venezia
Acqui: Bollente; corso Italia
Casale: Misericordia, via Lanza
Novi: Vallella, via Verdi
Ovada: Garoglio, via Roma
Tortona: Centrale, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Comunale, [illegible] 27 [illegible]

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.833.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

[illegible] — [illegible] sera, alle 21, al teatro «Lux», spettacolo benefico organizzato dalla delegazione ovadese dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali). Sarà tenuto a battesimo il nuovo «Coro di [illegible] bianche» [illegible] di musica «Antonio Rebora» diretto da Ana Birgitta Marcusson che eseguirà un concerto con il gruppo strumentale della stessa scuola.

Pomellato
LE CREAZIONI DI POMELLATO IN ESCLUSIVA: I GIOIELLI E LE NUOVE [illegible]
OLIVERO
PIAZZA S. SECONDO, 8 ASTI

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA
La società di consulenza finanziaria [illegible] Gruppo Finanziario IFIL-Torino [illegible] del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA
seleziona
1 [illegible] CONSULENTI [illegible]
II CONSULENTI FINANZIARI
provenienti [illegible] settori finanziario-bancario assicurativo.
Offresi incentivo [illegible] portafoglio potenziali. Inviare curriculum o telefonare a:
PRIMECONSULT S.p.A.
Via Trotti 110
15100 [illegible]
Tel. 0131 41.677

SERIE C2 - I commenti dopo le partite di sabato e domenica

Vogherese, il più bel regalo ai tifosi Alessandria mantiene l'imbattibilità

Esultanza dei rossoneri per aver bloccato la capolista - La doccia fredda a Tortona

La Vogherese, con un colpo [illegible] veramente a sorpresa, ha sconfitto (2 a 1) il capolista Spezia; a Roma, invece, nell'anticipo di sabato con il Lodigiani il Derthona ha subito una pesante sconfitta: 3 a 0. Gioca bene, dopo la brutta prova casalinga contro il Sorso l'Alessandria impegnata a [illegible] contro il [illegible] Entella, pareggiando (1 a 1) e restando [illegible] formazione imbattuta del girone A [illegible] Un pareggio che permette ai grigi di portarsi [illegible] punto [illegible] Spezia, d'altra parte [illegible] che quasi tutte le altre squadre d'alta classifica hanno giocato a favore dell'Alessandria: a parte la vittoria della Pistoiese (ora a quota 15, a due punti dagli alessandrini) hanno pareggiato Lucchese e Torres. Pareggio anche la Massese, che domenica prossima [illegible] «Moccagatta»: [illegible] partita, inutile dire, attesissima, dopo le polemiche sollevate da qualche giornale sportivo sulla presunta e smentita proprietà incrociata tra le due società calcistiche.

Alessandria. Dopo la deludente prova data ai tifosi mandrogni nell'incontro con il Sorso, al «Moccagatta», domenica l'Alessandria a Chiavari ha dimostrato che l'episodio casalingo era [illegible] soltanto un «incidente di percorso» e il pareggio ottenuto [illegible] l'Entella, tenuto anche conto che dal 55' i grigi hanno giocato in dieci per l'espulsione (somma di ammonizioni) di Camolese, è stato veramente un risultato più che positivo. Ancora più lo diventa visto alla luce dei risultati delle altre formazioni candidate ai due posti in C1, a fine campionato.

Soddisfazione, pertanto, a fine incontro negli spogliatoi alessandrini e tra i non pochi tifosi mandrogni che avevano seguito [illegible] squadra [illegible] Liguria. Resta soltanto l'amaro per l'espulsione del bravo Camolese, elemento di punta nella formazione dell'accoppiata Tagnin-Colombo: la squalifica per almeno una giornata [illegible] scontata, [illegible] priverà l'Alessandria [illegible] degli elementi più validi per [illegible] «scontro» con la Massese.

Vogherese. Dire che la tifoseria e la dirigenza vogheresi [illegible] entusiaste per il risultato [illegible] domenica contro [illegible] Spezia è sentir altro poco; l'essere riusciti a sconfiggere il titolato, capolista e imbattuto, Spezia sta a dimostrare [illegible] i rossoneri stanno ritrovando la forma migliore e anche la [illegible] è divenuta subito più confortante: [illegible] questa [illegible] la Vogherese può guardare [illegible] ai prossimi impegni, a cominciare [illegible] difficile e impegnativa trasferta di domenica prossima a Sassari per [illegible] il Torres.

Derthona. Mai lunghi, e non poteva essere diversamente, a Tortona, dopo il [illegible] tro a zero subito dal Lodigiani al «Fiaminio» [illegible] Roma. «Una doccia [illegible] indubbiamente — dice Vittorio Berago, amministratore delegato del Derthona —, ma [illegible] le attenuanti, a cominciare dalla prima rete subita in inizio di gara. Si [illegible] che mister Lombardi [illegible] troppe domeniche non è in grado di mandare in campo la stessa formazione, per l'infermeria sempre piuttosto affollata».

Saporito a [illegible] ra bloccati, [illegible] è stato mandato [illegible] domenica per un tempo, ma con prudenza, chiedere di più ad un Derthona [illegible] certo non [illegible] sarebbe forse [illegible] Dice Milago: «Speriamo che venga presto il giorno in cui Lombardi potrà disporre di tutti gli effettivi, certo che la partita [illegible] domenica contro il Montevarchi sarà veramente importante, vincere significherà molto per il morale, oltre che per la classifica».

f. m.

Il portiere dell'Alessandria in uscita durante la [illegible] con la squadra ligure dell'Entella

PROMOZIONE - I biancocelesti confermano i pronostici

Novese balza al comando inseguita da 5 pretendenti

La Valenzana dista due punti - Nel girone ligure il Libarna mantiene il secondo posto

Roseo: «Ci aspettano tempi [illegible]»

[illegible] LIGURE — *Da domenica* [illegible] *la Novese è sola in testa al girone C piemontese del campionato* [illegible] *Promozione.* [illegible] *clan biancoceleste è chiaramente in festa ma il presidente Dino Roseo calma* [illegible] *animi e getta acqua sul fuoco.* «Siamo avviatissimi soddisfatti per la posizione [illegible] classifica, ma non [illegible] andare a facili entusiasmi. Ci attendono ora due impegni difficili, Valeo e Chieri, e poi tutto il girone di ritorno. La nostra filosofia deve continuare ad essere quella di lavorare partita per partita, prima di tirare le somme», dice il presidente.

[illegible] *moderazione espressa dal presidente* [illegible] *può però evitare alcune considerazioni: nonostante i numerosi infortuni che condizionano settimanalmente le scelte di mister Sergio Rossetti, la* [illegible] *comanda la graduatoria ed* [illegible] *mostra un organico che non è ricuperabile secondo a nessuno e soprattutto* [illegible] *notevole margine di miglioramento dal punto* [illegible] *del gioco e dello spettacolo.*

Certo le avversarie per il successo finale sono molte e tutte agguerrite. [illegible] *mette sullo stesso piano Valenzana, Valeo, Saviglianese, Bra, Chieri (quest'ultima in* [illegible] *girone, per il presidente) va diplomaticamente evita ogni pronostico.*

«Oltre [illegible] capacità di ognuno troppi fattori. [illegible] infortuni, arbitraggi, la concentrazione, concorrono a fare emergere una squadra. Sono però sicuro [illegible] se l'allenatore ed i giocatori continueranno a lavorare con la serietà che finora li ha contraddistinti ed a dimostrare un sincero attaccamento alla società, fino al termine, la Novese sarà della partita», *afferma Roseo.*

L. u.

La Novese ha raggiunto la vetta di un campionato di Promozione (girone C piemontese) sempre più [illegible] [illegible]revole: ci sono ben sei squadre in due punti e dire quale alla fine la spunterà è, a questo punto, molto arduo.

Comunque la Novese è in testa e quindi «vive la Novese», anche se la vittoria (1-0) sul Canelli è stata veramente sofferta. «Meglio giocare male e vincere», è ormai da qualche settimana lo slogan del presidente Roseo. I fatti [illegible] danno ragione: [illegible] vittoria [illegible] la [illegible] (da tempo repressa) [illegible] trovarsi soli [illegible] comando, mettono in [illegible] do piano i momenti bui di una gara che ha visto il Canelli, [illegible] uomini dall'11' della ripresa, capitolare solo nel finale grazie ad una prodezza di Astrua.

Vero [illegible] che mister Rossetti aveva [illegible] rivoluzionare [illegible] formazione, mentre domenica prossima, nella tana [illegible] Valeo, rientreranno Piredda e Fossati e [illegible] Novese potrà [illegible] con maggiori chances il primato [illegible] conquistato.

Nel gruppo delle pretendenti c'è anche una Valenzana sorniona [illegible] [illegible] tre domeniche ha recuperato tre punti [illegible] vetta. La vittoria (3-0) sul Candiolo è stata [illegible] «anche se c'è mancata un po' la continuità; si è visto [illegible] mancare qualche [illegible] di bel gioco e questo [illegible] non merita [illegible] posizione [illegible] [illegible] troguardia», dice mister Del-[illegible]

Ancora una domenica [illegible] [illegible] per il San Carlo, superato in [illegible] dai Chieri (0-3). «Mi sento quasi preso in giro nel raccontare una partita rimia. Abbiamo attaccato per [illegible] mettendo [illegible] corde il Chieri eppure [illegible] [illegible] giocato bene», dice mister Procerutti.

Al San Carlo l'«amor della sfortuna», al Quattordio la soddisfazione del pareggio (1-1) sul terreno della Canalese, «tutto sommato meritando magari qualcosina in più della divisione della posta», sottolinea Giorcelli.

In Promozione ligure il Libarna, [illegible] [illegible] la Carcarese, [illegible] mantiene [illegible] [illegible] punti [illegible] capolista Vado. Una giornata positiva per i [illegible] [illegible] vallesi, con l'unico neo dell'espulsione [illegible] Carrea che [illegible] [illegible] derby [illegible] [illegible] coi compagni dell'Ovadamobili. Gli ovadesi non sono riusciti a compiere un altro miracolo.

r. s.

ECCELLENZA - Esordio positivo di mister Piquè [illegible] i termali

Zaio: «Casale raccoglie i frutti» Il pari carica il morale dell'Acqui

Nel campionato di Eccellenza il Casale, [illegible] *fuga, incrementa il vantaggio, mentre l'Acqui interrompe* [illegible] *serie negativa.*

Espugnando [illegible] *terreno dell'Andora (0-1) il capolista Casale ha centrato l'obiettivo che si era posto: il successo esterno, a conferma della superiorità tecnica e dell'ottima forma della compagine di mister Guido Vincenzi, consente di portare a quattro le lunghezze di vantaggio sull'Imperia, sempre seconda,* [illegible] *raggiunta ora dal Pinerolo.*

Afferma il segretario della società [illegible] *Sandro Zaio: «L'esito della gara* [illegible] *è mai stato in discussione, anche se è mancato il gol del raddoppio che oltre a fornire con anticipo la certezza del successo, avrebbe anche testimoniato meglio il divario fra le due formazioni per quanto si è visto sul campo. Abbiamo costruito almeno altre quattro o cinque palle-gol contro una formazione di categoria, che è però riuscita a rendersi pericolosa una sola volta».*

«Stiamo raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro svolto; l'impegno è massimo per mantenere questo campionato come ero nella direttive [illegible] *sia», conclude Zaio.*

L'Acqui F.in.A. rientra dall'impegnativa trasferta di Biella con un pareggio (1-1) ed un punto assai utile alla classifica, soprattutto dopo le vittorie del Levante e dell'Albenga, che hanno portato le immediate avversarie nella lotta per non retrocedere ad [illegible] *solo lunghezze di distacco dai bianchi.*

L'esordio di Piquè in panchina sembra [illegible] *dunque avuto esito positivo anche se il lavoro del tecnico avrà bisogno di tempo.* [illegible] *Biella i termali erano sempre stati sconfitti e questo risultato utile segna* [illegible] *confortante sintomo di ripresa.*

Piquè [illegible] *ha effettuato cambiamenti sostanziali,* [illegible] *ha rimesso* [illegible] *squadra Mobilio,* [illegible] *troppo tempo* [illegible] *«quarantena». L'ultima* [illegible] *squalificato Manulli ha permesso di inserire* [illegible] *Arfinetti, anche se il giocatore, proveniente dal vivaio, cade qualche* [illegible] *in ingenuità.*

Mercoledì [illegible] *dirigenti e giocatori* [illegible] *ritroveranno a cena in un ristorante di Montaldo Bormida, per il tradizionale scambio di auguri.* [illegible] *settimana, forse, ci sarà* [illegible] *chiarimento dirigenziale, dopo le polemiche sollevate nei giorni scorsi dal direttore sportivo.*

r. c.

Calroppo, del Casale, in azione durante la gara con l'Andora

I CATEGORIA - Classifica

Comollo Novi è il campione

ALESSANDRIA — Comollo Novi campione d'inverno nel campionato piemontese [illegible] calcio. Prima categoria, [illegible] E. Pur perdendo (3-1) a Nizza Monferrato, infatti, i novesi [illegible] concluso in testa la prima parte del torneo. «Hanno strameritato [illegible] vincere nonostante i nostri attacchi», dichiara Oneto, mister del Comollo.

E' stato un turno ricco di sorprese. Il Monferrato, dopo 18 mesi, ha perso l'imbattibilità casalinga cedendo per 2-0 alla Boschese. «Con Canepa infortunato e Rodio espulso non ce l'abbiamo fatta», Depetrini, trainer [illegible] ferrato. «Una della Boschese *efficiente in ogni settore e con Paolo da elogiare»*, afferma Demichelis, allenatore dei boschesi.

«Colpaccio» della Balzolese vittoriosa per 3-2 a Basaigna. «*Una partita strepita* — dichiara Piammengo — *Il pareggio* [illegible] *il risultato più giusto».* Secondo Mantillaro, dirigente [illegible] Balzolese. Il successo esterno «premia gli sforzi di tutti i giocatori».

1-0 [illegible] Felizzano al Santhià dopo [illegible] sconfitte consecutive.

«Una boccata d'ossigeno dopo *lunte traverse»*. [illegible] Poggio, dirigente del Felizzano che ha giocato senza quattro titolari.

Seconda affermazione stagionale del Cascinagrossa che si è imposto per 2-1 sul [illegible] Giuliano Nuovo. «*Due punti che servono per il* [illegible] *nale»*, afferma il dirigente Bianchi del Cascinagrossa. «*Un arbitraggio infelice che ci ha danneggiati»*, commenta Vela esponente del [illegible] Giuliano. A fine partita una «*passerella*» dei carabinieri ha accompagnato, per precauzione, all'autostrada l'arbitro Cudich [illegible] Asola, contestato.

2-2 tra Spinetese e Oviese [illegible] «*Emozioni in serie* — dice Savio, tecnico della Spinetese —. *Siamo stati bravi a rimontare i due gol di svantaggio». «Senza tre giocatori e con quattro cicatricanti in campo non potevamo fare meglio»*, osserva Garbarino, mister della Oviese.

Infine 1-1 fra Livorno Ferraris e Bandamianese.

In Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese ha sconfitto per 1-0 (Catino, [illegible] rigore) il Pegino Genova, mentre in Prima categoria lombarda, girone I, il Ponte-[illegible] ha liquidato (3-1, reti di Olezza e Canegallo) lo Zinasco Varzi.

r. f.

III CATEGORIA - Comitati Alessandria e Vercelli

La Gravese salda la vetta e il Sale al posto d'onore

Sorprese nel campionato [illegible] calcio, [illegible] categoria, Comitato di Alessandria (12ª giornata di andata). [illegible] girone [illegible] soltanto la [illegible] ha vinto a spese del Villalvernia, mentre Paderna e Frugarolese hanno pareggiato lasciando [illegible] via [illegible] al [illegible] secondo in classifica [illegible] pari punti [illegible] Il Montegioco superato [illegible] [illegible] brillante Torregarofoli.

Nel girone B, la Pol. Frugarolo ha bloccato sul nulla di fatto il capolista Rocca Grimalda e la Masiese è andata a cogliere un prezioso pareggio a Bezzadio. Ancora una sconfitta per il Valmadonna, questa volta in trasferta a Carpeneto. Bene [illegible] Fubine di Raimondo ora [illegible] gruppetto delle inseguitrici, dopo l'affermazione a spese del forte Casalcermelli.

Risultati.

Comitato di Alessandria, girone A: Gravese-Villalvernia 3-0; Paderna-Frugarolese 3-3; Montegioco-Torregarofoli 1-3; Cassano-Bassaluzzo 4-0; Spinetese-Molinese 1-0; Sale-Arquatese 1-0; Piovera-Audax Orione 1-3.

Girone B: Bezzadio-Masiese 2-2; Carpeneto-Valmadonna 4-0; Carrosio-Don Bosco 3-1; Predosa-Guarguanto 1-1; Fubine-Casalcermelli 2-1; Osmondio-Bistagno 1-3; Pol. Frugarolo-Rocca Grimalda 0-0.

Nel Comitato [illegible] Vercelli, girone B, il Villanova, superando senza eccessive difficoltà la Fontanettese, opera un ulteriore allungo [illegible] graduatoria, approfittando della «giornata no» delle dirette inseguitrici.

In seconda posizione [illegible] rimasto solo [illegible] Mirabello, [illegible] stretto al pareggio interno [illegible] Trinese, mentre emerge l'Occimiano che sul proprio terreno ha avuto il merito di regolare una formazione di grosso calibro come la Canottieri.

Risultati: Costanzana-Esperia 0-0; Terranova-Fontanettese 2-0; Ozzano-Frassineto 1-1; Occimiano-Canottieri 2-0; Moranese-Borgo Vercelli 2-0; Mirabello-Trinese 1-1; Silvio Pioia-Arcos Villanova 1-4.

Le classifiche.

[illegible] di Alessandria, girone A: Gravese, punti 18; Montegioco e Sale, [illegible]; Frugarolese e Paderna, 15; Molinese e Torregarofoli, 14; Audax Orione, 10, Spinetese, 9; Arquatese e Piovera, 7; Villalvernia, 6; Cassano, 5; Bassaluzzo, 2.

Girone B: Rocca Grimalda, punti 18; Guarguanto, 16; Bezzadio, [illegible]; Masiese e Predosa, 14; Carrosio, 13; Bistagno e [illegible]bine, 12; Casalcermelli, 11; Carpeneto, 9; Pol. Frugarolo, 8; Don Bosco e Osmondio, 6; Valmadonna, 0.

Comitato di Vercelli, girone B: Terranova, punti 22; Mirabello, 20; Canottieri, 19; Frassineto e Occimiano, 18; Moranese, 17; Villanova, 13; Ozzano, 11; Trinese, 10; Fontanettese e Borgo Vercelli, 9; Esperia e Costanzana, 8; Silvio Pioia, 2.

r. s.

Novi Ligure — Amichevole di lusso per la Novese calcio: sabato 28 dicembre, approfittando della sosta natalizia [illegible] vari campionati, scenderà sul terreno [illegible] «Comunale» la Sampdoria di Eugenio Bersellini, capitè dal biancocelesti.

Casale — Si sono celebrati i funerali del casalese Paolo Momo, 78 anni, presidente della sezione cittadina Veterani [illegible] Sport. E' stato stroncato da un male incurabile.

Alessandria — Il Mandrogna, capolista del girone M di Seconda categoria, è stato bloccato sull'1-1 interno dalla Santostefanese, ma mantiene ugualmente tre punti di vantaggio sul Rocchetta che ha impattato 0-0 con il Costi-[illegible]

SOCIETA' - La Federazione contro 5 consiglieri

Sospesi dalla Valenza Nuoto per comportamento scorretto

VALENZA — La vicenda della Valenza Nuoto, la [illegible] ciety natatoria cittadina da mesi nel caos, [illegible] arricchisce [illegible] un [illegible] capitolo. La Federnuoto ha infatti comunicato nei giorni scorsi di aver sospeso fino [illegible] 30 giugno prossimo, da ogni incarico so-[illegible] e federale, cinque componenti del consiglio direttivo (Matilde Pisani, Salvatore Di Carmelo, Paolo Iannelli, Teresio Ravetti e Giorgio Miotto) ed il responsabile tecnico, Pierpaolo Pavese.

[illegible] motivazione: «Comportamento scorretto ed ingiurioso nei confronti [illegible] rappresentanti federali». [illegible] sanzione si riferisce quindi all'ultima assemblea della [illegible] presieduta dal vicepresidente regionale Fin, [illegible] Outeri, durante la quale la discussione [illegible] degenerata, impedendo, come era [illegible] programmi, l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

[illegible] questo punto [illegible] situazione [illegible] Valenza Nuoto potrebbe [illegible] verso una rapida soluzione. Messo fuori gioco, dalla decisione [illegible] le, il gruppo di dirigenti [illegible] denti, il presidente [illegible] Orrodeo potrebbe finalmente riunire il consiglio direttivo e procedere al rinnovo delle cariche societarie, come prevede [illegible] statuto.

Intanto la piscina comunale coperta resta chiusa in attesa di una decisione da parte [illegible] [illegible] amministrazione. L'impianto era gestito dalla Valenza Nuoto, [illegible] a causa [illegible] crisi interna, [illegible] paio di settimane [illegible] il presidente [illegible] rinunciato alla convenzione col Comune. Si tratta quindi di trovare ora un'altra via per gestire la piscina.

In città nelle ultime ore si parla [illegible] una riunificazione [illegible] tutti i nuotatori e [illegible] appassionati [illegible] [illegible] valenzani, che attualmente sono divisi fra Valenza Nuoto e 2 O Nuoto, sotto un'unica bandiera. Una fusione [illegible] possibile, forse anche [illegible] cabile, per mettere la parola [illegible] ad uno dei capitoli più brutti dell'associazionismo sportivo in città.

Sarà comunque, per i [illegible] tivanti, il primo Natale senza piscina (a meno [illegible] di scena ulteriori), e questo [illegible] nostante [illegible] ai tratti [illegible] dei migliori impianti della provincia.

p. b.

Migliora il giocatore del Pontestura ferito sul campo di Casale Popolo

[illegible] — Roberto Scrivano, 25 anni, centrocampista del Pontestura, campionato [illegible] categoria, [illegible] ricoverato con prognosi riservata domenica pomeriggio all'ospedale «Santo Spirito» in seguito ad un grave infortunio subito nella trasferta sul terreno di Casale Popolo. Le sue condizioni, [illegible] [illegible] molto gravi (ha riportato una [illegible] alla fronte), sembra stiano gradualmente migliorando.

L'incidente di gioco [illegible] avvenuto poco dopo le 16, alla scadere del confronto esterno con il Popolo (per la cronaca vinto dal Pontestura, 1-2). Durante un'azione difensiva Roberto Scrivano, in elevazione, si è scontrato con il [illegible] di sq[illegible] Sergio Calvo, stopper. I due giovani, nel tentativo di rinviare la sfera, si sono [illegible] violentemente con la testa.

Roberto Scrivano, caduto, è stato subito soccorso da dirigenti e giocatori presenti sul terreno di Popolo. Racconta il presidente del Pontestura Pier Alberto Miglietta: «E' stato un incidente del [illegible] fortuito, dopo una [illegible] disputata all'insegna della correttezza. Mancavano circa due minuti al termine dell'incontro. Ci siamo resi conto che un cross [illegible] sinistra degli avversari [illegible] nostri giocatori [illegible] [illegible] scontrati. Si [illegible] siamo corsi in campo rendendoci conto della gravità dell'infortunio. Lo stesso abbiamo subito trasportato Roberto Scrivano in ospedale».

Aggiunge Miglietta: «Da Popolo a Casale non ci sono più di tre chilometri, per cui abbiamo impiegato una decina di minuti per raggiungere il [illegible] Spirito». Il giovane calciatore [illegible] ricoverato con prognosi riservata, al reparto rianimazione: secondo il referto medico ha riportato una frattura sub-frontale, con affossamento dell'osso. Ieri [illegible] pomeriggio è stato [illegible] sottoposto al-[illegible] «Tac» all'ospedale di Novara.

g. d.

BASKET - Serie D e Promozione

Il Fossati ha vinto malgrado le minacce

Nel campionato [illegible] basket [illegible] serie D maschile il Mobil Fossati ha colto il settimo successo stagionale vincendo in trasferta per 60-52 sul terreno del Sarzana e mantenendo così il secondo posto in [illegible]

[illegible] spezzini [illegible] partiti con slancio chiudendo il primo [illegible] tempo in vantaggio per 33-26, ma poi [illegible] dovuto cedere dinanzi alla maggior classe dei serravallesi, trascinati nei momenti [illegible] [illegible] eccellente Oggiaro (8 su 8 nel tiro).

Il Fossati Serravalle [illegible] però molto [illegible] recriminare: «*A Sarzana di* [illegible] *ne è visto poco. I giocatori liguri hanno giocato* [illegible] *accettabile durezza, mentre anche il pubblico* [illegible] *ha creato un clima* [illegible] *che ha condizionato l'incontro. Noi abbiamo visto meritatamente replicando colpo su colpo* [illegible] *grande carattere ma questa* [illegible] *una brutta pagina, un episodio da dimenticare al più presto»*, [illegible] Aldo Orlando, vicallenatore dei serravallesi.

Il campionato di Promozione maschile vede la conferma [illegible] vertice del Borghetto Casale, ancora a punteggio pieno dopo sette giornate, che ha nettamente superato il Golden [illegible] [illegible] Battuta d'arresto invece [illegible] il Pancot [illegible] Salvatore che a Novi è stato superato 78-70 dall'Opel: i tansalvatoresi [illegible] [illegible] il pari raggiunti [illegible] secondo posto in classifica dall'Azeta Asti, vittorioso 80-77 sulla Ve-[illegible] Oltrepotte.

Al terzo posto [illegible] è [illegible] un terzetto [illegible] comprende, oltre all'Opel Novi, anche la Junior [illegible] (vittoriosa a fatica, 65-62, sul [illegible] Ovada) e la Selezione Uno, che [illegible] superato (83-56) la Kasuma Acqui. Infine il Castellazzo [illegible] riuscito a battere, 89-74, il Cordon Bleu Valenza.

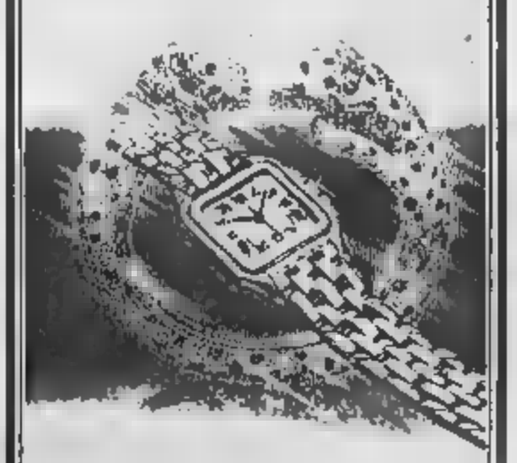
r. a.

[illegible]
[illegible] del linguaggio corporeo con il metodo psicofonico dei prof. Vincenzo Maggiolini (lettura/ascolto anche a 12' anni)
La dottoressa Chiara Maggiolini, docente dell'istituto internazionale «Villa Santa» - Rapallo (Ge), sarà a Alessandria - presso l'istituto Scuola Cuore - via Savonarola 84 - Tel. 64316 solo il giorno 19 dicembre dalle ore 15 alle 19 per informazioni gratuite.
Aut. Min. del 2-2-1949

[illegible] DI PECORE
(150 CAPI)
SARDE MIGLIORATE DA LATTE
Per informazioni rivolgersi a:
CASCINA ZERBONI
S. GIULIANO VECCHIO (AL)

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARIO UFFICIALE
IL GIOIELLO di TROCELLI MARGHERITA
Via Mellana, 4
CASALE MONFERRATO

LONGINES

Cartier

Panthère de Cartier
les must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Il professore, 83 anni, spirato domenica a Cavoretto

Commosso ricordo in Valle per Passerin d'Entrèves assertore dell'autonomia

AOSTA — *«Sul piano culturale e affettivo ha mantenuto fino all'ultimo un legame straordinario con la Valle; in quello politico la sua partecipazione s'effettuò dopo le manifestazioni antinazionistiche del '43»*, dice Lin Colliard, direttore degli Archivi storici regionali, ricordando, con parole che tradiscono una sincera amicizia, il professor Alessandro Passerin d'Entrèves, scomparso domenica nella sua casa di Cavoretto, a Torino, all'età di 83 anni.

A. Passerin d'Entrèves

Forse soltanto il nipote Ettore (71 anni, docente universitario anch'egli e presidente dell'Accademia Sant'Anselmo) potrebbe cogliere meglio di Colliard il rapporto tra Alessandro Passerin d'Entrèves e la Valle d'Aosta.

L'ultimo suo omaggio a questa terra risale a un paio di mesi fa quando, assieme al ministro della Difesa Spadolini, ricordò, in un convegno organizzato dalla presidenza del Consiglio, la figura e il ruolo autonomista di Federico Chabod, a lui molto vicino per rigore storico, ideali e sentimenti.

Oggi pochi sanno che la residenza di Passerin è ancora nella casa forte di sua proprietà ad Entrèves, nel centro del piccolo villaggio di Courmayeur, a pochi passi dalla chiesa. Il «professore» vi trascorreva ogni estate un periodo di vacanza, nella riservata solitudine che tanto amava.

La famiglia giunge in Valle nel 1300 e si stabilisce a Valtournenche. La leggenda racconta che i «Passerini» provenissero da Ficenze e avessero preso la strada della Valle d'Aosta in seguito alla diaspora cui furono costretti molti fiorentini dalle lotte fra guelfi e ghibellini. In Valle il cognome originario si modifica con il passare delle generazioni e nel 1400 i Passerin sono già una famiglia di notabili. Solo nel però, sotto il regno di Carlo Alberto vengono investiti del titolo di Conti di Courmayeur e di Entrèves.

Alessandro nasce a Torino il 26 aprile 1902; si laurea in legge a vent'anni e nel '34 è professore universitario. E' lui il *«prefetto di maggio»* che il Cln nomina nel 1945 per la Valle d'Aosta. Successivamente, su designazione del partito liberale, entra a far parte del primo Consiglio Valle, ma, «gemello» di Chabod, soffre le polemiche sul separatismo e sull'annessionismo alla Francia. Per un po' difende le sue idee con eleganza e stile, ma il 7 febbraio 1946 rassegna le dimissioni da consigliere regionale, «scomparendo» in pratica il filo politico che l'univa alla Vallée.

Ieri il presidente della Giunta Rollandin ha detto che la Valle perde un altro dei suoi uomini grandi e il presidente del Consiglio Bondaz lo ha voluto ricordare come uno dei protagonisti della *«lunga battaglia condotta dal popolo valdostano per il raggiungimento dell'autonomia»*. Alla famiglia ha indirizzato un telegramma di cordoglio anche Giulio Dolchi, presidente dei partigiani valdostani.

Dario Cresiodina

Domani lo sciopero generale nelle industrie

Seimila lavoratori fermi per protesta

difesa dell'occupazione - Blocco totale ai primi di gennaio?

AOSTA — Domani si fermerà per tutta la giornata l'industria valdostana e saranno in sciopero circa seimila lavoratori per denunciare all'opinione pubblica la crisi sempre più grave di un settore che soltanto pochi anni or sono aveva un ruolo di centralità nel tessuto economico della Valle d'Aosta.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil, riunite ancora ieri mattina al Cral Cogne di corso Battaglione ad Aosta, predispongono oggi gli ultimi dettagli dell'iniziativa. Una manifestazione sarà probabilmente organizzata anche sulla base dei risultati dell'incontro di Roma tra Finsider e Regione e della riunione in programma alle 11 a Pont-Saint-Martin i lavoratori dell'Ilssa Viola (in assemblea permanente da quasi una settimana). Il presidente della Giunta Rollandin, l'assessore all'Industria Lanivi e i capigruppo del Consiglio regionale.

Domani si bloccherà l'industria, ma i sindacati chiedono ai loro iscritti e al mondo del lavoro valdostano un impegno maggiore, con la proposta (già messa a punto ieri) di uno sciopero generale per tutte le categorie che dovrebbe svolgersi nei primi giorni di gennaio.

Domani, alla vigilia delle festività natalizie, Cgil, Cisl, Savt (reduce dal congresso regionale) e Uil verificheranno anche l'unità dei lavoratori e la loro effettiva presa di coscienza sulle gravi difficoltà che sta attraversando il comparto industriale; la Deltasider di Aosta va incontro a una nuova e massiccia riduzione di personale (900 posti in meno entro la fine del prossimo anno) e l'Ilssa Viola del gruppo Smi di Luigi Orlando sembra destinata alla definitiva chiusura dopo l'intesa sottoscritta tra la società e la Terni, impresa siderurgica che appartiene per il 50 per cento al capitale pubblico.

Ieri sera, al presidente della Finsider Romio, Rollandin e Lanivi hanno chiesto che la Valle venga abbandonata a se stessa nella lotta contro la crisi dell'acciaio. La Regione vuole che il decreto ministeriale del 5 dicembre, che favorisce accordi fra società (finanziando a perduto aziende che riducono la loro produttività), sia «congelato» in attesa che il governo vari un preciso piano per la siderurgia.

Ai problemi della Deltasider e dell'Ilssa Viola se ne aggiungono altri. L'elenco delle fabbriche chiuse o in via di smantellamento si allunga. Gli ultimi casi sono quelli della Honeconi di Hône e della Manet di Cignod.

d. or.

L'incidente sulla superstrada presso Sarriod

In coma una donna travolta da un'auto

Vittoria Piou, 71 anni - E' la madre del sindaco di Saint-Pierre

SAINT-PIERRE — Vittoria Piou, 71 anni, madre del sindaco di Saint-Pierre, Silvio Christille, è in fin di vita all'ospedale di Aosta: la donna è stata investita da un'auto sabato sera mentre tornava a casa. La pensionata è ricoverata nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni non sono migliorate nella giornata di ieri: è ancora in coma e ha fratture in varie parti del corpo. I medici sottopongono Vittoria Piou a continui controlli.

L'incidente è accaduto poco dopo le 17 sabato all'uscita di Saint-Pierre provenendo da Sarriod de la Tour, ma già in territorio di Villeneuve. Vittoria Piou stava attraversando la superstrada per il Monte Bianco all'altezza del bivio di Chavonne. L'investimento è avvenuto sulla corsia di destra, da Aosta a Courmayeur. In quel tratto la strada è in leggera discesa ed è poco illuminata.

Gabriele Carboni, 47 anni, autista, residente in frazione Condemine di Sarre, era alla guida di una Lancia «Beta» quando all'improvviso ha visto la donna che attraversava la strada. Vittoria Piou era giunta a metà corsia: la frenata purtroppo è stata inutile. Forse Carboni era rimasto leggermente abbagliato prima dal passaggio sotto i lampioni a luce gialla del cavalcavia di Saint-Pierre al buio della superstrada; forse nell'oscurità non è riuscito a distinguere la sagoma della donna, vestita con abiti scuri.

L'auto ha travolto la pensionata, che è finita prima sul cofano, quindi sull'asfalto, scaraventata a alcuni metri di distanza. La Polizia stradale di Aosta, che è intervenuta sul luogo dell'incidente, ha rilevato segni di una frenata di circa un metro. Secondo i primi accertamenti degli agenti e la testimonianza di un automobilista, che seguiva la «Beta» investitrice, Gabriele procedeva a una velocità moderata, ma l'impatto è stato violento.

Vittoria Piou, infatti, ha riportato parecchie fratture. La donna, trasportata all'ospedale con un'ambulanza dell'esercito, è stata ricoverata nel reparto rianimazione. I medici si sono riservati la prognosi.

Vittoria Piou abita con il marito Giusto, frutticoltore, in località Ordines di St-Pierre.

e. mar.

«Il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF.
Alessandro Passerin d'Entrèves

componente del primo Consiglio Valle e primo Presidente della Valle d'Aosta liberata nel 1945.

— Aosta, 16 dicembre 1985

La Direzione Milano e Stabilimento della S.p.A. Morgan Carbo partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del proprio Revisore Contab. sindaco di Morgex per la scomparsa della madre

Pina Bellio

— Morgex, 17 dicembre 1985

I consiglieri Dupont e Chabod in pretura a Torino

Processo per il Parco

AOSTA — Questa mattina alle 9 Renato Chabod e Vittorio Dupont, consiglieri valdostani del Parco nazionale del Gran Paradiso, compariranno di fronte al pretore di Torino Amos Pignatelli. Dovranno rispondere dell'*«indebito rifiuto di un atto dei propri uffici, opponendosi in più occasioni all'attuazione del decreto ministeriale 24 maggio 1977 avente ad oggetto il ripristino dei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso»*.

Il collegio difensivo sarà rappresentato dagli avvocati Corrado Vittorio Dayné di Aosta, Giuseppe Gallenca e Claudio Dal Piaz di Torino. Il proprio Dayné non ha voluto anticipare nulla sulla probabile tesi della difesa: *«Preferiamo non scoprire adesso le nostre carte»*. Il dibattimento dovrebbe concludersi in giornata.

Il rinvio a giudizio di Chabod e Dupont è della prima settimana di ottobre. L'inchiesta cominciò nel 1982, in seguito ad un esposto presentato da associazioni protezionistiche. Il giudice inviò comunicazioni giudiziarie al presidente del Parco Mario Deorsola, a Dupont (a quel tempo vice presidente dell'Ente) e a Chabod, avvocato di Ivrea, fratello dello storico Federico.

Il centro dell'inchiesta la non applicazione concreta del decreto Marcora, impugnato dalla Regione Valle d'Aosta alla Corte Costituzionale che deve ancora esprimersi al riguardo. Deorsola è stato prosciolto, mentre i due consiglieri valdostani sono stati citati a giudizio.

Il detto l'avvocato Gallenca: *«Si tratta di una causa di principio che in un certo senso richiama un analogo scontro tra il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il pretore ritiene di poter approfondire la vicenda durante il dibattimento»*.

Dupont e Chabod dicono di essersi soltanto limitati a esprimere le proprie opinioni nel Consiglio d'amministrazione del Parco.

d. or.

... per le spese riscaldamento

AOSTA — Anche per questo inverno il Comune di Aosta ha deciso di concedere ai cittadini con reddito minimo un contributo tantum per le spese di riscaldamento.

Potranno fare domanda i residenti nel Comune di Aosta che abbiano 60 anni o, se di età inferiore, abbiano un'invalidità riconosciuta del 67 per cento.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune di Aosta (aperto dalle 9 alle 12) entro il 31 dicembre.

ECONOMICI
GUIDOO lunga appartenza alberghiera libero subito offresi Tel 011 322 577

VENDE IN AOSTA
COLLINA DI AOSTA
Terreno edificabile di mq. 1200 con progetto approvato per la realizzazione di una villa di 100 mq. L. milioni.
AOSTA
Zona centrale magazzini e negozi da L. 21 milioni.
telefonare:
AOSTA - Via Foriaz 88 - Tel. 0165/43741

Gli orari dei negozi per Aosta

AOSTA — Per le festività i negozi della Valle sono autorizzati dai rispettivi a applicare orari di apertura particolari.

Alimentari. Apertura facoltativa il 22, 29 dicembre e il gennaio. Apertura normale il mattino del 25 dicembre; chiusura il 26 dicembre e l'1 gennaio.

Floral. Apertura facoltativa il 22, 29 dicembre e 5 gennaio. Apertura normale il mattino del 25 dicembre; chiusura il 26 dicembre e il 1° gennaio.

Pasticcerie. Le pasticcerie e le confetterie con impianti di produzione potranno rimanere aperte tutti i giorni festivi

Esercizi pubblici (caffè, bar, ristoranti, ecc.). Potranno derogare dall'obbligo di chiusura di un giorno la settimana dal 16 dicembre al 6 gennaio.

Un «maestro» che ha insegnato a tre generazioni

Spiagge, barche e gabbiani con i caldi colori di Robino

AOSTA — Si conclude oggi la mostra del pittore valdostano Rolando Robino allestita nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre. Dalle alle 12 e dalle alle 19 quindi possibile visitare l'esposizione e ammirare gli acquerelli (ventiquattro in tutto) che ritraggono scorci di villaggi della Valle, paesaggi autunnali, orizzonti marini e campestri.

La novità presentata dal pittore quest'anno è costituita dalla presenza nei suoi quadri di soggetti marini: una barca abbandonata sulla spiaggia, il litorale dopo una tempesta, il mare come sfondo di un panorama visto dalla finestra o da un balcone, un gabbiano solitario.

Dice Rolando Robino: *«Gli anni scorsi ho presentato sempre rustici realizzati in Valle, i quadri maggiormente richiesti, ma ormai caratterizzati da una monotonia di colori (le pietre e il legno presentano sempre toni grigio e di marrone). Così ho deciso di dipingere i paesaggi marini, più solari e vari»*.

Il prof. Rolando Robino

Il desiderio di proporre al pubblico qualcosa di nuovo ha spinto Rolando Robino a realizzare per la mostra, che chiude oggi, acquerelli «sanguigni» che riproducono le colline del Monferrato. Si tratta di quadri realizzati con le stesse matite, unico colore, in questo caso il «terra di Siena» naturale.

Oggi i visitatori ritardatari (la mostra ha aperto l'8 dicembre) potranno ammirare i quadri di Robino, ma non acquistarli: tutti gli acquerelli esposti sono infatti stati venduti. Nel tratto e nei colori almeno due generazioni di aostani possono riconoscere il loro maestro. Egli infatti ha insegnato nelle scuole di Aosta dal 1933 al 1977: i suoi primi allievi oggi hanno più di sessant'anni, gli ultimi meno di venti.

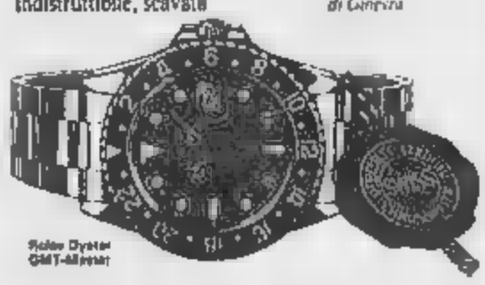
Dice il pittore: *«Ricordo nel 1976 una ragazza che a scuola mi portò i saluti quando me lo disse mi sentii vecchio. Sua nonna era stata mia allieva, aveva avuto il primo figlio giovanissima, ma in ogni caso la ragazza apparteneva alla terza generazione a cui ho insegnato»*.

Beatrice Mosca

L'orologio per l'uomo d'azione: il Rolex GMT-Master.

Il GMT-Master è il cronometro che vi consente di leggere immediatamente l'ora di due fusi orari diversi, ed è quindi ideale per chi viaggia in paesi stranieri. Ma il GMT-Master ha al suo attivo ben altre prestazioni. Ha una cassa praticamente indistruttibile, scavata in un blocco d'acciaio o d'oro, ed è impermeabile fino a 50 metri di profondità. È l'orologio per l'uomo d'azione.

ROLEX di Ginevra


Rolex Oyster GMT-Master

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

CONAD SCEGLIE BENE E TU RISPARMI.

scegli Conad con sole 15.000 lire ti fai un gran regalo. La spesa più ricca delle Feste

CONAD
SCEGLIERE BENE CONVIENE

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: *Innamorarsi*, regia di Ulu Grosbard, con R. De Niro, M. Streep (Usa 1984) — *Lui e lei, entrambi felicemente coniugati si incontrano casualmente a New York e follemente si innamorano.* Spettacoli Arci-No Drovenno.

GIACOSA: *Missing in action*, regia di Lance Holt, con C. Norris, Soon-Teck-Oh (Usa 1985) — *Un americano prigioniero viene inviato nuovamente dietro le linee nemiche per liberare altri prigionieri. Riesce a fuggire e a vendicarsi delle torture subite: in attesa di Rambo, ecco un parente povero*

ITALIA: *Periodo nella distanza*, regia di Michel Deville, con Anemone, N. Garcia, M. Piccoli, R. Bohringer (Francia 1985) — *Complicato e perverso rapporto a quattro all'interno della casa di un potente uomo d'affari: un giallo sofisticato, crudele e violento*

SPLENDOR: Film hard rosso. Vietato ai minori di 18.

BREUIL-CERVINIA

DES : 2015 la Odissea, regia di Hyams, con R. Schneider, J. Lithgow, H. Mirren (Usa 1984) — *Astronauti nello spazio alla ricerca del vascello perduto mille anni prima*

VERRES

IDEAL: riposo.

MERCATI

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Grassoney-Saint-, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Grassoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta, Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: (0125) 300.158.

Châtillon via Chanoux 180, tel (0166) 61.907
Courmayeur Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842.031.
Pont-St-Martin; senza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
Valtournenche: frez. Clou (0165) 92.191.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —6; ore 18 — 2. Umidità 77 per cento. Vento: calmo.

La stampa cattolica

AOSTA — Si è svolto a Aosta il primo Congresso regionale dell'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana). Presieduva i lavori, che avevano per tema: «Coscienza critica del giornalista», il vicepresidente piemontese Gianfranco Bianco.

L'assemblea, dopo un ampio dibattito ha eletto il primo direttivo regionale nelle persone di Ezio Bérard, Alberto Maria Careggio, Carla Jacquemod, Amato Quignaz, Bettina Stiglich (membri effettivi) e Bruno Meloni, Giorgio Thiébat (membri supplenti).

Il nuovo direttivo ha poi votato all'unanimità presidente Ucsi-Valle d'Aosta il pubblicista Ezio Bérard.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1 e 2, in via Monte Emilius (chiusura 22 escluse chiamate urgenti)

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Il rock degli anni di piombo, un programma di Claudio Billi, realizzato da Antonio Figarra
14.30 Voix de la Vallée

RAITRE

19.10 Tg3 Regionale
19.30 *A cosa alpinismo* «Preludio alpino al K2»

TVA

18 — Taccuino
18.30 La specialista
19.30 Notiziario regionale
20 — Mercoledì sport

RETE BT-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni, telefilm, film
19.30 Telegiornale
20 — Telefilm
20.30 La notte dell'ultimo giorno, film
22.30 Telegiornale
24 — Degli Appennini alle Ande, film

RADIO VALLE D'AOSTA

7.10 Dei giornali del mattino
9 — Uscio in libertà
10.30 L'erberista
12 — Notiziario regionale
14 — Shop Music
16.30 Aquiline Express
18.30 Lo specialista
19.30 Notiziario regionale
20 — Mon Pays
22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Disolni
10.30 Notizie
15 — Superpomeriggio
16 — News notizie
17.35 Supercompilation
18.05 Musica

RADIO REPORTER

9.02 Notizie
9.50 Disco flash
14 — Inventa un disco
15.14 Moda e musica
16 — Soft service
16.33 Il girandano
18 — Spettacolo informazione

RADIO GAMMA

9.14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11.30 Piccoli annunci
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

RADIO MONTE-BIANCO

8.30 Buongiorno
9 — Disco rock
10.15 Superdisco
15.15 Discovoglio
18 — Prima nella musica
19 — Voglia di note

2

18 —
15.50 C'est encore mieux l'après-midi
17.25 Récré A 2
18.30 C'est la vie
18.50 et des lettres
19.15 Actualité régionales de Fr 3
19.40 La trappe
— Le journal
.35 Cinéma
22.25 Cinéma-Cinémas

TV SUISSE ROMANDE

14 — Télévision éducative
14.40 Ces messieurs de la Santé
17.55 4, 5, 6, 7... Babibouchette
18.10 Astro le petit robot
18.55 Téléjournal romand
19.15 Dadu Dodo
19.30 Téléjournal
20.10 Vice e Miami
21.10 Viva Rochaix
22.10 Regards
22.40 Téléjournal
23.05 Hockey sur glace

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
ZAMPESE
Via S. Anselmo, 59
AOSTA
DE MARCHI GIANNOTTI
Loc. Villa dei Fiori
Fr. La Remise, 26 - SARRE
GIANNI GABRIELE
C.so Battaglione Aosta, 8
AOSTA

LONGINES

Meeting club
Invita tutti i clienti del mercoledì pomeriggio alla
FESTA DEGLI AUGURI
Giovedì 19 dicembre dalle 14,30 alle 18,30
OMAGGI E DIVERTIMENTO

Agenzia immobiliare
NOLO
via Chevrère
VENDE, in Aosta - via Festaz, alloggio spazioso, idoneo anche uso ufficio.
VENDE, in Aymavilles, alloggio recente 2 camere letto
CERCA alloggi, case, terreni in vendita.

AFFITTASI
solo locali uso negozio o ufficio mq 60 in
AOSTA
via Monte Vodice
via Monte Pasubio
Telefonare ore pasti serali 0165 33.233.

ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
SPECTACLES ET SPECTACLES
Cinéma
Rendez-vous avec Francesco NUTI
18 h. et 19 h. Casablanca Casablanca (1985)
21 h. Tutta colpa del Paradiso (1985)
Le public pourra rencontrer Francesco NUTI, Ornella MUTI et le producteur Gianfranco PICCIOLI
Jeudi 19 décembre
Cinéma GIACOSA
«Prévente» billets deux jours avant le spectacle.
Entrée L. 5000 Prix réduit L. 3500

La squadra [illegible] ormai staccata all'ultimo posto

La salvezza dell'Aosta s'allontana sempre più

AOSTA — Ottava sconfitta per l'Aosta che ora è più sola che mai all'ultimo posto della classifica. Tra lei e il gruppo di quattro squadre più vicine (Ivrea, Levante, Albenga e Albese) vi [illegible] tre punti da ricuperare. A questo punto l'impresa dei rossoneri sembra disperata.

«*La sconfitta di Pegli proprio non ci voleva*», dice l'allenatore Gianni Mialich che, tuttavia, non vi[illegible] sentire parlare di retrocessione ineluttabile: «*Mancano ancora diciassette giornate al termine del campionato e siamo in grado di risollevarci. Dobbiamo soltanto imparare a sbagliare di meno*».

A Pegli, contro il Levante, l'Aosta ha perso una grande occasione e Mialich non è stato profeta in patria. La squadra valdostana nel primo tempo poteva chiudere a suo favore l'incontro («*Abbiamo buttato alle ortiche tre palle gol*», ha detto il mister), poi è passata in svantaggio e, ottenuto il pareggio con Saltolo, si è fatta superare a un minuto e mezzo dal termine, punita per i troppi tentennamenti in una mischia che si era accesa nell'area di Bravi.

Ha spiegato Mialich: «*Pur giocando bene non riusciamo a fare risultato. Anche a Pegli abbiamo pagato con due reti più unici due errori commessi. Queste ingenuità sono [illegible] rimproverare ai miei giocatori che per il resto si [illegible] espressi [illegible] buoni livelli. Avremmo anche bisogno di un pizzico di fortuna*».

Il tecnico non ha voluto rilasciare dichiarazioni sull'esigenza di potenziare la squa[illegible]ra: «*Sono cose che riguardano la società. Spetta ai dirigenti decidere. Ciò che dovevo dire l'ho detto tempo fa*».

A Pegli, Saltolo, gol a parte, ha ricalcato l'opaca prova di domenica scorsa al Puchoz contro l'Albenga e [illegible] scenderà in campo sin dall'inizio) è apparso in buone condizioni, [illegible] strada del pieno recupero.

[illegible] l'Aosta è attesa da [illegible] autentico «tour de force», da un doppio impegno che sulla carta si annuncia proibitivo. Domenica salirà in [illegible] il capolista Casale con l'ex Luxoro e il 5 gennaio, dopo la pausa natalizia, i [illegible] saranno impegnati al «Lamarmora» di Biella.

d. cr.

Gianni Mialich

Paolo Saltolo

Il torneo di Prima categoria sospeso fino [illegible] gennaio

Ora Sarre e Anpi Elter preparano la rivincita

AOSTA — [illegible] conclusione del girone di andata per le squadre valdostane impegnate nel campionato di calcio di Prima categoria.

[illegible] Chenaillet Simea - PentaNus 1 a 1. I padroni di casa con un avvio determinato ha creato scompiglio nella difesa del PentaNus. La squadra ospite non è [illegible] a controllare bene [illegible] maggiore pressione dell'undici di Enrico Edifizi ed il Sarre è passato meritatamente in vantaggio verso lo scadere del primo tempo con Mariano Scolier.

[illegible] ripresa la squadra di Nando Chasseur riordinava le idee e raggiungeva il pareggio [illegible] 75' con Faustino Perruquet, di testa.

Saint-Christophe - Quincinettese 1 a 1. L'undici di Gigi [illegible] [illegible] giocato il miglior incontro casalingo della stagione. Gli ospiti sono andati in vantaggio all'inizio della ripresa per merito di Fabio Battuello che, su lancio lungo del proprio portiere Martinelli (ex Aosta), approfittava [illegible] un rimpallo favorevole e superava il portiere Simonetti. Al 78' giungeva il meritato pareggio messo a [illegible] da [illegible] Perruquet, che concludeva un appoggio di Giangrasso. Per [illegible] Saint-Christophe numerose le occasioni da rete, ma i vari tentativi di Martini, Massa e Zenoz [illegible] [illegible] neutralizzati dal portiere Martinelli.

Anpi Elter - Pro Candelo 0 a 0. Prova d'orgoglio del granata di Giulio De Cegie, che opposti ad una delle squadre più forti del torneo hanno saputo giocare con carattere e volontà. Bonturi nelle [illegible] iniziali e Verduci nella ripresa hanno avuto sui piede le [illegible] più favorevoli per segnare. Nella ripresa i padroni di casa hanno protestato per un calcio di rigore non [illegible] in seguito ad atterramento di Verduci. Espulsi Crepaldi e Drogo.

c. g.

Il Maros supera anche l'Albese

Puia ha azzeccato con il contropiede la [illegible] vincente

SAINT-VINCENT — «*Questa vittoria è più importante di quanto possa sembrare*», ha detto Giorgio Puia al termine di Maros-Albese (3-0 con reti di Montefiorte e Cusano), mentre negli spogliatoi [illegible] giocatori festeggiavano [illegible] Stretto, protagonista [illegible] un'attenta prestazione [illegible] temibile Rocca, e [illegible] oggi in servizio militare.

Il Maros Saint-Vincent ha vinto con merito contro un avversario modesto, ma volato alla [illegible] con i dieci undicesimi della squadra. Due considerazioni possono avvalorare questa tesi: Pessia ha trascorso un pomeriggio di riposo, mentre nell'area opposta alla sua gli albesi hanno rintuzzato, in qualche modo fino al 66' tutti gli attacchi dei padroni di casa.

Il più sfortunato degli avanti del Maros era stato Bonglovanni che per quattro volte era andato vicino al gol evidenziando uno stato di forma e una grinta notevoli. Con una cavigila gonfia per una botta rimediata ad Acqui si batteva egregiamente anche Cusano (la [illegible] presenza ha costretto Zoppo in tribuna) e Pezzili dimostrava di non risentire affatto dell'attacco influenzale.

Quando l'incontro sembrava avviato sul [illegible] di fatto Puia ha calato l'asso vincente, azzeccando un'intelligente mossa tattica. Al [illegible] ha mandato [illegible] terreno di gioco Montefiorte e ha richiamato in panchina Coppo: tre minuti dopo proprio il nuovo entrato ha realizzato di testa, [illegible] servizio di Bonglovanni, l'1-0, bissando praticamente l'azione che gli aveva permesso, tre domeniche fa, di pareggiare il gol del Cuneo.

Da quel momento il Maros ha puntato tutto [illegible] carta del contropiede, sfruttandola finalmente a dovere. Miriskia [illegible] migliore assieme a Baccavino, Bonglovanni e Signetto) ha macinato chilometri sulla fascia destra, giocando da centrocampista aggiunto. Al 24' ha «bruciato» in velocità tutta la difesa dell'Albese: il portiere ha soltanto ribattuto la sua conclusione e per Cusano, appostato a due passi, è stato facile spingere il pallone in rete e tornare alla soddisfazione del gol.

d. cr.

E' mancato l'organizzatore del centrocampo

Il S. Orso rimandato «Gioca e non pensa»

Paolo Sollier

AOSTA — Il Sant'Orso Enda è stato sconfitto per 2 a 0 dal Nizza Millefonti nell'incontro disputato al Puchoz nel terz'ultimo turno di andata del campionato di [illegible] di Promozione, e dovrà ripetere l'esame [illegible] maturità agonistica, che non riesce [illegible] superare [illegible] la necessaria continuità.

I rossoverdi visti al Puchoz, infatti, hanno destato [illegible] ottima impressione e sono parsi più forti del Sec Borgaro, che continua a guidare indisturbato la classifica di campionato con 27 punti, seguito dal Nizza a quota 20 mentre il Borgo Uriola con [illegible] ha scavalcato il Sant'Orso (17 punti).

Ben orchestrato in ogni reparto e diretto da Santino Centola, che lo scorso campionato giocava con il Maros Saint-Vincent, il Nizza ha dimostrato di avere giocatori in grado di ragionare con maggiore esperienza, rallentando [illegible] vivacizzando il gioco con abilità.

Il Sant'Orso non ha demeritato, anzi ha terminato l'incontro [illegible] condizioni atletiche migliori degli ospiti. Però non serve correre quando non si ragiona con la palla al piede. [illegible] sostanti hanno poi sofferto l'uscita di Menabreaz, colpito nei primi minuti e rimasto negli spogliatoi nella ripresa. Non è bastato Girelli (talvolta dispersivo) per superare la difesa ospite.

Dice ora Sollier: «I punti importanti sono quelli che dovremo fare in primavera. Allora il campionato farà vedere il suo vero volto. Mi auguro che dopo questa sconfitta la squadra abbia una reazione di carattere e orgoglio. Spero che ognuno capisca la lezione avuta in campo. Ripeto che non bisogna fare alcun dramma».

La prima rete è giunta dal goleador Del Pietro che, spalle alla porta, [illegible] battuto con un colpo di testa il portiere Nogaro alla mezz'ora del primo tempo. Nella ripresa un rigore era trasformato dallo specialista D'Aversa.

Carlo Gobbo

Aosta — Non si è giocato domenica il previsto confronto tra l'Aosta Gagliardi ed il San Mauro, nell'ultimo turno di andata del campionato interregionale di rugby di serie C2, a causa della mancanza [illegible] arbitri

Sconfitta dal Como, ha ceduto anche con il Latemar

Hockey, la squadra verso l'ultimo posto

AOSTA — Dopo essere stata superata [illegible] settimana con il punteggio [illegible] 1 dalla capolista Como, la squadra dell'Aosta Mega è stata confitta a Bolzano per 10 a 2 dal Latemar Rocca nel secondo turno di ritorno del campionato italiano di serie B di hockey su ghiaccio.

[illegible] classifica generale gli aostani allenati dallo statunitense [illegible] Bradley sono al penultimo posto con 6 punti e precedono soltanto il Bergamo, ancora [illegible] zero. [illegible] il campionato osserverà una pausa per consentire la disputa di alcuni confronti internazionali da parte delle diverse squadre azzurre e riprenderà il 28 dicembre con la trasferta contro il Cavalese, che già si era imposto ad Aosta per 6 a 3.

Nel campionato interregionale di serie C l'Hockey Club Leoni di Aosta ha sconfitto per 2 a 1 il Sant'Orso Kyr [illegible] Cogne. La partita si è giocata a Cogne e ha visto i locali andare in vantaggio con Tiziano Comiotto. Pareggiava nel primo tempo per [illegible] ospiti Maio Galia poi, nel terzo tempo, rete della vittoria per i «Leoni» messa a segno da Stefano Parrigotto.

Nel campionato allievi, l'Aosta Mega ha sconfitto l'Hockey Club Courmayeur Mont Blanc per 7 a 4 (parziali 1-0, 5-1, 1-3). Per gli aostani le reti sono state realizzate da Fabrizio Berti, Rossano Storti, Fernando Tacchella e quattro volte da Morgan Meneghetti.

c. g.

Saint-Vincent — Organiz[illegible] dalla bocciofila Comunale Saint Vincent si è disputata sui campi coperti del bocciodromo termale la «Gara dell'Amicizia» a cui hanno aderito oltre 70 giocatori. Al termine è risultato vincitore Bruno Cavarina. Nell'occasione il sindaco di St. Vincent, Renato Ferré, e l'assessore allo sport Rino Gossard, hanno consegnato alla società bocciofila termale una targa d'onore per la vittoria nel campionato valdostano di società 1985.

Il mister Luigi Frosini era stato un buon profeta

E la Gagliardi è «tradita» dalla [illegible] d'impegno

Il quintetto aostano s'è fatto superare dalla [illegible] Arosio

AOSTA — «*L'unica cosa che temo [illegible] questa partita [illegible] che i ragazzi affrontino l'impegno con la convinzione che gli avversari siano in definitiva poco pericolosi e che quindi la conquista [illegible] due punti sia più che altro una formalità*». Così dichiarava alla vigilia dell'incontro tra la Gagliardi basket e l'Arosio il tecnico gialloverde Luigi Fro[illegible]ni, giustamente preoccupato per un eventuale calo di concentrazione che, in qualsiasi momento della partita, [illegible] potuto avere risvolti pericolosi per la compagine di capitan Roberto Padovani.

Frosini aveva visto bene, perché puntualmente la sconfitta è arrivata (con il punteggio di 97 a 92 per l'Arosio) [illegible] nonostante lo svolgi[illegible] [illegible] po' rocambolesco, che ha costretto i giocatori a restare in campo per i due tempi supplementari, il successo degli ospiti non fa una grinza.

Non sono bastati un grande Carucci (32 punti il suo bottino personale), un [illegible] pre attento Venzon (24 punti all'attivo) e un generoso Padovani (18 punti) non ancora rinabilito dall'infortunio muscolare, per evitare ai padroni di casa la prima sconfitta stagionale interna contro la neo-promossa Arosio, che ha messo in mostra un gran gioco con Guidotti e Crippa, ma che ha soprattutto avuto il merito di essersi impegnata con umiltà e determinazione.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 36 a 33, la Gagliardi ha premuto sull'acceleratore nella ripresa e in po[illegible] minuti ha raggiunto un vantaggio che avrebbe potuto permetterle di controllare la partita fino al termine. Al 5' del secondo tempo i gialloneri conducevano infatti per 50 a 39 e la vittoria pareva ormai raggiunta.

Sbandavano invece vistosamente i locali e a risultato saldamente in mano all'Arosio, che a 3 secondi dal termine conduceva per 73 a 71, era ancora una volta Venzon a metterci una pezza, propiziando un'azione «impossibile» che [illegible] consentiva di pareggiare le sorti dell'incontro e di andare ai tempi supplementari.

[illegible] 20 secondi dalla conclusi[illegible] [illegible] primo tempo supplementare [illegible] Gagliardi aveva ancora in mano la vittoria in quanto conduceva per 81 a 78, [illegible] permetteva incredibilmente agli ospiti di pareggiare con un gran tiro di Guidotti che sul filo dell'ultimo [illegible] centrava un canestro da tre punti.

Si passava al secondo tempo supplementare [illegible] erano gli ospiti ad [illegible] la meglio, dimostrando [illegible] possedere energia e motivazione agonistica più valida e ricca dei padroni di casa.

c. g.

Bocce, vince Notre Vallée

AOSTA — La formazione di Notre Vallée ha vinto il torneo serale a quadrette, disputato sui campi coperti del bocciodromo comunale di Aosta, a cura della Aostana Valdufficio.

Alla manifestazione, riservata a squadre senza vincolo societario e diretta dall'arbitro Luigi Trevisan, hanno partecipato sedici formazioni.

[illegible] semifinale la quadretta capitanata da Primo Magro (Notre Vallée) [illegible] sconfitto per 14 a 7 Mario Tesio (Crai Cogne) mentre Mario Favre (Crc Aosta) eliminava per 13 a 10 Sergio Buffa (Crai Cogne). [illegible] fin[illegible] [illegible] vista da Notre Vallée (Primo Magro, Claudio Dalla Valle, Gino Grumolato e Gino Grossi) per 12 a 8 sulla Crc Aosta.

(c. g.)

«RISTORANTE CINESE»
SHANGHAI
上海饭店
PRENOTAZIONI PER IL
CENONE DI CAPODANNO
NUOVO MENU' L. 20.000 - 25.000
con caffè e dolce (esclusa bevande)
Ad ogni partecipante [illegible] simpatico omaggio cinese
Via D'Avise 18 - Tel. 0165 362.276
AOSTA

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
[illegible]
alloggio composto da: ingresso, pranzo, cucina, 3 camere, 3 servizi, ripostiglio e cantina - mq 150.
Tel. (0165) 43.621 - 34.653

Signora ottima esperienza lavoro, conoscenza lingue francese, tedesco e inglese, [illegible]
lavoro stagione invernale
Grazie di telefonare al n. 0165 98.820 [illegible] ore 14 [illegible] 18.

[illegible]
Piante verdi e [illegible]
e tante composizioni
a prezzi di produzione
FLORICOLTURA **FORMENTO** ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Richiesta di modifica del Piano commerciale

Negozianti astigiani contro i supermercati

Irregolari le licenze per i nuovi centri di vendita che stanno aprendo in corso Torino e via Cavour? - Il caso Vittoria

ASTI — La concessione della licenza di commercio a due supermercati sarebbe illegittima e si parla di un'imminente denuncia all'autorità giudiziaria da parte di un gruppo di piccoli commercianti.

I due grandi punti di vendita, in fase di realizzazione, sono uno in corso Torino (parte dei locali ex Bacar) e la proprietà è della società a responsabilità limitata «Astigiana Alimentare», l'altro sta sorgendo in via Cavour e riguarda di Castelnuovo. Entrambi superano i metri quadrati di superficie.

Nei giorni scorsi, durante una riunione della commissione comunale Commercio, il presidente dell'Unione commercianti Renzo Cuniberti e il vicepresidente Renzo Esposito hanno chiesto che a verbale venisse inserita una dichiarazione in quanto ritengono illegali i supermercati (ai riguardi hanno fornito anche alcuni documenti). *L'autorizzazione* contrasterebbe con la legge che prevede l'aggregazione di due o più licenze (nel caso dei due supermercati) non possa superare il limite massimo di 400 metri quadrati di superficie di vendita.

La «battaglia» contro l'apertura appena agli inizi. Unione commercianti e Confesercenti sono uniti per impedire la concessione delle nuove licenze. Di questi giorni l'annuncio che il proprietario del cinema Vittoria (chiuderà i battenti il dicembre), Aldo Zunino, ha presentato all'amministrazione la un progetto per ristrutturare l'ampio locale e destinarlo altro a: un centro commerciale una quindicina di negozi. Il progetto dell'architetto Caripoli è ora in istruzione edilizia. Contrariamente alle voci diffuse sulla autorizzazione alla trasformazione del «Vittoria», l'assessorato comunale all'Urbanistica, Giampiero Vigna, ieri ha detto: «*La pratica è il suo iter, la commissione edilizia pronunciarsi in riguardo a successivamente sarà esaminata dal consiglio comunale*».

Il progetto è ambizioso e l'intervento prevede superficie di 2200 metri quadrati suddivisi in tre piani.

Anche la Confesercenti intende richiamare l'attenzione delle autorità competenti su una possibile crisi di molti negozi in seguito all'insediamento di nuovi supermercati. La stessa organizzazione indetto per i prossimi giorni una conferenza stampa. «*Asti con soli 75 mila abitanti dicendo una densità di supermercati* — affermano alla Confesercenti — *e questo dovrà tenere conto quando prossimamente sarà affrontato il dibattito sul nuovo piano commerciale. Quello attuale scade alla fine del mese. Circa i due supermercati contestati la categoria dei commercianti è preoccupata: quanti degli attuali 387 esercizi la chiusura?*».

Sul tappeto non esiste solamente il caso grossi centri di vendita ora contestati. Un supermercato (quartiere Torretta) intende ampliarsi, inoltre in corso Alba è in fase di realizzazione un altro punto di vendita metri quadrati. Un altro riguarda il quartiere Lazzaro, metri quadrati. Infine parla di una maxistruttura (ipermercato) nella corso Alessandria. Contro questa struttura di circa 25 mila metri quadrati si sono battute in organizzazione settore commercio nel luglio dello scorso anno.

v. ma.

Domenica auto in corso Alfieri e via Cavour

Folla in centro a piedi (l'isola pedonale piace)

Sotto i portici di piazza Alfieri due giovani madonnari hanno disegnato una scena del presepe

ASTI — *Se era una prova generale è riuscita davvero bene. Decine migliaia di persone hanno sperimentato domenica il gusto di passeggiata in corso Alfieri e lungo altre strade del centro senza l'assillo delle auto.*

L'esperimento di isola pedonale , che verrà ripetuto anche domenica prossima, è stato .

La gente ha potuto guardare con calma le vetrine, confrontare prezzi e offerte, incontrarsi e chiacchierare in mezzo alla strada. Soddisfatti anche i commercianti, salvo naturalmente inevitabili eccezioni chi creda ancora indispensabile il binomio auto-cliente.

L'isola, oltre a via Garibaldi, già definitivamente conquistata dai pedoni, si è estesa in via Cavour e nel tratto centrale di corso Alfieri: da piazza Roma all'incrocio con corso Dante.

La gente a piedi ha fatto ricordare a molti quelle domeniche «austerity» ai tempi del caro-petrolio, le abbondanti e suggestive luminarie e decine alberi di Natale addobbati lungo i marciapiedi qualche problema di slalom tra rami e pallina colorata hanno contribuito a creare il clima festa consumistica.

Si spera non valga il nuovo proverbio: «passato le feste gabbato pedone», ovvero perché non continuare l'isola pedonale anche dopo Natale?

s. mir.

Vincitori nel 1974, vennero esclusi dal 1980

Canelli vuol tornare a partecipare al Palio

«Faremo regolarmente la domanda entro il 31 gennaio» annuncia il presidente della Pro loco - Un fantino casalingo: Domenico Garbarino

CANELLI — Il Palio di Asti 1986 rivedrà in campo i colori biancoazzurri canelliesi? Dopo la clamorosa esclusione nel quando la domanda di partecipazione fu presentata in ritardo, oltre cioè il termine ultimo del 31 gennaio, Canelli vuol ritornare alla grande disfida astigiana.

Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco, annuncia che verrà presentata la domanda di partecipazione: «*Ciò è un polo di il da parte di un gruppo di persone appassionate del Palio ritornare a correre. Dobbiamo ancora perfezionare i vari aspetti organizzativi e la costituzione del Comitato, comunque possiamo assicurare che prenderemo la domanda fiduciosi che verrà accolta*».

Canelli ha tradizione positiva: nel 1974 portò fuori mura astesi i prestigioso drappo. Da allora sono seguiti altri buoni piazzamenti fino al 1979 ultima apparizione dei colori canelliesi nel «cattino».

Poi, l'anno successivo, vi fu l'episodio della domanda presentata in ritardo e una conseguente vivace polemica a distanza con il rettore Vitotto, Lino Famiglietti, che accusava l' interesse per manifestazione. Negli successivi Canelli non più presentato domanda. Afferma Benedetti: «*Il Palio è senz'altro la più importante manifestazione piemontese: per i suoi risvolti storici crediamo che Canelli, legata per secoli ad Asti, possa avere il suo posto. Per quanto riguarda l'aspetto della corsa in sé, si è sviluppato in città un notevole interesse i numerosi più appassionati. bisogna poi dimenticare che in abbiamo un fantino pratico del Palio, cioè Domenico Garbarino detto Kawasaki*». Nei prossimi giorni ci anche con il Comune per definire gli altri aspetti della partecipazione.

L'assessore allo sport, Oscar Bielli, che fu tra i promotori, come presidente di Canelli, negli anni passati della partecipazione Canelli alla corsa astigiana, afferma: «*Come amministrazione comunale abbiamo già assicurato tutto il nostro appoggio alla Pro loco, poiché riteniamo che il prestigio della manifestazione, in qualche modo, vada anche chi vi partecipa. Da parte nostra consideriamo chiusa la polemica pretestuosa che determinò la nostra esclusione. Già anni fa un altro gruppo privato aveva pensato di riprendere la partecipazione al Palio, poi per motivi organizzativi se ne fece nulla: questo dimostra che in città c'è un forte interesse per il Palio e che se questi anni ci abbiamo potuto partecipare non è stato certo per mancanza volontà nostra*».

La partecipazione al Palio, negli intendimenti della Pro loco, dovrebbe maggiormente caratterizzare il «settembre costituendo un'occasione di pubblicizzazione della città e delle manifestazioni che in quel mese sono particolarmente ricche. Anche se l'ufficializzazione partecipazione non è ancora sicura, la Pro loco si sta già pensando all'organizzazione. Assicura : «*Faremo di tutto perché un rientro alla grande, degno della nostra tradizione*».

f. la.

L'audizione per il doc Ruchè

CASTAGNOLE MONFERRATO — Mercoledì 18 dicembre alle ore nella sala del municipio terrà pubblica audizione degli interessati al riconoscimento della doc (denominazione d'origine controllata) del vino «Ruchè» di Castagnole Monferrato. Saranno presenti i componenti della commissione piemontese del Comitato nazionale per la tutela delle doc.

Dopo il fallimento

Lavoro per 40 alla Ferrero

Una nuova proprietà

CHIUSANO — Per la prima volta nell'Astigiano i lavoratori di un'azienda dichiarata fallita hanno continuato a lavorare mantenendo intatto l'organico. Anche nei mesi difficili dell'amministrazione controllata il consiglio di fabbrica ha retto alla riduzione delle commesse e all'assoluta mancanza di prospettive, dimostrando alla resa dei conti che lo stabilimento (che produce imballaggi di cartone) «può continuare a produrre».

Alla proprietà Ferrero, che aveva fondato l'azienda nel 1962, è subentrata dall'11 settembre scorso una nuova società, composta da tre azionisti principali, i quali hanno anche rilevato la ex «Pal» di Cirié, oggi denominata «Cmt», circa un mese prima. Le unità occupate sono rimaste le medesime: 40 nello stabilimento di Chiusano, 40 anche nel Torinese, con l'assunzione inoltre di cinque o sei persone. Ha spiegato Claudio Caron, della Camera del Lavoro: «*I dipendenti hanno saputo far fronte alle difficoltà in maniera compatta, rischiando in prima persona, ma rivendo a mantenere la produzione*».

Restano tuttavia altri problemi sui quali il sindacato non mancherà di confrontarsi con la nuova proprietà: le trattative per gli investimenti produttivi (alcuni macchinari in dotazione alla ex Ferrero, che oggi si chiama «Too» cioè «Trasformazione cartoni ondulati» sono ancora funzionali ma invecchiati).

l. b.

Al cinema

ASTI

LUX: L'anno del dragone, di M. Cimino, con M. Rourke, J. Lone (drammatico).

sopra il sobborghi dell'Ottava strada), di S. Corbucci, B. Spencer, T. Hill.

NAZIONALE: Una donna esplosiva, K. Brock (commedia).

VITTORIA: Penny reale, di M. Mowbray, M. Smith, M. Palin (brillante).

CANELLI

chiuso.

NIZZA

chiuso.

LUX: chiuso.

SOCIALE: Film erotico.

VERDI: Belle al pisello.

Il taccuino

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna*: Liprandi, piazza Statuto 7; *notturna*: San Rocco, corso Matteotti 140

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Cittano, via Cavallo 12.

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 89.048; Rocca d'Arazzo 609.180; Calliano 928.444; Montechiaro 406.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cassinasco 485.059; Montemagno 63. ; Don Bosco 967.6468; Villanova .

● Svista tipografica sul prezzo a bottiglia del Pinot spumante secco inserito nel paniere vinicolo di Natale del Comune di Asti, in vendita presso il mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Ogni bottiglia di Pinot viene venduta, da ieri fino all'11 gennaio, a 2900 lire e non a 2200 come erroneamente pubblicato nel servizio di sabato.

E' uscito il volume sulla epica vita di Giovanni Gerbi, campione di ciclismo

Il «Diavolo rosso» corre in libreria

ASTI — «*Lo sguardo fermo, un po' duro ed intransigente di chi non ama le discussioni...*». E' uno stralcio di un articolo di Orio Vergani riportato nel «*Diavolo Rosso*» curato dagli astigiani Antonio Guarene e Paolo Monticone, uscito questi giorni (costo lire, con il contributo della Risparmio Asti) in occasione del centenario della nascita in regione Trincere il 20 maggio .

Il sottotitolo è «*Vittorie, imprese, avventure, mito e leggenda Giovanni Gerbi*», il campionissimo astigiano.

Decine di altre penne celebri, oltre a quella Vergani, cantato il mito dell'indimenticabile «Picio», come era affettuosamente soprannominato Gerbi dai suoi concittadini. di questi brani sono raccolti nel appena uscito; sono spezzoni di articoli, note e commenti riportati da quotidiani e periodici. L'avventura del Diavolo è vivo, sfumata di leggenda, anche negli anni del ciclismo scientifico. «*Gerbi figlio di una oste agricoltore astigiano è vittima gloriosa d'una passione che sta nascendo: il ciclismo agonistico*» scrissero di lui agli inizi del secolo.

La passione porta Gerbi quel mito ricordato nel sottotitolo libro, passando attraverso imprese al limite dell'umano, grandi vittorie, fughe esemplari, arrivi solitari, primo sportivo italiano a costruire attorno a sé il fenomeno alto di massa, attirata ai bordi delle strade dalla sua inconfondibile maglia «*C'era in lui gusto della sfida, la provocazione, la lotta vera, scarsa paura avversari pluvie, paura della fatica e dell'ignoto*» al legge nel libro do un commento Gianni Mura.

La provocazione: uno degli aspetti carattere ribelle po' anarchico del Gerbi corridore, che lo ha unico, irripetibile, quasi un campione dell'impossibile, irriverente, disponibile alla sportiva, così lontano maschera sofferta e scavata dell'altro campionissimo piemontese, Fausto Coppi.

Tra decine e curiosità che si possono trovare nel libro «Diavolo Rosso» il della sfida ricompare nella vita privata di Gerbi come quando nel 1931, a 48 anni e 85 chili di peso, accettò una sfida a Montemarzo: scalare in bici, senza mettere i piedi per terra, una salita da capre. Poi due anni dopo il Gerbi, padre famiglia, è preso dalla passione: il Giro d'Italia, di fronte avversari più giovani e su strade più dure. E il sapore della lotta vera ritorna come sfida a se stesso e agli altri.

Il libro, che raccoglie anche molte foto inedite, riporta scritti corridori (Bartali, Olmondi, Binda), del cantautore Paolo Conte «Diavolo dedicato una e numerosi giornalisti scrittori: Ruggero Radice «Raro», Gianni Brera, Colombo, Ubaldo Fortini, Gianni Mura, Sberardo Pavesi, Vittorio Varale, Orio Vergani, Ezio Mosso, Tarlco, Pippo Sacco, Giuseppe Ambrosini, Armando Cougnet.

f. c.

Una delle immagini libro: Giovanni Gerbi (a sinistra) stringe la all'eterno rivale Galetti prima di una sfida pista al motovelodromo di Torino nel : ancora una volta vincerà

Proteste alla fiera di San Damiano

Sciopero veterinari i capponi invenduti

SAN DAMIANO — Lo sciopero nazionale dei veterinari ha in parte frenato, ieri mattina, gli affari previsti per la tradizionale «fiera del cappone», la secolare manifestazione natalizia indetta dal Comune. In piazza Rossino, dove erano esposti oltre seicento capi, ci sono vendite soltanto per acquirenti «privati», decine di commercianti arrivati a San Damiano per rifornire vetrine natalizie non hanno potuto mettere portafogli quanto, a causa dello sciopero, c'erano i veterinari che avrebbero dovuto rilasciare le autorizzazioni i certificati previsti dalla legge il trasporto degli animali.

Sul comunque, si sono soffermati centinaia e sono stati presi accordi per futuri, da effettuare non appena terminerà l'astensione dal lavoro dei medici veterinari. L'amministrazione comunale ha poi proceduto alla premiazione. L'allevatore sandamianese Mario Torchio si aggiudicato il premio per il maggior numero cappoti presentati (55); dietro di lui e piazzato Filippo Gallino, con capi. Pavarino, Vezza d'Alba, ottenuto un riconoscimento per l'allevatrice proveniente da più lontano. Il miglior gruppo di esemplari appartenevo invece a Mario Massero, di San Damiano. Sempre ad un allevatore del paese, Armando Saracco, è il premio per il miglior cappone presentato alla fiera, un «gigante» oltre cinque chili peso.

l. b.

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Salterella
Ufo Game - Trans Commander
Mini Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

LINGUIST CLUB
Aut. Ministero P.I.
Via Comentina, 32 - ASTI - Tel. 56.260
Dal 7 gennaio 1986, nella nuova Sede:
INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
CORSI FONDAMENTALI, DI PERFEZIONAMENTO
IMPROVE YOUR INGLISH
Corsi di pratica linguistica per studenti - Incontri settimanali a piccoli gruppi, graduati più livelli.
INSEGNANTI MADRELINGUA - LABORATORIO LINGUISTICO
Informazioni ed iscrizioni: Segreteria del
Comentina, - 56.260

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
DE MILANO
Via Cavour, 134
ASTI
FALETTI
Via Cavour
ASTI
SARACCO GIULIO
C.so Dante, 7
ASTI
Pza Zoppa, 3
CANELLI
CENA S.n.c.
Via Torino, 41
CHIVASSO
LONGINES

OLIVETTI INFORMA
Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.
Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'amministrazione e l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua competenza, la sua cultura sistemistica e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.
Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti.
Oggi e domani.
Nelle zone di:
D'ASTI, D'ASTI, CALLIANO, CASORZO, CASTELL'ALFERO, GRANA, MONCALVO, PORTACOMARO, REFRANCORE, SCURZOLENGO, TONCO, VIARIGI, SERRALUNGA
il Concessionario Sistemi Olivetti è la Ditta:
FORMAT di Pelizza Enrico, Meazza Annibale & C. s.n.c.
C.so Venezia, 35
14100 ASTI
Tel. 0141/355336.
Il suddetto Concessionario opera nell'ambito della Filiale Olivetti Media Utenza di Alessandria - Via Sclavo, 17 - 15100 Alessandria - tel. 0131/445051.
olivetti

IL GRUPPO SPORTIVO «SHOBUKAI» FESTEGGIA DOMENICA DIECI ANNI

Piace a Villanova la «dolce arte»

Riscuotono grande successo i corsi di judo e ju-jitsu diretti dal maestro Antonio Di Nicolantonio - L'autodifesa

Villanova, i giovani allievi della scuola Shobukai, al [illegible] il maestro [illegible] Nicolantonio.

VILLANOVA — Domenica [illegible] festeggiano i dieci anni [illegible] attività [illegible] gruppo sportivo «Shobukai», l'associazione che raggruppa intorno al maestro Antonio Di Nicolantonio, 32 anni, e [illegible] altri istruttori, tutte cinture nere, circa settanta allievi, nella stragrande maggioranza bambini. Il gruppo, associato [illegible] Acsi-Coni, è in pratica l'unico punto di riferimento [illegible] tutti coloro che, a Villanova, vogliono praticare un'attività sportiva.

L'iniziativa di insegnare [illegible] un piccolo Comune le difficili discipline dell'arte marziale, [illegible] stata ripagata da un successo continuo: in [illegible] anni di attività [illegible] «Shobukai» ha potenziato le proprie strutture, trasferendosi dalla sede provvisoria di [illegible] Oddone Biandino (un ex teatrino) mantenuta [illegible] due anni nella [illegible] palestra [illegible] [illegible] media.

Vi [illegible] [illegible] lezione quattro giorni alla settimana, specificatamente judo e ju-jitso, in corsi separati per i bambini e per [illegible] adulti. Il costo mensile dell'iscrizione è di ventimila lire; [illegible] l'attività è seguita dal medico sociale del gruppo, il dottor Guglielmo Amalberto, judoka lui [illegible].

Se agli inizi i termini esotici di judo e ju-jitsu stupivano i Villanovesi, oggi [illegible] gruppo si è perfettamente inserito nella collettività, tanto che, per tradizione, ogni [illegible] precedente il Natale si festeggia [illegible] palestra «Il Natale dello sportivo», con l'esibizione degli allievi davanti a genitori e parenti. Quest'anno la ricorrenza [illegible] particolarmente importante, coincidendo [illegible] il decennale [illegible] gruppo.

Il nome «Shobukai» scelto per [illegible] suggestivo: significa «combattenti della [illegible] reale» e fa riferimento all'antichissima tradizione nipponica dei cavalieri giurati che [illegible] la loro arte e il loro coraggio a difesa [illegible] di un unico principe. [illegible] disciplina più seguita è lo ju-jitsu, letteralmente «dolce arte», le cui radici [illegible] perdono nelle tradizioni giapponesi [illegible] 1300. E' in pratica l'arte marziale più antica dopo [illegible] mitico «sumo» o lotta libera, luttora praticata, dalla quale, [illegible] successive modifiche [illegible] affinamenti, [illegible] germogliano [illegible] le [illegible] discipline: judo, aikido e kendo.

La base dell'insegnamento del ju-jitsu sta nello sviluppo [illegible] tutto [illegible] potenzialità [illegible] corpo, per l'autodifesa e la «cedevolezza», grazie alla quale si possono ottenere risultati sorprendenti. Ma queste [illegible] antiche specialità agonistiche sono soprattutto, specialmente per i più piccoli, una valida forma di ginnastica completa, preparatoria, adatta a [illegible] in funzione tutte le articolazioni e tutti i muscoli, a dare coordinazione ed eleganza di movimento ad ogni fisico.

Dopo un anno e mezzo di palestra sul tappeto, gli allievi, anche quelli affetti da una qualche malformazione infantile o tipo di scoliosi, ottengono risultati positivi. Tanti, fra i più appassionati frequentatori della palestra (e il dottor Amalberto è uno di questi), hanno iniziato l'attività proprio come terapia [illegible] rettilinea, poi si sono affezionati allo sport e continuano a praticarlo.

In dieci anni il maestro ha preparato al grado di istruttore [illegible] ragazzi, oggi tutte cinture nere (vale a [illegible] il massimo della specializzazione) tutte inserite in importanti centri di arte marziale del Piemonte. Numerosi [illegible] che [illegible] ottenuti a livello agonistico in competizioni di ottimo livello, regionali e nazionali.

La dote che [illegible] richiede all'aspirante judoka è la passione e la volontà: tutto il resto viene insegnato dal maestro che è, in primo luogo, psicologo, e deve intuire quanto ciascun allievo può fare. Spiega Di Nicolantonio: «*Se il maestro capisce il [illegible] bino è un buon insegnante, [illegible] lo capisce, non serve [illegible] niente tutta la [illegible] tecnica*».

Per comprendere quanto [illegible] «Shobukai» [illegible] sia inserito nella vita villanovese, basta il caso [illegible] presidentessa del gruppo, Lorenza Marocco, mamma di cinque ragazzi tutti praticanti, [illegible] stessa attiva [illegible] in palestra. Dice Lorenza: «*In [illegible] è questo l'unico luogo in cui si può praticare la ginnastica al di fuori delle iniziative scolastiche. Per questo motivo è [illegible] frequentato*».

I suoi figli sono [illegible] valido esempio: Elena, 15 anni, [illegible] cintura blu; Massimo, 9 anni, gialla; Barbara e Paolo, 12 e 13 anni, sono a loro volta buoni allievi; Davide, 8 anni, è alle prime armi.

Laura Bosia

Ai più piccoli è anche permesso tirare i baffoni dell'istruttore

VILLANOVA — Una trentina di allievi, dai cinque ai quattordici anni di [illegible] vestiti di bianco, a piedi nudi, in silenzio intorno al grande tappetto verde, sul quale sono saliti dopo un breve ocnno a capo chino, [illegible] segno [illegible] rispetto. [illegible] sono soprattutto cinture gialle, segno di inizio dell'attività sportiva, ma qualcuno indossa già le verdi, le [illegible], le marroni.

Sul tappeto, oltre al maestro Antonio, i suoi due figli: Andrea, primo dan cintura nera di ju-jitsu, marrone [illegible] judo, aspirante istruttore, e Marco, 15 anni, cintura [illegible] primo [illegible] [illegible] ju-jitsu; terzo Gianni Ancona, anche lui cintura nera.

Ha inizio la lezione, [illegible] i primi esercizi [illegible] preparazione. Sul tappeto maschietti e bambine, che seguono scrupolosamente l'impostazione suggerita dai maestri. Contrariamente a quanto certa pubblicità approssimativa delle arti marziali insegna, [illegible] che attuisce, in palestra, è il silenzio. [illegible] passa poi agli esercizi più impegnativi, che servono a tonificare i muscoli addominali. Chi [illegible] qualche motivo [illegible] allontana un attimo [illegible] tappeto, chiede autorizzazione [illegible] maestro, esce dal tappeto e si rivale [illegible] esclusivamente, ripetendo sempre il rituale del «saluto-rispetto».

Dopo il riscaldamento, qualche esibizione: gli istruttori fanno stendere a terra dieci [illegible] e, con una breve rincorsa, riescono a saltarli con un unico balzo, per dimostrare come una caduta, acrobatica ed arrischiata quanto si vuole, possa essere non pericolosa. Gli allievi vengono poi invitati a fare capovolte acrobatiche, per imparare «*come cadere in qualunque circostanza di aggressione e quindi di autodifesa*».

[illegible] passa poi alle mosse più spettacolari, [illegible] una tecnica che nel difficile linguaggio [illegible] ju-jitsu [illegible] [illegible] «Kumitè», ovvero [illegible] combattimento di karate [illegible] impostazione [illegible] Kun-fu, sul laterale»; [illegible] poi la volta della «difesa della panchina»: una allieva di nove anni si siede leggendo un giornale a fumetti su [illegible] un piccolo sgabello e viene simulata, da parte [illegible] uno degli istruttori, [illegible] tecnica del «pappagallo importuno» che tenta di avvicinare prima [illegible] poi [illegible] infastidire [illegible] mezzi termini la ragazzina. La piccola allieva, con sicurezza, applicando le mosse imparate, riesce a mettere a posto il disturbatore, facendogli subire cadute, piroette, capovolte. Il tutto senza che si respiri un'aria di violenza.

Tocca poi alla mascotte del gruppo, Luca Nievo, 5 anni, cimentarsi [illegible] tappeto. Il maestro, [illegible] grandi baffi orientali, lo [illegible]: il mini ju-jutaista contrattacca e, pur disponendo di forza minima, riesce a capire il «trucco» che potrebbe, fra qualche anno, renderlo autosufficiente anche nelle peggiori condizioni. Addirittura, spronato con estrema dolcezza [illegible] maestro, capisce la mossa vincente: attaccarsi ai baffoni dell'istruttore e «tirandoli» disturbare il suo aggressore con ottimi risultati.

Denis Dalle Case, 7 anni, è un bambinello biondo che deve esibirsi nell'autodifesa verso i tre istruttori più giovani: buttandone a terra uno per uno, grazie a prese specifiche e ad effetto, [illegible] l'unico a rimanere in piedi sul tappeto. Infine un'esibizione a grand'effetto: Andrea, in mezzo al tappeto, viene aggredito, [illegible] spazio di pochissimi secondi, [illegible] tre [illegible] ragazzi, armati nell'ordine [illegible] una bottiglia schegggiata, di un bastone, di un coltello: l'aspirante istruttore [illegible] ne libera con estrema disinvoltura, sotto gli occhi ipercritici del padre.

In [illegible] forma di «dolce [illegible] sono ammesse violenze gratuite, [illegible] scorrettezze: la palestra dove si ripetono le millenarie tecniche [illegible] autodifesa dell'Oriente [illegible] soprattutto una scuola [illegible] disciplina, di attento studio delle capacità proprie [illegible] altrui. E [illegible] sono [illegible] conseguenza neppure le punizioni; sotto gli occhi anche compiaciuti di alcuni genitori [illegible] assistono [illegible] lezioni, il maestro Antonio non alza mai la voce, ma se rimette [illegible] «in riga» con una [illegible] occhiata gli allievi.

Terminano così le due [illegible] di lezione: i piccolini se ne vanno e sul tappeto, pochi attimi dopo, si ricomincia; questa volta in pedana ci sono gli adulti, dai quindici anni ai trentacinque, che provengono oltre [illegible] [illegible] Villanova, da molti paesi vicini. Domenica, per il «Natale dello sportivo», ci [illegible] tutti: alcuni in veste di genitori e di allievi, contemporaneamente.

l. b.

Ancora [illegible] pareggio (0-0) per i «galletti» che [illegible] segnano [illegible] 24 novembre

Asti-Pontedera: un punto per uno...

Il giovane Catozzi impegna [illegible]

ASTI — Ancora uno 0-0 per l'Asti, il quinto in tredici giornate di campionato: i «galletti» lo hanno ottenuto in casa, di fronte al Pontedera, al termine di una partita di modesti contenuti tecnici. Gli uomini [illegible] Muiesan hanno profuso tutta la generosità possibile nel tentativo di regalare al pubblico almeno [illegible] gol, ma la crisi [illegible] l'attacco anche domenica non ha trovato sbocchi. Il tecnico ha pure provato Rispoli in veste di punta, preferendolo a Padovano, [illegible] il gioco di prima linea ha solo guadagnato in vivacità e in numero di conclusioni, specie nella ripresa. Di reti, però, [illegible] l'ombra.

E così l'attesa [illegible] tifosi, in [illegible] sempre decrescente (ottocento circa) [illegible] destinata [illegible] prolungarsi: i fans, infatti, non gioiscono per una rete dal lontano 3 novembre (Asti-Montevarchi 1-0), giorno dell'ultima segnatura casalinga. Risale invece [illegible] 24 novembre, trasferta a Savona, l'ultimo gol fuori casa.

[illegible] c'è [illegible] stupirsi, quindi, [illegible] l'Asti guida [illegible] sorprendente regolarità la [illegible] delle formazioni meno prolifiche [illegible] girone, con cinque reti all'attivo, [illegible] in meno della Cairese, «cenerentola» del torneo. In graduatoria il pari coi Pontedera, [illegible] [illegible] fatto di modestia ha fatto a gara con gli astigiani, ha lasciato [illegible] com'erano. [illegible] Montevarchi [illegible] Vogherese hanno fatto un passo in avanti, ma la posizione dei «galletti» sostanzialmente [illegible] ne ha risentito. La zona pericolosa [illegible] [illegible] una certa distanza.

Certo, il futuro in termini di impegni [illegible] è però dei più ngevoli e sotto questo profilo il pareggio [illegible] domenica [illegible] un po' stretto. [illegible], infatti, l'Asti anticipa [illegible] Roma contro [illegible] Lodigiani, che in casa difficilmente perdona gli avversari; quindi, dopo [illegible] pausa [illegible] fine [illegible], seconda trasferta, questa volta a Carbonia, campo notoriamente stregato per i biancorossi. L'Asti tornerà al Comunale soltanto il [illegible] gennaio per vedersela con la Massese, altro brutto cliente.

f. o.

Il [illegible] contro l'arbitro

CANELLI — Ancora una sconfitta (1-0) patita contro la neo [illegible] Novese, ma stavolta gli azzurri del Canelli-Cancia hanno di che recriminare: [illegible] arbitraggio [illegible] casalingo ha vanificato [illegible] gioco di una squadra che era tornata ad esprimersi su buoni livelli.

Due espulsioni (Ferla e Alberti, contemporaneamente al 52°), cinque ammonizioni, numerose punizioni «fantasma» fischiate contro, e la beffa del gol, [illegible] quando mancavano 7' alla fine della partita, rappresentano il bilancio negativo per gli uomini di Cuccia.

Il presidente del Canelli-Cancia, Alessandro Soria, al [illegible]ine dell'incontro ha [illegible]ato per la conduzione [illegible]enitrale: «Non siamo abituati, per stile, a contestare le decisioni del giudice di gara, ma a Novi si sono superati i limiti del buon gusto: l'arbitraggio [illegible] stato scandaloso, [illegible] prese a nostro danno che hanno gravemente condizionato l'esito dell'incontro». Non è escluso che la società presenti [illegible] una protesta ufficiale.

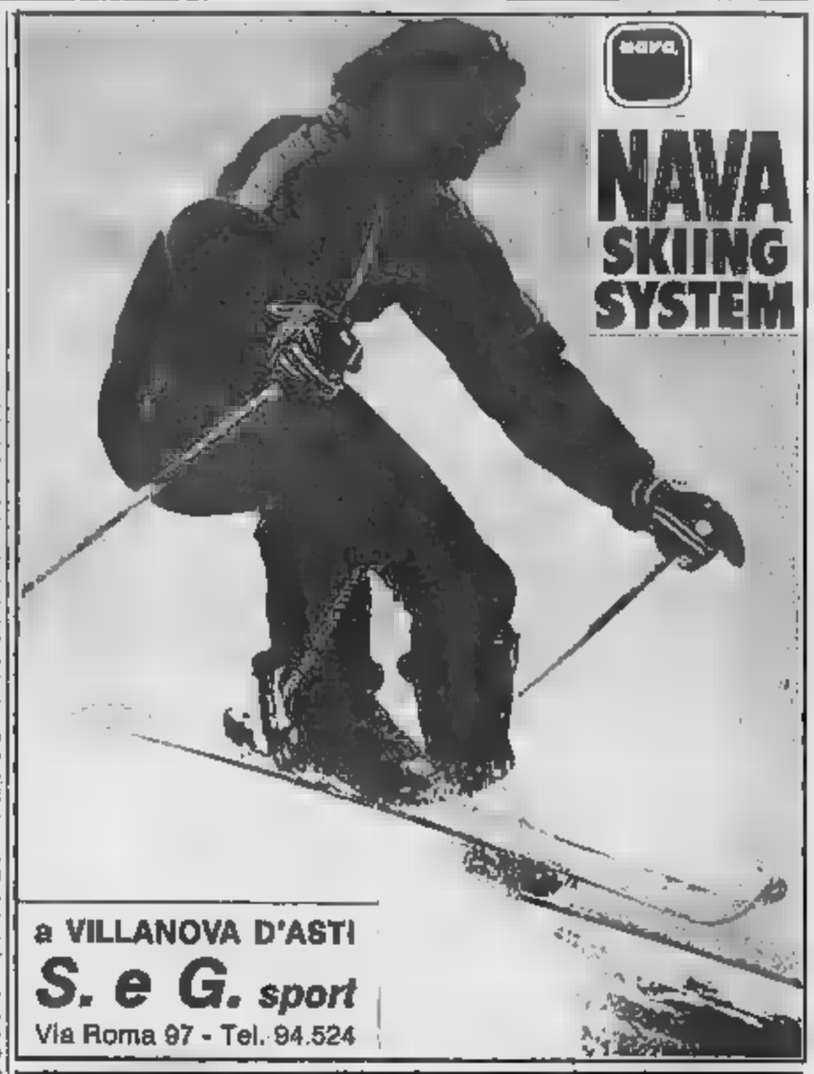
Gli episodi contestati sono molti: [illegible] particolare quello delle due espulsioni contemporanee. Ferla, già ammonito, era intervenuto presso l'arbitro, dopo che era stata fischiata l'ennesima punizione contro. L'arbitro, [illegible] cultore, ha estratto il [illegible] lino rosso: è allora intervenuto Alberti, chiedendo spiegazioni all'arbitro, il quale lo ha espulso.

In nove uomini il Canelli, scesi in formazione rimaneggiata per le assenze [illegible] Franco Nocenzo, Moretti e Baldi, ha controllato bene il gioco degli avversari, mettendoli [illegible] difficoltà con veloci [illegible] contropiedi.

Quando ormai la partita sembrava chiusa, il gol, fortunoso, della Novese, dopo una serie [illegible] rimpalli in area [illegible] Nel primo tempo [illegible] [illegible] era andato vicino al gol con Minato, autore di un bell'incontro, insieme a Gola schierato per l'occasione da Cuccia come libero.

La sconfitta ha lasciato altri pesanti segni per domenica, contro la Carassonese, mancheranno, oltre a Ferla e Alberti, anche Corda, tutti e tre squalificati [illegible] e Moretti ancora infortunati. Una situazione [illegible] per una squadra al penultimo posto [illegible] in classifica con [illegible] punti.

(f. in.)



a VILLANOVA D'ASTI
S. e G. sport
Via Roma 97 - Tel. 94.524

meritano
FRESATRICI
Villanova d'Asti
Via Polrino, [illegible]

tel. 94.60.78

MARIA MONICA
VASTO ASSORTIMENTO FIORI E PIANTE
addobbi floreali ● servizio a domicilio
corbeilles ■ mazzi spose ● corone
Via Roma 82 - Tel. 0141 94.485 - VILLANOVA D'ASTI
Tel. abit.: 0141 94.114

Autoriparazioni e carrozzeria
MORETTO LINO
Via Regina Margherita 2 - S. Michele - Off. tel. 0141 930.245
DUSINO S. MICHELE (AT)

UTIL S.P.A.
Unificazione Trancatura Imbutitura lamiera
VILLANOVA D'ASTI
Via Giovanni XXIII n. 10
Telex 210477 UTIL I

LA COOPERATIVA VILLANOVESE
A DIFESA DEL CONSUMATORE
SI RINNOVA PER TE...
VIENI A TROVARCI NEI NUOVISSIMI LOCALI
COOP. VILLANOVESE A. R.L.
Via S. Paolo 18/20 - VILLANOVA D'ASTI - Tel. 0141 94.497

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARIO UFFICIALE
gioielleria
NOVO LUCIANO
Via T. Villa 1
Tel. [illegible] 94.333
VILLANOVA D'ASTI
LONGINES

CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
COLORIFICIO
[illegible]
MATERIALE ELETTRICO
«LILIANA»
Via Torino 50 - FERRERE D'ASTI - Tel. 0141 934.232

CALZATURE
PELLETTERIE
«DONATELLA»
di Vigani Donatella
Via Roma 70
VILLANOVA D'ASTI

GIOVANNA
e la sua équipe
Via Albanj 5
FERRERE D'ASTI
Tel. 0141 934.156

Le cardiopatie nella «Granda», grave problema sociale

Ecco dove si curano gli infarti

La mappa delle attrezzature predisposte in provincia - Una unità coronarica a Cuneo, con otto letti monitorizzati per la fase acuta e dodici per la degenza - Si allestendo servizi autonomi a Savigliano, e Mondovì - Le terapie negli ospedali di Fossano, Bra, Ceva e Saluzzo

CUNEO — Una unità coronarica intensiva a Cuneo con otto letti monitorizzati, per la fase acuta degli infarti, e 12 per la degenza; servizi di cardiologia autonomi che stanno sorgendo (o sorgeranno nei prossimi mesi) negli ospedali di Alba, Savigliano e Mondovì, secondo le indicazioni del piano triennale della Regione.

Buone attrezzature, tanta voglia di fare, molti interventi in ospedali come il Santissima Trinità di Fossano, il Santo Spirito di Bra e il Civile di Saluzzo, cui la legge e il piano sanitario regionale non assegna un servizio di cardiologia autonomo. «Ma se non ci fossimo noi, gli ospedali vicini andrebbero in Rli, l'unità di cardiologia negli ospedali tipo il nostro è indispensabile e insostituibile» dichiara da Bra il primario professor Eugenio Jona, cui fa eco a Fossano il dottor Massimo T, assistente nel reparto di medicina generale.

E' un'altra angolatura, quella da cui partiamo: dalla prevenzione nella precedente puntata, dalla cura e dall'intervento oggi. La legge regionale ha dato le direttive: una divisione di cardiologia solo a Cuneo, tre servizi autonomi di cardiologia a Savigliano, Alba e Mondovì, assistenza non autonoma, ma nell'ambito della medicina generale, per Bra come per Fossano, per Saluzzo come per Ceva.

Cuneo al vertice della piramide, allora, il Santa Croce punto di riferimento per gli ammalati di tutta la provincia. Dichiara il primario della divisione, il professor Natalino De Benedictis: «E' un ruolo che svolgiamo con molta cura. Abbiamo 4 letti monitorizzati, l'infartuato è seguito, nella nostra unità coronarica, 24 ore su 24 da un'équipe medica e con infermiere professionali. Poi tutte le attrezzature per quelli che noi definiamo gli esami invasivi».

Per il primariato le attrezzature del Santa Croce sono buone, anche se ci sono due lacune. Dice: «Una è di tipo logistico, il numero dei locali è esiguo. L'altra riguarda le attrezzature: al nostro ospedale manca la sala di emodinamica, che consente un'indagine cruenta alle coronarie e che consente di conoscere più approfonditamente le condizioni dei pazienti».

Poi gli ospedali di Alba, Savigliano, Mondovì, a frontiera del servizio autonomo deve varcata. Santissima Annunziata di Savigliano il servizio sta attivando, con il primario Adelina Alvino. Dichiara l'ispettore sanitario, Fulvio Molrano: «La nostra unità sanitaria, secondo quanto previsto dalla legge regionale, ha attivato un servizio di cardiologia con 10 posti letto. In questa prima fase in cui è ancora incompleto l'organico medico e paramedico per i malati più gravi da tenere sotto controllo monitorizzato si collabora con il servizio di anestesia-rianimazione. Prevediamo di raggiungere il regime di completa autosufficienza nella primavera del prossimo anno».

Lo stesso discorso al San Lazzaro Alba. Dice il dottor Gianfranco Brovida, presidente dell'Usl 65: «Abbiamo in corso un'attivazione di alcuni letti monitorizzati e ci è in programma l'istituzione del servizio autonomo, con 12 letti, appena saranno terminati giudicati necessari».

Un po' remota l'istituzione di un servizio a Mondovì, per i problemi di rinnovamento dell'edificio. Intanto, precisa il professor Giovanni Rizzo, aiuto di medicina. «Il problema cuore viene affrontato con tutte le apparecchiature indispensabili e con alcuni letti monitorizzati». Sono le attrezzature di cui dispongono anche gli ospedali di Saluzzo, Bra e Fossano, con pochi ma indispensabili posti letto per seguire con la urgenza i casi acuti della malattia di cuore.

(2- fine)

Luigi Sugliano

«Carichi di lavoro stressanti nel reparto della radiologia»

CUNEO — *Per i 18 tecnici del servizio di radiodiagnostica del Croce di Cuneo «la situazione è diventata insostenibile», sia per gli stessi operatori, sia per gli utenti (63 mila l'anno).*

Secondo l'amministrazione dell'Usl n. 58 e la direzione sanitaria del maggiore ospedale della provincia «è una situazione assolutamente tempor e modific».

Ecco in sintesi il problema, che ha risvolti interni e esterni: i tecnici del servizio di radiodiagnostica denunciano di essere sottoposti a carichi di lavoro o alti e stressanti, in assoluto e in confronto con i colleghi dell'ospedale Carle e dell'ambulatorio via Carlo Boggio, tutti dipendenti dall'Usl.

Ma non basta: secondo i tecnici sanitari radiologia medica, il carico eccessivo di lavoro va a discapito pazienti e dei tecnici, «perché costringe questi ultimi ad abbreviare al massimo i tempi di esecuzione degli esami, che dovrebbero invece essere dedicati alla maggior cura e cautela nell'esercizio professionale» come precisa il presidente collegio dei tecnici, Dario Martini.

Inoltre — è stato denunciato dai tecnici e dai responsabili del sindacato ospedalieri Oreste Armando e Severino Fusta — la carenza di sottoporre a esame anche i pazienti esterni all'ospedale va a discapito dei ricoverati e causa l'allungamento dei giorni degenza.

Infine è stata la «drammatica» situazione logistica in cui è relegato il servizio radiodiagnostica: i pazienti devono percorrere lunghi corridoi, hanno sottolineato Armando, Fusta e il tecnico Giancarlo Ravera, per raggiungere l'unico utilizzabile per il reparto.

Per questi motivi i tecnici sanitari di radiologia medica in stato di agitazione: rispettano rigidamente i tempi e gli incarichi.

Come rispondono l'amministrazione sul e la direzione sanitaria? Ecco le parole del presidente Gregorio Ferrero e del direttore sanitario Riva: «Vogliamo arrivare un equilibrio degli interventi delle tre diagnostiche, per questo si è deciso di distribuire l'esame radiologico degli esterni, compatibilmente con la necessità di particolari attrezzature, anche e soprattutto sul Carle e sull'ambulatorio di via Carlo Boggio. siamo disponibili ad una eventuale rotazione dei tecnici tra i vari centri».

E proseguono: «Per quanto riguarda la dislocazione dei reparti assicuriamo che è una situazione temporanea: siamo stati costretti a questo sistema perché la legge ci ha impedito il delle parcelle attraverso il radiologia nucleare, che avrebbe abbreviato molto il tragitto. lavorando per modificare, in un breve tempo, tutto il per-

L. s.

Alla «Ghirotti» sedici milioni

FOSSANO — milioni dall'Avol-Uisp cittadina alla «Gigi Ghirotti», la fondazione che si occupa della ricerca cancro. Rappresenta- l'utile dell'ultima della camminata non competitiva Dutto», o che generosamente hanno depositato sul conto corrente bancario destinato proprio per raccogliere di alla contro il cancro.

La camminata, che era disputata la prima domenica dello scorso ottobre ha reso, detratte le spese, quasi milione 400 mila.

La restante parte della cifra è dovuta alle offerte permanenti nell'intervallo fra l'ottava (ottobre e nona edizione della «Gualtiero Dutto».

Altre offerte sono giunte subito dopo lo svolgimento della camminata, mentre la Cassa di Risparmio ha versato 600 mila lire.

g. gr.

Ceva,

— Proseguono, dopo il successo della prima serata, gli «Incontri scientifici della chirurgia».

Stasera (ore 20,30), nel salone della Comunità montana di via Consolata, si parlerà di «Diagnosi radiologica differenziale delle pneumopatie acute».

I relatori sono il prof. Edmondo Comino, primario di Radiologia alla Nuova Astanteria Martini di Torino, e il prof. Carlo Prinotti, primario di Medicina all'ospedale di Ceva; moderatore il dottor Gerolamo Ferro, primario di chirurgia a Ceva; segreteria amministrativa, dottor Lorenzo Repetto.

L'incontro-dibattito è aperto a tutti e diretto in particolare a medici, operatori sanitari e studenti.

g. gr.

Esibizione di «free-climbers» domenica a Fossano

Il piacere di arrampicarsi sui torrioni degli Acaja

Spettacolare esibizione di Igor Napoli, Giovannino Massari, Borgna e Carlo Bergese - segreto di sfruttare ogni più picco appigli utile»

FOSSANO — Erano «guerrieri» moderni, con tuta, scarpette e scarponi da montagna, ma sono riusciti ugualmente a scalare le torri del castello degli Acaja. Con l'aiuto delle sole mani Igor Napoli, Massari, Aurelio Borgna e Bergese si sono issati, approfittando di ogni piccolo appiglio, sulla torre d'angolo, quella detta di Romanisio.

La loro ascesa fino alla loggetta (altezza dal suolo circa 30 metri) è durata poco più di dieci minuti e il loro arrivo alla sommità della torre è stato accolto da un caloroso applauso del folto pubblico presente. Non ci sono stati momenti particolare tensione anche perché i «free-climbers» che, per la prima volta in provincia, hanno dato la scalata a una struttura quale il castello degli Acaja hanno dato dimostrazione di eccellente professionalità, pur non tralasciando il lato spettacolare.

Giovannino Massari, di Mondovì, studente Isef, il più giovane di tutti con i suoi 23 anni, ha infatti effettuato una spettacolare discesa che, in soli cinque balzi, lo riportato alla base torre, naturalmente l'imbragatura che lo ha accompagnato anche durante la scalata, onde evitare incidenti.

Una fase della scalata del castello, che ha tenuto il pubblico di Fossano con il fiato sospeso

Commenta Aurelio Borgna, 31 anni, insegnante di educazione fisica e maestro di sci, abitante a Chiusa Pesio: «Le nostre esercitazioni si svolgono sempre con l'uso delle massime precauzioni. Può succedere manchi l'appiglio ma il volo alcuni metri diventa quasi una componente fondamentale ai fini dello spettacolo».

Che cosa o i «free-climbers» quando, con l'aiuto delle sole mani si accingono a pareti montane o, come nel caso di Fossano, monumenti quali il castello?

Dice Carlo Bergese, 28 anni, fossanese, che sarà definirli arrampicatore a tempo pieno in quanto il attualmente occupazione: «In molti noi c'è l'amore per il puro gesto atletico. E' modo che mi consente di integrarmi tutto quello che esprimermi attraverso gesti e non attraverso parole. Ogni volta che salgo in questo modo mi pare di compiere un bellissimo viaggio all'interno delle mie sensazioni».

Prosegue Igor Napoli, 23 anni, anch'egli insegnante di educazione fisica e maestro di sci, fossanese: «Si tratta di un contatto con la natura in un modo completamente diverso, quasi un'integrazione con la stessa».

Così lo spettacolo che si offre a chi assiste diventa parte fondamentale dell'esercitazione. Dice ancora Giovannino Massari: «Lo spettacolo è una dimostrazione di come la forza possa essere unita alla destrezza e alla ».

Sono molti i «free-climbers» in provincia di Cuneo anche perché questo tipo di arrampicata sta facendo ogni giorno nuovi proseliti. Le esercitazioni si svolgono, nei mesi estivi, in montagna, mentre nella stagione invernale si è costretti a ripiegare su palestre di roccia che si trovano in Liguria e sulla Costa Azzurra.

Andrea Cornaglia

e negozio pagare il conto

— Il sistema più comodo e redditizio è senz'altro quello fare i propri acquisti e poi senza pagare, evitando anche le lunghe code di questi giorni alle casse dei vari negozi. Questo devono pensato le due eleganti signore che sabato pomeriggio hanno fatto «shopping» un negozio di abbigliamento del centro e poi se ne sono andate «dimenticando» sotto i cappotti gli abiti che avevano appena provato, però dalle commesse e consegnate agenti della squadra mobile, che le hanno

Sono Gina Gazzola, 33 anni, e Teresa Barnocco di 30, entrambe abitanti a Santhià (Cuneo), rispettivamente in via Milano 42 e via Nuova 1. Dovranno rispondere di furto aggravato.

Il fallito colpo è stato messo in atto sabato scorso, poco dopo le 15, in un'ora cioè di massima affluenza nei negozi. Gina Gazzola e Teresa Barnocco sono entrate nel negozio di abbigliamento «Maglia Moda», nella centralissima via Dante, di cui è titolare Aurelio Massi, 43 anni. Hanno chiesto di esaminare alcuni abiti.

La scelta è andata per le lunghe, ma alla fine le due «signore» sono uscite dalla saletta, riconsegnando gli abiti alla commessa, dicendo che ci avrebbero ancora pensato. Hanno raggiunto rapidamente l'uscita, ma sono state bloccate: la commessa infatti si era accorta in tempo che mancavano due abiti.

r. po.

Paolo e Silvia avevano diciassette e venti anni

Oggi Borgomale dirà l'addio ai due fratelli morti in auto

BORGOMALE — Si svolgerà questa mattina alle 10,30, nella parrocchia di S. Eusebio, i funerali di Paolo e Silvia Oggiano, i due fratelli torinesi di 17 e 20 anni morti la sera di sabato a Carmagnola, sull'autostrada Torino-Savona.

I due ragazzi saranno sepolti nella tomba fatta erigere alcuni anni fa dalla zia materna nel piccolo cimitero del comune dell'Alta Langa, a metà strada tra Cortemilia e Alba. La famiglia è infatti originaria di Borgomale; i nonni materni, Natale e Italia Busca, abitano da almeno venti anni a Manera, una frazione del comune di Benevello, quasi ai confini con il paese di Borgomale.

Dicono i vicini: «Una famiglia molto conosciuta, sia a Borgomale, sia a Benevello. I nonni dei due ragazzi, giovanissimi erano andati a lavorare a , dove avevano aperto un albergo. Poi una ventina di anni fa sono ritornati a Manera, dove si sono fatti costruire una villetta a due piani, con un giardinetto».

Silvia Oggiano, 20 anni, e il fratello Paolo di 17

Qui ha abitato per un po', prima delle nozze, la dei due ragazzi, Rosalba, qui via e il fratello Paolo hanno trascorso le estati della loro adolescenza.

Ancora i vicini: «Ultimamente venivano a Manera soprattutto per trovare i nonni, le vacanze le trascorrevano altrove».

L'auto sulla quale viaggiavano i due fratelli, guidata da un amico, pare per lo scoppio di un pneumatico, ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con un'auto guidata dal dottor Michele Rodogna, primario all'ospedale di Fossano. Per i due ragazzi non c'è stato nulla da fare.

L. s.

Lo nascondeva in un deposito di camion demoliti

Arrestato giovane di Borgo aveva un chilo di hashish

CUNEO — Un giovane Borgo Dalmazzo, Claudio Bosio, 21 anni, residente in corso Barale 41, è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile che lo ha trovato in possesso di un chilo di canapa indiana valore di 10 milioni.

Il ragazzo al momento del fermo ha fornito una spiegazione a giudizio della polizia incredibile: «Ho trovato la droga casualmente dentro una cisterna nella quale mi sono calato per curiosità». Spiega Antonio Nanni, capo della Mobile: «Da qualche tempo riceviamo informazioni che nella zona di Borgo si commerciavano stupefacenti, soprattutto hashish. Ho quindi inviato una Volante con gli agenti Poddo, Pazzaglie, Cicco e Solu con il compito di stroncare il traffico».

Gli agenti dopo i primi accertamenti hanno indirizzato i sospetti su Claudio Bosio il quale, pur risultando disoccupato, aveva sempre molto denaro in tasca. Il giovane era seguito e durante il pedinamento gli agenti hanno notato che si recava anche più volte al giorno in un deposito di camion demoliti alla periferia di Borgo Dalmazzo.

Claudio Bosio

Continua il capo della Mobile: «Abbiamo deciso di pedinare accuratamente il deposito e infine abbiamo trovato nascosto dentro cisterna da tempo inutilizzata un pacco con la canapa indiana che doveva appartenere sicuramente al Bosio».

La polizia ha aumentato la sorveglianza lasciando il pacco per cogliere il trafficante in flagranza di reato.

Ieri mattina Claudio Bosio, che ovviamente ignorava di essere stato scoperto, si è calato nella cisterna per raccogliere la droga per poi venderla ai piccoli spacciatori della zona.

Quando però il giovane è risalito gli agenti gli hanno il polso, malgrado le vivaci proteste di innocenza.

La squadra mobile ieri pomeriggio ha trasmesso un primo rapporto alla procura della Repubblica. Le indagini proseguono attivamente per identificare i fornitori del giovane di Borgo San Dal-

g. d. m.

ECONOMICI
CERCHIAMO rappresentanti per provincia possibilmente intraprendenti in macelleria, negozi. Presentarsi mercoledì 18 mattina La Casalinga Via Duomo ore 9-12 - 14-17.

corpoltor presenta
Luca CARBONI
in concerto
CUNEO TEATRO MARMORA
Martedì 17 Dicembre 1985 - Ore 21
Per informazioni rivolgersi a:
(011) 77.46.72 - P.R. AGENCY

BRA
Via Gabotto 33 vendesi:
Appartamenti di nuova costruzione, in palazzina signorile, posti da:
salone, camere, cucina abitabile, biservizi, cantina, box o posto auto.
Riscaldamento autonomo.
Iva 2%.
Possibilità mutui fondiari o finanziamenti fino al 70%.
PERSONALE IN LOCO
SABATO E DOMENICA
dalle 9,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 18
invest casa IMMOBILIARE
Corso Monte Cucco
10139 TORINO
Tel. 011
783.143 - 722.395

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.637

LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO
Tel. 02/870.0729 - 02/204.3356
oppure scrivere:
Informatica Soledi - via Paisiello 24 - 20124 MILANO.

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
Pubblicazione del progetto della variante non sostanziale al P.R.G.E. con annesso del Comune di Roata Tanaro (art. 17 L.R. n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni)
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni
RENDE NOTO
che gli atti al progetto della variante non sostanziale al P.R.G.C. in argomento adottata con deliberazione del C.C. n. 150 in data 19-11-1985, sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Roata Tanaro per 30 giorni consecutivi a precedentemente dall'1-12-1985 al 10-1-1986 durante i quali chiunque ne potrà prendere visione nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14.
Durante il predetto periodo le persone in oggetto o aventi autorizzato all'Albo Pretorio.
Nei successivi 30 giorni a decorrere dal 9-1-1986, chiunque può presentare per iscritto le sue osservazioni.
Dalla Residenza Comunale, addì 10-12-1985
IL SINDACO
Vigliero geom. Giovanni

LAVORO
COMPUTERS
• Dal pocket più semplice al gestionale
piena regola, tutti con un anno garanzia.
• 35 modelli di 12 marche
Apple - Atari - Casio
Commodore - Olivetti
Philips - Sega - Sharp
Sinclair - Spectravideo
Texas - Toshiba
Richiedete il listino prezzi a
Magazzini Bona
Via Principi, 4 - Bra
Bona

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI
S.F.I.M. G.E.
corso S. Maurizio 16 - CUNEO
tel. 0171 66.318 - 67.357
TORINO - tel. 011 636.704 - 539.447

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

CO.NA.D
CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI
RICERCA
n. 1 ADDETTO
alla ristrutturazione della propria rete commerciale.
Il soggetto dovrà interessarsi dello studio e realizzazione di moderne unità di vendita nel settore alimentare.
Si richiede:
— specifica conoscenza della distribuzione alimentare della provincia di Cuneo;
— età non superiore a 40 anni;
— disponibilità a frequentare corsi di studio fuori della sede di lavoro.
Si offre:
— stipendio commisurato alla propria esperienza;
— auto della Società;
— corso iniziale e istruzione (fuori sede).
lavoro: S. Cervasca (CN) - via 121/A
Telefonare per appuntamento al dott. Bruno tel. 0171 85.167.

ECCELLENZA - Una giornata senza gloria per le società provinciali

Al Cuneo si chiede maggiore continuità

Com'è valutato in biancorossa il pareggio l'Imperia

— Dopo primo tempo modesto, il Cuneo Aspitour ha iniziato grande la ripresa. Al primo attacco ha gol, presentando davanti al portiere: mancato l'occasione e, sulla azione, l'ex fiorentino Desolati ha segnato.

E' stata la svolta della gara, perché il gol è servito da frusta ai cuneesi che hanno pareggiato con Formato, lesto a riprendere una palla respinta dal palo, dopo una deviazione di testa di Musiello. Hanno continuato ad attaccare, sfiorando la Musiello, nella battuta finali hanno rischiato la sconfitta.

La metamorfosi della squadra i due tempi è valutata in modo diverso.

Fo uato, un gol

direttore sportivo roero, con toni più polemici: «*Manchiamo di carattere; nel primo tempo abbiamo concesso troppo all'Imperia e c'è voluto il loro gol per darci vigore e per ridimensionarli. Dai giocatori pretendere più continuità*».

Dall'allenatore Dino ciui, con osservazioni tecniche: «*Sapevamo che l'Imperia soffre alla distanza, per cui rientrare nella logica farli correre nel primo tempo. Con questo c'è da che quattro-cinque giocatori, in questa fase, sembravano terrorizzati. Nella ripresa si sono sbloccati e visto belle cose*».

L'1-1 l'Imperia ha mai cinque presentato note sitive. Formato e Mastrangioli, uomini piuttosto discussi, l'uno per le condizioni forma modeste e l'altro per il rendimento poco convincente, hanno giocato buona ripresa.

Gualtiero Franco

E l'Albese ricade nei soliti errori

Pesante battuta d'arresto Saint-Vincent con il Maros

ALBA — E' durata appena settimana resurrezione dell'Albese C Rurale di che contro il Pinerolo aveva dato l'impressione di essere sulla della ripresa. Invece a Saint Vincent la azzurra è ricaduta nei suoi soliti errori (gioventù, inesperienza, sc concentrazione, sufficienza) ed è stata sconfitta dai Maros per 2 a 0.

Una battuta d'arresto pesante, che relega l'Albese al penultimo posto classifica (sia pure in buona compagnia). In zona che si sta facendo sempre più calda. E il futuro con Biellese, Borgoticino e Ossale non si presenta molto più rosso.

Saint Vincent l'Albese riuscita a tener agli avversari per tutto il primo tempo per la prima parte ripresa. Quando sembrava che la partita si avv allo 0 a 0, consentendo alla formazione tornare a casa con un punto prezioso, gli avversari hanno operato una sostituzione, mandando campo punta in più per cercare di sbloccare il risultato.

La mossa risultata vincente. Dalla panchina come contromossa, è stato gettato nella mischia Dell'Anna per contrastarlo, ma il giocatore non riuscito neppure a entrare in partita che suo avversario diretto, prima azione d'attacco, di testa ha approfittato di un'esitazione difensore azzurro per battere Morone.

Era il colpo del ko propiziato ancora una volta da soliti gravi errori difensivi che stanno costando all punti punti.

La seconda rete poi è venuta quasi naturalquando l'Albese si è buttata avanti nel vano tentativo di pareggiare.

«*Spiace dover ripetere sempre le stesse cose ma era ancora volta una partita alla nostra portata. Purtroppo a causa solita deconcentrazione e sufficienza siamo sempre a recriminare*», ha detto il direttore sportivo Carlo Romano.

Aldo Scavino

SCI Settimane bianche per 2300 ragazzi

Anche in Val Tanaro «la carica dei toscani»

A Garessio e Ormea - Iniziativa della Comunità

NOSTRO SERVIZIO

OR — Anche l'Alta Val Tanaro — le Valli Po e Varaita Monregalese — guarda alla Toscana. E l'attenzione l'impegno «settimane bianche» coinvolgeranno 2300 studenti, tra febbraio e marzo

Quaranta presidi rappresentanti di associazioni e turistici e culturali sono stati ospiti nei giorni scorsi della Comunità montana a Ormea e Garessio, dove si sono raggiunte intese per i soggiorni invernali, da estendere in primavera e autunno con «settimane verdi».

«*Abbiamo accompagnato la delegazione agli impianti Garessio 2000 e degli Aimoni-Poggio La Colma* — spiegano alla montana —, *A Ormea si è la Coi "Stella Alpina", che ha proposto un bel momento di folclore piemontese*».

Il prof. Franco Casini, Comitato ragazzi Piran-

Quarantacinque studenti, tra febbraio e marzo, da Garessio e Ormea, per una settimana bianca in Toscana. Ospiti di Piancastagnaio, in provincia di Siena, i ragazzi delle valli Tanaro e Po, accompagnati da insegnanti e dirigenti scolastici, trascorreranno sette giorni sulla neve, sciando e facendo conoscenza con una regione ricca di storia e di tradizioni. Un'iniziativa che, per i prossimi tre anni, coinvolgerà 2300 studenti delle scuole elementari e medie delle due vallate cuneesi. Ieri mattina, nella sala consiliare del municipio di Garessio, la presentazione ufficiale del progetto, alla presenza di presidi, rappresentanti di associazioni culturali e turistiche, amministratori locali e dirigenti scolastici. Ad illustrare l'iniziativa, il professor Franco Casini, del Comitato ragazzi di Firenze, che ha assicurato per i prossimi tre anni la presenza settimanale di 250 studenti (200 a Ormea, 50 a Garessio), con la prospettiva di un incremento negli anni futuri.

Ogni settimana ecologica di studio e sport in Alta Val Tanaro al in giorni pensione completa, 10 ore lezione di sci, noleggio dell'attrezzatura, visite istruzione sul territorio, attività didattiche, spettacoli folcloristici e proiezioni di filmati a disposizione a cura del Gruppo micologico, del Cai e del Gruppo speleologico.

Le tariffe particolarmente agevolate, sio a un accordo tra albergatori, stazioni sciistiche e Amministrazioni. g. gr.

Bollettino neve

CUNEO — Bollettino della neve: Prato Nevoso 30-30 (impianti in funzione); Limone 10-40; Lurisia 20-50 (in funzione sabato e domenica); Pontechianale 30-30 (in funzione in basso sabato e domenica); Rucas di Bagnolo (sabato e domenica); Santuario di Valmala 30-50 (fondo).

PROMOZIONE - I monregalesi hanno perso il primato in classifica vantaggio della Novese

La Saviglianese ferma la corsa della Valeo

Battaglia proteste domenica «Morino»

Detto e fatto: domenica le formazioni cuneesi hanno giocato per far sorridere la Novese. La Saviglianese vince, aggancia la Valeo, ma la squadra alessandrina balza al comando della classifica. E' che teoricamente il partita ancora da disputare può affiancarsi ai biancoscelesti, ma è anche vero che corsa di Negri compagni sembra inarrestabile.

compito di fermare la Novese spetta Valeo, tartassata dall'arbitro nell'incontro del «Morino». Bruno Cavallo amareggiato: «*Chi farà giocare domenica? Non lo so, proprio non lo so. Fuori Gramaglia, fuori Paolo Bosco, fuori Marrese*, mi rimane ben da scegliere. *Darò fiducia ai rappezzini*».

Nel clan rossoblù invece l'ottimismo è alle stelle. Sei incontri in casa, sei vittorie, dodici punti. Eroe della giornata Michele Petrone; le «orecchie dell'asino» a Filippi Leone, «*stangatore di gol facili*». Dice il simpatico giocatore: «*Ho tirato a colpo sicuro, non potevo sbagliare una conclusione così semplice. Ho chiuso gli occhi, ma non ho sentito il botto della palla. Per fortuna la toppa ce l'ha messa poi Mikt*».

f. pan.

C'è polemica

MONDOVI' — Bruno Cavallo, allenatore della Valeo amareggiato soprattutto per maturata la sconfitta Savigliano: «Probabilmente non abbiamo "santi in paradiso" e l'arbitraggio di domenica lo ha confermato; non può spiegare altrimenti l'espulsione di due giocatori (uno, Gramaglia, dopo appena tre minuti di gioco) e l'ammonizione di altri quattro».

(p. p.)

Bra conquista due punti casa l'Orbassano - Divisione della posta tra Farigliano e Fossanese

BRA — Il Bra San Miguel gioca meno bene della domenica precedente a Chieri, ma fa con l'Orbassano due punti grazie a un rigore per fallo su Binopoli, trasformato al 40' del primo tempo da Soncin. Dalle tribune più di una volta si sono sollevati mormorii disapprovo o commento di certe azioni. Ma l'allenatore Carlo Borsalino difende prova dei suoi: «*E' stata una vittoria meritata. L'arbitro fischiato a nostro favore rigore che senza dubbio c'era, ma ci ha anche lato due gol sospetto fuorigioco e altri reti ci sono state negate dalla traversa la bravura del portiere dell'Orbassano. Certo non è stata una prestazione particolarmente brillante, ma è facile far facile contro una squadra che pensa solo a difendersi. E poi non dimentichiamo che il sceso in campo un Bra del tutto inedito*».

Domani alle 14,30 i giallorossi nuovamente «Comunale» per il ritorno di Coppa Italia con il Ventimiglia.

(p. p.)

FARIGLIANO — derby la Fossanese doveva servire al Farigliano come definitivo trampolino di lancio verso il centro classifica: invece, è venuto un solo punto e la squadra ha evidenziato le solite pecche, soprattutto zona gol. «*E' inutile: continuiamo a marcare in fase conclusiva. Anche contro la Fossanese abbiamo attaccato e dominato per 80 minuti, ma siamo riusciti a ricciuffare il pareggio soltanto presso a un calcio di rigore, peraltro dubbio*» spiega l'allenatore Marino Serra.

(p.p.l.)

FOSSANO — Prezioso pareggio della Fossanese. Malgrado il risultato utile, gli azzurri sono usciti terreno di gioco ben poco soddisfatti. Dirigenti e giocatori hanno infatti sollevato forti perplessità sul calcio di rigore che ha permesso al Farigliano di pareggiare la rete di Ruffa, che portato in la Fossanese.

Pochi istanti prima, inoltre, l'azzurro Careddu era fermato mentre stava sola verso la porta ria per un fuorigioco i compagni hanno ritenuto insistente.

(p.p.l.)

SOMMARIVA BOSCO — Dopo un lungo digiuno che durava dallo scorso campionato i nerazzurri hanno riassaporato il gusto della vittoria in una difficile gara esterna che alla vigilia vi aveva la formazione dell'ex Ferraris nettamente favorita.

Dice l'addetto stampa Sommarivese Luigi Alessandria: «*E' stata una partita bellissima e, nonostante un tragico dei sfavorevole ai nostri colori, siamo tornati a casa con un netto 3 a 1. Finalmente i ragazzi sono riusciti a scrollarsi di dosso la paura e dopo essere andati in svantaggio su rigore hanno saputo dare il via a una riscossa smanta, esprimendosi su ottimi livelli*».

(d.b.)

— Non è andato oltre il pareggio la Caramagnese nell'incontro casalingo con il Quattordio. Chiuso in svantaggio il primo tempo, l'undici di Menegatti è tornato in campo nella ripresa più grintoso e determinato e grazie anche all'inserimento di Melnardi a centrocampo, è riuscito a chiudere l'avversario nella propria area e a riacciuffare il pareggio con Pedron.

(p. p. l.)

Al cinema nella «Granda»

CUNEO
CORSO: L'anno del dragone di Cimino (polizlesco).
FIAMMA: riposo.
Orgasmo
MONVISO: Il quarto uomo (prima visione).

ALBA
CORSO: Sesso sulla lebbra.
EDEN: riposo.
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: Tootsie con Hoffman e Jessica Lange.

BRA
IMPERO: Orgasmi bollenti (luce rossa).
VITTORIA: Miranda di Tinto Brass con Serena Grandi (erotico).

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATERI: riposo.

DRONERO
riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: Joy.

MONDOVI'
BERTOLA: Il buio dentro.

ORMEA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
riposo.

SALUZZO
CIVICO: La rivolta.
ITALIA: (luce rossa).

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Basso Angelo, corso Nizza 45/D.
Alba: Bellino, piazza Risorgimento 5.
Bra: Comunale, via Italia 95.
Ceva: Gallina, via Mazzini 68.
Fossano: Municipale 2, via Malvoglio 74.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Dominici, via Ca

TELEFONI UTILI

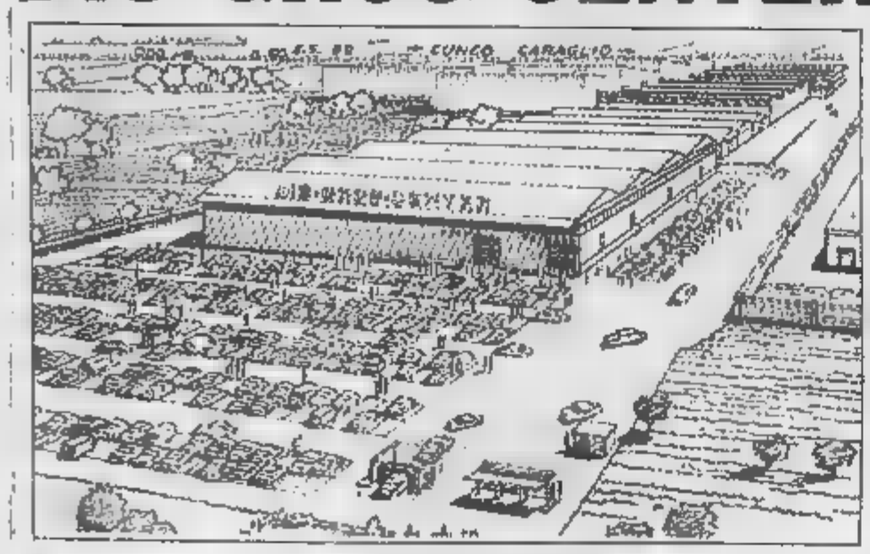
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323.

Città Natale

CUNEO — Sono proseguite le estrazioni bisettimanali del concorso «Città Natale» organizzato dai commercianti in collaborazione con l'Assessorato comunale al turismo e commercio e la Cuneo. Ha vinto il viaggio in per due persone Magda Lerda di Demonte.

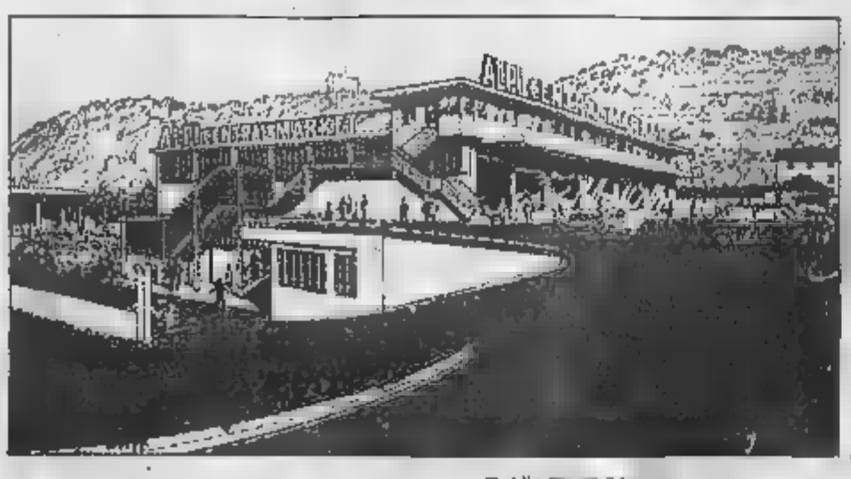
Hanno vinto i buoni acquisto da 100 mila lire: Ivo Miriam Diout di Cuneo; Agnese Lerda di Boves; Angelo Basagni di Cuneo; Augusto Agagliati di Cuneo; Caterina Carnerone di Borgo S. Dalmazzo; Davide Rossi di Peveragno; Alberto Meliano di Cuneo; Claudia Analdi di Cuneo; Cecilia Cavallo di Cuneo; Marziano Aresa di Cuneo; Daniela Cazzari di Borgo S. Dalmazzo; Carla Rosso, Gianna Troglia e Piergiorgio Berzo di Cuneo.

DIS GROS CENTER



CUNEO • Fraz. S. Defendente Cervasca
4 km da Cuneo (sulla strada per Dronero)

ALPI CENTRAL MARKET



BORGO S. DALMAZZO
Via 94
Locali concessionaria FIAT (Berardengo)
Bivio Limone-Valdieri

Per NATALE c'è tutto!

- Super offerte speciali al prezzo di costo fabbrica!
- Sensazionale favolosa esposizione giocattoli!
- Prezzi scontatissimi super convenienti!
- Qualità ottima garantita!
- Incredibile assortimento!

(oltre 2000 articoli natalizi)

CASSETTE E LIQUORI francesi - spagnoli - portoghesi - israeliani - alsaziani - vini del Reno dolle Mosella - Wax - Spirit ecc.
• CASSETTE NATALIZIE VINI, SPUMANTI LIQUORI NAZIONALI Stock - Buton - Martini - Cinzano - Cora - Gancia - Riccadonna - Ruffino - Ricasoli - Carpanè Malvolti - Fontanafredda - Branca - Marchesi di Barolo - ILLVA Saronno - Campari - Ramazzotti - Fabbri - Bosca - Toschi ecc.
• ARTICOLI VARI... NATALIZI offerte speciali su: Tortellini - Ravioli - Zampone - Paté de foie - Lepri - - Caviale - Salmone affumicato - Marroni glacée - Torrone - Croccanti - Frutta secca candita ecc.

• «CHAMPAGNE» DELLE MIGLIORI FRANCESI - CONFEZIONI 1/4 - 1/2 - 3/4 II - MAGNUM Moët Chandon - Dom Perignon - Mumm Cordon Rouge - Veuve Cliquot - Piper - Perrier Jouet - Pommery.

• GIOCATTOLI PANETTONI E PANDORO Motta - Alemagna - Perugina - Galup - Wamar - Bauli - Mandorlato Balocco - Elgel - Bonifanti - Maina - Melegatti - Peluani ecc.

CONFEZIONI LUSSO CIOCCOLATINI GIANDUIOTTI - SOGGETTI NATALIZI Perugina - Motta - Alemagna - Dulcor - Nestlè - Novi - Pernigotti - Sperlari - Tagila - Ricard.

Per facilitarvi gli acquisti nel periodo prenatalizio il
DIS GROS CENTER e l'ALPI CENTRAL MARKET
saranno «sempre aperti» dal lunedì mattino al sabato pomeriggio

... aperti anche tutto il giorno
DOMENICA 22 DICEMBRE

A tutti i consumatori i migliori e più fervidi «auguri» di

BUON NATALE e
FELICE ANNO NUOVO!

Ieri in Regione un altro vertice sull'industria di Cogoleto

La «Stoppani» chiede tempo e presenta il piano d'azione

Si cerca di trovare una soluzione in vista dell'incontro a Roma [illegible] i ministri Carta e Zanone - Il progetto dell'azienda prevede un investimento di 20 miliardi

[illegible] — Ancora una maxi-riunione per [illegible] alla [illegible] dell'industria chimica Stoppani di Cogoleto e dei suoi fanghi residui di lavorazione scaricati in mare.

[illegible] pomeriggio a Genova, presso la sede della Regione, si è svolto un incontro al quale hanno preso parte il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, il sindaco Cesare Campart, il presidente della Provincia Giancarlo Mori, i sindaci di Cogoleto e Arenzano, i rappresentanti del consiglio di fabbrica e [illegible] sindacato.

[illegible] scopo era ancora una volta [illegible] cercare [illegible] soluzione della vicenda [illegible] si trascina ormai da tempo e che rischia di precipitare.

Magnani nel suo intervento ha confermato che, durante l'incontro a Roma, il ministro della Marina Mercantile Gianuario [illegible] gli ha [illegible] l'intenzione [illegible] non rinnovare la [illegible] ma per lo scarico [illegible] mare dei fanghi della Stoppani.

«Non è ancora stata presa una decisione definitiva — ha detto Magnani —. Ci sarà anzi una nuova riunione sempre a Roma con i ministri per l'Ecologia e della Marina Mercantile, ma è necessario presentarsi con proposte [illegible] concrete».

Le proposte [illegible] elencate dall'amministratore delegato della Stoppani, ingegner Cornale, il quale ha detto che l'azienda sta predisponendo un piano [illegible] giungere [illegible] risanamento qualitativo completo [illegible] fanghi, ma che per ottenere questo risultato occorre tempo. «In accordo [illegible] i sindacati — ha aggiunto — abbiamo predisposto un piano che prevede [illegible] risanamento [illegible] residui [illegible] lavorazione, ma anche [illegible] metanizzazione dello stabilimento con inevitabili vantaggi per le popolazioni di Cogoleto e Arenzano, la ristrutturazione degli impianti e l'avvio di nuove produzioni. Il tutto con un investimento di 20 miliardi [illegible] lire».

Il responsabile della «Stoppani» ha poi ribadito che «l'azienda è in perfetta regola con le disposizioni emanate in materia di inquinamento dalla Comunità economica [illegible]».

L'ing. Cornale ha poi concluso sostenendo che se il ministero [illegible] rinnoverà la concessione per lo scarico dei residui [illegible] mare dovrà [illegible] la Regione a individuare un luogo adatto dove [illegible] possa compiere questa operazione.

La «Luigi Stoppani» di Cogoleto [illegible] anni, ha 250 dipendenti e altre cento persone lavorano in attività indotte, ha un fatturato che nel 1985 sfiorerà i 100 miliardi di lire dei quali il 60% in esportazione. La produzione, definita «strategica», è fortemente concorrenziale e viene esportata in oltre 60 Paesi.

[illegible] Ceo, infatti, [illegible] solo altre due aziende produttrici di sali di cromo [illegible] per la realizzazione di particolari vernici e coloranti: la «Bayer» in Germania e la [illegible] Chrome Chemicals» in Inghilterra.

a. t.

L'aeroporto di Villanova [illegible] operativa

VILLANOVA — L'aeroporto di Villanova, insieme [illegible] quello di Pescara, è stato incluso nei piani della Protezione [illegible]

La legge finanziaria in discussione alla Camera dovrebbe già prevedere stanziamenti di fondi per il potenziamento dello scalo e l'ineccepibile funzionamento di attrezzature, [illegible] le quali un sistema per salvataggi in mare.

L'annuncio è giunto l'altra [illegible] dall'on. Bonjola che ne ha parlato nel [illegible] convegno dell'Aeroclub Savona-Riviera di Ponente.

[illegible] le [illegible] dei tecnici saranno definitivamente approvate dai politici, lo scalo imperiese avrebbe finalmente trovato un suo ruolo ben preciso

(g. m.)

La Regione scrive a Craxi per il «Galasso»

GENOVA — L'applicazione del «decreto Galasso» e i problemi riguardanti il territorio della Liguria sono oggetto di una lettera che il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani ha inviato al presidente del Consiglio Craxi. Nella nota Magnani, «pur rinnovando il consenso dell'[illegible] per la tutela del patrimonio e dei valori paesistico-ambientali», sottolinea [illegible] «circa un terzo della Liguria, anche in [illegible] urbana e non sempre qualificata dalla presenza di rilevanti valori paesaggistici, sia interessato dal provvedimento di legge».

Magnani ricorda anche come «la vicenda stia mobilitando [illegible] politiche e sociali preoccupate [illegible] gravi effetti conseguenti all'applicazione

QUI MARASSI Naufragano miseramente i sogni del Napoli

Con la Samp non si scherza

Herrera e il sindaco Campart i «volti nuovi» in tribuna, per assistere a un incontro che ha esaltato i blucerchiati - Nel clan rossoblù regna lo sconforto, e qualcuno accusa Burgnich: «Non è un allenatore da Genoa»

GENOVA — *Erano in tanti, rumorosi, quasi tutti giovani, quasi tutti sugli scalini della «Nord». Venivano da Napoli, hanno gridato «Forza Napoli» per mezz'ora, poi niente più perché sono cominciati gli «sfotto» ai tifosi sampdoriani che hanno intonato «O' soldato innamurato» e «Doria, Doria mia».*

Ma c'erano anche i napoletani che vivono in Liguria da [illegible] anni e più di lì, che non andavano allo stadio da parecchi anni ma che quella partita non potevano perderla perché il Napoli «è forte [illegible] sul» e con Maradona «vinciamo o' scudetto».

Lorenzo e Mancini hanno fatto due poi, Garella sul secondo è sembrato molto coi-pevole, persino più poffo [illegible] solito. Vita Sampdoria, Napoli [illegible] so fa' la Juve non è per te, almeno quest'anno

[illegible] i dolci e poi... l'amaro — *Prima di entrare a Marassi e di diperire la brutta sconfitta non [illegible] per il risultato ma soprattutto per il gioco) un gruppo di ultras partenopei [illegible] pensato bene [illegible] fare il pieno di dolciumi e, [illegible] che Natale s'avvicina, di giocattoli [illegible] regalare magari a figli, fratellini, nipotini. Ma [illegible] telefonate dei genitori [illegible] dei «grilli» dell'autostrada e l'arrivo della polizia hanno impedito ai ladruncoli di farla franca. Li hanno portati in questura, partita addio.*

In tribuna — *Solita gente ma fra tanti volti noti [illegible] Genova che conta due novità: Helenio Herrera, il [illegible] che continua a [illegible] parlare italiano, e Cesare Campart, sindaco di Genova, [illegible] suo debutto al «Ferraris» come spettatore della Samp. Domenica scorsa aveva «snobbato» anche il corpetto del Genoa.*

Lorenzo segna il primo gol contro il Napoli

Qui Tigullio — *Nei [illegible] sampdoriani si è tornati a brindare. Al Sampdoria club [illegible] Lavagna, presidente Marco Tombini, 500 soci, uno dei più grandi della Riviera di levante, stanno preparando la terza edizione del premio «Rete d'argento» per il miglior blucerchiato [illegible] stagione (prima edizione Pari, lo scorso anno Souness).*

Marino Lucchetti, titolare del bar dove ha sede il club, dice: «Con questa vittoria, [illegible] questo gioco, [illegible] questo morale, la Sampdoria può di nuovo puntare alla [illegible] Uefa. Il Napoli, invece, mi [illegible] deluso, [illegible] può certamente proporsi come alternativa alla Juve. Vialli, non [illegible] dubbi, merita la N[illegible]».

Anche a Rapallo atmosfera di nuovo entusiasmo. Nella «pasticceria Tigullio», il presidente Ugo Ravella afferma: «Dopo la brutta partenza in campionato avevamo [illegible] non seguire più [illegible] squadra in trasferta, [illegible] dopo la prestazione col Napoli siamo pronti a riorganizzarci: domenica andremo a San Siro».

Rossoblù addio — [illegible] scorfano di Celenia brucia. *Non è stato un brutto Genoa: due volte in vantaggio i rossoblù sono [illegible] raggiunti dai padroni [illegible] casa, più con l'acqua alla gola dopo l'avvio disastroso, e poi complice una disgraziata autorete [illegible] Torrente si sono fatti addirittura [illegible] parare dai siciliani che rappresentano in panchina «nonno» Mazzetti.*

E a completare [illegible] frittata (da tenere presente che i padroni di [illegible] hanno giocato metà del secondo tempo in dieci per l'espulsione di Di Simoni) ci ha pensato Baiti facendosi parare il rigore del possibile (e più giusto) 3 a 3.

La serie [illegible] resta un segno — *Mentre le rivali continuano a far punti, il Genoa scivola verso il basso. Ormai solo tre punti dividono la squadra di Burgnich dall'ultimo posto della classifica. Giuliano Rinaldi, presidente del Genoa club Lavagna fanno [illegible] fondazione 1973, circa [illegible] soci, commenta: «Purtroppo è inutile [illegible] illusioni, [illegible] colpa [illegible] di Burgnich, non è allenatore da Genova. Anche l'anno scorso non riuscì a centrare l'obiettivo [illegible] in panchina ci fosse Simoni le cose andrebbero diversamente».*

[illegible] partita — *Questa sera alle 20, presso la sede del Coordinamento club, i «capi» dei tifosi s'incontreranno [illegible] presidente Spinelli e l'amministratore delegato Sandro Mazzola. Gli argomenti da discutere [illegible] mancano anche se la «beffa» [illegible] Cibali ha fatto perdere a molti la voglia di parlare.*

p. p. c.

Ieri a Marassi

La protesta degli agenti di custodia

[illegible] — Cinquanta agenti di custodia in servizio presso il [illegible] genovese di [illegible] ieri [illegible] si sono autoconsegnati rifiutandosi di uscire dalla caserma a garanzia delle scorte [illegible] per protestare contro le condizioni di lavoro.

Secondo i manifestanti esiste nel carcere genovese [illegible] gravi problemi [illegible] di organico [illegible] devono custodire [illegible] detenuti anziché i [illegible] previsti) che provocano disagi. In questo periodo, per esempio, sono stati sospesi — [illegible] gli agenti di custodia — i riposi settimanali e le licenze natalizie.

Altro rinvio per il piano Portofino

PORTOFINO — E' slittata ancora, dopo il rinvio di lunedì scorso a causa dell'assenza dell'assessore Ugo Signorini, impegnato in una riunione per l'autostrada Torino-Savona, la discussione da parte della commissione regionale del piano regolatore di Portofino.

Per il piano regolatore di Portofino, Signorini [illegible] preannunciato [illegible] richiesta di ritiro temporaneo della pratica, in attesa [illegible] poter preparare delle [illegible] [illegible] problema [illegible] viabilità d'accesso [illegible] borgo.

(a. pi.)

Il procuratore ha iniziato la requisitoria con [illegible] posizioni di «teste» e «capitesta»

Casinò: chiesti centotrentun anni

Pene leggermente diminuite rispetto al processo di primo grado - Oggi si parla del ruolo dei dipendenti della [illegible] da gioco

[illegible] INVIATO

GENOVA — Centotrentun anni [illegible] reclusione. Complessivamente [illegible] tanto ammonta la richiesta di condanna pronunciata ieri mattina al processo d'appello dal procuratore generale, dottor Michele Marchesiello, per [illegible] giocatori compiacenti del casinò (84 «teste» e 4 «capitesta») [illegible] volti, [illegible] ad altre 50 persone, nel [illegible] vincite truccate alle roulette di Sanremo. Nella turbolenta storia delle case [illegible] gioco [illegible] tratta [illegible] una delle più colossali truffe, messa a segno [illegible] furti a raffica e [illegible] connivenza tra personale e clienti.

Il magistrato ieri [illegible] ha [illegible] nessuna richiesta di assoluzione. Anche se le richieste di pena [illegible] leggermente diminuite, il procuratore [illegible] generale nell'affermare [illegible] a delinquere semplice [illegible] funzione del furto alle roulettes ha confermato l'operato del tribunale [illegible] Sanremo.

Stamane il dottor Marchesiello procederà con le richieste per gli altri imputati: [illegible] dipendenti «infedeli» della casa da gioco, 46 croupiers e 4 controllori comunali. Tutti finiti nella rete della polizia per un vorticoso giro di consumazioni e pagamenti [illegible] per centinaia di milioni.

Solo per mancanza di tempo il procuratore generale ieri non [illegible] potuto [illegible] insieme [illegible] richieste dei 118 imputati [illegible] sbarra. Ha così diviso in due il [illegible] lavoro esaminando prima la posizione [illegible] clienti [illegible] [illegible] («teste») e dei [illegible] selezionatori («capitesta»).

Le conclusioni sui [illegible] piera e gli altri dipendenti [illegible] le ha fatte slittare all'udienza di oggi.

Al processo di primo grado [illegible] Sanremo, salvo i controllori comunali che [illegible] stati assolti per insufficienza [illegible] prove, su 118 imputati ne erano [illegible] condannati 114. La pena complessivamente ammontava a [illegible] anni di carcere. Le condanne più pesanti [illegible] caddero sulle teste di diversi croupiers: 8, 8, 7, ed anche 6 anni di reclusione ciascuno.

Ieri solo una quarantina di imputati [illegible] in aula. Tutti tesi, ansiosi. Gli avvocati, [illegible] Dian a Moreno, [illegible] Lombardi [illegible] a Boccetto, da De Vincentis a Spitali, Copello, Borea, Di Giovanni. Saguto, hanno seguito attentamente le argomentazioni [illegible] procuratore generale.

Roberto Basso

Tutte le condanne secondo l'Accusa

GENOVA — [illegible] richieste di condanna formulate ieri dal procuratore generale.

«Capi-Testa» — [illegible] Ramolino, 3 anni e 6 mesi di reclusione, 1 milione di multa (al processo di primo grado a Sanremo, [illegible] Solaro, era stato condannato a 2 anni, 8 mesi di reclusione, [illegible] mila); Piero Ravotti, 4 anni, 1 milione (5 anni, 4 mesi, 960 mila); Raffaele Risso, 3 anni, 8 mesi, 1 milione (4 anni, 8 mesi, 800 mila); Giuseppe Volpe, 2 anni, 1 milione (3 anni, 2 mesi, 960 [illegible].

«Teste» — Mariella Agnese, 2 anni di reclusione e [illegible] mila lire di multa (al processo del Solaro era stata condannata a 2 anni, 4 mesi di carcere, 400 mila); Aldo Alcardi, 2 anni, 800 mila (2 anni e 4 mesi, [illegible] mila); Claudio Alasio, 1 anno, 2 mesi (riconfermata pena di Sanremo); Olga Alasio, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (2 anni e 2 mesi, 320 mila); Giovanni Alessio, 1 anno 8 mesi e 400 mila (2 anni, 2 mesi, 320 mila); Raffaele Ascheri, 2 anni, 2 mesi, 800 mila (3 anni, 480 mila); Luciano Barbieri, 2 anni, 800 mila (3 anni, 6 mesi, [illegible] mila); [illegible] Boeri, 1 anno, 200 mila (1 [illegible] 4 mesi, 800 mila); Arnaldo Bogoni, 4 anni, 1 milione (5 anni, 8 mesi, [illegible] mila); Maria Bonavia, 3 anni, [illegible] mila (3 anni, 6 mesi, 440 mila); Rosario Brandi, pena confermata (1 anno, 8 mesi, [illegible] mila); Giancarlo Briguglio, 3 anni, 2 mesi, 600 mila (3 anni, 2 mesi, 800 mila); Gennaro Bruno, 2 anni, 6 mesi, 600 mila (3 anni, 4 mesi, 900 mila); Giulio Callegari, 2 anni, 2 mesi, 800 mila (3 anni, 6 mesi, 480 mila); Ruggero Campeggio, 2 anni, 800 mila (4 anni, 2 mesi, 720 mila); Biagio Cascino, 2 anni, 800 mila (2 anni, 8 mesi, 440 mila); [illegible] Cipolla, 2 anni, 8 mesi, 800 [illegible] (3 anni, 4 [illegible] 960 mila); Alessandro D'Agostini, 2 anni, 4 mesi, 600 mila (3 anni, 8 mesi, 600 mila); Orlando Dragone, pena confermata [illegible] anni); Milvio Fabbri, pena confermata (1 anno, 8 mesi); Germano Ferrando, 2 anni, 2 mesi, 800 mila (3 anni, 8 mesi, 440 mila); Sebastiano Gangi, 8 anni, [illegible] mila (3 anni, 8 mesi, [illegible] mila); Ornella Gattai, riconferma della pena (7 mesi); Maurizio Garina, 2 anni, 800 mila (3 anni, 8 mesi, 440 mila); Caterina Ganzana, 2 anni, 800 mila (2 anni, 8 mesi); Emiliano Giordano (Milly) 1 anno, 800 mila (2 anni, 4 mesi, 440 mila); Rosario Greco, riconferma della sentenza (1 anno, 4 mesi); Anna Grella, 2 anni, 800 mila (2 anni, 6 mesi, 440 mila); Cristoforo La Bella, 2 anni, 800 mila (2 anni, 8 mesi, 440 mila); Filippo Lo Bianco, riconferma della sentenza (1 anno, 6 mesi); [illegible] Lucchi, 2 anni (3 anni, 920 mila); Livio Lucchi, 2 anni, 5 mesi, 800 mila (3 anni, 2 mesi, 960 mila); Angela Lupi, riconferma della pena (1 anno); Giancarlo Mancarlo, riconferma (6 mesi); Mario Malservigi, riconferma (1 anno, 8 mesi); Roberto Malvestiti, 2 anni, 2 mesi (2 anni, 6 mesi, [illegible] mila); Pasquale Manzi, 8 anni, [illegible] mila (3 [illegible] 8 mesi, 440 mila); Marco Martini, 8 anni, 800 mila (3 anni, 2 mesi); Antonio Masieri, 2 anni, 4 mesi (2 anni, 10 mesi); Libero Masieri, riconferma (1 anno); Augusto Mela, 2 anni, 800 mila (3 anni, 8 mesi, 400 mila); Carlo Mura, riconferma (1 anno, 4 mesi); Giorgio Musmarra, 8 anni, 4 mesi, 700 mila (5 anni, 10 mesi); Gianfranco Nuzzi, riconferma (8 mesi); Domenico Oddo, 1 anno, 8 mesi, 800 mila (2 anni, 2 mesi, 680 mila); Mario Olmo, riconferma (1 [illegible] 6 mesi); Mauro Paglieri, 2 anni, 800 mila (2 anni, 8 mesi, 440 mila); Santo Panzica, 2 anni, 800 mila (2 anni, 4 mesi, [illegible] mila); Rosina Papa, riconferma (1 anno, 8 mesi); Gino Paradisi, riconferma (10 mesi); Maria Grazia Poli, 2 anni, 8 mesi (3 anni, 2 mesi, 960 mila); Fulvio Reis, riconferma (1 anno, 8 mesi); [illegible] Rovere, 2 anni, 800 [illegible] (3 anni, 8 mesi, 440 mila); Cristiano Sapienza, 2 anni, 6 mesi, 700 mila (3 anni, 2 mesi, 560 mila); [illegible] Sarcino, riconferma (1 anno, 6 mesi, [illegible] mila); Italo Sepede, riconferma (3 anni, 4 mesi, 520 mila); Enrico Solaro, riconferma (10 mesi); Salvatore Stupia 2 anni, 8 mesi, 700 mila [illegible] anni, [illegible] mila); Eugenio Tortello, 2 anni, 6 mesi (3 anni, 2 mesi, 520 mila); Roberto Trevia, 2 anni, 8 mesi, 400 mila (3 anni, 480 mila); Edda Turchetto, 2 anni, 800 mila (2 anni, 2 mesi, 360 mila); Francesco Valia, 2 anni, [illegible] mila (2 anni, 6 mesi, 440 mila); Giovanni Vallone, 2 anni, 8 mesi, 1 milione (5 anni, [illegible] mila); Enrico Viani, 1 anno, 6 mesi (riconferma della sentenza di Sanremo)

A Savona il processo alla banda della droga

Contrabbando di hashish sei imputati confessano

I camper con lo stupefacente imbarcati in India - Il ruolo dei corrieri

SAVONA — Seconda udienza [illegible] processo contro [illegible] banda, 24 persone, [illegible] contrabbandato droga dal Nepal e dall'India, in Italia, dal 1979 fino a due anni or sono. Sul banco degli imputati mancano sei dei presunti spacciatori: uno è latitante, l'altro, l'ex vicequestore di Torino, Salvatore Arcidiacono, [illegible] giudicato nel [illegible] di un dibattimento a sé stante. Quattro hanno preferito disertare l'udienza.

Ancora un tentativo [illegible] sottrarre il processo al tribunale [illegible] Savona cui è [illegible] affidata [illegible] per competenza, dalla magistratura [illegible] è opera dell'avvocato torinese, Giuseppe Galienca, che, per conto della savonese [illegible] Gallinotti, reclama la competenza [illegible] tribunale di Verbania, località dove la donna è [illegible] trovata [illegible] possesso di [illegible] ricevuta bancaria svizzera per 240 milioni di lire, frutto del contrabbando [illegible] hashish.

Viene respinto dall'ordinanza dei giudici di Savona e naufraga così anche la possibilità, per i detenuti (e non [illegible] pochi), [illegible] [illegible] azione per decorrenza dei termini, vero obiettivo anche delle precedenti eccezioni preliminari.

Poi, gli interrogatori di Angela [illegible]i, [illegible] marito Alessio Della Porta, di Nadia Ballo e dei [illegible]gi Rosaria Rendina e Rocco Capobianco e di Alfredo Filippis. Gli imputati confessano, rivelano i nomi dei complici, i ruoli degli appartenenti alla banda, ripercorrono le tappe del contrabbando di droga e i compiti [illegible] e ciascuno negli almeno sette [illegible] campers imbottiti [illegible] hashish imbarcati a Calcutta e Bombay [illegible] navi [illegible] varie nazionalità: anche russe.

Appare subito chiaro, anche se non tutti lo hanno [illegible] messo, che Elvo Capobianco e Silvano Biolzi hanno ricoperto il ruolo di capi nell'ambito [illegible] banda ora alla [illegible] per le imputazioni [illegible] associazione per delinquere, contrabbando e spaccio di droga e costituzione di depositi bancari all'estero.

La sede di Ginevra dell'«Union des Banques Suisses» [illegible] una delle casseforti dell'organizzazione.

«E' qui — ha detto Rosaria Rendina — che insieme ad alcuni complici (ndr, ne ha fatto i nomi) abbiamo depositato dollari per 240 milioni di lire, la cui ricevuta è stata sequestrata alla Gallinotti».

Suo marito, Rocco Capobianco, ha chiesto scusa ai complici [illegible] una ampia confessione e ha spiegato perché abbia deciso di vuotare il sacco. «Sapevo — ha affermato — che non potevo continuare. [illegible] pensato ai miei [illegible] figli ed ho deciso di [illegible] il conto con la giustizia».

Alla ricostruzione del [illegible] salco di cinque anni di [illegible] trabbando, per almeno 30 quintali di droga, [illegible] non [illegible] che pochi tentativi.

L'hashish veniva acquistato a Katmandu (Nepal), trasferito [illegible] porti indiani [illegible] pani nascosti nel tetto dei camperi e imbarcati [illegible] destinazione Genova, Ravenna, Livorno.

Gli automezzi venivano immatricolati, di volta in volta, a [illegible] persone diverse dell'organizzazione, che [illegible] vevano come [illegible] rischio 100 milioni [illegible] ogni spedizione, una somma che molti hanno investito nel traffico [illegible] droga diventando azionisti a pieno titolo dell'associazione. Lo stratagemma serviva a coprire [illegible] altri complici. La precisione [illegible] ha retto ai controlli degli inquirenti che, a Genova, hanno scoperto uno dei camperi e sono giunti ai vertici dell'organizzazione.

Bruno Balbo

Cgil, Codarri segretario provinciale

SANREMO — Il ventimigliese Luciano Codarri è stato confermato segretario provinciale della Cgil.

L'elezione è avvenuta [illegible] menica a conclusione del congresso territoriale del sindacato, che ha esaminato la difficile situazione dell'economia imperiese.

E' stato anche formato il consiglio generale provinciale, costituito da 61 membri. [illegible] tra le varie componenti: 36 comunisti, 19 socialisti, [illegible] «democrazia consiliare-vicina a democrazia proletaria», 3 indipendenti.

(c. d.)

Tra gli spettacoli, il concerto di Dado Moroni a Tullio [illegible] Piacopo

Luminarie, video e tanto jazz per [illegible] felice Natale [illegible] Genova

GENOVA — Luminarie, concerti e ritorno alle antiche tradizioni. Queste le caratteristiche sulle quali il Comune di Genova incentrerà le sue manifestazioni per festeggiare il periodo natalizio.

Il nutrito programma, per la realizzazione del quale ha contribuito anche la Cassa di Risparmio di Genova, è stato illustrato ieri dagli assessori comunali Gian Piero Fabbrica e Aldo Carmine.

Sabato prossimo si accenderanno le luminarie nel centro della città: luci barocche dai molti colori che con l'aiuto di laser metteranno in risalto sia la fontana di piazza De Ferrari che l'albero natalizio situato poco distante.

Alla Loggia della Mercanzia verrà allestito il «presepe nella città storica», con una scenografia che si avvarrà anche di proiezioni video.

Oltre ai giochi di luce sono in programma concerti che ravviveranno [illegible] strade della città. [illegible] piazza Matteotti è stato allestito un «gazebo» dove si esibiranno l'Ambrosia Brass Band, una «fanfara marciante» che rievoca i gruppi musicali che suonavano per [illegible] di New Orleans all'epoca d'oro del jazz, la banda di Gioia del Colle e la banda della Città di Genova.

Per i giovani appuntamento con il jazz: è in programma l'esibizione del trio del pianista genovese Dado Moroni, accompagnato dal batterista Tullio De Piscopo, che si esibirà in via Garibaldi l'antivigilia di Natale.

Invece, per i più piccini è stato creato il «giardino di Natale», dove verranno raccolti i doni per i bimbi più sfortunati.

(dinesi)

Dado Moroni è tra i protagonisti del Natale genovese

Un intoppo per la nascita della nuova giunta provinciale di Savona

Slitta il voto al congresso psi

Accordo tra sinistra tradizionale, achilliani e mozioni 3-4: ma [illegible] si è andati [illegible] urne

SAVONA — [illegible] niente e [illegible] congresso straordinario provinciale del psi. Niente perché, a notte ormai fonda, la votazione è stata rinviata a data da destinarsi e i delegati sono ora in attesa di convocazione. Di tutto perché alcune previsioni della vigilia sono state sconvolte, in particolare [illegible] congresso è uscita battuta [illegible] linea di chi intendeva riunificare le varie «anime» dei riformisti, così da poter attribuire [illegible] federazione provinciale una solidità di governo quasi plebiscitaria (almeno l'80%). [illegible] questo l'intendimento [illegible] intini, [illegible] guinelli, Fezzoli, del [illegible] 3 osservatori esterni, sino all'ultimo impegnati nello sforzo di ricompattare i delegati delle [illegible] 3 e [illegible] quelli [illegible] «gruppone», la mozione numero 5, [illegible] vecchia guardia, secondo alcuni, del [illegible] savonese.

[illegible] [illegible] 18, mentre il dibattito volgeva al termine, l'auditorium Montenero ha avuto un fremito: da una sala attigua è arrivato l'eco di un applauso. [illegible] stato trovato l'accordo [illegible] [illegible] della sinistra tradizionale (Fer. 2, Pastorino, Bretoni) gli «achilliani» e l'accoppiata delle mozioni 3 e 4, quelle di Biamino-Iovino e della roccaforte valbormidese, [illegible] segretario uscente Guido [illegible] e da Osvaldo Chebello, [illegible] di Cairo Montenotte.

Dei 31 componenti il direttivo provinciale potevano [illegible] una maggioranza di 17 seggi: 9 riformisti, 7 sinistra, 1 achilliano.

Dopo la pausa dei lavori, il tarda [illegible] possibile passare alle votazioni. «C'è stato dell'ostruzionismo», sostiene Osvaldo Chebello.

Sta di fatto che i problemi, anche burocratici, sulla nomina della commissione incaricata di verificare le operazioni di voto hanno provocato il rinvio. A quando? Non è dato sapere. E chi dovrà dirimere le convocazioni? La presidenza [illegible] congresso oppure la commissione partitelli. [illegible] Nuovi problemi [illegible] affrontare, probabilmente se ne parlerà dopo le feste.

Domani, intanto, si riunirà il Consiglio provinciale. Guido Bonino, che era [illegible] indicato [illegible] nuovo «cartello» [illegible] maggioranza alla segreteria, dice: «*Il rinvio del voto al congresso ritarda anche i rapporti con gli altri partiti. Come gruppo consiliare, [illegible] dobbiamo riunirci per decidere quale posizione assumere*».

In [illegible] indiscrezioni, Guido Bonino [illegible] rimasto segretario politico sino [illegible] momento della sua elezione a presidente della Provincia. A quel punto avrebbe lasciato [illegible] [illegible] segretario a Piero Biamino, esponente [illegible] gruppo riformista 3 e 4.

Se fosse passata la strategia portata avanti dai gruppi della sinistra e dai riformisti legati a queste due ultime mozioni, domani il Consiglio provinciale avrebbe [illegible] mente risolto la crisi: non si sarebbero stati più ostacoli al decollo di una giunta organica di sinistra.

s. p.

La dc ligure a rapporto da De Mita

[illegible] — Il segretario [illegible] democrazia cristiana on. Ciriaco De Mita ha partecipato ieri pomeriggio a Genova ad una riunione [illegible] direttivo regionale ligure del partito.

Nel [illegible] dell'incontro, che si è protratto per alcune ore, e al quale hanno partecipato tutti i leader democristiani genovesi, sono stati affrontati i diversi problemi che il partito deve risolvere in Liguria dopo la realizzazione [illegible] nuovo [illegible] di «gestapartito».

(c. r.)

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIO
Via Dante, 183
ALASSIO

LONGINES

Progetto del Fondo ambiente

Nell'antica torre nuovo belvedere su tutto il Tigullio

— la firma ufficiale dell'atto . Il notaio, a il Fondo Ambiente Italiano accrescerà ulteriormente il proprio patrimonio sul Monte di Portofino. La donazione Brignole, costituita da un gruppo di appezzamenti e totale quadri, nei pressi di San . Camogli andrà ad aggiungersi agli altri terreni sul versante occidentale del promontorio, che il Fai ha ricevuto da privati (Casana, Salvicchi).

Un'altra donazione (De Grossi), ricevuta dal Fondo a di Pagana, Rapallo e Santa Margherita, comprende un'interessante costruzione, una torre di avvistamento, risalente al 17° secolo, che dovrà essere sottoposta a un lavoro di restauro per consentire un uso pubblico di quello spazio.

«*Il progetto non è stato ancora presentato ufficialmente per l'approvazione* — dice l'architetto Renato Bazzoni, segretario generale del Fai — *tuttavia si trova già alla Soprintendenza ai Beni architettonici, in esame preliminare*».

Il piano Fondo consiste nel ripristino dell'antica copertura del tetto, a cui si poteva accedere, attraverso una scaletta a cielo aperto, dal locale a volta in cui erano sistemate le vedette. Inoltre, dovranno essere ripristinati gli intonaci e le aperture delle finestre. Nel piano del Fai è prevista la costruzione di una scaletta che porti alla terrazza, da dove i visitatori potranno ammirare, dalla Punta Pagana, tutto il Golfo del Tigullio.

Alla copertura di restauro della torre collaborerà un istituto di credito, il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, che ha ritenuto meritevole di aiuto il progetto del Fai (la somma è 24 milioni).

Dovrebbe intanto avvicinarsi la fase operativa degli interventi di recupero previsti dal Comune a San Fruttuoso, dove il Fai ha ottenuto la più prestigiosa fra le donazioni, quella Doria-Pamphili.

Durante la settimana dovrebbe svolgersi un incontro tra i progettisti (Gabrielli e Giringa) e la giunta Camogli, per d'intervento dopo l'approvazione accordata al progetto dalla Regione. Tra il Fai, Comune e progettisti dovrebbe essere avviato un confronto.

a. pl.

Il ripopolamento dei corsi d'acqua

SESTRI LEVANTE — Oltre quindicimila trotelle «fario» sono state nei torrenti Gromolo, in territorio di Sestri Levante, e Petronio in quello di Casarza Ligure.

Altre diecimila trotelle sono state immesse nel torrente Graveglia, a Né, e 40 mila in Valle Sturla, a Borzonasca e Mezzanego.

Nei prossimi giorni, proseguendo attività di ripopolamento dei torrenti dell'entroterra, verranno eseguite altre immissioni per altre 3 tonnellate di trotelle nei torrenti delle valli d'Aveto, Sturla, Graveglia, Petronio e Gromolo.

Camogli, Antola e Maggiolo (psi)

CAMOGLI — Il comitato esecutivo della Federazione provinciale del psi ha deciso all'unanimità di deferire alla commissione regionale di controllo del partito, con proposta di espulsione, i due iscritti di Camogli, il sindaco Attilio Antola e Giovanni Maggiolo, che sono entrati a far parte della maggioranza dc-psi-psdi in disaccordo con la decisione ufficiale di all'opposizione.

Il pri (che non ha rappresentanti in Consiglio) ha intanto preso le distanze dalla nuova giunta, «in cui la persona più rappresentativa non è chiaro a che partito appartengano».

I repubblicani affermano di non voler «svalorizzare una poco chiara».

Il segretario locale del pri, Michelangelo si è dimesso nei giorni scorsi: al suo posto subentrare Carla Grasso.

(a. pi.)

Chiavari: Cgil-Cisl-Uil sui temi dell'economia del Levante

Il «che fare» dei sindacati

Lagostena: «Le istituzioni sono immobili» - Occorre vedere nel territorio la risorsa per un sviluppo industriale - Salvaguardare il lavoro nelle aziende in trasformazione - Una politica del turismo

CHIAVARI — Territorio, occupazione, industria, artigianato e turismo. Sono alcuni temi di scottante attualità per la vita del Tigullio. Non gli unici, perché casa, sanità, assistenza, problema droga, viabilità, sono questioni di primaria importanza. Ma risolvendo l'emergenza occupazionale molte situazioni potrebbero forse affrontate più facilmente.

Da questi presupposti è partito questi giorni un documento tre confederazioni Cgil-Cisl-Uil e rivolto alle istituzioni locali, in particolare ai Comuni e ai partiti politici. «*Le istituzioni sono immobili. Intanto la disoccupazione dilaga e il territorio, grande risorsa produttiva, viene utilizzato al meglio. Come sindacato abbiamo così deciso di aprire un confronto tenendo presente che l'attuale è un'emergenza senza precedenti*», spiega Gianfranco Lagostena, segretario della Cisl.

Nasce con questi intenti documento sul quale a marzo si svilupperà un convegno.

Ruolo delle istituzioni. Obiettivo principale una programmazione coordinata del territorio: possono contribuire ala le istituzioni già esistenti, superando l'attuale campanilismo, sia un nuovo ente intermedio (la quinta provincia?) che possa favorire intese intercomunali per qualificare i servizi, eliminare i doppioni, costruire piani urbanistici.

Industria e artigianato. Partendo dalla riconferma dei poli industriali di Chiavari, Sestri e Cassarza, e delle altre aziende del Tigullio-Golfo Paradiso, occorre vedere nel territorio la risorsa per un nuovo sviluppo industriale e il primo vero servizio alle imprese: infrastrutture, trasporti, opere pubbliche. Occorre inoltre, salvaguardando il lavoro nelle aziende in trasformazione, pensare dai vecchi insediamenti alla nascita di nuove imprese. E per far questo occorre creare negli enti pubblici nuove capacità di programmazione.

Turismo. In un territorio come quello Levante esistono situazioni dove turismo e convivono, addirittura nello spazio fisico, che ha spesso generato polemiche. In ogni caso occorre trasferire sul turismo la nuova impostazione citata per l'industria. Sole, clima e mare non più: la necessità potenziare strutture, servizi sociali, parcheggi, viabilità, tutela dell'ambiente; allungare la stagione (congressi, turismo scolastico e della terza età); di recuperare i centri storici della costa e dell'entroterra; di dire no alla politica della seconda casa, a favore del potenziamento di alberghi e villaggi turistici. Anche qui una politica coordinata dei prezzi, delle iniziative e dell'uso del territorio la condizione base.

Mercato del lavoro. disoccupazione può essere battuta dallo sviluppo produttivo o da attività nuove, ma anche gestione attiva del mercato del lavoro. Il documento suggerisce un coordinamento compensoriale del collocamento, un «bacino compensoriale» della formazione professionale, accordi con le parti sociali per la gestione del mercato del lavoro: contratti di formazione apprendistato, flessi orari, lavoro stagionale.

Marco

Riva Trigoso. I Navali : la cantieristica è uno dei settori più colpiti dalla crisi

Una curiosa mostra natalizia

A San Salvatore giochi e giocattoli dell'altro secolo

S. SALVATORE DEI FIESCHI — Mostra di sapore natalizio alla Biblioteca Musicale «*Simone Molinaro*» di S. Salvatore, via IV Novembre 151, la «*Giochi e giocattoli del tempo dei nonni*» ed è aperta al mattino, il martedì, il giovedì e il sabato, al pomeriggio negli altri giorni. La rassegna, curata dalla Biblioteca in collaborazione col Comune di Cogorno vuole offrire «spaccato» del Natale d'altri tempi, rivissuto attraverso i giocattoli cosiddetti «poveri» dell'inizio del secolo.

Molti provengono da manifatture e botteghe artigianali della vicina Val Fontanabuona, dove ancora oggi, come nell'Ottocento, si producono balocchi e bambole. Tra i giochi «poveri», piccole fionde, palline di segatura, rudimentali carriole ed altri oggetti. Ma ci sono anche i giocattoli «ricchi», con le prime automobiline in scala, alcune a molla, altre funzionanti a «*meta*», combustibile autarchico; e poi giochi meccanici con piccoli automi semoventi: gli antenati dei robot attuali.

Stefano e Daniele Bragetti, che sono della Biblioteca musicale, nata due anni fa, spiegano: «*Non ci sono solo i giochi veri e propri, ma anche le filastrocche, i disegni, la letterina del Natale d'altri tempi, o meglio di quelli nei nostri nonni. Questo particolare settore aumenta di giorno in giorno perché la gente che viene a visitare la mostra spesso si ricorda di possedere un giocattolo antico, una lettera, una vecchia fotografia*».

L'anno scorso il tema della mostra organizzata nella Biblioteca era stato il Natale, in senso stretto: e quindi presepi, antichi e moderni; libri sulla tradizione natalizia locale ripresa anche dagli addobbi della biblioteca.

Ad esempio l'albero di Natale decorato in base una tradizione poco nota che vuole maccheroni o spaghetti al posto pallina variopinta a luci.

m. r.

Settimana di attesa per la vertenza della Fit Sestri

Per l'acciaieria di Riva servono cinque miliardi

SESTRI LEVANTE — Settimana di attesa per la vertenza Fit Ferrotubi. Dopo l'incontro il commissario Nolasco, la scorsa settimana, per i prossimi giorni non sono previsti riunioni o incontri rilievo. Venerdì 20 dicembre si terrà la settimanale assemblea dei grati mentre sabato 21 alle 9,30 il sottosegretario all'Industria Bruno Orsini parteciperà, probabilmente insieme agli onorevoli Zoppi e Cattanei, ad un dibattito promosso dalla cittadinanza sestrese sulla stabilimento

Sul tappeto i temi della siderurgia nazionale, con particolare riferimento e al settore tubi e a quello dell'acciaio. Infatti accanto al problema tubificio, la Fit annovera anche quello della acciaieria di Trigoso, che attualmente è ferma dall'inizio dell'estate.

«*Aspettiamo i risultati del lavoro del commissario Nolasco; il piano gestione è stato approvato dal Cipi, ora bisogna reperire, attraverso le e grazie ad una fideiussione del Tesoro, i 5 miliardi necessari per rilancio dello stabilimento*» spiega Attilio Minoli Consiglio di fabbrica.

Come sorte dello stabilimento di Trigoso è «segnata». che il contratto di fornitura di barre d'acciaio alla Dalmine cesserà con l'entrata in funzione, nell'87, della acciaieria di Cornigliano. Attesa anche per lo stanziamento (40 miliardi) «*a favore della razionalizzazione del settore tubi*», approvato il 5 dicembre e pubblicato cinque giorni dopo dalla Gazzetta Ufficiale.

m. r.

Congresso comprensoriale della Cgil

CHIAVARI — Domani e giovedì a Chiavari, presso «L'Armia» Garibaldi, il comprensoriale Tigullio-Golfo Paradiso della Cgil.

E' prevista la partecipazione di 160 delegati che dovranno eleggere il nuovo consiglio direttivo della confederazione.

Dantino Stagnaro e Francesco Ponci uno, rispettivamente, gli attuali segretario generale e segretario aggiun-

(m. r.)

Recco, gennaio via ai lavori per il metano

RECCO — Dovrebbero cominciare a fine gennaio i lavori del primo lotto per la costruzione della rete di distribuzione del metano, volta definite le procedure.

Il primo tratto interesserà la posa della condotta di alimentazione da Ruta sino all'ingresso del centro urbano. La Tirrenia Gas prevede la realizzazione del secondo lotto entro settembre '86 e l'inizio della a due terzi degli utenti entro ottobre.

. pi.

Osservazioni al piano di edilizia popolare

Troppe case a Recco la Regione dice «no»

RECCO — Il piano di edilizia economico-popolare approvato dal Consiglio comunale anno fa dovrà essere ridimensionato. Una lettera, to ma in è partita dalla Regione ad stata ricevuta nei giorni scorsi dagli amministratori comunali. In considerazione dell'aspetto ambientale, la Regione ritiene eccessiva la concentrazione volumetrica prevista nell'area di via Speroni, mentre per l'altra zona destinata all'edilizia economico-popolare, quella di valle della Né, si ritiene che l'edificio a «gradoni» previsto dal progetto provocherebbe un effetto negativo di «impatto» visivo.

Le osservazioni regionali sono state illustrate ai consiglieri comunali dall'assessore all'urbanistica, Alessandro Mantero, rispondendo a un'interpellanza del pci che chiedeva di conoscere a quale punto era giunto l'iter della pratica. «*Abbiamo già incaricato il progettista, l'architetto Gianni Perugi, di mettersi in contatto con l'assessorato all'urbanistica della Regione, per esaminare le modifiche da apportare al piano. Appena la variante sarà pronta, e speriamo che i tempi siano brevi, la pratica sarà portata subito in consiglio*».

Il progetto approvato nel novembre '84, i insediamenti avrebbero dovuto essere composti di nove lotti, per una superficie edificabile di oltre 12 metri quadri e quasi altrettanti di verde attrezzato. Le costruzioni dovrebbero ospitare da un minimo di 127 ad un massimo di 191 alloggi, previsione di spesa superiore ai due miliardi. Il piano per l'edilizia stato approvato per la prima volta nell'aprile del 1980, ma in seguito era stato rivisto dal progettista dopo l'entrata in vigore del piano regolatore generale.

In Consiglio s'è parlato anche del campetto polivalente la cui costruzione stata prevista in via Vastato ma che, come noto, è «saltato» per l'impossibilità tecnica di realizzarlo (forse si farà a Recco). Il consigliere comunista Tucchi s'è lamentato del fatto che all'assemblea cittadina (che aveva approvato all'unanimità il progetto, pur con qualche perplessità) erano state date ampie assicurazioni che non vi sarebbero stati intoppi.

a. pl.

La a Genova e Rapallo

— Venerdì e sabato «Pipes Drums» British caledonian airways, la compagnia aerea di bandiera scozzese in servizio Italia linea Genova-Londra, ritorna a Genova su invito del Comune e della città di Rapallo, per le celebrazioni del Natale

La banda ha suonato più volte in Italia, in occasione di importanti manifestazioni culturali e sportive, e nel luglio di quest'anno si è esibita a Roma, in piazza San Pietro.

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

CAMERETTA A PONTE

completa di:
divano con 2° letto estraibile,*
scrivania con cassetto,
sopralzo, sedia.

L. 1.052.000
*senza materassi

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 330.000
cucine complete da L. 1.315.000
(frigorifero - cucina 4 fornelli con forno - cappa)

i prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali senza cambiali

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

Eurocontatting (Ge)

SERIE C Qualche lieta novità viene dalle matricole, mentre una prima condanna sembra sia già inevitabile

Cairese a piccoli passi

In Valbormida la fortuna continua a non [illegible] di casa, [illegible] da tre turni i gialloblù di Viviani sono imbattuti Un prezioso punto a Chiavari, però ai biancocelesti è sfuggita la grande occasione di entrare nell'area-primato Fontana e Ferretti non fanno miracoli: la lotta per non retrocedere diventa sempre più pericolosa

Cairo. Marazzi complimentato da Rigamonti dopo il gol del pareggio con la Lucchese (Tel.)

[illegible] M. — [illegible] tre domeniche la Cairese è imbattuta. E' a un solo punto da Sorso e Savona, ma a ben tre lunghezze [illegible] quota salvezza (dieci punti per [illegible] e Derthona). Insomma, la situazione [illegible] classifica è sempre molto difficile, ma i tre pareggi hanno consentito alla squadra di Viviani di restare in corsa.

[illegible] di [illegible] la Cairese [illegible] a [illegible] [illegible] fortunata. Questa volta l'errore più grosso è [illegible] quello dell'arbitro Bossi di Salerno, appena [illegible] disagio [illegible] più [illegible] un'occasione, e soprattutto del [illegible] guardalinee. Il motivo del contendere è [illegible] Donatelli, ben lanciato, è entrato in area, eludendo facilmente la sorveglianza di Castellazzi, al è aggiustato la palla con un braccio e ha fatto centro.

Viviani dice: «*Probabilmente Bossi era coperto, può succedere.* [illegible] *però che neppure il guardalinee abbia visto*». E Brin: «*Loro avrebbero anche potuto segnare, ma non in quel modo*».

E la Cairese? In trasferta sa difendersi meglio, in casa [illegible] il [illegible] centrocampo è decisamente insufficiente. Qualche uomo, poi, è in condizioni davvero precarie. Eretta e Bertone non proprio al massimo, [illegible] e Castellazzi sottotono, Altovino poco concreto.

Da mettere [illegible] rilievo, [illegible] manque, la grande forza [illegible] reazione [illegible] in mostra [illegible] squadra nel [illegible] tempo, quando Viviani, dopo aver fatto entrare Di Stefano [illegible] ha [illegible] «inventato» Marazzi centravanti-torre: [illegible] il gol è venuto dalla [illegible] testa, su corner [illegible] Castellazzi.

[illegible] «vecchia» Cairese, [illegible] Fracas, squalificato (e la [illegible] importanza si [illegible] già sentire) e ancora senza Turone, che probabilmente esordirà a Civitavecchia. Bisogna stringere i denti, [illegible] e certi errori: la Cairese [illegible] frana mai, si gioca ogni partita sul filo del gol, e c'è quindi spazio per fare meglio.

Si avvicina l'adesso una serie molto importante, [illegible] squadre ostiche ma non di [illegible] classifica; [illegible] trasferta a Civitavecchia, [illegible] Derthona in casa, Lodigiani [illegible] e infine [illegible] a Cairo. Nessuno [illegible] fare tabelle. [illegible] i «soliti» pareggi e magari la [illegible] sospirata prima vittoria potrebbe uscire dalla lunga crisi.

Viviani è Brin a perdere [illegible] proprio. Incurante [illegible] freddo, che evidentemente non sentiva, il tecnico, in panchina, [illegible] è addirittura tolto la giacca e ha arrotolato [illegible] camicia. Insomma, alla Cairese la voglia c'è, e l'ultimo scorcio del girone di andata potrebbe [illegible] favorevole.

LX [illegible] Bernini 6; Marazzi 7, Eretta 5,5; Bignetti 5,5 (Rizzola 5), [illegible] 6, Bertone 6; Natale 6,5 (Di Stefano 7), Castellazzi 5, Tomasino 6, Rigamonti 5,5, Altovino 5. All. Viviani 7. s. ch.

Chiavari. Una coraggiosa uscita del portiere alessandrino [illegible] picdi di Antonucci (Telefoto)

CHIAVARI — L'Entella ha conquistato un buon punto (1-1) contro la più [illegible] squadra vista quest'anno al Comunale, ma si ha la netta sensazione che con un pizzico di coraggio e di determinazione in più, la squadra biancoceleste avrebbe potuto centrare l'obiettivo pieno, entrando così di prepotenza nella zona-promozione.

[illegible] primo tempo l'Entella ha retto molto bene il confronto con i più quotati piemontesi, ma nella ripresa [illegible] ha [illegible]to [illegible] voluto) approfittare dell'espulsione di Canoiese (alno a quel [illegible] mento il più lucido degli ospiti), limitandosi [illegible] una sterile pressione territoriale.

Come mai la favorevole si[illegible] [illegible] superiorità numerica non [illegible] [illegible] l'assalto più convinto di Scarpa e soci? Probabilmente i fantasmi dei [illegible] subiti in contropiede nelle precedenti sfide casalinghe contro Pistoiese, Spezia e Montevarchi hanno [illegible] il naturale impeto offensivo [illegible] levantini, ma [illegible] [illegible] partita [illegible] bocce ferme emerge la nitida percezione di un'occasione perduta per eccesso di [illegible].

Questo il pensiero di Ventura: «*Non bisogna [illegible] archiviare come negativo un pareggio ottenuto contro [illegible] miglior squadra del campionato, [illegible] tuttora convinto che se avessimo perduto il match [illegible] l'Alessandria, avremmo pettato alle ortiche tutto il [illegible] lavoro [illegible] prima parte della stagione. In tutta sincerità devo ammettere che l'opportunità per fare il colpaccio in classifica [illegible] doviero ghiotta e chissà quando [illegible] capiterà un'altra del genere*».

Sono però da tenere in de[illegible] conto le assenze di Guerr[illegible] e Palazzotto, due elementi [illegible] caratteristiche tecnico-tattiche che avrebbe[illegible] suggerito un atteggiamen[illegible] tattico più spregiudicato [illegible] compagine biancoceleste: lo spauracchio del contropiede ha letteralmente incollato nella propria metà [illegible] Mariani, Di [illegible] Gozzi e lo stesso Poggi (che in effetti non sono proprio fulmini di guerra). Se in cam[illegible] ci fossero stati giocatori più adatti ad eventuali recuperi in velocità, anche i difensori [illegible] potuto sganciarsi con frequenza.

Ancora Ventura: «*Chissà, forse avremmo potuto [illegible] dare [illegible] campo [illegible] terza punta, ma è facile dirlo adesso. Certo che se avessi [illegible] Guerra e Palazzotto...*».

C'era invece il portiere Cardinale, che ha commesso [illegible] [illegible] ingenuità [illegible] gol di Manuali.

LE PAGELLE — [illegible] 6,5; Di Frala 7, [illegible] 6,5; [illegible] 7, [illegible] [illegible] Poggi 6; Spalletti 6,5, Benedetti [illegible] (Capurro s. v.), Antonucci 6,5 (Talarico s. v.), Scarpa 6, D'Agostino 6. All. Ventura 6.

Aldo Costa

PER CONTINUARE A SPERARE FORSE E' GIA' TROPPO TARDI

E' ormai improbabile, per non dire impossibile, che questa C1 [illegible] alla San[illegible] di inserirsi in zona salvezza. Siamo quindi di fro[illegible] il primo responso dell'anno, crudele ma [illegible] molti versi non inatteso. E le prospettive? Non sono rosee neppure quelle, C2 o non C2, visto che Scirolli ha intenzione di andarsene.

Non si poteva certo chiedere il miracolo a Ferretti, e infatti il Savona ha regalato al Montevarchi la prima vittoria dell'anno, permettendogli [illegible] segnare ben 4 dei 10 [illegible] che è riuscito a totalizzare quest'anno. Il cambio di tecnico ha pro e contro. Ferretti deve rendersi conto delle forze a disposizione, fare esperimenti. Ma intanto il tempo passa e la classifica si fa peggiore. Chi il nuovo allenatore debba ancora entrare nell'ambiente lo testimonia il fatto che [illegible] Montevar[illegible] ha giocato [illegible] attaccanti, una cosa comprensibile solo a chi conosce i suoi progetti.

La squadra, nonostante l'esonero di Sacco, non [illegible] bra [illegible] reagito: e domenica al Bacigalupo arriva la Pistoiese, mentre i biancoblù hanno il record dei gol incassati (19).

Cairese formichina (terzo pareggio consecutivo) e un po' sfortunata. Vedremo se, con Fracas a Torino, saprà continuare la rincorsa. I gialloblù ottengono sempre risultati [illegible] filo [illegible] gol, si tratta [illegible] assestare definitivamente la squadra.

[illegible] un po' timida [illegible] tro l'Alessandria. Si trova in vantaggio [illegible] non sa mantenerlo. Ma altre volte aveva corso pericoli. Ventura vuole evitare sorprese spiacevoli. Più di così d'altronde, non si può chiedere.

Il Casale pare la Juventus. Macina gol e gioco, aumenta il [illegible] vantaggio Campionato già deciso? Non ancora, ovviamente ma, a questo punto, possono perderlo solo i piemontesi. L'Imperia, sfortunato, fa un punto a Cuneo, però [illegible] raggiunta al secondo posto da quel Pinerolo a cui Miro Zunino ha cambiato volto.

Due tecnici [illegible] a far parlare di sé. Sono Paolo Tonelli a Chico Locatelli, che hanno portato Albenga e Levante C in una zona più tranquilla. L'Albenga, pur avendo sempre il problema del gol, ha pure sciupato qualche occasione. La Levante ha scoperto il giovane Cutuli [illegible] vesti [illegible] goleador. L'Andora nulla ha potuto contro lo strapotere del Casale, sol è riuscita anch a contenere il passivo. s. ch.

Dopo il disastro a Montevarchi

[illegible] anche Ferretti boccia il Savona

[illegible] — Se per [illegible] occorre toccare davvero il fondo, ebbene il Savona adesso è sulla giusta [illegible] 4-1 di Montevarchi, contro una squadra che sino a oggi aveva segnato [illegible] contagocce, ha provocato una delusione anche a quanti, nell'ambiente, [illegible] in tutti i modi di farsi coraggio.

Mirko Ferretti, a fine parti[illegible] ha confidato a [illegible] [illegible] vicino: «*Ho visto [illegible] quanto era necessario*». Tre gol [illegible] sviluppi di calci piazzati la dicono lunga sugli scompensi [illegible] difesa [illegible].

«*Solo episodi, errori dovuti alla tensione, o è il caso di preoccuparsi, di fronte a una [illegible] e proprio carenza di qualità?*» Ferretti non ha troppi peli sulla lingua. Il Savona non gli è piaciuto. Prosegue: «*Il Montevarchi [illegible] ha fatto molto, [illegible] portata. Se avessimo avuto di fronte una squadra meglio impostata di reti ne avremmo incassate anche il doppio. Per oltre un'ora non abbiamo fatto altro [illegible] portare palla, in modo [illegible] piando, [illegible] mai arrivare alla conclusione. [illegible] con [illegible] franchezza: abbiamo fatto la figura degli sparring-partners*».

E adesso, povero Savona? Gestiamo ancora Ferretti, che da giovedì [illegible] tanta un [illegible] rilancio. Dice: «*Dovrò studiare qualcosa per rimediare dagli 8-0. Il nostro potenziale d'attacco è quello che è. Punterò su Josa come libero, con Barlassina a [illegible] trocampo. E' l'unico che ragiona, sono già troppi i portatori di palla. Domenica contro [illegible] Pistoiese dovremo fare gruppi, rischiamo di [illegible] troppo indietro. Mi preparo a rimettere in condizione di giocare i vari Schiavaro, Pampaloni, [illegible] Luca. Per Gabbana [illegible] ne riparlerà dopo la pausa di fine anno, che arriva proprio. E penso [illegible] dare una [illegible] sterata anche sul piano psicologico, pretendo una squadra più combattiva, [illegible] rassegnata*».

Molta franchezza da parte del nuovo tecnico che, [illegible] cuor suo, medita un forte [illegible] di vita.

La scoppola di Montevarchi [illegible] suscitato enorme impressione tra i tifosi, che speravano in una prova più dignitosa.

Oggi i biancoblù riprenderanno la preparazione. Mirko Ferretti [illegible] in programma di torchiarli a fondo, di [illegible] come molle: la Pistoiese è l'avversario [illegible] comodo [illegible] potesse capitare [illegible] Savona, c'è solo da sperare che l'orgoglio, una volta tanto, funzioni.

l. p.

PALLAVOLO - Vincono anche Maurina, Cus e Sanremo

L'Erg dà l'addio alla Coppa? Chiavari e 2A, successi d'oro

Mentre l'Erg Genova viene nettamente battuta in Coppa Italia, le cadette Levante Chiavari e Vian [illegible] ottengono due importanti affermazioni nella strada che conduce [illegible] salvezza.

Del Vigo al debutto — Per [illegible] è stata indubbiamente una settimana molto delicata, dopo le dimissioni di mister [illegible] la panchina è stata affidata ad Anna Del Vigo, ma il suo esordio nei panni di trainer non è stato fortunato. Nell'incontro di andata del s[illegible] turno [illegible] Coppa [illegible] femminile, [illegible] genovesi sono state sconfitte per 3-1 sul parquet del San Giuseppe Vesuviano pagando probabilmente la differenza [illegible] categoria [illegible] la squadra partenopea: dopo [illegible] pesantissimo 3-15 nella frazione d'apertura, l'Erg ha reagito bene nei [illegible] set conquistando [illegible] prezioso 15-12, ma hanno ceduto [illegible] distanza incassando i decisivi 8-15 e 7-15.

Qualificazione compromessa? Dicono Wilde e compagne: «*Il San Giuseppe Vesuviano è indubbiamente una formazione molto forte, tanto per dare un'idea potrebbe essere paragonata [illegible] Fano e alla Spiugen Abbiante, e sarà molto difficile ribaltare la situazione nel retour match del 18 gennaio. La napoletane giocano con un ritmo molto veloce, si affidano alle [illegible] straniere [illegible] Tirolese e [illegible] e Genova per bissare il successo dell'andata*».

Dopo le fatiche di Coppa Italia le ragazze della Del Vigo si [illegible] nel campionato e' [illegible] prossimo in via Cagliari (ore 17) ospitano il Cassinaggiore nell'ultimo turno prima della sosta natalizia.

Russo soddisfatto — In B femminile è arrivata finalmente la prima vittoria per la Levante [illegible] che ha inflitto un severo 3-0 allo Sgeam Milano: le biancorosse sono partite di slancio (15-12) continuando a giocare con molta autorità negli [illegible] due [illegible] (15-12 e 15-11) ed ottenendo così un successo più che meritato.

Arrivano note positive anche dal Ponente con il netto successo (secondo stagionale) [illegible] Vian 2A Albisola sul Cistellum Dolcago: [illegible] ra[illegible] di Silvestrini hanno centrato un [illegible] vincente 3-0 concedendo ben poco alle avversarie (parziali di 15-8, 15-7 e 15-8).

Volirsi al tappeto — In B maschile l'Olympia Volturi ha perduto il confronto con la più quotata Voluntas [illegible] rimandando [illegible] alle occasioni il [illegible] rilancio in classifica (sabato prossimo con il Lasalliano?). Sul parquet saligiano gli uomini di Merello hanno subito un secco 1-3 e [illegible] [illegible] mai riusciti ad ent[illegible] [illegible] partita: i piemontesi sono partiti a razzo (15-4 e 15-6), si [illegible] rilassati nella terza frazione (8-15) e hanno chiuso il conto con un parentorio 15-3 grazie alla performance degli scatenati Anghelov e Martino.

Imperiesi [illegible] tutto — In C1 femminile spiccano il successo della Maurina Hobo's Imperia nel derby trasferta con la matricola San Pio X Loano e il netto 3-0 [illegible] consente [illegible] imperiesi di [illegible] il comando [illegible] gra[illegible] E' [illegible] un [illegible]rno favorevole anche per il Cus Genova (3-1 alla Pallavolo Carrarese) e il Volley Sanremo (3-0 al Fossone Carrara), mentre la Linea Bud Ovest ha alzato bandiera bianca [illegible] fronte al [illegible] (3-3).

Derby avvincenti — [illegible] C1 [illegible] era la giornata [illegible] derby e le quattro compagini liguri si sono affrontate a [illegible] aperto [illegible] vita ad incontri vibranti e combattuti sino all'ultimo: la Primavera Olio Sasso Imperia ha vinto la [illegible] di [illegible] bel Filicori Genova (3-2), mentre il Colombo Genova ha faticato [illegible] del previsto per avere ragione dell'irriducibile 2A Celle (anche qui 3-2 lo score finale).

b. c.

BASKET - Curioso episodio in serie C femminile

La palestra resta chiusa Alassio-Biella non si fa

[illegible] girone A [illegible] C femminile, un curioso imprevisto [illegible] è verificato [illegible] Imperia: l'incontro [illegible] Albatros Alassio [illegible] Biella, in [illegible] ollo «Maggi», [illegible] si è disputato [illegible] l'impossibilità di entrare in palestra.

Cil maschile — Terza sconfitta consecutiva per il Loa[illegible] Le squadre [illegible] Monteinur[illegible] battuta in trasferta [illegible] Valtarese (116-106), ancora una volta è uscita dal campo a testa alta, ma [illegible] classifica comincia a segnare [illegible].

Il torneo è molto equilibra[illegible] [illegible] nel giro di un mese, il Loano è scivolato dal primo posto a un basso centroclassifica.

Il Cus Erg Genova [illegible] è aggiudicato il derby con l'Extrasystem Speria (63-43). I genovesi, con questo successo, conquistano il primato ligure.

L'Autorighi Chiavari è tornato a mani vuote [illegible] trasferta [illegible] [illegible] (62-76). Classifica (5ª giornata): Gallizzi Asti e Valenza p. 14; Derthona e Valtarese 12; Perlino [illegible], San Paolo Torino, Collegno e Cus Genova 10; Loano, Autorighi Chiavari e Biella 8; Unipol Alessandria 4; Extrasystem Speria e [illegible] Torino 2.

B femminile — Le ragazze [illegible] Rapallo [illegible] espugnato il palasport di [illegible] (63-56) e [illegible] mantengono nei quartieri alti. Migliori realizzatrici, Carmilla (23), Forma [illegible] e Gardinazzi (9). Tra le giallorosse, oltre alle buone prestazioni [illegible] Saltini [illegible] e Simonetta Preite (12), da segnalare il buon esordio di Cristina Amapane (9).

C femminile — Alassio e [illegible] hanno atteso invano, davanti al portone [illegible] palestra «Maggi». Il contrattempo [illegible] rischio [illegible] [illegible] molto caro alla [illegible] ospitante. Spiega le responsabili: «Si è [illegible] di [illegible] disguido. L'ufficio competente del Comune di Imperia si è scordato [illegible] avvisare il custode. E' già partito un telegramma alla Federazione, [illegible] cui [illegible] spiega come sono andate le cose.

Nel girone B, il Comisano Genova ha battuto il Lucca (53-52) e mantiene il primato.

[illegible] del 90'

Scirolli evita

SANREMO — *Quando, al 73', Araldi ha siglato [illegible] il gol dell'insperato pareggio, nella [illegible] furiosa generale, [illegible] Scirolli si è eclissato. Imitando un celeberrimo collega torinese, non ha resistito fino [illegible] fischio finale.*

Dice il presidente: «Non ce l'avrei mai fatta. Sono uscito dallo stadio e mi sono rifugiato sulla vicina spiaggia del Tre Ponti, con la sola compagnia di due pescatori, ai quali ho anche visto prendere un gran bel pesce. Ho atteso lì la fine della partita. Non so quale delusione avrei provato se il Padova avesse segnato. Invece è andata bene». (b. m.)

La Sanremese ha evitato il colpo del ko Fontana era già sul punto di dimettersi?

SANREMO — I soliti bene informati assicurano che, nell'intervallo di Sanremese-[illegible] mister Fontana avrebbe preparato addirittura [illegible] lettera di dimissioni. Sullo 0-2 per gli ospiti, con una squadra che sembrava in balia dell'avversario, lo [illegible] forte avrebbe preso il sopravv[illegible] Difficile dire [illegible] è vero. Nessuno, Fontana [illegible] testa, rivelerà mai il particolare. L'unico [illegible] [illegible] che ben pochi, dopo i primi 45 minuti, avrebbero scommesso un solo centesimo sul recupero dei biancazzurri tanto era il divario tra veneti e liguri.

[illegible] l'imponderabile: nel giro [illegible] 240 secondi, [illegible] 68' al 73' minuto, l'incredibile rimonta firmata da Profumo e Araldi, i due uomini migliori, con Giusto, della squadra di Fontana.

Non c'è da illudersi troppo. Il 2-2 è impresa di tutto rispetto, va accreditato soprattutto ai demeriti del Padova che [illegible] pagato la gran sufficienza con cui ha affrontato il secondo tempo, dimentico di quali [illegible] la Sanremese ha unito il residuo orgoglio. E una volta tanto in sorte — che [illegible] questo campionato è quasi sempre stata avversa ai biancazzurri — si è messa [illegible] dalla parte [illegible] Fontana e soci ringraziando, soprattutto, Coppola, centravanti [illegible] [illegible], che ha fallito in [illegible] incredibile [illegible] palla [illegible] 0-3 a Olanganti, tornino anche lui del Padova, che ha regalato a Profumo il pallone del primo gol.

Quanto vale questo 2-2 contro il Padova, tenendo conto che i veneti (diretti in cabina di regia [illegible] Valigi, ex vice-Falcao nella Roma-scudetto), sono apparsi fortissimi? Dice Fontana: «*Non [illegible] facile rimontare contro questa squadra. Però questo pareggio può [illegible] una molto importante iniezione sul piano psicologico per il nostro futuro*».

Negli spogliatoi, a fine partita, pochi parlavano [illegible] salvezza. Quasi per scaramanzia. Se è vero che il Pavia, penultimo, [illegible] solo a due punti, [illegible] e Legnano, terzultime, sono quattro lunghezze avanti, mentre la quota-salvezza, in questo momento, è a [illegible] punti dove [illegible] trova la Rondinella.

Illudersi che [illegible] evitato il k.o. contro il Padova, possa aver risolto molti problemi sarebbe folle. Se [illegible] Araldi si sta confermando [illegible] acquisto azzeccato, resta il problema-Fantinato: il [illegible]ber d'estate [illegible] sempre i cralanni alla caviglia e non rende assolutamente [illegible] i suoi mezzi gli consentirebbero.

Sostituti non ce ne sono anche se Fontana li [illegible] alla prova, per l'ennesima volta, domani contro il Livorno [illegible] Coppa Italia. Si giocherà (ore 15) [illegible] Albenga, inedito campo neutro. Un esilio inevitabile: il «Comunale» deve far riposare, dopo due partite, il [illegible] nuovo [illegible] erboso.

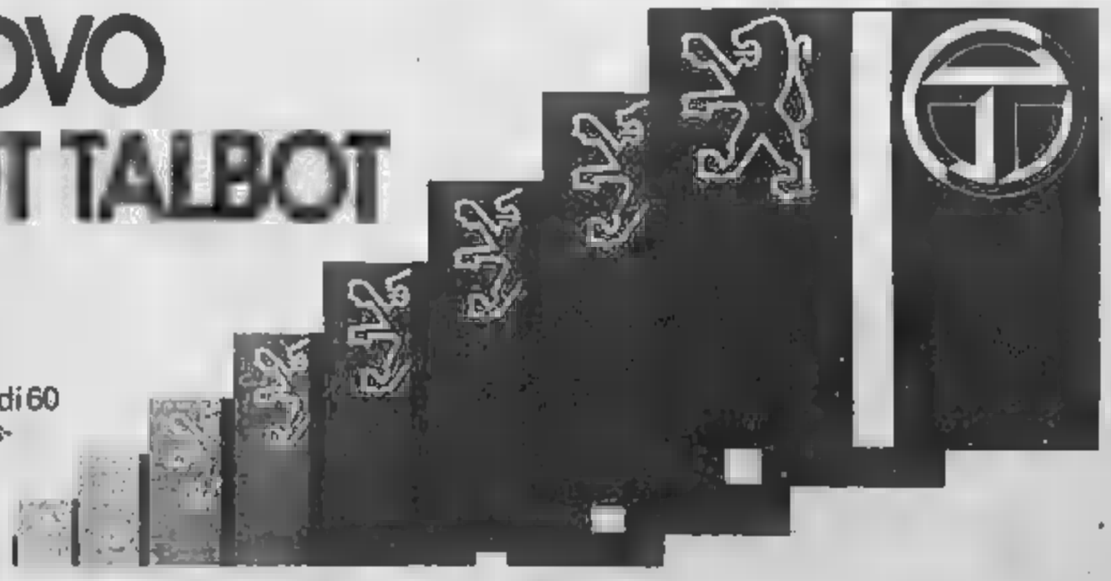
Bruno Monticone

donna vogue
boutique
Corso Italia 113r - SAVONA
SCONTI PROMOZIONALI
10-30
40-50-60%
... UNA BELLA [illegible] PER NATALE
AC 1318

AD ALBENGA UN NUOVO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT AUTODORIA.

Ad Albenga Peugeot Talbot cresce; cresce con un nuovo Concessionario che vi offre: ■ più di 60 modelli, da 954 a 2850 cc, benzina e Diesel, berlina, station wagon ■ commerciali; ● più assistenza con personale preparato e competente; ■ più disponibilità di Ricambi Originali.

[illegible] MIRANDA, 54 - 17031 ALBENGA (SV) - TEL. 0182/53318


RCM

INTERREGIONALE - Nervosismo nell'Andora dopo la terza sconfitta casalinga

L'Imperia continua a perdere colpi

Raggiungere il Casale diventa più difficile - Tra i pericoli, spunta il Pinerolo - Nuovo fallimento per il duo Rivaroli-Biamonti?

IMPERIA — Addio, sogni di gloria? Le illusioni dell'Imperia si sono probabilmente infrante su quel palo galeotto, colpito da Zardi a quattro minuti dal termine. Il [redacted] non perde un colpo, e il vantaggio della capolista è salito ora a quattro punti: un divario [redacted] molto difficile riuscire a [redacted]. Non solo, [redacted] al secondo posto [redacted] classifica si è affiancato ai nerazzurri il Pinerolo, guidato [redacted] quel Miro Zunino che, l'estate [redacted] era stato «snobbato» [redacted] società di Piazza d'Armi.

La «premiata ditta» Rivaroli-Biamonti («Attenti a quei due», diceva con perfida ironia qualche cuneese, [redacted] in tribuna) si avvia dunque a un nuovo fallimento? Le premesse ci sono, purtroppo. Dopo [redacted] condotto l'Imperia fra i dilettanti, attraverso uno [redacted] che ha inquinato il [redacted] nome della società, sembra proprio che gli attuali dirigenti [redacted] siano in grado di riportare subito la squadra in C-2, come avevano (incautamente?) promesso.

L'Imperia affonda, dunque. E il futuro si profila ostico, specie al confronto con il Casale: davvero un complesso di tutto rispetto, quello visto ad Andora. Ha [redacted] di spicco [redacted] regista Scarrone, i «bomber» Catroppa e Begoni, il Guidificante Spallanzani, che si innestano a meraviglia nel collettivo, in un [redacted] movimento, mentre l'Imperia [redacted] tango figurato. Programmati per la promozione, soltanto i nerostellati potrebbero perderla, a questo punto.

Tutto finito, insomma? Per molti, la risposta è affermativa. [redacted] Paolo Tonelli, allenatore dell'Albenga: «Si gioca solo per il secondo posto, ormai». In [redacted] giorni, l'Andora ha affrontato Imperia prima e Casale poi. Un paragone? Il presidente, Gianni Lubatti: «Meglio i piemontesi, [redacted] più squadra. [redacted] ha impressionato anche il Pinerolo». L'allenatore Carlo Spi[redacted]: «E' il Casale la Juventus del campionato. Su un telaio collaudato, ha operato validi innesti».

A Cuneo, per rimediare al precedente pareggio nel derby con l'Andora e non perdere [redacted] terreno dal Casale, l'Imperia avrebbe dovuto [redacted] vincere. E invece non è andata oltre l'1-1. Il debutto come allenatore di Lesca, dopo l'improvviso [redacted] Baucia, non è stato fortunato. Qualche motivo per recriminare, i nerazzurri ce l'hanno: il gol inspiegabilmente annullato a Desolati [redacted] 0-0, il palo di Zardi, [redacted] infortuni a Massimilla e Chiarotto.

Lesca è andato in campo da libero, al posto dell'infortunato Mura, comportandosi molto bene, ed ha affidato a Romei compiti di marcatura.

Stefano Delfino

• **Judo** — La quindicenne Alessandra Micheletti, di Sanremo, si è laureata campionessa ligure nella categoria cadette. La ragazza gareggia per la «Byakko Tai»

Giocatori sotto accusa - Ai biancoazzurri è mancata la determinazione - Deluso il presidente Lubatti - Troppe ingenuità

ANDORA — *La storia si ripete. E' la terza sconfitta interna consecutiva, per l'Andora. E allora, nel «clan» biancoazzurro* [redacted] *serpeggia il nervosismo e qualche dirigente, seccatissimo,* [redacted] *«dolce vita»* [redacted] *parte dei giocatori. D'accordo, il Casale è* [redacted] *«formula uno»; però all'Andora è mancata la determinazione che* [redacted] *avere permesso* [redacted] *pareggiare il derby con l'Imperia.*

Il presidente Gianni Lubatti è deluso [redacted] *prova della sua squadra.* «Alcuni giocatori erano concentrati e si sono impegnati a fondo, altri [redacted] sembravano assenti. [redacted] *prosegue.* «E' una formazione ricca di giovani: corre sempre, imprime velocità [redacted] gara. E' la nostra forza, il solo modo di competere [redacted] avversari più esperti e smaliziati: [redacted] non lo si è vinto».

Perché? Lubatti invece attenuanti: «Probabilmente, a centrocampo, abbiamo risentito dell'assenza per infortunio di Darmudass. Piolato è dovuto uscire, colpito dai crampi, e Lo Sciaipo è poco allenato.

La squalifica di Costantini, infine, ha costretto Spigno a spostare Lanteri sulla fascia, e questo ha tolto forza di penetrazione all'attacco».

Ma l'Andora ha commesso anche errori. Come quello, determinante, del gol subito: [redacted] *ingenuità* [redacted] *si pagano a* [redacted] *prezzo. E poi, perché a capitan Scarrone, sorgente delle manovre nerostellate, è stata concessa tanta libertà d'azione? E ancora, possibile che nessuno sapesse contrastare le discese* [redacted] *Spallonza*[redacted]?

Ecco Lanteri. Il suo duello a distanza con Catroppa, altro tiratore scelto [redacted] *girone, è terminato in parità. Nessuno dei due ha segnato.*

Lanteri [redacted] *protestato per un atterramento in area, Catroppa imprecò per quel pallone maldestramente colpito* [redacted] *passo dalla porta.*

Osserva Lanteri, per niente dispiaciuto di non essere stato schierato [redacted] *punta:* «Se è necessario, bisogna sacrificarsi [redacted] per la squadra. Il Casale? Ci ha messo in difficoltà, ha più ritmo dell'Imperia».

L'Albenga sale, [redacted] *Levante anche. Ma l'Andora* [redacted] *12 punti, e conserva un buon margine di sicurezza sulla zona minata della classifica.*

Lubatti è ottimista: «Adesso [redacted] a Moncalieri, poi ospitiamo l'Ivrea. L'obbiettivo è quello di concludere l'andata a quota 14. [redacted]mo farcela, anche se abbiamo il complesso del Mulino Nuovo».

LE [redacted] ANDORA: Betti 7,5, Nembado 6,5, Giannini 5, Lanteri 6,5, Ghirardi 6,5, Buccarella 5, Scarcia 6 (Panaino s.v.), Piolato 5 (Lo Sciaipo s. v.), Piccareta 6,5, Spinzo 6, Basso 6. [redacted] Spigno 6,5. e. d.

Andora. Il pallonetto del casalese Segoni che ha deciso [redacted] partita al Mulino [redacted] (Tel. Aldo)

Brava Cutaia nel finale

Levante vince [redacted] la [redacted]

[redacted] — Vittoria importantissima, quella ottenuta dalla Levante C Pegliese di Chico Locatelli, [redacted] Pio XII di Pegli contro l'Aosta, altra compagine in angustie. I biancoblù, dopo aver sofferto all'inizio, hanno ottenuto il primo vantaggio allo scadere del primo tempo con Parodi. Nella ripresa, però, Sattolo ha raggiunto l'1-1 a [redacted] e [redacted] minuti [redacted] fine il giovane e bravissimo Cutaia ha battuto ancora Bravi.

La situazione di classifica della Levante Pegliese resta difficile, visto che a quota dieci punti sono ben quattro compagini. Al fianco dei genovesi, infatti, [redacted] anche Albenga, Ivrea ed Albese, con la sola Aosta ultima a sette punti.

[redacted] serie positiva [redacted] Levante lascia presagire un futuro abbastanza sereno. (r. bg)

Quinto risultato utile consecutivo

L'Albenga [redacted] col vento in poppa

ALBENGA — *«Era soprattutto una partita* [redacted] *perdere,* [redacted] *è vinto con pieno merito. Mi sarebbe anche* [redacted] *politica dei piccoli passi, necessaria ad una squadra che deve trarsi d'impaccio, meglio se il passo è stato doppio. Sull'equità del risultato credo che* [redacted] *trovi da ridire»*, così Tonelli [redacted] commentato il prezioso [redacted] dall'Albenga sull'Ivrea.

Gli ingauni, tornati in bianconero da parecchie giornate, sono [redacted] quinto risultato utile consecutivo. Ancona è imbattuto da 490' e [redacted] premesse per continuare [redacted] sono, anche se domenica arriverà il Pinerolo a guastare [redacted] l'Albenga deve aggiustare la mira e segnare di più dal momento che crea le occasioni. Tre pali, alcuni ottimi interventi del portiere arancione Tabbia hanno impedito un bottino più consistente.

Dice ancora Tonelli: *«Impressioni da eliminare. Sul piano tecnico-tattico,* [redacted] *un paio di giocatori fuori ruolo,* [redacted] *dando il possibile. Sul piano atletico e* [redacted] *ritmo* [redacted] *migliorerà ancora; i ragazzi debbono assorbire il gran* [redacted] *fatto ultimamente»*. L'allenatore ingauno ha qualche riserva sul futuro, ma riguarda l'organico. Rosso non sarà in grado di rientrare prima di una quarantina [redacted] giorni; il «militare» Galerotti è stato trasferito dal Veneto, ma a Livorno e non ad Albenga; l'altro militare Alfano rischia di non essere sempre disponibile; Marchetti è fuori dal giro.

PAGELLE — Ancona 6,5, Bianchi 7, Bado 6,5, Nardini 7, Burastero 6,5, Cantore 7, Bottero 6,5, Barl Magi 6, Alfano 6,5 (Lo Rè s.v.), Di Napoli 7, Basso 7 (Fontana s.v.). g. m.

Peggiora [redacted] situazione della coppia ligure del girone E

[redacted] piange, [redacted]

Quarta sconfitta casalinga dei bianconeri - L'ultima speranza è nell'ingaggio dell'esperto Campidonico - Per [redacted] escluso l'esonero [redacted] Delfino dalla panchina arancione

RAPALLO — La peggiore partita [redacted] stagione giocata contro [redacted] peggiore avversaria vista al «Macera»: [redacted] Enzo Verrone, presidente del sempre più inguaiato Rapallo, ha fotografato la prova fornita [redacted] bianconeri contro la Cerretese. Una sconfitta (1-0), la quarta casalinga, la nona stagionale, che spinge il Rapallo sempre più in basso.

Qualcuno, in [redacted] riesce a [redacted] lui, [redacted] un pizzico di ottimismo: per il d. s. Corrado Vignolo, ad esempio, conquistando tre punti nelle ultime due partite del girone d'andata, si potrebbe rimanere ancora in corsa per il quart'ultimo posto.

Nel calcio, si sa, tutto è possibile. [redacted] estremamente preoccupante l'involuzione subita [redacted] formazione bianconera nelle ultime due gare disputate: [redacted] sembra più [redacted] di quella carica nervosa che aveva permesso di conquistare quattro punti in tre gare.

Il Rapallo, però, ha una certa dose di attenuanti: era privo di Bigarani, Ninivaggi e Garcea. Ogni reparto ha sofferto, [redacted] in maniera sensibile, queste assenze.

«Il fatto è che siamo contati — afferma Carlo Petrini che [redacted] fatto il suo debutto in campionato a [redacted] minuti dalla fine, per saggiare le condizioni del ginocchio operato alla fine della scorsa stagione —. *Se manca qualcuno* [redacted] *a farsi benedire tutti gli schemi: evidentemente l'assetto buono era quello delle partite con il Castelfiorentino, il Viareggio, la Sammargheritese e il Rosignano; saltato quello, e* [redacted] *infortuni e squalifiche, la squadra ha perso fiducia».*

La società compirà l'ultimo, disperato tentativo: oggi dovrebbe essere messo [redacted] per quel che riguarda l'ingaggio di Franco Campidonico, [redacted] anni, ex [redacted] del Genoa e del Taranto. Un'iniezione [redacted] esperienza [redacted] spera non giunga troppo tardi. a. b.

SANTA [redacted] — *Che mistero c'è dietro a questa Samm, che in casa riesce sempre a fare la sua brava figura (tre vittorie e tre pareggi) e fuori, invece, mostra una fragilità allarmante (un pareggio e sei sconfitte)? Dopo l'ennesima battuta a* [redacted] *(2-1) a Pietrasanta,* [redacted] *in molti a chiederselo. I tifosi più accesi pretenderebbero magari qualche soluzione drastica, giusto per* [redacted] *uno scossone all'ambiente.*

La società, secondo uno stile acquisito nelle ultime stagioni, laverà i suoi panni sporchi [redacted] *famiglia, stasera, nella consueta riunione di inizio settimana. Assieme a mister Delfino, i dirigenti faranno il punto su una situazione che induce a qualche preoccupazione. Il d.s. Franco Dengiò esclude comunque qualsiasi svolta clamorosa:* «[redacted] va avanti così, perché l'ambiente [redacted] dev'essere turbato: c'è da recuperare la giusta concentrazione. Personalmente [redacted] contrario ai cambi [redacted] tecnico. E, poi, Delfino è uno dei migliori allenatori in circolazione e gode [redacted] nostra completa fiducia. Però qualcuno mi deve spiegare il perché della metamorfosi che subisce la squadra quando gioca [redacted] trasferta: tra Coppa Italia e campionato, abbiamo ottenuto un solo punto, segnando la miseria [redacted] un gol».

Risponde Luciano Delfino. «Il calcio è fatto di episodi. [redacted] al 40' abbiamo giocato con tutta onestà, contenendo il Pietrasanta che non mi è parso davvero irresistibile. Poi l'arbitro ha concesso un rigore inesistente. Il quadro tattico della partita allora è cambiato completamente: loro sono cresciuti e avrebbero potuto rimandarci a [redacted] con [redacted] passivo più pesante. Noi [redacted] completamente smarriti. Quando giochiamo [redacted] "Broccardi" certe situazioni sappiamo "piegarle" a [redacted] nostro vantaggio, in trasferta ci trasformiamo in polli a beccare [redacted] regolarmente. a. b.

PALLANUOTO - Il Gasenergia [redacted] l'unica ligure a sognare

[redacted]

Sul campionato di A1 torna a soffiare a tutta forza il vento del Sud e attualmente il Savona Gasenergia sembra l'unica ligure in grado di contrastare il [redacted] alle capolista Mariner Posillipo, Ortigia e Pescara Sisley.

In casa savonese si analizza il pareggio ottenuto nel derby con l'Arco Camogli e il direttore tecnico [redacted] Mistrangelo dice: *«Abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo, dovevamo conservare* [redacted] *di più il pallone quando* [redacted] *siamo trovati a condurre per 5-6».*

A Camogli c'è [redacted]ne. Dice Gianni De Magistris: *«Con questo risultato abbiamo dimostrato che la sconfitta con il Mariner Posillipo è stato un semplice episodio, rispondendo nella maniera migliore a chi ci dava già per spacciati nella lotta per lo scudetto».*

Il [redacted] toscano era al [redacted] esordio [redacted] nella [redacted] di corso Colombo, [redacted] confermato istrione e goleador (poker di reti davanti al solito pubblico numerosissimo (duemila persone) [redacted] ha [redacted]didamente [redacted] *«ci siamo divertiti molto»*. Non altrettanto possono dire Gianni [redacted] Lastrico (Job Nervi superato dal Mariner Posillipo) e soprattutto Enrico Gerbò visto che la [redacted] Pro Recco è finita kappaò ad Albaro [redacted] fronte [redacted] Rari [redacted] Firenze (grande serata di Tempestini [redacted] quattro gol). Mister, ma cos'è successo? *«Il 9-6 purtroppo testimonia tutti i nostri errori* [redacted] *squadra fiorentina non* [redacted] *da sottovalutare,* [redacted] *ci ha consentito di giocare a zona».*

Precisi e determinati anche i frombolieri dell'Ortigia nella vittoriosa sfida con il Worker's Bogliasco che è uscito battuto dalla [redacted] (8-6). Gianni Di Bartolo osserva: *«I siracusani sono fortissimi, del* [redacted] *la loro classifica parla chiaro, ma sono* [redacted] *che* [redacted] *un arbitraggio* [redacted] *po' meno casalingo avremmo potuto portar via un risultato favorevole».*

Il trainer bogliaschino comunque può consolarsi [redacted] l'arrivo di Lelio Sicardo (prestito annuale dalla Mameli): il presidente Ravano ha [redacted] chiuso la trattativa con Spocchi, ma ora si attende la decisione del Consiglio di presidenza [redacted] che deve pronunciarsi sul ricorso presentato a suo tempo dal giocatore per svincolarsi dalla società voltrese. a. c.

Delle liguri di A2 ha vinto solamente lo Sturla che evidentemente risente dei benefici [redacted] *cura Salkora. Dopo il* [redacted] *casalingo* [redacted] *il Bologna è arrivato il meritato bis nel derby-trasferta con la Mameli (14-9)* [redacted] *mentre i biancoverdi fanno un bel passo in avanti verso la salvezza, i voltresi vedono aprirsi sotto* [redacted] *se il baratro* [redacted] *retrocessione.*

Amareggiato il presidente Osvaldo Spocchi: «Tre sconfitte consecutive sono indubbiamente molto pesanti, continuiamo a pagare il prezzo [redacted] nostra inesperienza contro squadre non irresistibili come lo Sturla e probabilmente sarebbe stato meglio attuare la politica dei giovani [redacted] l'anno scorso quando [redacted] c'erano [redacted]sioni.

Oltre che a Voltri [redacted] *così vanno male anche a Chiavari dove* [redacted] *giovane truppa di Mimmo Barlocco proprio non riesce ad ingranare.*

I verdeblù hanno perduto tre partite su tre (Bologna, Fiamme Oro e Vomero) e devono pensare concretamente alla salvezza abbandonando i bellicosi propositi della vigilia.

Può invece continuare a sognare [redacted] *capolista Arenzano che ha conquistato il terzo risultato utile consecutivo nella difficile trasferta di Sori (9-*[redacted]*) grazie soprattutto* [redacted] *un Budavari formato super (sei gol all'attivo per l'ungherese) e ad una buona condotta* [redacted] *gioco.*

Purtroppo il derby delle matricole è stato rovinato da un pessimo arbitraggio (Vassallo e Coppola erano in [redacted] *nera) e da un finale incandescente: uscita* [redacted] *ponentino Erussone per tre falli ed* [redacted] *rientro in vasca del giocatore, poi annullato all'Arenzano, rigore del sorese Castagnola neutralizzato da Calcagno.*

Ricorda il presidente [redacted] *Polipodio:* «Abbiamo gettato via un punto, a tre minuti dalla conclusione vincevamo con la bellezza di tre reti di scarto e ci siamo fatti ingenuamente rimontare invece di amministrare il risultato, abbiamo continuato ad attaccare [redacted] nel tentativo di affondare i colpi favorendo così il recupero degli avversari». a. c.

[redacted] - Pari senza emozioni al Cà de' Rissi

Classifica sempre più corta in sei tallonano il Bogliasco

Pareggiano tutte le grandi [redacted] torneo e il Bogliasco può [redacted] così il [redacted] una classifica [redacted] dopo dodici giornate non ha [redacted] assunto [redacted] sua ben precisa fisionomia: ci [redacted] ben sette formazioni racchiuse nel fazzoletto [redacted] due punti e la lotta per il passaggio all'Interregionale continua [redacted] essere caratterizzata dalla massima [redacted]

Amarcord [redacted] Cà de' [redacted] — Il [redacted] match tra Molassana e Bogliasco [redacted] concluso in parità (1-1), i tanti ex presenti [redacted] de' Rissi [redacted] sono riusciti a dare il colpo vincente e [redacted] limitati ad un «amarcord» all'acqua di rose.

Da parte bogliaschina mister Rota s'è ricordato con piacere [redacted] trascorsi nel Molassana (e qualche giorno fa c'è stata la riunione della vecchia guardia [redacted] presidente Benassi), in casa genovese invece l'allenatore Machi e i giocatori Gerrone, Giuliani, Péluchini hanno rivissuto per un giorno l'atmosfera della recente e sfortunata avventura in Interregionale con i biancorossazzurri.

I problemi di Seghezza — La Fossese [redacted] data al Begato con una squadra ampiamente rimaneggiata ottenendo lo [redacted] con la Rivarolese. Punto guadagnato o perduto? Sostiene mister Seghezza: *«*[redacted] *punto in trasferta deve essere sempre accolto favorevolmente, anche se rimangono d'attualità certi problemi che dovrebbero essere già superati a questo punto della stagione. Innanzitutto bisognerebbe avere più concretezza in zona gol e in secondo luogo l'ambiente dovrebbe* [redacted] *più tranquillo. Classifica corta?* [redacted] *guardo il comportamento delle altre squadre, so soltanto che il Fossese potrebbe* [redacted] *tranquillamente* [redacted] *o quattro punti in più».*

Fossa factotum — Anche quest'anno [redacted] l'arrivo [redacted] stagione [redacted] il terreno del [redacted] ha assunto la fisionomia di [redacted] campo di patate, ma il delegato comunale allo Sport Bognetti non [redacted] ugualmente consentito [redacted] rastrellario prima del match tra la Lavagnese e il Lagaccio. Che fare? Lo stesso mister Fossa ha dovuto arrangiarsi [redacted] bell'è meglio trascinando un erpice con la sua auto[redacted].

Sull'1-0 [redacted] tecnico dice: *«Sul piano del gioco abbiamo fatto un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni, ma per allontanarsi dalla zona* [redacted] *della graduatoria* [redacted] *importante ottenere il risultato pieno ed abbiamo centrato l'obbiettivo. La nota più positiva arriva* [redacted] *giovani che si* [redacted] *dimostrati tutti all'altezza* [redacted] *situazione».*

Nella Lavagnese infatti hanno giocato Maragliano, Mordini, [redacted] e Del Soldato che tutto [redacted] non hanno demeritato.

Il battesimo di Bertucca — Raffaele Bertucca ha debuttato sulla panchina del Sestri Levante al posto [redacted] Mirco [redacted] ma la [redacted] prima volta è stata amarissima. [redacted] Sivori i rossoblù hanno perduto clamorosamente il derby-salvezza con la matricola Cap San Bai[redacted] (1-2) aggravando la loro già critica po[redacted] [redacted] classifica. [redacted] Delucchi e compagni sono da soli al penultimo posto a due lunghezze [redacted] gruppetto delle terz'ultime. Sarà efficace la cura Bertucca [redacted] fini della salvezza? a. [redacted]

PRIMA - Capolista battuta dopo undici risultati utili

[redacted] Robino fa [redacted] [redacted] Ligorna [redacted]

Colpo grosso della Pro Recco che è andata a vincere sul terreno [redacted] capolista Robino ridando interesse ad [redacted] campionato che pareva [redacted] mai destinato a fossilizzarsi nel monologo della squadra di Cappanera.

Cavasco e Del Monte — Dopo undici risultati utili consecutivi anche per il Robino è arrivato il giorno della sconfitta. Sul [redacted] amico del [redacted] Rissi i genovesi hanno ceduto di fronte [redacted] quadrata Pro Recco (1-2). I due colpi [redacted] kappaò sono stati inferti loro da Cavasco e Del Monte e questi due [redacted] potrebbero riaprire la lotta per la promozione.

Il presidente Marchetti: *«Certamente, dato che il Robino ha un calendario tutto in salita e le inseguitrici potrebbero approfittarne per recuperare terreno. Al Cà* [redacted] *Rissi abbiamo giocato con una determinazione eccezionale, mister Zambelli ha azzeccato in pieno* [redacted] *tattica della partita e siamo riusciti a mandare al tappeto il Robino* [redacted] *i nostri micidiali contropiedi. Nonostante il rigore fallito dai genovesi nel finale, il risultato non fa* [redacted] *pieghe e ci consente di rinnovare le speranze di promozione».*

Il Robino ha [redacted] un buon margine di vantaggio sulle altre pretendenti al salto di categoria, ma q[redacted] inattesa battuta d'arresto ridà coraggio e fiducia a chi considerava ormai chiuso il torneo. Ancora Marchetti: *«Adesso il Robino deve affrontare un ciclo di ferro con Ligorna Ortomercato,* [redacted]*nabuona, Nuova San Fruttuoso e potrebbe accusare il contraccolpo psicologico della prima sconfitta stagionale. La Pro Recco ha dimostrato di potersi battere da pari a pari con Ferraro e compagni».*

Biancazzurri in palla — Dopo un avvio [redacted] stagione [redacted] sembra che il [redacted]na Ortomercato abbia trovato finalmente il ritmo giusto per risalire la classifica infilando tre vittorie consecutive: i biancazzurri [redacted] Guadagno hanno fatto fuori Riva Trigoso, Cavese e Rupinarese (1-0 con rete [redacted] Fossati). E se arrivasse il clamoroso poker con il Robino?

Coda contento — La matri[redacted] Carasco non vince da sette giornate [redacted] in casa arancione il morale è ugualmente elevato. Dopo il pareggio casalingo con il Veronesi Doria il presidente Coda afferma: *«Siamo* [redacted] *squadre che* [redacted] *affaccia per* [redacted] *prima volta sul palcoscenico di questo campionato e* [redacted] *pretendiamo certo* [redacted] *luna. Personalmente sono molto soddisfatto del comportamento dei ragazzi che scendono sempre in campo* [redacted] *una determinazione e un carattere davvero fuori del comune riuscendo così a guadagnarsi le simpatie di tutta la tifoseria. Le nostre sconfitte sono maturate a* [redacted] *di alcune ingenuità difensive, ma siamo sempre in* [redacted] *posizione e la classifica corta potrebbe consentirci* [redacted] *avvicinarci alle* [redacted] *nobili».*

E il 2-2 con il Veronesi Doria? *«I genovesi sono molto forti e dobbiamo essere soddisfatti per questo pareggio. Robino in crisi? Macché, la squadra di Cappanera vincerà in* [redacted] *il campionato».*

Andreoni bum-bum — Con il successo ottenuto nel derby contro l'Angi Casassa il Borgoratti [redacted] compiuto un importante passo verso la salvezza cedendo [redacted] posto in [redacted] un Riva Trigoso sempre più in crisi: il 2-0 finale porta la firma del bomber Andreoni che ha battuto il portiere [redacted] due [redacted] di pregevole fattura. Sulla panchina rossoverde Codognato ha fatto il suo [redacted] posto di Virieux e ancora una volta è stata rispettata [redacted] tradizione che vuole vincente il nuovo allenatore. R. D.

NOTIZIE FLASH

• **Miniyacht** — La quarta prova del campionato invernale del Tigullio-Trofeo Siam riservato ai miniyacht radiocomandati (37 concorrenti della classe M), è andata al sammargheritese Gianni Magnani, davanti ai torinesi Ugo Riengo e Carlo Oivardi. Prossimi appuntamenti a Santa Margherita per la Coppa Epifania (5 gennaio, classe M) e a Rapallo per la quinta prova dell'invernale (19 gennaio, [redacted] 10 rater)

• **Scuola-sport** — Al palasport di Genova si è svolta la seconda edizione dei Giochi d'inverno scuola-sport, cui hanno preso parte 400 atleti di tutt'Italia (nati dal '72 al '74). La Puglia s'è imposta (p. 76,5) davanti al Piemonte (p. 71) e all'Emilia Romagna (p. 63). La Liguria si è piazzata sesta (p. 56,5).

[redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Fano-Spal	3-1
Piacenza-Modena	1-1
Prato-Pavia	4-1
Reggiana-Parma	1-1
Rimini-Legnano	0-0
R. Firenze-Ancona	3-3
Sanremese-Padova	3-1
Varese-Trento	4-1
Vireacit-Carrarese	3-0

Prossimo turno

Ancona-Vireacit; Carrarese-Prato; Legnano-Fano; Modena-Sanremese; Padova-Piacenza; Parma-Varese; Pavia-Reggiana; Spal-R. Firenze; Trento-Rimini.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	19	13	7	5	1	21	6
Ancona	17	13	6	5	2	13	7
Vireacit	17	13	6	5	2	14	9
Padova	16	13	5	6	2	13	7
Modena	15	13	4	7	2	13	10
Prato	14	13	5	4	4	15	12
Spal	14	13	5	4	4	13	12
Piacenza	14	13	5	4	4	12	11
Reggiana	14	13	4	6	3	14	11
Trento	13	13	4	5	4	11	13
Fano	13	13	4	5	4	11	11
Varese	12	13	3	6	4	10	14
Carrarese	12	13	5	2	6	8	11
Rondinella Fi	11	13	3	5	5	11	13
Rimini	10	13	2	6	5	7	10
Legnano	10	13	3	4	6	8	14
Pavia	8	13	2	4	7	6	19
Sanremese	6	13	1	4	8	10	19

Interregionale 2 — 13ª giornata

Risultati

Castelfior.-Viareggio	0-0
Cecina-Castellina	0-0
I. Vinci-Valanese	2-0
M.T. Spezia-Rosignano	3-1
Pietrasanta-Sammarg.	2-1
Poggibonsi-C. Pelli	0-0
Rapallo-Cerretese	0-1
Sarzanese-Certaldo	0-0

Prossimo turno

Castellina-Rapallo; Cerretese-Viareggio; Certaldo-Cecina; C. Pelli-Sarzanese; Pietrasanta-M.T. Spezia; Rosignano-Castelfiorentino; Sammargheritese-I. Vinci; Valanese-Poggibonsi.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
M.T. Spezia	19	13	7	5	1	20	7
Pietrasanta	17	13	6	5	2	14	8
C. Pelli	16	13	6	4	3	9	6
I. Vinci	16	13	5	6	2	16	11
Cerretese	15	13	5	5	3	11	6
Viareggio	14	13	5	4	4	11	11
Cecina	14	13	5	4	4	14	9
Castelfior.	14	13	4	6	3	13	9
Poggibonsi	13	13	3	7	3	6	6
Valanese	12	13	4	4	5	10	11
Sarzanese	12	13	4	4	5	14	13
Certaldo	11	13	3	5	5	8	13
Castellina	11	13	3	5	5	10	13
Sammargh.	10	13	2	6	5	11	15
Rosignano	9	13	1	7	5	9	13
Rapallo	6	13	1	4	8	4	18

[redacted] categoria [redacted] — 12ª giornata

Risultati

Robino-Pro Recco	1-2
Lig. Ort.-Rupinarese	1-0
Fontanab.-Cavese	0-0
N.S. Fruttuoso-R. Trigoso	1-0
Albaro A.-Cosmos	0-0
Borgoratti-Angi Cas.	2-0
Moneglia-C. Grasso	1-1
Carasco-Veronesi	2-2

Prossimo turno

Robino-Lig. Ort.; Rupinarese-Fontanabuona; Cavese-N.S. Frut.; R. Trigoso-Albaro A.; Cosmos-Borgoratti; Angi Cas.-Moneglia; C. Grasso-Carasco; Pro Recco-Veronesi.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Robino	19	12	8	3	1	20	8
N.S. Frut.	16	12	6	4	2	18	9
Veronesi	15	12	5	5	2	14	10
Fontanab.	15	12	6	3	3	16	12
Cosmos U.	14	12	6	2	4	20	7
Pro Recco	14	12	5	4	3	15	7
Albaro A.	14	12	4	6	2	10	9
Lig. Ort.	13	12	4	5	3	11	9
Carasco	12	12	3	6	3	10	10
C. Grasso	11	12	3	5	4	12	12
Moneglia	10	12	4	2	6	8	14
Rupinarese	9	12	2	5	5	14	14
Cavese	9	12	3	3	6	8	14
Angi Cas.	7	12	2	3	7	8	18
Borgoratti	7	12	2	3	7	9	18
R. Trigoso	6	12	1	4	7	8	13

3ª categoria

(Nona giornata)

GIRONE A

RISULTATI: Vecchia Chiavari-Old A Boys 2-2, Lazzaria Junior-Atletico Moneglia 0-2, Pro Sestri-Commercianti Corso [redacted] Sporting '86-Tigullio 1-3, Chiavari Calcio-Aurora Avis 2-0. Ha riposato: Portofino.

CLASSIFICA: Atletico Moneglia p. 15; Lazzaria Junior 11; Old A Boys e Tigullio 10; Vecchia Chiavari, Pro Sestri e Chiavari Calcio 8; Portofino 6; Sporting '86 5; Aurora Avis 4; Commercianti C.so Garibaldi 1.

PROSSIMO TURNO: Old A Boys-Portofino, Atletico Moneglia-Vecchia Chiavari, Commercianti Corso Garibaldi-Lazzaria Junior, Tigullio-Pro Sestri, Aurora Avis-Sporting '86. Riposa: Chiavari Calcio.

GIRONE B

RISULTATI: Sant'Ilario-Sammartinese 2-1, Cosmos-Borgopi 0-0, Rubesa-Gattorna 4-1, Riviera-Croce Verde Bogliasco 2-1, Ns Calcio-Corte '82 1-3. Ha riposato: Cogornese.

CLASSIFICA: Riviera p. 13; Cogornese, Corte '82 e Rubesa 11; Gattorna 10, Cosmos 9; Borgopi 8, Sant'Ilario 7; Sammartinese 3; Croce Verde Bogliasco e Ns Calcio 2.

PROSSIMO TURNO: Sammartinese-Cogornese, Borgopi-Sant'Ilario, Gattorna-Cosmos, Croce Verde Bogliasco-Rubesa, Corte '82-Riviera. Riposa: Ns Calcio.

Serie C2 — 13ª giornata

Risultati

Asti-Pontedera	0-0
Cairese-Lucchese	1-1
Entella-Alessandria	1-1
Lodigiani-Derthona	2-0
Massese-Civitavecchia	0-0
Montevarchi-Savona	0-1
Pistoiese-Carbonia	2-0
Sorso-Torres	0-0
Vogherese-Spezia	2-1

Prossimo turno

Alessandria-Massese; Civitavecchia-Cairese; Derthona-Montevarchi; Lodigiani-Asti; Lucchese-Carbonia; Pontedera-Entella; Savona-Pistoiese; Spezia-Sorso; Torres-Vogherese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Spezia	20	13	7	6	0	16	6
Alessan.	16	13	5	6	2	10	6
Pistoiese	16	13	5	6	2	13	7
Torres	16	13	5	6	2	16	8
Entella	16	13	5	6	2	11	8
Lucchese	15	13	5	5	3	12	9
Massese	14	13	4	6	3	12	10
Lodigiani	14	13	4	6	3	12	12
Pontedera	13	13	3	7	3	9	9
Vogherese	13	13	3	7	3	10	14
Carbonia	13	13	4	5	4	11	13
Civitavec.	12	13	1	10	2	11	11
Asti	12	13	3	6	4	9	9
Montevar.	12	13	3	6	4	10	14
Derthona	12	13	3	6	4	12	11
Sorso	9	13	1	7	5	7	14
Savona	9	13	2	5	6	7	13
Cairese	7	13	2	3	8	6	17

Promozione [redacted] — 12ª giornata

Risultati

Monterosso-Baiardo	2-0
Lavagnese-Lagaccio	1-0
Sestri Lev.-S.A. Cap	1-2
Canaletto-Caperana	0-0
Fivizzanese-Pontedecimo	0-0
Molassana-Bogliasco	1-1
Rivarolese-Fossese	0-0
Signani-Levante	3-3

Prossimo turno

Monterosso-Lavagnese; Lagaccio-Sestri Lev.; S.A. Cap-Canaletto; Caperana-Fivizzanese; Pontedecimo-Molassana; Bogliasco-Rivarolese; Fossese-Signani; Baiardo-Levante.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bogliasco	16	12	4	8	0	14	8
Fossese	15	12	5	5	2	9	5
Canaletto	15	12	5	5	2	16	11
Levante	15	12	5	5	2	16	14
F. Signani	14	12	4	6	2	10	7
Caperana	14	12	5	4	3	15	11
Monterosso	14	12	5	4	3	15	9
Molassana	13	12	4	5	3	11	11
Fivizzanese	12	12	4	4	4	11	10
Baiardo	11	12	4	3	5	15	16
Rivarolese	10	12	4	2	6	11	15
Lavagnese	10	12	3	4	5	8	11
Pontedecimo	10	12	3	4	5	10	14
S.A. Cap	10	12	3	4	5	10	14
Sestri L.	8	12	1	6	5	7	11
Lagaccio	8	12	1	6	5	7	13

Seconda categoria G — 11ª giornata

Risultati

Calvarese-Arenello	1-1
S. Bartolomeo-Deiva	0-0
Caperanese-Sporiak	0-1
Avegno-Sori	1-0
Bogliasco-Riese	0-0
Camogli-Casarza	1-0
Framurese-Old Stars	0-4
R. Calcio-Valledaria	0-1

Prossimo turno

Calvarese-R. Calcio; Arenello-S. Bartolomeo; Deiva M.-Sporiak; Sori-Caperanese; Riese-Avegno; Camogli-Bogliasco; Casarza-Framurese; Valledaria-Old Stars.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Arenello	17	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valledaria	16	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	14	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sporiak	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Deiva M.	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Framurese	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	4	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible] (via Ed. Bavastro 20 tel. 839 329) Settimana int. Prezzi 24.000 20.000 13.000 Ore 21 La scoperta delle Americhe di Edoardo Ferrari. Prima assoluta. Martedì e Giovedì Ferrari legge Marinetti. Il Mondo Chiarese Compagnia permanente «Mario Bandinotto» Botteghe 16 Carignano gratis 18. Orario diurno 10-12 17 19.30-19

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel 883 683) Teatro di Genova Privato. 18.000 8000 Ore 21 Si abbia la tempo di pace di Alessandro Puglisi. R. Turi Lombardo Compagnia Enrico Romagnoli Teatro Orario corsa 15-12 15-19

SALA II DUSE (via N. Bergamino, tel 872 422) Teatro di Genova. Prezzi 18.000 8000 Ore 20.30 I due gemelli di Arrigoni. R. Anna Campi Compagnia Attori & Tecnici Orario corsa 10-12 15-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47 tel 588 566) Teatro della Tosse. Prezzi 17.000 9000 Ore 21 Il diavolo della bilancia (Racconto grottesco e Operetta) di Tonino Conte e Franco Cerri. R. Tonino Conte. Coreografie Teatro della Tosse. Ven. 18 Orario corsa 10-12 15 20-15

SALA CARDINARO (via Vite Giori 8 rosso - tel 583 533) Circolo Maria Coppola. Stagione teatrale 85-86 Prezzi 6500-5400 2000 3° Martedì Claire di Federico Hartare R. Gianfranco Compagnia Teatro Stabile Regionale Ligure Orario corsa 14.30-19

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543 341): Marina Rubbish (ore Ven. 16 L. 8000.

ARISTON (piazza G. Modena) La gabbia L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 564 419): Cocoon. Or. 16 18.50 18.50 20.30 22.20 L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV tel 586 418) Era una notte buia e tempestosa L. 6000

DIOGENE (via Cesarea 11 tel 588 868): Quella donna proibita. Ven. 18 L. 7000

DRATTACIELO (a Darsa) Scandalose Bride L. 6000

IDEAL (corso Monteggiano, tel 883 383): La carica dei 101. Ore 15 17. 18.30 20.40 22.30 L. 6000

LUX (via XX Settembre) Il pianeta L. 7000

MADRID (corso Aurelio A. tel 291 002) L'amore del Priest L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 tel 366 700) La carica dei 101 L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre tel 581 418) Bilancia di fuoco L. 7000

ORFEO (via XX Settembre 131 tel 564 548) Bella di veglio ripeta L. 6000

PALAZZO (corso A. Cesena tel 566 813) La mossa è mia. Or. 15 17 18.50 20.30 22.30

SMERALDO (via Carmagnola 7 tel 303 748) Liquidi italiani L. 6000

SUPERMARIOTTINO (via Cesare Br. tel 883 736): Predatore Channel. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210 bis tel. 543 218): A me mi piace. Or. 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 35, tel 582 137): Pasolini. Ore 15: 16.55 18.50 20.45; 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 3001) Dentro, un subito dopo d'a mano.

CHIABRERA (via Chiabrera tel 281 396): Appuntamento veloce.

CRISTALLO (largo Zecca) Marina's private.

SUPERBA: Magari penso non stop

SECONDE VISIONI

ASTORE, 6 Fasta di Mare

LUMIERE (via Vitale 1) La casa

NUOVO PALK STORY - Sala Paganini: La sala di Caligo - Sala del Gilda Rue barbaro

CLUB AMICI DEL CINEMA. Vista da una - Il Dio cieco in tenuta.

SAMPIERDARENA

ABC Blue Magic - Brenda erotica.

ASTORIA Mirabilia

ELDORADO Prendimi, stronzetti, Hot-patatone

GOLFADORO: Maschi senza vaglioli. SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN Bollicine in galleria - La ragazza perna

LIGURIA

SAMPIERDARENA Porky's III Cavalcade

ASTOR Escorciacca

CANTERO (via 31 Ottobre) Concerto

MADRON Mariano di giorno

NUOVO (via Sampierdarena vecchia, 6 MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La dolce indecenza di Annabella

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La leggenda del cobra maledetto

DIANA: Mezzofondo

EL DORADO: Legend.

JOLLY: Quella notte in casa Segni

ARE Mariano Elio

[illegible] Gelo Fiesta dell'amore.

ALASSIO

[illegible] Tramway.

ALBENGA

[illegible] Cocoon l'energia dell'universo.

AMBRA: Rambo-Una particolare.

CRISTALLO: Film a luce rossa

CAIRO

ALBISOLA: Quasi alla scoperta

LOANO

LIBARNA: Febbre sotto la pelle

PERLA: Supersexy pornografia.

PIETRA LIGURE

ORIENTALE: Fuori servizio.

VARAZZE

TEATRO: L'ultimo tango

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: [illegible]

DANTE: Cocoon l'energia dell'universo.

IMPERIA: Agente

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

CENTRO: Film a luce rossa

LA SPEZIA

ARISTON (via [illegible] tel. 71 971)

Fandango

CENTRALE (via Manzoni, play, Gioia e quattro amiche

CINEMO (Corso Garibaldi 109, tel. 62.333) Film a luce rossa

ITET (via Mazzini): L'uomo che dorme

MARGHERA: Fenomeno in fuga. V. m. 18

Beethoven e Sciostakovic a S. Filippo

Con Agosti e Canali l'urlone fa la musica

[illegible] — La prima parte [illegible] stagione organizzata all'Oratorio di S. Filippo [illegible] Nevio Zanardi, direttore del «Camerlati» si è conclusa domenica mattina con un piacevole concerto tenuto [illegible] due violoncello-pianoforte Riccardo Agosti e Sergio Clomet.

Ventenni, diplomatisi entrambi al Conservatorio «N. Paganini» con il massimo dei voti e la lode, Agosti e Clomet suonano in due ormai da tempo e hanno raggiunto un notevole affiatamento, al quale si unisce la solida preparazione tecnica [illegible]. Il programma, particolarmente vario, ha consentito [illegible] apprezzare l'ultima tappa raggiunta dal due strumentisti.

Ha aperto [illegible] Sonata op.5 n.2 di Beethoven restituita [illegible] Agosti con pienezza e limpidezza [illegible] suono, eleganza nel fraseggio, intensità di accenti. Clomet, pianista sensibile e puntuale, ha accompagnato il violoncellista con tatto felice, imponendosi ove opportuno come protagonista anteriore.

Poi [illegible] bella Sonata op.40 in re minore [illegible] Sciostakovic. Splendido il Moderato iniziale di cui Agosti ha colto [illegible] intelligenza gli slanci malinconici e la vena poetica.

Conclusione brillante [illegible] la [illegible] [illegible] bravura nel «Mosè» di Rossini sprillo per violino da Paganini e elaborata per violoncello [illegible] Luigi Silva. Agosti [illegible] esibito il suo inappuntabile bagaglio tecnico-virtuosistico.

Calorosi gli applausi con due bis concessi.

Pretore revoca provvedimento per il concerto [illegible] Ray Charles

GENOVA — E' stato revocato [illegible] giornata di ieri il provvedimento del pretore [illegible] Genova Mario Brignole con cui s'imponeva [illegible] organizzatori [illegible] concerto genovese di Ray [illegible]rles, la società «F. 3. Enterprise», di consentire ad una spettatore [illegible] assistere allo spettacolo che [illegible] grande cantante di colore ha tenuto ieri sera a Milano.

L'ordinanza del pretore [illegible] giunge un esposto dell'avvocato genovese Mario Gioia in cui si chiedeva di vietare un altro spettacolo di Ray Charles in ricordamento del recital disturbato dalla telecamera di un'emittente privata.

Da domani all'Ariston

Sanremo, ore 15 lezione di teatro

SANREMO — Primo giorno di [illegible] domani pomeriggio a Sanremo, per chi [illegible] il teatro e, soprattutto, per chi lo vuole conoscere meglio. Alle 15, nel [illegible] del teatro Ariston, è [illegible] la prima lezione del Progetto Midweek, una [illegible] e propria scuola (anzi un laboratorio) teatrale organizzata [illegible] compagnia «Il palcoscenico» [illegible] Napoli. La lezione [illegible] ripetuta giovedì, sempre [illegible] 15, all'Auditorium Vieusseux di Imperia e venerdì, alla stessa ora, al Palazzo del Parco [illegible] Bordighera.

E' un'iniziativa inedita ed originale per la Riviera [illegible] fiori. La compagnia «Il palcoscenico» propone un approccio [illegible] teatro non solo [illegible] spettatori: «Il nostro è un duplice obiettivo: innanzitutto creare, per quanto possibile, operatori teatrali che possano poi lavorare nel [illegible] qui in Riviera; poi dare un'informazione a chi voglia conoscere più [illegible] vicino il teatro, a chi voglia approfondirne i vari aspetti», spiega Diego Roberto Pessolo, animatore e protagonista dell'iniziativa che caratterizzerà tutta la stagione [illegible] sanremese.

Pessolo (rampollo di un celebre attore [illegible] cinema), oggi pomeriggio a Sanremo, come [illegible] ad Imperia e venerdì a Bordighera, illustrerà a chiunque sia interessato le caratteristiche [illegible] scuola. Da gennaio, pagando una piccola quota, sarà possibile seguire le lezioni, due alla settimana di quattro ore ciascuna. Il programma è intenso ed è articolato in sette materie: 1) elementi [illegible] recitazione: il metodo Stanislawsky, [illegible] usato dal celebre Actor's [illegible] New York; 2) educazione della voce: pronuncia, dizione, risonatori, 3) espressioni del corpo: lo spazio scenico e tecniche di improvvisazione; 4) istituzioni di regia: corso teorico e pratico di messa in scena; 5) analisi dello «specifico» teatrale in rapporto al linguaggio dei mass-media; 6) semiologia dello spettacolo con [illegible] decodificazione della rappresentazione teatrale e delle [illegible] strutture parziali (scenografia, costumi, luci, trucco, recitazione, musica, coreografia); 7) workshops sul [illegible] con partecipazione attiva [illegible] iscritti [illegible] corsi (costruzione trampoli, equilibri, etc.)

Da gennaio, parallelamente alla scuola di teatro, partirà, sempre per iniziativa della compagnia napoletana, una vera [illegible] propria stagione [illegible] affiancherà a quella tradizionale del mattino, pur con un taglio completamente diverso. Per Sanremo sembra profilarsi una stagione [illegible] ricca e, soprattutto, varia nei contenuti e nelle proposte

Bruno Monticone

Sanremo, placet ufficiale [illegible] Ravera

SANREMO — La direzione della Rai ha dato il suo placet ufficiale all'assegnazione del Festival della [illegible] a [illegible] Ravera: lo [illegible] comunicato oggi il Comune di Sanremo, al quale è giunto un telegramma dell'ente radiotelevisivo di Stato nel quale si conferma il [illegible] nomina

(Ansa)

Domani [illegible] un musical i due cantanti tornano [illegible] [illegible] a Milano

Che fine ha fatto Baby Lonia? Ce lo dicono Gianco e Manfredi

[illegible] — *Sono stati assenti dalle scene della musica attiva per molti, troppi anni, e adesso, per rivolgersi agli ex* [illegible]*'68, agli intermedi del '77 e anche ai ragazzi dell'85, Ricky* [illegible] *e Gianfranco Manfredi, inseparabile sodalizio della canzone d'autore metropolitana, tornano con uno spettacolo nuovo di zecca, una commedia musicale in due tempi che già dal titolo annuncia lo spirito di boutade* [illegible] *degli eterni monelli. Che fine ha fatto* [illegible] *Baby Lonia? debutterà domani sera al Teatro di* [illegible] *Romana per restare a* [illegible] *un mese e proseguire poi fino all'estate in tutta Italia, a partire* [illegible] *Sanremo, Bordighera, Alessandria, immediatamente dopo il rodaggio milanese.*

Tra le tante definizioni c'è anche quella di «musical pinlitico» che sottolinea la numerose relazioni e iniziative che incrociano lo spettacolo: lapsus e Che fine ha fatto Baby Lonia?, infatti, ci sono operazioni diverse, dall'apertura [illegible] *un ristorante* [illegible] *piano bar centro di Milano, l'Arabesque, a una mostra sui locali notturni e di ritrovo della città* [illegible] *dopoguerra a oggi, dalla pubblicazione di un disco delle Fonit-Cetra alle rievocazioni di un programma di* [illegible] *piuttosto bizzarro, Vita, morte e miracoli di Bebo Gambazza, ispirato al protagonista di questo spettacolo intellettuale e demenziale in ugual misura.*

Per l'occasione Gianco e Manfredi hanno fatto tutto, o quasi, da soli, scrivendo le canzoni, i dialoghi, curando la produzione e l'allestimento [illegible] *importanti, comunque, ogli effetti della resa finale, la collaborazione di alcuni amici fidati,* [illegible] *Montagnese per la regia, Claudio Fabi per gli arrangiamenti e la direzione musicale, Lina Bennardo e Carmela Campisi per le scenografie, oltre che dei quattro musicisti che* [illegible] *dal vivo,* [illegible] *palco.*

«La storia [illegible] [illegible] — *spiegano Gianco e Manfredi* — *ruota intorno alla figura* [illegible] *Bebo Gambazza, un musicista milanese inventore dello swing somalo, di* [illegible] *qui* [illegible] *vuole ripercorrere* [illegible] *vicenda di artista e di avventuriero. Il* [illegible] *conduttore resta l'ironia, che peraltro ci ha guidati* [illegible] *che* [illegible] *produzioni precedenti, in particolare in Zombi* [illegible] *tutto il mondo unitevi. Non c'è una relazione stretta* [illegible] *il passato, semmai* [illegible] *spirito* [illegible] *voglia* [illegible] *divertirci, una dimensione che sfugge* [illegible] *po' alla* [illegible] *ne italiana* [illegible] *questi anni».*

Gianfranco Manfredi e Ricky Gianco: «un musical sintetico»

Continuano i due autori: [illegible] *progetto di Che fine ha fatto Baby Lonia? è covato* [illegible] *un paio d'anni, naturalmente ha subito diverse modifiche e adesso che* [illegible] *risolto i problemi organizzativi e finanziari, anche ad alcuni sponsor che discretamente ci hanno aiutato, si tratta di controllare le* [illegible] *zioni del pubblico nei* [illegible] *fronti di un lavoro tutto* [illegible] *vo. Nello spettacolo ci saranno solo alcuni accenni alle vecchie canzoni, che magari* [illegible] *"contrasti" e riproporre nel bis a questa formula* [illegible] *dialoghi più canzoni.* [illegible] *no impianto teatrale, teniamo* [illegible] [illegible] *da aspettarsi un musical tipo Broadway con balletti, costumi e sfarzo a piene mani, ma siamo pienamente soddisfatti, ci sono idee e il desiderio di far sorridere gli spettatori. Con i tempi che* [illegible] *è già un successo».*

R. g.

Si è chiusa con grande successo la manifestazione [illegible] Firenze: progetti per l'86

Al Film Festival l'America andata e ritorno

FIRENZE — Si è appena chiusa [illegible] *sesta edizione* [illegible] *Florence* [illegible] *Festival (ieri sera ci sono state le ultime due proiezioni) e già gli organizzatori stanno pensando alla prossima. L'86, una Firenze proclamata capitale europea* [illegible] *cultura. E infatti un anno particolare, che offrirà un'occasione unica a tutte le istituzioni culturali della* [illegible] *per ottenere* [illegible] *particolare valorizzazione.*

Così anche il Florence Film Festival conta [illegible] *contribuire alle manifestazioni che verranno organizzate a* [illegible] *con una programmazione di pellicole della produzione indipendente concordata con l'assessorato* [illegible] *Cultura del Comune. Accanto* [illegible] *sezione dedicata agli Stati Uniti, ne* [illegible] *allestita anche una* [illegible] *cata alle produzioni europee.*

A [illegible] *impulso alla manifestazione è stato* [illegible] *notevole successo di pubblico registrato durante i cinque giorni di proiezioni (da giovedì* [illegible] *a ieri). Le venti pellicole della* [illegible] *recente produzione indipendente americana, diciotto delle quali inedite in Italia e in Europa, non hanno deluso gli spettatori che hanno quasi sempre riempito l'auditorium del Palazzo dei Congressi (1600 posti) e la Sala verde (481 posti).*

«Abbiamo [illegible] di [illegible] ti meglio dal punto di vista qualitativo, [illegible] presente la varietà delle tendenze e [illegible] problemi — [illegible] *Fiumi, direttore e ideatore di questo festival cinematografico* —. *I nostri criteri di scelta sono sempre stati orientati a considerare le minoranze e i problemi sentanti: [illegible] omosessuali agl'immigrati, dall'Aids alla droga. Argomenti scabrosi che troverebbero poco spazio in rassegne diverse da questa».*

Inoltre, per [illegible] *prima volta quest'anno, il Florence Film Festival non si* [illegible] *limitato a portare* [illegible] *cinema americano in Italia, a costituire semplicemente una vetrina delle produzioni* [illegible] *realizzate fuori dal circuito commerciale, ma ha organizzato* [illegible] *novembre a New York* [illegible] *segna dedicata ad Alberto Sordi che è stata accolta con molto interesse dal pubblico.*

«Perché noi non [illegible] proponiamo [illegible] [illegible] organizzazione che [illegible] [illegible] le produzioni americane all'Italia — *afferma Fiumi* — ma anche [illegible] porta il cinema italiano negli Stati Uniti».

Un altro vanto del Florence Film Festival è di essere riuscito ancora una [illegible] a mantenere l'ingresso gratuito alle proiezioni (contrariamente a quanto è stato costretto a fare il Festival dei Popoli per questioni di bilancio). «Certo i problemi per trovare finanziamenti non mancano — dicono gli organizzatori del Florence — ma abbiamo pensato di organizzare il budget che [illegible] hanno [illegible] il ministero del Turismo e dello Spettacolo, il Comune di Firenze e la Regione Toscana, in modo [illegible] allestire per la città una rassegna che [illegible] anche un'opera di divulgazione culturale e [illegible] prodotti non conosciuti. Uno [illegible] per il quale è importante poter mantenere l'ingresso gratuito».

f. m.

Tv private [illegible] Liguria

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Ghost & Pinotto, Goober, cartoni; 8,40 Skippy il canguro «Ela Evelina», tf; 9 Lilly, c.a.; [illegible] Le più [illegible] favole del mondo, c.a.; 10 Il mondo di [illegible] lore (storie di animali), doc.; 10,30 Gingadaze, c.a.; 11 Boys & Girls, rf 11,30 Salvataggio West, rf 12 13 Funny Face «L'importanza di chiamarsi Ernestino» on. com. 13,40 Napoli, rf 13,30 Hurricane Polman, cartone 14 Il saltino, film 15,20 Le più belle favole del mondo, c.a. 16,45 Topponi, c.a. 18,10 Skippy il canguro «Jack l'intrepido», rf 18,35 Capitan Jet, c.a.; 17 Boys & Girls, rf 17,25 Lilly, Ghost & Pinotto, cartoni; 18,10 Il mondo a strisce blu, doc.; 18,35 Hazell, rf; 19,30 Hurricane Polman, cartoni 20 Nel gioco della vita, sceneggiato 20,45 Un thriller per Twiggy, film giallo. Usa 1973 22 15 Funny Face «Harriet nel suo bombino», sit. com. 22 40 Salvataggio West «Le [illegible] degli scomparsi», rf; 23,30 La vita [illegible] e noi «Asterion: parola Mau doc.; 24 Quando il pensiero diventa crimine, film none 1,30 Dance [illegible] Obiettivo sulla soglia dell'impero, documentario.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Phantasmen, cartoni; 7,25 Bambi ragazzo pescatore cartoni; 7,50 Mr. Baseball cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; 8,55 Penny Clara, telenovela; 9,30 Un mappamondo di mobili vendita; 10,30 I [illegible] giorni di Andrea, telenovela; 11 [illegible] al prezzo, [illegible] 12 Gabriella Andrea, telenovela; 13 I [illegible] magnifici sei, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun cartoni; 14 Vivian, telenovela; 14 30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Beyonce sceneggiato; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi Batman, telefilm - Tarlan - L'invincibile Shogun - Jackie Force del mondo Yellow, cartoni; 18 15 Gabriella Andrea, telenovela; 18,30 Chips, telefilm; 20,30 Penny Clara, telenovela; 21,00 Il diavolo in corpo, film; 23,30 Un mappamondo di mobili, vendita; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue [illegible] shop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Cristobal, cartoni; 14 30 Lupo il re del judo, cartoni; 15 Di mezzora non ce n'è una sola, film; 15,30 Love American Style telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Rickey Rocket cartoni; 19 Tribe 99, cartoni; 19,30 Fantasteria; 19,45 Una famiglia al lo per dire, telefilm; 20,15 Agente Newman, film; 22 Capriccio e passione, telefilm - Seguono programmi Telecity

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Insieme al mago d'Italia; 14 30 Massacro a Cedar Pass, film; 16 telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia corrispondo 19,30 Berlering; [illegible] Speciale spettacolo, 20 Tg-Tris, 20,30 Telefilm, 21 S.S. Genova Sequestri, film - Non stop.

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — 9 Il mattino solo doppio 12 30 Leggiamo insieme, 13 05 Vendita promozionale, 17 Cartoni 17,30 Telefilm, 18 Sport spettacolo 19 30 Calcio. Catania-Genoa (1° tempo) 19,15 TG-Notizie; 19,30 Calcio. Catania-Genoa (2° tempo); 20,30 Telefilm; 21,00 Telefilm; 22 Leggiamo insieme; 22,30 TG Telegiornale 22,45 Vendita promozionale

TELEGENOVA

[illegible] 38, 40, 42 — 8 Leonela, telefilm, 8,45 Attualità del cinema, 9,50 Buongiorno amico, 11 45 Medical Center, telefilm, 12 35 Dan August, telefilm 13,35 Leonela, telefilm, 14,25 Radiazione, 14,35 Andrea Celeste, telefilm, 16 Gunsmoke, telefilm, 16 50 Cartoni, telefilm, 17 40 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm, 18 30 Redazionale, 18,40 Harry O, telefilm; 19,30 Magia panoramica, cartoni; 19,50 Speciale spettacolo; 18,55 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,15 Redazionale; 20,30 Harry O, telefilm, 21,30 Supersanatrice, programma sportivo; [illegible] Sport Azzurro, rubrica sportiva; 23,45 Il principe degli stanzi, film (1954, comm.).

Gérard Philipe nel film su Telereadicity, alle [illegible] 21,30

TELE T.R.I.L.

UHF 21 34, 49, 52, 66 — [illegible] 13 [illegible]rie; 13,10 Cartoni; 14 30 Oh, Calcutta, film; 16 Oh, Calcutta, film; 18 Mustang, 18 15 Vallus 8, cartoni; 18 40 Scarabeggio, 19 05 Batman, cartoni; 19 30 Bellamy, telefilm; [illegible] Notiziario turistico, 20,30 [illegible] un mio troppo, rubrica; [illegible] L'ispettore Bluey, telefilm; [illegible] Bellamy, telefilm; 1 Follia; 1,30 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — [illegible] Mattina [illegible] Cavallo 7; 10,30 [illegible] delitto, film, 1967, 12,30 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm 12 50 [illegible] grandi tragedie, inchiesta; 15 [illegible] Radio America, telefilm; 13,40 La tribù dei servi, telefilm; 14,10 [illegible] [illegible] cartoni animati, cartoni 14,40 Pomeriggio in poltrona, film; [illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm, 16 30 La grandi tragedie, marzapane, 17 Nel regno dei cartoni animati, cartoni 17,30 La tribù dei servi, telefilm 18,15 N.P. il segugio, film, 19,55 Cronache del sistema, rubrica, 20 Radio America, telefilm, 20,30 The Beverly [illegible], telefilm; 21 Il cavaliere del pino [illegible], film 22,45 The Beverly Hillbillies, telefilm, 23,15 Le grandi tragedie, inchiesta; 23,40 Radio America, telefilm, 0,10 Intermezzo di mezzanotte, 0,15 Film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 60 — Ore 14 Follia... dove sei?, telenovela; [illegible] Il maglio di cannelli un'amica 17 Arrivano le spose telefilm 17,30 Vivienne in campo, film 19,20 Zoom Tg-Panorama 19,30 Cuore Amazzoni, telefilm 20,30 Follia... dove sei?, telefilm, 21,30 Le leggi del fucile, western, 1958; 23,30 Paperino Madi Cose.

PRIMOCANALE

UHF 69, 33, 26, 27 — Ore 9 Jude Boy, cartoni; 9,30 Gandhi, cartoni; [illegible] La mascotte, film commedia, Italia, 1963; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 Dottore in, cartoni; 12,45 I nuovi mostri, telefilm; 13,30 Yatsman, cartoni; 13,45 [illegible] Shop, proposte d'acquisto; 14,30 Yanina d'[illegible] e gradoni; 17,00 Gandhi, cartoni; 18 Jude Boy, cartoni; 18,30 Dottore in, cartoni; 19 Primapiornale. 19 10 Orizzonte aperto, 19,35 Hanna Linda, telenovela, 20,30 I baroni della medicina, film drammatico, Francia, 1975 22,30 Orizzonte aperto, replica. 23 Meagre assassini solitario, Western, 24 Tre [illegible] a Roma, film commedia, Italia, 1964.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jeeg robot, cartoni; 20,30 [illegible] Smart, telefilm, 21 [illegible] Squadra speciale, film; 21,30 Lorenzo, [illegible]m, 22,30 Le cinesi, film.

Presentata alla Terrazza Martini [illegible] «Storia» [illegible] '51 [illegible] oggi

Il Festival fra canzoni e miti

Un'antologia discografica [illegible] cronache ed elementi di costume, e pezzi famosi [illegible] dimenticati

[illegible] — *Claudio Villa, che con Domenico Modugno divide la gloria* [illegible] *maggior numero di vittorie, ha partecipato al Festival di Sanremo ben tredici volte. E' un record che finora* [illegible] *è riuscito a strappargli, anche* [illegible] *Milva, con le sue dodici annate di Festival, potrebbe contendere seriamente il trono al* [illegible] *cio» della* [illegible] *italiana.*

Queste e mille altre curiosità sono contenute nell'antologia discografica prodotta dalla Wea e intitolata La storia del Festival di Sanremo: *1951-1985. La raccolta,* [illegible] *da Angelo Piccarreta (l'idea grafica è* [illegible] *Nadia Mastri), il progetto editoriale* [illegible] *Guido Fiandrai, è stata presentata ieri mattina alla Terrazza Martini.*

Era presente il veterano Bobby Solo, che ha polemizzato con [illegible] *casa discografica* accusandole [illegible] «non promuovere la musica italiana [illegible] si faceva un tempo, venendo così meno al ruolo imprenditoriale e d'iniziativa che sarebbe indispensabile [illegible]». *E cantante ha inoltre annunciato la sua presenza* [illegible] *prossimo Festival di Sanremo* [illegible] *Poi,* [illegible] *parlato dell'antologia.*

[illegible] *storia del Festival in vinile comprende* [illegible] *canzoni suddivise in quattro periodi: dal 1951 al 1960, la «preistoria» del melodico classico ogli urlatori, dal* [illegible] *al 1967 (gli anni d'oro, il mutamento della* [illegible] *Italiana»), dal 1968 al 1977 (la grande crisi) e infine dal* [illegible] *ad oggi.*

[illegible] raccolta — *hanno spiegato gli* [illegible] — *c'è il meglio* [illegible] *monumentale lavoro. Intanto, tutte le canzoni vincitrici, a cominciare da quelle storiche che appartengono* [illegible] *collettivo del pubblico, come «Grazie dei* [illegible] *di* [illegible] *Pisei e «Nel* [illegible] *dipinto di blu» di Domenico Modugno. Ci sono anche i motivi dimenticati come «Amare» di Mino Vergnaghi e le canzoni bocciate dalle giurie, ma premiate dagli appassionati, e tra queste «Una lacrima sul viso» e «Ventiquattromila baci».*

E' voluto anche uscire dalla maglia dell'ufficialità e dedicare a Modugno e Tenco quasi postume, [illegible] *«Ciao amore ciao» e «Tenco».*

Delle vicende, talvolta movimentate, che hanno fatto del Festival una vetrina internazionale di musica leggera, traspaia anche la storia di una società e mutamento. I testi delle canzoni lo testimoniano, e persino le fotografie dell'interno che ritraggono le cantanti in abito da sera formano un curioso quadro dei «come [illegible] *che oggi è tanto di moda.*

Il boom economico, come la rivolta studentesca del '68, scrive Arnaldo Bagnasco, autore con Giorgio [illegible] *prefazioni, si sono riverberati sul Festival, conferendogli lustro o emarginandolo nell'ombra. E' cambiato poi il modo di essere artista in gara: dopo anni di playback oggi si discute sull'opportunità di tornare alle vecchie, buone abitudini.*

Dal giorno in cui Nunzio Filogamo annunciò i partecipanti al Festival, tra i quali c'erano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano, erano trascorsi 35 anni. E, nonostante tutto, il Festival è ancora in sella. Tra una curiosa nota di cronaca «dietro le quinte» e [illegible] *si arriva così al 1985,* [illegible] *i Ricchi e Poveri che cincono cantando «Se m'innamoro». Ma neppure loro riescono a realizzare il record di vendite per cui Domenico Modugno, con «Nel blu, dipinto di blu»,* [illegible] *un posticino d'onore nel Guinness dei primati internazionali, con i suoi 22 milioni di dischi distribuiti in tutto il mondo...*

Grondona

Milva, record woman al Festival di Sanremo con 12 presenze

Le indicazioni fornite dalle vendite dei dischi per ricordare quelle canzoni che sono state trascurate e apprezzate solo in seguito. [illegible] *«Lontano* [illegible] *occhi» di Sergio Endrigo e* [illegible] *quasi postume,* [illegible] *«Ciao amore ciao»* [illegible] *Tenco.*

Delle vicende, talvolta movimentate, che hanno fatto del Festival una vetrina interna-

Parla l'attore in scena a Rapallo

Calindri: «Spot tv? Con misura è bello»

RAPALLO — «*Come porre un freno alle valanga di spot pubblicitari sui video?*». si domandano angosciati telespettatori, esperti di comunicazioni di massa, registi di grido.

Ai di là delle strategie di marketing delle aziende e [illegible] offerte allettanti fatte dai networks [illegible] inserzionisti, è lecito che attori, cineasti e personaggi dello spettacolo in genere criticchino a fondo gli spot quando sono proprio loro a lavorare sempre più assiduamente nel campo della pubblicità?

Ernesto Calindri, oltre mezzo secolo di teatro alle spalle, fu il primo, alla fine degli Anni 50, ad accettare di legare il proprio nome ad un prodotto commerciale, [illegible] fattispecie ad un notissimo aperitivo. In una pausa di «*Ma non è una cosa seria*», la commedia di Pirandello che Calindri, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, sta portando in giro per l'Italia (sabato ha ottenuto un gran successo all'Auditorium della Chiarisse di Rapallo. Ma dopodomani la compagnia sarà al Teatro [illegible] di Torino) ha accettato di buon grado una breve conversazione sull'argomento, quanto mai di attualità.

«E' vero, fui proprio io [illegible] aprire la serie dei caroselli nel 1956. Poi mi seguirono a ruota Lia Zoppelli ed Enrico Viarisio. Dopo gli attacchi, qualche [illegible] giustificati, che [illegible] quasi l'abbonamento libero.

GENOVA — Al Club [illegible] del Cinema, questa [illegible] alle [illegible] e [illegible] 23,15 verranno proiettati i film «Vivre sa vie» di Jean-Luc Godard e «Il Dio cieco [illegible] femmina» di Roger Vadim.

[illegible] — Nell'ambito della rassegna intitolata «Le grandi firme del cinema italiano» [illegible] al Filmstory di via Cattaro è in cartellone il «Il bidone» di Federico Fellini.

GENOVA — Oggi, alle [illegible] sulla terza rete Rai della Liguria, [illegible] in onda [illegible] trasmissione [illegible] XXXII Premio Internazionale [illegible] di violino «N. Paganini» di Orazio Galardi e Marina Cicero.

Il programma è dedicato [illegible] [illegible] del concorso e al suo vincitore, il [illegible] Dmitrij Berlinskij.

APPUNTAMENTI FLASH

Arrivano al Duse: Attori, Tecnici e Due sergenti

Una scena de «I due sergenti», stasera al teatro Duse

GENOVA — Va in [illegible] questa sera, alle 20,30 al Teatro Duse, lo spettacolo «I due sergenti» [illegible] dalla Cooperativa Attori e Tecnici. La regia è di Attilio Corsini. Gli interpreti [illegible] Viviana Toniolo, Stefano Attori, Sandro [illegible] Paoli, Geronimo Alchieri e Anna Lisa [illegible] Nola. «I due sergenti» è la rivisitazione napoletana di un testo d'ispirazione di stroo contenuti fa. Per lo spettacolo vale

Su Raitre viaggio nella fisica

Mister Atomo benvenuto in tv

Da ieri — ma la Rai si guarda bene lo anche — è partito su Raitre un programma scientifico coraggioso e di più grande interesse. Viaggio dentro l'atomo.

Perché coraggioso? In dodici brevi puntate quotidiane (salvo il sabato e la domenica) si tenta un discorso sulla fisica nucleare che sia al tempo stesso rigoroso e divulgativo. Al centro, uno fama internazionale come Tullio Regge in colloquio con il curatore della rubrica, Piero Bianucci, e con altri ospiti.

Il programma richiede ovviamente un pubblico attento e concentrato, ma non vuole una lezione dalla cattedra, bensì un «salotto» dove con amabile si espongono nella forma meno specialistica possibile — da parte addetti ai lavori — complessi e moderni concetti scientifici, e si notizie riguardano gli ultimi progressi ricerca.

La regista Bruno Gambarotta evita inutili virtuosismi e mira a in evidenza e primo piano i protagonisti di questo viaggio eccezionale, solo lo stretto necessario filmati (non di repertorio, appositamente) e cartoons esplicativi.

La puntata d'esordio ha funzionato da sommario e insieme da medaglione storico dell'atomo con il Carlo Augusto Viano che ha tracciato un iter da Democrito a Einstein, e Primo Levi, in duplice il scrittore e chimico, che ha sottolineato come un'opera di divulgazione sulla fisica nucleare di estrema difficoltà ma indispensabile cercare il distacco sempre più accentuato fra il linguaggio della scienza e la gente comune.

Dal canto suo Regge ha annunciato che si occuperà della teoria della relatività e della meccanica dei «quanti»; e per incoraggiare il profano ha cominciato con l'indicare quella che può essere considerata la dimensione di un atomo, un decimilionesimo di millimetro, il che fa impressione semplicemente a scriverlo.

Delle puntate otto state girate in quattro in Svizzera, incontri fra Regge e il premio Nobel Carlo Rubbia, e servizi sul gigantesco acceleratore nucleare di Ginevra di chilometri.

Il programma a basso, basilarissimo costo — contro la stessa che non ci crede e l'ha ingiustamente incatenato settore «Dipartimento scuola ne» — merita di essere segnalato perché, al di là di miglioramenti e smellimenti e correzioni di tiro in una prossima serie, rappresenta uno sforzo di affrontare un aspetto primario dell'informazione scientifica

«TG2 Dossier» La lunga guerra dell'Afghanistan

ROMA — Il sei l'invasione dell'Afghanistan, l'armata sovietica non è ancora riuscita a domare la resistenza e non si intravedono ancora soluzioni guerra. «Tg2 Dossier», la rubrica settimanale del Tg2 a cura di Paolo Mosca, in onda stasera alle 22,45, affronta (alti i nodi della crisi afghana, dai tentativi di riforma di Karmal alle ragioni della rivolta

Presentato «Io, modo mio», lo show dal gennaio Raiuno

Proietti: vi riporto Arbore

«Però il mio varietà è tradizionale» dice l'attore - Tra gli ospiti la Vanoni e Sandrelli comica

MILANO — Io, a mio, ci fano le note distribuite ieri durante la conferenza stampa presentazione del spettacolo, è una rivista televisiva di impianto tradizionale, una sfida ironica alla troppo facile che vorrebbe morto il vecchio show». Protagonista Gigi Proietti, le sei puntate andranno in onda, con cadenza settimanale, su Raiuno, a cominciare dal gennaio 1986, alle 20,30.

«Non avevo lavorato quest'attore — ha detto il regista Eros Macchi — è un'esperienza gradevolissima, perché dirigere Gigi è come uno strumento musicale: qualunque cosa gli si chiede, lui la fa». La frase dà a Proietti l'occasione per parlare della professione, «un mestiere di tradizione artigianale, che ha momenti e che pure va scomparendo, anche in quanto sembra non più l'interesse di un tempo: basta osservare i mezzi di comunicazione, ad esempio, per accorgersi di quanto il personaggio susciti maggiore curiosità di un interprete».

scuola fui fondata e diretta a Roma intende proprio dare un contributo affinché tale tradizione non si perda. Con Proietti, lavorano adesso in televisione pure quattro giovani hanno frequentato quei corsi. Sandra Collodel, Paola Cruciani, Rodolfo Laganà e Giorgio Tirabassi.

Canti, balli, sorrisi, battute, ironia, rapidi cambi di scena e costumi, nessun filo conduttore, né personaggio fisso: il tutto dichiarato sfarzo di orchestre, scenari, coreografie, abiti. Io, a modo mio vuole essere «soltanto spettacolo, dalla prima immagine all'ultima». Significativo in proposito che non ci parli «sigla», bensì di inizio dello show, e lo stesso per canzone finale, che vedrà Proietti un pupazzo che improvvisamente si anima per ambientare una vicenda astronauti che smarriscono nello spazio.

Proietti: programma a basso prezzo, realizzato velocemente

Anche gli ospiti — Ornella Vanoni, Stefania, Renzo Arbore, Loretta Goggi, Dalila di Lazzaro, Eleonora Brigliadori, Gianni Minà — non interverranno, com'è ormai consuetudine dei vari shows, per raccontare i loro progetti e dialogare il conduttore, ma risulteranno ben inseriti nello spettacolo, animando una loro scena; saranno impegnati un genere che quello per loro abituale (per esempio, Stefania Sandrelli reciterà un passo di teatro comico).

Costo del programma, meno di 600 milioni a puntata. Un patto i mesi di prove Studio 1 della Fiera, presentazione della prima serata ultimata in questi giorni, tempo a disposizione pochissimo, naturalmente, come del resto ci usa a Milano, in tutti i campi».

a. v.

La Cbs, prima trasferirsi nel

Usa, nuovi satelliti per video «alla carta»

ROMA — Nei giorni scorsi lo Shuttle ha deposto nell'orbita geostazionaria, 36.000 chilometri di l'equatore, nuovi satelliti di americani. Uno casi rete televisiva Nbc per sostituire i propri ripetitori rà.

Anche i grandi networks d'Oltreoceano passano ai satelliti, sull'esempio dei servizi di televisione via cavo e di quelli telefonici, di elaborazione dati, videoconferenze e simili, impetuosa crescita. I satelliti telecomunicazione in orbita nei cieli degli Stati Uniti sfiorano ormai la cinquantina. La fame di collegamenti spaziali è insaziabile, alimentata sviluppo tecnologico e dalla liberalizzazione.

E' una corsa cominciata già negli Anni Settanta con la politica dei «cieli aperti». A e gestire i satelliti non è più solo la Comsat ma sono le società di telecomunicazioni (Att, Gte, Western Union) e sono gli stessi costruttori (Hughes, Rca). I ripetitori spaziali (o «transponders») sono offerti al miglior in affitto a proprietà, secondo recente moda dei satelliti «condominiali». La prima vendita all'asta, organizzata dalla Sotheby's neppure tre anni fa, scalpore.

Rimbalzando nel cielo, un servizio programmi può raggiungere d'un colpo l'intero alimentando stazioni locali. I sistemi via cavo hanno intuito per primi la nuova possibilità. Il loro decollo coincide con quello dei satelliti. Migliaia di reti cittadine di quartiere collegano oggi il 43 per cento famiglie e si aggiudicano un pubblico televisivo. Pagando abbonamento può scegliere un certo numero canali in più, secondo la disponibilità sistema.

Dice Charles Bonan che da Londra dirige la filiale europea di Cable News Network, il servizio di attualità 24 su

Il che negli Usa arriva a 31 milioni di persone: «Il cavo offre quello che i networks passano: programmi specializzati per ogni gusto e esigenza: notiziari, informazioni economiche o finanziarie, sport nazionali e regionali, film classici e di prima visione, video musica stereofonica, videogiochi per adulti, educativi, per minoranze etniche o religiose».

I servizi sono a L'ultima novità è per la mezza età: il popolarissimo «Bingo» o la videocassetta per ultraventenni. grandi attese riservano i nuovi nati «alla carta» che permettono di chiedere e pagare per singoli grandi eventi sportivi, concerti rock di grido: una forma computerizzata di distribuzione con la quale si vuol far concorrenza alla dilagante moda delle videocassette noleggiate.

Ai satelliti guardano oggi anche i network. «Possiamo pestire direttamente la nostra rete e riconfigurarla in ogni momento secondo le necessità. stazioni affiliate fasce orarie, dobbiamo poter trasmettere o ricevere: per esempio le partite regionali della domenica» spiega Paolo che dirige l'ufficio tecnico della Cbs, la prima ad esservi trasferita nel cosmo. Gli uffici di New York stanno allestendo una centrale capace di smistare simultaneamente fino a 12 canali.

La medaglia satellite ha il rovescio: la pirateria, tecnologia che rende i ripetitori sempre più potenti, riduce dimensioni e delle antenne. piatti e «prenderli», i programmi è uno scherzo. «Abbiamo scoperto che le partite che si giocavano all'Est e dovevano essere inviate all'Ovest quattro ore dopo venivano catturate e messe in strada e ritrasmesse clandestinamente a livello locale» racconta Zaccarian. Del la nuova legge sul cavo accanto la ricezione individuale, a meno che il segnale sia stato appositamente «confuso» proprio per ingannare i pirati.

Nella nuova giungla televisiva americana il numero delle antenne domestiche ma anche quello delle legali. Eppure dei satelliti a diffusione diretta (Dba), come quelli che si prospettano in Europa, non si parla più. spazio per un nuovo mercato è incerto, società che aspirerà a fornire servizi Bs, una sola è rimasta in campo. «Nessuno ora essere il primo» dice Zaccarian. Anche Cbs ha per ora rinunciato all'impresa. E' convinta che la ricetta per assicurare il successo di nuovi programmi trasmessi individualmente sia una sola: un super-standard. di definizione Ma bisogna aspettare ancora un poco.

Grazia Bruzzone

«Cane e gatto!!!» al Carignano con Paolo Poli

— Due prime teatrali questa sera a Torino. Al Carignano, 21, Paolo rappresentazione «Cane e gatto!!!» con testi Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi e

Al Centrale, per la rassegna dal ridere», Gastmann dal Teatro e dal Teatro Valle, Paolo è l'interprete settista di «Via Antonio Pigafetta navigatore».

TV: Fawcett

Quattro + Villaggio

SENZA CERCANO AF- (1972 su Rete 1 alle 20,30) regia di Vittorio Gassman che è anche protagonista in coppia con Villaggio, in sceneggiatura Age e Scarpelli, ambientato tra farsa e malinconica poesia sottoproletari, è storia di che vagabondano per l'Italia: uno è un ex fantasista di circo e accompagna l'amico, figlio ignoti, che a trent'anni suonati vuole ritrovare la mamma.

DOSSIER ODESSA (1974 su Raidue alle 22,30) di Ronald Neame con Jon Voight, Maximilian Schell, Mary Tamm, Maria Schell, rocambolesche avventure spionistiche tra realtà e fantapolitica dal romanzo di uno specialista del genere, Frederick Forsyth. Odessa è la sigla — occhio alla doppia — di una organizzazione segreta di ex SS che protegge i criminali con nuova identità rispettabili cittadini; la catena, con l'aiuto del controspionaggio israeliano, Jon Voight, giornalista di Amburgo, in particolare contro l'ex torturatore Maximilian Schell, industriale che rifornisce l'Egitto di missili per colpire Israele.

CHI HA UCCISO SUO MARITO? (1978 su Retequattro alle 22,15) di Lamont Johnson, thriller giallo Farrah Fawcett, Jeff Bridges e John : giovane signora inquieta, sogna affairista, perde testa per un commesso grandi magazzino. Riuscirà l'uomo contemporaneamente il marito signora viene assassinato.

GOODBYE AMEN (L'UOMO DELLA CIA) (1978 su Italia 1 alle 23,30) di Damiano Damiani, teso e complesso thriller di spionaggio con Tony Musante, Claudia Cardinale, John Forsythe, del romanzo di Francis Clifford «Sulla pelle di ». la vicenda non si svolge a Londra ma a Roma base della Cia per ordire un attentato contro uno africano finisce pseudo funzionario d'ambasciata americano sequestra e uccide in un due persone).

L'INCORREGGIBILE (1975 su Montecarlo 20,30) Philippe De Broca con Belmondo tra Geneviève Bujold, Capucine, Andrea Ferreol, amori e malefatte un simpatico imbroglione.

su Eurotv 30,30) di Jean Herman con Charles e Alain Delon: a Marsiglia due compari di rapine e affari loschi, di ritorno dall'Algeria, si fanno sedurre e raggirare da due perfide e affascinanti avventuriere.

Il cantautore parla di sé e del nuovo lp (che forse diventa musical)

Fortis, Ovest di Broadway trova Lennon e gli Anni 50

MILANO — Alberto Fortis era partito che voleva ammazzare Vincenzo. stava lì, alle spalle d'una ria di sogni ribelli e voglia di strafare; c'è invece Broadway e l'Oriente, e anche se Vincenzo non l'ha più voluto il suo viaggio pare che debba continuare sempre, in una dimensione della ricerca che il scoglieta nello spazio il successo. «Sono arrivato a trent'anni suonati, e forse ho perso una parte della mia rabbia. O della mia capacità di indignarmi».

Fortis si nasconde poco. Nella sua musica c'è lui soltanto, con la compagnia di quello che va scoprendo lungo la strada vita: «L'esplosione è quello che incontro, il la cronaca della poesia o la logica delle emozioni. Sono le mie scelte, che faccio e vivo pagando di persona». Era partito da Milano, vituperato Roma e i romani, s'era avventurato nelle pieghe di una impossibile manipolazione biogenetica. E aveva anche la poesia, scritta liriche con la penna, da pubblicare senza pensare alla musica. Adesso è approdato al teatro musicale, che si chiama West of Broadway, che solo playing.

«Sto preparando anche la

Alberto Fortis

tournée, e sarà, credo, un mini-musical, uno spettacolo le canzoni raccontano anche visivamente questo viaggio verso il West non mito, perché non ». I progetti sono molti, le canzoni del disco ne danno una sintesi che sprizza evocazioni, sottintesi, citazioni senza orizzonte. «Bisogna imparare a convivere con le cadute, bisogna saperne sprecare il succo dell'ironia e la suggestione del richiamo emotivo».

Le luci di Broadway, le notti al neon dell'America, la fantasia dell'esplorazione metropolitana, il fa lo sfondo saltuario e inaffer- d'un percorso che tenta invece la conoscenza di se stessi, la ricerca dei sentimenti. Il disegno geografico Manhattan è la metafora della libertà dell'autore. «Lo spazio, la distanza, la lunghezza della geografia esistono più. La musica mi serve per comunicare questo recupero del viaggio più tempo».

L'Ovest si perde nella rinascita affannata della ca. «Chissà, forse volevo rispondere ai miei ricordi di un Americano a Parigi. York, Manhattan, già storia del nostro futuro, e il nell'ieri e nel domani contemporaneamente». Nel disco, il nel musical che arriverà, ci sono così Gershwin e il pop, la musica degli Cinquanta e il soul, lo swing delizioso della memoria e la rivoluzione pacifica di un grande eroe di Fortis, John Lennon: «Sì, ho voluto tradurre anche Imagine; ma non è solo un omaggio al d'una generazione, ha voluto anche riprendere una tematica che va ripresa forza, indipendentemente da chi l'ha meglio cantata. Ma è un arrangiamento scarno, essenziale, per sottolineare il quello del testo più che la ripetitività».

m. ven.

Annullata sentenza di

Berlusconi: assolto per in nazionale

— Il tribunale di Roma ha assolto ieri con formula piena «perché il fatto costituisce reato» gli amministratori Canale 5 e Rete 4 gruppo Fininvest, di cui è presidente Silvio Berlusconi.

proscioglimento giunge all'entrata in vigore della legge numero 10 di quest'anno che ha liberalizzato la trasmissione su tutto il territorio nazionale da parte dei networks televisivi di programmi pre-registrati su sede (e in particolare di film).

E' stata così annullata la sentenza con cui il pretore di Roma Eugenio Battisti — su denuncia dell'Anti associazione delle televisioni indipendenti — condannato gli amministratori di Canale 5 e Rete 4 e tre mesi arresto e a 400 mila lire di multa ciascuno per mandato in onda contemporaneamente in tutta Italia — e quindi al di fuori dei confini regionali — dei programmi pre-registrati.

seguito definitiva conversione Parlamento del decreto-legge del governo Craxi l'ancora ora è caduta il tribunale, accogliendo difensive degli avvocati Bonomo e Viviani di Milano e Pirotti Roma, ha inoltre respinto domanda di risarcimento dei danni avanzata dalla Rai e dall'Anti.

tuttavia sottolineato che nonostante l'annullamento degli imputati resta tuttora il divieto per televisivi di mandare onda programmi diretta sull'intero territorio nazionale.

La legge consente infatti l'interconnessione al di fuori dell'ambito regionale programmi pre-registrati con telecassette.

Sul delicato problema è anche intervenuta la Corte Costituzionale. Sabato, della Consulta hanno restituito ai tribunale della Liberta di Roma gli atti riguardanti proprio il sequestro degli impianti delle emittenti locali collegate a Canale 5 Rete 4 disposto il 15 ottobre dal pretore Roma.

Motivo: era stato sospettato di incostituzionalità il primo decreto-legge Craxi del 20 ottobre che non fu però convertito in legge. Poiché il secondo decreto governativo ha in parte riprodotto il contenuto del primo, non è escluso che il tribunale riapertura gli atti alla Corte Costituzionale per la presunta violazione degli 21 e di della repubblicana networks danneggerebbero gli interessi delle Tv private locali).

p. l.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17, 20; 22,05; 23.50

10,30 Dieci e trenta con amore. Lucian Lauwen, sceneggiato; regia Autant-Lara (2ª)

11,30 Tg1. telefilm: «Il richiamo Hollywood»

12,05 Premio... chi gioca?, di mezzogiorno con Enrica Bonaccorti

14,15 Il mondo di Quark, Angela: «Il continente ghiacciato» e «Faiene»

15 — Cronache italiane, a cura di Catta

15,30 DSE: schede-storia: La linea gotica: campagna d'Italia, ultimo atto

16 — Eurovisione. (Italia: Madonna di Campiglio: coppa del mondo, slalom speciale (1ª e manche) (diretta 2ª giornata)

16,30 L'amico Gipsy, telefilm: Il carillon

17,05 Ripete con Stanlio ed Ollio: Allegri vagabondi

18,10 Sportellobere, i programmi dell'accesso

18,30 mia, un ideato e condotto Luciano Rispoli

19,35 Almanacco del giorno dopo

21 — and day. Musica, balli, personaggi e piccole storie della notte. Gli '70, con Dino Sarb

22,15 Chi ha ucciso suo marito?, tv con Farrah Fawcett-Majors, Bridges, John W., regia di Lamont Johnson

0,05 DSE: questione psichiatrica oggi (2ª serie) (1ª puntata): «Mettiamo, pensavo, che io piccino»

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 23;45

10,25 Eurovisione da Madonna di Campiglio: Coppa del mondo, prima manche dello speciale

11,55 Cordialmente, in Enza Sampò

13,25 Tg2 Come noi

13,30 Capitol, serie televisiva (352)

14,35 Tandem. Nel corso del programma: alle 15.15 Il tranello e la mente, gioco

16 — monografie: Le futuriste, come si seducono gli uomini

16,30 Pane e marmellata, corso del programma: D'Artagan, animato - Pipo, Dogos, Anis

17,35 Dal Parlamento

17,40 Oggi e domani, di Azzolo

18,30 Sportsera

18,40 Francesco, telefilm

20,20 Tg2 Lo sport

20,30 Dossier Odessa (1974), film di Ronald Neame, con John Voight, Maria Schell, Maximilian Schell

22,45 Tg2 Dossier: «La guerra Vietnam»

23,15 Appuntamento al cinema

23,45 Tg2 Stanotte

23,55 Cinema di notte, l'arte del sorriso: La pennina (1957) di Mark Robson, Gardner, Granger, David ven

RAITRE

Telegiornale: 19; 23

12,25 Milano: Pellegrino artistico

12,55 Eurovisione. Madonna di Campiglio: Sci: Coppa del mondo, slalom speciale maschile (2ª manche)

14,20 DSE: una lingua per tutti: il russo

14,50 DSE: una lingua per tutti: il francese

15,20 Così non è se vi pare

15,50 L'uomo nello spazio (6ª punt.)

16,20 DSE: Dall'arco alla storia (3ª punt.)

16,50 Dedalmpo, a cura di Sergio Valzania. «Vengo anch'io» (1968)

18,10 L'orecchiocchio

20,05 DSE: Viaggio dentro l'atomo, a cura di Piero Bianucci, Tullio Regge

20,30 Tre sette, settimanale di attualità Tg3

21,30 Dall'Auditorio via Conciliazione in Roma. Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sinopoli. accademica di Cecilia, violinista Uto Ughi

23,35 I Buddenbrook, dal di Thomas (7ª punt.) con Lauwerik; regia di Peter Wirth

La sofisticata Antonella del Matia Bazar: il gruppo (con le canzoni di «Melancholia», l'ultimo lp) è ospite di «Orecchiocchio», Raitre alle ore 18,10. Conducono in studio Fazio e Simonetta Zanti

Italia 1

8,30 Hogan, telefilm

8,50 La nella prateria, telefilm

9,40 Fantasilandia, telefilm

10,30 Operazione ladro, telefilm

11,30 Quincy, telefilm

12,30 La donna bionica, telefilm

13,20 Help!, gioco e quiz

14,15 Dooley television

15 — Chips, telefilm

16 — Bim, Bum, Bam

17,50 La casa nella prateria, telefilm

Gioco delle coppie

19,30 Happy Days, telefilm

20 — I Puffi

20,30 A Team, telefilm

21,30 Simon Simon, telefilm

22,30 and McCormick, telefilm

23,30 Good-bye (L'uomo della Cia), di Damiani con T. Musante, C. Cardinale

1,45 Cannon, telefilm

Canale 5

8,35 Alice, telefilm

9 — Una famiglia americana, telefilm

9,50 General Hospital

10,45 Facciamo un affare

11,15 Tuttinsieme

12 — Bis, gioco a quiz

12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz

13,30 Sentieri

14,30 La valle dei pini

15,30 Una vita da vivere

16,30 telefilm

17,30 Doppio slalom, gioco a quiz

18 — Il mio amico Ricky, telefilm

18,30 C'est la vie, gioco a quiz

19 — I Jeffersons, telefilm

19,30 Zig gioco a quiz

20,30 Dallas, telefilm

21,30 Falcon Crest, telefilm

22,30 Nonsolomoda

23,30 Premiere

23,50 nella notte, film con R. Taylor, B. Stanwyck, J. Meredith

1,50 Irenaide, telefilm

Rete quattro

8,30 Soldato Benjamin

9 — Destini, novela

9,40 Lucy Show

10 — La Maja desnuda, di H. con Gardner, A. Francisca

11,45 Magazine

12,15 Amanda, telefilm

12,45 Ciao ciao

14,15 Destini, novela

15 — Pinocchio e pallottino

15,40 La rivale, film di A. G. Maiano con G. Landru

17,50 Lucy Show

18,20 Ai confini della notte, telefilm

19,50 I Ryan, telefilm

19,30 Febbre d'amore

20,30 Senza famiglia na Vitalis, film di V. Gassman con V. Gassman, P. Villaggio

22,30 Tre

23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm

23,30 Dick Tracy, telefilm

24 — Agente speciale

1 — Agenzia Unclo

2 — Adam 12, telefilm

Eurotv

12,05 Hulk, telefilm

14 — Mastermarsel, novela

19 — Anna capelli rossi, cartoni

19,30 Carolin, telenovela

20,30 Due sporche carogne, film di Jean Herman con Alain Delon, Charles Bronson

22,20 Calcio, campionati

Italia A

14 — Felicità... sol, telenovela

17 — le , telefilm

18 — Violenza in campo, film di Jerrold Freeman, con Johnson

19,30 Curro Jiménez, telefilm

20,28 Felicità... dove sei. Telenovela

21,30 La legge del fucile, film di Harry con Fred MacMurray, Joan Weldon

Montecarlo

Telegiornale: 19,30

18,30 a domicilio, telefilm

19 — di pellicce

19,25 L'orecchiocchio

20,30 L'incorreggibile, film di P. De Broca con Belmondo, Geneviève Bujold

22 — Madonna di Campiglio: sci, slalom speciale maschile

22,40 Rugby tavo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 19,55; 19,30; 22,40

13 — Madonna di piglio: sci

15 — A noi piace fredda, film di Vanzina

19,50 Pallamano

20,30 L'asso della Manica,

21,40 Esploram

22,50 Richelieu, sceneggiato con Odile Versois

23,45 Pallavolo

Svizzera

Telegiornale: : 18,45; 20; 23

9,55-12,15 Sci, slalom maschile

18,15 La spaziale

20,30 Timau, ricostruzione di una storia

22,25 Martedì sport

Alla radio

Stanotte la tua 23,40 Oggi al Parlamento

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,46 Meridiana. 8,10 Si salvi chi può. 10 Speciale Gr 2 sport; 10,30 2131, 12,10 Programmi regionali; 12,48 Discogame. 15,30 Sousi ha visto il pomeriggio?; 19 Romanzi celebri; 19,35 Chiamati in causa; 17,32 Vivaverdi; 18 «Le avventure di Pinocchio»; 18,35-19,50 Le ore della musica. 21 Jazz. 21,30 2131.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,15, 18,45, 20,45, 23,15 — 6,55-8,30-11 Concerto mattino; 10 Ore «D»; 11,48 Succede in Italia. 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse, Europa: Scuola e mondo del lavoro; 17,30-19 Spaziotre. 21,10 Appuntamento con la scienza: 21,40 Mozart; 22,10 Itinerario tra le pagine di Ezra Pound. 23 Jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte.

L'assessore Cafasso si è dimesso

Uffici bloccati a Ospedaletti edilizia in stallo

OSPEDALETTI — L'edilizia continua ad alimentare polemiche e scontri nella vita amministrativa di Ospedaletti. La gestione di questo delicato settore, già sotto accusa negli anni scorsi, sta creando notevoli problemi anche alla nuova maggioranza democristiana.

Ieri Giuseppe Cafasso, da pochi mesi assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata, ha rassegnato al sindaco Stefano Chirardelli le sue deleghe. «Una decisione — ha spiegato — che non ha motivazioni politiche, ma vuole solo evidenziare l'impossibilità degli uffici competenti di fronteggiare la mole di lavoro giacente».

L'assessore fa alcuni esempi: pratiche per la concessione dell'abitabilità ferme da anni, verifiche sulle lottizzazioni in alto mare, ritardi vari. «Tutti problemi che saranno aggravati dagli impegni per il condono: si arriverà al blocco totale dei settori», sottolinea l'assessore nella lettera consegnata al sindaco per comunicargli la rinuncia alle deleghe.

Lo vi è l'ufficio tecnico comunale. «Oggi non funziona, non per incapacità, ma per carenze d'organico: un unico geometra si occupa di edilizia privata e lavori pubblici, mentre occorrerebbe scorporare i due settori», aggiunge Cafasso.

Ma il nodo della questione è forse un'altra frase dell'assessore: «Ho segnalato alla maggioranza alcune mie perplessità in ordine a talune pratiche, dubbi a cui l'Ufficio competente non è in grado di dare risposta».

Al centro della polemica sarebbero infatti di operazioni edilizie degli ultimi anni su cui sta indagando la magistratura sanremese. Molti di quegli interventi, istruiti durante la precedente legislatura, dovrebbero ora ricevere definitivamente approvati dall'attuale assessore.

Le questioni delicate, quali Cafasso non si sarebbe sufficientemente assistito, in merito a criteri di valutazione e controlli, dall'Ufficio tecnico. Ci sarebbe in altre parole una frattura tra il responsabile e l'ufficio. L'amministratore conclude dicendo che non intende fare «il notaio dell'immobiliare, o peggio ancora assumermi responsabilità che non mi competono».

L'edilizia, insomma, si starebbe rivelando sempre più un «terreno minato», che Cafasso non vorrebbe affrontare in assenza di un pieno rapporto di fiducia con i tecnici. Il sindaco ha preso atto della decisione, impegnandosi ad affrontare immediatamente lo spinoso problema. e. d.

Un alpinista si ferisce a Finale

FINALE LIGURE — Ennesimo incidente dovuto alla disattenzione, sulle affollatissime pareti della palestra di roccia dei Finalese.

Domenica, verso le 13, su una delle tante vie di ascesa alla Rocca di Perti è infatti caduto da un'altezza di circa 4 metri, un torinese di 28 anni, Giorgio Giannelini, di Sora (Lucca): ha riportato la frattura della cervicale e abrasioni varie in tutto il corpo, per una prognosi di 60 giorni. (a. d.)

Il delitto a Millesimo dopo una lite nel marzo del '78

Torna libera per buona condotta la donna che assassinò il marito

L'uxoricida gettò il corpo della vittima in un pozzo - Il crimine fu scoperto per caso - Il carcere l'ha trasformata

SAVONA — Caterina Martino, 42 anni, la donna che nel marzo 1978 uccise il marito Giacomo Raimondo, è tornata in libertà. Il tribunale ha deciso di scarcerarla tenendo conto del suo comportamento da detenuta. Un solo obbligo: tutti i sabati deve andare in questura alle 17 a firmare il registro. Abita in un alloggio con alcuni conoscenti e ha trovato un lavoro.

«E' uno dei pochi casi — dice il suo legale, l'avv. Giancarlo Ruffino — in cui il carcere è servito realmente a redimere una persona. Caterina Martino, che nel processo di primo grado, al termine del quale era stata condannata a 16 anni e 5 mesi, era stata definita dai periti una "donna fragile, dalle idee confuse e totalmente priva di istruzione", sembra trasformata. Nel carcere della Giudecca a Venezia, ha conseguito la licenza elementare e quella media. Ha studiato il francese, ha seguito corsi di taglio e cucito. In casa conserva una foto che la ritrae con Papa Giovanni Paolo II».

Caterina Martino al tempo del processo e, a destra, la vittima Giacomo Raimondo

Dice la donna: «Quando il Pontefice venne in visita a Venezia, volle entrare nella nostra prigione. Ho parlato molto con lui, ho ricevuto una carica di umanità eccezionale».

Le detenute che erano con lei la ricordano per la grande generosità. Del delitto non vuole parlare, si limita a dire: «E' una vicenda tutta da cancellare. L'esperienza che ne è seguita mi è servita molto. Ho imparato ad amare e ad aiutare il prossimo. Durante la detenzione ho cercato sempre di lavorare il più possibile, di tenere impegnate tutte le mie ore».

La donna ha cinque figli. Il tribunale li ha affidati a parenti.

Il delitto era stato scoperto per caso. Nella primavera del 1978 Caterina Martino si presentò alla caserma dei carabinieri di Millesimo denunciando la scomparsa del marito. La famiglia viveva allora in Pian Giaschi, sulle alture della Val Bormida. Raccontò ai carabinieri: «Da una settimana Giacomo non è tornato a casa. E' partito un mattino insieme con alcuni amici per una battuta di caccia».

Scattarono le ricerche dell'uomo: nessuna notizia. Un anno dopo un tecnico del Comune, il geom. Piacenza, che effettuando sopralluoghi nelle campagne millesimesi, si ricordò dell'esistenza in un pozzo in località Pian Giaschi. Carlini alla mano arrivò nel punto in cui doveva esserci la sorgente. Il pozzo era coperto di rovi. Chiamò gli operai che ripulirono la zona e fecero la macabra scoperta: il corpo di un uomo in avanzato di decomposizione.

Caterina Martino accompagnata in caserma, dopo una notte di interrogatori finì col confessare al maresciallo Franco Pisano: «Sì, è vero, l'ho ammazzato io». Raccontò che, al culmine di una lite, aveva fatto cadere il marito da una scala. Giacomo Raimondo picchiò con la testa e morì sul colpo. Caterina Martino legò il cadavere al cavallo e lo trascinò per mille metri fino al pozzo.

La sua «trasformazione» iniziò immediatamente nel di Savona. Già al processo di primo grado, il 28 marzo 1981, Caterina Martino sembrava diversa. Rispose con sicurezza ai giudici e in appello, il 3 luglio dell'81, parlò chiaramente della difficile con il marito. I giudici ridussero la pena a 10 anni e 8 mesi.

Gian Paolo Carlini

Albenga, rischi di chiusura

Vicenda campeggi i gestori rivolgono accuse al Comune

ALBENGA — La Falta, Associazione nazionale dei gestori campeggi, a tutela dei soci sono in difficoltà a adeguare i loro impianti per mancanza autorizzazione Comune di Albenga e rischiano nell'estate '86 di chiudere o ridimensionare le aziende, preparando un dettagliato documento sarà inviato al pretore di Albenga, Maffeo, conducendo accertamenti sulla questione dopo che il sindaco Angelo Viveri gli ha rimesso la pratica che potrebbe avere implicazioni giudiziarie. Interessati problema una decina di campeggi nella zona turistica di Porianne, regolata recentemente dal piano particolareggiato.

L'associazione dei gestori campeggi intende dimostrare che in questione è sorta per inadempienze comunali. «Faremo al magistrato — dice il presidente Giulio di — la cronistoria di quanto è avvenuto ad oggi ed emergerà che il comportamento del Comune è contraddittorio».

La vicenda risale infatti a tre anni fa, quando i campeggi albenganesi ottennero la classifica minima (una stella) a patto che completassero le attrezzature, quelle igieniche in particolare. In quell'epoca, però, su parere negativo della commissione edilizia, l'assessore competente negò l'autorizzazione edilizia in quanto doveva essere adottato il piano turistico. A detta dei dirigenti della Falta, il Comune tempo, ma alla fine dell'83, con una delibera di giunta, concesse «una stella» indicando dettagliatamente quali lavori ogni azienda avrebbe dovuto per aggiornare o migliorare i requisiti. Le norme regionali sentono che gli adeguamenti dei servizi igienici possono essere concessi, nel termine di due anni, anche in deroga a piani urbanistici, per i campeggi esistenti prima dell'entrata in vigore della legge regionale.

Dopo questi sviluppi, parevano sbloccarsi situazione, non accadde più nulla: i gestori hanno sempre sollecitato i permessi. Il Comune non li ha dati e nel frattempo la commissione non si è più pronunciata sulla questione. Dice Dionedi: «Nel rapporto area-piazzola (35 metri quadrati) e l'aumento da 3 a 4 persone per piazzola, la ricettività delle singole aziende può essere salvaguardata a patto che si permetta il completamento dei servizi igienici. I campeggi 2000 più impianti dopola vorstiel, ma nere aziende ricettive».

In vista della 31 dicembre '85, termine ultimo per eseguire i lavori, la Falta ha diffidato il sindaco, tramite l'ufficiale giudiziario, a rilasciare le autorizzazioni. però che Comune abbia ricevuto anche una seconda lettera firmata da otto gestori l'avrebbe convinto a passare la pratica al pretore. g. m.

I funerali Cha a Borghetto

BORGHETTO S. S. — Una folla straripante ha preso ieri pomeriggio l'ultimo saluto a don Luigi Cha, parroco della chiesa di San Matteo a Borghetto.

Ammalatosi, dovuto lasciare il suo posto qualche mese addietro, dopo 19 anni di ministero (g. m.)

Un'azione pattugliamento contro la malavita

Perquisizioni e controlli dei carabinieri a Imperia

IMPERIA — Oltre persone identificate, una cinquantina di esercizi ciali e locali pubblici controllati, una decina di perquisizioni domiciliari, due arresti, cinque denunce a piede libero, oltre cento multe per contravvenzioni varie, diverse proposte di foglio di via obbligatorio; è questo il bilancio di una vasta operazione posta dai carabinieri su tutto il territorio provinciale.

E' stato un imponente servizio preventivo, inserito nel quadro di un'operazione regionale coordinata, disposta dal comando della Legione carabinieri di Genova.

In provincia di Imperia vi hanno partecipato oltre cento militari, una cinquantina di automezzi, un'unità cinofila del di Volpiano e un equipaggio del Nucleo elicotteri di Torino con il moderno Agusta Bell 412.

Posti di blocco stati disposti in tutte le principali arterie di comunicazione: Aurelia, Capo Berta, Capo Mimosa, statale 28, strade intercomunali. Particolarmente minutiosi i controlli sabato e domenica, nelle ore serali, a Imperia e Diano Marina.

stati recuperati circa sei milioni di lire di refurtiva, un'auto francese rubata, e ritirate quattro patenti e carte di circolazione. Le multe per contravvenzioni al codice della strada sono 60. Hanno fruttato complessivamente oltre un milione.

giorni scorsi ci stati anche due arresti. A Nava sabato è stato identificato e bloccato Flavio Mondino, 24 anni, di Torino, ritenuto responsabile di evasione. Detenuto (per rapina) nel carcere di Pianosa, Mondino aveva fatto perdere le proprie tracce diversi giorni fa mentre si trovava a Torino, in regime di semilibertà (con permesso una settimana). Avrebbe dovuto rimanere in carcere sino all'88.

Continuano intanto le indagini a Pantasina, frazione di Vasia in Val Prino, dove è stato arrestato un falegname tedesco anni, Harald Hans Strobel, ritenuto responsabile di detenzione abusiva di e importazione di armi. ripostiglio della sua abitazione, in via delle Alpi 22, i militari hanno trovato 2 carabine a ripetizione, una doppietta, un fucile «91» canna modificata, 2 fucili da caccia, un revolver costruito artigianalmente e munizioni di vario tipo. f. d.

Due arresti e 29 denunce

ALBENGA — Un servizio coordinato dei carabinieri della compagnia di Albenga, svolto nel fine settimana, ha portato a due arresti e 29 denunce a piede libero. Gli arrestati sono Antonio Di Stilo, 21 anni, via Viveri, Albenga, per detenzione a spaccio di stupefacenti e Mario Ravasio, 20, Bergamo, per contravvenzione foglio via obbligatorio. Dopo l'interrogatorio il pretore lo ha libertà provvisoria (g. m.)

Alla sbarra anche il sindaco e un consigliere

Badalucco, 5 giudizio per la protesta anti-diga

— alla dign. ribadito Badalucco nel del 1984, ventuno dopo il progetto dell'Ilva e le battaglie all'epoca portate avanti dall'intera . avrà una stranico in tribunale. Alla sbarra, imputati di blocco stradale e interruzione di un pubblico servizio, figurano il sindaco democristiano Gianfranco Moro, 41 anni, il presidente locale consigliere comunale dc, Ivo Orengo, 36 anni, Domenico Giordano, 44 anni, artigiano (è proprietario di un laboratorio per la fabbricazione di pipe in radica), Salvatore Boeri, 59 anni, imprenditore edile e Vincenzo Rossi, 19 anni, militare di leva.

Il capo d'accusa contestato nella sentenza rinvio a giudizio, si richiama al decreto legge numero 66 22 1948 e prevede pena severe: e sei anni di reclusione che raddoppiano quando — ed è il caso di Badalucco — i fatti si riferiscono a più persone.

«Non ci fu blocco stradale e tantomeno interruzione di pubblico servizio» afferma il primo rievocando i fatti. Era il . L'Enel dopo avere annunciato la sua intenzione di realizzare invaso poche centinaia di metri a monte dell'abitato di Badalucco, inaitato la popolazione dell'intera Valle Argentina ad incontro in Comune a Taggia. L'appuntamento era per le dieci della mattina. Un'ora prima tutto il paese si radunò in piazza e persone scesero a valle con auto, moto, furgoni, paralizzando per tutta mattina la strada provinciale Taggia-Triora, sconvolgendo il traffico e i trasporti pubblici.

In municipio l'incontro concluse con un nulla di fatto. «L'Enel — aggiunge il sindaco di Badalucco — si rese conto che non c'era nulla da fare e si ritirò in buon ordine cercando altre soluzioni in altre zone. Il no lo avevamo già pronunciato nel 1980. L'anno non abbiamo fatto altro che ribadirlo, agendo nella più assoluta correttezza».

Affermano a Badalucco: «Quell'accusa per Moro e tutti gli altri imputati, ha il significato di medaglia al valore». E concludo Moro: «Posso capire l'imputazione a mio carico e nei confronti di Orengo; ma gli altri? Non sono che tre dei 1470 abitanti di Badalucco. La loro protesta, che, ripeto, fu civile e corretta, non molto da quella degli altri miei concittadini». g. p. m.

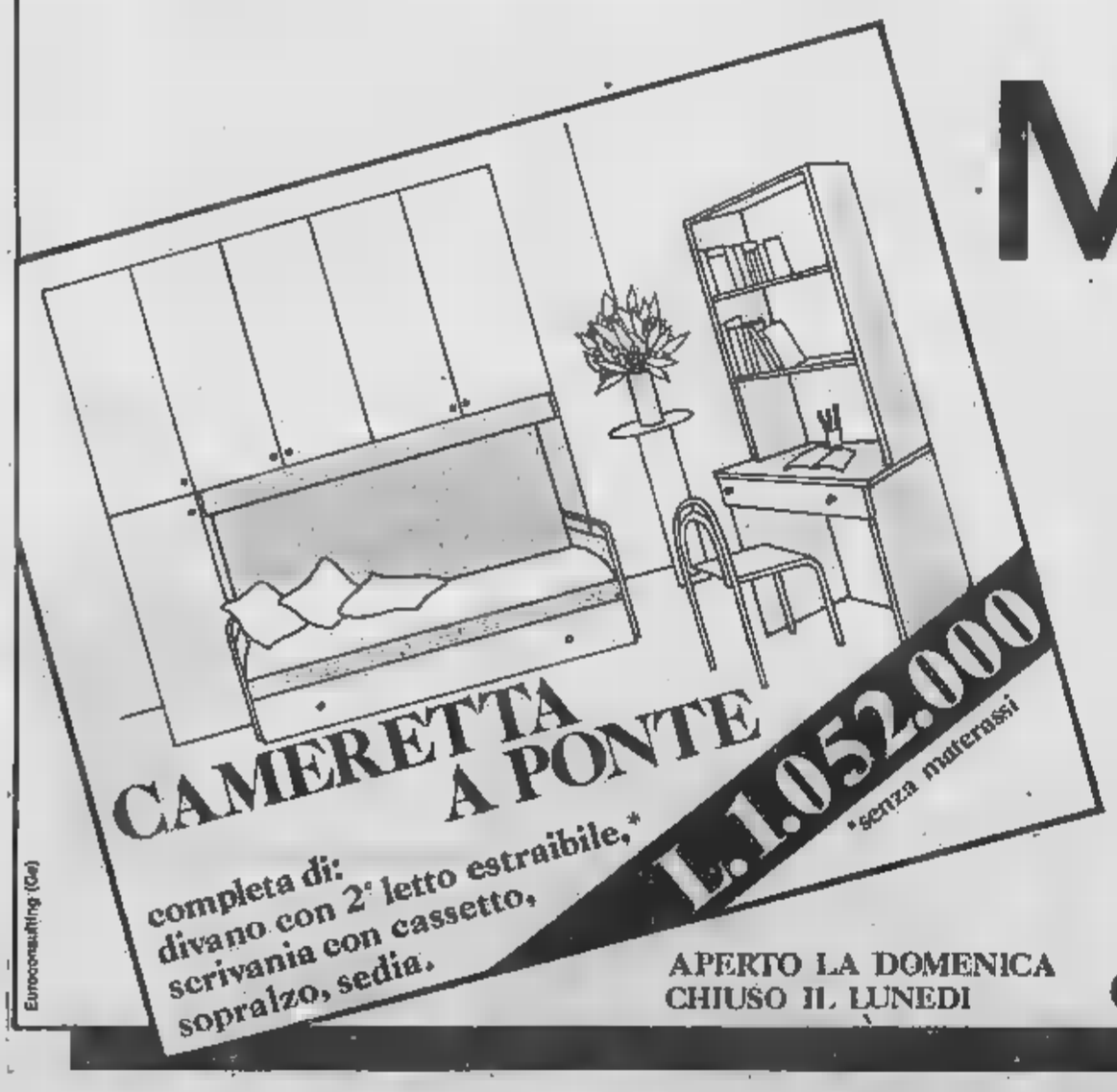
A Taggia è morto Adriano Cugge

TAGGIA — E' morto ieri, dopo una lunga malattia, Adriano Cugge, figura molto nota panorama politico-amministrativo Taggia. Aveva 65 anni, da tempo sofferva di

Cugge, che lascia la moglie e tre figlie, era stato consigliere comunale nelle file della dc e presidente dell'Azienda di soggiorno di Arma. (c. d.)

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL



CAMERETTA A PONTE

completa di:
divano con 2° letto estraibile,*
scrivania con cassetto,
sopralzo, sedia.

L. 1.052.000
*senza materassi

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 990.000
cucine complete da L. 1.015.000
(frigorifero-cucina 4 fornelli con forno-cappa)

I prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali senza cambiali

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

Eurocons.ulting (Ge)

INTERREGIONALE - Nervosismo nell'Andora dopo la terza sconfitta casalinga

L'Imperia continua a perdere colpi

Raggiungere il Casale diventa più difficile - Tra i pericoli, spunta il Pinerolo - Nuovo fallimento per il duo Rivaroli-Biamonti?

IMPERIA — Addio, sogni di gloria? Le illusioni dell'Imperia si sono probabilmente infrante su quel palo galeotto, colpito da Zardi a quattro minuti dal termine. Il Casale non perde un colpo e il vantaggio della capolista è salito ora a quattro punti: un divario che sarà molto difficile riuscire a colmare. Non solo, [redacted] al secondo posto della [redacted] [redacted] è affiancato ai nerazzurri il Pinerolo, guidato da quel Miro Zunino che, l'estate scorsa, era stato «mobbato» dalla società di Piazza d'Armi.

La «premiata ditta» Rivaroli-Biamonti («Attenti a quei due», diceva con perfida ironia qualche cuneese, domenica in tribuna) si avvia dunque a un nuovo fallimento? Le premesse ci sono, purtroppo. Dopo aver condotto l'Imperia fra i dilettanti, attraverso uno scandalo che ha inquinato il buon nome della società, sembra proprio che gli attuali dirigenti non siano in grado di riportare subito la squadra in C-2, come avevano (incautamente?) promesso.

L'Imperia affonda, dunque. E il futuro si profila nefasto, specie al confronto con il Casale: davvero un complesso di tutto rispetto, quello visto [redacted] Andora. Ha individualità di spicco (il regista Scarrone, i «bomber» Catroppa e Segoni, il fluidificante Spallanzani), che si innestano a meraviglia nel collettivo, fa un gran mo[redacted], mentre l'Imperia è ferma al tango figurato. Programmati per la promozione, soltanto i nerostellati potrebbero perderla, a questo punto.

Tutto finito, insomma? Per molti la risposta è affermativa. Dice Paolo Tonelli, allenatore dell'Albenga: «Si gioca solo per il secondo posto, ormai». In otto giorni, l'Andora ha affrontato Imperia prima e Casale poi. Un paragone? Il presidente, Gianni Lubatti: «Meglio i piemontesi, sono più squadra. Mi ha impressionato anche il Pinerolo». L'allenatore Carlo Spigno: «E' il Casale la Juventus del campionato. Su un telaio collaudato, ha operato validi innesti».

A Cuneo, [redacted] rimediare al precedente pareggio nel derby con l'Andora e non perdere altro terreno dal Casale, l'Imperia avrebbe dovuto vincere. E invece non è andata oltre l'1-1. Il debutto [redacted] allenatore di Lesca, dopo l'improvviso esonero di Baucia, non è stato fortunato. Qualche motivo per recriminare, i nerazzurri ce l'hanno: il gol inspiegabilmente annullato a Desolati sullo 0-0, il palo di Zardi, gli infortuni a Massimilla e Chiarotto.

Lesca è andato in campo da libero, al posto dell'infortunato Mura, comportandosi molto bene, ed ha affidato a Romei compiti di marcatura.

Stefano Delfino

● Judo — La quindicenne Alessandra Michieletti, di Sanremo, si è laureata campionessa ligure nella categoria cadette. La ragazza gareggia per la «Byakko Tai».

Giocatori sotto accusa - Al biancoazzurri [redacted] la determinazione - [redacted] il presidente Lubatti - Troppe ingenuità

ANDORA — *La storia si ripete. E' la terza sconfitta interna consecutiva, per l'Andora. E allora, nel «clan» biancoazzurro serpeggia il nervosismo e qualche dirigente, seccatissimo, accusa di «dolce vita» una parte dei giocatori. D'accordo, il Casale è una «formula uno»: però all'Andora è mancata la determinazione che [redacted] aveva permesso di pareggiare il derby [redacted] l'Imperia.*

Il presidente Gianni Lubatti è deluso dalla prova della sua squadra: «Alcuni giocatori erano concentrati e si sono impegnati a fondo, altri no: sembravano assenti».

E [redacted]: «E' una formazione ricca di giovani: corre sempre, imprime velocità alla gara. E' la nostra forza, il solo modo di competere con avversari più esperti e smaliziati: ma contro il Casale non lo si è visto».

Perché? Lubatti invoca attenuanti: «Probabilmente, a centrocampo, abbiamo risentito dell'assenza per infortunio di [redacted] Piolito [redacted] dovuto uscire, colpito [redacted] crampi, e Lo Sciaipo è poco allenato.

La squalifica di Costantini, infine, ha costretto Spigno a spostare Lanteri sulla fascia, e questo ha tolto forza di penetrazione all'attacco».

Ma l'Andora ha commesso anche errori. Come quello, determinante, del gol subito: sono ingenuità che si pagano a caro prezzo. E poi, perché a capitan Scarrone, sorgente delle manovre nerostellate, è stata concessa tanta libertà d'azione? E ancora, possibile che [redacted] sapesse contrastare le discese [redacted] Spallanzani?

Ecco Lanteri. Il suo duello a distanza con Catroppa, altro tiratore scelto del girone, è terminato in parità. Nessuno dei due ha segnato.

Lanteri [redacted] protestato per un atterramento in area, Catroppa imprecò per quel pallone maldestramente colpito a un passo [redacted] porta.

Osserva Lanteri, per niente dispiaciuto di non [redacted] stato schierato [redacted] punta: «[redacted] necessario, bisogna sacrificarsi per la squadra. [redacted] [redacted] ha messo [redacted] difficoltà, ha più ritmo dell'Imperia».

L'Albenga sale, la Levante anche. [redacted] l'Andora ha [redacted] punti, [redacted] un buon margine di sicurezza sulla zona minata della classifica.

Lubatti è ottimista: «Adesso andiamo a Moncalieri, poi ospitiamo l'Ivrea. L'obbiettivo è quello di concludere l'andata a quota 14. Possiamo farcela, anche se [redacted] il comple[redacted] del Mulino Nuovo».

LE PAGELLE. ANDORA: [redacted] 7,5, Rembado 6,5, Giannini 6, Lanteri 6,5, Ghirardi 6,5, Buccarella 6, Scardia 5 (Fanalmo s.v.), Piolato 5 (Lo Sciaipo s. v.), Piccareta 6,5, Spisso 5, Basso 6. Allenatore Spigno 5,5.

a. d.

Andora. Il pallonetto del casalese Segoni che ha [redacted] partita al Molino [redacted] (To[redacted])

Bravo Cutaia nel finale

[redacted] vince [redacted] la [redacted] [redacted]

GENOVA — **Vittoria importantissima, quella ottenuta [redacted] Levante C Pegliese [redacted] Chico Locatelli, al Pio XII di Pegli contro l'Aosta, altra compagine in angustie. I biancoblù, dopo [redacted] sofferto all'inizio, hanno ottenuto il primo vantaggio allo scadere del primo tempo con Parodi. Nella ripresa, però, Sattolo ha raggiunto l'1-1 e solo a [redacted] minuti dalla fine il giovane e bravissimo Cutaia ha battuto ancora Bravi.**

La situazione [redacted] [redacted] [redacted] Levante Pegliese [redacted] difficile, visto che a quota dieci punti sono ben quattro compagini. Al fianco dei genovesi, infatti, [redacted] anche Albenga, Ivrea ed Albese, [redacted] la [redacted] Aosta ultima a sette punti.

La serie positiva della Levante lascia presagire un futuro abbastanza [redacted]

(r. bg.)

Quinto risultato utile consecutivo

L'Albenga [redacted] col vento [redacted]

ALBENGA — *«Era soprattutto una partita da non perdere, ma si è vinto con pieno merito. Mi sarebbe anche bastato [redacted] politica dei piccoli passi, necessaria ad una squadra che deve trarsi d'impaccio; meglio se il passo è [redacted] doppio. Sull'equità del risultato credo che ne[redacted] ci sia da ridire»*, così Tonelli ha commentato il prezioso [redacted] [redacted] [redacted] Albenga sull'Ivrea.

Gli ingauni, tornati in bianconero da parecchie giornate, sono al quinto risultato utile consecutivo, Ancona è imbattu[redacted] 490' e le premesse per continuare ci [redacted] anch[redacted] se domenica arriverà il Pinerolo a [redacted] la festa. Ora l'Albenga [redacted] deve aggiustare la mira e segnare di più [redacted] momento che crea le occasioni. Tre pali, alcuni ottimi interventi del portiere arancione Tabbia hanno impedito un bottino più consistente.

Dice ancora Tonelli: *«Imprecisioni da eliminare. Sul piano tecnico-tattico, con un paio di giocatori fuori ruolo, si sta dando il possibile. Sul piano atletico e del ritmo si migliorerà ancora; i ragazzi debbono assorbire il gran lavoro fatto ultimamente»*. L'allenatore ingauno ha qualche riserva sul futuro, ma riguarda l'organico. Rosso non sarà in grado di rientrare prima di una quarantina di giorni; il «militare» Galerotti è stato trasferito dal Veneto, ma a Livorno e non ad Albenga; l'altro militare Alfano rischia di non essere sempre disponibile; Marchetti è fuori [redacted] giro.

PAGELLE — Ancona 6,5, Bianchi 7, [illegible] 6,5, Nardini 7, Burastero 6,5, Cantore 7, Bottero 6,5, Sarti Magi 6, Alfano 6,5 [redacted] Rò s.v.), Di Napoli 7, Basso 7 (Pontana s.v.)

g. [illegible]

Peggiora ancora la situazione della coppi[redacted] li[redacted] del girone E

Il Rapallo piange, la Samm non ride

Quarta sconfitta casalinga dei bianconeri - L'ultima speranza è nell'ingaggio dell'esperto Campidonico - Per ora è escluso l'esonero di Delfino dalla panchina arancione

RAPALLO — La peggiore partita della stagione giocata contro la peggiore avversaria vista al «Macera»: così Enzo Verrone, presidente [redacted] sempre più inguaiato Rapallo, ha fotografato la prova forni[redacted] dai bianconeri contro la Cerretese. Una sconfitta (1-0), la quarta casalinga, [redacted] [redacted] stagionale, che spinge il Rapallo sempre più in basso.

Qualcuno, in società, riesce a conservare, beato lui, ancora un pizzico di ottimismo: per il [redacted] s. Corrado Vignolo, [redacted] esempio, conquistando tre punti [redacted] ultime [redacted] partite [redacted] girone d'andata, si potrebbe rimanere [redacted] [redacted] corsa per il quart'ultimo posto.

Nel calcio, [redacted] [redacted] tutto è possibile. Comunque è estremamente preoccupante l'involuzione subita dalla formazione bianconera nelle ultime [redacted] [redacted] disputate: non sembra più [redacted] possesso [redacted] quella carica nervosa che [redacted] [redacted] di conquistare quattro punti in tre gare.

[redacted] Rapallo, però, ha una certa dose di attenuanti: era privo di Bigarani, Ninivaggi e Garcea. Ogni reparto ha sofferto, ed in maniera sensibile, queste assenze.

«*Il fatto è che siamo contati* — afferma Carlo Petrini che ha fatto il suo debutto in campionato a dieci minuti dalla fine, per saggiare le condizioni del ginocchio operato [redacted] fine della scorsa stagione —. *Se manca qualcuno vanno a farsi benedire tutti gli schemi: evidentemente l'assetto buono era quello delle partite con il Castelfiorentino, il Viareggio, la Sammargheritese e il Rosignano; saltato quello, a causa di infortuni e squalifiche, la squadra ha perso fiducia*».

La società compirà l'ultimo, disperato tentativo: oggi dovrebbe [redacted] [redacted] nero su bianco per quel che riguarda l'ingaggio di Franco Campidonico, [redacted] anni, ex libero del [redacted]noa e del Taranto. Un'iniezione di esperienza che [redacted] [redacted] non giunga troppo tardi.

s. b.

SANTA MARGHERITA — *Che mistero c'è dietro a questa Samm, che in casa riesce sempre a fare la sua brava figura (tre vittorie e tre pareggi) e fuori, invece, mostra una fragilità allarmante (un pareggio e sei sconfitte)? Dopo l'ennesima batosta, a Viareggio (5-1) e Pietrasanta, sono in molti a chiederselo: i tifosi più accesi pretenderebbero magari qualche soluzione drastica, giusto per dare uno scossone all'ambiente.*

[redacted] *società, secondo* [redacted] *stile acquisito* [redacted] *ultime stagioni, lavorerà i suoi panni sporchi in famiglia, stasera, nella consueta riunione di inizio settimana. Assieme a mister Delfino, i dirigenti fa*[redacted] *il punto su* [redacted] *situazione che induce a qualche preoccupazione. Il d.s. Franco Dangiò esclude comunque qualsiasi svolta clamorosa:* «Si va avanti così, perché l'ambiente non dev'essere turbato: c'è da recuperare la giusta concentrazione. Personalmente sono contrario al cambi di tecnico. E, poi, Delfino è uno dei migliori allenatori in circolazione e gode [redacted]a nostra completa fiducia. [redacted] qualcuno [redacted] deve spiegare il perché della metamorfosi che subisce la squadra quando gioca [redacted] trasferta: tra Coppa Italia e campionato, abbiamo ottenuto [redacted] [redacted] punto, segnando la miseria di un gol».

Risponde Luciano Delfino: «Il calcio è fatto di episodi. Fino al 40' abbiamo giocato [redacted] [redacted] onestà, contenendo il Pietrasanta che non mi è [redacted] davvero irresistibile. Poi l'arbitro ha concesso un rigore inesistente. Il quadro tattico della partita allora [redacted] [redacted] completamente: loro [redacted] cresciuti e avrebbero potuto rimandarci a [redacted] con un passivo più pesante. Noi ci siamo completamente smarriti. Quando giochiamo al "Broccardi" certe situazioni sappiamo "piegarle" [redacted] nostro vantaggio, [redacted] trasferta ci trasformiamo in polli e bec[redacted] regolarmente.

s. b.

[redacted] - [redacted] Ventimiglia [redacted] il passo della prima

Il Vado di nuovo solo in vetta Carcarese e [redacted] nei guai

E' durata pochi giorni l'accoppiata di testa Vado-Ventimiglia. Ci ha pensato il Sanremo 80, battendo la squadra di Curti, a scinderla e a permettere al Vado di tornare solitario al comando. Intanto restano nella scia Libarna, Varazze, Ceriale ed Argentina, mentre in coda si fa pesante la situazione per Carcarese e Audace Campomorone.

I danni e le beffe — Il Ventimiglia è stato battuto su contestato rigore del Sanremo 80, e nel finale a diversi giocatori giallorossi [redacted] saltati i nervi. Mantelli, Bosio e Negro [redacted] infatti stati espulsi per le conseguenze più o meno immediate del penalty realizzato da Nuvolone.

Michele Binagra in un [redacted] senso comprende lo sfogo degli avversari e dice: *«Sul rigore non dico nulla. Ne [redacted] subiti tanti contro su cui c'era da discut[redacted] la decisione è stata a mio favore. Il Ventimiglia di certo [redacted] meritava [redacted] perdere»*.

Il Vado secondo Grippo — 2-0 alla Sestrese, ed è di nuovo primato solitario. Tonino Grippo, decano rossoblù, analizza situazione e possibilità della sua squadra. Afferma: *«Quest'anno la promozione è molto equilibrata, e noi non siamo partiti al massimo [redacted] sapendo cose facevamo. Marinelli ci ha detto fin dall'inizio che [redacted] anche potuto [redacted] qualche passo falso. L'importante è macinare, e il primato in classifica dimostra che siamo in linea col programmi»*.

E [redacted]: *«Bisogna fare un monumento alla società per come ha ricostruito immediatamente una squadra di vertice dopo la [redacted] cessione. Io gioco nel Vado da tanto tempo e quella di quest'anno è forse la più forte compagine rossoblù dei tanti tornei di Promozione disputati. L'avversario da tenere maggiormente d'occhio? Non ci sono dubbi: il Ventimiglia»*.

Sempre in corsa — Il Libarna ha liquidato una Carcarese tenace ma probabilmente inferiore ai piemontesi, mentre l'Argentina e il Ceriale [redacted] sono fatti bloccare sul pareggio, rispettivamente, [redacted] Sampierdarenese e Audace Campomorone. [redacted] invece a sorridere, dopo tre turni negativi, il Varazze.

Dario Parodi, allenatore in seconda dei nerazzurri (ma insostituibile [redacted] destro di [redacted] quando il tecnico, come domenica, gioca), dice: *«Tenaggi ci ha regalato una bel[redacted] doppietta, consentendoci [redacted] ribaltare il [redacted] iniziale dell'Ovada. Abbiamo disputato una buona gara per un'ora, poi c'è stata qualche sofferenza»*.

Punti-qualità — Pari e patta tra Dianese e Taggese al Nino Ciccione, in un derby dov'erano in palio punti «doppi» per la zona-salvezza. Ancora una volta ad esser soddisfatta è la neopromossa Taggese, ormai [redacted] in lizza per salvarsi mentre la Dianese allunga [redacted] [redacted] negativa [redacted] l'ha portata in zona «calda».

Passo avanti anche per il Cengio, che recuperando i vari Pizzorno, Badano e Parros ha messo la museruola alla Veloce, per [redacted] q[redacted] l'allenatore Mino Damonte commenta: *«Non abbiamo giocato bene, specie* [redacted] *tre quarti in* [redacted] *Il Cengio voleva un punto e noi abbiamo fatto troppo poco per impedire agli uomini di Lupi di centrare l'obiettivo. I miei alter*[redacted] [redacted] *belle prestazioni e prove opache, ma non è il caso di fasciarsi la testa»*.

r. bg.

[redacted] CATEGORIA - [redacted] vittoria in casa con il Calizzano

L'Albisola espugna il Faraggiana Arrivano i frutti [redacted]

Si riduce di un punto il vantaggio della capolista Baia Villanovese (bloccata ad Altare), mentre alle spalle del terzetto di vertice, che comprende anche il Finale Ligure e il [redacted] Bartolomeo Cervo, si apre un abisso. In coda fanno punti in tre, S. Filippo Neri e Finalborghese restano staccate di [redacted] punti sull'ultimo gradino. Poche le reti [redacted] «dodicesima», appena 10.

Altarese ai punti. Pareggio per la capolista sul [redacted] campo di Altare, in una partita che causa il terreno pesante ha deluso sul piano tecnico. *«Il Baria merita il primato* — ha detto Bertonasco, trainer [redacted] — *ma se una squadra meritava qualcosa di più, quella* [redacted] *l'Altarese»*.

S. Bartolomeo di misura. Aveva ragione Roberi nel predicare rispetto per questo S. Filippo, decimato dalle numerose squalifiche. Con il trainer Zanardini, per [redacted]sità [redacted] nuovamente [redacted] campo, [redacted] alassini hanno reso la vita dura ai locali sino all'ultimo, rendendo ogni trama estremamente difficile.

Giallorossi i colori del derby. Ancora una volta, la terza consecutiva dopo la lunga parentesi di oltre vent'anni, la stracittadina è andata al Finale. Per la Finalborghese, nell'occasione, tanta buona volontà, grinta e determinazione [redacted] sono servite a fare punti.

«Espugnato» il Faraggiana. E' venuta finalmente [redacted] prima vittoria interna per l'Albisola, decisa a rientrare al più presto nel centroclassifica. *«Poco alla volta stiamo ritrovando quel gioco che siamo in grado di svolgere* — ha [redacted]egato Feraini —; con [redacted] Calizzano, squadra decisa[redacted] valida, ha finito per prevalere la voglia di vincere dei miei». Molti i giovanissimi [redacted] fanno ben sperare per il futuro.

Millesimo in ripresa. Con il Bragno è venuto solo un punto, ma la cura Tonoli incomincia a dare i suoi risultati. *«Indubbiamente ci* [redacted] *ancora molti problemi da risolvere* — ha detto il mister —, *ma il gioco sta tornando. Nel secondo tempo abbiamo dimostrato* [redacted] *meritare la vittoria»*.

Boys Vado [redacted] grande. E' forse stata la migliore partita dei vadesi. [redacted] farne le spese, il quotato Pietra Ligure, che quasi mai è riuscito ad entrare in partita.

[redacted] reti. Due [redacted] incontri terminati con il risultato [redacted] occhiali. A Loano, di [redacted] il Bordighera, e a Borghetto, con il Mallare, la via del gol è stata smarrita, ma non sono mancate le emozioni.

a. d.

Nel [redacted] rimonta il Cogoleto

Crolla l'Arenzano, risorge il Cogoleto. Le due genovesi [redacted] Ponente, nel girone B di Prima categoria, sono ormai divise [redacted] un [redacted] punto (13 per l'Arenzano, 11 per i granata), e se i «canarini» vedono allontanarsi la zona-primato, i «cugini» sono riusciti a staccare le pericolanti.

Il Cogoleto ha battuto 1-0 il Cffs Sampierdarena, grazie a un rigore realizzato da Praschedda dopo tre minuti. L'A[redacted] *è crollato a Casella, dove la Caselleae ha vinto per 3-0,* [redacted] *i gol di Audia, Aurilia su rigore e Valente.* [redacted] *segnalare che il Cffs era reduce da nove gare senza sconfitte.*

(r. bg.)

PALLANUOTO - Qualche rimpianto per [redacted] pari con il Camogli

[redacted] «re» De [redacted]

SAVONA — Tre gol di vantaggio al termine del terzo tempo non sono bastati al Savona Oasenergia per battere il Camogli. I difetti [redacted] stati quelli dell'anno scorso: ingenuità, un po' di inesperienza nei confronti di avversari smaliziati, incapacità di tenere la palla. E poi l'arbitraggio di Tommaso Pizzorno e Longhi che, dopo aver concesso un gol subito di Zunino, hanno probabilmente applicato la legge della compensa[redacted]

E' stata comunque una buona partita. Tanti gol, alcuni protagonisti di sicuro rendimento (Otto, De Magistris, Somosay, Zunino), molti capovolgimenti di fronte. Si è rivisto soprattutto il pubblico delle grandi occasioni. Quasi duemila persone, un tifo molto caldo, come raramente era accaduto nella piscina di corso Colombo. C'era persino un nutrito gruppo di ultras [redacted] Savona Calcio.

Gianni De Magistris, il più grande cannoniere italiano di tutti i tempi, ha dimostrato ancora una volta di non risentire del peso degli anni [redacted] passano. Ha se[redacted] quattro gol (l'ultimo con un sapiente tallo su Di Noia), ha guidato la squadra nei momenti difficili. E poi tutto il repertorio di comportamenti, fuori e dentro al vasca, che tiene da sempre.

Beccato dalla gente, De Magistris al termine della partita si è lasciato andare ad [redacted] gesti, diciamo così, [redacted] propria da gentleman, [redacted]prattutto verso il pubblico di parte femminile.

I dirigenti della Rari hanno richiamato l'attenzione degli arbitri, i quali hanno detto di «aver visto tutto». Ma [redacted] Magistris, intendiamoci bene, è sempre lui, un giocatore che, tutto sommato, qualunque squadra vorrebbe.

Era la prima volta che gio[redacted] a Savona. Il suo giudizio: *«La Rari è una bella squadra, ma sapevamo di poter fare risultato, anche per cancellare* [redacted] *sconfitta* [redacted] [redacted] *Bogna. Aver pareggiato per noi è una grande impresa. Bella la piscina nuova di Savona, una grande cornice di pubblico»*. C'è stato un po' di polemica... E lui: *«Lo sapete, in questi* [redacted] *mi diverto,* [redacted] *carico»*.

Il Savona resta nella scia di Pescara, Posillipo e Ortigia, con un solo punto di distacco. Il risultato più sorprendente della giornata arriva dal Rec[redacted] che ha perso in casa con la [redacted] Firenze. Il resto più o [redacted] secondo pronostico, con un Bogliasco sconfitto a Siracusa e ancora fermo a un solo punto [redacted] classifica.

Sabato prossimo impegno esterno con il Nervi, unica squadra ferma a zero punti: l'occasione giusta per riprendere subito il cammino: un pari in tre partite, in fondo, ci può anche stare.

Sandro Chiaramenti

I [redacted] [redacted] boccette

Ottava giornata per la serie A del campionato provinciale di boccette mentre per i tre gironi di B si è giocato il sesto turno. Questi i risultati:

Serie A: Aldo-Cervino 1-3, Europa 1-Polisportiva 2-4, Lorenzo-Pontevecchio 2-4, Gatto Nero-Monata 3-3; Lombardo- Franco 2-4; Quadrifoglio-Europa 1 2-4; Ariston-Black Bull 3- 3.

Classifica A: Polisportiva 27, Ariston 28, Europa 1 27, Pontevecchio 23, Black Bull, Europa 2, Franco 24, Cervino, Gatto Nero, Lorenzo 21, Quadrifoglio 21 Lombardo 20, Monata 18, Aldo 18

(a. d.)

Serie [redacted] — 13ª giornata

Risultati

Fano-Spal	[illegible]
Piacenza-Modena	[illegible]
Prato-Pavia	[illegible]
Reggiana-Parma	[illegible]
Rimini-Legnano	[illegible]
R. Firenze-Ancona	[illegible]
Sanremese-Padova	[illegible]
Varese-Trento	[illegible]
Vicenza-Carrarese	[illegible]

Prossimo turno

Ancona-Vicenza; Carrarese-Prato; Legnano-Fano; Modena-Sanremese; Padova-Piacenza; Parma-Varese; Pavia-Reggiana; Spal-R. Firenze; Trento-Rimini

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — 13ª giornata

Risultati

Albenga-Ivrea	[illegible]
Andora-Casale	[illegible]
Biellese-Acqui	[illegible]
Cuneo-Imperia	1-1
Borgosesia-Moncalieri	[illegible]
Levante-Aosta	[illegible]
St. Vincent-Albese	[illegible]
Pinerolo-Juve Domo	[illegible]

Prossimo turno

Acqui-Borgosesia; Albenga-Pinerolo; Albese-Biellese; Aosta-Casale; Imperia-St. Vincent; Ivrea-Cuneo; Juventus Domo-Pegliese; Moncalieri-Andora

Classifica

Casale, Imperia, Pinerolo, Juve Domo, St. Vincent, Biellese, Cuneo, Andora, Moncalieri, Acqui, Borgosesia, Ivrea, Albese, Albenga, Levante, Aosta — [illegible]

Prima categoria A — 12ª giornata

Risultati

Albisola-Calizzano	1-0
Loanesi-Bordigh.	0-0
Boys V.-Pietra L.	[illegible]
Altarese-Baaita	1-1
Finalborghese-Finale L.	[illegible]
Borghetto-Mallare	0-0
Millesimo-Bragno	1-1
S. Bartolomeo-S. Filippo	1-0

Prossimo turno

Albisola-Loanesi; Bordighera-Boys V.; Pietra L.-Altarese; Baaita-Finalborghese; Finale L.-Borghetto; Mallare-Millesimo; Bragno-S. Bartolomeo; Calizzano-S. Filippo

Classifica

Baaita, S. Bartol., Finale L., Bordigh., Pietra L., Loanesi, Mallare, Altarese, Borghetto, Millesimo, Calizzano, Boys V., Bragno, Albisola, Finalborg., S. Filippo — [illegible]

Seconda categoria B — 11ª giornata

Risultati

Lavagn. 76-Sestrese	[illegible]
Pietra Sport-Fornaci	[illegible]
Sciarborasca-Zinola	[illegible]
Partenope-Legino	[illegible]
Don Bosco-Alba Docilia	[illegible]
Portovado-Celle	0-0
Nolese-Borgio	[illegible]

Prossimo turno

Zinola-Nolese; Alba Docilia-Partenope; Fornaci-Don Bosco; Borgio-Legino; Celle-Lavagnola 76; Portovado-Sciarborasca; Spotornese-Pietra Sport

Classifica

Celle L., Lavagn. 76, [redacted], Fornaci, Partenope, Spotornese, Nolese, Legino, Zinola, Sciarbor., Don Bosco, [redacted] — [illegible]

1ª categoria B

RISULTATI: [illegible]

CLASSIFICA: [illegible]

PROSSIMO TURNO: [illegible]

Serie [redacted] — 13ª giornata

Risultati

Asti-Pontedera	[illegible]
Cuiresi-Lucchese	[illegible]
Entella-Alessandria	[illegible]
Ledigiani-Derthona	[illegible]
Massese-Civitavecchia	[illegible]
Montevarchi-Savona	[illegible]
Pistoiese-Carbonia	[illegible]
Sarzo-Torres	[illegible]
Vogherese-Spezia	[illegible]

Prossimo turno

Alessandria-Massese; Civitavecchia-Cuiresi; Derthona-Montevarchi; [illegible]-Asti; Lucchese-Carbonia; Pontedera-Entella; Savona-Pistoiese; Spezia-Sarzo; Torres-Vogherese

Classifica

Spezia, Alessan., Pistoiese, Torres, Entella, Lucchese, Massese, Ledigiani, Pontedera, Vogherese, Carbonia, Civitavec., Asti, Montevarc., Derthona, Sarzo, Savona, Cuiresi — [illegible]

Promozione A — 12ª giornata

Risultati

Argentina-Samp. 46	[redacted]
Sanremo-Ventimiglia	1-0
Veloce-Cengio	0-0
Vado-Sestrese	2-0
Audace-Ceriale	1-1
Varazze-Ovada M.	2-1
Libarna-Carcarese	2-0
Dianese-Taggese	1-1

Prossimo turno

Argentina-Sanremo; Ventimiglia-[redacted]; Cengio-Vado; Sestrese-Audace; Ceriale-Varazze; Ovada M.-Libarna; Carcarese-Dianese; Samp. 46-Taggese

Classifica

Vado, Libarna, Ventimigl., Varazze, Ceriale, Argentina, Samp., Sanremo, Ovada M., Veloce, Sestrese, Dianese, Cengio, Taggese, Audace, Carcarese — [illegible]

Seconda categoria A — 11ª giornata

Risultati

S. Ampelio-Ausiliam	[illegible]
S. Giorgio-Vallecrosia	[illegible]
Camporosso-Carlin's B.	[illegible]
Pontelungo-V. Laigueglia	[illegible]
S. Lorenzo-S. Stefano	[illegible]
Laigueglia-Riviera Fiori	[illegible]
Alassio-Loca	[illegible]

Prossimo turno

Carlin's Boys-Alassio; S. Stefano-Pontelungo; Vallecrosia-S. Lorenzo; Loca-Vecchia Laigueglia; Riviera Fiori-S. Ampelio; Laigueglia-Camporosso; Ausiliam-S. Giorgio

Classifica

Campor., Ausiliam, Loca, Laigueglia, Alassio, Pontelungo, S. Stefano, Riviera F., Carlin's B., S. Giorgio, S. Ampelio, V. Laiguep., Vallecrosia, S. Lorenzo — [illegible]

Seconda categoria [redacted] — 11ª giornata

Risultati

S. Cecilia-Quiliano	[illegible]
Ferrania-Villetta	[illegible]
Cisano-Villapiana	[illegible]
Cosseria-Sabazia	[illegible]
Dego-Letimbro	[illegible]
Priamar-S. Nazario	[illegible]
Cadibona-Rocchettese	[illegible]

Prossimo turno

Villapiana-Cadibona; Letimbro-Cosseria; Villetta-Dego; Rocchettese-Sabazia; S. Nazario-S. Cecilia; Priamar-Cisano [illegible]; Quiliano-Ferrania

Classifica

Quiliano, Ferrania, Villetta, [redacted], S. Nazario, Priamar, Rocchett., S. Cecilia, Letimbro, Cadibona, Villapiana, Sabazia, Cosseria, [redacted] — [illegible]

3ª categoria

[illegible]

CLASSIFICA: [illegible]

PROSSIMO TURNO: [illegible]

IL CLAMOROSO BLITZ DI DOMENICA SCORSA NEGLI SPOGLIATOI DELLO STADIO

Sorpresa, stupore e molti interrogativi per il fermo dei dirigenti dell'Omegna

Il presidente Domenico D'Antuono, il fratello Giuseppe (amministratore) e il segretario [illegible] Giangreco [illegible] a disposizione del magistrato - Una vicenda oscura: si parla [illegible] in estorsione [illegible] danni di un albergatore - La travagliata storia della società

[illegible] — Nella sia pur travagliata storia dell'Omegna calcio non era mai accaduto [illegible] alcuni dirigenti venissero fermati dalla polizia proprio negli spogliatoi. E' [illegible] avvenuto domenica [illegible] del derby, [illegible] la Pro Vercelli: mentre ancora i cronisti stavano raccogliendo gli umori del dopo partita, Giuseppe e Domenico D'Antuono, unitamente al proprio [illegible] ciotum Andrea Giangreco, sono stati prelevati dalla polizia per accertamenti.

Non [illegible] sono versioni ufficiali della magistratura, ma pare che il provvedimento sia [illegible] per [illegible] questione sorta tra i D'Antuono e un albergatore della [illegible]. Si parla [illegible] di estorsione aggravata: vittima sarebbe un albergatore [illegible] Armeno: le notizie [illegible] avvolte dal più fitto riserbo e non è possibile, per il momento, co[illegible] altri particolari.

Sembra comunque [illegible] (al contrario delle notizie [illegible] (in un primo momento) che il motivo del [illegible] non riguardi il passaggio [illegible] gestione [illegible] società che [illegible] l'altro non è stato ancora ufficializ[illegible] [illegible] [illegible] comunicato-stampa di circa un mese fa.

Da allora però, le trattative [illegible] Alberganti e i D'Antuono [illegible] proseguite. I fratelli D'Antuono erano stati contattati, un paio di [illegible] fa, dall'amministratore unico Guido Alberganti e dal presidente Gianni Penna alla ricerca di una soluzione [illegible] pro-

Domenico D'Antuono

blemi dirigenziali della società dopo che l'appello [illegible] imprenditori omegnesi era finito nel nulla.

Ormai [illegible] è una novità che l'Omegna ha vissuto que[illegible] anni di serie C facendo quadrare i bilanci grazie ad un lavoro basato sui giovani, lanciati e poi ceduti a fine stagione, nel tentativo di ridimensionare il deficit.

Questo è avvenuto però sino alla gestione Omorgoni. Al termine della stagione [illegible] è prima [illegible] triennio Alberganti questo equilibrio, già instabile, venne interrotto dalla-mannata cessione dei migliori elementi. [illegible] scorso [illegible] Alberganti trovò in Gianni Penna disponibilità e fondi necessari per portare a termine il campionato. Quest'anno, dopo [illegible] campagna estiva tornata [illegible] norma; Penna pareva dovesse rimanere alla guida dell'Omegna, ma trovatosi [illegible] difficoltà amministrative ha poi [illegible] è lasciare e qui [illegible] intervenuti i D'Antuono a raccogliere [illegible] situazione grave per Omegna [illegible] ma di certo [illegible] disastrosa in rapporto [illegible] campionato [illegible] di serie C che l'Omegna [illegible] affrontando.

Andenzio Martinassi

I tifosi ammutoliti

OMEGNA — Dopo i clamorosi fatti di domenica [illegible] a Liberazione gli interrogativi e i commenti fra gli sportivi si sprecano.

Proprio nel momento in cui la squadra [illegible] dimostrato di potersi salvare e l'arrivo, [illegible] incerto, di Garriano aveva riportato entusiasmo tra i tifosi, tutto rischia di crollare.

Quasi emblematico, al termine della gara di domenica, l'espressione [illegible] presidente dei Federissimi, Gabriele Perurena, che, prima sorridente e sufotico per la prestazione della squadra, [illegible] ammutolito all'annuncio dell'intervento della polizia. Per la verità, [illegible] ci fosse qualcosa nell'aria molti lo [illegible] intuito [illegible] prima dell'inizio della gara.

Fuori e dentro lo [illegible] la presenza [illegible] forze di polizia era infatti più nutrita del solito e tale spiegamento non sarebbe stato giustificato [illegible] dall'importanza [illegible] in programma. Evidentemente l'ordine di bloccare i tre era già stato dato in mattinata e i tifosi si chiedono perché si è voluto aspet[illegible] la [illegible] della partita per eseguire [illegible] provvedimento.

Dallo stupore iniziale si è passati agli interrogativi cui è difficile comunque dare una risposta. [illegible] si dice: «*Siamo rimasti sorpresi dal provvedimento, se queste persone fossero quali ieri [illegible] state fatte apparire non sarebbero venute qui ad esporsi. Pensiamo che ci sia qualche malinteso e ci auguriamo che la loro posizione sempre presto chiarita perché, per quanto [illegible] riguarda, crediamo nella loro buona fede*».

I tifosi sono soprattutto delusi e demoralizzati. L'intervento D'Antuono [illegible] parso provvidenziale [illegible] la salvezza dell'Omegna e [illegible] vittoria di domenica, [illegible] condizioni di formazione precarie per [illegible] molte [illegible], aveva dato motivo di pensare che finalmente qualche cosa [illegible] stesse muovendo in senso positivo, speranze avvalorate anche dall'impegno di Garriano, che si contava potesse essere in [illegible] domenica prossima contro la Pievigina.

I D'Antuono avevano anche assicurato che i giocatori, che da ottobre non percepiscono [illegible] stipendi, in settimana sarebbero stati pagati, [illegible] altro motivo per augurarsi che la situazione si [illegible] più presto.

m. m.

Un telegramma inviato al termine dell'assemblea

Il vescovo alla Sisma ha invitato il governo a intervenire subito

VILLADOSSOLA — Anche il vescovo di Novara, monsignor Del Monte, è intervenuto sabato all'assemblea [illegible] lavoratori della Sisma, il maggior complesso siderurgico della provincia che rischia di rimanere schiacciato dagli accordi fra i grandi gruppi per la riorganizzazione produttiva del settore. «*Ho aderito subito all'invito delle organizzazioni sindacali* — ha detto il presule, che ha preso la parola [illegible] dei lavori — *perché sono [illegible] stato convinto che la Chiesa [illegible] seguire con attenzione e partecipazione i problemi del mondo del lavoro. Specie in un momento grave e delicato come quello che [illegible] attraversando [illegible] Novarese. Di fronte [illegible] rischio che si [illegible] anche l'ultimo forno ancora in attività nell'Ossola, bisogna trovare un'unione di tutte [illegible] forze per scongiurare questa prospettiva*». E' proprio lì [illegible] a proporre [illegible] mandare [illegible] un tele[illegible] a [illegible], al sottosegretario [illegible] presidenza del Consiglio Amato e al ministro delle Partecipazioni Statali Darida, per chiedere un intervento [illegible] tenga [illegible] della grave [illegible] nazionale dell'Alto [illegible].

Villadossola. Alcuni componenti il consiglio [illegible] fabbrica

[illegible]ion dei dipendenti della Sisma è stata fra le più affollate dell'ultimo decennio: vi hanno partecipato circa settecento lavoratori, la quasi totalità [illegible] dipendenti dello [illegible] stabilimento. C'erano anche l'onorevole Moretta, il consigliere regionale Guido Biazzi, il presidente della Comunità [illegible] Valle Ossola [illegible] Rolandini, [illegible] e amministratori [illegible] del fondovalle.

I rappresentanti sindacali hanno ribadito le loro preoccupazioni sul futuro della fabbrica. La [illegible] è entrata recentemente nell'ambito di Deltasider, il colosso dell'acciaio delle Partecipazioni [illegible]. In altri tempi, sarebbe [illegible] [illegible] una buona notizia perché avrebbe significato una [illegible] definitiva dell'industria [illegible] nel settore pubblico. Ma [illegible] questi giorni, dopo l'ultima[illegible] della [illegible] che ha bloccato [illegible] ogni [illegible] [illegible] imprese che dal prossimo anno non saranno in grado di reggersi da [illegible], si [illegible] ridisegnando l'intera mappa della siderurgia nazionale. Deltasider [illegible] trattando su parecchi tavoli e [illegible] problemi [illegible] più grossi [illegible] che riguardano il futuro dei grandi impianti di Piombino, [illegible] e, in mi[illegible] minore, San Giovanni Valdarno. Si teme che l'industria [illegible] possa essere sacrificata sull'altare di interessi più vasti.

«*La prima mossa di Deltasider* — ha detto Giuseppe Calandra del Consiglio di fabbrica — *è stata quella di bloccare i finanziamenti per la ristrutturazione* [illegible] *e di un importante settore del laminatoio. Si tratterà di un processo* [illegible] *automazione e ammodernamento tecnologico degli impianti già realizzato per almeno due terzi. La decisione* [illegible] *fermare tutto [illegible] prelude a niente di buono*».

Adriano Vellì

Ieri sera rimessi [illegible] libertà

OMEGNA — A tarda sera, dopo ventiquattr'ore di fermo, il presidente D'Antuono, [illegible] amministratore-alienatore e il segretario Andrea Giangreco sono stati rimessi in libertà. La decisione è del procuratore della Repubblica di Verbania che li ha interrogati in carcere e non ha ritenuto di convalidare il provvedimento.

I massimi dirigenti dell'Omegna calcio hanno subito [illegible] che oggi [illegible] no [illegible] conferenza [illegible]

Il Comune è debitore [illegible] 900 milioni agli eredi Luparia

Il sindaco di Stresa tratta per Palazzo del comprensorio

STRESA — Si è aperto uno spiraglio nella vertenza che vede il Comune debitore [illegible] circa 900 milioni: la trattativa è condotta direttamente [illegible] sindaco, senatore Corneli[illegible] Masciadri. [illegible] proporre questa strada, dopo [illegible] la Corte d'Appello [illegible] sentenza notificata il [illegible] novembre [illegible] va data ragione agli eredi Luparia, è stato, in Consiglio Comunale, lo stesso sindaco.

[illegible] la verità Masciadri suggerisce una commissione rappresentativa [illegible] tutti i gruppi. Sono stati prima il comunista Mario Tamini poi [illegible] consiglieri a indurre il sindaco a contattare la «controparte» [illegible] solo. Una trattativa come quella che [illegible] declina [illegible] è [illegible] essere [illegible] più [illegible] [illegible] perché è necessaria [illegible] certa riservatezza. Tutti d'accordo: purché Masciadri, prima della decisione finale, riferisca in Consiglio.

[illegible] quella [illegible] trattativa, anche se tutti i 20 consiglieri [illegible] sono dotati consenzienti, non è la sola strada: la Giunta ha d[illegible] il ricorso in Cassazione. La delibera in questo senso varata il 28 novembre è stata revocata perché tra i firmatari c'era un parente dei Luparia, [illegible] è stata approntata, sabato, un'altra. E' [illegible] spiegato che ha lo scopo [illegible] le speranze [illegible] il verdetto della Corte d'Appello venga mutato sono [illegible] di ottenere una «sospensiva».

Sul [illegible] trattare [illegible] dri, in Consiglio, non l'ha [illegible] luto dire. «*Precisarlo in questa sede pregiudicherebbe il buon esito delle trattative* — ha dichiarato — così *non [illegible] può dire su quali [illegible] economiche*». [illegible] qualche parte si [illegible] fatto rilevare che [illegible] pretese dei Luparia non sono per [illegible] «*danno emergente*» [illegible] per un «*mancato guadagno*», il che porrebbe la trattativa sotto [illegible] profilo morale diverso.

Il sindaco ha tagliato [illegible]. «*Trattiamo, ma che nessuno si metta in testa [illegible] umiliare il Comune. Se [illegible] dovrà pagare, pagheremo* — ha aggiunto — *ma scarto l'ipotesi della rateizzazione*».

A parte il [illegible] Congressi pignorato, il [illegible] possiede immobili come [illegible] «Verbanella», il Palazzo dell'Imbarcadero, il [illegible] edifici [illegible] via Principessa Margherita, via Bolongaro, via Principe Tommaso.

Piero Barbè

Verbania: morta la ricercatrice Livia Tonolli

VERBANIA — Cordoglio a Verbania per la morte, dopo [illegible] lunga [illegible] che [illegible] andata aggravandosi nelle ultime settimane, della pre[illegible] Livia Tonolli, [illegible] molti [illegible] istituto italiano [illegible] gia «E. De Marchi» poi incorporato ufficialmente nella [illegible] del Consiglio nazio[illegible] ricerche e fra le fondatrici del Centro verbanese [illegible] cardiologia poi tra[illegible] [illegible] Fondazione riconosciuta dalla presidenza della Repubblica.

Numerosi gli incarichi rivestiti [illegible] i riconoscimenti [illegible] livello mondiale ricevuti per le [illegible] ricerche [illegible] campi dell'ecologia, della biologia e della medicina. (s. c.)

Fontaneto Agogna

[illegible] travolto e ucciso da un'auto

ARONA — Un pensionato [illegible] Martino di Fontaneto d'Agogna è stato investito e ucciso da un'auto [illegible] [illegible] del lago d'Orta. [illegible] vittima si chiamava Gaspare Chiarinotti e aveva 77 anni.

La sciagura è avvenuta in prossimità dell'incrocio fra la statale e l'innesto [illegible] strada che porta a Fontaneto d'Agogna, qualche chilome[illegible] dopo Borgomanero. Ondicenne dell'auto, [illegible] Golf, [illegible] Giovanni Natale, 30 anni di Pavia, via Lovari 20, che aveva a bordo anche la madre e la fidanzata.

Il Chiarinotti procedeva a piedi portandosi la propria bicicletta; agganciato [illegible] è stato gettato a terra e trascinato per parecchi metri; è giunto cadavere all'ospedale di Borgomanero, per la gravità delle [illegible] riportate in tutto il corpo.

Non [illegible] le [illegible] se dell'incidente, che sono tuttora [illegible] vaglio della Polstrada di Borgomanero; fra l'altro il Natale, colto da [illegible] crisi [illegible] disperazione, ha tentato a sua volta di gettarsi [illegible] un'auto.

m. b.

Ad Arona assemblea dei soci della cooperativa

Sono resi noti i [illegible] contabili del gruppo «case-fantasma»

ARONA — «*Si [illegible] come vogliono [illegible] muovano [illegible] vengano allo scoperto, restino [illegible] nell'ombra non [illegible] interessa: perché facciano qualcosa*». Così l'[illegible] Giancarlo Brovelli ha concluso l'assemblea dei soci della Cooperativa San Michele di Invorio, alla [illegible] per i presunti [illegible] centinaia di [illegible].

La storia è ormai nota: la [illegible] Michele (il presidente è un invoriese, Fausto Mazzucchelli) organizzava incontri fra piccoli risparmiatori, [illegible] pratiutto operai e impiegati, promettendo loro [illegible] casa, chiedeva [illegible] sottoscrizione [illegible] quote e di anticipi: qualcuno ha versato soltanto una cifra simbolica, [illegible] [illegible] parecchi coloro [illegible] hanno sborsato somme molto più consistenti di 10, 20 milioni e più. In qualche località le case [illegible] state effettivamente realizzate (ad Invorio; a Domodossola, ad esempio sono quasi terminate); a Dormelletto [illegible] è stato eretto [illegible] solo [illegible]. Eppure proprio a Dormelletto [illegible] la San Michele [illegible] raccolto [illegible] milioni.

La disamina dei libri sociali ha rivelato questa situazione: [illegible] milioni usciti a titolo di rimborso spese, altri [illegible] anzi[illegible] gestione [illegible] [illegible] di Domodossola, [illegible] milioni li avrebbe incassati il progettista: quanto [illegible] rimanenza di 321 milioni risulterebbe [illegible] alla ditta Gangi di Borgomanero, che [illegible] [illegible] [illegible] opere. Ma il titolare [illegible] Gangi ha dichiarato di non aver preso nemme[illegible] un quattrino.

I legali hanno ipotizzato un tentativo di risanamento attraverso l'intervento [illegible] un istituto bancario [illegible] con l'assegnazione di «buoni casa». [illegible] [illegible] la concessione [illegible] [illegible] tut agevolati a [illegible] interesse e a lunga scadenza.

Nel frattempo sarà richiesta [illegible] tribunale la nomina [illegible] un amministratore giudiziario che dovrebbe fare luce nel caos contabile che sarebbe stato riscontrato nei libri so[illegible] [illegible] tutti coloro che [illegible] compaiono [illegible] soci e ogni effetto avendo abbandonato la cooperativa.

m. b.

La Valgrande diventerà Parco Nazionale?

VERBANIA — La Val Grande sarà [illegible] quinto parco nazionale italiano? L'interrogativo è rimbalzato in questi ultimi giorni [illegible] ambienti governativi romani [illegible] stanno predisponendo il testo definitivo della legge-quadro sui parchi. Dietro sollecitazione dell'ispettore forestale Borsetta, amministratore delle proprietà statali [illegible] Val Grande, e [illegible] Sabotto, responsabile forestale del Piemonte, il governo ha deciso di inserire nella proposta legislativa la Val Grande come [illegible] parco nazionale scegliendo le [illegible] aree che sono attualmente proprietà dello Stato, [illegible] Regione Piemonte e dei Comuni [illegible].

Del Parco si parlerà questa sera [illegible] «Carlo Alberto» di Novara [illegible] [illegible] presentazione del [illegible] «Valgrande ultimo paradiso», di Teresio Valsesia.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN [illegible] PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
«FORMA[illegible] [illegible] uno [illegible] - Tel. 0161 60.755
[illegible] CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

[illegible] possa sport
DOMODOSSOLA Tel. 0324 2534
IL MIGLIO PER LO SCI [illegible] TEMPO LIBERO

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
POLVERE [illegible] STELLE di MASSARA MAURO Via Gramsci, 10 - [illegible]
FACCHIN ENNIO C.so Roma, 21-23 BORGOMANERO
PAGGI LUIGI Via Cavour, 11 - CAMERI
VALLE PIERO Via V. Emanuele, 60 CONFIENZA
PALOMBI FRANCO C.so Italia, 12/B - NOVARA
CASSANI [illegible] Aduz, 8 - TRECATE
LONGINES

CASALE CORTE CERRO in casa bifamiliare, nuova, libero appartamento: cucina abitabile, soggiorno con camino, studio, 2 camere, [illegible]pogno, bagno, solaio mansardato, cantina, posto auto, giardino. [illegible] CORTE CERRO centrale, casa: cucina, tinello, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, ripostiglio, box. CASA[illegible] Tel. 0323 862.118 Via Brozzi, 3/b

NOVARA [illegible] 0321-29.763 VIA [illegible] COSTALTO
TABACCHERIA [illegible] Novara cedesi.
EDICOLA in Novara, [illegible] zionando cedesi.
NOTO [illegible] in Novara, consolidata e vasta clientela con rivendita tabacchi e ri[illegible] Totocalcio, ampio plastico, in zona grande passaggio, possibilità ampliare, vendesi dilazionando.
PICCOLO MARKET vendita [illegible] alimentari e diversi, clientela consolidata dilazionando vendesi
ATTIVITA' COMMERCIALE vendita all'ingrosso su scala nazionale articoli fumatori, diretta esclusivamente alle [illegible]. Marchi in esclusiva.
TRATTATIVE RISERVATE

[illegible] P. Custodi libero appartamento in ottimo stato composto da ingresso living - [illegible] - due camere - [illegible] abitabile - servizio - ripostiglio e [illegible]. Lit. 68.500.000 facilitazioni di pagamento. Per informazioni [illegible] ore ufficio.

[illegible] adiacenze al comune di Arona, a pochi metri [illegible] lago, casa [illegible] su [illegible] piani [illegible] 150 circa, numero [illegible] locali, doppi servizi, cellaio, box; terreno vicino al lago con[illegible] di spiaggia demaniale a scivolo per im[illegible]. [illegible] Immobiliare, Arona, via Torino 14 tel. 0322 3707 - 46.384

C.I.A.M. Centro Industrie Abbigliamento
SIETE SOLI? NON [illegible]
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Daremo la soluzione
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 693.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.284

Everest
NOVARA viale O. Cesare: libero appartamento a piano più elevato, cantina, box, L. 47 milioni.
NOVARA via Pace disponiamo libero appartamento in piccola palazzina composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, solaio e box. L. 48.500.000. Ottimo stato, possibilità di mutuo prima casa fino a 30 milioni.
0321 46.80.86

Azienda [illegible]
CARROZZIERE
con esperienza verniciatura, riparazioni carrozzeria cerca
[illegible]
SALDATORE
esperienza allestimento furgoni.
Tel. [illegible] 83.577

Vendesi in Novara
VIA M.TE S. MICHELE: libero appartamento mq 90 ca. ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, letto, bagno, cantina e box. Ben tenuto. L. 45 milioni.
STAZIONE FERROVIARIA appartamento mq 100 ca. ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e cantina, solaio e box. Per informazioni L. 48 milioni
GEFIM - 0321 34.263

PALLANZA
[illegible]
MONOLOCALI ARREDATI
[illegible] per brevi periodi
tel. 0323 506.442

Natale è un affare
vieni alla
STANDA
sconti fino al 50% sconti fino al 50% sconti fino al 50% sconti fino al 50% sconti fino al 50% sconti fino al 50%
PERCHÈ
EXTRAMARKET STANDA
di Novara - V.le Giulio Cesare dal prossimo anno CAMBIA TUTTO e per questo propone gli articoli di abbigliamento (donna - uomo - bambino) a prezzi INCREDIBILMENTE tagliati fino al 50%.
Aperto anche la domenica

LA SERIE C 2 DOPO I FATTI CHE HANNO SCONVOLTO LE NOVARESI

La svolta azzurra un gol vale 2 punti L'Omegna spera ancora nella salvezza

Continuano le vittorie per la squadra di Danova - Con un po' di fortuna si è a un risultato utile - Due pali colpiti dalla Pro Patria

NOVARA — Gli azzurri con Cerami di Gerani superano la Pro Patria per 1-0. Così proseguono la positiva inaugurata a Vercelli riaddirittura a rompere digiuno che, in fatto di partito esterno, durava dal novembre dell'anno scorso (3-1 in quel di Matova).

Così si spiega l'esultanza degli azzurri allo «Sperone» al termine di una partita non bella e di una vittoria molto sofferta e sudata.

Lo stesso Danova ammette obiettivamente: «*Abbiamo avuto un po' di fortuna. Nei primi minuti ho dubitato rivedere molte marcature. Non pensavo che gli avversari si presentassero in campo con tanti attaccanti. Sistemata la difesa abbiamo messo a segno quel gol studiato in allenamento, poi abbiamo patito il ritorno della Pro Patria. Siamo stati costretti a passare a uno schieramento difensivo a uomo. Questo ha messo un po' in difficoltà perché a centrocampo non abbiamo saputo mantenere il controllo della palla e dal gioco come avremmo potuto e dovuto fare*».

La Pro Patria ha colpito due pali, in particolare, e in altrettanto hanno dovuto i difensori novaresi sono stati costretti a salvare la loro porta proprio in extremis. «*Per questo dico che siamo stati abbastanza fortunati. Ma sono state azioni piuttosto casuali. I tigrotti non ci hanno mai messo in seria difficoltà. La mia squadra deve ormai assimilato la giusta mentalità utilitaristica per questa categoria anche se pretendo qualcosa di più in fatto di gioco. E' stata una partita atipica, strana, paradossalmente l'essere passati in vantaggio, dopo appena 14' di gioco, forse ci ha condizionati*».

Cosa significa, in prospettiva, questa vittoria che fa il pelo qualla ottenuta la scorsa settimana contro il Mantova? «*E' il consolidamento una svolta. Questi due punti ci consentono di migliorare la classifica e magari di togliersi qualche soddisfazione. Per adesso è importante fare punti anche se migliorare gioco perché rischiamo troppo. Sono contento perché avuto la conferma che questa squadra sa sacrificarsi e poi un pizzico di fortuna non guasta mai*».

Stefano Serami il giocatore che ha segnato il gol della vittoria

Santucci, che rientrava domenica, è stato costretto ad un salvataggio sulla linea, primo minuto, per evitare l'autogol di Pioletti. Poi si è salvato d'istinto, deviando di testa, traversa una punizione di Lenarduzzi che si è ripetuto, ripresa, colpendo il palo. Alla mezz'ora di gioco i biancorossi hanno reclamato anche un calcio di rigore quando Paladini, in fase di disimpegno, avrebbe toccato in

Capitan Serami si è ripetuto sorprendendo gli avversari su punizione: «*Finalmente sono riuscito a segnare un gol che vale due punti. Quello schema provato spesso in allenamento, non è frutto del caso. Potevamo raddoppiare, in apertura di ripresa, su qualche compagno seguito un'azione analoga. Se continuiamo con la stessa concentrazione, in ogni zona del campo possiamo giocare alla pari con qualsiasi avversario. Adesso pensiamo a Lodi per far Natale ai nostri tifosi*».

Renato Ambiel

L'orgoglio dei rossoneri è stato il «dodicesimo giocatore» - Bravo il giovane Foti

OMEGNA — I rossoneri, pur lamentando moltissime assenze, hanno dimostrato anche di più increduli di poter meritare ancora una volta la salvezza. L'Omegna, fronte in zona positiva, infatti scesa in priva portiere Antonio Pagani, di Marsan, Boi, Piazza, Weffort. Una situazione quasi disperata, rimediata con l'inserimento in squadra alcuni giovani Foti, Boni, Viganotti e Pigazzini, questi ultimi in panchina.

Ancora una volta però emerso il vecchio orgoglio rossonero che ha messo le ali ai piedi dei meno esperti, come appunto Foti, risultato al termine tra i migliori campo e ha spronato altri, come Molinari, ad una prestazione veramente superba.

I centravanti cuitano in particolare, oltre ad aver fornito la palla-gol a Rambaudi, ha colpito pure la traversa della porta vercellese andando più volte al tiro e ripiegando nel finale per difendere il risultanto dimostrandosi alla fine uno dei trascinatori della squadra.

Una menzione merita anche il giovanissimo Luciano Foti, a Premosello nel '67, cresciuto giovanili del Ramate rivelatosi lo scorso in Promozione con il Crignasco. Foti, voluto quest'anno Omegna Gianni Penna, si è disimpegnato a dovere sin dall'inizio superando un comprensibile timore iniziale.

Il giocatore, complimentato da tutti al termine dell'incontro, è parso visibilmente emozionato: «*Certo all'inizio non mi è sembrato vero di poter giocare di fronte ad avversari come Guidetti, fino a poco tempo fa protagonisti nelle categorie superiori (Guidetti in A e B). Comunque ho cercato di dare il massimo e spero di essere riuscito. Gli elogi fanno piacere, so benissimo comunque che questo è solo un episodio per fare strada professionismo sacrificio*».

Grazie a questa vittoria sulla Pro l'Omegna torna a sperare nella salvezza anche se ora gli interrogativi molti.

a. m.

Bagno d'umiltà per la Juve Domo Prezioso il punto dell'Iris Borgo

— La batosta Pinerolo ha ridimensionato le della Juve Domo in Interregionale. C'è chi sostiene che sia stata addirittura salutare per ripartare l'ambiente i piedi per terra e per smaltire le eventuali vertigini dell'alta classifica. E' comunque una sconfitta bruciante anche perché il risultato è rimasto in equilibrio per tre quarti della e il pesante passivo è maturato solo negli ultimi minuti di gioco. La Juve Domo aveva subito otto reti in dodici partite e ne ha prese quattro, esattamente metà, in una sola gara, francamente impensabile alla vigilia. La squadra in campo con largamente rimaneggiata.

Balzarini ha dovuto rinunciare a fondamentali Rampi e Postinelli ed è stato a rivoluzionare la formazione schierando due difensori, Foti e Piccatti, nel quintetto di punta.

«*Il risultato finale non rispecchia assolutamente l'andamento partita* — dice il presidente Eugenio Citrini che ha seguito la squadra nella difficile trasferta —; *non meritavamo certo passivo di queste dimensioni. Nella prima mezz'ora si è vista una Juve Domo soprattutto a centrocampo. Nonostante assenze, siamo riusciti addirittura ad imporre nostro gioco. Siamo riusciti anche a rimontare la rete svantaggio, un'azione da manuale*».

(a. u.)

Renato Balzarini

BORGOTICINO — Mai punto è stato così prezioso come quello conquistato dal Borgo col Moncalieri nella forzata trasferta domenica a Gattinara: si prima di tutto di verificare lo di salute della squadra, segnatamente sotto il profilo psicologico dopo l'avvento del nuovo allenatore Campagnoli; e non da ultimo, di dare un d'ossigeno alla classifica.

Entrambi gli obiettivi hanno avuto risposta affermativa: l'Iris ha reagito bene prattutto nel momento in cui 10 per l'espulsione Porta, è a reagire un gol che fra l'altro aveva tutto il sapore di una bella vista com'erano andate fino a quel momento. Due grosse occasioni per i tigrotti contro nessuna, e quindi i torinesi in vantaggio su punizione.

(m. b.)

Giuseppe e Teresa Riggio insieme a Massimo e Andrea esprimono grande rammarico per la perdita di

Livia Tonolli

Guida spirituale impareggiabile

— Varbania, 16 dicembre 1985.

I Magici e i Paranormali della Cardiologia dell'Ospedale di Verbania esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa della

prof.ssa Livia Tonolli

che tanto ha dato per lo sviluppo della Cardiologia.

— Verbania, 16 dicembre 1985.

La Direzione ed il Personale della Ditta Balzaretti S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Monzo per la scomparsa del proprio dipendente e collega

Avio Luigi Monzo

avvenuta a causa del perfido Cancro. Gattico (Egirio) il 9-12-1985

— S. Donato Milanese, 15 dicembre 1985.

I risultati degli azzurri che stasera giocano in coppa

L'Hockey passa Follonica rivoluzione nella classifica

NOVARA — I risultati dell'ultima giornata del campionato hockey a rotelle hanno rivoluzionato per quanto riguarda le posizioni del gruppo di testa. Bassano di Livramento è stato nettamente sconfitto a Vercelli (13-5) e finito a quattro lunghezze non solo dai diretti avversari ma anche dagli azzurri Consorgenzola Hockey ra che sono passati sulla pista di Follonica per 4 a 2.

L'analisi questi due risultati dice chiaramente che lotta per il primato è ristretta alle due formazioni piemontesi con un leggero margine di vantaggio per gli azzurri. Infatti mentre i gialloverdi dovranno, nel girone di ritorno, far visita alle piste di Monza, Novara e Bassano, i novaresi ospiteranno tutti quelli che sin qui sono stati considerati gli avversari diretti, oltre al già acquisito vantaggio di aver vinto il primo scontro con i vercellesi.

Per quanto riguarda l'ultima gara Colamaria e compagni hanno cercato a Follonica solo la vittoria che li pone al riparo da qualsiasi sorpresa. Con due reti per tempo, prima di Bernardini e poi di Mariotti, hanno regolato l'avversario continuando quello che è stata considerata la seconda fase di impostazione.

Come abbiamo detto la classifica si è mossa dopo gli ultimi risultati. Bassano a quattro punti, alle spalle del terzetto di testa è portato il Lodi che ha agguantato la pista di Monza per 6 a 4 rincorrendo così i biancorossi Aguero a 6 punti distacco insieme al Castiglione sonoramente per 7 a 1 Pordenone. Il gruppo centroclassifica è così infoltito.

Gli azzurri potranno però riposare sugli allori in quanto stasera è in programma la gara di ritorno delle semifinali di «Coppa Italia». Avversario Bassano che scorso ha rimandato gli sconfitta per 5 a 2, un risultato che sarà facile da ribaltare. «*A Bassano non siamo riusciti a trovare la rete*

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Uscite
COCCIA: prosa: La governante, con Carla Gravina e Turi Ferro, ore 21.
ELDORADO: La foresta di smeraldo.
FARAGGIANA: Il pentito.
VITTORIA: Urla del silenzio.
VIP: 1997, Il principio dell'Arca di Noè.

ARONA

MODERNO: film a luce rossa.
PIOVA: film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Caldo.
NUOVO: Fantastica a vi sioni.

DOMODOSSOLA

CORSO: film a luce rossa.
CINEUNO: Le hostess del piacere.

TRECATE

VITTORIA: Corpi d'amore porno.

VERBANIA

APOLLO: Marina vedova viziosa.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Pallanza): L'onore dei Prizzi.
SOCIALE (Intra): Scuola guida.

ARLECCHINO: Nudo e selvaggio.
ASTORIA: La donna esplosiva.
CAGNONI: Il pentito.
CONI: film a luce rossa.

FARMACIE

NOVARA

Martedì 17 dicembre. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Trieste; dalle 8,45 alle 20,15: Federa, via marzo.

IN PROVINCIA

Oleggio: Roncaria.
Castelletto Ticino: Comunale.
Massimo Visconti: Vicari.
Domodossola: Comunale.
Pieve Vergonte: Giusti.
Macugnaga: Grandi.

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 58219; Domodossola (0324) 45461; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848569; Novara (0321) 27000; (0321) 93500; Omegna (0323) 61200; Premosello (0324) 58108; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 162.

ARRIVI

Stazione F.S. 28769; Stazione Nord Milano 474004; Autostazione 21150; Taxi 21755.

supermercati uni®

ARONA
VIALE BARACCA, 55
BORGOMANERO
VIA NOVARA, 210
VICOLO PALAZZO CIVICO,

OLIO OLIVA BERTOLLI	lt. 1	L. 3.690
TONNO PALMERA olio	gr. 85	L. 650
CAFFE' LAVAZZA qualità oro	gr. 200	L. 2.850
MOSTARDA SPERLARI	gr. 370	L. 2.340
PANETTONE BAULI	gr. 900	L. 7.790
PANDORO BAULI	gr. 900	L. 7.790
SPUMANTE MAXIMILIAN I	cl. 75	L. 5.490
SPUMANTE CONTE DI CAVOUR	cl. 75	L. 4.100

Offerta valida sino ad esaurimento scorta

BUONE FESTE

I SUPERMERCATI SONO APERTI ANCHE:
DOMENICA 22 DICEMBRE

HOTEL S.ROCCO
L'ambiente ideale per
IL PRANZO DI NATALE
IL CENONE S. SILVESTRO
ORTA SAN GIULIO - Tel. 0322 90.191

Ditta operante nel settore informatica ricerca urgentemente:

A) Installatori esperti pareti mobili, pavimenti sopraelevati ed impianti condizionamento, anche operanti in proprio.

Agenti vendita settore prodotti magnetici per E.D.P.

Telefonare ufficio 26.166 r.a.

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA

seleziona

1 MANAGER CONSULENTI
3 CONSULENTI

provenienti dai settori finanziario-bancario assicurativo.

Offresi incentivo e portafoglio potenziali. Inviare curriculum o telefonare a:

PRIMECONSULT S.p.A.
Via del Cattaneo 2
28100 NOVARA
Tel. 0321/21.394

da oltre 20 anni una fiducia una garanzia che tempo

apple®

SEI PRONTO PER UN APPLE?

Se un principiante che vuole iniziare...
Se sei già esperto e vuoi uno strumento affidabile con migliaia di programmi...
...semplicemente vuoi archiviare, ricercare, simulare, calcolare e... divertirti...

sei pronto per Apple!
ECCO TUTTO QUELLO CHE TI OFFRE:

Apple II C
perché 128 k., driver incorporato in poco spazio è una soluzione da mettere sulla scrivania

Monitor originale Apple IIC
perché lavorare in alta definizione è vedersi meglio e stancarsi meno

OMAGGIO
Borsa originale Apple II C
perché Apple è utile in qualsiasi momento e in ogni luogo

OMAGGIO
Apple Works
perché è un programma tutto in italiano e fa in TRE PER TE

OMAGGIO
Apple II C che cos'è e a che cosa serve
un libro che rende tutto ancor più chiaro... e funzionale

tutto con una favolosa soluzione di pagamento appositamente studiata per te

VIENI A TROVARCI ti aspettiamo!!!

C'è un Apple II C per te da provare

Questo annuncio è stato interamente realizzato con computer Apple

DR
ESPOSIZIONE: Viale XX Settembre, 19
28100 NOVARA - Tel. 0321/27241

Per il di dicembre aperti anche il sabato.

Come è stato diviso lo spazio fra gli ambulanti due piazze

Un nuovo piano a Trino per il mercato del sabato

La disposizione posti e la lunghezza dei banchi - Aumento dei prodotti merceologici

TRINO — La «rivoluzione» posti che vengono gnati agli ambulanti che il mattina arrivano per il mercato stata accolta senza grosse difficoltà dagli utenti ed ha soddisfatto la maggior parte dei commercianti che dispongono i banchi nelle piazze Audisio e Cornazzi ed in via San Francesco.

Spiega Lucia Russo, Commercio: «*Quando i tecnici che devono redarre il nuovo piano commerciale ci hanno chiesto fornire la disposizione dei posti secondo il piano attuale e siccome quella stata effettuata prima, abbiamo provveduto una nuova assegnazione dei posti. Gli ambulanti che vengono ormai da molti anni hanno mantenuto il loro posto abituale o se ne sono scelto uno nuovo, agli ultimi arrivati abbiamo assegnato una posizione provvisoria*».

Mentre 42 ambulanti hanno la sistemazione del loro in piazza, altri potrebbero portarlo. L'assessorato al Commercio intende infatti ampliare la gamma prodotti consumatori ed è quindi disposto ad accettare domande di ammissione presentate da ambulanti in possesso licenze merceologiche oggi presenti al mercato. L'attuale offre scelta merce: alimentari, abbigliamento, casalinghi, giocattoli, ristorazione sportiva.

La maggior parte degli bulanti è detta soddisfatta di questo cambiamento. «*E' stato importante* — sostiene Amalio Tricerri, componente della commissione per il commercio — maggioranza di abbia potuto ottenere un posto fisso al mercato e anche i nuovi abbiano il loro spazio provvisorio dove stabilirsi. *Qualcuno ha protestato contro questa nuova disposizione: sono, in coloro che si sono visti togliere dei metri di banco per rientrare nella norma degli otto metri lunghezza.*

Quella è aperta fase transitoria che si protrarrà per alcuni mesi, fino quando non potrà essere applicato il piano commerciale valido per il quinquennio 1986-1990.

I tempi di approvazione del nuovo piano commerciale si stanno allungando rispetto al previsto. La causa attribuita al fatto che bi- Il nuovo piano regolatore attualmente in fase di studio per adeguato alle esigenze della- dall'impatto con la centrale nucleare indichi mento l'area dove far svolgere il ambulante.

Anche se è scontato che confermata la zona attuale, qualche ambulante continua a sostenere un'inte- proposta: quella di dirottare il mercato in piazza Garibaldi che dovrebbe essere salutata permettere un comodo parcheggio per i commercianti: invece essere disperso tra due piazze, gli ambulanti troverebbero tutti un'unica sistemazione in una zona che viene ancora ad occupare un posto centrale nel contesto cittadino.

e. f.

«La Pro deve sudare di più»

Massei è severo - Domani a Piacenza

VERCELLI — *Pomeriggio chocante quello di domenica al «Liberazione» di Omegna per il risultato dell'incontro agonistico che visto la Pro clamorosamente sconfitta dai rossoneri (3 a 0), sia per ciò che avvenuto alla fine negli spogliatoi con il «blitz» della polizia che ha fermato il presidente, il vicepresidente ed un consigliere dell'Omegna.*

Sotto gli occhi allibiti dei cronisti che stavano intervistando Oscar Massei, sono dallo stanzone dell'Omegna con le manette ai polsi i fratelli Domenico e Giuseppe D'Antuono, 36 e 39 anni, di Cinisello Balsamo, ed il loro «segretario», Gian Greco, 30 anni, Cusano Milanino.

I tre dirigenti portati commissariato di Omegna disposizione dell'autorità giudiziaria. Non si sa di che cosa siano accusati.

Un epilogo clamoroso di pomeriggio che, per la Pro, s'era subito messo malissimo. La squadra apparsa ben disposta in campo ma stranita, abulica. Uomini fondamenta- Olino sembravano completamente dal gioco, altri immobili (Guidetti, Picatto). per buona parte della gara, il peso della squadra è gravato sulle spalle Leone e Modonutti, indomiti combattenti, nonché e Tumelero, arcigni guardiani delle punte Rambaudi e Molinari.

La prima parte della gara è stata assai brutta con un'occasione nitida per parte: una traversa Molinari e salvataggio di Biffi a portiere battuto un colpo di di Tumelero.

Nella ripresa, Pro ha incominciato ad incanalare una incomprensibile melina, quasi considerando chiuso l'incontro, e l'Omegna l'ha punita. Due volte i locali hanno sfiorato il gol e, al terzo tentativo, hanno fatto centro con un colpo di testa Rambaudi lasciato inspiegabilmente solo a tu per tu con l'incolpevole Fusaroli, battuto quin- dopo minuti inviolabilità.

Intanto la Pro, che aspirava ad agganciare media classifica, è di ripiombata in quota. E domani squadra di è attesa ad un duro impegno in Coppa Italia: vedersela in trasferta con il Piacenza.

e. d. m.

L'Amatori travolgente si prende una rivincita

Ancora i rapporti l'allenatore che impone silenzio stampa

— L'Amatori Magliificio Anna aveva quest'anno una «bestia nera»: Il . La squadra veneta aveva raggelato gli entusiasmi pre-campionato vincendo a Vercelli prima amichevole stagionale e, sempre al palasport dell'Isola, estromesso i giallaverdi dalla Coppa Italia superandoli per 1 a 0.

Ma sabato sera palahockey di via Restano, Marzella e compagni si sono presi una clamorosa rivincita seppellendo gli ospiti sotto un punteggio che ha del clamoroso: 13 a 5. Erano anni che il Bas- non subiva passivo del genere. Ma il Magliificio Anna di sabato avrebbe travolto qualunque avversario, tale determinazione del suoi uomini e tale ero del atleta più famoso, Pino Marzella, autore una prestazione grandiosa.

successo incredibile polemico. E' apparso chiaro a tutti che la squadra ha giocato senza Marcheaini, ritornato in panchina ma solo pro-forma. E' significativo il fatto il «mister» si sia rifiutato di rilasciare dichiarazioni a fine gara, attuando «silenzio-stampa» che la dice lunga sulla frattura ormai esistente fra l'allenatore e la sua squadra.

Inoltre, non un mistero per nessuno che capitan Barbe Marzella non siano particolarmente affiatati. Eppure dopo ogni gol abbracci e complimentarsi e apprezzamenti hanno parlato tra di loro prima di rilanciare i contrattacchi.

La ritrovata fra i due giocatori più prestigiosi forse stata la chiave di volta trionfale cavalcata che l'Amatori ha preso a condurre fin dal sabato precedente a Monza.

ritrovato affiatamento Marzella-Barsi ha favorito squadra.

Marzella commenta: «*Abbiamo giocato bentornato, ad un ritmo che nessun'altra squadra, penso, possa permetterci. Abbiamo sbagliato che diversi gol ma ad un certo punto, a risultato acquisito, io e gli altri amici proprio questo termine, n.d.r.) abbiamo deciso di dare spettacolo per accontentare il nostro pubblico, mirando più al bel gioco che alla concretizzazione*».

E a proposito di spettacolo, l'hanno fatto anche i tifosi delle due squadre, «gemellatisi» simpaticamente anche se con un'acredine un po' troppo accentuata verso l'«odiato» Novara. tato Giuseppe Domenicale: «*Non era mai successo vedere, in un palazzetto, i tifosi ospiti aggregarsi altri "ultras" avversari. E' stato un fatto commovente. Vorrei che accadesse tutti i palazzetti italiani*».

E concludiamo con lo «scoop» dell'incontro che ha visto quattro gol di Marzella e rinfrancheliasimo Trussel, di Cirdelli e di Barsi e uno di Piatto. In gare, l'Amatori ha segnato 22 gol, una cifra-record.

f. l.

Vercelli. L'abbraccio fra Marzella e Barsi durante gara

concerto del celebre soprano in programma il 29 dicembre

Katia Ricciarelli canta al Civico

Il recital organizzato Società Quartetto Comune - Prevendita dei biglietti

VERCELLI — *Il recital che Katia Ricciarelli terrà al Civico il 29 dicembre l'unico del celebre soprano talia settentrionale in stagione.*

Per tale motivo i dirigenti del «Viotti» ed il Comune hanno deciso organizzare una corposa pre-vendita biglietti che incomincerà domani e che svolgerà il 19, 20, 23 e 28 dicembre, ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella della Società Quartetto in via Monte di Pietà».

L'attesa per il concerto della Ricciarelli notevole. La cantante, che attualmente impegnata Cuba lavorazione del film-opera «Zeffirelli sull'Otello, è scritto ultimamente con Plácido Domingo».

«*E proprio — spiega Maria Antoni Robbone, massimo responsabile della Società del Quartetto* — ascoltata critico e musicologo Giuseppe Pugliese che, quest'anno, ha presieduto la nostra giuria di canto. Il professor Pugliese ci ha che la forma soprano è smagliante e grazie ai suoi buoni uffici siamo riusciti ad avere questo recital, per noi importante e prestigioso».

Ricciarelli non ancora comunicato il pro- che presenterà il 29 dicembre Civico. «Ma può prevedere — l'assessore alla cultura del Comune Angelo Fraponaro — che che opterà per un impegno cameristico nella prima parte e operistico della seconda».

Nell'intervallo concerto, Fulvio gnerà al soprano di Rovigo il «Viotti d'oro», una delle più ambite onorificenze musicali.

e. d. m.

Il soprano Katia Ricciarelli che si esibirà al Civico

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.

CIVICO: il Teatrogi di Vercelli presenta: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde (ore 21).

NUOVO ITALIA: Per i «Marledì al cinema»: Premio Carmen.

PRINCIPE: Cocoon.

Figlio mio infinitamente caro.

GATTINARA

ITALIA: erotiche a Saint-Tropez.

MUSEI

Borgogna: 15-17.

15-17.

FARMACIE

Vercelli: Benvenuto, corso Randaccio 3

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Crova (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; (0161) 533.777; Croce Rossa (0161) 832.800; Santhià (0161) 686; Trino (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: Agip, piazza Botteno; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

Un'interrogazione parlamentare del sen. Ennio

«Troppo il riso nei magazzini Bisogna fare subito pubblicità»

VERCELLI — *Il sen. Ennio Belardi si è fatto promotore di una singolare interrogazione parlamentare a sostegno del del chiamando in i ministri dell'Agricoltura, dell'Istruzione, dello Sport e della Sanità, per sapere se, ciascuno per le rispettive aree di competenza, d'intesa con gli enti preposti, non intendano «promuovere» una campagna di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che tribuisca al miglioramento del riso.*

E' noto sia delle maggiori produttrici di riso nella Cee, con una coltura ad un livello tecnico e qualitativo che è oggetto di studio da parte degli altri paesi produttori. Gran parte della produzione di viene esportata «con notevoli vantaggi della nostra bilancia dei pagamenti, contribuendo, quanto meno, al mantenimento del agro-alimentare recente denunciato dal presidente Craxi».

Aggiunge «Tuttavia alcuni quintali di riso giacciono invenduti nei magazzini mentre esiste divario nei consumi regioni settentrionali e quelle meridionali, pur trattandosi di un prodotto che può subire alterazioni e sofisticazioni e cui proprietà e qualità nutritive unanimemente riconosciute».

Mentre più parti si auspicano iniziative intese a conquistare nuovi mercati internazionali, il parlamentare vercellese sta spezzando una a favore promozione a livello nazionale, spazio anche sul territorio nazionale per un incremento Qualche passo è già fatto. Il consumo è infatti passato da 4,7 chilogrammi a 5,1 chilogrammi pro capite l'anno.

Restano tuttavia grosse differenze fra la regione Lombardia, che è in testa alla classifica dei consumi con 8,7 chilogrammi a testa il Piemonte consuma 5,7 chili pro capite, la Liguria 6, il Lazio 4,3), e la Sicilia che rappresenta il fanalino di coda con appena 3,4 chilogrammi di consumo pro capite.

Nonostante i mutamenti alimentari questi ultimi anni, dunque, il consumo riso resta tuttora un fenomeno legato alle aree settentrionali e, per modificare questa situazione, il campo di intervento pubblicitario è e resta molto ampio.

Di indubbio sta rivelandosi l'azione promozionale che l'Ente Nazionale Risi conducendo qualche anno nelle scuole attraverso il concorso «Conosci il riso?» che sta coinvolgendo le scolaresche dell'Italia centrale. Ma basta, dice Gari- presidente dell'Associazione industrie risiere italiane. Egli nel recente tegno tenuto a Vercelli sul «futuro risicoltura» ha invitato l'Ente ad aprire profondità solo nelle scuole ma con il «grosso pubblico, soprattutto laddove estate «ignoranza prodotto, sue caratteristiche alimentari e dietetiche».

Walter Nasi

Condannati i due ladri dell'«colpo» a Gattinara

VERCELLI — Condannati anni complessivi i due banditi che, il 18 novembre scorso, rapinarono di 600 milioni il Varesino di Gallarate che furono catturati a Vercelli con ostaggi: sostituto procuratore Repubblica di Busto Arsizio, Luigi D'Alessio, una ragazza di Nosate, Franca Michelotto.

processo si è svolto a Brescia e non territorio era stato commesso il resto appunto perché vi coinvolto un magistrato e quindi l'udienza era improponibile a per legittima suspicione.

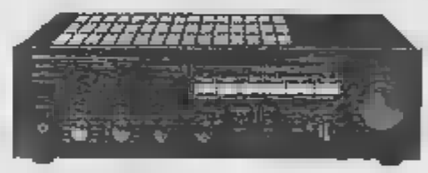
Sergio Piopinicchi, 28 anni, di Parabiago Milanese, la «mente» dell'assalto alla banca, è stato condannato a 10 anni di reclusione, 6 mesi di arresto e a 2 milioni e 600.000 lire di multa; Paolo Visentin, 22 anni, di Pogliano Milanese, ha avuto invece 6 anni di reclusione, 4 mesi di arresto e 1 milione e multa. Entrambi stati riconosciuti colpevoli rapina aggravata, sequestro di persona, porto abusivo d'armi e resistenza a pubblico ufficiale.

Paolo Visentin ha avuto uno «sconto» di due anni dai giudici (ma il ne chiesti anche per lui) perché il tribunale gli ha riconosciuto l'attenuante di essi in via Trieste l'arrivo carabinieri e della polizia.

e. d. m.

ECONOMICI

IN SANITÀ' fabbricato d'epoca, posizione commerciale locale vendesi. Tel (161) 62.531-62 40.32.75.



Deciso ieri dal Consiglio provinciale

Dighe: stop ai lavori (e si riparte da zero)

La mozione è stata approvata all'unanimità - La posizione del pci

VERCELLI — Sospensione dei lavori per consentire gli accertamenti del caso. E', in sintesi, quanto emerso ieri dal dibattito in Consiglio provinciale sulle dighe dei torrenti Ingagna e Tavagnasco. La discussione si è esaurita in poco più di un'ora: al termine, il presidente Marcello Biginelli ha posto in votazione un documento che riassume la posizione dell'amministrazione provinciale nella vicenda.

La mozione è stata approvata nella sostanza dall'unanimità dei consiglieri: solo il pci ha sollevato obiezioni nella forma. Il gruppo comunista avrebbe voluto una presa di posizione più incisiva della Provincia, ma, di fronte alla gravità del problema, tutti i partiti sono concordi nel richiedere accertamenti più approfonditi.

La cronaca. La discussione nella Sala delle tarsie ha preso l'avvio poco dopo le 9,30. Il presidente Biginelli ha aperto il dibattito presentando la mozione. Sono intervenuti assessori e consiglieri e le parole di Arnaldo Vassena, assessore ai lavori pubblici, hanno strappato un applauso da parte di una rappresentanza degli abitanti di Mongrando che si battono per bloccare i lavori di costruzione della diga sul torrente Ingagna. Vassena ha garantito alle popolazioni biellese e valsesiana l'intervento della Provincia a tutela dei loro interessi. Al dibattito era

Marcello Biginelli

presente anche il sindaco di Mongrando, Massimo Garbetto.

Nella mozione, al primo punto, la giunta si impegna *«a promuovere la collaborazione con gli enti competenti e le amministrazioni locali affinché, nel più breve tempo possibile e a riguardo della diga dell'Ingagna, preliminarmente alla prosecuzione dei lavori, siano compiuti gli accertamenti indispensabili»*. La soluzione adottata dal presidente Biginelli ha sollevato le perplessità del pci: i consiglieri di minoranza hanno perciò chiesto un emendamento.

Ecco il testo: *«A promuovere la collaborazione con gli enti competenti, ad appoggiare le amministrazioni locali nella richiesta di sospensione dei lavori per la diga sull'Ingagna affinché nel più breve tempo possibile siano compiuti gli accertamenti indispensabili»*.

Come si vede dal confronto, i due testi differiscono solo nella forma. Il pci ha sostenuto l'emendamento motivandolo con la necessità di incidere con più forza nella questione, chiedendo senza mezzi termini l'«alt» ai lavori. La proposta comunista è stata messa ai voti, ma respinta. Biginelli ha quindi chiesto di votare il testo originale: dei tre punti della mozione, due sono passati all'unanimità, uno, appunto il primo, a maggioranza.

Nella sua parte conclusiva il documento prende in considerazione il problema-dighe nella zona Valsesia: la Provincia interverrà perché siano compiuti studi sulle conseguenze che le centrali idroelettriche potranno avere sull'ambiente e sulla struttura socio-economica della zona.

Il Consiglio provinciale avrebbe dovuto affrontare il problema-dighe nella seduta di lunedì scorso. Poi tutto è stato rimandato per dar modo alla sesta e settima commissione di esaminare il dossier e giungere ad una conclusione. Nel frattempo la protesta biellese è giunta a Roma: domani, come già riferito, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ascolterà le parti interessate.

Daniele Cabras

La schedina che ha fatto «tredici» è stata giocata al Caffè Beni

Aperta la caccia al milionario che è riuscito a sbancare il Toto

L'esperto di computer non ha dubbi: «E' stato sicuramente un accanito sistemista»

BIELLA — Caffè Beni ore 19 di domenica: *«Scusi, c'è il signor Mario Coda?»*. Il cameriere ci squadra e a sua volta chiede: *«Non è mica lei che...»*. Stiamo al gioco e rispondiamo: *«Ecco, veramente, credo»*.

E' un attimo e ci troviamo al centro della curiosità di una decina di avventori che ci scambiano per il fortunato possessore della schedina del Totocalcio da 478 milioni, giocata al bar Beni.

Lo scherzo è subito chiarito. Ma resta il fatto, vero, che alcune domeniche fa un signore aveva cercato alla stessa maniera il titolare Mario Coda Zabetta, 26 anni, per comunicargli una vincita.

Racconta il Coda: *«Era uno di un gruppo di giovani che ogni settimana gioca da noi un sistema integrale. Il 20 ottobre avevano totalizzato un tredici e 5 dodici, vincendo oltre sei milioni»*.

Continua il titolare: *«Non ho mai saputo invece chi fece un altro tredici, sempre quella domenica, e chi guadagnò 21 milioni il 3 novembre. Credo che fossero giocatori occasionali»*.

Tante parole per introdurre il discorso su chi può aver giocato la schedina milionaria di domenica. Con Mario Coda c'è l'esperto del computer, Pietro Lionello, dalle cui mani passano migliaia di colonnine alla settimana. Dice: *«Credo che sia stato un sistemista. Diversamente era impossibile prevedere i cinque risultati a sorpresa che, secondo me, hanno permesso questo tredici milionario»*.

Aggiunge Coda: *«Sono anch'io dello stesso parere, perché elaborando al computer non solo le schedine del Toto ma anche quelle del Totip, abbiamo registrato delle vincite. Segno questo che il sistema funziona»*.

La ricevitoria n. 2008 si è fatta così, in breve, la fama di essere fortunata. Solo per il Totocalcio le colonnine giocate sono salite a 22 mila, ma la cifra sembra destinata a salire.

Ieri mattina, infatti, fin dalle prime ore del mattino sono arrivate le avanguardie degli scommettitori per ritirare le schedine del concorso n. 24, ma anche per guardarsi in giro. Dice uno degli avventori del caffè: *«Quello che ha vinto è senz'altro uno che frequenta il bar. Sarà fare un po' di attenzione e prima o poi qualcuno vi lascerà sfuggire qualcosa, o non si farà vedere per un po', e arriverà in Mercedes. Il chiaro sarà tutto chiaro»*.

Ma un cliente che ha sentito tutto, scherzando, aggiunge: *«Non lo scopriremo mai chi ha vinto perché è stato il Lionello. Chi meglio di lui che ha addomesticato il computer può aver indovinato la schedina vincente?»*.

Ma l'interessato smentisce: *«Le pare che io avessi vinto tutti quei soldi me ne starei a Biella a prendere freddo?»*. Ma una salva di schersi epiteti lo rincorre mentre va al suo posto di lavoro.

I 478 milioni vinti dal misterioso scommettitore costituiscono il montepremi record per Biella. Si ricorda infatti intorno ai '82 una vincita di 180 milioni. L'evento potrebbe portare nuova linfa al Totocalcio le cui giocate sono andate calando in questi mesi nel Biellese come in campo nazionale.

Ogni settimana si giocano attualmente tra Biellese e Valsesia 200 mila colonnine pari ad un importo di 105 milioni netti. Per i gestori della ricevitorie, il Coni mette in palio un premio di 2 milioni che, come nel caso del bar Beni, va diviso con le altre 14 ricevitorie d'Italia dove si è vinto. A Mario Coda, che spera in qualcosa di più sostanzioso data la vincita, andranno solamente 100 mila lire.

m. al.

Volti sorridenti e molta curiosità nella ricevitoria dove è stata giocata la schedina milionaria (Mosca)

Rubati preziosi per trenta milioni

Sostegno: operaia aggredita in casa da due rapinatori

SOSTEGNO — Rapina l'altra sera ai danni di un'operaia di 54 anni. Due banditi, armati di pistola e mascherati, sono entrati nella sua abitazione e, dopo averla legata e imbavagliata, le hanno rubato risparmi e oggetti preziosi per un valore di una trentina di milioni.

Lucia Gilotto, residente a Sostegno in via Parrocchia 4, dipendente di un'azienda valsesiana, è la vittima della brutale aggressione durata circa due ore. Due giovani, con il volto coperto con un passamontagna, hanno fatto irruzione nella villetta dove la donna vive sola, costringendola, con minacce e percosse, a consegnare denaro e gioielli.

Intorno alle 20, mentre si stava preparando la cena, l'operaia ha visto aprirsi la porta d'ingresso, che aveva lasciato socchiusa per far uscire l'odore di fritto. In un primo momento ha pensato che si trattasse del vento, ma immediatamente dopo si è vista puntata addosso l'arma con la quale i rapinatori l'hanno costretta a non reagire. Usando alcune lenzuola, tolte dal letto e dall'armadio della camera, i banditi hanno immobilizzato la donna ad una poltrona, coprendole anche gli occhi con un asciugamano.

Prima d'iniziare la ricerca del bottino, hanno mangiato, prendendo dalla dispensa alcune scatole di carne. Dopo essersi liberata, ha raccontato ai vicini: *«Mentre venivo tenuta immobile, i due hanno mangiato e bevuto. Tra l'altro hanno rotto bottiglie e soprammobili riducendomi l'alloggio in uno stato pietoso»*. L'operaia, che soffre di pressione nel mese prossimo, è rimasta vedova un anno fa. Da allora abita sola nella villetta, occupando l'appartamento ricavato a pianterreno. Il primo piano, più grande, è ancora ammobiliato, ma libero.

La casa ha un giardino circondato da una cinta piuttosto bassa, che i rapinatori hanno scavalcato senza fatica. Ha detto la donna: *«Mi ci sono trovati di fronte senza aver prima sentito rumori sospetti provenire da fuori. Poco prima che irrompessero nell'appartamento se n'era andata mia nipote, venuta a trovarmi per farmi gli auguri di buon onomastico»*. Probabilmente i due si sono appostati fuori dall'abitazione aspettando che la vedova fosse sola. Una volta uscita la parente, sono entrati, sicuri di agire indisturbati.

Gianni Perino Vaiga

Neve scarsa in Valsesia

ALAGNA — Se le condizioni atmosferiche continueranno a rimanere buone, l'attività sciistica della valle dovrà essere limitata. La scarsa quantità di neve rimasta sui tracciati ha costretto i responsabili della Monrosa a chiudere gli skilift di media quota. Rimangono aperti quelli ai 3300 metri sul ghiacciaio dell'Indren.

Anche a Mera, dove gl'impianti domenica hanno girato, con un afflusso di circa mille persone, la situazione sta peggiorando. Pure in tutte le stazioni turistiche minori gli operatori del settore stanno aspettando con ansia la neve.

(g. p. v.)

Carlo Rossi ha ottenuto 115 dei 126 voti disponibili

Biella, quasi un plebiscito per il segretario dc uscente

Il congresso ha anche eletto i 36 componenti del Comitato direttivo

Carlo Rossi, rieletto

Remo Cantono della dc

BIELLA — Le previsioni della vigilia sono state puntualmente rispettate: Carlo Rossi, segretario provinciale uscente, è stato riconfermato alla carica dalla quasi totalità dei delegati intervenuti al congresso della democrazia cristiana, tenutosi sabato e domenica nella sala-teatro della Divina Provvidenza di via Cottolengo.

All'esponente democristiano sono andati 115 dei 126 voti a disposizione (le altre undici schede sono risultate bianche). Un autentico successo per il segretario che dice: *«Sono enormemente soddisfatto dell'andamento dei lavori, sia per il risultato ottenuto, sia per il dibattito che è scaturito nei due giorni di assemblea. In passato poche altre volte si era assistito ad un congresso tanto vivo e costruttivo. Complessivamente si sono contati una quarantina di interventi, un esempio lampante di come l'unitarietà del partito non affossi la discussione. La dc biellese ha dimostrato di essere un partito compatto, ma dallo spirito sempre acceso»*.

Tema centrale del congresso è stato *«l'impegno della democrazia cristiana per lo sviluppo del Biellese: problemi e prospettive degli Anni Novanta»*, un argomento che ha dato modo ai 126 delegati delle ottanta sezioni biellesi di spaziare su una miriade di questioni, dall'occupazione alla sanità, dai giovani agli anziani. Aggiunge Carlo Rossi: *«E' stata una panoramica generale del nostro territorio e naturalmente un posto di rilievo ha occupato la Provincia di Biella»*.

Tra i vari interventi hanno fatto spicco quelli dei due «contestatori» Remo Cantono e Marco Nelretti, polemici nei confronti della relazione del segretario, di Luigi Petrini, Luigi Squillario, di Mario Novaretti, di Gianfranco Astori e del ministro Oscar Luigi Scalfaro.

Il congresso democristiano ha anche eletto i 36 componenti del Comitato direttivo. La riunione di insediamento dell'organismo è prevista a tempi brevi, mentre la ripartizione delle altre cariche si svolgerà in gennaio. E' probabile che Carlo Rossi, in futuro, venga affiancato da un solo vice-segretario, invece dei tradizionali due.

Il congresso della democrazia cristiana biellese ha suggerito una settimana di riunioni delle forze politiche e sindacali. Sabato alla Camera del lavoro di via Lamarmora si è conclusa l'assemblea territoriale della Filtea-Cgil alla quale hanno presenziato 167 delegati. Particolarmente seguita è stata l'analisi del segretario uscente Pier Carlo Cantone che ha tracciato un particolareggiato quadro del settore tessile biellese.

I partecipanti hanno poi eletto i 47 rappresentanti al congresso regionale, i 73 a quello camerale e il comitato esecutivo. Il nuovo direttivo nei prossimi giorni riconfermerà alla carica di segretario responsabile Pier Carlo Cantone, mentre è probabile che la segreteria subisca qualche mutamento.

Anche il sindacato pensionati della Cgil ha tenuto la scorsa settimana la sua assemblea generale, conclusasi con la nomina del Comitato direttivo, dei 22 delegati al congresso regionale e dei 53 a quello della Camera del lavoro. Inoltre Remo Foglizzo è stato riconfermato segretario.

Roberto Eynard

Travolta da un cancello automatico

Donna di Mottalciata muore davanti a casa

MOTTALCIATA — Tragico episodio nel piccolo comune biellese in regione Piane: una donna di 44 anni, colpita probabilmente da infarto in giardino, è stata agganciata e trascinata un attimo dopo dal cancello di casa da lei stessa azionato ed è morta.

Protagonista della vicenda è stata Anna Maria Guidetti, moglie di Lodovico Benedicti, titolare della «Benedicti metalli», un'azienda specializzata nella lavorazione di lamiere e grondaie.

Il fatto è avvenuto domenica attorno alle 17,30, qualche istante dopo che la donna aveva detto al marito: *«Esco a fare due passi con il cane»*.

Secondo i primi accertamenti quando è stata in giardino la Guidetti ha azionato il telecomando per l'apertura automatica del cancello, ma mentre stava varcando la soglia è stata vittima di un malore ed è caduta. Qualche attimo dopo il congegno automatico è entrato nuovamente in funzione ed ha messo in movimento il cancello che ha così trascinato il corpo della donna contro un pilastro di cinta.

Solo nel tardo pomeriggio è stato trovato il corpo senza vita della donna: a fare la tragica scoperta è stato il marito.

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, ma sembra che sulle cause non esistano dubbi: a provocare la morte di Anna Maria Guidetti è stato un infarto.

r. e.

Trovato morto il pensionato di Pralungo

PRALUNGO — A dodici giorni di distanza è stato trovato, in prossimità del torrente Oropa, il corpo di Pierino Anderloni, il pensionato di 64 anni, scomparso nel pomeriggio del 2 dicembre.

L'anziano si era allontanato dalla sua abitazione di regione Brida, una cascina situata a metà strada fra le frazioni Sant'Eurosia e Valle, per compiere una passeggiata in compagnia del cane, ma a sera era rientrato a casa solo l'animale.

(g. p. v.)

ECCELLENZA: i bianconeri costretti al pari - PROMOZIONE: affondano Cossatese e Gattinara

Alla festa di Natale della Biellese il presidente regalerà solo carbone

Dice Meraviglia: «In squadra non abbiamo undici Scaramuzzi» - Caligaris invece è tranquillo

Biella. Il «bomber» Ezio Casagnetto si fa parare da Massa il tiro dagli undici metri (Foto Mosca)

BIELLA — Dopo il deludente pareggio casalingo con il modesto Acqui, alla Biellese-Ormezzano tira una brutta aria. Questa sera al Cancello è in programma una festicciola di Natale organizzata dagli stessi giocatori, ma è probabile che sotto l'albero ci sia solo il carbone.

Lo si capisce dalle parole molto chiare del presidente, Sandro Meraviglia, che alla fine della partita, a chi gli chiedeva perché la Biellese non aveva vinto rispondeva: «*In squadra non abbiamo 11 Scaramuzzi*», volendo sottolineare la prova grintosa e generosa del mediano bianconero.

Dunque mancanza di impegno negli altri 10 o meglio nove, perché il portiere Marchese, gol a parte, ha avuto poco da fare. Eppure l'allenatore Sergio Caligaris, due metri più in là faceva capannello con i cronisti e diceva: «*Escluso il profilo dell'impegno non ho alcun appunto da muovere ai ragazzi. Abbiamo fatto degli errori, questo è vero, ma sono cose di cui parleremo tra di noi*».

Caligaris ha posto l'accento sul verbo «abbiamo» a confermare che pure lui non si sente esente da colpe, avvalorando indirettamente che il clima dello spogliatoio non deve essere poi così idilliaco come si vorrebbe far credere.

Ora in settimana, quindi, ci potrebbero essere degli sviluppi. Ha aggiunto il presidente: «*E' mia abitudine, dopo la partita, prendermi qualche giorno per riflettere. Ora non ho dubbio che sarò deluso dal comportamento di questa squadra dalla quale mi aspettavo e mi aspetto ancora molto di più. Siamo una società seria e dai giocatori pretendiamo un comportamento analogo. Se qualcuno pensa di impegnarsi solo nell'ultimo terzo di campionato per salvare gli ingaggi, si sbaglia. Farò, faremo qualcosa. Cosa, non lo so, perché voglio pensarci su e parlare con gli altri dirigenti*».

E che la situazione sia seria lo testimonia la riunione svoltasi in una saletta degli spogliatoi un'ora dopo la conclusione della partita. Ma dal quel momento, dalla Biellese non è più arrivata alcuna voce ufficiale. E' la quiete che precede la tempesta?

Intanto il giudizio dato da Sandro Meraviglia è stato riportato a Fulvio Scaramuzzi, e per un giocatore che non avrebbe dovuto fare neanche parte della rosa dei titolari è un commento lusinghiero. Scaramuzzi arrossisce per il complimento e commenta: «*Ringrazio Meraviglia, ma devo dire che non mi è sembrato di essere stato l'unico a impegnarmi. I miei compagni ed io siamo entrati in campo senza alcun atteggiamento di sufficienza per gli avversari. Per questo non so spiegarmi come abbiamo potuto disputare un primo tempo così brutto*».

Aggiunge il «gladiatore bianconero»: «*Poi durante l'intervallo, sotto di un gol, ci siamo guardati negli occhi e abbiamo tirato fuori quella cattiveria in più, indispensabile per reagire. Il tutto è andato a scapito della lucidità e non siamo riusciti a vincere*».

Caligaris in più aggiunge: «*L'Acqui è stato bravo nel primo tempo ad aggredirci. Marcavano a tutto campo. Da Frata, e logicamente il nostro gioco ne ha risentito. Nella ripresa le cose sono cambiate. Oltre ai gol di Martini abbiamo avuto quattro occasioni limpidissime, tre le quali il rigore sbagliato*».

Prosegue l'allenatore dei lanieri: «*Se a Jorea ero arrabbiato con i giocatori perché oltre a perdere non si era fatto gioco, qui, come a Levante, abbiamo assediato l'area degli avversari. Quindi è diverso. Purtroppo il calcio è così e in questi momenti difficili bisogna soffrire e stringere i denti. Piuttosto mi spiace per i tifosi. Ma non drammatizziamo: io credo che siamo ancora in tempo a toglierci qualche bella soddisfazione*».

Al di là di tutto è comunque una amara «no» per la Biellese. E' giunta notizia, infatti, che il portiere Banfo a riposo per una leggera paresi ad un arto, è stato operato alla testa a Novara. Lo stopper Brustia dopo la frattura alla caviglia rimediata in precampionato, pensa di averne ancora per un paio di mesi. «*Sempre che riesca a tornare a giocare*», commenta amaramente.

Maurizio Alfisi

Mister Sergio Caligaris

Colpo di coda del Borgosesia Il Carisio invece riscopre Jon

I granata valsesiani vittoriosi sul Mezzo - I vignaioli abbandonano il vertice

BIELLA — Carisio e Borgosesia sugli altari. Gattinara e Cossatese nella polvere: ecco il responso della tredicesima giornata per le quattro squadre di Promozione.

Carisio - Gattinara 2-1. Un finale elettrizzante ha suggellato una gara dalle molte emozioni. A quattro minuti dal termine il Gattinara era ancora in vantaggio grazie al dubbio rigore trasformato a metà ripresa da Francesco Patriarca e sembrava destinato ad incamerare l'intera posta in palio. Invece è accaduto l'imprevedibile: in 240 secondi il Carisio ha capovolto l'esito del derby grazie ad una doppia prodezza del goleador Jon.

Riposava negli spogliatoi il mister della matricola Pier Antonio Calliera: «*Un finale vietato ai deboli di cuore ci ha reso giustizia. La partita è quasi sempre stata nelle nostre mani e già il pareggio ci andava stretto. Figurarsi la sconfitta. I ragazzi sono stati bravissimi: hanno giocato con il cuore e non si sono mai arresi. Il 3-1 è un giusto premio alla loro determinazione*».

Sul fronte opposto l'amarezza è ancora tanta per un risultato positivo sfumato per l'ennesima volta quando nessuno se l'aspettava. Dice Alberto Marangon: «*E' il terzo incontro consecutivo che perdiamo in modo rocambolesco. Con la Stezzanese, il Borgomanero e il Carisio il copione è sempre stato il medesimo: a passare in vantaggio siamo stati noi, poi i nostri avversari hanno pescato il jolly della rimonta. Niente alle solite: quest'anno la fortuna ci ha voltato le spalle. Il secondo gol della matricola è venuto da un tiro di Jon deviato da Pietrobon in fondo al sacco*».

Borgosesia - Mezzomerico 2-1. Tira un grosso sospiro di sollievo il vecchio Borgo che battendo la compagine ticinese ha centrato un doppio «en plein». I valsesiani, infatti, oltre ad incamerare due punti preziosissimi, in virtù degli altri risultati della giornata si sono allontanati dalle zone pericolose della classifica.

Adesso il club di via Combattenti ha raggiunto la Cossatese a quota 10, lasciando alle sue spalle lo Stresa a 9, il Villadossola a 8, il Cerano a 8 e il Verbania a 6.

Dice mister Gianni Pagani: «*La vittoria con il Mezzo può rappresentare la svolta al nostro torneo. Abbiamo battuto una delle migliori squadre del girone al termine di una partita giocata con splendida determinazione. Il gol del successo è stato firmato un paio di minuti dopo il loro pareggio, segno che la squadra vuole imporsi a tutti i costi*».

Borgomanero - Cossatese 3-0. Gli azzurri contro la loro vecchia numero uno del campionato hanno resistito un'ora, poi uno splendido gol dell'ex Trivelli che ha portato il risultato sul 2-0, ha tagliato le gambe all'undici laniero.

Pur costretta a schierarsi in formazione rimaneggiata, la Cossatese ha tenuto testa a lungo ai rossoblù di Bacchin e all'inizio della ripresa avrebbe potuto andare a segno con Cherzaro e riportare in parità le sorti della gara. Ma una stupenda parata del portiere ha negato alla punta laniera l'importantissima rete.

Sottolinea mister Lobia: «*E' stata la svolta della partita. Se riuscivamo ad agguantare il Borgo, probabilmente l'incontro avrebbe assunto altri contorni. I rossoblù sono di una spanna superiore a noi e non ti lasciano a disposizione molte palle-gol. Annullata da Coppo l'occasionissima, la partita ha preso la piega voluta dal Borgomanero. Comunque non ne facciamo un dramma. La battuta a vuoto era nei preventivi e, tutto sommato, visti i risultati delle nostre rivali nella corsa alla salvezza, non è stata una domenica negativa*».

r. ayn.

Il sbombero Jon del Carisio

Domani in campo

Torna di scena la Coppa Italia con il Gattinara

GATTINARA — Torna la Coppa Italia per le quattro squadre piemontesi rimaste in lizza: domani scendono in campo Gattinara, Valenzana, Bra e Sco Borgaro che rinnovano la sfida con due lombarde e due liguri.

Ad avere i favori del pronostico della sua è solo l'undici gattinarese, che dopo l'1-1 di quindici giorni fa, affronta sul campo amico i liguri della Ventimigliese.

Quasi fuori dalla competizione nazionale sono Sco Borgaro e Valenzana che se la vedono in trasferta con il Vado e la Trevigliese. Gli aziendali nella partita d'andata sono stati sconfitti dalla capolista del raggruppamento ligure per 1-0 e quindi solo un miracolo potrà consentire ai piemontesi di accedere al quarto turno. Anche gli orafi sono quasi estromessi dalla Coppa dopo l'1-1 interno: la Trevigliese è formazione quadrata e difficilmente si lascerà sfuggire la qualificazione da una compagine, oltretutto, che mira esclusivamente al campionato.

La partita più incerta è quella tra Gattinara e Stezzanese. I bianchi partono da un 1-3 che può essere rimontato, ma l'impresa si presenta tutt'altro che facile. L'undici bergamasco dispone di un palo di ottime individualità al servizio del collettivo.

Forse a gennaio un macht super-welter

E la grande boxe ritorna a Biella

Dopo parecchi anni ritorna la grande boxe sul ring di Biella

BIELLA — A fine gennaio Biella dovrebbe ospitare il campionato italiano di boxe, categoria super-welter. Sul ring il campione in carica Leto e lo sfidante ufficiale Liguori.

Tutto è nato da una idea della Pubblishow che in questi ultimi mesi ha portato la grande boxe ad Alessandria (campionato europeo) e a Vercelli (campionato italiano).

Gli organizzatori vorrebbero il ritorno di questo sport anche a Biella. Ci sarebbero già gli sponsor, e oggi pare che arrivino in città i responsabili delle televisioni interessate alla ripresa del match.

Un solo problema: manca un locale adatto per ospitare la manifestazione. Data l'indisponibilità delle palestre cittadine, si parla del salone dell'ex maglificio Boglietti in via Pietro Micca. La Banca Sella, proprietaria dell'immobile, per il momento non ha confermato la disponibilità del locale.

Bis del giocatore di Borgo nel campionato valsesiano di dama

La seconda volta di Peroglio

Ha conquistato il trofeo con sei partite vinte e una persa - Tutte le classifiche

Borgosesia. Due concorrenti valsesiani impegnati nel campionato di dama (Foto Federico Mosca)

BORGOSESIA — Per la seconda volta, Danilo Peroglio ha conquistato il titolo di campione valsesiano di dama. Lo specialista borgosesiano ha battuto in finale gli altri sette giocatori che nel corso delle eliminatorie si erano aggiudicati la possibilità di accedere al girone conclusivo. Il vincitore, al quale è stato consegnato il trofeo biennale, si è imposto sugli avversari con sei partite vinte, zero nulle e una persa. Al secondo posto si è piazzato Giovanni Lolli, di Grignasco, il quale ha fatto registrare cinque vittorie, una nulla e una persa.

Nell'ordine si sono poi classificati: Vezio Signorelli, di Quarona, con quattro vittorie, una nulla e due perse ed Ezio Sandigliano, di Portula, con quattro vittorie, una nulla e due perse. Dal quinto all'ottavo posto si sono inseriti Alfonso Orso Manzonetta, di Borgosesia, con sei punti, Gavino Denughes, di Grignasco, con cinque, Giorgio Berzano, di Grignasco, con quattro e Alfonso Cesario, di Soprana, con zero punti.

Per aggiudicarsi il titolo di campione valligiano, Danilo Peroglio ha avuto il miglior rendimento in un girone all'italiana disputatosi in due serate della scorsa settimana. Tutti gli otto finalisti si sono incontrati fra loro, tra martedì e venerdì scorsi. Domenica, nella sede del circolo damistico di Arance, è avvenuta la premiazione, alla quale hanno preso parte tutti i giocatori iscritti alla manifestazione. Hanno presenziato anche i ragazzi, il cui campionato si è concluso un paio di settimane fa.

Dice Danilo Peroglio, che oltre ad essere il vincitore della gara è tra i responsabili dell'associazione damistica locale: «*Sono soddisfatto per essermi aggiudicato il primato, ma soprattutto per il successo che la manifestazione ha avuto. Rispetto alle precedenti edizioni, abbiamo aumentato il numero delle iscrizioni allargando a molti centri valsesiani la partecipazione*».

Quest'anno sono stati complessivamente una trentina i giocatori che hanno aderito alle competizioni junior e senior.

g. p. v.

Marchio biellese

Un grissino è lo sponsor del ciclismo

CANDELO — Il mondo del ciclismo professionistico si è arricchito di un marchio biellese. E' il «Grissino Tre Spighe», il cui nome apparirà sulle maglie e sui berrettini di un gruppo torinese, il Santini-Cierre-Conti-Galli. L'accordo è stato siglato dal general manager della società sportiva professionistica, Gianni Savio e Domenico Sopral, dell'omonima gestione Sopral di Candelo, che opera nel settore dei grissini e pasticceria.

Spiegano i responsabili biellesi: «Entriamo con soddisfazione nel settore professionistico, sperando di contribuire al raggiungimento di buoni risultati. La squadra alla quale abbiamo affidato il nostro nome è sicuramente in grado di mettersi in vista». Il G.S. Santini-Cierre-Conti-Galli-Grissini Tre Spighe, nella prossima stagione sarà capeggiato dal danese Worre; avrà pure tra le proprie file l'altro danese Pedersen, il velocista milanese Gambirasio, il ciclocrossista torinese Fasolo, il neoprofessionista Elio Fasola.

g. p. v.

Stasera al club di corso del Piazzo il gruppo di Giammarco

Il nuovo jazz di Lingomania

Un complesso di «tutte stelle» chiude la rassegna «Percorsi musicali in Piemonte»

Maurizio Giammarco (sax) e Flavio Boltro (tromba) stasera a Biella con il gruppo Lingomania

BIELLA — Si conclude stasera (alle 21), con il gruppo Lingomania, la rassegna «Jazz Live-Percorsi musicali in Piemonte» che ha portato al Jazz Club di corso del Piazzo 25 il quartetto di Alfredo Ponissi e Gianni Negro e i chitarristi brasiliani Celso e Carlinho Machado.

Lingomania è il gruppo diretto dal sassofonista Maurizio Giammarco, che sta guidando la sua «creatura» su un percorso espressivo sempre più ricco e coinvolgente.

Il gruppo fin dalle sue prime uscite, l'anno scorso, ha raccolto solo consensi, vincendo subito il referendum di «Musica Jazz» come miglior complesso italiano. Visti i successi, sarebbe stato facile ripetere se stessi all'infinito: ma il sassofonista romano e i suoi compagni di strada hanno il gusto della scoperta, e negli ultimi tempi hanno affrontato con esiti brillanti l'inserimento di sonorità «rockeggianti» nel loro discorso.

D'altra parte Lingomania è un gruppo formato da cinque solisti che hanno scelto di affrontare insieme un'avventura musicale alla ricerca di un linguaggio jazzistico nuovo, «summa» delle loro conoscenze musicali e in un simile progetto artistico l'evoluzione è necessaria. «Siamo musicisti jazz — dice Giammarco — ma siamo giovani, e come tutti i giovani abbiamo ascoltato molto rock. La sostituzione del pianista Stefano Sabatini con Umberto Fiorentini, che suona la chitarra elettrica, indica evidentemente una scelta musicale orientata verso un suono più "moderno"».

Alla tromba c'è Flavio Boltro, torinese, la grande rivelazione del jazz italiano degli ultimi anni, musicista completo, capace di spaziare senza problemi nei generi più diversi (Francesco De Gregori lo ha voluto al suo fianco nella registrazione del suo ultimo Lp, «Scacchi e Tarocchi»). Il contrabbasso è suonato da un altro piemontese, Furio Di Castri, mentre il batterista è Roberto Gatto, romano.

Sono tutti musicisti che hanno alle spalle esperienze d'alto livello con i «big» italiani e stranieri, da Lee Konitz a Chet Baker. Giammarco li ha coinvolti nel progetto Lingomania con un obiettivo che sta nel nome stesso del gruppo: «*Lingo*» è infatti un termine dello *slang* inglese che significa «*lingua, parlo comune*».

Gabriele Ferraris

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Le carica dei 101.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film per adulti.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: French Erotica.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; Tollegno; Occhieppo Sup.; Ponderano.
Usl 48 - Vigliano: via Quintino Sella 2, tel. 510.031; Lessona; Vallemosso; Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 68.68.13; Trivero 75.65.56; Vallemosso 79.61.54; Varallo 52.412.
Telefono verde Biella: 31.113. E' una iniziativa di Pro Natura, in funzione per ore tutti i giorni dalle 17 alle 18,30, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 28: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

Borgo, corso per i «civich»

BORGOSESIA — Si è concluso in questi giorni il corso comprensoriale per vigili, istituito per l'aggiornamento professionale. Per tre volte la settimana, da settembre a dicembre, i «civich» valligiani sono tornati sui banchi di scuola per perfezionare la loro preparazione. **(g. p. v.)**

Un concorso fotografico

BIELLA — L'assessorato alla cultura e i negozianti del portico di viale Matteotti hanno indetto il 1° concorso fotografico «Natale sotto il portico». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al Centro dell'Associazione famiglie fanciulli subnormali.
Tema della manifestazione «Biella e i suoi paesi». Le opere devono essere consegnate entro sabato. **(g. p. v.)**

Dimissioni a Serravalle

SERRAVALLE — L'Accademia di cultura serravallese «Renato Chiesa» è senza presidente. Alessandro Barbieri, da dodici anni alla guida del sodalizio valligiano, ha lasciato l'incarico. Con lui si è dimesso il segretario Gianvittorio Tesio.
Le ragioni della rinuncia sono di carattere personale: il presidente ha dichiarato di cedere il posto per motivi di lavoro. **(g. p. v.)**

PRIVILEGE

VUOI RECUPERARE BUONA PARTE DEI TUOI CREDITI INESIGIBILI?

È FACILE!

Contatta la PRIVILEGE VALORI, società di factoring per l'acquisto e la gestione di crediti in sofferenza.

PRIVILEGE VALORI spa - v. Pietro Micca 31/D BIELLA - tel. 015/35.55.41

RISTORANTE
Strada Trossi, vicinanze Biella
CEDESI
in gestione a persona qualificata e referenziata.
Alloggio per gestore.
Tel. ore 12-15 al 015 55.123

TOELETTATURE SALOTTIERE
TOSATURE - BAGNI - STRIPPING
Tel. 015/22.045 - BIELLA

RADIO MONTECARLO FM 93
per sviluppo programmazione
CERCA
n. 2 AGENTI per le province di Vercelli e Novara.
Richiedesi: [illegible] e auto propria.
Offresi: stipendio + rimborso spese.
Per informazioni tel. 0131 814.617 orario d'ufficio.

NATALE '85

Agnolotti e cappone e t'invento una festa

Le tradizioni culinarie piemontesi - I piatti di una volta rivisti dai cuochi moderni - Un menù particolare per Natale e Capodanno

Pranzo di Natale secondo tradizione, come? Documentiamoci sfogliando i ricettari stampati nell'Ottocento. I quaderni di pietanze manoscritti e custoditi gelosamente come bene ereditario e quei preziosi vecchissimi manualetti senza pretese che, intercalando ricette ad aneddoti, consigli, modi di dire, poesie in lingua o in dialetto, finiscono per tracciare una storia del gusto in chiave di rapporti umani, cioè di cultura.

Un tempo Natale non era Natale se a mezzogiorno l'intera tribù compresi i pronipoti (e buon segno se nell'anno erano nati nuovi rampolli) non si riuniva nella casa dei vecchi o in quella del figlio che aveva fatto carriera per una specie di «ritratto di famiglia». L'abbuffata collettiva aveva tre pilastri d'obbligo: agnolotti (*doe dosene*, due dozzine, a testa) cappone e panettone.

Attenzione: queste voci del menù valgono anche oggi, ma i segreti di confezione e l'atmosfera erano sottilmente diversi.

Anche se gli studiosi si battono per attribuire alla gastronomia subalpina una spiccata personalità con radici solide e vetuste, bisogna ammettere che i piatti «ricchi» delle grandi solennità, come appunto il Natale, si avvantaggiano disinvoltamente degli scambi di esperienze con altre regioni, se non addirittura con la vicina Savoia a cui il Piemonte fu legato per ottocento anni sotto la dinastia sabauda.

Cominciamo con gli agnolotti (agnoletti), quella pasta ripiena dal nome misterioso che alcuni irrazionalmente fanno derivare da *anulus* anello, ma di cui per primo

parlò Giovanni Leonardi, cuoco della ghiotta Maria Luigia di Parma, paragonando i gobbuti «agnoletti piemontesi» galleggianti nel brodo ad agnellini al pascolo.

La sfoglia degli agnolotti, che deve essere tirata a

mano con il matterello (chi lo possiede più, oggi, un matterello che si accontenti della forza di due braccia?), sta a mezza strada tra quella dei ravioli liguri (impasto fatto con prevalenza di acqua) e quello dei tortellini emiliani (solo uova). Non bisogna dimenticare però che la Liguria dei secoli passati si estendeva fino alla Provenza e il vasto comprensorio nizzardo era sotto i Savoia.

La farcia varia a seconda delle località. Quella «all'antica» (val di Lanzo) si compone di un trito di lesso magro, arrosto di vitello e di maiale, i due fegati al burro, formaggio grattugiato, uova crude, spinaci e bietole.

Se sono asciutti, per condimento burro e salvia e sugo d'arrosto, sostituito nelle campagne da un buon litro di Barbera e nel Biellese, da lardo fuso. E non scordiamo l'editto: «Dieci tratti di corda e anche più ad arbitrio del duca, per chi ardisca condirli con la parma».

A differenza dei modelli, ravioli, tortellini e pansoti, in Piemonte gli agnolotti non hanno mai perduto la baldanza di piatto festivo, per eccellenza: natalizio, nuziale o anche carnevalesco.

Gli agnolotti di Natale originali però non sono asciutti, ma in brodo. Ed ecco riconfermarsi in cucina quello che è il carattere piemontese, alieno da ogni spreco anche nei giorni di magra e sempre attento a ciò che gli fornisce la sua terra coltivata a fatica ma con oculatezza.

Il cappone si serve non farcito ma lesso. In quel brodo, aromatizzato da tutti gli ortaggi disponibili nell'orto, e mai nell'acqua, devono essere cotti gli agnolotti fatti in casa. Una tazza di brodo concentrato serve anche da digestivo tra primo e secondo.

Oggi il cappone (con carta di identità cuneese, di Morozzo) si affianca al tacchino importato dall'America in allettanti ghirlande nei negozi e nei mercati. Ma un tempo, quando il Natale era soprattutto festa della campagna, non c'era casa, per quanto modesta che non tenesse una stia dove fin dall'inizio dell'autunno i sacrificandi allungavano il collo tra le sbarre di legno a becchettare i pastoni sapientemente manipolati dalle massaie.

Dessert con il panettone. Il panettone è un dolce di nascita meneghina dove questo «grosso pane» veniva tagliato a fette dal capofamiglia e distribuito accanto al camino acceso la vigilia di Natale. Le guide gastronomiche non lo citano tra le specialità, ma in Piemonte l'impasto, come per gli altri «plagi», fu riveduto e corretto con fantasia, sfruttando per esempio le nocciole delle Langhe.

Già in un ricettario dialettale di sessant'anni fa lo si trova anticipato in rima: *«Travajé 'n chilo 'd farina ch'a sia 'd gran, ma dla pi fina, con 'd rosid' euv (na dute sei), 'n etto 'd bur e pasi après...* Si impasta un chilo di farina, di grano, ma quella fine, con rossi d'uovo (se ne mettono due), un etto di burro e dopo... (Beccio e Tuberosa *«Esperiment 'd pitagè»*.

In una rievocazione storica per il Capitolo di Natale 1979 dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato uno dei re della cultura gastronomica piemontese, l'avvocato Giovanni Goria di Asti, suggeriva invece più scrupolosamente il pranzo con «la ciambella soffice con castagne fresche ricoperta di zabaione al Moscato d'Asti»...

Le castagne, oggi apprezzate soprattutto come «*marron glacés*» (centro di produzione il Cuneese, Borgo San Dalmazzo), specie nelle zone alpine, erano per così dire il *trait d'union* tra i pasti di ogni giorno e quelli festivi. Lo zabaione o *sambajon*, suggerito forse dall'*arsumà* biellese (uovo intero montato con zucchero e vino) era stato introdotto a corte da un cuoco di Carlo Emanuele I e la voce popolare ottocentesca lo vuole sponsorizzato da San Giovanni di Baylon.

Enrico Martinet

I piatti tradizionali della Valle d'Aosta riproposti nei ristoranti

Biscotti neri, un Natale felice

Per le «flantse» i bimbi un tempo facevano lunghe code dal fornaio - Le ricche zuppe e i dolci

AOSTA — E' rimasto poco della tradizione culinaria valdostana del pranzo di Natale. Quel poco è conservato nelle vallate. Vi sono paesi che ancora mantengono le loro «specialità» gastronomiche. Su una tavola natalizia di un «cognein», di un abitante di Cogne, cioè, non mancherà mai la «reposta» (una sorta di giardiniera) fra gli antipasti e il «mecoulin» (pane dolce con uvetta a forma di panettone basso) come dolce. La «seuppa valpellinentse» (zuppa con brodo di carne, cavolo, fontina e pane, cotta al forno) è poi quasi un mito per Valpelline.

«Piatti» antichi che oggi vengono presentati nei migliori ristoranti della Vallée. I cuochi hanno rispolverato ricette di secoli fa, riproponendo ai clienti quanto i valdostani hanno in parte dimenticato. Il pranzo natalizio valdostano si può dunque gustare di nuovo nei ristoranti, ma alcune caratteristiche sono andate perdute.

Sono ormai introvabili le «flantse», biscotti «poveri» che facevano la gioia dei bimbi la vigilia di Natale o nei giorni immediatamente precedenti, quando sulle tavole contadine compariva (unica volta nell'anno) antipasti, primi piatti e pietanze. I bambini facevano la coda al forno del paese. Il panettiere cuoceva le forme di pane nero, di segala, ma loro aspettavano le «flantse», i pezzi rimasti di farina impastata, sagomati a pupazzo, fatti cuocere e inzuccherati. Il Natale per i ragazzi cominciava così.

Anche per gli adulti il fornaio preparava il dolce che concludeva il pranzo del 25 dicembre, il «gâteau». Era una grande ciambella ovale: circa 40 centimetri con una «esse» di pasta a spezzare il buco centrale. Ogni famiglia portava al forno mezzo chilo di burro e sei uova; il panettiere aggiungeva il mezzo chilo di farina necessaria e il lievito. Altri dolci natalizi, oggi scomparsi, erano la pasta di noci compattata in pezzi simili al torrone che rimaneva dopo aver estratto l'olio e la «reisu», gelatina dolcissima.

La «reisu» era per i bambini valdostani il «gran dolce» di Natale. Le donne facevano cuocere nelle pentole di terracotta piccole mele gialle zuccherine, poi aggiungevano alcune pere e pezzi di zucca. La gelatina che ne usciva era un miele granata brillante da spalmare su fette di polenta fredda.

Il «piatto» forte del pranzo di Natale era il bollito di carne salata. La vigilia del 25 i pezzi di vitello tenuti sotto sale e aromatizzati con rosmarino e salvia venivano estratti dai mastelli di legno dopo essere stati pressati per parecchi giorni dai pesi. La carne veniva servita con le patate cotte con la buccia e anche con le pere «apetrein» fatte cuocere nelle pentole di terracotta.

Il primo «piatto» era una zuppa cucinata con il saporito e profumato brodo della carne salata. Oltre alla «seuppa valpellinentse» si usava preparare la zuppa d'inverno, più povera perchè senza fontina, ma più delicata: durante la cottura di porri, pane sminuzzato e pasta corta, la massaia aggiungeva, infatti, qualche cucchiaino di viole di montagna secche. Prima di servire in tavola alcuni dadetti di toma davano il tocco finale.

Immancabili, come antipasto caldo o seconda pietanza, «bodins» e «saucisses» (sanguinacci e salsicce) con patate. Un secondo «piatto» cui in anni più recenti si sono aggiunti l'oca, conservata nello strutto, e il cappone.

In alcune famiglie il bollito salato era sostituito dal «gratin» alla valdostana: strati di polenta, burro sbattuto, latte, fontina e fiocchi di burro messi in una teglia e cotti al forno. Come frutta pere martine cotte e mele. Per il pranzo di Natale gli uomini stappavano le bottiglie di vino migliore: rosso (Petit rouge, Picotendro, Vien de Nus) e bianco (Morgex e La Salle, moscato di Chambave).

Enrico Martinet

la BOTTEGA
augura
Buone Feste

ti VI-invita a ROMAGNANO SESIA
in corso Roma 79 (S.S. Biella-Arona) - Tel. 0163 835.093
per un regalo diverso.
TROVERETE:
ARTICOLI DI ARTIGIANATO PER L'ARREDAMENTO, MOBILI RUSTICI VALSESIANI E COSE DEL PASSATO

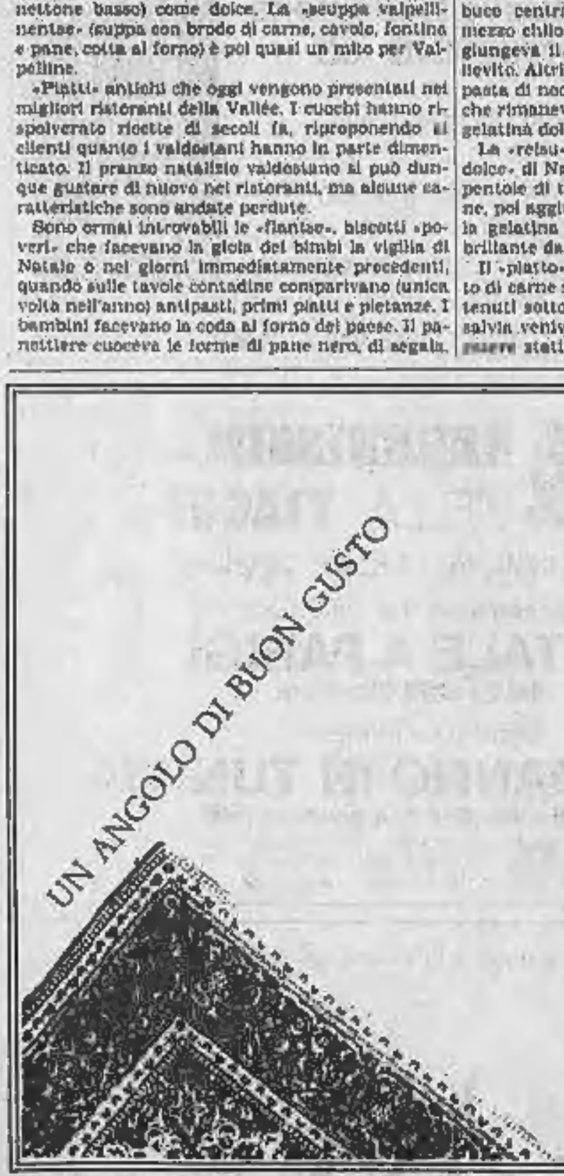
SIETTA argento

ARTE KUBACHI
una magia antica per i gioielli d'oggi
BIELLA - Via Vescovado 6 - Tel. 015 26.989

Centro Moda
Via Italia 50 - Biella - Tel. 015-22.019
Causa cessione
Liquidazione Totale
sino al 31 dicembre '85
Effettuata comunicazione Comune Biella il 22-11-85.

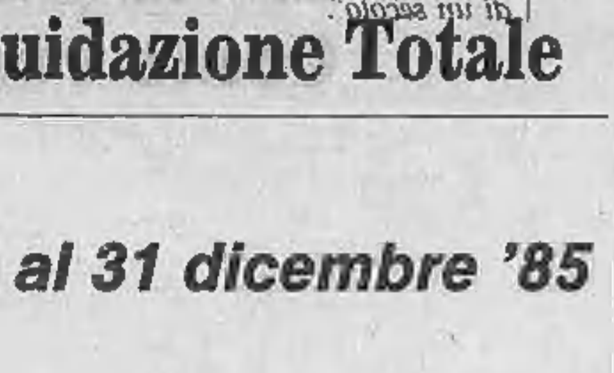
GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
VIA ITALIA 58 - TEL. 22.902 - BIELLA

MOSTRA E VENDITA DI
TAPPETI PERSIANI ORIENTALI E CINESI
NUOVI E DI VECCHIA FATTURA



DAL 1924 GARABELLO
E' LA CASA DI FIDUCIA

Y10 NATALE '85
BUONE FESTE. E BUONI AFFARI
ALLA STILCAR: Fino al 30 dicembre
OCCASIONE IRRIPETIBILE
10.000.000
chiavi in mano



presso il Concessionario
STILCAR
GAGLIANICO S. Trossi Km. 3 Tel. 543469
SANTHIÀ C.so B. Ignazio Tel. 0161/94352

pellicceria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA
MARIBRU • BIELLA
PELLICCE PELLE MONTONI
pellicceria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA

NATALE '85

Pelaverga e Quagliano un «dolce» gemellaggio

Nel paniere delle feste anche i vini rari del Piemonte

Vino: una strenna ormai classica, ma che ogni anno pone a chi vuol fare un regalo «enologico» problemi di scelte. Rossi o bianchi? Spumanti o tranquilli? D'annata o giovani? La produzione piemontese, con i suoi 40 vini a Doc (denominazione di origine controllata) è in grado di soddisfare ogni esigenza. Dai «nobili» **Barolo** e **Barbaresco** e docg, ai nebbioli del Nord: **Gattinara, Ghemme, Lessona, Sizzano, Fara, Caramia, Bramaterra, Boca.** I più conosciuti **Barbera** e **Dolcetto** nascondono spesso selezioni d'autore, così come il pregiato **Barbino di Cantavenna** e il **Gabiano** prodotti in zone limitatissime con uvaggi di **Barbera, Grignolino** e **Freisa.**

Tra i bianchi, posti d'onore per il **Moscato** e l'**Asti spumante**, senza dimenticare il **Cortese** e il **Gavi**, l'**Erbaluce di Caluso**, anche nel tipo passito. E ancora le profumate **Malvasie di Casorzo** e di **Castelnuovo Don Bosco** (spumante) e il delicato **Bracchetto d'Acqui.**

Nomi famosi che si trovano in decine di etichette. Ma nel patrimonio vitivinicolo piemontese si celano anche vini più rari, piccole «isole» di produzioni quasi dimenticate, che si rintracciate possono contribuire a rendere il regalo enologico ancora più «sfizioso».

A Cossano Belbo, ad esempio, sono gelosi, ma non troppo, del loro **Fiamentin**, un bianco profumato che si produce in poche vigne lungo i crinali delle colline che stringono la valle del Belbo. E' vino delicato, leggero, adatto a piatti semplici, «auginodella più famosa **Favorita**, prodotta nei Roeri e in particolare a Castiglione Falletto, Vezza d'Alba e Monteu. Ottenuto da un antico vitigno il vino ha sapore secco con retrogusto amarognolo, adatto, secondo la tradizione, ad accompagnare i piatti di pesce del Tanaro. Sempre dai Roeri arriva l'ormai notissimo **Arneis**, dal bouquet sottile e fresco che sarà quanto prima riconosciuto a doc.

Altro vino in cerca di denominazione di origine controllata è l'astigiano **Ruchè** di Castagnole Monferrato. Rosso rubino dal profumo di rosa e viole è stato recentemente riscoperto: lo producono la cantina sociale e pochi vignaioli, tra i quali il parroco

A chi ama i vini profumati regalate qualche bottiglia di «**Freisa**» ottenuto da una Fragola o America. Ip troverete da qualche vecchio contadino che ancora ricorda come questo vitigno arrivò in Piemonte ai tempi della lotta contro la filossera. Nel Novarese, accanto alle vigne di Nebbiolo si trova ancora qualche filare di **Greco** che produce un'uva bianca da vino da cui nasce il **Barengo**: vino paglierino, delicato e di sapore asciutto.

Per accompagnare i dolci, oltre al **Moscatello**, nome dialettale del più celebre Moscato d'Asti, potete cercare il **Moscato d'Amburgo**, derivato dall'omonima uva da tavola. E' vino rarissimo di profumo intenso e fruttato.

Nella zona di Moncalvo si produce il **Chiaretto**: ottenuto dalla seconda spremitura delle uve, era per tradizione il vino leggero e dissetante dei contadini monferrini. Nel Saluzzese c'è invece la rossa **Pelaverga** di sapore leggermente abboccato che ha un «auginò più intenso il **Quagliano**. Derivano da uve Nebbiolo abbinate a grappoli di produzione locale. Più diffusa la **Bonarda** di colore rosso rubino, profumo gradevole, con gradazione alcolica attorno ai 12°, da bere giovane.

Altri esempi di «vini del contadino» il **Borgogna**, prodotto da ceppi di origine francese nei vigneti del Colle dei Salesiani a Canelli, coltivati con estro antico da Bartolomeo Formaro. Dall'azienda di Giovanni Veglio in Valle Talloria di Diano d'Alba nasce invece il **Prospero**, vino generoso, frutto di un «uvaggio» di Nebbiolo e Dolcetto, selezionati solo nelle migliori annate: c'è l'82 e ci farà l'85.

E per finire un'altra rarità da intenditori: il **Barolo chinato**, figlio del matrimonio tra il vino invecchiato e una miscela di spezie. E' liquoroso e profumato in grado di competere con i migliori Porto. Un tempo diffusissimo, dopo anni di oblio sta tornando alla ribalta come vino «da conversazione», ottimo naturalmente anche sotto l'albero di Natale.

Sergio Miravalle

Come vestire il vino

BOTTIGLIE, TURACCIOLI, ARNESI ED ETICHETTE PERSONALIZZATE

E perché «non regalare un'attrezzatura da cantina? Agli appassionati del buon bere farà certamente piacere poter personalizzare un vino con propria etichetta da offrire agli amici. Nei più attrezzati negozi di apparecchiature enologiche c'è una vasta gamma di oggetti e prodotti del «fai da te» in cantina.

Sarà bene, soprattutto agli inizi, limitarsi a poche cose indispensabili e non pretendere di trasformare il proprio garage o sottoscala in uno stabilimento enologico. Il vino va fatto e trattato da professionisti con attrezzature adeguate e all'altezza, sia dal punto di vista tecnologico che igienico. Ma questa doverosa premessa non deve impedire a chi lo desidera di cimentarsi nell'arte di cantiniere, soprattutto se avrà come maestri amici o parenti già esperti.

Per intanto, una volta trovato il produttore che vi consiglierà il vino sfuso da trasportare in damigiane o fusti di plastica procuratevi il numero di bottiglie necessario. Per chi vuole riciclare bottiglie già usate esistono moderni apparecchi di lavaggio con sterilizzatore a vapore. Ma se la quantità non è grande (poche centinaia di bottiglie) risulterà forse più conveniente acquistare quelle nuove già pulite e imballate in confezioni di plastica pressofusa. Per i vini rossi sono più adatte le bottiglie di vetro marrone o verde scuro, i bianchi invece vanno in vetro chiaro. Il costo delle bottiglie varia per qualità e peso, dalle 120 alle 200/300 lire l'una.

Importante non sottovalutare il ruolo del tappo. Per vini di pronta beva può andare bene l'economico sistema dei tappi metallici a corona (quelli delle bibite) ma per gli altri vini sarà fondamentale il turacciolo di sughero. Ne esistono di vari tipi. I migliori sono quelli interi, morbidi elastici e leggeri (possono costare 130/160 lire). Il tipo di sughero agglomerato a strati è acquistabile invece a 60/80 lire l'uno.

Tra le macchine tappatrici la scelta è vastissima. Dai tipi più economici a mano a quelle elettriche semi industriali. Grandi varietà anche per gli apparecchi di travaso, dalle semplici «cannette» con valvola, alle pompe a pressione: costi dalle poche migliaia di lire al milione.

Molto gradito anche il regalo delle etichette d'autore. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: dalla serie limitata prodotta con stampe a mano incidendo scritte e disegni su una tavoletta di linoleum, alla riscoperta delle targhette bianche con bordi a pallini blu da vecchia cancelleria. Molte tipografie possiedono ancora macchine (circa 10 lire l'una) con fogli di vite, grappoli e pampini da integrare e personalizzare. Sull'etichetta dovrà essere riportata l'annata, il tipo del vino con nome del produttore e della sua azienda, l'indicazione della gradazione alcolica. Nessun problema per battezzare il vino, considerando che è prodotto non destinato alla vendita. Basterà un semplice «Il mio vino», oppure un altruistico «Solo per gli amici, annata '85». Ma in questo campo la fantasia e il gusto personale non devono davvero avere limiti.

a. mir.

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
ANNUNCIA UNA
FAVOLOSA VENDITA
FINO A NATALE
DI
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI ED ANTICHI
DALLA PERSIA, TURCHIA,
CAUCASO, PAKISTAN
A
PREZZI SBALORDITIVI
ANCHE COMODI PAGAMENTI RATEALI
Da lun. a ven. 8-12 - 14-19 - sabato 8-12 - 15-18,30

Gioielli Damiani Antegnati ✠ VACHERON CONSTANTIN Genève ✠ Orologi Omega Ferrari Tissot
La plus ancienne manufacture d'horlogerie du monde. En l'île à Genève, depuis 1755.
GIOIELLERIA COLONGO G.
Via Roma 4 - BORGOSESIA - Tel. 0163 22.962

Confezioni ANNY
vende direttamente
I capi della nuova Collezione
AUTUNNO-INVERNO '85
- CAPI GIOVANI NELLE TENDENZE MODA '85
- CAPI SPALLA: GIACCHE - GIACCONI CAPPOTTI con tessuti di qualità
- INGRESSO LIBERO TUTTI I GIORNI

Sartoria Anny
Siamo specialisti nelle taglie forti dall'abito al cappotto.
Via Matteotti 94 - PRATO SESIA - Telefono 850.218

SERENISSIMA BIELLA VIAGGI
VIALE ROMA, 7/E - TEL. 015-355240/49
Vuoi passare con noi un dolcissimo
NATALE A PARIGI
dal 23 al 28 dicembre
Oppure un fantastico
CAPODANNO IN TUNISIA
dal 28 dicembre al 4 gennaio 1986
Per informazioni e prenotazioni SERENISSIMA VIAGGI
BIELLA - Viale Roma 7 - Tel. 015 22.042 - 355.240/49 - 30.607 e
presso MUCRONE VIAGGI - BIELLA - Via P.zzo Giustizia 4 - Tel. 31.674

NATALE ALLA GRANDE
NATALE ALLE CONFEZIONI BIELLESI
ANCHE QUEST'ANNO
LA TRADIZIONE CONTINUA.
NELLA CESTA DI BABBO NATALE
REGALI SEMPRE PIÙ BELLI E SCONTI
PER TUTTI SU TUTTI GLI ACQUISTI.
CONFEZIONI BIELLESI
PER UN NATALE ALLA GRANDE.
SIAMO APERTI DOMENICA 22 DICEMBRE ORARIO NORMALE
Confezioni BIELLESI BUON NATALE
Le Grandi Boutiques di Masserano, Caresana, Burolo, Intra e Novara.

E' bello accarezzare un gioiello ricordando un momento felice...
VACHERON CONSTANTIN
OMEGA
EBEL
Max
SEIKO
Damiani gioielli
Cartier
Gioielleria
FONTANELLA
Via Mazzini, 33
COSSATO